

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 20 AGOSTO 2026

n. 66



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 29 luglio 2026, n. 22

Compensazione del payback dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del quinto e sesto periodo dell'art. 9-ter, comma 9-bis del D.L. 78 del 2015 per il tramite del sistema informativo MOSS..... 47344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 30 luglio 2026, n. 74

Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA) - P.IVA 04176110726.

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 67 e 69, piani T - 1° - 2°..... 47369

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 4 agosto 2026, n. 75

Rettifica della D.D. n. 11 del 30/01/2026 recante “Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l.” (P. IVA 04517940757). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - 1 TC, presso la struttura ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama, Km 3., per errore materiale nell'indicazione del responsabile Sanitario della struttura. 47379

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 4 agosto 2026, n. 76

“Laboratorio San Giovanni S.r.l.” - Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base, a seguito del trasferimento definitivo della sede nell'ambito del Comune di Sava (TA), da Via C. Poerio n. 129 a Via Mazzini n. 181, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 47383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 luglio 2026, n. 483

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – AVVISI TEMATICI di cui agli Interventi SRD01.01B (DAdG 22/2025 nel BURP 29/2025) ed SRD01.01A (DAdG 25/2025 nel BURP 35/2025) per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 (DAdG 32/2025 nel BURP 39/2025) per il comparto cerasicolo, SRD01.03 (DAdG 37/2025 nel BURP 47/2025) per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 (DAdG 41/2025 nel BURP 49/2025) per il comparto agrumicolo – Integrazione alla DISCIPLINA DELLE VARIANTI approvata con DDSA 437/2026. 47392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 7 agosto 2026, n. 830
**L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. – D.G.R. n. 420/2026 “Approvazione del Programma Operativo 2026 dello Sport” -
 AVVISO GRANDI EVENTI SPORTIVI - PUGLIA2026 - Aggiornamento e scorrimento della graduatoria..... 47402**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 31 luglio 2026, n. 247
**POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti
 urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta
 differenziata” – Proroga dei termini di conclusione degli interventi previsti dalle proposte progettuali
 ammesse a finanziamento..... 47414**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 3 agosto 2026, n. 251
**PR PUGLIA 2021-2027 - ASSE II - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per
 la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta
 differenziata dei rifiuti urbani (D.D. n. 323/2025).” Ulteriore proroga dei termini per la presentazione
 delle istanze di cui alla D.D. n. 190/2026 e nomina dei componenti sostitutivi della Commissione di
 valutazione. 47420**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 agosto 2026,
 n. 395
**Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli
 a chilometro zero. Anno 2026. Approvazione..... 47426**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE
 IMPRESE 4 agosto 2026, n. 409
**PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il
 finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in
 proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione
 dei processi. Approvazione Verbale n. 12 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo
 8.4 dell’Avviso)..... 47462**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 27 luglio 2026, n. 75
**PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Az. 2.5.1. Intervento: “Lavori di realizzazione
 di un canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana – Lotto funzionale n. 2” - CUP:
 H69J21012330001- Importo: € 5.075.000,00 - Ammissione a finanziamento e impegno di spesa. 47471**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 4 agosto 2026, n. 102
**Determinazione Dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 129 del 16/10/2025 – “Risorse del Fondo per
 lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2024: Avviso pubblico per
 la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto
 idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani. Approvazione verbali ed ammissione a
 finanziamento. 47479**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 3 agosto 2026, n. 2338
**D.D. n. 740 del 26.05.2025 “AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di
 Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l’acquisizione di
 candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28” - APPROVAZIONE
 SCHEMA ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO MODULO DUALE GOL anno formativo 2025-2026 scorrimento
 giusta D.D. n. 1960 del 05/06/2026. 47485**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 agosto 2026, n. 2367

D.D. n. 740 del 26.05.2025 “AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l’acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28” - Differimento termini per la presentazione della documentazione di ATS per i progetti IFTS anno formativo 2025-2026 scorrimento giusta D.D. n. 1960 del 05/06/2026..... 47500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 526

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Primo aggiornamento annualità 2026. 47504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 527

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe B. Primo aggiornamento annualità 2026. 47513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 528

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe C. Primo aggiornamento annualità 2026. 47522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 529

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Primo aggiornamento annualità 2026. 47532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 26 marzo 2026, n. 235

Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei” – Avviso pubblico per la conferma dell’accreditamento e per l’accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Approvazione. 47551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 16 giugno 2026, n. 427

Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei” – Avviso pubblico per la conferma dell’accreditamento e per l’accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Art. 5, co. 2 Atto dirigenziale n. 235/2026: approvazione Il finestra temporale. 47570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 10 agosto 2026, n. 591

CUP: B31I26000220003 POC Puglia FESR–FSE 2014/2020 Asse X –Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Adozione Avviso pubblico “Borse di studio per per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026. Approvazione graduatoria definitiva..... 47589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 27 luglio 2026, n. 607

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 23.267,32 in favore del proprietario Cosimo Negro per l’immobile individuato catastalmente al foglio 57 particella 269 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell’80% dell’indennità di esproprio. Revoca e riproposizione dall’A.D. n. 459 del 12.06.2026. 47596

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 agosto 2026, n. 242

PN JTF 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto – Azione 2.7.3 - “Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto – JTF CIG 2025” (approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025). – Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alla Linea 1 e Linea 2 dell’Avviso Pubblico “JTF CIG 2025”, sulla base dei Verbali n. 8 del 03.07.2026 e n.9 del 31.07.2026. Istanze con esito positivo. 47604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 agosto 2026, n. 243

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. “Occupazione” O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). “Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025”. (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 9 del 06.07.2026, n. 10 del 24.07.2026. Istanze con esito positivo. 47616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 luglio 2026, n. 119

Ente titolare: Comune di Carpino – Rilascio dell’accreditamento al Centro Diurno per persone non autosufficienti, di cui al R.R. n. 4/2019, denominato “Uria”, sito in Carpino (FG), alla Via San Cirillo s.n.c., con dotazione di n. 30 posti autorizzati e accreditati con D.D. n. 288/2023, confermati con D.D. n. 43/2026 a seguito del subentro nella gestione di Ermes Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04515120717) in luogo di New Service Società Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 04046780716). 47624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 luglio 2026, n. 120

METROPOLIS GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 05457290723) Provvedimento di decadenza e di annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026, avente ad oggetto il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, con prescrizione, per un Centro diurno non autosufficienti da n. 30 posti ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 4/2019. 47631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 luglio 2026, n. 122

ASP ROMANELLI PALMIERI – CARE SOLLIEVO AL DOLORE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – Annullamento d’ufficio in autotutela, ai sensi dell’articolo 21-nonies della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., della Determinazione Dirigenziale n. 107 del 10 luglio 2026, avente ad oggetto il rilascio dell’accreditamento istituzionale per la RSA Non Autosufficienti ubicata in Monopoli (BA) al Largo Cardinal Marzati n. 7 47640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 31 luglio 2026, n. 129

VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.I. 07581590721) - Rilascio dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi di un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 per n.11 posti

denominato “Il Sorriso di Pino”, sito nel Comune di Conversano alla via V. Macchia n.36 già autorizzato all’esercizio con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/11/2025 47646

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 31 luglio 2026, n. 130

IL GIGLIO S.R.L. – Proroga, ai sensi dell’art. 7 comma 6ter della L.R. n.9/2017, del parere di compatibilità per ampliamento di cui alla DD n. 122 del 12/04/2022 in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA’ presentata dal Comune di Brindisi ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con una dotazione di n. 90 p.l. di cui n. 80 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ R.R. n.9/2017 e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B _ RR n.4/2019 denominata “San Francesco d’Assisi” da realizzarsi nel Comune di Brindisi (Br) da realizzarsi in Viale Porta Pia nn. 39-43-45 47657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 31 luglio 2026, n. 131

NEMESI SRL _ Proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 324 del 14/09/2022 avente ad oggetto “Nemesi srl - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA’ ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Giovinazzo per una RSA non autosufficienti di n. 20 pl di Rsa di mantenimento di tipo A di cui al R.R. 4/2019, da realizzare nel Comune di Giovinazzo, alla C.da Via Nuova di Molfetta snc” 47664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 agosto 2026, n. 194

Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 (PN JTF 2021- 2027) – Piano Territoriale Provincia di Taranto (PT TA). Priorità 2. Azione 2.7. Ammissibilità a finanziamento di n. 7 proposte progettuali localizzate nella Provincia di Taranto su Avviso pubblico “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024” approvato con A.D. n. 260 del 03/12/2024 e s.m.i. 47670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 agosto 2026, n. 198

Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i. Accordo per la coesione 2021/2027- Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro. Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di Re Manfredi Soc. Coop p. Azioni soggetto proponente istanza codice 85FCSD5 di cui all’Allegato B) dell’Atto Dirigenziale n.113 del 20/05/2026 (V° Elenco)..... 47677

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 agosto 2026, n. 199

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) – VII°ELENCO. 47687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 agosto 2026, n. 212

[Cod. id.: JMS5XC3]. Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell’art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell’art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, per l’ampliamento della esistente Cabina Primaria di Trasformazione elettrica 150/20 kV denominata “ANDRIA NORD”, da realizzarsi nel Comune di Andria (BT), nonché delle relative opere accessorie ricadenti nel Comune medesimo.

Proponente: E-Distribuzione S.p.A.

C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009

Sede Legale: 00198 Roma (RM), via Domenico Cimarosa n. 4 47697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 6 agosto 2026, n. 213

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, di potenza nominale prevista pari a 65,7202 MWe, denominato "Progetto Agrovoltico Maramonti", sito nel Comune di Nardò (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nei Comuni di Nardò (LE) - Località "Maramonti" e Leverano (LE).

Proponente: Ine Nardò S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), alla Piazza Walther Von Vogelweide, 8, Cod. Fis. e P. IVA IT 15809441007 47707

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 23 luglio 2026, n. 41

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1(Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di spesa non perfezionate sull'Avanzo Vincolato. 47717

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Estratto Ordinanza Dirigenziale 11 agosto 2026, n. 25.

Nulla osta allo svincolo delle indennità depositate. 47886

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 6 agosto 2026, n. 1453

Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R). 47888

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 6 agosto 2026, n. 1453

Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R). 47889

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 29 luglio 2026, n. 474

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione 47890

COMUNE DI GALLIPOLI

Estratto Decreto di esproprio 10 agosto 2026, n. 3

Realizzazione di un nuovo tronco stradale in contrada Santo Stefano. 47900

COMUNE DI PALAGIANELLO

Deliberazione Consiglio Comunale 30 luglio 2026, n. 33**Approvazione definitiva Variante Urbanistica al P.U.G. - Aree delle attività produttive - Area "C". 47901**

UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA

Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. n. 114 del 17 luglio 2026 - Reg. Serv. n. 19 del 17 luglio 2026**Provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. 47915**

FONDU SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agri-voltaico in Carpignano Salentino (LE). 47921

SOLAR BELT DUE S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Orta Nova (FG). 47922

VENTO S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto eolico in Cerignola (FG). 47923

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA

AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali” 47924

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L’IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 10 agosto 2026, n. 1125

Rigetto dell’istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell’area “Servizi di Base” e “Servizi Specialistici” Proposta dall’ente IFOA nella sede di Conversano (BA) alla Via dell’Ulivo n. 5. 47950

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASAMASSIMA - Località : Paglia Arsa 47955

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GIOVINAZZO - foglio: 35. 47956

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Casone Dogana. 47957

COMUNE DI CASAMASSIMA

Avviso Approvazione Piano di lottizzazione della maglia CE.3 del Piano Regolatore Generale vigente.... 47958

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

COMUNE DI BITRITTO

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 5 (cinque) autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura. 47959

GAL DAUNOFANTINO SRL

Avviso pubblico per la selezione di nr. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario. 47975

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 29 luglio 2026, n. 22

Compensazione del payback dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del quinto e sesto periodo dell'art. 9-ter, comma 9-bis del D.L. 78 del 2015 per il tramite del sistema informativo MOSS.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n. 18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n. 7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro e successive proroghe;
- **VISTA** la D.G.R. n. 710 del 22 maggio 2023 con la quale è stata modificata la denominazione della Sezione "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" in "Bilancio della Sanità e dello Sport" e contestualmente sono state aggiornate le relative funzioni, confermando l'incarico di direzione al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1375/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 272 dell'8 giugno 2023 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i.Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021";
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 30 giugno 2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è stata fissata la decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport dal 1 luglio 2023, e sono state rimodulate anche le funzioni del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 6 dicembre 2023 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Vittorio Cioffi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- **VISTA** la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";

- **VISTA** la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata e dal dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, dai quali si riceve la seguente relazione:

- Al fine della razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale, in ordine al tetto di spesa regionale relativo ai dispositivi medici, il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 prevede all’art. 9-ter che *“per il ripiano dell’eventuale superamento del tetto di spesa regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, dichiarato con il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 8, le regioni e le province autonome definiscono con proprio provvedimento, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto ministeriale, l’elenco delle aziende fornitrici soggette al ripiano per ciascun anno”*;
- con Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 è stato certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificando il superamento del tetto e la quota complessiva di ripiano posta a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici, per ciascun anno, nelle tabelle di cui agli allegati A, B, C e D del predetto DM;
- in particolare, gli importi spettanti in favore della Regione Puglia a titolo di payback dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono stati così ripartiti:

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	<u>TOTALE</u>
50.921.765	56.723.980	67.381.832	71.754.871	<u>246.782.448</u>

- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 10 del 12.12.2022, e successiva n. 1 dell’08.02.2023, è stato approvato l’elenco riportante il dettaglio delle aziende fornitrici di dispositivi medici e degli importi dalle stesse dovuti a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018;
- nell’anno 2023 è stato emanato il D.L. 34/2023, il cui art. 8, comma 3, ha disposto che *“le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 novembre 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell’importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di cui al primo periodo, resta fermo l’obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali”*, e contestualmente è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, per la copertura degli oneri correlati, un fondo con una dotazione pari a 1.085 milioni di euro per l’anno 2023, con una quota spettante in favore della Regione Puglia pari a € 128.363.655,00 (in base a quanto indicato nella tabella A allegata al D.L. 34/2023);
- in seguito alla predetta modifica legislativa la somma complessiva di € 246.782.448,00 accertata sul capitolo di entrata E2035816, nei confronti delle aziende fornitrici a titolo di payback dispositivi medici anni 2015-2018, è stata rideterminata in € 118.418.793,00, provvedendo a variare in diminuzione l’accertamento n. 6022125520, per la quota di spettanza dello Stato pari ad € 128.363.655,00 interamente incassata sull’ accertamento n. 6023105430, capitolo di entrata E2035826;

- il meccanismo del payback sui dispositivi medici, nella modalità applicabile negli anni dal 2015 al 2018, è stato oggetto del giudizio di legittimità costituzionale che ha riguardato in particolare l'art. 9 ter del decreto-legge 19/06/2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 06/08/2015, n. 125 e l'art. 8, c. 1°, 2°, 3° e 6°, del decreto-legge 30/03/2023, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 26/05/2023, n. 56;
- la Corte costituzionale si è pronunciata con le sentenze n. 139 e 140 del 2024, dichiarando non fondate, quanto al quadriennio 2015-2018, le questioni di legittimità costituzionale dell'art.9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, considerato che il legislatore ha previsto il ripiano dell'eventuale superamento del tetto di spesa regionale relativo ai dispositivi medici, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, al fine della razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale, funzionale anche alla tutela della salute;
- con sentenza n. 139 del 2024 tuttavia la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del d.l. n. 34 del 2023, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, con conseguente caducazione delle procedure e dei termini individuati dal medesimo art. 8 comma 3, del d.l. n. 34 del 2023, come convertito;
- con determinazione dirigenziale AOO 168 n. 1003/2024, la Regione Puglia ha disposto la variazione dell'accertamento relativo al payback dispositivi medici anni 2015, 2016, 2017 e 2018, al fine di restituire alle aziende fornitrici di dispositivi medici le somme indebitamente versate per il ripiano del payback dispositivi medici, relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, rispetto al 48% dell'importo dei già menzionati provvedimenti regionali;
- nell'anno 2025 è stato emanato il decreto legge (D.L.) n. 95 del 30 giugno 2025, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025 n. 118, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 09 agosto 2025, il cui art. 7 dispone che *"Per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni (e delle province autonome di Trento e di Bolzano), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015.";*
- inoltre, il predetto D.L. ha istituito un fondo per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici anni 2015-2018 per l'anno 2025, il cui importo assegnato alla Regione Puglia risulta ammontare a circa 42,5 milioni di euro;
- la Regione Puglia, in data 6 agosto e 2 settembre 2025, ha pubblicato sul sito istituzionale l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici con la relativa quota del 25 per cento dovuta a titolo di payback, nonché comunicato la stessa alle aziende a mezzo pec;

CONSIDERATO CHE

- l'integrale versamento della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge n. 78 del 2015, estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, a titolo di payback dispositivi medici, precludendo ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti;
- come previsto dall'art. 7 del D.L. n. 95/2025, le Regioni *"accertano l'avvenuto versamento dell'importo pari alla quota ridotta [del 25%] di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini*

e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio, determinando la cessazione della materia del contendere con riferimento ai ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, con compensazione delle spese di lite.”;

- il D.L. 95/2025 ha disposto che fino al termine dell'accertamento dell'avvenuto versamento della quota del 25 per cento e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025, con riguardo alle aziende fornitrici di dispositivi medici, sono sospesi i termini di prescrizione, sono precluse nuove azioni esecutive e sono altresì sospese le eventuali azioni esecutive in corso;
- la Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 11/2025, n. 15/2025, n. 1/2026, n. 3/2026, n. 5/2026, n. 6/2026 e n. 10/2026 ha accertato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025, l'avvenuto versamento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici della quota del 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

TENUTO CONTO CHE

- in caso di inadempimento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici a quanto disposto dal primo e dal secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del D.L. 95/2025, restano ferme le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del citato articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015;
- il citato articolo 9-ter, comma 9-bis, quinto e sesto periodo, del decreto legge n. 78 del 2015 dispone che *“Nel caso in cui le aziende fornitrici di dispositivi medici non adempiano all'obbligo del ripiano di cui al presente comma, i debiti per acquisti di dispositivi medici delle singole regioni e province autonome, anche per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale, nei confronti delle predette aziende fornitrici inadempienti sono compensati fino a concorrenza dell'intero ammontare. A tal fine le regioni e le province autonome trasmettono annualmente al Ministero della salute apposita relazione attestante i recuperi effettuati, ove necessari.”;*
- in riscontro alla richiesta del Coordinamento tecnico dell'area tecnica economico-finanziaria della Commissione Salute, in data 24 settembre 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha confermato che anche successivamente al termine ultimo di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025, vale a dire il 09 settembre 2025, la quota da versare da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici è pari al 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- successivamente alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici con la relativa quota del 25 per cento dovuta a titolo di payback, all'esito di ulteriori verifiche, la Regione ha aggiornato e/o rettificato l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici tenute al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L.95/2025;

ATTESO

- che il ripiano del superamento del tetto di spesa è dovuto esclusivamente dalle aziende fornitrici di dispositivi medici e in ragione del fatturato relativo agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
- che la Regione Puglia è tenuta sulla base della validazione e certificazione del fatturato relativo agli anni di riferimento per singola azienda fornitrice di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, pervenuta dalle aziende sanitarie del SSR, ad aggiornare dell'elenco dei fornitori di dispositivi medici che concorrono al ripiano per il superamento del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 e delle relative quote di ripiano;
- il contenuto delle note prot. AOO_RP 0351869/2026 e 0351881/2026, che qui si intende integralmente richiamato;
- che l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici tenute al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, con la relativa quota di ripiano, ai

sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L.95/2025 è contenuto nell'allegato A parte integrante del presente atto;

ATTESO altresì che

- l'erogazione del fondo di circa 42,5 milioni di euro è subordinata alla comunicazione indirizzata al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze di avvenuto integrale recupero degli importi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici attraverso i versamenti della quota del 25% ovvero tramite la compensazione prevista dal quinto periodo dell' articolo 9-ter, comma 9-bis del D.L n. 78/2015;
- la predetta comunicazione dovrà riferirsi all'integrale recupero delle somme dovute, sia tramite i versamenti che tramite recupero, dovendosi tenere in considerazione i casi in cui l'azienda fornitrice di dispositivi medici (debitrice) abbia definitivamente cessato l'attività, per cui il recupero risulta oggettivamente non realizzabile, come precisato dal MEF con la comunicazione del 24 settembre 2025;
- la Regione Puglia ha identificato, sulla base degli incassi ricevuti, le aziende fornitrici di dispositivi medici, allegato B facente parte integrante del presente atto, che non hanno adempiuto al versamento della quota del 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

DATO ATTO CHE

- i debiti per acquisti di dispositivi medici delle singole regioni e province autonome, anche per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale, nei confronti delle aziende fornitrici inadempienti all'obbligo del ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono compensati fino a concorrenza dell'intero ammontare, ex articolo 9-ter, comma 9-bis, D.L. n. 78/2015;
- occorre procedere per il tramite dei 10 enti del servizio sanitario regionale alla predetta compensazione dei debiti per acquisti di dispositivi medici nei confronti delle aziende inadempienti di cui all'allegato B, e sino all'ammontare della quota ivi indicata;
- la Regione Puglia dispone del sistema informativo MOSS (d'ora innanzi MOSS) per il monitoraggio della spesa sanitaria regionale;
- il Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ha anche le seguenti funzioni "Presidia e coordina l'attività di supporto per l'implementazione del sistema unico MOSS per la Gestione Sanitaria Accentrata e la Gestione Regionale dei dati contabili, di attività e di struttura; Presidia le attività di coordinamento dei tavoli tecnici MOSS con tutte le Aziende del S.S.R., relativi ai Processi di Governo, Ciclo Passivo e Servizi, Ciclo Logistica, Ciclo Patrimonio, Ciclo Contabile e Attivo, finalizzati alla definizione dei processi amministrativo-contabili di governo del MOSS in ottica di *Holding subsidiaries* e il loro successivo monitoraggio nel rispetto della normativa vigente; Presidia le attività di coordinamento dei tavoli operativi con i referenti MOSS delle Aziende del S.S.R. per la definizione delle anagrafiche centralizzate e anagrafiche di supporto relative ai singoli moduli (Contabilità Generale, Contabilità Analitica, Controllo di Gestione, Cespiti, Magazzini, Logistica, Gestione Progetti), anche tramite supporto tecnico-contabile";

CONSTATATO CHE

- da una interlocuzione con il dirigente del Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS, senza alcun onere a carico del bilancio regionale, mediante il MOSS è possibile governare e monitorare la compensazione di cui al quinto e sesto periodo dell'articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015, da operare per il tramite dei 10 enti del servizio sanitario regionale;

ATTESO CHE

- gli enti del servizio sanitario regionale dovranno verificare il presupposto soggettivo e oggettivo per la compensazione di cui al quinto e sesto periodo dell'articolo 9-ter, comma 9-bis D.L. n. 78/2015, nonché la sussistenza di motivi ostativi anche sopraggiunti per la predetta compensazione;
- nelle more dell'attivazione per il tramite del MOSS del governo e monitoraggio della compensazione ex articolo 9-ter, comma 9-bis D.L. n. 78/2015, occorre emanare per gli enti del servizio sanitario regionale indicazioni operative relative alla compensazione di cui al predetto articolo per coordinare l'attività dei predetti enti;

TUTTO QUANTO SOPRA RAPPRESENTATO E CONSIDERATO, al fine di avviare la compensazione prevista dalle disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del citato articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto legge n. 78 del 2015 per il tramite degli enti del Servizio Sanitario Regionale, nei confronti delle aziende fornitrici di dispositivi medici che non hanno adempiuto al versamento della quota del 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, occorre:

- approvare:

- l'allegato A, relativo all'elenco aggiornato e/o rettificato delle aziende fornitrici di dispositivi medici tenute al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L. 95/2025;
- l'allegato B, relativo all'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici inadempienti al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L. 95/2025, per le quali occorre procedere alla richiamata compensazione;

- demandare:

- al dirigente del Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport l'attivazione, per il tramite del Sistema Informativo MOSS, del monitoraggio e del controllo della compensazione dei debiti per acquisti di dispositivi medici, per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale, ex articolo 9-ter, comma 9-bis, D.L. n. 78/2015 nei confronti delle aziende fornitrici inadempienti all'obbligo del ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, come identificate nell'allegato B, e fino a concorrenza dell'intero ammontare ivi indicato;
- al dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, nelle more dell'attivazione per il tramite del MOSS del governo e monitoraggio della compensazione ex articolo 9-ter, comma 9-bis D.L. n. 78/2015, l'emanazione di indicazioni operative per gli enti del servizio sanitario regionale relative alla richiamata compensazione di cui al predetto articolo per coordinare l'attività dei predetti enti, fermo restando che gli stessi dovranno verificare il presupposto soggettivo e oggettivo della compensazione, nonché la sussistenza di motivi ostativi anche sopraggiunti per la predetta compensazione;
- agli enti del servizio sanitario regionale di procedere con la compensazione di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis D.L. n. 78/2015 nei confronti delle aziende fornitrici inadempienti all'obbligo del ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, come identificate nell'allegato B, e fino a concorrenza dell'intero ammontare ivi indicato.

VERIFICA ai sensi del d.lgs. 196/03 e Reg. UE. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione, dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito di Valutazione di impatto di genere: *neutro*.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto, relativo all'elenco aggiornato e/o rettificato delle aziende fornitrici di dispositivi medici tenute al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L. 95/2025.

Di approvare l'allegato B che costituisce parte integrante del presente atto, relativo all'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici inadempienti al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L. 95/2025, per le quali occorre procedere alla compensazione di cui al quinto e sesto periodo dell'articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015.

Di demandare al dirigente del Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport l'attivazione, per il tramite del Sistema Informativo MOSS, del monitoraggio e del controllo della compensazione dei debiti per acquisti di dispositivi medici, per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale, ex articolo 9-ter, comma 9-bis, D.L. n. 78/2015 nei confronti delle aziende fornitrici inadempienti all'obbligo del ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, come identificate nell'allegato B, e fino a concorrenza dell'intero ammontare ivi indicato.

Di demandare, nelle more dell'attivazione per il tramite del MOSS del governo e monitoraggio della compensazione ex articolo 9-ter, comma 9-bis D.L. n. 78/2015, al dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport l'emanazione di indicazioni operative per gli enti del servizio sanitario regionale relative alla compensazione di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, D.L. n. 78/2015 per coordinare l'attività dei predetti enti.

Di demandare agli enti del servizio sanitario regionale di procedere nei confronti delle aziende fornitrici inadempienti all'obbligo del ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, come identificate nell'allegato B, e fino a concorrenza dell'intero ammontare ivi indicato, alla compensazione di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis D.L. n. 78/2015, previa verifica dei presupposti soggettivo e oggettivo previsti e della sussistenza di motivi ostativi per la sua applicazione.

Di dare atto che il presente provvedimento :

a. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo

telematico accessibile dal banner "Pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;

b. sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", del sito www.regione.puglia.it;

c. sarà trasmesso al dirigente del Servizio Controllo di Gestione delle Aziende del S.S.R. e Governo del Sistema Informativo MOSS e al dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

d. sarà trasmesso agli Enti del SSR.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
005_DIR_00008_ALLEGATO A_PUBB.pdf - 36cb0f0c73b33d614641afb8c1ccce70758e5a9acb697ca3b8390ad9c5964d7b
005_DIR_2026_00008_ALLEGATO B_PUBB.pdf - f37ef99a018f0b7abc1b2039295b353de9e32c0c50c0fff36b3bb963601d2f6e
005_DIR_2026_00008_ALLEGATO B_PUBB.pdf - f37ef99a018f0b7abc1b2039295b353de9e32c0c50c0fff36b3bb963601d2f6e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 005/DIR/2026/00008

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Marianna Miccolis
- Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
Vittorio Cioffi
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Elenco aggiornato e/o rettificato delle aziende fornitrici di dispositivi medici tenute al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L.95/2025.

ALLEGATO A

Identificativo Paese (IT per Italia)	Numero di partita IVA/Identificativo fiscale	Denominazione	(D) 25%
IT	02489610127	ZBIOLOGICAL INSTRUMENTS SNC	86,34
IT	01441681002	ZW STRUMENTI S.R.L.	87,59
IT	04303410726	3 M.C. SPA	69.380,57
IT	12971700153	3M ITALIA	478.326,11
IT	04928241001	3V CHIMICA S.R.L.	353,09
IT	02271600732	A2 SRL	32.896,86
IT	031376160728	A. ANNISE S.R.L.	74.238,83
IT	10220860158	A. DE MORI S.P.A.	207.037,86
IT	05688870483	A. MENARINI DIAGNOSTICS S.R.L.	293.504,89
IT	00098610330	A.C.E.F. S.P.A. AZIENDA CHIMICA E FARMACEUTICA	33,32
IT	01258691003	A.C.R.A.F. S.P.A.	24.376,52
IT	01641170764	A.C.S. FORNITURE S.R.L.	67.978,92
IT	07922700724	A.D. MED SRLS	36,75
IT	03653370282	A.D.A S.R.L.	42.858,55
IT	05395280729	A.F. MEDICAL S.R.L.	199.694,16
IT	04306270754	A.G. MEDICAL SRL	89.957,26
IT	03639210106	A.M. MEDICA S.R.L.	140,84
IT	07291540636	A.M.I. ITALIA SRL	53,22
IT	00395270481	A.MENARINI IND FARMAC RIUNITE SRL G	85,46
IT	12867680154	A.P.M. S.R.L. AZIENDA PRODOTTI MEDI	56,97
IT	12758490150	A.T.S. SRL	5.388,51
IT	03918550012	A.A. MONTEBERRATO S.p.A.	572,52
IT	10419791008	A2G S.R.L.	13,90
IT	02375470289	AB ANALITICA	20.125,70
IT	08862820969	AB MEDICA S.P.A.	434.747,08
IT	07297190154	AB MEDICA S.P.A.(CESSIONE DAL 31/12/2014	63,25
IT	06734220962	AB SCIES S.R.L.	504,03
IT	04345860722	ABASAN DI MAURIZIO CARABELLESE & C. S.A.S.	86.336,69
IT	11264670156	ABBOTT MEDICAL ITALIA SPA (EX ST JUDE MEDICALITALIA S.P.A) DAL 01/12/2017	800.459,70
IT	07617050153	ABBOTT RAPID DIAGNOSTICS S.R.L. (EX ALERE SRL 18/11/19)	133.698,71
IT	00076076595	ABBOTT S.R.L.	1.831.885,43
IT	02645920592	ABBVIE S.R.L.	1.737,14
IT	05846540010	ABC MEDICAL SRL	234,26
GB	GB720008786	ABCCAM	474,25
IT	02680350846	ACHTHEDON SRL	45,54
IT	01307060283	ACLIA HS SRL	987,44
IT	04794510729	ACMEI SUD S.P.A.	1,50
IT	01358970430	ACOM S.R.L.	13.513,49
SVIZZERA	DE284838828	ACROSTAK I.D. SARL	111,83
IT	05632421003	ACS S.R.L.	13,55
IT	01535110427	ACTIVA S.R.L.	3.760,40
IT	07777350633	ADIRAMEF S.R.L.	20,68
IT	02108510401	ADIUTOR SRL DAL 1/7/05 (EX LINEA ADIUTOR	2,68
REGNO UNITO	GB682479101	ADS BIOTEC LIMITED	317,08
IT	01493500704	ADVANCED ACCELERATOR APPLICATIONS S.R.L.	426,95
IT	05261750961	ADVANCED BIONICS ITALIA SRL	723,85
SAN MARINO	SM04649	ADVANCED MEDICAL SUPPLIES S.A.	405,47
IT	04875830285	AEPFE MEDICALE S.R.L.S.	23,84
IT	05501461213	AELLE SURGERY S.R.L.	79,03
IT	04068750720	AESSE HOSPITAL	425.842,99
IT	03306561204	AERETICA SRL	22,90
NL	NL815399893B01	AFFYMETRIX UK LTD	313,34
IT	01809291204	AFM Spa	149,43
IT	01968070977	AGAVE S.R.L.	1.169,83
IT	06419890726	AGENCY SERVICES SAS DI DI PIOLA ANTONIO &	330,40
IT	00873670152	AGFA GEVAERT SPA	47.541,40
IT	08271110960	AGFA NV	3.002,74
IT	12785290151	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA S.P.A.	113.934,94
IT	00915180491	AGISAN S.A.S.	285,54
IT	01538451302	AGISA GOMMA S.R.L.	979,82
IT	02481080964	AHSI SPA	707,91
IT	06111530637	AIESI H.S.SAS	21.287,80
IT	13181610158	AIR LIQUIDE MEDICAL SYSTEM SPA	9.967,46
IT	12906300152	AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE S.p.A.	6.843,74
IT	01783360486	AIRER S.R.L.	57,58
IT	06427230724	AL CA BIOMEDICA S.R.L.	1.673,42
IT	07435060152	ALCON ITALIA	499.823,93
IT	00354900730	ALFA HOSPITAL S.R.L.	225.051,84
IT	04918311210	ALFA INTES IND TERAP SPLEND SRL	784,31
IT	07677821212	ALFA INTES S.R.L.	59.202,68
IT	04492430758	ALFA MEDICAL SRL	26.561,72
IT	01189820689	ALFA WASSERMANN S.P.A.	18,83
IT	01721040440	ALFAMED	3.931,05
IT	0343221202	ALFASIGMA S.P.A.	28,36
IT	05130250728	ALFA S.R.L.	111,79
IT	04337640280	ALIFAX SPA	53.911,46
IT	07252950725	ALIPES S.R.L.	47.561,87
IT	05889810726	ALISER S.R.L.	3.054,37
IT	04479460158	ALK ABELLO' S.P.A.	17.467,22
IT	00890231004	ALLERGAN S.P.A.	65.712,51
IT	06128480966	ALLERGOPHARMA S.P.A.	4.560,50
IT	09453740152	ALLERGY THERAPEUTICS ITALIA SRL	1.547,92
IT	01099110999	ALLOGA ITALIA SRL	133,60
IT	03981080165	ALPARCIMA S.R.L. UNIPERSONALE	35,60
IT	03654790264	ALPHATEC SCIENT'X IT S.R.L. (IN GLOBUS MEDICAL IT. SRL 01/09/16 - SCIENT'X IT SRL)	1.428,32
IT	01244670335	ALTHEA ITALIA SPA	201,83
IT	04021260726	AM NEXT (EX AM NEXT DI MORO RAFFAEL	132.712,94
IT	11160660152	AMBU S.R.L.	188.794,61
IT	03488920549	AMO ESAFARMA S.R.L.	257,95
IT	10051170156	AMGEN Srl	156,07
IT	07121831007	AMO ITALY S.R.L.	47.754,95
IT	04923960159	AMPLIFON SpA	130,31
GB	GB502237795	AMS BIOTECHNOLOGY (EUROPE) LIMITED	155,04
IT	03618130280	AMS GROUP S.P.A. - SOCIETA' UNIPERS	847,88
IT	04108480726	ANALITICA S.N.C. DI ANGELILLO & C.	328,03
IT	01739990487	ANALLERGO S.R.L.	150,54
IT	05908410061	ANALYTICAL CONTROL DE MORI S.R.L.	4.217,09
IT	06295860156	ANDRA SPA	5.782,43
IT	03126320543	ANGELANTONI LIFE SCIENCE S.R.L.	607,78
IT	07287621002	ANGENIERICO S.P.A.	18,61
IT	03641500289	ANIKA THERAPEUTICS SRL GIA F	151,74
IT	04350430726	ANTARES SRL	42.176,10
IT	02899730754	ANTINFORTUNISTICA GENERALE S.R.L.	49,17
IT	09053360153	AOITA SRL	360,78
IT	08775740965	APOLLO ENDOSURGERY UK	3.640,75
IT	06912570964	APPLIED MEDICAL DISTR EU BV	4.052,32
IT	03692250966	APTIVA MEDICAL S.R.L.	37.530,06
IT	04182760753	APULIA HOSPITAL S.R.L.	3.495,03
IT	04455770752	ARBA MEDON SRL	1.762.354,52
IT	00971480389	ARC DI ALFREDO BOTTONI & C. SNC	17.043,06
IT	05416341211	AREACHEM SRL (EX -CHEBIOS SUD SRL)	895,01
IT	02284760366	ARIES SRL	212,11
IT	08653430150	ARNIKA S.R.L.	1.068,98
IT	01383850995	ARROW DIAGNOSTICS S.R.L.	517.938,21

IT	00495451305	ARS CHIRURGICA Srl	1.120,31
IT	01053720767	ARSAN SRL	155,95
IT	00654581206	ARTE ORTOPEDICA	399,40
IT	02754810365	ARTECH Srl	5.162,65
IT	01534090665	ARTISANITAS ORTOPEDIA DI ANGELLILI PAOLO	84,24
IT	00976670579	ARTRO2 S.R.L.	25.936,68
IT	00227010139	ARTSANA S.P.A.	93.412,85
IT	03190310262	ARTSANITY S.R.L.	22.548,68
IT	01724290851	ASA S.R.L.	1.958,22
IT	13527711008	ASCENSIA DIABETES CARE ITALY S.R.L.	1.380,51
ESTERO	IE3438270H	ASPEN PHARMA (IRELAND) LIMITED	179,87
IT	01423690419	ASPESS S.P.A.	6,43
IT	01603091008	ASSING SPA	341,22
IT	01262470667	ASSUT EUROPE	20.779,47
IT	00789580966	ASTELLAS PHARMA S.P.A.	923,08
IT	09328790150	ASTRA FORMEDIC SRL	72.700,67
IT	14084361006	ASTRATEC S.R.L.	1.486,26
IT	00735390155	ASTRAZENECA SPA	87,89
IT	04941160964	ASTRIM S.R.L.	12.245,39
IT	01403680741	ATTYCEANICS S.r.l. gio' A.T.I. s.r.l. Assistenza Tecnica Impianti	189,82
IT	04830660280	ATOS MEDICAL S.R.L.	60.413,41
IT	02734330968	ATS BRIANZA	28,49
IT	06380830726	AUDIOSI' DI DE PALMA SAVERIO	2,12
IT	06549610480	AUDIMET S.R.L.	3,70
IT	06778650726	AURELIO NICOLODI - SOC.COOP.ARL	431,29
IT	10926691006	AUROGENE S.R.L.	4.461,74
IT	03757530716	AURORA BIOFARMA S.R.L.	45,60
IT	01387091216	AZ HOSPITAL S.R.L.	41.740,97
IT	02067940367	B. Braun Avitum Italy (ex B.Braun/CAREX SpA)	158.817,56
IT	00678401512	B.BRAUN MILANO S.P.A.	414.492,68
IT	05673940630	B.C. TRADE S.R.L.	31.836,63
IT	00839150489	B.M. SANITAS S.R.L.	708,87
IT	06057300961	B.R.A.H.M.S. ITALIA S.R.L.	1.802,37
IT	11317290150	B.S.N. BIOLOGICAL SALES NETWORK S.R.L.	989,68
IT	01543860325	BARBERI S.R.L.	81,38
IT	01911071007	BARO S.P.A (EX ANGIOMED DAL 1/4/99)	10.401,66
IT	04954310753	BARONE SOCIETA' COOPERATIVA	1,56
IT	04022340758	BARONE SRL	367,20
IT	01602760769	BASI TEK S.R.L.	37.459,84
IT	00857610968	BAUSCH & LOMB - IOM SPA	43.225,70
IT	13039021004	BAXALTA ITALY S.R.L.	103,49
IT	00907371009	BAXTER S.P.A.	1.053.412,22
IT	05489130157	BAYER S.P.A.	11.763,09
IT	01346540727	BBM BIOTECNOLOGIE DI GIUSEPPE BUONSANTE	266,31
NL	NL815044227801	BD SWITZERLAND SARL gio' CAREFUSION SWITZERLAND 317 SARL	28,49
IT	04185110154	BECKMAN COULTER s.r.l. GIA' ANALYTICAL	1.226.660,54
IT	00803890151	BECTON DICKINSON ITALIA	852.217,18
IT	06157780963	BELICO SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	264.738,28
IT	01764864725	BENEDETTI & CO.BIOSOLUTIONSRL	149,12
IT	02790240101	BENEFIS S.R.L.	224.487,81
IT	00899910244	BERICA HYGIENE S.P.A.	80,43
IT	01145580195	BERTOCCHI SRL ELETTROMEDICALI(EX BETTOCC	39,62
IT	02862570369	BERTONI NELLO S.R.L.	4.356,32
IT	02722500101	BERTUZZI PRIMO & C OFF.LIGURE	5.102,82
IT	01633850837	BETA DIAGNOSTICI s.a.s.	21.066,34
IT	00129500773	BETAFIN S.P.A.	294.849,40
IT	00440180545	BETATEX S.P.A.	62.228,98
IT	08005100725	BF MEDICA 2.0 SRL	1.804,45
IT	09608090065	BIAL ITALIA S.R.L.	4,05
IT	01442250286	BIDIOA SAS di Gianfranco Bidola	398,68
IT	01959100239	BIMAR ORTHO S.R.L.	1.146,28
IT	02132890746	BIMBOFARM CRESCERSANO S.R.L.	22,39
IT	02141120168	BI-MEDICA Srl	617,23
IT	03850260154	BINAGHI SNC DI LUIGI & ROBERTO BINAGHI	51,61
IT	04338470752	BIO & CO DI SURODO LOREDANA	2,97
IT	03353790722	BIO FORNITURE SRL	21.026,77
IT	05441110482	BIO MEDICAL S.R.L.	148.449,54
IT	06754140157	BIO OPTICAL AND S.P.A.	50.225,62
IT	09801720152	BIO-RAD LABORATORIES	179.385,46
IT	01437450636	BIO SERVICE S.R.L.	13,35
IT	03225090723	BIO SUD MEDICAL SYSTEMS S.R.L.	189.653,26
IT	04869950156	BIO-TECHNE SRL (06/04/2018)	21.832,19
IT	05157096062	BIOANALITICA STRUMENTI S.R.L.	28,49
IT	07192720934	BIOCARE EUROPA	4.039,26
IT	07306650727	BIOCHEMIA SERVICE S.A.S	39.456,84
IT	01736580513	BIOCHEMICAL SYSTEMS INT. SRL	5.937,88
IT	09506040014	BIOLARMA SRL	920,14
IT	00549731206	BIOCOMMERCIAL S.R.L.	266,18
IT	05464070829	BIODIAGENE S.R.L.	1.349,08
IT	03526561216	BIODIAGRAM S.R.L.	9.844,24
IT	03663160962	BIOMEN ITALIA SRL	242,80
IT	00795130285	BIOMENETICS	343,60
IT	05150990280	BIOMENETICS DIAGNOSTICS S.R.L.	37,80
IT	03967640875	BIOGLOBE SUD Srl	49.703,99
IT	01862130364	BIOGYN DI BOSELLI FABIO & C. SNC	43,80
IT	03810250369	BIOGYN SRL UNIPERSONALE	23,60
IT	07766700012	BIOHEALTH ITALIA S.R.L.	156,79
IT	06192530968	BIOHIT HEALTHCARE Srl	1.792,86
IT	02648320849	BIOLENA S.R.L.	1.184,56
IT	01149250159	BIOLIFE ITALIANA S.R.L.	1.412,91
IT	03941530960	BIOLITEC ITALIA S.P.A.	3.577,77
IT	04381680729	BIOMED 3 S.R.L.	23,67
IT	03057400362	BIOMED DEVICE SRL	970,52
IT	01491230692	BIOMEDICA HEALTH SRL	398,79
IT	06499300728	BIOMEDICAL ENGINEERING	3.306,69
IT	01613700275	BIOMEDICAL SERVICE S.R.L.	161,98
FR	76525072047	BIOMEDOSTASIS	1.024,26
IT	01598621006	BIOMERIEUX ITALIA S.P.A.	752.200,35
IT	10028190154	BIOMET ITALIA S.R.L.	45.040,75
IT	04132210487	BIONEN S.A.S. DI BARBARA NENCIONI & C.	16,20
IT	03891970968	BioRep s.r.l.	56,97
IT	07854330631	BIORES SRL	33.021,14
IT	03722880725	BIO-SANITAS	769,10
IT	05376651005	BIOSCIENTIFICA SRL	9,81
IT	03297250791	BIOSET S.A.S DI PASQUALE MONEA	154,06
IT	03328440270	BIOSIGMA S.R.L.	4.887,79
IT	00494591209	BIOSONIC S.R.L.	26,78
IT	019380190731	BIOTEX S.R.L.	84.894,44
IT	11174260155	BIOTIM S.R.L. FORNITURE OSPEDALIERE	9.972,28
IT	09699320017	BIOTRONIK ITALIA S.P.A.	632.438,75
IT	02672440126	BIRD s.r.l.	1.658,75
IT	100598010159	BK MEDICAL ITALIA S.R.L. EX DAL 13/12/18 ANALOGIC	2.292,24
IT	05669080482	BM FARMACEUTICI SRL	3,02
IT	03792940409	BM ITALIA S.R.L.	4,63
IT	00421210485	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.a.	15,70
IT	13236830157	BOLTON MEDICAL S.R.L.	15.406,75
IT	112067280159	BOSTON SCIENTIFIC S.P.A.	1.491.036,78
IT	05501420961	BRACCO IMAGING ITALIA S.R.L.	19.005,93
DE	812343586	BRAIN PRODUCTS GMBH	32,61
IT	01726510595	BRISTOL MYERS SQUIBB SRL	259,65
DK	DK10328497	BROGAARDEN KORN & FODERSTOFFER APS	85,46

IT	13217440158	BRUKER DALTONICS S.R.L.	151,74
IT	06045830962	BRUMOLA S.R.L.	7.432,62
IT	00265870105	BRUSCHETTINI gr.	23,48
IT	01167730355	BS MEDICAL S.R.L.	1.508,67
IT	05187720965	BSN MEDICAL (EX SMITH E NEPHEW)	26.198,88
IT	01580400236	BTC MEDICAL EUROPE S.R.L.	72,96
DE	DE298038646	BTG BIOCOMPATIBLES UK LIMITED VAT DE298038646	437,76
BE	BE0536463943	BTG BIOCOMPATIBLES UK LIMITED	20.986,56
IT	06702140960	BUHLMANN	523,73
IT	01059590107	BURKE & BURKE S.P.A.	15.756,59
IT	01897730659	C.A.M. HOSPITAL S.R.L.	123,30
IT	01685580548	C.A.S.T. ASSISI ONLUS	50,41
IT	06636280155	C.B. MEDICAL S.R.L.	16.918,11
IT	00272680174	C.E.F. COOP. ESERCENTI FARMACIA SRL	260,46
IT	00678290354	C.G.M. S.P.A.	10.761,98
IT	02515700736	C.H.S. S.R.L.	88.367,27
IT	02444570721	C.I.V. DI CIVITA NICOLA INGROSSO SALE MARINO E SALGEMMA	13,76
IT	10753130151	C.S.A. SERVICE SRL	90,55
IT	04478471008	CA.DI.GROUP FARMACEUTICI S.R.L.	20,14
IT	04607390756	CA.MI.CA. S.R.L.	30,40
IT	00772250965	CABRU SAS B. CASAGRANDE & C.	12,82
IT	03277950287	CAIR ITALIA SRL	23.845,01
IT	06585830729	CALCULI NICOLA	114,39
IT	02910850730	CALIANNO FLORA-LE BONTA' DEL CELIACO	33,66
IT	07147860729	CALIS GIUSEPPE	57,60
IT	01068920725	CALO' ROSALIA SANTA	15,44
IT	02152610784	CAM HOSPITAL S.R.L.	7.539,52
IT	00977090349	CA-MI SRL	6,23
IT	0805620156	CAMPOVERDE S.R.L.	490,12
IT	04338270724	CANDELMAR S.R.L.	91,68
IT	04384410017	CANE S.P.A.	10.105,74
IT	01893311009	CANTEL MEDICAL - EX IMS INDUSTRIA CHIMICO-FARM.	14.819,45
IT	01620202337	CARDIAC SCIENCE S.R.L. UNIPERSONALE	166,02
IT	09158150962	CARDINAL HEALTH ITALY 509 S.R.L.	102.305,39
IT	01098730763	CARDIO TEK SRL	18.895,10
IT	06095220726	CARDIO VASCULAR S.R.L.	396.283,45
IT	08086280156	CAREFUSION ITALY 237 SRL UNIP.	16,98
IT	04647720483	CAREFUSION ITALY 311 SRL	271,99
IT	05653560960	CARESTREAM HEALTH ITALIA	34.215,42
IT	04405770753	CARING S.R.L.	949,29
IT	00721920155	CARL ZEISS S.P.A.	93.227,99
IT	08702311005	CARLI BIOTEC S.R.L.	1.558,82
IT	01802940484	CARLO ERBA REAGENTE SRL grà DASIT SCIENCES S.R.L. grà M.MEDICAL SRL	7.472,37
IT	00857790737	CASA DEL BUSTO DI LUSCO GIUSEPPE	29,80
IT	01590390793	CASALINO gr. S.CALARICO	28,49
IT	00544100340	CASONE SPA	56,97
IT	06716210635	CAVALLARO	893,35
IT	06792070721	CE RE BA S.N.C.	11,57
IT	07118610729	CELIACHIAMSTONE DI GALANTO PATRIZIA	45,84
IT	07642990720	CENTRO ACUSTICO SRL	97,57
IT	00939160495	CENTRO FORNITURE SANITARIE	5,30
IT	04394290755	CENTRO ITALIANO TIFLOTECNICO -SOC. COOP.	2,07
IT	03377260728	CENTRO UFFICIO DI ROSA MARIA DAMATO	2,09
IT	07598490963	CEPHEI S.R.L.	3.784,41
IT	00136740404	CERACARTA S.P.A.	56.547,96
IT	03728930714	CERICHEM BIOPHARM S.R.L.	177,45
IT	00887630150	CHARLES RIVER LABORATORIES ITALIA SRL	170,91
IT	03951340722	CHEMIC ALS SRL	6.811,20
IT	02515270102	CHEMICAL RESEARCH 2000 SRL	61,61
IT	02857210724	CHEMIE DI E. CARLUCCO & C. S.R.L. (EX SAS)	16.452,24
IT	02518990284	CHEMIL S.R.L.	14.449,98
IT	01513360345	CHIESI FARMACEUTICI	8.053,22
IT	00417190493	CHINED Srl	380,15
IT	00435803004	CHINESPORT SPA	165,31
IT	01282940681	CHIRURMEDICA Srl	88,91
IT	05264860726	CHRIS MED SAS	35,73
IT	06356990967	CID S.P.A.	4.901,89
IT	05233040962	CIS BIO S.P.A. (INCORPORATA IN IBA MOLECULAR ITALY SRL)	235,90
IT	12435743109	CISA PRODUCTION SRL (EX CISA SERVICE DAL 01/01/)	1.772,74
IT	01439370287	CISA SERVICE S.R.L. (FUSIONE PER INCORP. CON CISA	419,08
IT	01953950035	CIVARDI LUCA - MEDICINA	21,01
IT	01857820284	CLINI LAB S.R.L.	7.456,29
IT	12657941006	CLINSCENCES SRL Unipersonale	28,49
IT	00784230872	CO.DI.SAN S.P.A.	100.833,47
IT	01253361008	COA- COSTRUZIONI ORTOP. ARTIGIA	15,10
IT	01045500038	COCCATO E MEZZETTI S.R.L.	123,10
IT	02504711207	COCHLEAR ITALIA S.R.L.	108.650,50
IT	01344710484	COFOP SRL	51,88
IT	00691781207	COLOPLAST S.P.A.	737.591,23
IT	02404790392	COMECER S.P.A.	5.453,77
IT	10406510155	COMIFAR DISTRIBUZIONI S.P.A.	733,03
IT	11848191000	COMPUMED EUROPE S.R.L.	1.680,83
IT	02020703060	CONJUN TERAP L'ANGOLO COOP.	66,12
IT	05297730961	CONMED ITALIA S.R.L.	55.592,92
IT	02050010350	CONSORZIO PRIVATASSISTENZA S.C.	28,09
IT	06209390969	CONVATEC ITALIA S.R.L.	597.963,78
IT	00494360753	COOPARMA SALENTINO	1.156,17
IT	00847380261	COOK ITALIA	336.381,66
IT	02994900369	COOPERATIVA SOCIALE AIDA ONLUS	527,88
IT	04327730018	COREMEC S.R.L.	1.601,06
IT	04650380266	CORINI ITALIA S.R.L.	8.505,78
IT	08230491006	CORMEO CARDIOVASCOLARE S.R.L.	222,24
IT	06578050723	COSIMO SALERNO - ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE	154,41
IT	01284691001	COSMED S.R.L.	2.672,46
IT	00708541206	COSWELL SPA	38,27
IT	01054090376	COTONIERA FACCHINI SRL	237,23
GB	GB175897346	COVER LIMITED	56,97
IT	09208540019	COVER S.R.L.	860,58
IT	08641790152	COVIDIEN ITAL SRL DAL 27/5/16 IN MEDTRONIC ITALIA	276.064,12
IT	06065650159	CREMASCOLI & IRIS S.P.A.	2.827,12
IT	01922280548	CRIMO ITALIA s.r.l.	1.609,09
IT	01736720994	CROSSMED S.P.A.	37.480,43
IT	02772330730	CS HOSPITAL	33,36
IT	02642020156	CSL BEHRING SPA(EX AVENTIS BEH)EX-ZLB BE	199,57
IT	13268170159	CURADEN HEALTHCARE SPA	7,34
IT	13342400150	CURIUM ITALY S.R.L. (EX IBA MOLECULAR ITALY SRL 04/02/20)	23.659,50
IT	01988140743	D.C.P. S.P. SALENTO IMPRESA SRL	3,19
IT	02277910739	D.A.M. S.R.L. - DISTRIBUZIONE ARTICOLI MEDICALI	3.109,37
IT	07484470153	D.B.A. ITALIA Srl	1.559,16
IT	05851780725	D.F.B. - TECNOLOGIE PER LA MEDICINA DI BARTOLOMEO	3.308,33
IT	00941660151	D.I.O. DIAGNOSTIC INTERNATIONAL DISTRIBUTION S.P.A.	31.086,87
IT	12085140155	D.M.F. S.R.L. DIETETIC METABOLIC FOOD	774,63
IT	04502861000	D.M.G. ITALIA S.R.L. - DRUGS MINERALS AND GENERICS	5,82
IT	01607530209	D.R.M. s.r.l.	14.021,55
IT	09771860153	DAKO ITALIA S.P.A DAL 17/11/16 IN AGILENT TECHNOL.	70.021,69
IT	04620200156	DALTEC INSTRUMENT SRL	3,36
IT	07852480016	DAMI SRL	19,11
IT	11667890153	DANONE NUTRICIA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT (EX NUTRICIA ITALIA SPA)	140.172,96
IT	02471550265	DASER S.R.L.	1.197,01
IT	03222390159	DASIT	435.934,88
IT	01606960332	DATAMARS ITALIA SRL	199,82

IT	00387370711	DAUNIA COLO DEI F.LLI DI CANDIA SNC	21,77
IT	04685201008	DAVI MEDICA SRL	1.155,86
IT	11616721004	DAX ITALIA S.R.L.	72,37
IT	07112580720	DB MEDICAL	9.769,13
IT	03566121202	DBI S.R.L.	908,96
IT	01750203050	DBN STORE	36,48
IT	07267920721	DE CHIRICO IMMOBILIARE E MEDICALE S.R.L. (EX DE CHIRICO SRL)	77,21
IT	07739030729	DE CHIRICO S.R.L.S.	131,54
IT	05775430969	DE SOLUTTER MEDICAL ITD ITALIA	80,26
IT	01155830118	DEAMOS SRL	93,16
IT	11129270150	DEALFA S.R.L.	84.052,23
IT	01063890394	DEAS S.R.L.	12.321,30
IT	03609850726	DECIBEL SORDITA' S.R.L.	47,08
IT	02283720262	DECO MED S.R.L.	2.396,92
IT	04190470486	DEFA M.E.L.A. SRL	1.011,02
IT	06025140150	DELCON S.R.L.	23.410,55
IT	01326911003	DELTA BIOLOGICALS S.R.L.	62.704,95
IT	01656270970	DELTA HOSPITAL S.R.L.	834,27
IT	01693020206	DELTA MED. S.P.A. unipersonale	34.597,13
IT	02240590741	DELTALINE DI STEFANO LANDOLFA (EX DENTAL	60,78
IT	05882220725	DENTAL WORLD SRL	2.710,92
IT	04033220759	DENTALMESSAPICA SNC DI DI BARI & VERRI	67,97
IT	04518661006	DENTSPLY ITALIA	89.706,78
IT	02057531200	DENTSPLY IH (s.p.a.) (giu' ASTRA TECH SpA)	14.149,04
IT	06993890964	DENCOR MEDICAL ITALY S.R.L.	78.578,75
IT	05252540729	DEXTER SRL	13.738,94
IT	12658671008	DIA LAB SERVICES	1.355,35
IT	12585340156	DIA METRA SRL	1.491,41
IT	00792270969	DIA MIT S.R.L.	23.623,69
IT	05090800631	DIA-CHIM S.R.L.	377,04
IT	01930400345	DIALPOINT SRL	7.975,90
IT	02705540165	DIAPATH S.P.A.	31.456,02
IT	02749260028	DIASORIN ITALIA S.P.A.	132.081,17
IT	13144290155	DIASORIN S.P.A.	1.426.114,72
IT	02483840423	DIA TECH PHARMACOGENETICS SRL SOCIO UNICO	21.534,20
IT	02047250424	DIA TECH LAB LINE S.R.L.	2.569,16
IT	03758390722	DIA TECK S.R.L.	158.048,92
IT	02243300361	DIAPERUM ITALIA S.R.L.	161,21
IT	05871140157	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.	28.607,21
IT	04127310488	DIESSE SRL	22,70
IT	00334560125	DIFA COOPER S.P.A.	473,35
IT	02172260974	DIFASS INTERNATIONAL SRL	161,04
IT	03019700735	DIGIUSEPPE & CO. SRLS	8,53
IT	04219620376	DIMA ITALIA S.R.L. APPARECCHIATURE ELETTRONOMICHE	59,38
IT	02779340169	DIMAB SRL	612,47
IT	02221310044	DIMED S.R.L.	5.140,69
IT	02313550010	DIPRO MEDICAL DEVICES S.R.L.	125,09
IT	00504670753	DISTILLERIE CAPPELLO SRL	732,01
IT	00612690289	DISTREX S.P.A.	5.137,55
IT	02383670151	DISTRIBUZIONE LOMBARDA FARMACI SPA	29,03
IT	02252720368	DITTA CODAN SRL	200,03
IT	00397360488	DITTA LUIGI SALVADORI S.P.A.	78.240,01
IT	04760660961	DOCTOR SHOP S.R.L.	76,74
IT	00438170680	DOMOLIFE SRL	15.885,19
IT	00791570153	DOMPE FARMACEUTICI S.P.A.	931,61
IT	05663051000	DORMIER MEDTECH ITALIA S.R.L.	874,22
IT	04373250655	DOSIMETRICA	40,26
DE	211170744	DR. F. KOHLER CHEMIE GMBH	2.907,38
IT	00605750152	DRESCHEAR SPA	1.126,50
IT	09058160152	DRAEGER ITALIA S.P.A. (EX DRAEGER MEDICAL ITALIA SPA 01/06/19)	113,97
IT	07637510723	DRUM COLOR di Salliani Rita	28,49
IT	12676030153	DS MEDICA SRL	97,44
DE	DE114815269	DSMZ Leibniz-Institut - GMBH	31,64
IT	10664801008	DUALIA S.R.L.	3,34
IT	09939160157	DUDI TECH SRL	1.322,57
IT	01801380757	DURANTE ALESSANDRO - FORNIT. DENTALI	28,75
IT	01380990380	DYASET S.R.L.	223,88
IT	02207200136	E.C.S. SRL	6.032,80
IT	01900221209	E.M.S. S.R.L.	60,91
IT	03485480754	E.N.G. SCIENTIFIC SRL	1.326,60
IT	02506400395	E.P. MEDICA S.R.L.	294,51
IT	00161620752	E.V. MARZANO-PRODOTTI CHIMICI	1,39
IT	07028390727	E.V. TECHNOLOGY S.R.L. (dal 01/08/2014)	30.518,66
IT	13086200154	E.X.E. Srl	31,26
IT	01767020744	EASY OFFICE DI RICCARDO MARI	23,05
IT	04888840487	EB NEURO S.P.A.	4.967,47
IT	03324890718	ECO CHIMICA S.R.L.	6,92
IT	08938260158	ECCOLAB S.R.L.	1.298,50
IT	04645230655	ECLA SRL	71,74
IT	10863670153	ECUPHARMA SRL	214,37
IT	02067411005	EDAP TECHNOMED ITALIA SRL	433,46
IT	01063120222	EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON	1,77
IT	06068041000	EDWARDS LIFESCIENCES	142.684,54
IT	01413881002	EDWARDS LIFESCIENCES	9,38
IT	02330930211	EF MEDICA SRL	4,03
IT	04757530284	EFFEBI HOSPITAL S.R.L.	1.341,68
IT	04732240967	ESAI SRL	382,05
IT	12384150152	EL SE. S.r.l. 99% MULTIMEDICA S.r.l.	2.055,83
IT	05824380728	ELCMM S.R.L.	42.702,57
IT	02723670960	ELEKTA S.P.A.	6.935,99
IT	06462901003	ELEMED SRL	3.641,54
IT	05420450487	ELESTA SRL	7.131,91
IT	01905390710	ELETTROLAMP SRL / 03137	270,49
IT	07592960723	ELETTROMEDICAL SUD S.R.L.	133,40
IT	05239350969	ELITECH GROUP S.P.A.	299.071,59
IT	03270220712	ELLEDI SERVICE SRL / 11420	158,88
IT	05102470159	EMME 3 Srl	401,44
IT	01910490745	EMMER DI BUSCICCHIO MAURIZIO	28,15
IT	00474010345	EMMECI 4 S.R.L.	28,49
IT	06782840729	EMMEGIMEDICA S.R.L.	24.954,84
IT	01368670384	EMODIAL S.R.L.	4.023,73
IT	03552140612	ENDOMEDITALIA S.A.S. di LIONETTI MICHELE	548,40
IT	02180550135	ENDOTEC S.P.A.	1.520,15
IT	03630550287	EPITECH GROUP S.P.A.	372,92
IT	10767630154	EPENDORF S.R.L.	9.625,94
IT	01468980626	ERBAGIL S.R.L.	648,07
IT	06349620960	ERBE ITALIA S.R.L.	15.306,42
IT	02044501001	ERREBIAN	659,70
IT	09674060158	ERREKAPPA EUROTERRAPIA	4.876,68
IT	025077710750	ESADENTAL SRL	28,39
IT	05131180969	ESAOTE s.p.a.	2.789,53
IT	01203750292	ESOFORM SRL (USA NELLA ECOLAB S.R.L.)	497,31
IT	02078212023	ESPANSIONE MARKETING SPA	1.017,66
IT	03079660969	ESSEMEDICAL S.R.L.	8.720,23
IT	03318780966	ESSITY ITALY S.P.A.	44,73
IT	12693140159	ESTOR S.P.A.	204.392,23
IT	03946340986	ETICHETTE SHOP S.A.S.	46,62
IT	03766410720	ETRA MEDICA S.R.L.	7.584,97
IT	03043200611	EU KON Srl	4.394,98
IT	01547310423	EUREKA S.R.L. LAB DIVISION	6.409,93
IT	04953740729	EURISKO TECHNOLOGY SRL	30.436,77

IT	02570890125	EURO FLOW S.R.L.	3.807,65
IT	03108100755	EUROCLINIC S.R.L.	1.999,19
IT	08038610963	EUROCLONE DIAGNOSTICA S.R.L.	1.329,14
IT	08126390155	EUROCLONE S.P.A.	38.578,51
IT	00753720879	EUROFARM S.P.A.	12.417,26
IT	06346880722	EUROHOSPITAL S.R.L.	91.657,85
IT	07020730631	EUROHOSPITEK S.R.L.	1.201,14
IT	03680250283	EUROIMMUN ITALIA DIAGNOSTICA MEDICA S.R.L.	37.674,48
IT	05296460727	EUROMED SRL	50.840,60
IT	03698030289	EUROMED S.R.L.	4.804,58
IT	05763890538	EUROMED SRL	739,61
IT	01990200170	EUROMEDICAL S.r.l.	13.034,15
IT	02638740163	EUROMEDICAL S.r.l.	22.321,90
IT	00719630766	EUROMEDICAL S.R.L. (EX di GIOVANNI BILANCIA & C. SAS 02/01/19)	215.649,84
IT	07330410726	EUROMEDICS S.R.L.	20.363,00
IT	08344720949	EUROPROTECH RADIOPROTEZIONE S.R.L.	736,28
IT	03727920757	EUROSPIN	5,24
IT	00047510326	EUROSPITAL S P A	68.863,18
IT	03214581203	EV SERVICE ITALIA S.R.L.	142,88
IT	06107060722	EVTECH S.R.L.	37.502,17
IT	10309021003	EVOLUZIONE S.R.L.	54,21
IT	01022690364	EXACTA + OPTECH LABCENTER S.P.A. EX ALESSANDRINI STRUMENTAZIONI	29,54
IT	04897620722	EXECUTIVE SERVICE S.A.S.	21,28
IT	02881020271	EXPERTFAM S.R.L.	14.175,57
IT	03072330305	EXPERTMED S.R.L.	63,28
IT	01587560994	EYE PHARMA SPA	33,14
IT	05542390728	F. G. SERVICE SRL	136,94
IT	03578710729	F.A.S.E. S.R.L.	480.659,66
IT	03770960718	F.G. SERVICE S.R.L.	6.340,82
IT	00394640481	F.I.R.M.A. S.P.A.	646,81
IT	04248450720	F.LU PETROSINO SRL	37,94
IT	03812210759	F.M. MOCVERO OSSIGENO	273,91
IT	03936370752	F.R.L. MEDICAL SERVICE SRL	127.769,86
IT	02033370731	FALMEDICA DI FABIO PANDOLFO	2.029,74
IT	04874700968	FALL - SINTEA PLUS SRL	2.039,81
IT	03406890263	FARMACIA FAGGIONATO S.N.C.	3,81
IT	03617810878	FAR. G.I.M. SRL	89,33
IT	04183870759	FARM. CASCIARO-MARIGLIANO SNC	0,33
IT	03083440754	FARM. BENINCASA DOTT. FRANCESCO	11,34
IT	02174650753	FARM. COSI MARIA ROSARIA	12,93
IT	04680380757	FARM. DE BENEDETTIS ANTONELLA	0,40
IT	03971380757	FARM. DE DONNO S.N.C.	0,85
IT	03641310754	FARM. FASANO DOTT. DONATELLA	102,57
IT	02168880751	FARM. MARCHETTI ANTONIO WALTER	2,81
IT	07020640720	FARM. MENGOLI SNC	0,91
IT	04274770751	FARM. ORLANDO DR EMILIO	14,60
IT	03169690751	FARM. PORTALURI ANNA MICHELA	11,07
IT	03462210752	FARM. PRANZO SNC DI PIRELLA & F.	10,39
IT	04010230756	FARM. CHIMICA SNC DI DR. G. SPAGNOLO & C.	11,29
IT	03517580720	FARM. MACARIO D.SSA MARIALUISA	28,49
IT	02113620740	FARM. MATARESE DOTT. R. CARPARELLI	29,19
IT	04549840751	FARM. MIGALI DEL DR. ALFONSO MIGALI	2,85
IT	03304190758	FARM. SCHIATTINO SNC DI SCHIATTINO A. & R.	4,69
IT	00502151301	FARMAC. ZABIAN S.P.A.	126.160,00
IT	01274731213	FARMACEUTICI ARISTIDE TONACCI SRL	28,36
IT	00272420639	FARMACEUTICI DAMOR SPA	1.065,42
SAN MARINO	SM23886	FARMACEUTICI GIONELLA SRL	5,97
IT	02067030755	FARMACIA ZOMPI ANGELO	0,81
IT	07881730728	FARMACIA D.S.N.C. del DOTT. RI POLI E VISAGGIO	18,26
IT	01669440180	FARMACIA AMBRECK	11,32
IT	04697260752	FARMACIA ARETANO S.A.S. DI BALDASSARRE	0,73
IT	06390640727	FARMACIA ARMENISE D.SSA AGNESE	439,78
IT	06971530727	FARMACIA BELLINI DOTT.SSA FILOMENA	94,91
IT	07267570724	FARMACIA CALABRESE SNC	67,91
IT	05444550726	FARMACIA CALO' COSIMO E GENOVEFFA S.N.C.	113,94
IT	05789980728	FARMACIA CAPOCHIANI DR. LUGO	85,46
IT	02151750748	FARMACIA CAPOCHIANI S.N.C.	5,23
IT	02158120754	FARMACIA CASCIARO CLAUDIO	1,86
IT	07697050727	FARMACIA CASTELLANETA DR. GIOVANNI	28,49
IT	02540040744	FARMACIA CAVALIERE SAS DEL DR. ALESS. CAVALIERE & CO.	5,11
IT	07130670727	Farmacia Cavallo s.n.c.	56,97
IT	06390970728	FARMACIA CERNO' DR. GIUGIELMO	14,72
IT	00133000737	FARMACIA CLEMENTE DR. SSA GIULIANA	7,91
IT	05493200728	FARMACIA COLELLA DR. FRANCESCO	60,12
IT	06019480729	FARMACIA COMUNALE S.P.A. GIOVINAZZO	28,49
IT	01218330742	FARMACIA CONTE DR. GIUSEPPE	17,11
IT	01453330753	FARMACIA D'AMBROSIO DR. SERGIO	81,18
IT	05673060728	FARMACIA D'AMICO DOTT. R. G. E M. ALBA SNC	63,28
IT	02778310736	FARMACIA DELL'AURORA DR. COLANGELO GIANLUCA	0,56
IT	00310180732	FARMACIA D'ONGHIA DR. FRANCESCO	1,74
IT	06385750721	FARMACIA DOTT. COLASUONNO-SPAGNOLETTA S.N.C.	351,28
IT	06206440726	FARMACIA DR. FORNARI VINCENZO	56,97
IT	06486450726	FARMACIA DR. MARIO D'ALESSIO DELLA DOTT. SS	94,91
IT	07426830728	FARMACIA DR. NICOLA LUDOVICO SNC	56,97
IT	11017670156	FARMACIA DR. METALLA SNC	66,42
IT	02125260741	FARMACIA DR. V.ZO CAVALIERE del Dr. Aless	19,11
IT	02721500425	FARMACIA EREDI GIULIO MATTUTINI	17,15
IT	04483620723	FARMACIA FANTOZZI DI FANTOZZI E & C. SNC	85,46
IT	02383430739	FARMACIA FERDINE DR. GIULIO	31,92
IT	02788231203	FARMACIA FERRARI SNC	19,41
IT	02465060727	FARMACIA FRANCIA DR. FRANCESCO	28,49
IT	01177920756	FARMACIA GIORGINO ANNA MARIA	4,82
IT	0109020727	FARMACIA GRAVAME G. & P. S.N.C.	47,93
IT	07135420722	FARMACIA INTERNAZIONALE D.SSA OSTUNI GIA	28,49
IT	02138300740	FARMACIA LANZISERA FELICE	12,71
IT	00318390721	FARMACIA LILLA MARIA ELISA	0,63
IT	01016010736	FARMACIA MEGA DOTT. PASQUALE	17,45
IT	05171430728	FARMACIA MICCOLIS GI.PPE PAOLO	9,34
IT	00348150723	FARMACIA MUSICCO DR. NICOLO'	28,49
IT	02434530743	FARMACIA NOCERA SAS	5,87
IT	04186040756	FARMACIA PALMIERI SNC	17,25
IT	03689460736	FARMACIA PENTASSUGLIA S.N.C.	0,57
IT	01422920742	FARMACIA PONES DOMENICO	5,28
IT	08502950721	FARMACIA POSI S.A.S.	9,33
IT	07566910720	FARMACIA PUGLIESE S.N.C.	5,41
IT	02698400732	FARMACIA QUARANTA DR. SSA RAFFAELLA	3,56
IT	07394500727	FARMACIA RAGONE SNC DI ANGELO E VITTORAGON	408,14
IT	01048120727	FARMACIA RICCARDIELLO DR. ANDREA	126,55
IT	00217880723	FARMACIA RIZZI VITONICOLA	113,81
IT	04243250752	FARMACIA RUBINO DI LUIGIO DR. LIVIA (EX FARM. RUBINO L. CONI.UZ. PROF. ECONOMICA)	26,71
IT	00270650724	FARMACIA SAMARELLI DOTT. NICOLA	28,49
IT	031728070710	FARMACIA SANTAPACINCE - DOTT. SSA TRICARICO	7,02
IT	07078890723	FARMACIA SANTORO S.A.S.	37,68
IT	03026180731	FARMACIA SEMERARO DR. SSA MARIA GABRIELLA	17,58
IT	01936310745	FARMACIA SERVIZI FARMACEUTICI BR SRL	372,66
IT	06500800724	FARMACIA SURIANO DR. F. DI MOLFETTA	383,49
IT	07124020728	FARMACIA CATAPANO-DELEONARDIS	436,73
IT	04147410759	FARMALAS S.R.L.	7.617,96
IT	05676410722	FARMALABOR SRL	81,37
IT	03279221208	FARMALVARION SRL	796,67
IT	02437620723	FARMASANITARI DI IACOBELLI TERESA	234,19

IT	02110110745	FARMASANTARIA DI LATORRE MARCELLA	169,72
IT	02022170506	FARMIGEA S.R.L.	211,51
IT	03446460374	FASEL SRL	20,61
IT	09785261000	FASS FARMA SRL	1.399,47
IT	05778590728	FATELLI CATERINA S.R.L.	41,70
IT	01382360862	FATER SPA	96.189,27
IT	13110730150	FE.MA S.R.L.	550,67
IT	03892060751	FEDEL DEL DOTT. SCORRANO LEONARDO	18,94
IT	01676360348	FEDERAZIONE CENTRI PER LA DIAGNOSI DELLA	22,76
IT	04346131210	FEMMED SRL	134,54
IT	07676401153	FERRINO SPA	58,88
IT	01835220482	FIAB S.P.A.	39.621,61
IT	00204260285	FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	10.106,83
IT	02379641208	FINLOGIC S.R.L.	33,00
IT	00715550422	FIOMED SRL	1,48
IT	01493940553	FIS & DM SRL	1.071,41
IT	08948430965	FISHER SCIENTIFIC SAS	15,42
IT	02580140651	FISIOPHARMA SRL	1,98
IT	10692961005	FITTOCHINA ITALIA SRL	28,59
IT	00354460728	FIZZAROTTI DOTT. NICOLA S.R.L.	8,74
IT	03971330711	FLORIO GROUP SRL	170,91
IT	06911020631	FLORMED COMMERCIALE S.R.L. - DISATTIVATO	2.844,18
IT	01747140232	FLOWER GLOVES S.R.L.	313,05
IT	04426820231	FLOWER GLOVES S.R.L. - UNIPERSONALE (inc. SAFE SRL 01/12/18)	573,37
IT	03696870273	FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI DEL VENETO	2.075,57
IT	03769650155	FONDAZIONE CASTELLINI ONLUS	6,46
IT	02730800543	FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI	19,85
IT	10329000961	FOODAR S.R.L.	28,84
IT	0366520546	FORA S.P.A. GIA SIRI SPA	54,60
IT	06178808960	FOREST LABORATORIES ITALY S.R.L.	72,43
IT	00857230734	FORMED SRL	171.940,81
IT	01761340718	FORMEDICAL CO.SRL	295,39
IT	02780610735	FORNARI FRANCESCO	28,49
IT	02397620739	FORNITURE LABORATORIO S.R.L.	8.032,22
IT	00104600056	FRA PRODUCTION S.P.A.	5.179,83
IT	03524050238	FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.(COORD.	215.951,44
IT	00931170195	FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA - SPA	515.650,73
IT	09291850155X	FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA (NON UTIL	93,95
IT	11025740157	FUJIFILM ITALIA SPA (EX FUJIMEDICAL 16/03/2018)	29.392,86
IT	05848611009	FUJIREBO ITALIA S.R.L.	42.909,29
IT	01885850139	FUMAGALLI SPA	36,54
IT	05680700969	FUTURE HEALTH ITALIA SRL	126,55
IT	05275100724	G.D. DI DIPASQUALE GERARDO	9.316,36
IT	03896500489	G.F. Electromedics s.r.l.	72,96
IT	01185060769	G.M.C. BIONMEDICA S.R.L.	118.272,06
IT	08573960153	G.M.T. SRL	28,49
IT	08230471008	GADA ITALIA S.P.A.	137.895,30
IT	07129530726	GAETA GIUSEPPE	11,40
IT	00151130754	GALATINAMED SRL	1.417,06
IT	09713880152	GALDERMA ITALIA S.P.A.	385,81
IT	03916660750	GALENICA SALENTINA DI FRAMA SRL	21,38
IT	00176010346	GAMBRO HOSPAL S.R.L. (EX SPA, INC. in BAXTER SPA 01/12/15)	133.234,54
IT	00455430108	GARDENING SRL	179,11
IT	00304720287	GBR ROSSETTO SPA	19,30
IT	02454010963	GE HEALTHCARE EUROPE GMBH	60,68
IT	11496970150	GE HEALTHCARE S.R.L.	51.531,90
IT	03663500969	GE MEDICAL SYSTEMS ITALIA S.P.A.	262,67
IT	03198650750	GE.REL. S.N.C. DI RAGANATO NIC.G. E M.	10,88
IT	03163690713	GENERAL IMPIANTI DI V. DI BARI	246,02
IT	08277500963	GENIMPEX S.r.l.	212,01
IT	06225750725	GENKO ITALIA S.P.A. CONFL. IN MARISA SRL	76,78
IT	05175300655	GENOMIXALIFE SRL	355,60
IT	03841300167	GENTAUR S.R.L.	35,23
IT	05687680727	GEOPARMA SRL	10,99
IT	03235600964	GEPA GESTIONE ELETTROMEDICALI PRODO	40.075,42
IT	11464100152	GEPA S.R.L.	26,57
IT	02668590215	GERHO S.P.A.	6.221,64
IT	00772350153	GERMO S.P.A.	4.823,33
IT	03992220966	GETTINGE ITALIA S.R.L. (EX MAQUET IT. SPA 02/07/18 - EX SPA 15/10/18)	10.823,56
IT	05506871002	GETTINGE SPA	254,81
IT	06922061210	GG&CC MEDICAL S.A.S. DI BULLONE GIOVANNI	1.145,61
IT	03849010107	GL.PI.GI SAS DI GIRIBALDI GIOVANNI PIERO & C.	145,92
IT	01837320207	GIALDI S.R.L.	18,21
IT	01069730198	GIANT MEDICAL di ANTONIO SAMBUSSETTI	89,10
IT	06492590010	GIEFFE srl	294,68
IT	03234490401	GIEMME Spa	2.717,25
IT	02829240155	GILSON ITALIA S.R.L.	5.975,07
IT	03565511007	GINEVRI S.R.L.	5.561,88
IT	04051160234	GIOCHEMICA S.R.L. UNIPERSONALE	1.178,54
IT	00752450155	GIULIANI SPA	46,30
IT	00212840235	GLAXO SMITHKLINE SPA	972,23
IT	00802020529	GLAXOSMITHKLINE VACCINES S.R.L.	26,63
IT	02416870992	GLOBUS MEDICAL ITALY S.R.L.	174,39
IT	02392670748	GLUTEN FREE SHOP DI SEMERARO GIUSEPPINA	5,58
IT	01781130289	GN HEARING S.R.L. DAL 06/01/17 IN NATUS MEDICAL	1.128,78
IT	09508180966	GRENIER BIO-ONE ITALIA S.R.L.	533,16
IT	01262580507	GRIFOLS ITALIA S.P.A. -DAL 21/1/14 ACQUIRENTA RAMO	224.117,03
IT	07727660727	GRIMALDI DOMENICO	216,95
IT	10617240154	GRUPPO BIOMPIANTI S.R.L.	17.103,01
IT	07999930964	GUERBET IMAGING ITALY S.R.L. A S.U. VARIANZ. R.S.	4.021,38
IT	03841180106	GUERBET S.P.A.	636,60
IT	01657920151	GUIDO AMMIRATA S.R.L.	63,28
IT	00553150863	GURD S.a.s. di ROSA GUALTIERI	347,62
IT	00648631208	GVS S.P.A.	468,49
IT	01458881008	H.D. HEALTH DEFENCE SPA	245,13
IT	01296201005	H.S. - HOSPITAL SERVICE S.P.A.	65.202,96
IT	07408360720	H.S.A. HOSPITAL SUD ASSISTANCE SRL	4.664,29
IT	03830250712	HACHINO MEDICAL S.R.L.	38.469,05
IT	01471841005	HAEMOCLUB INTERNATIONAL SRL	63,66
IT	10923790157	HAEMONETICS ITALIA S.R.L.	161.882,57
IT	06397950962	HAMILTON ITALIA SRL	535,93
IT	01932980442	HANNA ADRIATICA SRL UNIPERSONALE	81,48
IT	04566220150	HAROLD S.R.L.	4.730,84
IT	10367041000	HD HOSPITAL DEVICE S.R.L.	19.007,23
GB	00873342418	HEALTHCARE AT HOME LTD	891,74
IT	00937220598	HEINZ ITALIA SPA	38.574,22
IT	13088630150	HENRY SCHEIN KRUGG S.P.A.	3.946,97
IT	00892450156	HERAEUS S.P.A.	675,16
IT	03686920962	HETTICH ITALIA SRL	6.864,42
IT	06141111002	HEXACATH ITALIA	13.081,27
IT	08693440151	HISTO-LINE LABORATORIES S.R.L.	3.126,22
IT	09120130159	HITACHI MEDICAL SYSTEM S.P.A.	376,61
IT	03104460759	HITEX DI MAURO SANTO & C. SNC	132,86
IT	02504130366	HMC PREMEDICAL SPA	1.591,98
IT	11492820151	HOLLISTER S.P.A.	375.084,21
IT	12400990151	HOLOGIC ITALIA SRL	1.869,75
IT	05402981004	HORIBA ABX S.A.	69.497,08
IT	07038650205	HOSMAN S.R.L. - HOSPITAL MANAGING	590,23
IT	07672391211	HOSMOTICS S.R.L.	340,44
IT	02587690757	HOSPITAL di Melle Cesare &C. S.A.S.	255.506,48
IT	07285070152	HOSPITAL PROGRAMS S.R.L.	18,42

IT	04080850722	HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING	105.728,58
IT	04355480015	HOSPITAL SERVICE S.R.L.	308,62
IT	06467930720	HOSPITAL SUD SERVICE S.R.L.	298,92
IT	03555800758	HS MED	13.829,48
IT	01052730296	HULKA S.R.L.	1.439,85
IT	01434070155	HUMANA ITALIA	71,37
IT	01960980280	HUMANA MEDICAL S.R.L.	1.524,68
IT	02275530398	I.R. MEDICAL SRL	187,77
ATU	60584727	IASON GIMBI	14.318,53
IT	02380550596	IBIOSUS S.R.L.	1.487,04
IT	10616310156	IBSA FARMACEUTICI ITALIA SRL	26.473,81
IT	13400510155	ICM INTERNATIONAL SRL	7,34
IT	02292260599	ICU MEDICAL ITALIA S.R.L.	120.691,09
IT	09018810151	ID & CO SRL	41.265,77
IT	04861350753	IDEA CASA DI GIANGRECO ANNA & C.S.A.S	10,71
IT	04885280971	IDS PRODOTTI CHIMICI Sas	26,41
IT	05215390872	IDS S.R.L.	129,61
IT	01056421009	IG ITALO GALLO SRL	51,08
IT	01021130362	IGEA s.p.a.	9.678,46
IT	04684740750	IGEA S.R.L.	1.332,24
IT	06814140965	ILLUMINA ITALY S.R.L.	321,07
IT	04166720757	IMF DI SARACINO VINCENZO	11.557,49
IT	06858110726	IMI S.R.L.	7.924,22
IT	09412650153	IMMUCOR ITALIA S.P.A	144.504,66
IT	07748331004	IMPLANTCAST ITALIA SRL	1.609,04
IT	08149900964	IMPLEMED ITALIA S.R.L.	41.636,75
IT	01111020333	IMV TECHNOLOGIES ITALIA S/I	26,63
IT	00968951004	INAIL -CENTRO PROTESI	2.089,63
IT	12146481002	INCYTE BIOSCIENCES ITALY SRL EX ARIAD	402,37
IT	0005010057	INDUSTRIA FARM. GALENICA SENESE S/I	367,87
IT	07963800011	INFORMED S.R.L.	44.707,06
IT	01850920388	INFRATEC SRL	43,60
IT	01081160762	INNOTECH S/I	1.628,54
IT	10191080158	INNOVA MEDICA SPA	84.715,95
IT	02368591208	INSTRUMENTATION LABORATORY	1.118.065,26
IT	10752960152	INSTRUMENTATION LABORATORY S.P (Non util	344,04
IT	09284460962	INTEGRA LIFESCIENCES ITALY S.R.L.	36.027,46
IT	09577370019	INTER FARMACI ITALIA S.r.l.	581,15
IT	02081320731	INTERHOSPITAL S.R.L.	433.239,91
IT	11702230158	INTERMED S.R.L.	60,12
IT	08375080150	INTERMEDICA S.R.L.	683,74
IT	03625780717	INTES MEDICAL	31,64
IT	09270550016	INTRAUMA S.P.A.	133.844,99
IT	07161740159	IPSEN SPA	30,22
IT	00168270158	IQVIA SOLUTIONS ITALY S.R.L.	51,46
IT	10574970017	IREDEEM S.P.A. (EX SRL)	5.673,30
IT	06115640960	ISDIN S.R.L.	29,22
IT	00302030374	ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI	8.872,66
IT	00885180158	ISTITUTO GANASSINI S.p.A.	98,48
IT	07921350968	ISTITUTO GENTILI SRL	160,07
IT	00714810157	ISTITUTO LUSOFARMACO D'ITALIA S.P.A.	7,82
IT	11902030151	ITALCHIMICI S.P.A.	59,35
IT	01212750762	ITALFOR S.R.L.	412,73
IT	00556080109	ITALTRADE SRL	53,10
IT	04899470154	I-TEMA SRL	43,67
IT	02427750738	IVIS TECHNOLOGIES S.R.L.	76.771,39
IT	02707070963	JANSSEN CILAG S.P.A.	36,55
IT	08082461008	JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	3.615.525,51
IT	12992830152	JOHNSON & JOHNSON S.P.A. EX MENTOR MEDICAL ITALIA	56,87
IT	08493440162	JOTEC SOCIO UNICO SRL	1.543,88
IT	11552601004	K2M SOLUTION ITALY S.R.L.	4.758,06
IT	02405040284	KALTEK s.r.l.	47.732,04
IT	03587600721	KASUCCI ORTOPEDIA SRL	28,49
IT	10804670151	KCI MEDICAL S.R.L.	38.490,43
IT	01779530466	KEDRION SPA (EX ISI ED EX FARMA BIAGINI	10.277,29
IT	02285250268	KERNA ITALIA S.R.L.	12,91
IT	03641030717	KEYMED	25.642,23
IT	0326081207	KILKO S.R.L.	191,76
IT	01466200283	KIMA S.A.S. DI CHARIN RENZO E C.	4.882,09
IT	02062120395	KLINICOM S.R.L.	60,78
IT	08331990963	KOLINPHARMA SPA	26,70
IT	00660040528	KW APPARECCHI SCIENTIFICI S.R.L.	45,45
IT	07716240969	KYOWA KIRIN S.R.L. A SOCIO UNICO (EX PROSTRAKAN S.R.L.)	915,33
IT	01286700487	L. MOLteni & C. (EX F.I.LI ALUITI)	11.889,26
IT	02659800755	L.D.L. INFISI DI LUCA DE LUCA	13,60
IT	00667690044	LA CASALINDA S.R.L.	2.148,10
IT	00952410736	LA NUOVA SANITARIA DI SEMERARO AMEDEO	36,75
IT	03931180719	LA NUOVA SANITRIA DI LANDI RAFFAELE	297,52
IT	00308120714	LA SANITARIA DI GERARDO BRIUNETTI	1,42
IT	03276850710	LA SANITARIA di Minichillo Angela /12554	76,62
IT	02002150643	LA.RA MEDICA DI RAF. LAUDATO	60,12
IT	03176570723	LAB. INSTRUMENTS S.R.L.	322,25
IT	01512281203	LAB. SERVICE ANALYTICA SRL	69,68
IT	12571650154	Labogen S.r.l.	31,64
IT	0805390283	LABOINDUSTRIA	33.766,89
IT	08960270158	LABOR BABY SRL	64,29
IT	01467050181	LABOR. FARM. SIT SPEC. IGIEN.TERAP. SRL	20,55
IT	02108790502	LABORATORIO BALDACCI SPA	14,64
IT	0460021002	LABORATORI FARMACEUTICI KRYMI Spa	29,35
IT	04894401001	LABORATORI ORTOPEDICI RIUNITI S.N.C.	20,35
IT	00264510207	LABORATORI PIAZZA S.R.L.	6.975,87
IT	01192310124	LABORATORIO FARMACOL. MILANESE	14,41
IT	02352650754	LABORATORIO ODONT. ALESSANDRO SODO	116,32
IT	00781970546	LABORATORIO ORTOPEDICO BRUGNOTTI	4,56
IT	02775260736	LABORATORIO SAN GIOVANNI S.R.L.	366,90
IT	02161610759	LABORCLINIC S.R.L.	72.405,05
IT	02571991203	LABOREST SPA	6,00
IT	03095720755	LABORFARMA DI VIVA LORENZO	16.632,55
IT	07312350965	LABOSPACE S.R.L.	901,76
IT	01520781004	LABOZETA S.p.A.	720,78
IT	03570491203	LAERDAL MEDICAL AS	23,45
IT	04804230151	LAGITRE S.R.L.	87.024,43
IT	0366150426	LAMONEA MEDICAL S.R.L.	96,36
IT	01201040423	LAMONEA S.R.L.	5.741,21
IT	00738630151	LAMPUGNANI FARMACEUTICI SPA	1,93
IT	00615700374	LANZONI S.R.L.	121,94
IT	09485410964	LCM GENECT S.R.L.	425,60
IT	09693591001	LE MATITRE VASCULAR	5.171,86
IT	09933630155	LEICA MICROSYSYSTEMS S.r.l.	64.312,39
IT	03639340755	LEM MEDICAL SRL	163.566,32
IT	10126020014	LEMNIA S.R.L.	13,58
IT	11271521004	LEO PHARMA SPA - CON SOCIO UNICO	16,69
IT	07796530967	LEPINE ITALIA SRL	234,73
IT	03587930722	LEVANCHIMICA S.R.L.	5.294,59
IT	06070001000	LEVI BIO TECH S/I	8.612,57
IT	03948960962	LGC STANDARDS S.R.L.	1.249,08
IT	02791720960	LIFARFISH S.R.L.	271,01
IT	01436340118	LIBRECCO S.R.L.	1.383,89
IT	03668810827	LICKSON S.r.l.	319,22
IT	12792100153	LIFE TECHNOLOGIES ITALIA	94.477,36
IT	02142410683	LIFETECH CARE S.R.L.	11.580,88

IT	01911810725	UGI TECNOLOGIE MEDICALI S.P.A.	3.123,90
IT	01427710304	LIMA CORPORATE S.P.A.	31.735,63
IT	01550070617	LINDE MEDICALE S.R.L.	52.610,78
IT	10517360156	LINK ITALIA S.P.A.	10.362,52
IT	00530130673	LIOFILCHEM SRL	4.575,62
IT	03073920757	LIVELLO ROCCO GIUSEPPE	304,75
IT	04564630657	LOBASCIO ARMANDO	2,18
IT	00713510154	LOFARMA s.p.a.	13.935,15
IT	00207810284	LOHMANN & RAUSCHER S.R.L.	38.450,37
IT	09734150155	LOMBARDA H S.R.L.	7.599,41
IT	0593680488	LOMBARDINI BIOTECHNOLOGY S.R.L.S.	53,41
IT	03780530725	LORAN S.R.L.	11.982,92
IT	04055160750	L'ORTOPEDICA SAN GIUSEPPE DA COPERTINO	40,64
IT	01794050151	LP ITALIANA	4.534,15
IT	02410480715	LUBRICHIMICA Spa	500,18
IT	03346850963	LUCINI SURGICAL CONCEPT Srl	53,60
IT	03050700966	LUMED S.R.L.	6,26
IT	01857031205	M. TRENTANOVE srl	1,09
IT	03904170713	M.A.N. HOSPITAL S.R.L.	143,52
IT	00458450012	M.G. LORENZATTO S.R.L.	28.264,49
IT	04564101006	M.I.R. S.R.L. - MEDICAL INTERNATIONAL RESEARCH	191,64
IT	06153631210	MAATECH SRL	82.487,11
IT	11189050153	MACO PHARMA ITALIA S.R.L.	15.767,91
IT	02946980360	MACOSTA MEDITEA Srl	1.273,08
IT	01501420853	MACROPHARM S.R.L.	10.627,63
IT	07412770963	MADA SPIROMETRY FILTERS SRL	96,19
IT	04767220751	MAGGIO MARILENA	129,77
IT	04588020752	MAGIKA SAS	248,30
IT	08945650961	MALLINCKRODT RADIOPHARMACEUTICALS IT SPA	26.802,10
IT	02483800966	MANFRED SAUER ITALIA S.R.L. /J1990	3.081,94
IT	0111870729	MARINELLI BENEDETTO	21,25
IT	05985320158	MASCIA BRUNELLI S.p.A.	4.586,10
IT	07267560725	MASFARMA DI MARISA CHIRIACO' & FIGLI SNC	63,28
IT	12545310158	MASS MEDICA S.R.L.	10.438,22
IT	03959210729	MAURELLI TOMMASO RAPPRESENTANZ	28,34
IT	04093090753	MAVIMED S.R.L. - SOCIO UNICO	223.949,30
IT	05704111003	MBA ITALIA S.R.L.	4.691,68
IT	03785310966	MBT - MEDICAL & BIOLOGICAL TECHNOLOGIES S.R.L.	226,16
IT	04550700878	MDHEALTHCARE S.R.L.	6,09
IT	11343640155	MDM SPA	32,43
IT	03470130729	ME.DI.COM	63.781,14
IT	01885550366	MED - ITALIA BIOMEDICA SPA	35.284,69
IT	00940570435	MED COMPUTER SRL	42,70
IT	00846530152	MEDA PHARMA S.P.A.	705,41
IT	01228230963	MEDCOMP SRL	161,04
IT	02558560211	MED-EL	29,28
IT	03717020964	MEDELA ITALIA S.R.L.	3.628,12
IT	03927450712	MEDHOS S.R.L.	8.354,36
IT	05643110728	MEDI POINT Srl	8.904,35
IT	01471280162	MEDIBERG SRL	98,03
IT	01604300366	MEDICA S.P.A.	6.377,46
IT	01630000287	MEDICA VALEGGIA S.P.A.	113.301,95
IT	05912670964	MEDICAIR ITALIA SRL	28,10
IT	07249130969	MEDICAIR SUD S.R.L.	50.848,84
IT	03897150722	MEDICAL BICHONG S.A.S.	768,21
IT	03619270725	MEDICAL CALO' S.R.L.	166,05
IT	01202730758	MEDICAL CENTURY DI MELE MARIO & C. SAS	37.172,61
IT	00221360746	MEDICAL CHIRURGICA DI VITALE ELIGIO & C.	637.484,09
IT	05066030724	MEDICAL DGM PELLICANI DR.MARINO	28,49
IT	02895150229	MEDICAL DIJE SRL	6.705,87
IT	126426600154	MEDICAL GRAPHICS ITALIA SRL	1.209,40
IT	00420240376	MEDICAL INSTRUMENTS S.P.A.	2.297,30
IT	00473050318	MEDICAL JET	100,20
IT	02121860345	MEDICAL PARMA SRL	13,89
IT	06584150723	MEDICAL PARTNER S.R.L.	12.233,17
IT	02837400734	MEDICAL SERVICE & C. srl	4.992,94
IT	00900780784	MEDICAL SERVICE DI G.PETRUCCI	25,07
IT	00556650947	MEDICAL SERVICE S.A.S.	622,05
IT	07660740726	MEDICAL SOLUTION TECHNOLOGY	29.639,07
IT	02405380102	MEDICAL SYSTEMS S.P.A.	432.912,07
IT	05602560723	MEDICAL TECHNOLOGY RESEARCH s.r.l.	1.845,19
IT	02073050540	MEDICAL UMBRIA S.A.S.	755,29
IT	06155990721	MEDICAL WORIS S.R.L.	7.059,21
IT	04779276073	MEDICALBART SRL	28,67
IT	05504641003	MEDICARE SRL - DISATTIVATO (ORA HDS SISTEMI S.P.A. COD.102593)	933,79
IT	02494510742	MEDICASL SHOP SRLS	33,84
IT	00343760286	MEDICO S.P.A.	26.222,69
IT	02062730755	MEDIC'S BIOMEDICA S.R.L.	1.095.059,86
IT	03997000751	MEDIC'S POINT	510,65
IT	01616480743	MEDIFARMA S.R.L.	5.695,03
IT	02658740614	MEDIFIX S.R.L.	422,43
IT	11861240155	MEDIGAS ITALIA S.R.L.	12.828,70
IT	04707001006	MEDIRON Srl	38,88
IT	07116350724	MEDILCOM SRL	467,97
IT	07385810721	MEDILIFE SRL	364,80
IT	06064180968	MEDIMAR S.R.L.	10.914,71
IT	07275210636	MEDINAT SRL	1.725,11
IT	06175550638	MEDINOVIA S.R.L.	2.439,82
IT	01580550158	MEDICOLANUM FARMACEUTICI S.P.A.	246,34
IT	00348120718	MEDISAN SUD S.R.L.	773.393,03
IT	00987750502	MEDISER S.R.L.	65,38
IT	08120700011	MEDISERV TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L.	979,39
IT	04436400282	MEDISOFT RAMI ITALIA SRL	16,39
IT	03531000820	MEDITALIA S.A.S.	3.575,10
IT	00422760587	MEDITEC S.R.L.	729,61
IT	01453290098	MEDITECK SRL	14,67
IT	03076350739	MEDITEK S.R.L.	114,21
IT	04830601003	MEDIWHITE SRL	28,86
IT	05524631006	MEDLINE INTERNL ITALY SRL/EX CARE FUSION	163.076,04
IT	09238800156	MEDTRONIC ITALIA S.P.A.	2.774.554,27
IT	02367210735	MEDVET S.R.L.	2.541,98
IT	02032400265	MEGAPHARMA OSPEDALIERA S.R.L.	803,20
IT	09118950968	MEHOS S.R.L.	9.963,01
IT	03846810756	MELIX DI FRANCESCO MELICA	1.853,43
IT	03531280968	MELLIN SPA	229,77
IT	02602741205	MENARINI SILICON BIOSYSTEMS SPA	2.536,30
IT	03350760967	MERCK SPA	3.143,97
IT	04649730729	MERCOLLO SANTO RESCUE & ADVENTURE SRL	20,01
IT	09971540159	MERIDIAN BIOSCIENCE EUROPE S.R.L.	7.172,09
IT	03739910713	MERIDIANA HOSPITAL SRL	2.516,14
IT	07609020966	MERIT MEDICAL ITALY S.R.L.	780,85
IT	02251200743	METER SRL	32,47
IT	00718330152	METTLER TOLEDO SPA	94,91
IT	05678330829	MILCO MEDICAL SRL UNIPERSONALE	94,91
IT	01625440928	MICROBIOL DI SERGIO MURGIA & C. S.N.C.	21,55
IT	03906850262	MICROMED S.P.A.	603,92
IT	02654900022	MICROPORT CRM S.R.L.	17.127,63
IT	06357720962	MICROPORT ORTHOPEDICS S.R.L.	61.154,83
IT	00352000293	MICROTREK ITALY SRL (EX ESOFORM)	920,37
IT	06389590966	MIDA BIO SRL	50.903,43
IT	00972790109	MIKAI S.P.A.	59.755,76

IT	02336050723	MILANO SAS DI PIERO MILANO & C.	59,08
IT	11958480151	MILTE ITALIA SPA	71,24
IT	02077231203	MILTENYI BIOTEC S.R.L.	4.705,02
IT	03275750986	MIPA CENTRO STUDI SRL	20,16
IT	09578301005	MKT PHARMA S.A.S.	9,99
IT	00348120755	MOCABERO OSSIGENO	12,78
IT	00521100396	MODUL DIAGRAM S.R.L.	28,49
IT	02426070120	MOLNYCKE HEALTH CARE s.r.l.	65.364,85
IT	03235650482	MON & TEX	29.695,79
IT	01998900288	MONDIAL S.N.C.	2.452,44
IT	07491520156	MONDOFFICE SRL	10,38
IT	00228550273	MONICO SPA	893,93
IT	04049420757	MORGANTI IMPIANTI SAS	67,09
IT	00673881207	MORTARA INSTRUMENT EUROPE S.R.L.	311,13
IT	01706820754	MOV SRL	111,87
IT	11575080151	MOVI S.P.A.	82.244,92
IT	07054190637	MPM ITALIA SRL	145,92
IT	01475191001	MSD VACCINES SPA (EX SANDOFI PASTEUR MSD	28,83
IT	06967480721	MT MEDICAL S.R.L.	3.511,85
IT	03825208877	MT ORTHO	399,01
IT	01585920208	MULTIMEDICAL S.R.L.	159,02
IT	03859880969	MUNDIPHARMA PHARMACEUTICALS SRL	253,28
SM	21701	MV MEDICAL SOLUTIONS SRL	14.135,06
IT	02789580590	MYLAN ITALIA S.R.L.	69,53
IT	13178250157	MYLAN ITALIA SRL	1.278,23
IT	07598620965	MYRIAD GENETICS S.R.L.	6.536,55
IT	04892650260	MYRMEX INNOVATION SRL	113,81
IT	04500860962	MYRMEX S.P.A.	88.631,92
IT	07091970967	N.B.A. MEDICA SRL	26,79
IT	02196760331	N.G.C. MEDICAL S.P.A.	40.494,81
IT	01313240424	NACATUR INTERNATIONAL	148.394,26
IT	05417180659	NALKEIN PHARMA SRL	44,25
IT	10849760151	NATURAL BRADEL S.R.L.	22,33
IT	05025030288	NATUS MEDICAL S.R.L.	387,07
IT	01831710160	NBSYSTEM SRL	512,74
IT	06108810729	NBN MEDICAL SERVICE SRL	74,51
IT	02550041202	NCS LAB SRL	124,28
IT	07293800723	NEA PROIECT SRL	85,66
IT	09580650159	NEOMED S.R.L.	720,48
IT	07423170720	NEON S.U.D. Società Cooperativa	199,83
IT	06647900965	NEOPHARMED GENTILI S.P.A.	10,06
IT	12357861009	NESMED S.R.L.	16,62
IT	00777280157	NESTLE' ITALIANA S.P.A.	82.141,93
IT	11846301007	NEUPHARMA S.R.L.	3.548,71
IT	07077990134	NEUROMED S.P.A.	12.097,28
IT	01853360764	NEW MEDICAL SOLUTION	208.865,20
IT	02102970742	NEW MEDICAL TREND S.R.L.	4,52
IT	09038120151	NEW TECH S.P.A.	1.038,93
IT	01236110597	NEW TECHNOLOGIES SUPPLIES S.R.L.	586,94
IT	03279880134	NEXT MEDICAL SRL	12,77
IT	06954981004	NICOX FARMA A SOCIO UNICO	2,38
IT	02848620163	NIHON KOHDEN ITALIA SRL	218,31
IT	04488650484	NIKON INSTRUMENTS S.P.A.	5,34
IT	12575740159	NIPRO MEDICAL EUROPE N.V. - MILAN BRANCH	13.451,66
IT	13116290153	NORGINE ITALIA SRL	5,32
IT	02479230217	NORMEDITEC SRL	4,01
IT	02387941202	NOVA ARGENTIA SPA	10,01
IT	02501461202	NOVAMEDISAN ITALIA SRL	437,82
IT	02385200422	NOVARTIS FARMA S.P.A.	470,56
IT	02823921206	NOVATECH S.R.L.	1.792,72
IT	02577640986	NOVATER S.r.l. UNIPERSONALE	109,54
IT	01260981004	NOVO NORDISK SPA	456,93
IT	09725610969	NTC ITALIA S.R.L.	30,04
IT	06763060152	NUCLEAR LASER MEDICINE	55.856,92
NL	NL816063175801	NUGEN TECHNOLOGIES INC.	142,43
IT	00862050960	NUOVA APTACA S.R.L.	1.744,49
IT	01737830230	NUOVA FARMEC	18.355,87
IT	00125170407	NUOVA ITALIA DIAGRAMMI	37,94
IT	02079851002	NUOVA SADORI LABORAT. ORTOPEDICO	23,37
IT	02473470751	NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLELLA S.R.L.	5.823,73
IT	06303970724	NUOVO I.O.S. ORTO-SANITARIA MEDICA di MARRONE PASQUALE	56,10
IT	02188531202	NUOVO PROGRAMMA UFFICIO SRL	13,42
IT	02417881204	NUVASIVE ITALIA S.R.L.	17.996,30
IT	02834700151	O.P.A.V. S.R.L.	432,72
IT	02265740742	OASI SENZA GLUTINE di Alberto Quaranta	477,93
IT	03219400987	OBIETTIVO SALUTE DI BIGNOTTI B., ROMANIN I.P. E GALUPPINI A. S.N.C.	6,85
IT	04263550966	OCCLUTECH ITALIA Srl	6.153,71
IT	01887000501	OCTAPHARMA ITALY SPA	30,55
IT	02578410752	OFFICE & MEDICAL S.R.L.	2.177,77
IT	04065690754	OFFICE S.R.L.	10,41
IT	05637300012	OFFICINA ORTOPEDICA "MARIA DELAIDE"	22,18
IT	10994940152	OLYMPUS ITALIA	243.191,30
IT	04429130877	OMNIA DIAGNOSTICA S.R.L.	2.218,66
IT	01013500523	OMNIAEILI TERTIA SRL	47,96
IT	04456101007	OMNIAMED S.R.L. FORNITURE OSPEDALIERE	1.711,13
IT	93022080753	ONLUS PUBBLICA ASSISTENZA SERVEGLIE	352,59
IT	01611740992	ONSITE DIAGNOSTICS S.R.L.	83.188,08
IT	00615480225	OPT SURGISYSTEMS S.R.L.	95,41
IT	02704711000	ORCA BIO - HUMAN SRL	32.220,41
IT	02345380754	ORGANIZZAZIONE PER L'INFORMATICA S.R.L.	85,32
IT	05559430482	ORIGIO ITALIA SRL	9.472,46
IT	08592930963	ORTHO CLINICAL DIAGNOSTICS ITALY SRL	821.190,47
IT	08976880150	ORTHOKIN SRL	216.647,71
IT	01807630741	ORTHORGEA DI VERGATI ENNIO & C. SAS	17,16
IT	02303220749	ORTHOMED ITALIA S.R.L.	8.230,29
IT	02928200738	ORTHOPEDIC SERVICE SRL	54,15
IT	05624280722	ORTHOSANITY S.R.L.	182,40
IT	09394021006	ORTORODQUE S.R.L.	65.801,86
IT	02264090754	ORTOP. SANIT. SOLDA S.	30,19
IT	05979940722	ORTOPEDIA DE CICCO S.R.L.	26,25
IT	03860630759	ORTOPEDIA F.E.VI SRL	438,86
IT	03767650710	ORTOPEDIA LANDI S.R.L.	5,62
IT	04442120756	ORTOPEDIA LUCO BARTOLOMEO S.R.L.U.	123,02
IT	03701090718	ORTOPEDIA ROCCA di PETRILLO ROCCHINA	2,37
IT	03964181212	ORTOPEDIA RUGGIERO SRL	210,52
IT	00716440748	ORTOPEDIA SANITARIA SEMERARO MARIAROSA	29,00
IT	03501430718	ORTOPEDIC SANITAS di Telleri Maria Cristina /17	393,52
IT	01226820742	ORTOPEDICAL DI CAROLI MARIA E C. S.N.C.	285.343,23
IT	01458460217	OSCAR BOSCAROL SRL	54,61
IT	03738960750	OSSIMAC SRL	3,41
IT	06516000962	OTSUKA PHARMACEUTICAL ITALY Srl	3.047,09
IT	04201720754	OTTICA RUCCO ALESSANDRO	25,46
IT	01832600744	OTTICA DE BERNARDO SRL	23,44
IT	03698530759	OTTICA VERNALEONE DI VERNALEONE ALESS.	93,75
IT	02487340347	OXTHON S.R.L.	713,24
IT	00282950682	P.A.C.O. S.R.L.	136.083,75
IT	02097100750	P.A.SAN. ORTOPEDIA	9,10
IT	01645540188	P.M.A. Prodottori Medicali Associati s.r.l.	8.017,66
IT	01650860545	PACIOTTI S.R.L. DAL 19/2/19 EX SIRI S.P.A.	541,22
IT	04076240961	PACK SERVICES SRL	2,84
IT	01039170723	PALERMO ADDOLORATA	28,67

IT	05102540019	PANTEC S.r.l.	9.915,21
IT	03001570732	PARAFARM DI LOREDANA LABARILE	10,68
IT	02890980739	PARAFARMACIA DEI PORTICI DI PAGLIARI DR.SSA LUCIA	1,14
IT	06682970725	PARAFARMACIA DOTT.LOUIDICE NON USARE	31,64
IT	04113590758	PARAFARMACIA SANT'ANTONIO	5,34
IT	04637080757	PARAFARM S.R.L.	0,83
IT	01064530924	PATHOLAB SRL	3.229,09
IT	02136540230	PAUL HARTMANN S.P.A.	108.383,74
IT	05812240967	PDC EUROPE PRECISION DYNAMICS EUROPE	703,89
IT	01279260499	PEDIATRICA SRL	3,57
IT	05846510727	PEDONI S.R.L.	5,00
IT	01506320744	PEGASO SOC. COOP. SOCIALE A.R.	25,56
IT	11348130151	PENTAMEDICAL S.R.L.	57,42
IT	11159150157	PENTAX ITALIA S.R.L.	186,77
IT	05022760948	PERETTI VAL NELLE ITALIA SRL	39,40
IT	03612120166	PERFORMANCE HOSPITAL SRL	911,07
IT	02506040753	PERHOSPITAL S.R.L.	531.374,72
IT	00742090152	PERKIN ELMER ITALIA S.P.A.	21.797,70
IT	01975020130	PERMEDICA S.P.A.	98.562,04
IT	01781570591	PFIZER ITALIA S.R.L.	1.153,04
IT	02778440595	PFIZER S.R.L.	963,29
IT	04338170964	PHADIA S.r.l.	41.697,58
IT	07509990631	Pharma - I srl	295.589,28
IT	0200940186	PHARMADAY SRL	8,48
IT	01130830006	PHARMADIC S.R.L.	2.568,57
IT	04194460557	PHARMAGIUDA SRL	2,17
IT	07574890633	PHARMA-J DI M.TRAVAGLIONE	41,91
IT	02691021204	PHENOMENEX SRL	105,32
IT	00856750153	PHILIPS S.P.A.	208,71
IT	02362190741	PHONICA SOLUTIONS UDITVE S.R.L.	521,81
IT	08603640155	PHONOPLAST Srl	43,44
IT	02855470734	PHRONEMA S.R.L.	4.729,96
IT	07641640961	PHYSIO CONTROL ITALY SRL	680,74
IT	01990130369	PHYSION S.R.L.	11.171,03
IT	02044540100	PIANI FARMACIUTICI S.P.A. (GIA' VECCHI &	30.124,30
IT	02705240725	PIAZZOLLA SALVATORE	13,61
IT	00489820464	PIECO Srl	1.169,95
IT	02031310549	PIEFTE ORTOPEDIA SANITARIA	16,75
IT	01538130152	PIERRE FABRE ITALIA S.P.A.	593,62
IT	03843720754	PIERRE GIUSEPPE	63,28
IT	03690650134	PIKDARE S.P.A.	44.922,52
IT	08055750965	PIRRONE S.R.L.	1.200,28
IT	04523470757	PL FARMA S.R.L.	107,99
IT	01040690156	PLASTI FOR MOBIL SAS	101,82
IT	01456860756	PLURIFARMA SRL	10,43
IT	03680870759	POLFRIGOR DI GIORGIO POLIMENO	13,92
IT	00882341001	POLIFARMA SPA	5,97
IT	04888070960	POLIFARMA BENESSERE S.R.L.	27,66
IT	03804110728	POLIFORMITURE	9.199,38
IT	03189780483	POLYMED SRL	723,30
IT	02148950344	POLYOPTALMICA	9.706,81
IT	09009860967	POLYTECH HEALTH & AESTHETICS ITALIA SRL	1.054,19
IT	04736910722	POSI FABIO ROCCO	41,01
IT	06689407424	PREDICI S.R.L.	456,94
IT	04098750401	PREVIFARMA SRL	122,15
IT	08860270969	PRODOTTI GIANNI S.R.L.	1.562,40
IT	05013480727	PROGIDA TRAVERSA 2	229,93
IT	04206070759	PROMED SRL	592,71
IT	12137560154	PROMESIA ITALIA S.R.L.	276,20
IT	00794290576	PROMOS S.P.A.	267,41
IT	00172620999	PROSAN S.R.L.	35,96
IT	02318570906	PROVITAL Srl	60,98
IT	07288280725	PULRAL PUGLIA RAPPRESENTANZA	11.117,33
IT	05419220727	PUGLIA LIFE S.R.L.	12.547,63
IT	04277790723	PUGLIA MEDICAL S.R.L.	15.020,28
IT	06679010725	PUGLIA MEDICALE G. & L. SRL	40.433,90
IT	04208290728	PUNTO IGIENE S.A.S.	31,64
IT	02051980395	PURLING SRL	6.957,83
IT	02585920990	PURLING S.R.L.	4.978,41
IT	13110270157	QIAGEN ITALIA	103.742,08
IT	10649200010	QUINOA SRL	77,83
IT	03056700101	RAM SNC DEL DR.ZANETTI & C.	8,62
IT	00185130747	RAMPINO DOTT.GABRIELE FARMACIA	3,60
IT	07197321008	RANDOX LABORATORIES LIMITED	3.576,48
IT	00782870737	RATVEL SRL	0,50
IT	01316780426	RAY S.P.A.	184.488,77
IT	03642300960	R-BIOPHARM ITALIA SRL	37,31
IT	06979620728	RD APPARATUS S.R.L.	2.082,45
IT	13173481006	REAL MEDICAL SRL	1.080,36
IT	12736110151	RECORDATI RARE DISEASES ITALY SRL	412,79
IT	09170591003	REHA GROUP SRL GIA' CEREMAL S.R.L.	4,15
IT	01489790996	RELAB S.R.L.	34.068,70
IT	05158401009	RESNOVA SRL	5.388,75
IT	02718710755	REVI SRL	35,89
IT	01846710364	RIMOS S.r.l.	6.828,32
IT	03969290166	RICHEN CORTEX EUROPE S.R.L.	203,13
IT	07348000725	RINALDI GIUSEPPE	34,40
IT	04182370964	RIVORA PHARMA S.R.L.	98,85
IT	01711590545	RIXLAB S.r.l.	4.932,52
IT	09050810960	ROCHE DIABETES CARE ITALY S.p.A	231.715,78
IT	10181220152	ROCHE DIAGNOSTICS S.P.A.	2.102.387,82
IT	04472830159	ROTTAPHARM spa	33,58
IT	02056570715	RUSSO C. MARIO FORNITURE DENTALI	90,89
IT	04146090719	RUSSO FORNITURE DENTALI S.R.L.	7,16
IT	00226250165	S.A.L.F. SPA	1.092,42
IT	12335931007	S.A.M.O. ITALIA S.R.L.	46.505,57
IT	02505830735	S.C. INCISIONI E FORNITURE GENERALI DI CONVERSANO CARMEN	570,10
IT	01034640100	S.C.S. INTERNATIONAL SRL	68.714,41
IT	05095601000	S.C.S. SELLING CONS.SER.	1.611,34
IT	00959981002	S.I.A.L. SRL	3.033,59
IT	00807970157	S.I.C.O. SPA	136,93
IT	00833160963	S.I.D.E.M. S.P.A.	1.829,15
IT	00122890874	S.I.F.I. S.P.A. - SOCIETA' INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA	7.960,25
IT	03782160240	S.I.T. - SORDINA IORT TECHNOLOGIES SPA	113,81
IT	04817260724	S.T.A.I.M. S.R.L.	1.810,53
IT	01354901215	S.V.A.S. BIOSANA S.r.l.GIA' SVAS ITALIA	69.264,10
IT	05060260154	SAVE PA S.R.L.	75.550,25
IT	04137840758	SAD S.R.L.	1.757,34
IT	02060030687	SADEL MEDICA S.R.L.S. UNIPERSONALE	26,38
IT	00770020964	SAFETY SPA	66,08
IT	01122350380	SAGO MEDICA SRL	218,54
IT	09667970967	SAKURA FINITER ITALY SRL	399,41
IT	02602690816	SALLITE STORE DI PUIMO SALVATORE	76,66
IT	05007620726	SALVATORE ALLEGRA	12,35
IT	00283010379	SAMO SPA	257,96
IT	10140380154	SANA MED SRL	7,59
IT	03211307223	SANCULO @ SANCILIO FRANCESCO	4,34
IT	02685300123	SANDOP S.P.A.	442,24
IT	00649810959	SANDRO CARTA PRODOTTI OSPEDALIERI	2.376,93
IT	02450760752	SANIBART SAS	520,94
IT	00782230734	SANIMED SRL	37,66

IT	03065350722	SANIMED TARANTO S.R.L. UNIPERSONALE	68,00
IT	05501701006	SANIPHARM	9.693,80
IT	02775410752	SANITAFARMA DI GIAFFREDA IRENE	19,76
IT	03636950820	SANITALIA SRL /D4	88,61
IT	03636110714	SANITARIA 104/92 SOC. COOP.	35,35
IT	01929540719	SANITARIA FUTURA DI ALLEGRETTI ANNA	6.207,07
IT	04060620715	SANITARIA FUTURA SRL	66.385,67
IT	01958020750	SANITARIA ORTOPEDIA FE. VI.	5.601,66
IT	03464510712	SANITARIA ORTOPEDIA MARISA SRL	58,86
IT	06386130725	SANITARIA PUGLIESE S.R.L.	28,49
IT	03652140751	SANITARIA VILLA BIANCA S.R.L.	10,12
IT	02933010734	SANITECH S.R.L.	1.755,11
IT	04789590751	SANITECK DI BOI KATIA	154,30
IT	00832400154	SANOFI S.p.A. già "SANOFI-AVENTIS SPA	4.488,15
IT	00805680158	SANTEX	168.784,93
IT	00926020066	SAPI MED S.P.A.	1.547,09
IT	02006400960	SAPIO LIFE	6.191,44
IT	02217770235	SARSTEDT S.R.L.	696,53
IT	03518350750	SBM SRL - SIST.BIOMEDICALI	815.752,28
IT	09802470154	SCHARLAB ITALIA Srl (Ex BIBBY SCHAR	50,78
IT	00958350522	SCLAVO Diagnostic International srl già Kite	1.911,57
IT	01409770631	SCOGNAMIGLIO S.R.L. di ELIO SCOGNAMIGLIO (EX SAS 23/02/15)	28.301,84
IT	03137260547	SCREEN ITALIA S.R.L.	26,06
IT	00696670215	SEAGULL MEDICA S.R.L.	449,41
IT	01260404082	SEBA Italia s.r.l.	57.480,10
IT	00921360442	SECURYSYSTEM S.R.L.	85,62
IT	01681100150	SEDA S.P.A.	14.811,25
IT	01597140282	SEI EMG SRL	89,55
IT	07240580154	SENSOR MEDICS ITALIA S.R.L.	80,29
IT	07118040158	SENTINEL CIA S.P.A.	480,24
IT	02422960746	SENTIRE S.R.L.	1.544,54
IT	02158790747	SER DISTRIBUZIONI DI MORFEO P.	10,25
IT	01635360694	SERENITY S.P.A. già Artisana Sud	3.746.437,78
IT	01836081008	SEROM MEDICAL TECHNOLOGY S.R.L.	48.157,29
IT	03179707126	SERVICEGAS SRL	32,04
IT	03055550739	SERVIMED S.R.L.	515,98
IT	02262290733	SERVISAN S.R.L.	345,12
IT	07246691005	SERVIZI DIAGNOSTICI S.R.L.	9.760,17
IT	03645850722	SETTEBELLO S.N.C.	27,67
IT	01986021219	SHEIDR PHARMA SUL UNIP.	81,68
IT	00725050157	SIAD HEALTHCARE SPA	51.543,05
IT	02619331206	SIARE ENGINEERING INTERNATIONAL GROUP	13,61
IT	07163510154	SIEL S.P.A.	769,10
IT	12268050155	SIEMENS HEALTHCARE SRL (GIA' DIAGNOSTICS SRL)	1.721.462,32
IT	04874820750	SIFI MEDICHA	32.216,69
IT	00885531004	SIGMA TAU S.P.A. - DISATTIVATO (ORA ALFASIGMA S.P.A.COD.102230)	47,00
IT	13209130155	SIGMA-ALDRICH SRL	3.823,32
IT	00163160195	SILC S.P.A.	1.338,81
IT	00945890689	SILCH SRL IN LIQUIDAZIONE	106,87
AUSTRIA	AT1446532404	SINI MEDIK-NIEDERBREITER GMBH/DITTA ESTERA	19.076,79
IT	05696210821	SINTEA S.R.L.	347,34
DE	D6813917916	SIRTEX MEDICAL EUROPE GNBH	766,09
IT	02608850752	SIS MED SRL	32.396,60
IT	03454000724	SISMED S.R.L.	197.560,54
IT	01968010742	SISTEMA UFFICIO	0,99
IT	02712810734	SISTEMI INFORMATICI S.R.L.	1.002,46
IT	01555030350	SMEG S.P.A.	43,74
IT	00953780962	SMITH & NEPHEW S.R.L.	89.315,96
IT	02154870962	SMITHS MEDICAL ITALIA (Ex Medex Italia) s.r.l.	119.836,81
IT	01831590720	SO.BA.T. RAPPRESENTANZE srl	70.206,86
IT	05288990962	SOBI (ITALIA)	264,83
IT	93102460750	SOCCORSO AMICO	47,18
IT	03428610152	SOFAR S.P.A.	18.751,67
IT	031725708724	SOFIME S.R.L.	2.231,00
IT	00771260965	SOL S.P.A.	775,53
IT	02583240755	SOLUZIONI UFFICIO DI DE GIOVANNI GABRIELE	16,79
IT	05083750967	SOMNO MEDICS ITALIA SRL	927,91
IT	01624020440	SOIOTT ITALIA	9.807,60
IT	02109510808	SOMIN GROUP ITALIA S.R.L.	196.415,88
IT	00747030153	SPA SOCIETA' PRODOTTI ANTIBIOTICI 5	8.440,68
IT	00279740724	SPACE IMPORT-EXPORT SRL	975,64
IT	06236560725	SPACE S.R.L.	17.830,11
IT	03823620236	SPACELABS HEALTHCARE S.R.L.	45,74
IT	041335340750	SPECCHIA PHARMA SRL (DAL 01/09/2011)	25.249,43
IT	01929551008	SPECTRA 2000 S.R.L.	1.982,83
IT	01633870348	SPENCER ITALIA SRL	159,98
IT	02141870341	SPINDIAL SPA	101.416,60
IT	07281771001	STABILIMENTO CHIMICO FARMAC. MILITARE	4,70
IT	02532301122	STALLERGENES ITALIA S.R.L.	2.122,12
IT	04327080729	STARTEK di PAPADIA GIUSEPPE	21.793,62
IT	07605800965	STERIMED S.R.L.	8.602,12
IT	01870870548	STEROGLASS S.R.L.	384,58
IT	05014810484	STEVE JONES SRL	18,27
IT	04628050964	STEWART ITALIA	1.023,51
IT	04537270268	STILMED S.R.L.	592,60
IT	02763210964	STRAUMANN ITALIA SRL	227,78
IT	06032681006	STRYKER ITALIA	234.796,15
IT	06329000720	SUD IMAGING S.R.L.	186.736,81
IT	03400130757	SUD UFFICIO SRL	250,29
IT	06548140968	SUNMEDICAL S.R.L.	728,49
IT	03789880014	SURACE SPA	752,09
IT	01799470511	SURGIGA SRL	252,63
IT	02048680719	SURGICAL S.R.L.	531.197,28
IT	03216690234	SURGILINE SRL	37,94
IT	04720630633	SVAS	8,81
IT	08194550961	SYNOPO S.P.A.	916,71
IT	10777700153	SYNTHES S.R.L.	251,79
IT	05098740961	SYNTEX PARTEC ITALIA S.R.L.	46.016,45
IT	10177301008	SYSTAGEN WOUND MANAGEMENT (ITALY)	2.642,47
IT	07509090721	T.A. TECNOLOGIE ASSISTIVE	58,87
IT	07749420720	T.E.I.T. S.R.L.	12,86
IT	04575650751	T.M.S. S.R.L.U.	118,16
IT	00696860155	TAKEDA ITALIA S.P.A.	1.424,27
IT	01285550555	TAU MEDICA SRL	394,97
IT	04700620752	TBM S.R.L.	1.517,82
IT	00707060323	TBS GROUP S.P.A.	27,03
SE	SE56430392201	TDB CONSULTANCY AB	142,43
IT	01745670735	TEA SRL	8,34
IT	12410660158	TEBU-BIO SRL	158,90
IT	09279340153	TECHNO GENETICS Srl	160.789,65
IT	01317690749	TECHNOACQUE S.R.L.	88,97
IT	04539500753	TECMED dell'ing Antonio Congedo	7,69
IT	00799450739	TECNOCARTA MED	1.771,49
IT	05055170012	TECNOFELTRO Srl	12,86
IT	02125550349	TECNOHEALTH S.R.L.	170,00
IT	02008340016	TECNOLOGIE AVANZATE T.A. S.R.L.	356,53
IT	01254340719	TECNOLOGIE SANITARIE	1.967,71
IT	05823620722	TECNOMEDICA S.R.L.	27.563,84
IT	01807010746	TECNONET s.r.l.	82,26
IT	02985230735	TECNOSAN S.R.L.	1.688,12
IT	02510050756	TECNOSOLUZIONI	96.858,81

IT	05006121007	TECNOSP SRL	699,14
IT	02868350733	TECOSERVICE S.R.L.	152,73
IT	01740391204	TEGEA S.R.L.	134.630,81
IT	06600500158	TEKIM S.P.A. (EX TEKMED INSTRUMENTS SPA 09/12/16)	7.013,03
IT	04540590751	TEKMED S.R.L.	19.597,04
IT	01584520734	TEKNASA S.p.A.	3.920,20
IT	02516130727	TEKNOLAB S.R.L.	135.446,14
IT	02804530968	TELEFLEX MEDICAL (EX RUSCH) s.r.l.	421.529,81
IT	00674091202	TEMA RICERCA SRL	38.428,74
IT	00970310397	TEMA SINERGIE S.P.A.	6.506,67
IT	02975440369	TERJUMO BCT EUROPE N.V. FIL.IT. DAL 1/5/16 TRASF.	58.868,49
IT	13730121004	TERUMO BCT ITALIA S.R.L.	169.364,31
IT	07279701002	TERUMO ITALIA S.R.L.	653.507,70
IT	06083270154	TESI ELETTRONICA E SIST. INFORMAT.	2.037,08
IT	11654150157	TEVA ITALIA S.R.L.	133.783,66
IT	03016250718	TEVA S.R.L.	7.023,38
IT	02111430357	THD S.P.A.	2.974,77
IT	07097690965	THE BINDING SITE S.R.L.	7.478,29
IT	07649050965	THEA FARMA S.P.A. CON UNICO AZIONISTA	39,33
IT	02700980344	THERAS BIO CARE S.R.L.	75.343,83
IT	02606120349	THERAS LIFE TECH S.R.L.	8.794,69
IT	00889160156	THERMO FISHER DIAGNOSTICS S.P.A. (EX OXOID SPA 01/01/16)	75.305,65
IT	10282490159	THERMO FISHER SCIEN.MILANO SRL	77,48
IT	07817950152	THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA	464,81
IT	06852770723	TIA NETWORKS s.r.l.	6.152,58
IT	01937190723	TOMBOLINI OFF. ORTOPEDICHE	15,39
IT	10365950152	TORNIER S.R.L.	24.078,16
IT	05139070014	TOSOH BIOSCIENCE	136.203,62
IT	02498930987	TRESCAL S.R.L.	13,75
IT	05896100962	TRISTEL ITALIA SRL	122,56
IT	03405231200	TRX ITALY S.R.L.	3.946,62
IT	06643360727	TUTTO IGIENE S.R.L.	0,38
IT	05819650960	TWIN HELIX SRL	94,91
IT	01799221005	UBER ROS S.p.A.	146.477,91
IT	01758031006	UCS DIAGNOSTIC S.R.L.	20,50
IT	02079741209	ULTRA SCIENTIFIC ITALIA S.R.L.	35,52
IT	01713610549	UMBRA S.P.A.	78,25
SVIZZERA	GHRGCR73A192133G	UNIPHARMA SA	255,19
IT	03855490722	UNIVERSAL S.R.L.	96,27
IT	04052520712	UNIVERSO SALUTE S.R.L.	106,61
IT	09714010965	URGO MEDICAL ITALIA S.R.L.	5.403,09
IT	03450130285	VACUTEST KIMA S.R.L.	92,04
IT	04874990155	VALEAS SPA	2,26
IT	00978150167	VALETUDO S.R.L. CON UNICO SOCIO	13,10
IT	01015000050	VALTER OCCHIENA SRL	40,87
IT	07136650012	VALTER OCCHIENA SRL	197,47
IT	02716660873	VARIMED S.R.L. GIÀ MEDICENTRE GROUP IT.	2.483,51
IT	02037841000	VE DI SE HOSPITAL S.P.A.	6.384,06
IT	03602780755	VEAR S.R.L.	10.780,05
IT	07186210154	VEGA SPA	3.793,24
IT	02123550200	VIGEO S.R.L.	649,88
IT	01663011003	VINCAL Srl	203,96
IT	05706610481	VINCI-BIOCHEM SRL	446,77
IT	05101501004	VISUFARMA Spa	149,66
IT	05838071008	VITA RESEARCH SRL	7.385,77
ESTERO	GB732801552	VITAFLO INTERNATIONAL LIMITED ESTERO	277,50
IT	02061610792	VITALAIRE ITALIA S.P.A.	28.188,13
IT	03936000714	VITALIA S.R.L.	9.550,46
IT	02422300968	VIVASOL S.R.L.	36.312,88
IT	03784450961	VODEN MEDICAL INSTRUMENTS S.P.A.	5.205,30
IT	07726960722	VS ASSISTENZA DI TONDI VITTORIO	14,67
IT	12864800151	VWR INTERNATIONAL	4.358,94
IT	06653670486	VYAIR S.R.L.	5,55
IT	02172650282	VYCON ITALIA (ex Ayon) s.r.l.	329.610,40
IT	01364640233	W. L. GORE & ASSOCIATI SRL	35.817,50
IT	02438620961	WATERS SPA	140,08
IT	01232670552	WELCARE INDUSTRIES S.P.A.FAX 0763/31 52 10	7.152,46
IT	12155230159	WRIGHT MEDICAL ITALY S.R.L.	13.912,14
IT	01718050204	WRIGHT MEDICAL ITALY SRL	189,60
IT	00567650122	X GAMMAGUARD	57,31
IT	06239420729	XBONE DI CAPOZZI P.I.E. C.SAS	14.029,65
IT	07784560638	XEPTAGEN SPA	69,54
IT	08438570965	YPSOMED ITALIA S.R.L.	108.830,08
IT	02307520243	ZAMBON ITALIA SRL	3,51
IT	02455090734	ZENIT S.R.L.	784,71
IT	03523260283	ZETALAB S.R.L.	41,35
IT	02959720166	ZIBONI TECNOFALUNA S.r.l./12597	549,63
IT	09012850153	ZIMMER BIOMET ITALIA S.R.L.	466.027,44
IT	03301251207	ZOLL MEDICAL ITALIA S.R.L.	285,53
IT	01466990858	ZOVAM EUROPE S.R.L.	49,06

Elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici inadempienti al ripiano del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. 78/2015 e 7, comma 1, D.L. 95/2025, per le quali occorre procedere alla compensazione di cui al quinto e sesto periodo dell' articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015.

ALLEGATO B

Identificativo Paese (IT per Italia)	Numero di partita IVA/Identificativo fiscale	Denominazione	Importo da compensare	Note
omissis	omissis	omissis	86,34	omissis
			87,59	
			353,09	
			31,32	
			89.957,26	
			53,22	
			56,97	
			13,90	
			838,70	
			86.336,69	
			234,26	
			474,25	
			45,54	
			13.513,49	
			111,83	
			13,55	
			217,08	
			23,84	
			79,03	
			313,34	
			330,40	
			285,54	
			21.287,80	
			1.673,42	
			26.561,72	
			3.931,05	
			111,79	
			47.561,87	
			3.054,37	
			4.580,50	
			201,83	
			257,95	
			156,07	
			130,31	
			155,04	
			328,03	
			150,54	
			607,78	
			18,61	
			4.093,32	
			102.334,52	
			895,01	
			212,11	
			155,95	
			4.162,65	
			84,24	
			25.936,68	
			22.548,68	
			1.958,22	
			179,87	
			1.486,26	
			87,89	
			28,49	
			2,12	
			4.461,74	
			31.836,63	
			708,67	
			1,56	
			367,20	
			265,31	
			28,49	
			39,63	
			4.356,32	
			6,82	
			21.066,34	
			4,05	
			398,68	
			1.146,28	
			617,23	
			51,61	
			2,97	
			13,35	
			28,49	
			5.937,88	
			1.349,08	
			9.844,24	
			343,60	
			49.703,99	
			43,80	
			23,60	
			156,79	
			1.184,56	
			3.572,77	
			298,79	
			1.036,26	
			16,20	
			9,81	
			154,06	
			1.658,72	
			3,00	
			4,63	
			32,61	
			259,65	
			85,46	
			50,41	
			16.918,11	
			90,55	
			30,40	
			12,82	
			23.845,01	
			114,39	
			33,66	
			91,68	
			1.558,82	
			29,90	
			28,49	
			45,84	
			97,57	
			5,30	
			6.811,20	
			4.901,89	
			235,90	
			1.772,74	
			419,08	
			21,01	
			7.456,29	

			100.833,47	
			15,10	
			66,12	
			28,09	
			1.156,17	
			527,88	
			154,41	
			38,27	
			237,23	
			56,97	
			2.827,12	
			1.609,09	
			199,57	
			5,19	
			1.595,16	
			3.308,33	
			774,63	
			5,82	
			1,36	
			19,11	
			199,82	
			21,77	
			1.155,86	
			72,37	
			9.769,13	
			93,16	
			12.321,30	
			47,08	
			62.704,95	
			834,27	
			60,78	
			67,97	
			23.623,69	
			161,21	
			161,04	
			8,53	
			59,38	
			5.140,69	
			732,01	
			5.137,55	
			29,03	
			78.249,01	
			76,74	
			931,61	
			40,26	
			2.907,18	
			1.126,50	
			28,49	
			31,64	
			1,34	
			1.322,57	
			28,75	
			223,88	
			6.032,80	
			1.326,60	
			1,30	
			31,26	
			23,05	
			4.967,47	
			71,74	
			433,46	
			1,77	
			5,38	
			1.341,68	
			270,49	
			28,15	
			28,49	
			24.954,84	
			548,40	
			1.520,15	
			372,92	
			659,70	
			8.729,13	
			49,62	
			4.394,98	
			30.436,77	
			3.807,65	
			739,61	
			22.321,90	
			63.769,88	
			5,24	
			142,88	
			29,54	
			21,28	
			136,94	
			418.981,66	
			2.029,74	
			2.029,81	
			3,81	
			11,34	
			12,93	
			2,81	
			0,81	
			10,39	
			29,19	
			2,85	
			5,97	
			0,81	
			11,32	
			0,73	
			439,78	
			113,94	
			85,46	
			28,49	
			56,97	
			14,72	
			2,91	
			60,12	
			81,18	
			63,28	
			0,56	
			1,74	
			56,97	
			19,11	
			17,15	
			85,46	
			31,92	
			19,41	
			28,49	
			4,82	
			47,93	
			28,49	
			0,63	

			17,45	
			9,34	
			28,49	
			17,25	
			0,57	
			5,38	
			9,33	
			126,55	
			113,81	
			26,71	
			28,49	
			1,02	
			37,68	
			17,98	
			383,40	
			148,73	
			234,19	
			169,71	
			211,51	
			20,61	
			1.399,47	
			18,94	
			22,76	
			134,54	
			1,48	
			1.071,41	
			1,98	
			28,59	
			8,74	
			170,91	
			2.844,18	
			212,05	
			573,37	
			2.075,57	
			6,46	
			19,85	
			28,84	
			54,60	
			73,43	
			295,39	
			28,49	
			93,95	
			36,54	
			118.277,06	
			11,40	
			71,38	
			51.531,90	
			348,02	
			212,01	
			76,78	
			355,60	
			35,23	
			26,57	
			89,10	
			294,68	
			2.717,25	
			5.561,88	
			1.279,54	
			-5,58	
			216,95	
			347,62	
			468,49	
			4.664,29	
			38.865,05	
			81,48	
			891,74	
			38.574,22	
			6.864,42	
			13.081,27	
			133,86	
			509,23	
			340,44	
			18,42	
			298,92	
			1.439,85	
			1.524,68	
			187,77	
			14.318,53	
			82,98	
			10,71	
			26,41	
			176,61	
			51,08	
			321,07	
			11.557,49	
			26,63	
			2.089,63	
			402,37	
			43,60	
			581,15	
			60,12	
			133.844,95	
			30,22	
			51,46	
			8.872,66	
			59,35	
			36,55	
			12,91	
			25.642,23	
			60,78	
			26,70	
			45,45	
			11.889,41	
			13,60	
			36,75	
			297,52	
			76,62	
			60,12	
			322,25	
			69,68	
			31,64	
			64,29	
			20,35	
			116,32	
			366,90	
			720,78	
			96,36	
			5.741,21	
			1,93	
			171,94	
			425,60	
			5.171,86	
			163.566,32	

			13.58	
			1.249,08	
			274,01	
			1.283,89	
			319,22	
			4.575,63	
			2,18	
			38.450,37	
			53,41	
			40,64	
			500,18	
			53,60	
			1,09	
			143,52	
			82.487,11	
			129,77	
			248,30	
			21,25	
			63,28	
			32,42	
			35.284,69	
			29,28	
			28,49	
			6.705,87	
			100,20	
			13,89	
			12.233,17	
			25,07	
			622,05	
			29.639,07	
			432.912,07	
			1.845,19	
			755,29	
			7.059,21	
			89,67	
			933,79	
			33,84	
			26.222,69	
			422,43	
			364,80	
			10.914,71	
			773.393,03	
			16,39	
			3.575,10	
			729,61	
			14,67	
			114,21	
			28,86	
			803,20	
			229,77	
			20,01	
			2.516,14	
			32,47	
			94,91	
			21,55	
			17.127,63	
			61.154,82	
			59.755,76	
			59,08	
			71,24	
			20,16	
			12,78	
			28,49	
			29.695,79	
			10,38	
			893,93	
			67,09	
			111,87	
			14.135,06	
			6.536,55	
			113,81	
			88.631,92	
			44,25	
			22,33	
			512,74	
			720,48	
			189,83	
			18,62	
			4,52	
			586,94	
			2,38	
			10,01	
			437,82	
			109,54	
			30,04	
			142,43	
			37,94	
			23,37	
			5.823,73	
			13,42	
			477,93	
			6,83	
			30,55	
			2.135,77	
			10,41	
			22,18	
			2.218,66	
			47,96	
			1.711,13	
			352,59	
			83.188,08	
			85,32	
			216.647,71	
			8.230,29	
			182,40	
			30,19	
			123,02	
			2,37	
			210,52	
			54,63	
			3,41	
			713,24	
			10,10	
			543,22	
			2,84	
			28,67	
			10,68	
			31,64	
			3,34	
			703,89	
			5,00	
			25,56	
			57,42	

			39.40	
			1.153.04	
			963.29	
			295.589.28	
			6.48	
			2.568.57	
			2.17	
			41.91	
			43.44	
			11.171.03	
			30.124.30	
			13.61	
			1.169.95	
			16.75	
			101.82	
			10.43	
			13.92	
			9.199.38	
			723.30	
			41.01	
			1.562.40	
			278.20	
			267.41	
			35.96	
			60.98	
			40.433.90	
			6.957.83	
			4.978.41	
			77.83	
			3.60	
			3.576.48	
			0.50	
			412.79	
			6.828.32	
			34.40	
			4.932.52	
			46.505.57	
			570.10	
			1.611.34	
			3.033.59	
			1.810.53	
			75.550.25	
			1.757.34	
			26.38	
			12.35	
			257.96	
			2.376.93	
			520.94	
			37.66	
			69.00	
			9.693.80	
			88.61	
			35.35	
			6.207.07	
			66.385.67	
			5.601.66	
			58.86	
			28.49	
			1.755.11	
			168.784.93	
			50.78	
			1.911.57	
			85.62	
			80.29	
			10.25	
			515.98	
			83.68	
			769.10	
			347.34	
			766.09	
			0.99	
			1.002.46	
			70.206.86	
			47.18	
			2.231.00	
			16.79	
			975.64	
			4.70	
			21.793.62	
			592.60	
			250.29	
			728.49	
			753.09	
			37.94	
			2.642.47	
			12.86	
			138.16	
			394.97	
			1.517.82	
			27.03	
			142.43	
			82.26	
			1.688.12	
			699.14	
			134.630.81	
			6.152.58	
			15.39	
			13.75	
			0.38	
			94.91	
			35.52	
			255.19	
			96.27	
			106.61	
			2.26	
			40.87	
			197.47	
			2.483.51	
			6.394.06	
			10.780.06	
			3.793.24	
			203.96	
			446.77	
			7.385.77	
			277.50	
			14.67	
			5.55	
			189.60	
			14.029.65	
			69.54	
			49.06	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 30 luglio 2026, n. 74

Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA) - P.IVA 04176110726.

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 67 e 69, piani T - 1° - 2°.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025'"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione."*.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di con-

ferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* riceve la seguente relazione.

Il *"Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* n. 7/2002 s.m.i. prevede all'art. 3 il "Gruppo Appartamento" ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale che accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;
- all'art. 3 *"Compiti della Regione"*, comma 3, lett. c) che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 8 *"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*, comma 5 che *"Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione."*;
- all'art. 20 *"Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento"*, comma 1 che *"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa"*;
- all'art. 24 *"Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"*, comma 3 che *"3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale."*

La L.R. 30 novembre 2022, n. 30 *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024"* prevede all'art. 13 *"Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18"* che *"1. Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), è sostituito dal seguente: "2. I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al regolamento regionale 7/2002, ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 3/2006, sono accreditabili previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione Puglia."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 272 del 26/09/2023 ad oggetto *“Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA). Richiesta di verifica di compatibilità avanzata dal Comune di Turi (BA), ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), presso l’immobile sito nel medesimo Comune di Turi (BA) alla Via Putignano nn. 65, 67, 69, piani T – 1° – 2°. Parere favorevole.”*, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha determinato di *“(…) rilasciare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Turi a seguito dell’istanza presentata dalla Società Coop. Sociale “APOLLO” di Putignano (BA), di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel medesimo Comune di Turi alla Via Putignano nn. 65, 67, 69, piani T – 1° – 2°, con dotazione di n. 3 posti letto (...).”*

Con nota prot. n. 1518 del 18/01/2024 ad oggetto *“Segnalazione Certificata di Inizio Attività – S.C.I.A. - prot. n. 22814 del 18.10.2022 (Prat. n. 872022), per l’intervento di manutenzione straordinaria da eseguire presso l’immobile sito in Turi (BA) alla Via Putignano, nn. 67-69, piani T – 1° - 2°, in Catasto al Fg. 28, p.lla 89, sub. 1 (Piano Terra) e sub. 3 (Piani 1° e 2°) - Richiedente: Società Cooperativa Sociale “APOLLO”, Legale Rappresentante Avv. Valentini Gravinese Giuseppe. Autorizzazione”* il Responsabile del Settore 5° - Ufficio urbanistica e Assetto del Territorio del Comune di Turi ha autorizzato *“la realizzazione ai sensi dell’art. 7, c.5, della L.R. 9/2017 di un gruppo appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) sito in Turi (BA), alla Via Putignano, nn. 67-69, piani T – 1° - 2°, in Catasto al Fg. 28, p.lla 89, sub. 1 (Piano Terra) e sub. 3 (Piani 1° e 2°).”*

Con Pec del 28/10/2025 il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA) ha trasmesso la nota ad oggetto *“Richiesta di Autorizzazione all’Esercizio e di Accreditamento Istituzionale ai sensi degli artt. 8,24 e 25 della Legge Regionale n. 9/2017 e dell’art 8 comma 2 LR. n. 18/2020 e ss. mm. ii. per un Gruppo Appartamento ex art 3 R.R. 7/2002 nel Comune di Turi alla Via Putignano 67/69.”*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 618780 del 04/11/2025, con la quale:

“(…)

premessi che

- *con Atto Dirigenziale n. 00272 del 26.09.2023 del Dipartimento e della Sezione in Indirizzo è stato rilasciato parere favorevole alla istanza di autorizzazione alla realizzazione di un Gruppo Appartamento (art.3 R.R. n. 7/2002), da ubicare nel Comune di Turi alla Via Putignano 67/69;*
- *in data 18.01.2024 con nota prot. n. 1518 Il Comune di Turi “Autorizza la realizzazione dello stesso Gruppo Appartamento;”,*

ha chiesto *“il rilascio dell’Autorizzazione all’Esercizio dell’Accreditamento Istituzionale ai sensi degli artt. 8, 24 e 25 della Legge Regionale n. 9/2017 e dell’art 8 comma 2 L.R. n. 18/2020 e ss. mm. ii., per un Gruppo Appartamento ex art 3 R.R. 7/2002 nel Comune di Turi alla Via Putignano 67/69.”*,

allegando:

“

1. *Contratto di affitto;*
2. *Agibilità;*
3. *Autorizzazione alla realizzazione;*
4. *Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante;*
5. *Copia titolo di studio e iscrizione all’ordine del responsabile sanitario;*
6. *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante i requisiti e il personale;*
7. *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione e l’assenza di condanne definitive;*
8. *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà attestante la sussistenza dei requisiti fase Plan;*
9. *Griglie di autovalutazione fase Plan.”*

Con nota prot. n. 699650 del 10/12/2025 ad oggetto “Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA). Struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 65, 67, 69, piani T – 1° – 2°. Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale. Richiesta integrazione documentale.”, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha invitato “**il legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale “Apollo” Onlus di Putignano (BA) ad integrare la suddetta istanza trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:**

- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- atto di nomina e di accettazione del Responsabile Sanitario;
- copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (all’atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio) o delle proposte di impegno all’assunzione/ alla contrattualizzazione (all’atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell’indicazione del debito orario da garantire presso la struttura in oggetto;
- la dichiarazione del legale rappresentante di impegno ad accettare e rispettare le condizioni essenziali per l’accreditamento previste dall’art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato:

“

- **il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA** ad effettuare, ai sensi dell’art 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., idoneo sopralluogo presso la **struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 65, 67, 69 piani T – 1° – 2°, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti di esercizio, generali e specifici, strutturali e organizzativi**, previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., trasmettendone gli esiti alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia;
- **il Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia** ad effettuare ai sensi dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito del ricevimento degli esiti della verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL BA, idoneo sopralluogo presso la **struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 65, 67, 69, piani T – 1° – 2°, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento** previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alla Sezione A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all’allegato B), con riferimento alla fase “Plan”, sulla base delle griglie di autovalutazione trasmesse.”.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 699650 del 10/12/2025:

- con Pec del 12/12/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 724568 del 23/12/2025, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” ha trasmesso l’integrazione documentale richiesta;
- con Pec del 11/02/2026 il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 19550 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 77102 del 12/02/2026, rettificata con successiva nota prot. n. 25937 del 24/02/2026 trasmessa con Pec di pari data ed acquisita con prot. n. 107322 del 27/02/2026, con la quale il Dirigente Medico e il Direttore del Sisp Area Sud del medesimo Dipartimento hanno rilasciato “*parere favorevole, per gli aspetti di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, finalizzato al rilascio della autorizzazione all’esercizio e successivamente all’accreditamento, del gruppo appartamento (tre posti letto), con sede in Turi alla via Putignano n. 67-69 (piano Terra 1 e 2”), gestito dalla “Società Cooperativa Sociale Apollo Onlus”, di cui*

è amministratore il sig. Valentini Giuseppe Gravinese, così come rappresentato nell'elaborato grafico aggiornato e vidimato (...)";

- con Pec del 15/05/2026 il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 1894 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 284865 del 19/05/2026, esprimendo "parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale *per struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento con n. 3 p.l. ubicata in Turi (BA) alla Via Putignano nn. 65, 67, 69, piani T - 1° - 2°, di cui è titolare la società cooperativa sociale "Apollo" (P.I. 04176110726) (...)"*;
- con Pec del 05/06/2026, indirizzata al Servizio Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia e, per conoscenza, alla scrivente Sezione, acquisita con prot. n. 328088 del 08/06/2026, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" ha chiesto al predetto Servizio "*di modificare, esclusivamente nell'indicazione dei numeri civici, il parere prot. n. 0001894/2026 del 15.05.2026 (...)"* rappresentando che "*con la pec di cui all'oggetto (...) il Servizio Qu.O.T.A. ha notificato alla scrivente società e al Servizio Accredamenti della Regione Puglia il parere favorevole all'accreditamento istituzionale per un Gruppo Appartamento (ex art 3 RR 7/2002) sito in Turi alla Via Putignano. Nello stesso parere si fa riferimento al propedeutico parere favorevole della ASL BA che, però, in prima battuta riportava erroneamente anche il civico 65 non rientrante nella struttura in oggetto. Infatti, con successiva notifica la ASL BA ha inviato nuovo parere corretto nell'indicazione dei numeri civici che qui si allega in copia. L'equivoco nasce dal fatto che nella iniziale pratica edilizia presentata al Comune di Turi vi era anche l'indicazione del civico numero 65 al fine di una redistribuzione degli spazi interni e nuova divisione dell'immobile originario. Il Gruppo Appartamento, quindi, insiste in via Putignano 67 e 69 (...).* [grassetto aggiunto, ndr]";
- con nota prot. n. 2105 del 09/06/2026, trasmessa con Pec di pari data ed acquisita con prot. n. 337699 del 11/06/2026, il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha rettificato il precedente parere esprimendo "*parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento con n. 3 p.l. ubicata in Turi (BA) alla Via Putignano nn. 67, 69, [grassetto aggiunto, ndr] piani T - 1° - 2°, di cui è titolare la società cooperativa sociale "Apollo" (P.I. 04176110726), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del "Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera", approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla Fase di "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. (...).*".

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare alla Società Cooperativa Sociale "Apollo" con sede legale in Putignano (BA) alla via Roma n. 25/a - P.IVA 04176110726, il cui legale rappresentante è il sig. Valentini Giuseppe Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 67 e 69, piani T - 1° - 2°, il cui responsabile sanitario è il Dr. Afredo Sgaramella, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 6068;

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo":

- trasmetta alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 67 e 69, piani T - 1° - 2°, pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;
- trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia - entro 12 mesi e 18 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento, rispettivamente con riferimento alla fase "DO"

e alle fasi "CHECK" e "ACT", la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale de quo, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019 e s.m.i., con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., pena la revoca-decadenza, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA per la verifica dell'adempimento della prescrizione relativa alla trasmissione di copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico entro il termine previsto, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i., compreso l'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata, nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accREDITamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accREDITamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le*

condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, che dovrà, altresì, essere trasmesso a Exprivia S.p.A..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare alla Società Cooperativa Sociale "Apollo" con sede legale in Putignano (BA) alla via Roma n. 25/a - P.IVA 04176110726, il cui legale rappresentante è il sig. Valentini Giuseppe Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Gruppo Appartamento (ex art. 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 3 posti letto, ubicata nella sede di Turi (BA) alla via Putignano nn. 67 e 69, piani T - 1° - 2°, il cui responsabile sanitario è il Dr. Afredo Sgaramella, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psichiatria ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 6068;

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo":

- trasmetta alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Turi (BA) alla via Putignano nn. 67 e 69, piani T - 1° - 2°, pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;
- trasmetta alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – ARESS Puglia - entro 12 mesi e 18 mesi dal rilascio del presente provvedimento di accreditamento, rispettivamente con riferimento alla fase "DO" e alle fasi "CHECK" e "ACT", la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento della struttura semiresidenziale de quo, previsti dal manuale per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, di cui all'allegato B del medesimo R.R. 16/2019 e s.m.i., con allegate griglie di autovalutazione, compilate e firmate, con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., pena la revoca-decadenza, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA per la verifica dell'adempimento della prescrizione relativa alla trasmissione di copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico entro il termine previsto, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i., compreso l'utilizzo del CCNL Aiop sanità privata, nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Apollo" di Putignano (BA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” di Putignano (BA), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, che dovrà, altresì, essere trasmesso a Exprivia S.p.A..

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “Apollo” con sede legale in Putignano (BA) alla via Roma n. 25/A;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento Salute Mentale dell'ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;

- alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia;
- a Exprivia S.p.A. - Centro Servizi Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Turi (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00079

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 4 agosto 2026, n. 75

Rettifica della D.D. n. 11 del 30/01/2026 recante “Istituto Calabrese Prevenzione, Diagnosi, Cura e Ricerca Clinica S.r.l.” (P. IVA 04517940757). Autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c), e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell’attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine - 1 TC, presso la struttura ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama, Km 3., per errore materiale nell’indicazione del responsabile Sanitario della struttura.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *“Approvazione del “Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”*;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione “*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*”.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell’Incarico E.Q. “Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale” della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- con D.D. n. 11 del 30/01/2026 è stata rilasciata, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l’autorizzazione all’esercizio dell’attività specialistica ambulatoriale di **Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC in capo alla società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”**, presso la struttura ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km. 3;
- per mero errore materiale è stato indicato quale Responsabile Sanitario della struttura de qua il Dott. Fruscio Lorenzo, medico specialista in Radiologia, il quale è Responsabile Clinico dell’attività di Diagnostica per immagini, anziché il dott. Massimo Federico, Specializzato in Ematologia e Medicina Interna e iscritto all’Ordine dei Medici di Modena al n. 2363;

si propone:

- di rettificare la D.D. n. 11 del 30/01/2026, come di seguito riportato:

“di rilasciare in capo alla società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.” (P. IVA 04517940757), ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l’autorizzazione all’esercizio dell’attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC (Tomografo UNITED IMAGING UCT550), il cui Responsabile delle attività cliniche è il Dott. Fruscio Lorenzo, medico specialista in Radiologia, presso la struttura autorizzata per attività ambulatoriale polispecialistica ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km. 3, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Massimo Federico, specializzato in Ematologia e Medicina Interna e iscritto all’Ordine dei Medici di Modena al n. 2363, con la prescrizione di trasmettere alla Sezione Accreditamento e Qualità, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia della comunicazione effettuata dal Responsabile Sanitario all’Ordine dei Medici della Provincia di Lecce di assunzione dell’incarico di responsabile sanitario presso la struttura autorizzata per attività ambulatoriale polispecialistica ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km 3, di titolarità della Società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”, ai sensi dell’art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.”;

- di dare atto che la D.D. n.11 del 30/01/2026 **resta invariata in ogni altra sua parte.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rettificare la D.D. n. 11 del 30/01/2026, come di seguito riportato:

“di rilasciare in capo alla società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.” (P. IVA 04517940757), ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l’autorizzazione all’esercizio dell’attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine – n. 1 TC (Tomografo UNITED IMAGING UCT550), il cui Responsabile delle attività cliniche è il Dott. Fruscio Lorenzo, medico specialista in Radiologia, presso la struttura autorizzata per attività ambulatoriale polispecialistica ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km. 3, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Massimo Federico, specializzato in Ematologia e Medicina Interna e iscritto all’Ordine dei Medici di Modena al n. 2363, con la prescrizione di trasmettere alla Sezione Accreditamento e Qualità, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia della comunicazione effettuata dal Responsabile Sanitario all’Ordine dei Medici della Provincia di Lecce di assunzione dell’incarico di responsabile sanitario presso la struttura autorizzata per attività ambulatoriale polispecialistica ubicata in Lecce alla Via San Pietro in Lama Km 3, di titolarità della Società “ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L.”, ai sensi dell’art. 1, comma 536 della L. n. 145/2018 s.m.i.”;

- di dare atto che la D.D. n.11 del 30/01/2026 resta invariata in ogni altra sua parte.

- di notificare il presente provvedimento:
 - al legale rappresentante della "ISTITUTO CALABRESE PREVENZIONE, DIAGNOSI, CURA E RICERCA CLINICA S.R.L." (pec: istitutocalabresesrl@legalmail.it);
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione /Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00080

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ 4 agosto 2026, n. 76

“Laboratorio San Giovanni S.r.l.” - Mantenimento dell’accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base, a seguito del trasferimento definitivo della sede nell’ambito del Comune di Sava (TA), da Via C. Poerio n. 129 a Via Mazzini n. 181, ai sensi dell’art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *“Approvazione del “Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.’ Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”*;

Vista la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”*;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22*

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;

Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione “*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*”.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. “Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale” della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” disciplina all'art. 28 il “*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*”.

Con istanza trasmessa con PEC del **09/07/2024**, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/353498 dell'11/07/2024, il legale rappresentante della “Laboratorio San Giovanni S.r.l.”, titolare del **laboratorio di analisi cliniche con sede nel Comune di Sava (TA) alla Via C. Poerio n. 129, struttura accreditata quale laboratorio di analisi di base** (codice regionale 929987) ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione propedeutica al trasferimento del laboratorio nell'ambito del Comune di Sava, da Via C. Poerio n. 129 a Via Mazzini n. 181, rappresentando quanto segue:

“(…) La sottoscritta NARSETTA GIUSEPPINA ANNA, ...omissis., in qualità Rappresentante dello Società LABORATORIO SAN GIOVANNI SRL, Partita IVA 02775260736, nata con sede legale in SAVA (TA), Via POERIO n. 129, in relazione alla STRUTTURA denominata LABORATORIO SAN GIOVANNI SRL, con sede operativa a SAVA (TA), Via POERIO n. 129, autorizzata all'esercizio e accreditata per l'attività di MEDICINA DI LABORATORIO, PREMESSO che

1. La società possiede la struttura sanitaria denominata “LABORATORIO SAN GIOVANNI SRL”. con sede operativa a SAVA (TA), Via POERIO n. 129, autorizzata all'esercizio e accreditata per come LABORATORIO GENERALE DI BASE;

2. volendo migliorare il livello di servizio offerto all'utenza è necessario trasferire la struttura presso dei nuovi locali;

COMUNICA

di aver individuato nello stesso Comune di SAVA (TA), una sede più idonea presso la quale trasferire definitivamente il LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE così da migliorare sia gli spazi per l'utenza che per il proprio personale, e quindi

RICHIEDE

L'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, prevista dal comma 2 dell'art. 28 della LR n. 9/2017.”.

Con nota prot. **E/582091 del 25/11/2024** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha rilasciato, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della sede operativa del “Laboratorio San Giovanni S.r.l.” nel Comune di Sava (TA) alla via Mazzini n. 181**, ai fini del mantenimento **dell'accreditamento istituzionale**.

Con PEC del **09/06/2025**, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. E/313605 dell'11/06/2025, ad oggetto “Comunicazione SUAP pratica n. 02775260736- 28112024-1645 - SUAP

8295 - 02775260736 **LABORATORIO SAN GIOVANNI – SRL**, il SUAP del Comune di Sava (TA) ha trasmesso l'Autorizzazione Sanitaria n. 02/2025 con la quale il Sindaco:

*“Vista la richiesta pervenuta tramite Sportello SUAP pratica n. 02775260736-28112024-1645 Prot. 0044813 del 05/02/2025 e acquisita al Prot. Gen dell’Ente in data 10/02/2025 Prot. 0004468 della **Dott.ssa NARSETTA Giuseppina Anna** ...omissis, in qualità di Amministratore Unico della struttura denominata “**LABORATORIO SAN GIOVANNI s.r.l.**”, intesa ad ottenere l’autorizzazione all’Esercizio a seguito del trasferimento definitivo di una struttura per l’attività di “**LABORATORIO DI CUI ALL’ART. 5 C. 1.7.2 DELLA L.R. 09/2017**” da esercitarsi in SAVA (TA) da via C. Poerio n. 129 a via Mazzini n. 181;*

Vista le Planimetria con disposizione degli ambienti allegata a firma dell’ing. Antonio GENNARO;

Vista la relazione tecnica allegata a firma dell’Ing. Antonio GENNARO;

Visto l’elenco a firma del Dott.ssa NARSETTA Giuseppina Anna, che sotto la propria e diretta responsabilità sanitaria del personale con allegate documentazione del possesso dei titoli professionali presente all’interno della struttura;

Visto il D.Lgs. 502/92; Visto il T.U.LL.SS.;

Visto l’art. 5, della Legge Regionale n. 9/2017;

Visto il Regolamento Comunale di Igiene;

Visto il D.M. n. 741/94; Visto il D.G.R. N. 1065 del 25/07/2022;

Visto gli esiti del sopralluogo effettuato da organi ispettivi del Dipartimento di Prevenzione Personale e gli aggiornamenti;

Visto il nulla osta da parte della Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica- U.O.S. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità - Distretti di Taranto - Grottaglie - ASL_VVTA.AOO_ASITA. REGISTRO UFFICIALE.U.0122026.04-06- 2025.h.13:31 a firma dei TTPA Istruttori Dott. Salvatore DE GIORGIO e Dott. Nicola PALUMBO, del Visto del Dipartimento di Prevenzione del Dirigente delle Professioni Sanitarie Area della Prevenzione Dott. Roberto RIZZI e del Dirigente Responsabile della UOS - Dipartimento di Prevenzione ASL TA dott. Roberto COCCIOLI;

AUTORIZZA ALL’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’

*La **Dott.ssa NARSETTA Giuseppina Anna**, sopra generalizzata, Per l’Attività Sanitaria di “**LABORATORIO DI CUI ALL’ART. 5 C. 1.7.2 DELLA L.R. 09/2017**”*

*denominata “**LABORATORIO San Giovanni s.r.l.**”, nei locali siti in SAVA (TA) alla via Mazzini n. 181 come da piantina che fa parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione.*

La responsabilità del corretto svolgimento dell’attività sotto il profilo sanitario, funzionale ed organizzativo, è affidata alla Dott.ssa NARSETTA Giuseppina Anna, ...omissis, il possesso di Laurea in Scienze Biologiche conseguita presso l’Università degli Studi di Lecce, ed iscritta all’Ordine dei Biologi di Puglia e Basilicata Sezione A e ha assunto la Carica di Responsabile Sanitario sulla Base di quanto Indicato dall’art. 12 c. 5 di cui alla L.R. N. 9/2017 e ss.mm.ii.; Al fine della verifica dei requisiti, avrà cura di comunicare alla ASL competente eventuali variazioni tecniche/o organizzative che dovessero insorgere in merito all’attività ivi svolta per la quale si chiede la presente autorizzazione.”.

Con PEC del **13/06/2025**, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. **E/327146 del 17/06/2025**, ad oggetto “**Lab San Giovanni (Sava): istanza mantenimento accreditamento a seguito di trasferimento di sede**”, il Legale Rappresentante del Laboratorio San Giovanni S.r.l. ha trasmesso l’istanza con la quale:

*“(…)in qualità di Legale Rappresentante della Società **LABORATORIO SAN GIOVANNI SRL**, Partita IVA 02775260736, con sede legale in SAVA (TA), Via POERIO n. 129, in relazione alla STRUTTURA denominata **LABORATORIO SAN GIOVANNI SRL**, con sede operativa a SAVA (TA), Via Mazzini n. 181, autorizzata all’esercizio e accreditata per l’attività di **MEDICINA DI LABORATORIO**,*

PREMESSO

di aver ottenuto l’autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo con atto prot. 582091 del 25/11/2024

COMUNICA

di aver ottenuto dal Comune di Sava (TA) l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo di sede n.2/2025 (prot. n. 0017848 del 06/06/2025), e quindi

RICHIEDE

il mantenimento dell'accreditamento per trasferimento definitivo nella nuova sede di via Mazzini n. 181 - Sava (TA).".

Con nota prot. **E/345427 del 24/06/2025** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato:

- **il Sindaco del Comune di Sava** "a rettificare il provvedimento n. 2/2025 del 06/06/2025, avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio della struttura sanitaria "Laboratorio San Giovanni S.r.l." presso la nuova sede", così come previsto dalla normativa vigente (art. 28 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i.), nei termini sopra precisati.";
- **il Legale Rappresentante della società** "a presentare a questa Sezione:
 - l'autorizzazione comunale all'esercizio, aggiornata;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, fino alla fase di "Check & Act", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, ai sensi del sopra riportato art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019 e s.m.i. nella nuova sede;
 - Autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - i titoli accademici del responsabile sanitario."

Con PEC del **30/06/2025** ad oggetto "(MSG00065633/2025/0020355) Integrazione Autorizzazione Sanitaria n. 2/2025 del 06/06/2025 - Dott.ssa Narsetta Giuseppina A.U. Laboratorio San Giovanni S.r.l. - Invio documentazione allegata alla registrazione di protocollo n. 0020355/2025", acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. **E/375745 del 04/07/2025**, il Comune di Sava ha trasmesso l'"**Autorizzazione Sanitaria n. 02/2025 Integrazione**", con cui il Sindaco:

"Vista la nota pervenuta dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere ANIMALE - Sezione Strategie e Governo dell'offerta - Servizio Accendimento e qualità con protocollo Regione Puglia n. 0345427/2005 del 24/06/2025 a firmatari Francesco D'AQUINO, Irene VOGIATZIS, Elena MEMEO, Mauro NICASTRO e acquisita al Prot. Gen dell'Ente in data 25/06/2025 Prot. 0019857 riguardante la rettifica del provvedimento del Comune di Sava ed integrazione della comunicazione SUAP Pratica 02775260736-28112024-1645 **della Dott.ssa NARSETTA Giuseppina Anna** ...omissis, in qualità di Amministratore Unico della struttura denominata "**LABORATORIO SAN GIOVANNI s.r.l.**", intesa ad ottenere l'autorizzazione all'Esercizio a seguito del trasferimento definitivo di una struttura per l'attività di "**LABORATORIO DI CUI ALL'ART. 5 C. 1.7.2 DELLA L.R. 09/2017**" da esercitarsi in SAVA (TA) da via C. Poerio n. 129 a via Mazzini n. 181;

AUTORIZZA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

La **Dott.ssa NARSETTA Giuseppina Anna**, sopra generalizzata, Per l'**Attività Sanitaria di "LABORATORIO DI CUI ALL'ART. 5 C. 1.7.2 DELLA L.R. 09/2017"** denominata "**LABORATORIO San Giovanni s.r.l.**", a seguito del trasferimento definitivo di una struttura nei locali siti in SAVA (TA) da esercitarsi in SAVA (TA) via Mazzini n. 181 come da piantina che fa parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio presso la nuova sede, sostituisce e annulla il precedente provvedimento rilasciato per la sede di via Poerio n. 129."

Con **PEC del 21/07/2025** acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/418628 del 23/07/2025, ad oggetto "Lab San Giovanni (Sava - TA): Integrazione documentale Istanza di mantenimento accreditamento per Trasf. sede", il professionista incaricato, nell'interesse della società "Laboratorio San Giovanni S.r.l.", ha trasmesso:

“

- 1- *autorizzazione sanitaria integrazione LABORATORIO SAN GIOVANNI SRL_Livello1.pdf*
- 2- *DSAN possesso req. accr.pdf ()*
- 2a-*Griglie PLAN.pdf ()*
- 2b-*Griglie DO.pdf ()*
- 2c-*GRIGLIE CHECK e ACT.pdf ()*
- 3- *DSAN antimafia.pdf ()*
- 4- *DSAN titoli RS.pdf ()*
- 5- *Documento LR-RS.pdf ()*”.

Con nota prot. **E/481348 dell'08/09/2025** la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato:

“

- *Il LEGALE RAPPRESENTANTE della società “Laboratorio San Giovanni S.r.l.” a trasmettere a questa Sezione copia delle griglie di autovalutazione compilate e firmate, ai sensi del sopra riportato art. 2, comma 2 del R.R. n. 16/2019 e s.m.i., copia dei titoli accademici del Responsabile Sanitario e una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari.*
- *il Servizio Qu.OTA – AReSS, ai sensi degli artt. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura denominata “Laboratorio San Giovanni S.r.l.” ubicato in Sava (TA) alla via Mazzini n. 181, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici relativi all'attività sanitaria di laboratorio di Analisi previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e B.01.01 (colonna di destra), nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) sulla base delle griglie di autovalutazione, fino alla fase di “Check & Act”.*

Con **PEC del 15/09/2025** acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/502938 del 17/09/2025, ad oggetto *““LABORATORIO SAN GIOVANNI S.R.L.”-SAVA(TA): INTEGRAZIONE DOCUMENTALE VS NOTA PROT.N.0481348/2025”*, il professionista incaricato, nell'interesse della società “Laboratorio San Giovanni S.r.l.”, ha trasmesso:

- 1- *Dichiarazione art20_socio_firmato.pdf ()*
- 2- *DSAN Responsabile laboratorio_firmata.pdf ()*”.

Con **PEC del 17/09/2025** acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/508792 del 19/09/2025, ad oggetto *“laboratorio di analisi cliniche denominato “Laboratorio San Giovanni S.r.l.” corrente in Sava (TA). Riscontro nota prot. AOO/RP/0481348 del 8.09.2025. Richiesta Griglie autovalutazione fasi Plan, Do, Check e Act.”*, Il Servizio Qu.OTA – AReSS ha richiesto alla Società la trasmissione delle Griglie autovalutazione fasi Plan, Do, Check e Act.

Con **PEC del 14/11/2025** acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/651267 del 19/11/2025, ad oggetto *“Laboratorio San Giovanni - Sava (TA): trasmissione griglie fase P-D-C-A”*, la “Laboratorio San Giovanni S.r.l.” ha trasmesso al servizio Qu.OTA e, per conoscenza, alla scrivente Sezione, le griglie di autovalutazione richieste.

Con **PEC del 31/03/2026**, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/177094 del 01/04/2026, il Servizio QUOTA ha trasmesso la nota ad oggetto *“struttura di laboratorio corrente in Sava (TA). Riscontro nota prot. AOO_RP/481348 del 08.09.2025. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.”*, con la quale:

“Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relazione quanto segue.

Premesso che il Comune di Sava (TA), con provvedimento n.2/2025 del 06.06/2025 e successiva integrazione, ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per “L'attività Sanitaria di “LABORATORIO DI CUI ALL'ART.5 C. 1.7.2.

DELLA L.R. 09/2017" denominata "LABORATORIO San Giovanni s.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo di una struttura nei locali siti in SAVA (TA) da esercitarsi in SAVA (TA) via Mazzini n. 181 come da piantina che fa parte arei in sAvs integrante e sostanziale della presente autorizzazione", con nota prot. n. 682/QUOTA del 12.02.2026 questo Servizio ha trasmesso il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 17.02.2026 In data 29.01 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di " Plan, Do. Check, Act" di cui al " Manuale di Accreditamento per le Strutture di Medicina di Laboratorio" approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura additare, valutandone come congruo il contenuto Come programmato, in data 17.02 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando specifiche Non Conformità. Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla conferma dell'accREDITamento istituzionale per l'attività di Medicina di Laboratorio svolta presso la struttura sita in Sava (TA) alla Via Mazzini n. 181, denominata " Laboratorio San Giovanni srl", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del " Manuale di Accreditamento per le strutture di Medicina di laboratorio" approvato con R.R. n. 16/2019 e ss.mm.ii., con riferimento alle fasi "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso, altresì, che con nota circolare prot. n. AOO_183/855 del 20/01/2022 ad oggetto "Art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Linee di indirizzo applicative.", trasmessa ai Direttori Generali, ai Dirigenti U.O.G.R.C. e U.O.G.A.P.C. ed ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., al Presidente dell'A.N.C.I. ed alle OO.RR. di categoria, questa Sezione ha ritenuto "di dover riconoscere efficacia retroattiva al provvedimento di mantenimento dell'accREDITamento (successivo alla trasmissione della relazione del Dipartimento di Prevenzione attestante la conclusione della verifica ispettiva con esito positivo):

- a. dalla data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accREDITamento presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28, comma 6 alla quale sia allegata (oltre all'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di accREDITamento, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colonna di destra, elativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019), B.01.01 (colonna di destra), B.01.OX (in base alla tipologia di attività ambulatoriale esercitata - colonna di destra) e dal R.R. n. 16/2019 (limitatamente alle evidenze previste da ciascuna delle "fasi", di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 2, comma 2, applicabili alla data di trasmissione dell'istanza), salvo gli esiti della verifica, da parte del Dipartimento incaricato, in ordine al possesso di tutti i requisiti di accREDITamento alla data della medesima istanza.
- b. (...);

si propone **di disporre** ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Sava (TA), dalla sede di Via C. Poerio n. 129 alla nuova sede di Via Mazzini n. 181, il mantenimento dell'accREDITamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base di cui è titolare la società "Laboratorio San Giovanni S.r.l.", con decorrenza dal 21/07/2025**, data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accREDITamento presso la nuova sede, corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accREDITamento, con la precisazione che:

-l'accREDITamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accREDITamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Laboratorio San Giovanni S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. I/ ante al legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di disporre** ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **a seguito del trasferimento definitivo nell'ambito del Comune di Sava (TA), dalla sede di Via C. Poerio n. 129 alla nuova sede di Via Mazzini n. 181, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi cliniche di base di cui è titolare la società "Laboratorio San Giovanni S.r.l.", con decorrenza dal 21/07/2025**, data di trasmissione dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, con la precisazione che:
 - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "Laboratorio San Giovanni S.r.l.", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il/ ante al legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di isettiva omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*
- Di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società "Laboratorio San Giovanni S.r.l.", con sede legale in Sava (TA) - Via Mazzini n. 181 pec: seb.schito@pec.it;
 - al Direttore Generale dell'ASL TA;
 - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
 - al Sindaco del Comune di Taranto;
 - al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com);
 - il Servizio Qu.O.T.A. - A.Re.S.S. quota.aress@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "Cifra2", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);

- sarà trasmesso alla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata- Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00081

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
31 luglio 2026, n. 483

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – AVVISI TEMATICI di cui agli Interventi SRD01.01B (DAdG 22/2025 nel BURP 29/2025) ed SRD01.01A (DAdG 25/2025 nel BURP 35/2025) per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 (DAdG 32/2025 nel BURP 39/2025) per il comparto cerasicolo, SRD01.03 (DAdG 37/2025 nel BURP 47/2025) per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 (DAdG 41/2025 nel BURP 49/2025) per il comparto agrumicolo – Integrazione alla DISCIPLINA DELLE VARIANTI approvata con DDSA 437/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e al dott. agr. Fernando Ratta l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, la EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC 2023/2027) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;
- la Deliberazione n.782 del 16/06/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 11/02/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia che, tra l'altro, considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso avvisi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia che, tra l'altro, consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza.

PREMESSO che:

Con DAdG n.3 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01B, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 3/2025.

Con DDSA n.451 del 11/06/2025 pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01B, costituita da n.365 soggetti.

Con DDSA n.142 del 05/03/2026 pubblicata nel BURP n.22 del 19/03/2026, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01B che conseguentemente risulta costituita da n.366 soggetti.

Con DAdG n.4 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico

per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Con DAdG n.25 del 28/04/2025, pubblicata nel BURP n.35 del 02/05/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01A, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 4/2025.

Con DDSA n.606 del 11/08/2025 pubblicata nel BURP n.69 del 28/08/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01A, costituita da n.459 soggetti.

Con DDSA n.175 del 19/03/2026 pubblicata nel BURP n.26 del 02/04/2026, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01A che conseguentemente risulta costituita da n.463 soggetti.

Con DAdG n.6 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.32 del 13/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 6/2025.

Con DDSA n.610 del 03/09/2025 pubblicata nel BURP n.75 del 18/09/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, costituita da n.80 soggetti.

Con DAdG n.7 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.37 del 03/06/2025 pubblicata nel BURP n.47 del 12/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.03, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 7/2025.

Con DDSA n.640 del 12/09/2025 pubblicata nel BURP n.77 del 25/09/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.03, costituita da n.219 soggetti.

Con DAdG n.8 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.41 del 16/06/2025 pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.02, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 8/2025.

Con DDSA n.645 del 15/09/2025 pubblicata nel BURP n.79 del 02/10/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.02, costituita da n.26 soggetti.

Con DDSA n. 466 del 17/07/2026 in corso di pubblicazione nel BURP, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.02 che conseguentemente risulta costituita da n.28 soggetti.

Con nota della Regione Puglia n.107532/2026 del 27/02/2026 l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) del CSR della Puglia ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura indicazioni rispetto ai progetti pervenuti a valere sui cosiddetti bandi tematici di cui alla DAdG 22/2025 (Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 29/2025), DAdG 25/2025 (Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 35/2025), DAdG 32/2025 (Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo – BURP 39/2025), DAdG 37/2025 (Comparto Uva da Tavola – BURP 47/2025) e DAdG 41/2025 (Comparto agrumicolo – BURP 49/2025). Con la nota emarginata l'AdGr, con riferimento ai 5 avvisi richiamati, ha autorizzato <<ad effettuare le concessioni del sostegno, in ordine di graduatoria, a tutte le domande per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa risulterà positivo>>.

Con DDSA n.437 del 23/06/2026, pubblicata nel BURP n.54 del 09/07/2026, è stata approvata la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo.

TENUTO CONTO che:

- ordinariamente gli interventi in variante si rendono ammissibili al sostegno qualora vengano realizzati in data successiva alla presentazione della “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027” e previa approvazione da parte dell'Amministrazione procedente;
- gli interventi ammessi al sostegno a seguito degli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo, riguardano la realizzazione di nuovi impianti arborei (di olivo, ciliegio, vite da tavola e agrumi) con sistema di allevamento e classe di densità di impianto riportata in ciascun Avviso pubblico e l'esigenza di realizzare varianti, talvolta, è intervenuta in data antecedente all'approvazione della DDSA 437/2026, quindi prima di poter presentare la “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027”;
- i tempi entro cui si eseguono alcune scelte agronomiche/economiche/fitosanitarie collegate alla realizzazione di nuovi arboreti e che comportano l'esigenza di realizzare varianti spesso non si conciliano con la preventiva presentazione della “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027” e, pertanto, è necessario rendere ammissibili al sostegno anche gli interventi realizzati in variante nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della DdS e quella di presentazione della “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027”.

CONSIDERATO che:

- la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* approvata con DDSA 437/2026 dispone, nel caso di sostituzione della *cultivar*, la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO in quanto tale fattispecie può determinare una variazione del punteggio attribuito in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE;
- nel caso in cui la sostituzione della *cultivar* non comporta alcuna variazione di punteggio e restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto, la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico atteso che tale rimedio costituisce semplificazione amministrativa;
- anche nel caso in cui la sostituzione della *cultivar* comporta una riduzione del punteggio e restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto, la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico qualora il punteggio

rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e, in ogni caso, al di sotto di 32 punti che costituisce il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria. Anche in questo caso il rimedio della relazione di adattamento tecnico costituisce semplificazione amministrativa.

CONSIDERATO altresì che:

- la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* approvata con DDSA 437/2026 dispone, nel caso di variazione di ubicazione del nuovo arboreto, la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE* in quanto tale fattispecie può determinare una variazione dell'aliquota di sostegno e/o del punteggio attribuito in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE;
- nel caso in cui la variazione di ubicazione non comporta alcuna variazione di aliquota di sostegno e/o di punteggio, la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE* può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico atteso che tale rimedio costituisce semplificazione amministrativa;
- anche nel caso in cui la variazione di ubicazione comporta una riduzione del punteggio e resta invariata l'aliquota di sostegno, la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE* può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico qualora il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e, in ogni caso, al di sotto di 32 punti che costituisce il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria. Anche in questo caso il rimedio della relazione di adattamento tecnico costituisce semplificazione amministrativa.

CONSIDERATO infine che:

- alcuni beneficiari hanno l'esigenza di sostituire il consulente tecnico che ha presentato il progetto;
- altri beneficiari, per intervenute circostanze di carattere agronomico e/o economico e/o fitosanitario, hanno l'esigenza di ridurre la superficie oggetto del nuovo arboreto e/o di non realizzare alcune operazioni/acquisti compresi nelle voci di costo facoltative dell'impianto base e/o che costituiscono importi aggiuntivi ammessi al sostegno, in ogni caso senza ridurre il volume degli investimenti al di sotto di €30.000,00.

RITENUTO di dover integrare la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* approvata con DDSA 437/2026 per renderla più rispondente alle esigenze correlate all'applicazione degli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo e per favorire la semplificazione amministrativa.

Per quanto innanzi argomentato si propone di integrare la DDSA 437/2026 con l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

- a. Per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo sono ammissibili al sostegno anche gli interventi realizzati in variante nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della DdS e quella di presentazione della "*DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027*".
- b. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO* può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
 - la sostituzione della *cultivar* non comporta alcuna variazione di punteggio e restano invariati

sistema di allevamento e sesto d'impianto;

- sebbene la sostituzione della *cultivar* comporta una riduzione del punteggio, restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- c. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
- la variazione di ubicazione del nuovo arboreto non comporta alcuna variazione di aliquota di sostegno e/o di punteggio;
 - sebbene la variazione di ubicazione del nuovo arboreto comporta una riduzione del punteggio, resta invariata l'aliquota di sostegno e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- d. Stabilire che la relazione di adattamento tecnico, datata e sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, deve essere presentata congiuntamente alla Domanda di Pagamento (DdP) di saldo finale e deve riportare il motivo per cui non è stata presentata la DOMANDA DI VARIANTE e quello per cui si è utilizzato il rimedio che si definisce adattamento tecnico, nonché la determinazione dell'esatto punteggio in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE.
- e. Stabilire, pur sempre per favorire la semplificazione amministrativa, che il rimedio dell'adattamento tecnico può essere utilizzato – alle medesime condizioni di cui alla lettera d. – anche nel caso in cui:
- venga sostituito il consulente tecnico che ha presentato il progetto, purché non venga aumentata la spesa riconosciuta per la consulenza ed il nuovo tecnico esibisca il preventivo ottenuto per il tramite dell'apposita procedura disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
 - per intervenute circostanze di carattere agronomico e/o economico e/o fitosanitario, venga ridotta la superficie oggetto del nuovo arboreto nel limite del 10% di quella ammessa, non vengano realizzate alcune operazioni/acquisti compresi nelle voci di costo facoltative dell'impianto base e/o che costituiscono importi aggiuntivi ammessi al sostegno, purché il volume degli investimenti non scende al di sotto di €30.000,00.
- f. Precisare che le economie derivanti dall'adattamento tecnico non possono essere utilizzate.
- g. Lasciare invariato quanto altro disposto con DDSA 437/2026.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

- a. Per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo sono ammissibili al sostegno anche gli interventi realizzati in variante nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della DdS e quella di presentazione della *"DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027"*.
- b. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
 - la sostituzione della *cultivar* non comporta alcuna variazione di punteggio e restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto;
 - sebbene la sostituzione della *cultivar* comporta una riduzione del punteggio, restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- c. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
 - la variazione di ubicazione del nuovo arboreto non comporta alcuna variazione di aliquota di sostegno e/o di punteggio;
 - sebbene la variazione di ubicazione del nuovo arboreto comporta una riduzione del punteggio, resta invariata l'aliquota di sostegno e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- d. Stabilire che la relazione di adattamento tecnico, datata e sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, deve essere presentata congiuntamente alla Domanda di Pagamento (DdP) di saldo finale e deve riportare

il motivo per cui non è stata presentata la DOMANDA DI VARIANTE e quello per cui si è utilizzato il rimedio che si definisce adattamento tecnico, nonché la determinazione dell'esatto punteggio in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE.

- e. Stabilire, pur sempre per favorire la semplificazione amministrativa, che il rimedio dell'adattamento tecnico può essere utilizzato – alle medesime condizioni di cui alla lettera d. – anche nel caso in cui:
- venga sostituito il consulente tecnico che ha presentato il progetto, purché non venga aumentata la spesa riconosciuta per la consulenza ed il nuovo tecnico esibisca il preventivo ottenuto per il tramite dell'apposita procedura disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
 - per intervenute circostanze di carattere agronomico e/o economico e/o fitosanitario, venga ridotta la superficie oggetto del nuovo arboreto nel limite del 10% di quella ammessa, non vengano realizzate alcune operazioni/acquisti compresi nelle voci di costo facoltative dell'impianto base e/o che costituiscono importi aggiuntivi ammessi al sostegno, purché il volume degli investimenti non scende al di sotto di €30.000,00.
- f. Precisare che le economie derivanti dall'adattamento tecnico non possono essere utilizzate.
- g. Lasciare invariato quanto altro disposto con DDSA 437/2026.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00505

Sottoscrittori Proposta:

• Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e
SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni

• Resp. SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" CSR
23/27

Fernando Ratta

• Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 7 agosto 2026, n. 830
**L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. – D.G.R. n. 420/2026 “Approvazione del Programma Operativo 2026 dello Sport” -
AVVISO GRANDI EVENTI SPORTIVI - PUGLIA2026 - Aggiornamento e scorrimento della graduatoria.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la D.G.R. n.3261 del 28/7/98 e successive integrazioni;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n.165/01 e s.m. e i.;

VISTO l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. recante norme in materia di armonizzazione del sistema contabile delle Regioni;

VISTO il Regolamento (UE) n.679/2016 e il D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTA la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;

VISTO il D.P.G.R. del 22/01/2021 n.22 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul BURP. n. 15 del 28/01/2021;

VISTA la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

VISTA la D.G.R. n.710/2023, attuata con D.P.G.R. n.272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;

VISTA la D.G.R. n.1575/2025 di proroga dell’incarico dirigenziale del Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;”

VISTA, inoltre, la Legge Regionale n.33 del 04/12/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n.1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la L.R. n.18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”

VISTA la L.R. n.19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;

VISTA la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la legge regionale n.33 del 04/12/2006 e ss.mm.ii. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”;

VISTI i D.Lgs. n.36/2021 e n. 39/2021 in materia di sport e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.117/2017 recante il Codice del Terzo settore;

VISTA la D.G.R. 14 luglio 2026, n. 993 Articolo 21, comma 1, dell’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Conferimento dell’incarico di Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta, Responsabile della Struttura Autonoma Attuazione del Programma. Proroga e conferimento incarichi, anche ad interim, di Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2026, n. 997 Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate;

VISTO il D.P.G.R. 30 aprile 2026, n. 242 - Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n.33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" e s.m.i. riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- con la D.G.R. n.420 del 09/04/2026:
 - è stato approvato il Programma Operativo dello Sport 2026 ai sensi della L.R. n.33/2006 che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali, tra cui l'Asse 2 «Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei Grandi Eventi Sportivi» Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale «AVVISO GRANDI EVENTI SPORTIVI Puglia2026» - Azione 2.1;
 - è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatori sopra specificati;
 - è stato autorizzato il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici da pubblicare sul BURP e sul portale Puglia Sportiva al fine di darne la più ampia pubblicità;
 - l'avviso "GRANDI EVENTI SPORTIVI - Puglia2026" è un intervento finalizzato a sostenere la realizzazione di eventi che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese mediante la concessione ed erogazione di contributi per eventi sportivi realizzati/da realizzarsi in Puglia nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026.

DATO ATTO CHE

- Con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.00323 del 10.04.2026 pubblicata sul Burp n. 30 del 16.04.2026 è stato approvato l' "Avviso Grandi Eventi Sportivi - Puglia2026";
- Con Determinazioni del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport n.00636 del 6.07.2026 pubblicata sul BURP n.59 del 27.07.2026 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria dell' "Avviso Grandi Eventi Sportivi - Puglia2026";

CONSIDERATO CHE

- con la Legge Regionale del 30 luglio 2026 n.17 - "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Recupero delle eccedenze di gettito 2025 di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2/2026 e ulteriori necessità di spesa" con la quale è stata prevista una variazione in aumento di **€ 800.000,00** per la Missione 6 Programma 1 titolo 1;
- al fine di garantire la più ampia diffusione delle pratiche sportive, in linea con i principi fondamentali della legge regionale sullo sport, così come preventivamente previsto dall'art.2 commi 5 e 6 dell'Avviso Grandi Eventi Sportivi Puglia2026, si è rideterminato per i soggetti beneficiari dello scorrimento, in maniera equa il contributo tra i soggetti beneficiari nella misura del **70%** dell'importo originariamente concedibile, tenuto conto delle rendicontazioni medie degli scorsi anni e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- a seguito della pec Prot. N.0427041-2026, la ASD Olympia comunicava la rinuncia volontaria della candidatura;

- a seguito della pec Prot. N.0410591-2026, la ASD Fusion Bike comunicava l'impossibilità di proseguire utilmente la partecipazione all'Avviso per una eventuale tipologia C2;
- a seguito delle controdeduzioni trasmesse dalla ASD Atletica Capo di Leuca con nota pec Prot. n. 0469817/2026 relativamente alla classificazione, si è proceduto a una nuova valutazione dell'istanza con esito positivo;
- tenuto conto che si è proceduto ad una verifica dell'ordine di arrivo delle istanze richiedendo l'orario di invio comprensivo dei secondi, si è aggiornata la graduatoria provvisoria approvata con A.D. n. 636 del 06/07/2026;

SULLA BASE DI QUANTO SOPRA RIPORTATO

si procede ad aggiornare la graduatoria provvisoria con il relativo scorrimento determinato dall'aumento delle risorse stanziare e da economie generate sui capitoli dello Sport. Si procede ad approvare:

- a) Graduatoria A - tipologia A e B - soggetti privati (Allegato 1) con scorrimento;
- b) Graduatoria B - tipologia C - soggetti privati (Allegato 2) con scorrimento;
- c) Graduatoria C - tipologia A -B-C - Soggetti pubblici (Allegato 3);

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo pretorio online, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Intervento di policy: Avvisi in materia di Sport - Avviso Grandi Eventi Sportivi

Obiettivi e Azioni: Contributo ai Grandi Eventi Sportivi

Stima di impatto: **NEUTRO**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di approvare** l'aggiornamento e lo scorrimento delle graduatorie dell'Avviso "GRANDI EVENTI SPORTIVI - Puglia2026", allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Graduatoria A – Tipologia A e B - Soggetti privati (Allegato 1) con scorrimento;

Graduatoria B – Tipologia C - Soggetti privati (Allegato 2) con scorrimento;

Graduatoria C – Tipologia A, B e C - Soggetti pubblici (Allegato 3).

2. **Di dare atto** che con successivo e separato provvedimento dirigenziale si provvederà all'impegno in favore dei soggetti beneficiari collocatisi utilmente nelle graduatorie definitive;

3. **Di stabilire** che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento (anche successivo all'eventuale ammissione definitiva), alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati in sede di domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci o false comporterà l'immediata esclusione della domanda o la revoca del

contributo eventualmente concesso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, senza che i soggetti istanti possano avanzare alcuna pretesa o diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

Di prendere atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente, adottato in unico originale;
- per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sarà pubblicato anche nella sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione", con l'indicazione dei dati identificativi dei beneficiari e **degli importi teorici spettanti in via provvisoria**, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati e oscurando i dati personali non necessari alla finalità di trasparenza;
- ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, sarà pubblicato per dieci giorni lavorativi nell'Albo telematico regionale, denominato Albo pretorio on-line, accessibile tramite il banner "Pubblicità legale" presente sul sito istituzionale della Regione Puglia e sarà archiviato nel sistema informativo di gestione documentale.
- sarà pubblicato sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia all'indirizzo <https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva>.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Aggiornamento GRADUATORIA A - TIPOLOGIA A e B - SOGGETTI PRIVATI (ALLEGATO 1).pdf - 774d86f86f9f3d5726299987de582aad106d87bf75df86e9dbfc046cd77e1a62
Aggiornamento GRADUATORIA B - TIPOLOGIA C - SOGGETTI PRIVATI (ALLEGATO 2).pdf - 3023c01e9914319830c54ba681a525ae4d43fe420403d7749d1b998a3829da0f
Graduatoria C - Tipologia A -B-C - Soggetti Pubblici (Allegato 3).pdf - 3043a1c64998e4522a6d58cdda439e0148987ed4e5080ce8f1f13f8f52204f6a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 168/DIR/2026/00899

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Supporto Alle Attività Progettuali
Samantha Di Comite

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

GRADUATORIA A - TIPOLOGIA A e B - SOGGETTI PRIVATI (ALLEGATO 1)

N.	ID Domanda	N. Ricevuta	Data Ricezione	Ora Ricezione	Secondi Ricezione	N. Protocollo	Nuova classificazione	Denominazione	Titolo evento	Luogo di svolgimento	Importo riconosciuto	Note
1	#110677	GES_2026_1	21/04/2026	10:08	2026-04-21 10:08:56	2026/215352	Tipologia B	ASD POLISPORT POLIGNANO	76° TARGA CROCIFFSO	POLIGNANO A MARE	30.800,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
2	#110640	GES_2026_2	21/04/2026	10:09	2026-04-21 10:09:04	2026/215353	Tipologia A	GARGANO SAILING CLUB SSD A R.L.	Windsurf Grand Slam 2026	VIESTE	48.205,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
3	#110646	GES_2026_3	21/04/2026	10:11	2026-04-21 10:11:26	2026/215380	Tipologia A	FISC DIVISIONE CALCIO A CINQUE	SUPERCOPPA ITALIANA SERIE A E UNDER 19 MASCHILE	BISCEGLIE	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
4	#110698	GES_2026_4	21/04/2026	10:11	2026-04-21 10:11:27	2026/215379	Tipologia A	HARDWAVE ASD	TAPPA CAMPIONATO ITALIANO MOTO D'ACQUA GRAN PRIX DI PUGLIA	OTRANTO	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
5	#110654	GES_2026_7	21/04/2026	10:12	2026-04-21 10:12:19	2026/215403	Tipologia A	ASD ALLENAMENTI APS	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI di PROVE MULTIPLE (Trofeo Franco Sar)	MOLFETTA	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
6	#110651	GES_2026_8	21/04/2026	10:12	2026-04-21 10:12:37	2026/215407	Tipologia A	futsal noci 2019 srl ssd	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTI	NOCI	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
7	#110650	GES_2026_10	21/04/2026	10:12	2026-04-21 10:12:48	2026/215398	Tipologia A	ASSOCIAZIONE CLUB VELICO ECORESORT LE SIRENE ASD	FINALECAMPIONATO ITALIANO KITEFOIL OPEN	GALLIPOLI	20.035,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
8	#110652	GES_2026_11	21/04/2026	10:12	2026-04-21 10:12:56	2026/215399	Tipologia B	ASD CLUB SCHERMA SAN SEVERO	Grand Prix Kinder Joy of Moving U14 di Sciabola	SAN SEVERO	28.305,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
9	#110672	GES_2026_12	21/04/2026	10:13	2026-04-21 10:13:15	2026/215400	Tipologia A	ASD Gargano Racing Team	Rally Costa del Gargano	Monte Sant'Angelo, Manfredonia, Mattinata	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
10	#110641	GES_2026_15	21/04/2026	10:14	2026-04-21 10:14:02	2026/215410	Tipologia B	CIRCOLO TENNIS MAGLIE A.S.D.	Reina Solibault Cup – European Summer Cups Girls 18 & Under	MAGLIE	16.200,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026

11	#110664	GES_2026_17	21/04/2026	10:14	2026-04-21 10:14:44	2026/215429	Tipologia A	DINAMICA ASD	TAPPA DI CAMPIONATO ITALIANO - CIRCUITO GT30 - 2026	OTRANTO	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
12	#110644	GES_2026_23	21/04/2026	10:17	2026-04-21 10:17:37	2026/215425	Tipologia B	ASD ORAZIO LORUSSO	66ª COPPA MESSAPICA - GIRO DI PUGLIA CHALLENGE	CECUE MESSAPICA E PROVINCIA DI BRINDISI	27.500,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
13	#110684	GES_2026_24	21/04/2026	10:17	2026-04-21 10:17:44	2026/215427	Tipologia A	SSD LA SCUOLA DI BASKET	Campionato Nazionale di Basket per Disabili FIDIR- 2026	LECCE	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
14	#110655	GES_2026_27	21/04/2026	10:20	2026-04-21 10:20:16	2026/215449	Tipologia B	SUP ACADEMY TARANTO ASD	LIDO GANDOLI SUP RACE	LEPORANO	30.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
15	#110662	GES_2026_31	21/04/2026	10:23	2026-04-21 10:23:36	2026/215474	Tipologia B	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO - COMITATO REGIONALE PUGLIA	FINALI NAZIONALI UNDER 15 MASCHILI	Alessano, Corsano, Presicce-Acquarica, Specchia, Tricase (Capo di Luca)	30.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
16	#110669	GES_2026_34	21/04/2026	10:24	2026-04-21 10:24:35	2026/215483	Tipologia A	A.S.D. CIRCOLO NAUTICO PORTA D'ORIENTE	ADRIATIC CUP	BRINDISI	100.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
17	#110667	GES_2026_35	21/04/2026	10:24	2026-04-21 10:24:59	2026/215485	Tipologia A	PUGLIA & ROWING A.S.D.	CAMPIONATO ITALIANO BEACH SPRINT 2026	BARIETTA	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
18	#110659	GES_2026_36	21/04/2026	10:25	2026-04-21 10:25:03	2026/215486	Tipologia A	MEDITERRANEO SPORT SSD A R.L.	GRAN PRIX ITALIA 2026 - MEDITERRANEO OPEN WATER TARANTO	TARANTO	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
19	#110642	GES_2026_38	21/04/2026	10:25	2026-04-21 10:25:53	2026/215496	Tipologia A	FLIPPER TRIATHLON ASCOLI PICENO ASD	CAMPIONATI ITALIA DI TRIATHLON SUPER LUNGO	ISCHITELLA	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
20	#110639	GES_2026_39	21/04/2026	10:26	2026-04-21 10:26:49	2026/215498	Tipologia A	BVO - ASD	Campionato Italiano di Beach Volley - Tappa Marina di San Cataldo	LECCE	41.500,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
21	#110689	GES_2026_42	21/04/2026	10:34	2026-04-21 10:34:13	2026/215543	Tipologia A	ASD AD Sport	WTA Tour 125 Open delle Puglie	Foggia	100.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
22	#110657	GES_2026_45	21/04/2026	10:35	2026-04-21 10:35:43	2026/215555	Tipologia A	ASD SCUOLA DI CICLISMO FRANCO BALLERINI BARI	CAMPIONATO ITALIANO FIDIR - FCI CRONO STRADA	BARI	41.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
23	#110690	GES_2026_46	21/04/2026	10:36	2026-04-21 10:36:15	2026/215556	Tipologia A	AUTOMOBILE CLUB BARI BAT	14° SJALOM DEI TRULLI	MONOPOLI	50.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026

24	#110708	GES_2026_52	21/04/2026	10:50	2026-04-21 10:50:32	2026/215672	Tipologia B	A.S.D. EVOLUTION ARTAGON FOGGIA	LOTTA TROFEO APULIA BEACH WRESTLING VII EDIZIONE MEMORIAL LUCIO CANEVA	MARGHERITA DI SAVOIA	27.800,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
25	#110676	GES_2026_54	21/04/2026	10:56	2026-04-21 10:56:10	2026/215704	Tipologia A	TRILOGY DAMA ARPI ASD	La Città della Dama	FOGGIA - LUCERA	100.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
26	#110721	GES_2026_55	21/04/2026	11:00	2026-04-21 11:00:05	2026/215732	Tipologia A	ASO OVER FISHING SALENTO	17° CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI KAYAK FISHING IN MARE	NARDO'	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026

SCORRIMENTO GRADUATORIA A - TIPOLOGIA A E B - SOGGETTI PRIVATI (ALLEGATO 1) - ai sensi dell'art. 2 comma 5

N.	ID Domanda	N. Ricevuta	Data Ricezione	Ora Ricezione	Secondi RICEZIONE	N. Protocollo	Nuova classificazione	Denominazione	Titolo evento	Luogo di svolgimento	Contributo Ammissibile	Contributo riconosciuto al 70%
27	#110705	GES_2026_56	21/04/2026	11:10	2026-04-21 11:10:14	2026/215797	Tipologia A	ASD EGNATHIA	Coppa Selva di Fasano 67ª Edizione	FASANO	50.000,00 €	35.000,00 €
28	#110703	GES_2026_64	21/04/2026	12:51	2026-04-21 12:51:18	2026/216857	Tipologia A	FEDERAZIONE ITALIANA PESISTICA	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E DI SPECIALITA' (FINALI NAZIONALI) DI PESISTICA OLIMPICA	BARI	50.000,00 €	35.000,00 €
29	#110758	GES_2026_66	21/04/2026	15:17	2026-04-21 15:17:28	2026/217984	Tipologia B	Circolo schermistico Dauno Foggia	2ª PROVA NAZIONALE CADETTI GIOVANI E ASSOLUTI DI SCIABOLA	FOGGIA	30.000,00 €	21.000,00 €
30	#110760	GES_2026_67	21/04/2026	15:49	2026-04-21 15:49:19	2026/218190	Tipologia A	ASD "PALLAMANO CONVERSANO"	EHF EUROPEAN CUP	CONVERSANO	100.000,00 €	70.000,00 €
31	#110765	GES_2026_68	21/04/2026	16:59	2026-04-21 16:59:36	2026/218683	Tipologia B	A.S.D. ACCADEMIA PUGLUSTICA FOGGIANA TEAM DI CORCIA - POMPILO	CAMPIONATI ITALIANI UNDER 15 MASCHILI E FEMMINILI	FOGGIA	30.000,00 €	21.000,00 €
32	#110773	GES_2026_73	22/04/2026	12:40	2026-04-22 12:40:07	2026/221212	Tipologia A	FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA	CAMPIONATO DEL MONDO DI MOTOSURF	MANFREDONIA	100.000,00 €	70.000,00 €
33	#110775	GES_2026_77	22/04/2026	16:46	2026-04-22 16:46:34	2026/222348	Tipologia A	GV3 - a Gonfie Vele Verso la Vita APSSD	Regata Nazionale Para Sailing (Vela Paralimpica) Classe Hansa 303 - Coppa FORTE A MARE	BRINDISI	10.300,00 €	7.210,00 €
34	#110776	GES_2026_81	23/04/2026	12:15	2026-04-23 12:15:45	2026/224709	Tipologia B	ASD New Country Tennis Academy	"NICOLAUS CUP" TENNIS EUROPE Under 12 MASCHILI e FEMMINILE	BARI	30.000,00 €	21.000,00 €

35	#111092	GES_2026_82	23/04/2026	16:10	2026-04-23 16:10:21	2026/726044	Tipologia C2	ASD ATLETICA CAPO DI LEUCA	Trofeo Ciclo	Gagliano del Capo	50.000,00 €	35.000,00 €
36	#111136	GES_2026_84	24/04/2026	12:52	2026-04-24 12:52:45	2026/728957	Tipologia A	ASD Motonautica Gargano	Campionato del Mondo di Offshore 2026 Rodi Gargano - Gran Prix Italia - Trofeo Regione Puglia - C.M. - C.I. Offshore classe 3D/5000 e il C.I. Offshore One Green Class	RODI GARGANICO	98.000,00 €	68.600,00 €
37	#111653	GES_2026_96	29/04/2026	15:43	2026-04-29 15:43:22	2026/740695	Tipologia A	ASD LE PIANE	CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE MASCHILE DI SURFCASTING	UGENTO	22.200,00 €	15.540,00 €
38	#113963	GES_2026_101	05/05/2026	22:52	2026-05-05 22:52:57	2026/752325	Tipologia B	ASD CICLO TEAM LAERTE	VII TROFEO XCO TERRA DELLE GRAVINE - CAMPIONATO ITALIANO TEAM RELAY PEF CCRR - COPPA ITALIA GIOVANILE XCO 2026 - XCO BORBONICA CUP 2026	GINOSA	28.639,00 €	20.047,30 €
39	#113990	GES_2026_103	06/05/2026	12:00	2026-05-06 12:00:35	2026/753718	Tipologia A	FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL	ITALIA-SLOVACCHIA (Qualificazione Europei Pallamano maschile EHF EURO2028)	CONVERSANO	88.500,00 €	61.950,00 €
40	#114833	GES_2026_108	13/05/2026	21:37	2026-05-13 21:37:10	2026/770974	Tipologia A	CIRCOLO CANOTTIERI BARION SPORTING CLUB ASD	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO SUP RACE E PADDLEBOARD FEDERAZIONE FISSW	BARI	36.600,00 €	25.620,00 €
41	#114484	GES_2026_109	14/05/2026	18:55	2026-05-14 18:55:07	2026/774563	Tipologia A	ASD PILOTI SIPONTINI	16ª edizione Rally Porta del Gargano	VIESTE	48.600,00 €	34.020,00 €
42	#114876	GES_2026_110	18/05/2026	15:23	2026-05-18 15:23:07	2026/781292	Tipologia B	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS/TAVOLO	COPPA DELLE REGIONI 2026	MOLFETTA	26.500,00 €	18.550,00 €

GRADUATORIA B - TIPOLOGIA C - SOGGETTI PRIVATI (ALLEGATO 2)

N.	ID Domanda	N. Ricevuta	Data Ricezione	Ora Ricezione	Secondi Ricezione	N. Protocollo	Nuova classificazione	Denominazione	Titolo evento	Luogo di svolgimento	Importo riconosciuto	Note
1	#110645	GES_2026_6	21/04/2026	10:11	2026-04-21 10:11:53	2026/215406	Tipologia C2	CIRCOLO TENNIS LATIANO	JUNIOR DAVIS CUP 2026	LATIANO	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
2	#110643	GES_2026_9	21/04/2026	10:12	2026-04-21 10:12:47	2026/215394	Tipologia C2	A.S.D. Sportogether	3° "Ox La Montagnetta	Bari	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
3	#110673	GES_2026_13	21/04/2026	10:13	2026-04-21 10:13:35	2026/215409	Tipologia C2	FASANO CORSE ASD	XII SIALOM TROFEO SELVA DI FASANO	FASANO	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
4	#110687	GES_2026_14	21/04/2026	10:13	2026-04-21 10:13:35	2026/215401	Tipologia C2	SSD FEDERICO II DI SVEVIA A R.L.	BARILETTA CHALLENGE 2026 IFF TAEKWON-DO INTERNATIONAL CHALLENGE CUP	BARILETTA	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
5	#110649	GES_2026_18	21/04/2026	10:15	2026-04-21 10:15:04	2026/215422	Tipologia C1	ASD CAPO DI LEUCA	TORNEO UNDER 14	SALENTO	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
6	#110660	GES_2026_19	21/04/2026	10:15	2026-04-21 10:15:10	2026/215424	Tipologia C2	A.S.D. ATLETICA SPRINT BARILETTA	MEETING INTERNAZIONALE "CERTAME ATLETICO - DISFIDA DI BARILETTA"	BARILETTA	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
7	#110694	GES_2026_20	21/04/2026	10:15	2026-04-21 10:15:18	2026/215430	Tipologia C1	A.S.D. BARILETTA CALCIO A CINQUE	LA DISFIDA DI NATALE 2026	BARILETTA	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
8	#110656	GES_2026_21	21/04/2026	10:15	2026-04-21 10:15:45	2026/215436	Tipologia C1	ASD UN DENTE IN PIU' - 1D+	29° Granfondo Alberobello Murge 2026	Alberobello	20.000,00 €	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026

SCORRIMENTO GRADUATORIA B - TIPOLOGIA C - SOGGETTI PRIVATI (ALLEGATO 2) - ai sensi dell'art. 2 comma 5

N.	ID Domanda	N. Ricevuta	Data Ricezione	Ora Ricezione	Secondi Ricezione	N. Protocollo	Nuova classificazione	Denominazione	Titolo evento	Luogo di svolgimento	Importo riconosciuto	Contributo riconosciuto al 70%
9	#110661	GES_2026_25	21/04/2026	10:19	2026-04-21 10:19:13	2026/215446	Tipologia C1	LEGA NAVALE ITALIANA SEZ.DI MANFREDONIA	PIZZOMUNNO CUP - REGATA DEL GARGANO 34esima Edizione	Manfredonia - Vieste - Isole Tremoli	20.000,00 €	14.000,00 €
10	#110665	GES_2026_26	21/04/2026	10:20	2026-04-21 10:20:04	2026/215448	Tipologia C1	Comitato usip foggia manfredonia	43° GRAN NUOTATA DEL GOLFO DI MANFREDONIA	MANFREDONIA	20.000,00 €	14.000,00 €
11	#110679	GES_2026_28	21/04/2026	10:20	2026-04-21 10:20:56	2026/215461	Tipologia C1	Comunicazione sas di grisolia simone	APULIA CUP	Presice e Torre San Giovanni	20.000,00 €	14.000,00 €
12	#110696	GES_2026_32	21/04/2026	10:23	2026-04-21 10:23:59	2026/215481	Tipologia C2	ASD IL VOLO DELL'ANGELO APS	FINALI NAZIONALI CALCIO GIOVANILE CSEN	PESCHICI - VIESTE - VICO DEL GARGANO	20.000,00 €	14.000,00 €

13	#110683	GES_2026_33	21/04/2026	10:24	2026-04-21 10:24:00	2026/215475	Tipologia C2	COMITATO REGIONALE C.S.I. PUGLIA APS	GARA GINNASTICA ARTISTICA INTERREGIONALE UNDER 18	MONOPOLI	15.000,00 €	10.500,00 €
14	#110695	GES_2026_40	21/04/2026	10:30	2026-04-21 10:30:23	2026/215508	Tipologia C1	COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI BARI APS	20° TROFEO DELL'ADRIATICO E DEL MAR IONIO	TARANTO-BRINDISI-GIOVINAZZO	20.000,00 €	14.000,00 €
15	#110714	GES_2026_41	21/04/2026	10:31	2026-04-21 10:31:55	2026/215525	Tipologia C1	A.P.D. VIGOR BARILETTA	"La Caricola Calcistica - Disfida di Bariletta 2026"	Bariletta	20.000,00 €	14.000,00 €
16	#110663	GES_2026_44	21/04/2026	10:35	2026-04-21 10:35:32	2026/215571	Tipologia C1	ASD VETERINARI PUGLIA	XXV TORNEO NAZIONALE MEDICI VETERINARI "TORRE GUACETO '86"	GARVIGNO - OSTUNI - SAN VITO DEI NORMANNI - LATIANO	18.822,00 €	13.175,40 €
17	#110718	GES_2026_47	21/04/2026	10:36	2026-04-21 10:36:43	2026/215572	Tipologia C1	APD MEDAGLIE D'ORO	TROFEO DEL GARGANO - XXIV EDIZIONE	PESCHICI - VIESTE	20.000,00 €	14.000,00 €
18	#110711	GES_2026_48	21/04/2026	10:37	2026-04-21 10:37:28	2026/215573	Tipologia C1	COMITATO PROVINCIALE OPES BAT	XXIII Campionato Italiano Opes Taekwon-Do ITF	BARILETTA	18.930,00 €	13.251,00 €
19	#110701	GES_2026_51	21/04/2026	10:48	2026-04-21 10:48:16	2026/215660	Tipologia C2	asd boxing francavilla	European Champion Fight 2	Francavilla Fontana	20.000,00 €	14.000,00 €
20	#110685	GES_2026_53	21/04/2026	10:50	2026-04-21 10:50:38	2026/215673	Tipologia C2	TRANI BARBELL CLUB A.S.D. e A.P.S.	SOUTH VIBES II EDIZIONE	TRANI	20.000,00 €	14.000,00 €
21	#110666	GES_2026_57	21/04/2026	11:10	2026-04-21 11:10:28	2026/215800	Tipologia C2	ASD Salento Rugby	Magna Grecia Beach Rugby Cup - EBRA Master Final 2026	UGENTO	20.000,00 €	14.000,00 €
22	#110657	GES_2026_58	21/04/2026	11:15	2026-04-21 11:15:17	2026/215829	Tipologia C1	CIRCOLO DELLA VELA BRINDISI ASD	40° EDIZIONE REGATA INTERNAZIONALE BRINDISI-CORFU	BRINDISI	20.000,00 €	14.000,00 €
23	#110709	GES_2026_59	21/04/2026	11:17	2026-04-21 11:17:18	2026/215839	Tipologia C2	SSD LEVANTE AZZURRO S.R.L.	E-22 Youth League 2026	Bari	19.581,50 €	13.707,05 €
24	#110726	GES_2026_61	21/04/2026	11:58	2026-04-21 11:58:18	2026/216068	Tipologia C2	A.S.D. OLYMPIA FENCING CLUB	GARA INTERNAZIONALE CATEGORIA ASSOLUTI TORNEO SATELLITE FIE FIORETTO MASCHILE E FEMMINILE	BARI	20.000,00 €	14.000,00 €
25	#110712	GES_2026_70	21/04/2026	17:22	2026-04-21 17:22:08	2026/218791	Tipologia C2	AUTOMOBILE CLUB LECCE	RALLY DELLE LUMINARIE	SCORRANO	20.000,00 €	14.000,00 €
26	#110780	GES_2026_71	21/04/2026	21:57	2026-04-21 21:57:31	2026/219773	Tipologia C2	A.S.D. NUOVA ATLETICA TARANTO	DUE MARI MARATHON SECONDA EDIZIONE	TARANTO	20.000,00 €	14.000,00 €
27	#110702	GES_2026_74	22/04/2026	13:27	2026-04-22 13:27:54	2026/221570	Tipologia C2	ASD GPDM	21K TRA STORIA E NATURA	VERNOLE	10.127,10 €	7.088,97 €
28	#110790	GES_2026_78	22/04/2026	20:54	2026-04-22 20:54:31	2026/222743	Tipologia C1	ASD DYNAMICOS 2023	38ª Edizione Torneo Beach Soccer Hydro-A New Story	OTRANTO	19.820,00 €	13.874,00 €
29	#111069	GES_2026_80	23/04/2026	12:09	2026-04-23 12:09:04	2026/224677	Tipologia C2	ASD BARILETTA SPORTIVA	XVI Edizione VOLKSWAGEN BARILETTA MARATHON & HAL MARATHON 2026	BARILETTA	20.000,00 €	14.000,00 €
30	#111108	GES_2026_83	23/04/2026	20:37	2026-04-23 20:37:53	2026/226949	Tipologia C2	ASD ATLETICA TOMMASO ASSI	TRANI TRIATHLON OLIMPIO 2026 - CAMPIONATO ITALIANO INTERFORZE	TRANI	20.000,00 €	14.000,00 €
31	#111567	GES_2026_87	25/04/2026	01:10	2026-04-25 11:42:40	2026/230041	Tipologia C1	ASD POLISPORTIVA GAETANO CAVALLARO	FINALE MEDITERRANEOCROSS	ANDRIA	14.539,48 €	10.177,64 €
32	#111023	GES_2026_88	27/04/2026	13:12	2026-04-27 13:12:24	2026/232625	Tipologia C1	SARACENATLETICA ASD	SALENTO HALF MARATHON 2026	COLLEPASSO	20.000,00 €	14.000,00 €
33	#111623	GES_2026_92	27/04/2026	19:17	2026-04-27 19:17:46	2026/233523	Tipologia C1	Ginnastica Angiulli ASD	XXV Torneo di Natale	BARI	20.000,00 €	14.000,00 €

34	#11638	GES_2026_93	28/04/2026	09:44	2026-04-28 09:44:08	2026/234499	Tipologia C2	A.S.D. Robur Brindisi	Torneo internazionale di basket under 13 "Brindisi Porta del Salento"	Brindisi Fasano Mesagne Torre Santa Susanna	20.000,00 €	14.000,00 €
35	#112790	GES_2026_95	29/04/2026	09:21	2026-04-29 09:21:43	2026/238651	Tipologia C2	asd Polisportiva Dojo Arashi	OPEN LEAGUE MAGNA GRECIA KARATE FULLAMI	Taranto	20.000,00 €	14.000,00 €
36	#113179	GES_2026_97	02/05/2026	11:00	2026-05-02 11:00:25	2026/245039	Tipologia C2	LET'S DANCE COMPANY SSD A R.L.	South Control 2026 - Manifestazione sportiva di danza urbana competitiva	Bari	11.735,02 €	8.214,51 €
37	#11624	GES_2026_99	04/05/2026	17:54	2026-05-04 17:54:34	2026/248605	Tipologia C2	ASD GRUPPO VOGATORI "MASSIMO CERVONE	23° Trofeo dei Gonfalon	Giovinezza	6.288,00 €	4.401,60 €
38	#14492	GES_2026_106	11/05/2026	23:13	2026-05-11 23:13:08	2026/264199	Tipologia C2	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - C.U.S. BA	17^ MEMORIAL NUOTO MICHELE LORUSSO	BARI	1.500,00 €	1.050,00 €
39	#115208	GES_2026_111	19/05/2026	08:20	2026-05-19 08:20:36	2026/282137	Tipologia C1	ASD PODISTICA TARAS	48° STRATARANTO HALF MARATHON DEL MEDITERRANEO	TARANTO	14.400,00 €	10.080,00 €

GRADUATORIA C - TIPOLOGIA A -B - C - SOGGETTI PUBBLICI (ALLEGATO 3)

N.	ID Domanda	N. Ricevuta	Data Ricezione	Ora Ricezione	Secondi Ricezione	N. Protocollo	Comune	Prov.	Tipologia di grande evento	Comune di	Titolo evento	Luogo di svolgimento	Importo riconosciuto	NOTE
1	#110668	GES_2026_5	21/04/2026	10:11	21/04/2026 10:11:45	2026/215402	Caprarica di Lecce	LE	Tipologia C2	San Donato di Lecce	Lo sport di Tutti - Le Olimpiadi dell'Inclusione	San Donato di Lecce	19.000,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026
2	#115211	GES_2026_112	19/05/2026	09:26	19/05/2026 09:26:57	2026/282476	Nardò	LE	Tipologia C2	Nardò	15° DUATHLON DEL SALENTO - PORTO SELVAGGIO INTERNATIONAL SPRINT	Nardò	20.000,00	AMMESSO A FINANZIAMENTO con D.D. N.636 del 6/07/2026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 31 luglio 2026, n. 247

POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata” – Proroga dei termini di conclusione degli interventi previsti dalle proposte progettuali ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.07.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 549 del 29/04/2026 recante “Modifiche all’Allegato B) e aggiornamento dell’Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto”
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la DGR n. 1375 del 30/09/25 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata confermata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 1466 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio di fase strutturale.”

Visto:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione);

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. COI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 2079 del 22 dicembre 2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 e i relativi allegati, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e, da ultimo, modificato con la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07 giugno 2016 e ss.mm. e ii. con cui, tra gli altri, è stato conferito al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

Visti, altresì:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare:
 - l'art. 178, ove si statuisce che la gestione dei rifiuti viene svolta in ossequio "... ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto del principio di concorrenza nonché del principio chi inquina paga ...";
 - l'art. 181, comma 5, che prevede, al pari degli altri rifiuti urbani differenziati destinati al riciclaggio o al recupero, per il rifiuto organico è sempre consentita la libera circolazione sul territorio nazionale, al fine di favorirne il più possibile il recupero, privilegiando il loro trattamento in prossimità del luogo di produzione, per ridurne la movimentazione;
 - l'art. 182-ter, ove si dispone che sia favorito il riciclaggio, ivi compresi il compostaggio e la digestione dei rifiuti organici, in modo da rispettare un elevato livello di protezione dell'ambiente e che dia luogo ad un prodotto in uscita che soddisfi pertinenti standard di elevata qualità. (...) privilegiando l'attività di differenziazione e riciclo alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione;
 - l'art. 198-bis "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", che tra l'altro individua tra i contenuti del Programma "... l'individuazione dei flussi omogenei di produzione dei rifiuti, che presentano le maggiori difficoltà di smaltimento o particolari possibilità di recupero (...) i relativi fabbisogni impiantistici da soddisfare, anche per macroaree (...);"
 - l'art. 199 che disciplina i contenuti dei Piani regionali di gestione dei rifiuti;
- il Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che ha modificato l'art. 182-ter del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii., prevedendo l'obbligo di raccolta differenziata del rifiuto organico a decorrere dal 31 dicembre 2021;
- il decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR) 2022-2028" del Ministero della Transizione Ecologica, con particolare riferimento agli obiettivi di autosufficienza regionale nel trattamento della frazione organica, aprendo comunque alla possibilità di accordi tra Regioni nell'ambito della medesima macroarea;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 "Strategia Nazionale per l'Economia Circolare" del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) con la quale il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022, n. 1746 del 29/11/2022, n. 222 del 04/03/2024, n. 615 del 16/05/2024 e n. 130 del 11/02/2025, con le quali sono state apportate modifiche al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato con D.C.R. n. 68 del 14/12/2021.

Atteso che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 519 del 29 Aprile 2026:

- si provvedeva ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. 1818/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 4.000.000,00;
- si assicurava la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo di spesa U1110050 per la somma di € 1.200.000,00 come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- si individuava nelle risorse disponibili nell'ambito del POC Puglia 2014-2020, Azione 6.1, per un importo complessivamente pari a € 4.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte al potenziamento della raccolta differenziata;
- si autorizzava il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 4.000.000,00 a valere sull'Azione 6.1 del POC Puglia 2014-2020;

Considerato che:

- con Determinazione del dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 156 del 06 Maggio 2026, pubblicata sul BURP n. 38 del 14 Maggio 2026, è stato adottato l'*"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata"* a valere sul POC PUGLIA 2014-2020, Asse VI "Economia Verde" - Azione 6.1 "Interventi per la gestione dei rifiuti urbani", per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00;
- con la medesima Determinazione n. 156/2026 è stata nominata Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, la dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dott.ssa Antonietta Riccio;
- la procedura adottata con l'Avviso è di tipo "a sportello", con termine per la presentazione della domanda il giorno 15 giugno 2026 alle ore 23:59.

Considerato, che:

- all'esito dell'attività istruttoria condotta sulle domande pervenute, secondo quanto formalizzato nei verbali della Commissione di valutazione, si è rilevata l'esigenza di richiedere perfezionamenti e integrazioni documentali per molte delle istanze pervenute;
- l'espletamento del soccorso istruttorio e la conseguente istruttoria delle integrazioni richiedono tempi tecnici supplementari indispensabili per la definizione della fase di ammissione a finanziamento;
- il paragrafo 3.1 del citato Avviso dispone testualmente che *«Sono ammissibili a contributo esclusivamente gli interventi previsti dalle proposte progettuali avviati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP e conclusi entro e non oltre il 31 ottobre 2026»*;
- fermo restando quanto stabilito al punto 10.1 del medesimo Avviso, ai sensi del quale la trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio costituisce condizione necessaria per l'erogazione del contributo finanziario da parte della Regione, il Soggetto beneficiario è comunque tenuto ad effettuare, tramite il sistema informativo ed entro e non oltre il **31 dicembre 2026**, gli adempimenti necessari al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione, secondo le modalità e le scadenze indicate nel Disciplinare.

Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario differire il termine ultimo per la conclusione delle attività progettuali e della realizzazione degli interventi, stabilito al punto 3.1 dell'Avviso, dal 31 ottobre 2026 entro e

non oltre il 30 novembre 2026, al fine di consentire ai Comuni beneficiari un idoneo periodo di esecuzione a fronte del prolungamento della fase istruttoria.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 26 settembre 2024, n. 1295. L'impatto di genere stimato risulta neutro.

Garanzie alla riservatezza verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di procedere al differimento del termine per la conclusione delle attività progettuali e la completa realizzazione degli interventi — originariamente fissato al 31 ottobre 2026 dal par. 3.1 dell'Avviso pubblico — rideterminandolo al **30 novembre 2026**, al fine di compensare i tempi supplementari richiesti dal completamento delle attività istruttorie e garantire ai Comuni beneficiari un intervallo temporale idoneo e congruo per la regolare esecuzione delle opere;

di dare atto che il presente differimento è disposto nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e massima partecipazione, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità degli interventi da finanziare;

di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 00156 del 06/05/2026;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne evidenza con tutti i canali di comunicazione istituzionale già disponibili, allo scopo di consentire l'informazione di tutti i potenziali beneficiari.

Il presente provvedimento:

- è adottato in unico originale ed è composto da pagine in sequenza numerica;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- è pubblicato, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e della Disciplina approvata con D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it -

- sezione "pubblicità legale" - sottosezione "albo pretorio online;
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA2, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2026/00278

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 3 agosto 2026, n. 251

PR PUGLIA 2021-2027 - ASSE II - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”. “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (D.D. n. 323/2025).” Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze di cui alla D.D. n. 190/2026 e nomina dei componenti sostitutivi della Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 549 del 29/04/2026 recante “Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
- la DGR n. 1375 del 30/09/25 con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio è stata confermata Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo

Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la D.G.R. n. 130 del 16.02.2023 con la quale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022 con cui è stata approvata la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed è stata, tra l'altro, individuata l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR - FSE+ 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
- la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall'AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l'attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la Deliberazione n.00006 del 29.04.2026 Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto;
- la D.G.R. n. 620 del 08.05.2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato";
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023 rubricata Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- il D.P.R.G. n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dell' ambiente e della Sicurezza Energetica n. 96 del 26.03.2026 recante la "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato";
- il Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della Direttiva

(UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;

- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.257 “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR)2022-2028” del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto Ministeriale del 24 giugno 2022, n.259 “Strategia Nazionale per l’Economia Circolare” del Ministero della Transizione Ecologica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 23 aprile 2009 contenente “Linee Guida per la realizzazione di centri comunali di raccolta”;
- il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 26/9/2003 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 14/12/2021 Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1165 del 09/08/2022 con cui è stato approvato l’Aggiornamento del documento “A.2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO 2.Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti” a seguito di DGR del 25 novembre 2021, n. 1908;

Premesso che:

- con DGR n. 1444 del 07/10/25 è stata individuata, nelle risorse disponibili nell’ambito del PR Puglia 2021-2027, Azione 2.10, per un importo pari complessivamente a € 15.000.000,00, la fonte finanziaria per attuare le operazioni volte alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 00323 del 11/12/2025 è stata disposta l’approvazione e pubblicazione del nuovo Avviso pubblico e dei relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa “a sportello”, delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per un importo complessivo di € 15.000.000,00;
- l’Avviso innanzi citato, pubblicato sul BURP n. 4 del 15/01/2026 ha previsto quale termine ultimo di presentazione dell’istanza di partecipazione, le ore 23:59 del 26/02/2026;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 00083 del 23/02/2026 è stata disposta la proroga e il nuovo termine per le ore 23:59 del 30/04/26;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 00155 del 05/05/2026 è stata disposta la proroga e il nuovo termine per le ore 23:59 del 15/06/26;
- con D.M. n. 91 del 26 marzo 2026, pubblicato nella G.U. n. 98 del 29 aprile 2026 ed entrato in vigore il 14 maggio 2026, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha adottato una nuova disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;
- ai sensi dell’art. 8, comma 2, del citato decreto, il D.M. 91/2026 ha integralmente sostituito e abrogato i precedenti decreti ministeriali dell’8 aprile 2008 e del 13 maggio 2009;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 00190 del 10/06/26;

- è stato approvato l’Addendum all’Avviso pubblico (di cui alla D.D. n. 323/2025) per adeguarlo alle disposizioni del D.M. n. 91/2026, disponendo la riapertura dei termini di partecipazione e fissando la scadenza alle ore 23:59 del 14 agosto 2026;
- è stato stabilito che i Comuni che avessero già trasmesso istanza potessero valutarne la conformità all’Addendum ed eventualmente ripresentarla integrata, fatta comunque salva la priorità acquisita in base all’ordine cronologico di ricezione della prima candidatura inviata;
- è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze di finanziamento relative all’ Avviso per

la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” a valere sul PR PUGLIA 2021-2027, Asse II “Economia Verde” – Azione 2.10 “, individuando i componenti tra il personale in servizio presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, come di seguito indicati:

- ing. Angelo Michele Cecere, con ruolo di Presidente;
- ing. Sandro Muscillo, con ruolo di componente e segretario verbalizzante;
- ing. Luigi Stella, con ruolo di componente;
- geol. Antonio Fiore con ruolo di componente;
- dott.ssa Giuliana Ranieri con ruolo di componente;

Considerato che:

- con nota prot. n.0430145/2026 del 16/07/2026 il Comune di Cisternino ha ravvisato la difficoltà di completare l’iter nei tempi previsti;
- con nota prot. n. 0434330 del 17/07/26 dell’Anci Puglia che, facendosi portavoce delle istanze pervenute da numerosi Comuni del territorio, ha richiesto il differimento del termine del 14 agosto 2026, evidenziando altresì la coincidenza di tale scadenza con la chiusura feriale estiva degli uffici comunali;
- ad integrazione di quanto disposto con la citata D.D. n. 190/2026, si rende opportuno procedere alla nomina dei componenti supplenti della Commissione di valutazione, al fine di assicurare la piena operatività, la continuità e la tempestività nell’espletamento dei lavori dell’organo di valutazione;

Ritenuto pertanto necessario:

- prorogare i termini della presentazione delle domande con **scadenza alle ore 23:59 del 15/09/26**, in ossequio ai principi di derivazione comunitaria di massima partecipazione, trasparenza e parità di trattamento;
- che tale proroga è finalizzata a favorire un più ampio confronto concorrenziale, garantendo al contempo che l’azione amministrativa sia improntata ai criteri di efficacia ed efficienza nella selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- integrare la determina dirigenziale n. 190 del 10/06/26 di nomina della Commissione di valutazione mediante la designazione dei seguenti componenti supplenti:
 - dott. Guido Palma, con ruolo segretario supplente e di componente supplente.
 - dott. Francesco Bellino, con ruolo di componente supplente;

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 26 settembre 2024, n. 1295. L’impatto di genere stimato risulta neutro.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e s.m.i. e Reg. (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di stabilire la proroga dei termini per la presentazione delle domande con **scadenza alle ore 23:59 del 15/09/26**, in ossequio ai principi di derivazione comunitaria di massima partecipazione, trasparenza e parità di trattamento per l'“Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” a valere sul PR PUGLIA 2021-2027 - ASSE II - Azione 2.10 “Interventi per la gestione dei rifiuti urbani”;

di dare atto che la presente proroga è disposta nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e massima partecipazione, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e la qualità degli interventi da finanziare;

di integrare la determina dirigenziale n. 190 del 10/06/26 di nomina della Commissione di valutazione mediante la designazione dei seguenti componenti supplenti:

- dott. Guido Palma, con ruolo segretario supplente e di componente supplente.
- dott. Francesco Bellino, con ruolo di componente supplente;

di confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento e dall'Addendum allegato, tutte le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 323 del 11/12/2025 e nei successivi provvedimenti di proroga;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne evidenza con tutti i canali di comunicazione istituzionale già disponibili, allo scopo di consentire l'informazione di tutti i potenziali beneficiari.

Il presente provvedimento:

- è adottato in unico originale, è composto da pagine in sequenza numerica;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- trasmettere a mezzo pec copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia all'indirizzo attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it, alla Sezione Bilancio e Ragioneria, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, all'Anci Puglia e ai ai soggetti incaricati all'interno della Commissione di valutazione;
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali, interi e consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e della Disciplina approvata con D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, sul portale istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione “pubblicità legale” - sottosezione “albo pretorio online”;
- sarà pubblicato nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà archiviato, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, nel sistema informatico di gestione documentale regionale CIFRA2, secondo le modalità di cui alle Linee guida del Segretario Generale della Presidenza.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 090/DIR/2026/00260

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Firmato digitalmente da:

Responsabile di sub Azione 2.10.1
Cristina Leta

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 agosto 2026, n. 395

Bando pubblico per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Anno 2026. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto “Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Visto l’art.18 “principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici” del D.lgs. n.169/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con DGR 1375 del 30/09/2025;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l’incarico di Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, prorogato al 31/05/2026 con Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 35 del 30/10/2025;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l’incarico di responsabile della E.Q. “Servizi al Territorio” al dott. Francesco Matarrese;

Visto il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 “Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”;

CONSIDERATO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all’art. 4 comma 1 riporta “per conseguire le finalità indicate nell’articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS”;

CONSIDERATO per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2026, allegato al presente provvedimento;

In ragione di quanto sopra riportato si propone di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l’anno 2026, allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell’esercizio finanziario 2026 per la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall’anno 2026;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

“VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.”

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

- Esercizio Finanziario: 2026
- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2026
- Capitolo di spesa: 111024 *“Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) Art. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private”*
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 50.000,00
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: istituzioni sociali private
- Causale dell’impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2026.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all’impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
- ricorrono gli obblighi di cui all’art. 26 del D. Lgs 33 del 14/03/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell’istruttoria effettuata dalla P.O. “Servizi al Territorio” della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di approvare il bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, anno 2026, (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere l’obbligazione giuridica non perfezionata per l’importo di € 50.000,00 IVA inclusa così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili”;
- di pubblicare il bando pubblico per “il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”:
 - sul sito www.regione.puglia.it/Sezione_Bandi_di_Gara_e_Contratti;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia;
- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.
- di disporre che il presente provvedimento è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- di ottemperare a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
- di assolvere agli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
- di assolvere agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013, attraverso la pubblicazione della presente determina sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A e Annessi (1-2-3-4) Bando GAS 2026.pdf - 9f36209b5325839c5c918fb9e31c9dac468257e5db4f7c8db793415e9e6fe7f4

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00386

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Servizi al territorio
Francesco Matarrese
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Allegato A

Il presente allegato è costituito da n. 32 pagine.

Il Dirigente di Sezione

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero”.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Sommario

1. DEFINIZIONI	3
2. FINALITÀ E OBIETTIVI	4
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4. SOGGETTI BENEFICIARI	4
5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI	4
6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	5
7. INTERVENTI	5
8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	5
9. ENTITÀ DELL'AUTO PUBBLICO	7
10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	8
11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE	9
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO	12
15. IMPEGNI E OBBLIGHI	12
16. CONTROLLI EX POST	14
17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
18. RICORSI	15
19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	15
20. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO	16
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	16
22. DISPOSIZIONI FINALI	19
23. ANNESSI AL BANDO	19

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- a) **gruppo di acquisto solidale (GAS):** le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- b) **prodotti a chilometro zero:** prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo di vendita non superi la distanza di 70 chilometri di raggio e comunque i prodotti trasportati all'interno del territorio regionale, che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
 - 1) prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
 - 2) prodotti di qualità certificati: i prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
 - 3) prodotti stagionali: i prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
 - 4) prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: i prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life Cycle Assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
 - 5) prodotti di area naturale protetta: i prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;
 - 6) prodotti delle risorse genetiche autoctone: i prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
 - 7) prodotti a marchio collettivo: i prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
 - 8) prodotti agroalimentari tradizionali: i prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato, secondo



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

- c) **produttori agricoli:** i produttori di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto);
- d) **consumatore:** il destinatario finale dei prodotti agricoli e agroalimentari, che acquista i beni direttamente dall'impresa agricola senza alcun intermediario commerciale (nella filiera corta) oppure in forma associata, attraverso i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS), per scopi etici e di sostenibilità.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012, n. 43, art. 1, comma 3, la Regione Puglia sostiene e valorizza le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, e promuove e valorizza i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

La Regione Puglia, a tal fine, incentiva i produttori agricoli che si ispirano ai principi comuni diretti a favorire il consumo e la vendita diretta in filiera corta, a promuovere un'adeguata informazione ai consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari e sostenendo una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 50.000,00 (euro CINQUANTAMILA/00).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di istanze ammissibili a beneficio, il cui ammontare complessivo superi le disponibilità del presente bando, la graduatoria manterrà la propria validità e produrrà i propri effetti solo in caso di ulteriori stanziamenti.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli a chilometro zero, sono i GAS, intesi come associazioni non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale, di cui alla Legge Regionale 13 dicembre 2012, n. 43.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere agli aiuti, i GAS devono possedere alla data di presentazione della domanda di contributo in allegato (allegato 1), a pena di inammissibilità della medesima, i seguenti requisiti:

- a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e relativa attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nell'oggetto sociale attività coerenti con le finalità della L.R. 43/2012;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- b) essere in possesso di accordi sottoscritti con produttori agricoli, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari da filiera corta, di qualità e a chilometro zero, anche trasformati, di cui all'articolo 3, comma 1, della Legge regionale n. 43 del 13 dicembre 2012, provenienti dal territorio regionale;
- c) avere sede legale e operativa in Puglia, e operare nell'interesse di persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) assenza di reati gravi in danno allo Stato e della comunità Europea che prevedono l'applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente bando è l'intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi per i quali si chiede il contributo devono essere caratterizzati da fattibilità tecnica e immediata cantierabilità amministrativa e devono concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività, salvo quanto previsto dal paragrafo 14. L'avvio del progetto deve avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di concessione del contributo.

Le attività dovranno essere collocate in almeno una delle seguenti azioni:

- a) azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni;
- b) all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini autorganizzati di vendita diretta da parte di produttori agricoli di prodotti di cui al paragrafo 1;
- c) azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di concessione del contributo e fino al termine indicato nel presente bando, fatto salvo quanto previsto all'art. 14.

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle sostenute per la realizzazione del progetto, connesse alle attività di cui al paragrafo 7 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento quietanzati. In caso di acquisto di beni strumentali è necessario produrre documentazione attestante opportuna ricerca di mercato, atta a dimostrare il miglior rapporto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

qualità/prezzo del bene acquistato. Altresì, il GAS si impegna a non alienare il bene prima di 3 anni dall'erogazione del contributo.

Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una azione prevista nel presente bando;
- c) corrispondere a pagamenti sostenuti dal GAS con progetto approvato;
- d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
- e) essere congrua, che comporta costi commisurati alla dimensione dell'operazione;
- f) non essere stata finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
- g) rientrare nelle voci che compongono il piano dei costi del progetto approvato;
- h) essere documentata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- i) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- j) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- 1) spese per personale, che non potranno essere superiori al 20% dell'importo complessivo del progetto¹;
- 2) investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto (attrezzature, strumentazione tecnologica, mezzi di locomozione sostenibile, software gestionali, sito web, app mobile). I suddetti beni devono essere indispensabili, integrati e direttamente collegati al progetto approvato;
- 3) servizi (noleggio di spazi e attrezzature per eventi, realizzazioni di grafiche e video informativi e di sensibilizzazione, servizi tipografici e di stampa, polizze assicurative per eventi);
- 4) consulenze, non superiori al 20% dell'importo complessivo del progetto (sono ammesse consulenze da figure professionali esterne per la realizzazione di specifiche azioni previste dal progetto, quali i formatori con comprovata competenza e esperienza);
- 5) materiale di consumo per la realizzazione delle attività di progetto, per l'allestimento dei mercati contadini e per la realizzazione di iniziative di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 43/2012;
- 6) viaggi e trasferte;
- 7) spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto (es. occupazioni di suolo pubblico per eventi).

Sono considerate non ammissibili le seguenti voci di spesa:

- 1) oneri costitutivi, amministrativi e contabili dell'associazione;

¹ Sono ammissibili esclusivamente per personale con contratto di collaborazione occasionale, utili al conseguimento degli obiettivi del progetto. Il personale dovrà essere caratterizzato da esperienza e competenza adeguate alle attività da svolgere.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- 2) costi relativi al personale o ai collaboratori, non direttamente coinvolti nell'esecuzione del progetto approvato;
- 3) consulenze professionali per la gestione corrente dell'associazione;
- 4) polizze assicurative per soci e volontari;
- 5) costi di affitti e utenze per la sede legale e/o operativa dell'associazione;
- 6) imposte e oneri finanziari;
- 7) acquisto di terreni;
- 8) contributi in natura;
- 9) spese per l'acquisto di beni o servizi da soci o parenti fino al terzo grado;
- 10) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- 11) beni e servizi senza tracciabilità di pagamento, seppure giustificati da fattura o documenti probanti equivalenti, o comunque non previsti nel piano degli acquisti, esposti in domanda.

La congruità della spesa andrà dimostrata preventivamente con l'istanza, pena l'inammissibilità della spesa, salvo soccorso istruttorio, nella maniera seguente:

- *per gli investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e per la fornitura di servizi:* dovrà essere dimostrata l'indagine di mercato e documentata con apposita relazione tecnica per ciascun investimento o servizio nella quale si riportano i criteri utilizzati per determinare il costo riportato in progetto, firmata dal legale rappresentante dell'associazione;
- *per le consulenze:* produrre il curriculum vitae o portfolio aziendale del tecnico, corredato da apposita relazione con i criteri utilizzati per determinare il costo riportato in progetto, firmata dal legale rappresentante dell'associazione (tariffe professionali, mercato elettronico, indagine di mercato, ecc.).

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti oggetto del sostegno dovranno risultare conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali. Tutti gli investimenti proposti che prevedono atti autorizzativi, pareri, permessi, ecc. devono essere autorizzati dagli Enti competenti e realizzati conformemente alle norme vigenti.

9. ENTITÀ DELL'AUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% dell'importo progettuale complessivo proposto, e comunque non superiore alla somma complessiva di € 10.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare l'importo complessivo di € 15.000,00.



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS devono presentare apposita istanza tramite Posta Elettronica Certificata, indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

- a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo, statuto dell'associazione e attribuzione del codice fiscale;
- b) progetto redatto in conformità al formulario allegato al presente avviso;
- c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante del GAS, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., riguardanti:

1. l'elenco dei soggetti componenti il gruppo di acquisto solidale e dei produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando;
2. di aver acquistato prodotti agroalimentari a KM 0, specificandone la provenienza e la localizzazione;
3. che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti del GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
4. che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
5. che il GAS ha sottoscritto accordi con produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
6. il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le associazioni richiedenti dovranno essere munite obbligatoriamente della PEC (Posta Elettronica Certificata). Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del beneficiario comunicata con la domanda. L'indirizzo PEC dovrà essere mantenuto attivo per tutta la vigenza dei termini istruttori e, relativamente all'associazione beneficiaria, almeno fino al saldo del sostegno.

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it" entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili. Non sono accettate, e quindi ritenute valide, le domande presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura sopra descritta.

La PEC deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura **"Bando 2026 per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale"**. Deve, inoltre, contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefonico, P.IVA/C.F.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

Alla chiusura del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di sostegno sarà avviata la prevista attività istruttoria che sarà effettuata in osservanza dei principi e delle regole procedurali stabilite dalla legge n.241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari effettuerà i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate.

Per lo svolgimento delle predette attività, il Dirigente della Sezione provvederà alla nomina di una "Commissione Istruttoria" che avrà il compito di esaminare tutte le domande sotto il profilo della ricevibilità, ammissibilità e valutazione dei progetti presentati.

L'iter procedimentale delle domande consta delle fasi istruttorie di ricevibilità, di ammissibilità e di valutazione.

Costituisce motivo di non ricevibilità e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

- la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'annesso 1;
- la mancata presentazione delle dichiarazioni indicate al paragrafo 10, lettere a), b) e c) e numeri da 1) a 6), salvo soccorso istruttorio;
- il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 con riferimento ai tempi e modalità di presentazione delle domande.

L'esito negativo della verifica di ricevibilità con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui al presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, la Regione, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Si procederà infine alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione presentata, secondo quanto previsto dalla tabella 1 (criteri di calcolo), in calce al presente paragrafo.

REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, al legale rappresentante del GAS che ha presentato la domanda l'esito della istruttoria con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la individuazione dei progetti e delle associazioni non aventi diritto e dei progetti e delle associazioni aventi diritto al contributo con l'indicazione dell'importo concedibile. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito riportato:

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile	20% < C < 25% = 1 punto 25% ≤ C ≤ 30% = 3 punti C > 30% = 5 punti
Importo delle spese per beni strumentali uguale o superiore al 50% del totale del progetto	4 punti
Criteri per la determinazione degli interventi di sostegno, di cui al comma 3, articolo 4 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43: a) fattibilità del progetto; b) originalità delle modalità attuative; c) replicabilità del modello; d) acquisto e distribuzione di prodotti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43, che adottano sistemi certificati di rintracciabilità.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Azioni finalizzate all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini autorganizzati di vendita diretta da parte di produttori agricoli di prodotti di cui al paragrafo 1 del bando.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Organizzazione di specifiche iniziative, campagne informative e/o eventi formativi rivolti agli istituti scolastici del territorio regionale per la diffusione del consumo responsabile, critico e consapevole e per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali.	Poco soddisfacente = 1 punto Mediamente soddisfacente = 3 punti Pienamente soddisfacente = 5 punti
Presenza all'interno del GAS di un numero di componenti pari a 15 o multipli.	1 punto ogni 15 componenti

Con riferimento alle risorse finanziarie assegnate, saranno ammessi a contributo prioritariamente i progetti che avranno conseguito il punteggio più elevato. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 3. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze. Nel caso in cui il progetto del GAS utilmente collocato in graduatoria non sia coperto dal contributo regionale nella misura richiesta, il GAS produrrà, previa richiesta della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia, dichiarazione di accettazione del contributo residuo, rimodulando proporzionalmente il progetto presentato. In caso di rifiuto si procederà ad interessare i GAS utilmente posizionati in graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Se il contributo regionale residuo non sarà utile alla copertura di almeno il 50% del contributo richiesto da parte del GAS



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

utilmente collocato in graduatoria, non si procederà a porre in essere alcuna assegnazione e richiesta di rimodulazione, e le somme saranno considerate economie.

L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai GAS beneficiari attraverso pubblicazione nel BURP della Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva con gli importi ammessi a contributo.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nella misura minima del 20% di ciascuno stato avanzamento lavori (SAL), a valle della presentazione della relativa rendicontazione. Viene fatta salva la facoltà di presentare il saldo finale secondo le esigenze del GAS.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori potrà essere richiesta nei primi 9 mesi dall'avvio del progetto e dovrà essere corredato da:

- **Dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante, attestante la coerenza e la relazione tra le singole voci di spesa con il progetto approvato, nonché l'esatta ubicazione dei beni strumentali, ove presenti, oggetto di sostegno;
- **Relazione sullo stato di avanzamento del progetto**, firmata dal legale rappresentante, che documenti le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alla quota di SAL richiesto, dotata di quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali, alle spese correnti e quelle generali e con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato, contabilità delle attività eseguite. Altresì, dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati (foto georeferenziate). La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica delle forniture oggetto dell'investimento finanziato.
- **Giustificativi di spesa** relativi all'acconto richiesto ed un elenco degli stessi. Ciascun giustificativo di spesa (fattura elettronica o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente ed eventuale altra documentazione ritenuta idonea e pertinente (es. per il personale impiegato: lettera di incarico con *Curriculum Vitae* e *timesheet* prestazione fornita).
- **Copia dei titoli abilitativi, pareri, nulla osta o altro atto autorizzativo** (se richiesto) ed altra documentazione dichiarativa e probatoria prevista dal bando.
- Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'ufficio istruttore nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

L'erogazione della quota a saldo del contributo, avverrà a seguito di presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, unitamente alla seguente documentazione:

- **Dichiarazione**, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante, attestante la relazione tra le singole voci di spesa e la coerenza con il progetto approvato, nonché l'esatta ubicazione dei beni strumentali oggetto di sostegno;
- **Relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti**, firmata dal legale rappresentante, che documenti le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alla quota di saldo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

richiesta, dotata di quadro tecnico-economico riepilogativo di spesa, riportante il riepilogo delle spese relative agli investimenti materiali e immateriali, alle spese correnti e quelle generali e con distinzione della quota imponibile e della quota IVA, cronoprogramma progettuale e finanziario aggiornato, contabilità delle attività eseguite. Altresì, dovrà essere allegato un dossier fotografico per documentare gli investimenti realizzati (foto georeferenziate). La documentazione fotografica deve essere prodotta con il livello di dettaglio necessario a consentire la verifica delle forniture oggetto dell'investimento finanziato.

- **Giustificativi di spesa** relativi all'acconto richiesto ed un elenco degli stessi. Ciascun giustificativo di spesa (fattura elettronica o documento avente forza probatoria equivalente) deve essere corredato di ricevuta di pagamento (bonifico, modello F24, bollettino postale), liberatoria di quietanza del fornitore, documento di trasporto ove previsto, stralcio dell'estratto del conto corrente ed eventuale altra documentazione ritenuta idonea e pertinente (es. per il personale impiegato: lettera di incarico con *Curriculum Vitae* e *timesheet* prestazione fornita).
- **Copia dei titoli abilitativi, pareri, nulla osta o altro atto autorizzativo** (se richiesto) ed altra documentazione dichiarativa e probatoria prevista dal bando.
- Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dall'ufficio istruttore nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

Il GAS ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Il periodo di realizzazione del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi dovranno rimanere invariati rispetto al progetto approvato.

Le variazioni economiche non potranno eccedere il 20% tra le singole voci di spesa.

La proroga del termine fissato per il completamento dell'attività nonché variazioni al quadro economico progettuale potranno essere presentate una sola volta nel limite massimo di sei mesi e alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- a) in presenza di comprovati e documentate motivazioni;
- b) senza alterare gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- c) in assenza di richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette rispetto al progetto approvato.

Modifiche ovvero proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15. IMPEGNI E OBBLIGHI

Il soggetto ammesso a finanziamento è tenuto ad osservare in tutte le fasi di attuazione del progetto gli obblighi ed impegni indicati nel presente articolo ed oggetto delle dichiarazioni in allegato da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda.

Gli impegni riassunti nell'annesso 3 che i GAS assumono sono:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a non procedere ad alcuna alienazione dei beni acquistati con il contributo di cui al presente avviso per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla data della liquidazione del contributo medesimo;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - ✓ *al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;*
 - ✓ *agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;*
 - ✓ *alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento;*
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.
- al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

A seguito dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione rispetto alle condizioni previste dal presente bando.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

- a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
- c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il GAS è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino il logo della Regione Puglia e l'indicazione "Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari".

Al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare i risultati conseguiti in eventi specifici organizzati dalla Regione Puglia, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

16. CONTROLLI EX POST

Durante il periodo di realizzazione del progetto finanziato la Regione Puglia provvede all'effettuazione di controlli presso la sede legale/operativa dei GAS beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'annesso 3.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Sezione Competitività dispone con proprio provvedimento la revoca/decadenza, totale e parziale, del sostegno concesso.

Il regime sanzionatorio applicabile in caso di inadempienze dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi, nonché in relazione all'ammissibilità delle spese, che può comportare una riduzione del sostegno o l'esclusione e la decadenza dello stesso, è quello stabilito come segue.

In linea generale, la decadenza del sostegno concesso si registra nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei criteri di ammissibilità;
- b) dolo o negligenza da parte del beneficiario;
- c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni e sull'assenza di doppio finanziamento;
- d) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali e nel rispetto delle altre condizioni previste;
- e) esito negativo dei controlli sulla fornitura documentale prevista, sull'ammissibilità della spesa e quelli in loco;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- f) mancato rispetto degli impegni di informazione, comunicazione, pubblicità previsti e di quelli legati al mantenimento in efficienza ed esercizio degli investimenti e della non alienabilità degli stessi per un dato periodo;
- g) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili ai soggetti beneficiari;
- h) spesa non congrua e non conforme al progetto approvato e ammesso a finanziamento;
- i) mancata presentazione di documenti di spesa, comprovati da indicazioni delle modalità e degli estremi dei relativi documenti giustificativi di pagamento;
- j) mancanza di documentazione (relazioni tecniche, preventivi) attestante opportuna ricerca di mercato, in caso di acquisto di beni strumentali.

Rispetto alla gravità dell'inadempienza e conseguente sanzione sono stabiliti i seguenti criteri applicativi:

- 1. nei casi di cui alle lettere a), b) e g) la revoca è totale;
- 2. nei casi di cui alla lettera c), al soggetto beneficiario è riconosciuta esclusivamente la parte di agevolazioni conforme ai limiti di finanziamento previsti;
- 3. nei casi di cui alla lettera d), la revoca è parziale e limitata alla parte del programma di spesa non realizzato, qualora la parte dell'iniziativa realizzata entro i termini prescritti risulti organica e funzionale, mentre è totale quando tale condizione non si verifichi. Inoltre è totale quando non viene presentata domanda di saldo;
- 4. nei casi di cui alla lettera e), la revoca è totale o parziale in proporzione all'entità della variazione rispetto agli obiettivi e ai contenuti del progetto di investimento, nonché alla gravità della violazione. Qualora la difformità emerga in sede di rendicontazione e riguardi specifici costi, al soggetto beneficiario può essere riconosciuta la quota di agevolazione corrispondente alle sole spese valutate come conformi. Il medesimo approccio (revoca parziale) si applica ai casi di cui alle lettere h), i) e j), a condizione che le inosservanze non determinino la perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità; in tale ultima ipotesi, venendo meno i presupposti essenziali per la concessione del beneficio, si procederà inderogabilmente alla revoca totale;
- 5. nei casi di cui alla lettera f), la revoca è commisurata e proporzionata al periodo di mancato rispetto dell'impegno. In ogni caso, la revoca è totale qualora la fattispecie si verifichi prima della data di ultimazione dell'iniziativa.

18. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.

- E-MAIL: f.matarrese@regione.puglia.it
- PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
- Telefono: 080 5403904

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

20. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO

Al fine di assicurare una adeguata strategia di comunicazione e trasparenza, nella documentazione progettuale, oltre che in quella amministrativo-contabile secondo le indicazioni fornite negli appositi capitoli, il beneficiario dovrà indicare che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia utilizzando a frase **“Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”**. Altresì, stessa dicitura dovrà essere utilizzata in tutte le iniziative di comunicazione, pubblicazione e promozione riferibili al progetto.

Infine, i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al sostegno, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile riportante **“Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”**. Tale identificazione è posta a carico del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia ed, in particolare, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale (in qualità di Soggetto Attuatore, di seguito Soggetto Attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.

La Regione Puglia ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti richiedenti/beneficiari con la domanda di accesso alle agevolazioni previste dall'Avviso.

In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti beneficiari è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi specificati dall'Avviso, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016 e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56).

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.

Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui è tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla Legge regionale n.37/201286 articolo 29, dalla D.G.R. n.1286 del 26/09/2024 e dal presente Avviso e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi. Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

- a) dati anagrafici del soggetto beneficiario (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA);
- b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;
- c) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica.

Il Soggetto Attuatore acquisisce – se previsto dalla normativa vigente – i dati relativi al certificato del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Ministero della Giustizia, mediante accesso diretto al SIC (Sistema Informativo del Casellario) ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 313/2002 e secondo le disposizioni del decreto dirigenziale dello stesso Ministero del 5 dicembre 2012.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.

Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente dal Soggetto Attuatore con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Ministeri, Istituti di credito, ANAC, AGEA, Carabinieri, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- CA, Procura europea-EPPO ecc.)

Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Soggetto attuatore, in qualità di soggetto responsabile del procedimento, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti di propria competenza, verificando l'avanzamento dei dati finanziari di realizzazione fisica e procedurale degli stessi.

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti beneficiari. Va da sé che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai soggetti beneficiari e ai Titolari effettivi cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Ai sensi dei predetti articoli l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

I diritti di cui sopra sono fatti valere presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

- a) per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.
- b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti beneficiari che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

23. ANNESSI AL BANDO

1. Istanza di contributo
2. Formulario
3. Impegni del beneficiario
4. Elenco soci e produttori agricoli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ANNESSO 1****ISTANZA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di _____,
alla via _____ n. _____
C.F./P.IVA _____, telefono _____,
e-Mail _____, PEC _____,

CHIEDE

di essere ammesso ai contributi di cui al bando approvato con Determinazione del dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari n. _____ del _____.

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di:

- a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
- b) aver sottoscritto accordi con produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
- c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singole persone o famiglie residenti in Puglia;
- d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- e) di aver sottoscritto accordi con produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
- f) di aver svolto attività inerenti ai GAS nell'ambito del territorio della regione Puglia.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:

1. copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo, statuto dell'associazione e attribuzione del codice fiscale;
2. progetto redatto in conformità al formulario allegato (Annesso 2) al presente bando;
3. autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 15 del presente bando (Annesso 3);
4. elenco dei soggetti componenti il gruppo ed elenco dei produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti il gruppo devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "produttore agricolo" deve essere autodichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante del GAS (Annesso 4);
5. autodichiarazione del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle tipologie di prodotti agroalimentari a kilometro 0 (indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti);
6. autodichiarazione del legale rappresentante del GAS attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto;
7. copia documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del GAS.

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Reso in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

“Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità”.

PROPOSTA DI PROGETTO

ANNESSO 2

FORMULARIO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI****A.1 DATI GENERALI**

Titolo del progetto

Durata _____ (da 1 a 12 mesi)

A.2 GAS PROPONENTE**A.2.1 Anagrafica**

Denominazione _____

Indirizzo _____

Città _____

CAP _____

Comune _____

Provincia _____

Telefono _____

E-Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Contributo richiesto € _____

Quota di compartecipazione € _____ (%)

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____

Nome _____

Telefono _____

E-Mail _____

PEC _____

Codice Fiscale _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
COMPOSIZIONE DEL GAS (max 500 caratteri)
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 3.000 caratteri)
OBIETTIVI (max 600 caratteri)
BENEFICIARI (max 1.000 caratteri)
PRINCIPALI RISULTATI ATTESI (max 2.000 caratteri)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARAMETRO
1) Cofinanziamento (C) uguale o superiore al 20% della spesa ammissibile: - $20\% < C < 25\%$ = 1 punto - $25\% \leq C \leq 30\%$ = 3 punti - $C > 30\%$ = 5 punti
2) Importo delle spese per beni strumentali uguale o superiore al 50% del totale del progetto
3) Criteri per la determinazione degli interventi di sostegno, di cui al comma 3, articolo 4 della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43: a. fattibilità del progetto; b. originalità delle modalità attuative; c. replicabilità del modello; d. acquisto e distribuzione di prodotti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 13 dicembre 2012, n. 43, che adottano sistemi certificati di rintracciabilità.
4) Azioni finalizzate alla gestione e potenziamento dell'attività di consegna/ritiro da parte del GAS di prodotti a chilometro zero reperiti presso produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, comprese azioni innovative, anche su piattaforme telematiche, finalizzate alla diminuzione delle emissioni. (Azione 1)
5) Azioni finalizzate all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini autorganizzati di vendita diretta da parte di produttori agricoli di prodotti di cui al paragrafo 1 del bando. (Azione 2)
6) Azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole. (Azione 3)
7) Organizzazione di specifiche iniziative, campagne informative e/o eventi formativi rivolti agli istituti scolastici del territorio regionale per la diffusione del consumo responsabile, critico e consapevole e per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali. (Azione 4)
8) Presenza all'interno del GAS di un numero di componenti superiore a 15.

Relazione sui parametri:

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. On the left side, there is a vertical margin line, creating a narrow left margin. The paper appears to be a standard notebook page.

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
4		



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

C.1.1. Contributo pubblico richiesto € _____ (---fino all'80%)

(max 10.000,00 euro)

C.1.2 Quota di cofinanziamento € _____ (_____ %) *

C.1.3 Costo totale del progetto € _____ (100%) (max 15.000€)

* percentuale calcolata sul contributo pubblico richiesto

C.1.4 VOCI DI SPESA (art. 7 dell'Allegato A)	Descrizione	euro	% su totale progetto
Personale (max 20% del costo totale progetto)		€	
Investimenti strettamente funzionali alla realizzazione del progetto		€	
Servizi		€	
Consulenze (max 20% del costo totale progetto)		€	
Materiale di consumo		€	
Viaggi e trasferte		€	
Spese generali (max 10% del costo totale progetto)		€	
TOTALE SPESE PREVISTE		€	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE D – CRONOPROGRAMMA

mesi

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1: ...												
Azione 2: ...												
Azione 3: ...												
Azione 4: ...												
Azione ...												
Azione ...												
Azione ...												

Il legale rappresentante del GAS

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ANNESSO 3****IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di _____,
alla via _____ n. _____
C.F./P.IVA _____, telefono _____,
e-Mail _____, PEC _____,

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a non procedere ad alcuna alienazione dei beni acquistati con il contributo di cui al presente avviso per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla data della liquidazione del contributo medesimo;
- a mantenere per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli;
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo;
- a comunicare alla Regione Puglia, a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'atto di concessione;
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando;
- a favorire e consentire ai funzionari incaricati i controlli, le ispezioni, gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:
 - ✓ *al mantenimento dei requisiti previsti dal bando necessari per la concessione del contributo e l'attuazione del progetto;*
 - ✓ *agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- ✓ *alla verifica della congruità e conformità delle spese con riferimento al progetto approvato e ammesso a finanziamento.*
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione "Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- al termine delle attività, il GAS si impegna ad illustrare le medesime in un convegno presso l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, da tenersi in compartecipazione con ciascun GAS destinatario del contributo di cui al presente bando, nelle modalità e tempistiche indicate dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il legale rappresentante del GAS

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47
del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ANNESSO 4****ELENCO SOCI E PRODUTTORI AGRICOLI**

(Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o
_____ avente sede nel Comune di _____,
alla via _____ n. _____
C.F./P.IVA _____, telefono _____,
e-Mail _____, PEC _____,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci
dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445),

DICHIARA

- che i soggetti indicati nell'allegato **"ELENCO SOCI"** sono persone fisiche, componenti del Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), e rispondono integralmente alla definizione di "consumatore" prevista dal Bando;
- che i soggetti indicati nell'allegato **"ELENCO PRODUTTORI"** sono produttori agricoli con i quali il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) si relaziona stabilmente, e che rispondono integralmente alla definizione di "produttori agricoli" prevista dal Bando.

Il legale rappresentante del GAS

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI****ELENCO SOCI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	E-MAIL	TELEFONO

ELENCO PRODUTTORI

RAGIONE SOCIALE	SEDE	PARTITA IVA	E-MAIL	TELEFONO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 4 agosto 2026, n. 409

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Approvazione Verbale n. 12 della Commissione di Valutazione ed esiti istruttori (ex paragrafo 8.4 dell'Avviso).

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le

Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della "Sezione Trasformazione Digitale" in "Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese";
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante "Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie";
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)";
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
- la D.G.R. n. 797 del 21/11/2025 di Attribuzione ad interim delle funzioni dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii..

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale

2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di

- spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
 - in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
 - con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;
 - con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
 - con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare

atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi) del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127;
- con D.G.R. n. 256 del 17/03/2026, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate, conferendo ulteriore impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare ulteriori € 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, adottato col citato atto del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 300/2025;
 - autorizzare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 (la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria), demandandogli, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;
- per effetto di detto stanziamento, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in oggetto deve ritenersi così modificata e rideterminata in euro 8.464.661,76, per gli effetti di cui all'art. 5.1 dell'Avviso medesimo (*Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali*);

- con atto n. 162 del 23/03/2026 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, si è provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
 - dare mandato, contestualmente, alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata;
 - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- con atto n. 211 del 20/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 8 del 14/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. *0207436 del 16/04/2026*, dando atto della procedura relativa a n. 6 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 226 del 27/04/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 9 del 22/04/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. *0223962 del 23/04/2026*, dando atto della procedura relativa a n. 4 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 285 del 26/05/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 10 del 19/05/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. *0291100 del 21/05/2026*, dando atto della procedura relativa a n. 5 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 344 del 30/06/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 11 del 18/06/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. *0359120 del 19/06/2026*, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto.

Considerato che:

- con nota Prot. n. *0445380 del 23/07/2026*, la Commissione di Valutazione ha trasmesso il Verbale n. 12 del 23/07/2026, con il quale ha provveduto alla valutazione delle istanze di riesame pervenute dal Comune di Alberobello e dal Comune di Maglie (capoverso 3 del punto 8.4 dell'Avviso), delle osservazioni ivi formulate, mediante esame analitico della documentazione progettuale già acquisita agli atti, con relativa attribuzione di punteggio, come da schede di valutazione allegate al medesimo verbale;
- inoltre, la Commissione di Valutazione ha dichiarato di sospendere le attività di esame e valutazione

secondo l'ordine di arrivo, delle proposte pervenute, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, verificato che l'importo complessivo delle n. 22[d1] istanze ritenute finanziabili raggiunge complessivi € 8.245.646,42 e che le risorse finanziarie disponibili (pari ad € 219.015,34) non garantiscono l'eventuale copertura finanziaria della successiva istanza da valutare, in rigoroso ordine cronologico di arrivo (€ 300.000,00).

Dato atto, nello specifico, che:

- in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto, la procedura di selezione sopra riportata ha determinato gli esiti istruttori esposti nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A';
- il secondo capoverso del punto n. 8.1 chiarisce espressamente che:

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Ricontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- approvare il Verbale n. 12 del 23/07/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- dare atto della procedura di selezione relativa a n. 2 istanze candidate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- stabilire che si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi della procedura di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa assunta con atto n. 162 del 23/03/2026).

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **approvare** il Verbale n. 12 del 23/07/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione;
- di **dare atto** della procedura di selezione relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A' (per farne parte integrante e sostanziale), in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- di **stabilire** che si provvederà ad approvare con Atto Dirigenziale gli esiti definitivi dell'iter di selezione, assumendo per ciascuna proposta progettuale ammissibile e finanziabile il relativo impegno di spesa (a discarico della prenotazione di spesa assunta con atto n. 162 del 23/03/2026);
- di **prendere atto** che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 32 a seguire);
- di **rimandare**, per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;
- di **trasmettere** il presente provvedimento, con fine di notifica, a tutti gli interessati, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nella pagina del portale regionale dedicata all'Avviso, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA-SchedaRiepilogativaVerbale12.pdf - b0372bc062fb915005afa91b2cf15441495ac4b13d0bf5c8292bce9cff11aa8f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00431 Sottoscrittori

Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese

Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese

Silvia Visciano

Programma Regionale Puglia 2021–2027 Priorità I “Competitività e innovazione”
Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”
Sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”
Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

ALLEGATO A
ESITI VERBALE 12 DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Numero	Soggetto proponente	Comuni aggregati	Protocollo istanza	Data protocollo istanza	Ammissibilità formale	Ammissibilità sostanziale	Valutazione sostanziale	Verbale Commissione	Ammissione a finanziamento	Importo finanziamento da concedere	Motivazione esclusione
27 (RIESAME)	Comune di Alberobello	Comuni di Lizzanello, Alessano e Sannicola	634226	11/11/2025	SI	SI	55/80	Verbale 12 del 23/07/2026	SI	299.700,00	
31 (RIESAME)	Comune di Maglie	Comuni di Taurisano, Collepasso e Ruffano	634569	11/11/2025	SI	SI	55/80	Verbale 12 del 23/07/2026	SI	299.700,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 27 luglio 2026, n. 75

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Az. 2.5.1. Intervento: “Lavori di realizzazione di un canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana – Lotto funzionale n. 2” - CUP: H69J21012330001- Importo: € 5.075.000,00 - Ammissione a finanziamento e impegno di spesa.

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “Maia 2.0”;
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto “D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche”;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l’incarico di Dirigente ad interim della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico all’ing. Giovanni Scannicchio e successive proroghe;
- l’art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC a copertura del cofinanziamento regionale di spese di investimento dei programmi regionali cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE Plus senza vincoli di riparto tra i programmi;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii., con cui è stato adeguato l’Atto di Organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2014-2020, già adottato con D.P.G.R. n. 483/2017;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 avente ad oggetto “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei

Ministri e la Regione Puglia che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi con il concorso di più fonti di finanziamento e include inoltre una quota di risorse FSC 2021-2027 da destinare a copertura del cofinanziamento regionale quantificata in € 267.709.039,50;

- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente di Sezione all'ing. Antonio Valentino Scarano;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27.10.2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30.01.2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2021/241 (RRF) e il Regolamento Tassonomia (UE) 2020/852: Sanciscono l'obbligo del rispetto del principio «Do No *Significant Harm*» (DNSH - non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali) per tutti gli interventi infrastrutturali;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al FESR e alle altre politiche di coesione per il ciclo 2021-2027, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/435 e dal Regolamento (UE) 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. (UE) 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17.11.22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027" CCI 2021IT16FFPR00 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2024) 1848 del 20.03.2025;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con D.G.R. n. 34 del 29.01.2025;

- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il
- Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 “PR Puglia FESR-FSE+2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. n. 609/2023”;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01.12.2023 di “Adozione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027”;
- la D.D. n. 150 del 29.05.2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 (CCI2021IT16FFPR002). Art. 69 del Reg.
- (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

PREMESSO CHE:

- il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, tra gli obiettivi dell’ASSE II “Economia verde”, la promozione dell’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (OS 2.4);
- la Regione interviene su questo Obiettivo Strategico, tra le altre, con l’Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” e l’Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera”;
- con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177 è stata attribuita alla Sezione difesa del Suolo e rischio sismico la responsabilità amministrativa relativa all’attuazione dell’Azione 2.5 e sono state istituite, tra le altre, la sub Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” con una dotazione finanziaria di € 99.044.009,42 e la sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)” con una dotazione di € 26.411.735,75;
- con Determinazione n. 006/DIR/2024/00004 del 16.10.2024 il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ha conferito la responsabilità della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;
- con Determinazione dirigenziale n.108/DIR/2024/00535 del 23.10.2024 il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha delegato le funzioni ai sensi dell’art. 7 commi 4 e 5 del DPGR n. 554/2023 per l’attuazione della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- con Deliberazione n. 466 del 16.04.2025 la Giunta Regionale ha disposto l’avvio dell’attuazione delle Sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1 tramite procedura negoziale (Fasi A e B) per la selezione degli interventi inseriti nella Graduatoria ReNDIS, condotta tra il Responsabile d’Azione e il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.
- in attuazione della su citata DGR il dirigente della Sezione, in data 28.05.2025, ha provveduto a

sottoscrivere il verbale di presa d'atto degli interventi presenti nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla stessa data, escludendo le proposte già finanziate; nell'elenco sono presenti a quella data esclusivamente proposte afferenti alla sub-Az. 2.5.1.

CONSIDERATO CHE:

- la Determinazione Dirigenziale 073/DIR/2025/00066 del 11 giugno 2025 dispone la presa d'atto dell'elenco degli interventi compresi nella graduatoria ReNDiS al 28 maggio 2025, approva lo schema di ricognizione delle proposte progettuali con i relativi allegati per l'avvio della procedura negoziale e stabilisce i correlati accertamenti di entrata e prenotazioni di impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. ;
- con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 18.07.2025 è stato adottato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Comuni Beneficiari;
- la prima fase della procedura (Fase A) ha visto il coinvolgimento dei Comuni territorialmente interessati dalle opere in Graduatoria Regionale al 28/05/2025 e del Prof. Ranieri, Soggetto Attuatore delegato del Commissario di Governo (giusto Decreto commissariale n. 346/2025), ai fini dell'individuazione degli interventi e dei soggetti responsabili da ammettere alla Fase B; a seguito di tale ricognizione è stato definito l'elenco, formalizzato nel verbale di conclusione della Fase A, delle operazioni da candidare a finanziamento e sono stati individuati quali Soggetti Attuatori esclusivamente i Comuni, nei quali ricade l'intervento, resisi disponibili a realizzarlo;
- i Comuni nominati Soggetti Attuatori degli interventi con successivi Decreti commissariali, sono stati invitati con PEC del 12.11.2025, a presentare istanza di ammissione a finanziamento corredata della documentazione richiesta.

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione n. 32 del 12.03.2026 è stato individuato il gruppo di lavoro a supporto del Responsabile dell' Azione 2.5. nella fase di selezione delle istanze pervenute;
- con Determinazione n. 51 del 30.04.2026 il Responsabile di Azione ha approvato gli esiti istruttori del gruppo di lavoro;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 687 del 26.05.2026, sono state reistanziate nell'esercizio corrente le risorse -complessivamente pari a € 35.000.000,00- già stanziata con D.G.R. 466 del 16.04.2025 sulla sub Azione 2.5.1 nell'annualità 2025 e non impegnata alla fine dell'esercizio ed è stata assicurata la copertura della quota di cofinanziamento regionale pari a € 3.741.652,16 con le risorse FSC 2021-2027 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione in applicazione di quanto previsto dall'art. 23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 63 del 04/06/2026 il Responsabile di Azione ha provveduto ad approvare l'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili e ad impegnare le risorse in favore dei Beneficiari stabilendo che - per le proposte dei Comuni di Avetrana e Lesina -con costo di progetto superiore ad € 10.000.000,00- l'ammissione a finanziamento e l'impegno di spesa sarebbero stati disposti con successivo atto in esito all'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP);
- in data 21/07/2026 è stata acquisita agli atti della Sezione la nota prot. n. 438466/2026 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso il parere favorevole n. 435 reso in data 20/07/2026 dal NVVIP, relativo all'ammissibilità e al finanziamento della proposta progettuale presentata dal Comune di Avetrana per l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di un canale di imbrigliamento e raccolta acque – Lotto funzionale n. 2" - (CUP H69J21012330001), per l'importo complessivo di 17.725.000,00 di cui € 5.075.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed € 12.650.000,00 per il Lotto funzionale n. 1 a valere sulle risorse FSC 2021-2027.

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO con il presente provvedimento si ritiene necessario:

- procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Lavori di realizzazione di un canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana – Lotto funzionale n. 2" - (CUP H69J21012330001) per l'importo di € 5.075.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027- Azione 2.5 - sub-Az. 2.5.1;
- procedere alla variazione in diminuzione di accertamento in entrata della somma complessiva di € 1.586.368,87, secondo le modalità descritte nella sezione degli "ADEMPIMENTI CONTABILI";
- procedere all'accertamento in entrata della somma complessiva di € 4.885.118,88, secondo le modalità descritte nella sezione degli "ADEMPIMENTI CONTABILI";
- procedere all'impegno massivo unico di spesa per un importo totale pari ad € 5.075.000,00, secondo le modalità descritte nella sezione degli "ADEMPIMENTI CONTABILI".

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione a quanto disposto con DGR 466/2025 e DGR 687/2026 e facendo seguito all'Atto Dirigenziale 073/DIR/2025/00066 comporta i movimenti contabili di seguito indicati.

Variazione in diminuzione di accertamento risorse per complessivi € 1.586.368,87, così dettagliato:

capitolo	anno	n.accertamento	importo da ridurre (€)
E4212710	2027	6027004095	980.033,25
	2028	6028003299	163.338,87
capitolo	anno	n. accertamento	importo da ridurre (€)
E4212720	2027	6027004096	379.711,50
	2028	6028003300	63.285,25

Accertamento risorse per complessivi € 4.885.118,88, così dettagliato:

capitolo	annualità	importo (€)
E4212710	2026	2.123.405,38
	2027	980.033,25
	2028	163.338,87
E4212720	2026	822.708,25
	2027	379.711,50
	2028	63.285,25
E4532127	2026	352.636,38

Impegno di spesa (Massivo Unico di Spesa) di importo complessivo pari ad € 5.075.000,00 a valere per € 3.266.777,50 sul capitolo di spesa U1171250, € 1.265.705,00 sul cap. U1172250, € 189.881,12 sul cap. U1173250 e € 352.636,38 sul capitolo U1174250 - imputati agli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 - ai fini dell'erogazione del finanziamento assegnato al comune di Avetrana.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Ai sensi dell'art.16 bis -comma 10- della Legge 28 gennaio n. 2009 n. 2 è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC):

Comune di Avetrana: prot. n. INPS_50370403 del 16.04.2026-REGOLARE con scadenza 14.08.2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di ammettere a finanziamento l'intervento "*Lavori di realizzazione di un canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana – Lotto funzionale n. 2*", per l'importo di € 5.075.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027- Asse II- Azione 2.5 – sub-Az. 2.5.1.

Di procedere alla variazione in diminuzione di accertamento in entrata della somma complessiva di € 1.586.368,87, secondo le modalità descritte nella sezione degli "ADEMPIMENTI CONTABILI".

Di procedere all'accertamento in entrata della somma complessiva di € 4.885.118,88, secondo le modalità descritte nella sezione degli "ADEMPIMENTI CONTABILI".

Di assumere l'impegno massivo unico di spesa, come obbligazione giuridicamente perfezionata e vincolante, di importo complessivo pari a € 5.075.000,00 a valere per € 3.266.777,50 sul capitolo di spesa U1171250, € 1.265.705,00 sul cap. U1172250, € 189.881,12 sul cap. U1173250 e € 352.636,38 sul capitolo U1174250 - imputati agli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 - ai fini dell'erogazione del finanziamento assegnato al comune di Avetrana individuato quale creditore di un'obbligazione certa, liquida ed esigibile, secondo le risultanze della procedura negoziale.

Di stabilire che il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari verrà trasmesso al Comune di Avetrana tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) per successiva sottoscrizione da parte del Sindaco, quale legale rappresentante pro tempore dell'Ente.

Di disporre che il Comune di Avetrana dovrà restituire il Disciplinare a questa Amministrazione Regionale esclusivamente in formato elettronico e sottoscritto mediante Firma Digitale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD).

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare il presente provvedimento al Comune di Avetrana

Il presente provvedimento è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza ed:

- è trasmesso, tramite piattaforma CIFRA 2, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

e al Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Responsabile della Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture"

- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. n. 22/2021 nonché ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di acquisizione del parere positivo di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/> – sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPDFPubb_massivo_impegno_2.5.1.pdf - d9edb68a68f337a1f349454b2e3fbe3382dcec0f898a7a161fbe85350e80313a

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 073/DIR/2026/00080

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Firmato digitalmente da:

E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Antonio Valentino Scarano

massivo impegno 2.5.1 Elenco Movimentazioni Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis_I)									
IMPEGNO									
#	Codice Pratica	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/9		2026	U171250	PU	2.123.405,38	003	H69J21012330001		
2/9		2027	U171250	PU	980.033,25	003	H69J21012330001		
3/9		2028	U171250	PU	163.338,87	003	H69J21012330001		
4/9		2026	U172250	PU	822.708,25	003	H69J21012330001		
5/9		2027	U172250	PU	379.711,50	003	H69J21012330001		
6/9		2028	U172250	PU	63.285,25	003	H69J21012330001		
7/9		2026	U174250	PU	352.636,38	003	H69J21012330001		
8/9		2027	U173250	PU	162.755,25	003	H69J21012330001		
9/9		2028	U173250	PU	27.125,87	003	H69J21012330001		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 4 agosto 2026, n. 102

Determinazione Dirigenziale della Sezione Enti Locali n. 129 del 16/10/2025 – “Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale – annualità 2024: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani. Approvazione verbali ed ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. lgs. n. 165/2001;
- il D. lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”*;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”*;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0”* e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento incarico di direzione della Sezione Enti Locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la determinazione n. 12 del 25 marzo 2025 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Enti Locali ed Attività Elettorali alla dott.ssa Angela SALTALAMACCHIA;
- l’art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024”*, che al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT);
- l’art. 1, comma 596 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 ai sensi del quale confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all’articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale. 26 settembre 2024 n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia locale, dalla quale riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il FOSMIT è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità

endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);

- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto dell'11 dicembre 2024, ha ripartito tra le Regioni le risorse del FOSMIT – annualità 2024, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 4.240.736,57, così suddivisa:
 - a. € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2, comma 3 del D.M. 11/12/2024;
 - b. € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3, comma 8 del medesimo D.M.;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione 16 aprile 2025, n. 467 ha approvato le schede progettuali:
 - a. "Scheda n. 1 *"Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024"*;
 - b. Scheda n. 2 *"Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024"*;

contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale a inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2024, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- con Determinazione dirigenziale n. 129 del 16 ottobre 2025 la Sezione Enti Locali ha approvato l'*Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani*, congiuntamente ai suoi allegati, con uno stanziamento complessivo di euro 2.000.000,00;
- il suddetto Avviso pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 91 del 13 novembre 2025;
- dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP, è decorso il termine di 60 giorni per la presentazione delle istanze di candidatura; la scadenza è stata individuata alla data del 12/01/2026 ore 24:00;
- entro l'anzidetto termine sono pervenute n. 19 istanze;
- con Deliberazione del 29 aprile 2026, n. 514 la Giunta regionale ha approvato la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'applicazione nell'e.f. 2025 della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E4147001 e non impegnate nell'esercizio precedente, per un importo complessivo di € 4.240.736,57, da destinare al capitolo di spesa U1801020.

Richiamati i punti 9.2, 9.3, 9.4, 9.5 e 9.6 dell'art. 9 dell'Avviso, rubricato *"Istruttoria delle istanze"* che testualmente dispongono *"9.2. la procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi: a) ammissibilità formale b) ammissibilità sostanziale, c) valutazione. 9.3. La valutazione positiva della domanda a seguito della fase di ammissibilità formale comporta l'ammissione alle fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione. 9.4. Per le fasi di ammissibilità sostanziale e di valutazione l'ufficio regionale competente si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da Dirigenti e funzionari della Regione Puglia, tenendo conto delle professionalità occorrenti per la tipologia di intervento da valutare. 9.5 La Commissione di valutazione conclude l'istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo dell'istanza prodotta mediante posta elettronica certificata. 9.6 Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Dirigente della Sezione Enti*

Locali che, qualora non riscontrino irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione della graduatoria finale di merito".

Richiamato, altresì, il punto 10.2 dell'art. 10 dell'Avviso il quale dispone che all'istruttoria di ammissibilità formale provvede la struttura regionale competente.

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 35 del 05 marzo 2026 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso;
- la Sezione Enti Locali, conformemente a quanto disposto dal summenzionato art. 10, punto 10.2 dell'Avviso, ha espletato l'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze, in esito alla quale sono state ammesse alla successiva fase di valutazione sostanziale n. 18 istanze, come risultante dai relativi verbali nn. 1 e 2, agli atti d'ufficio e al cui contenuto si rinvia.

RILEVATO che:

- in data 11 giugno 2026 si è insediata la Commissione di Valutazione nominata con Determinazione Dirigenziale n. 35/2026 dando così avvio ai lavori. I lavori della Commissione sono proseguiti nelle successive sedute tenutesi nelle giornate 17, 25 giugno e del 17 luglio 2026, i cui esiti sono riportati nei verbali depositati agli atti di questa Sezione e al cui contenuto si rinvia;
- con nota 04 agosto 2026 acquisita agli atti in pari data al prot. n. 467806, il Segretario della Commissione stessa, ha trasmesso alla Sezione Enti locali i suddetti verbali congiuntamente ai relativi allegati.

Preso atto della graduatoria di merito, contenuta nel verbale n. 4 del 17 luglio 2026 della suddetta Commissione, riportante l'elenco dei Comuni, la cui istanza è stata valutata positivamente, formulata in ordine decrescente di punteggio nonché, a parità di punteggio, del criterio di priorità previsto dall'art. 9, punto 9.5 dell'Avviso, di cui all'Allegato 1 del medesimo verbale.

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario approvare i verbali e la graduatoria di merito della predetta Commissione di valutazione, e per l'effetto stabilire che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali istanti valutate positivamente collocate dal n. 1 al n. 6, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando a ciascuna di esse la rispettiva quota di finanziamento riconosciuta (colonna IMPORTO RICONOSCIUTO), per l'importo complessivo pari a € 1.714.070,00.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ESITI VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare i verbali della Commissione di valutazione nominata con Atto dirigenziale n. 35/2026, dal n. 1 al n. 4, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.

Di approvare la graduatoria di merito delle istanze ammesse alla fase di valutazione sostanziale, di cui all'Allegato "1" parte integrante e sostanziale del verbale n. 4 del 17 luglio 2026 della predetta Commissione di valutazione.

Di stabilire, per l'effetto, che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali istanti, di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, collocate in posizione dal n. 1 al n. 6, assegnando a ciascuna di esse la rispettiva quota di finanziamento riconosciuta (colonna IMPORTO RICONOSCIUTO) e per l'importo complessivo pari a 1.714.070,00.

Di rinviare ad un successivo provvedimento il formale impegno di spesa in favore dei Comuni beneficiari.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.r. 18/2023.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- b. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
- c. sarà pubblicato all'Albo pretorio on line per 15 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della D.G.R. n. 1898/2025;
- d. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- e. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- g. sarà notificato agli Enti Locali interessati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A (1).pdf - faffe215c5c482b6f8a9312e6331e0be5ab617a09fc3c3ae9c1bfaf7fdd3b039

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 188/DIR/2026/00112

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia Locale
Carmelina Rocchio

- Dirigente ad interim del Servizio Enti Locali e Attività Elettorale
Angela Saltalamacchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Enti Locali
Elisabetta Rubino

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DEL FOSMIT - ANNUALITA' 2024 - PARTE REGIONALE INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEI TERRITORI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 16 OTTOBRE 2025, n. 129 (BURP n. 91 del 13 - 2025)													
ALLEGATO "A"													
Graduatoria di merito													
NUMERO D'ORDINE	Data acquisizione PEC	Orario acquisizione PEC	Data protocollo	Numero protocollo	Provincia	ENTE	INTERVENTO	CUP	IMPORTO PROG.	IMPORTO RICHIED.	IMPORTO RICONOSCIUTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	NOTE
1	07.01.2026	12.52 - 13.32 - 13.37 - 13.40 - 13.44	08.01.2026	6765, 6803, 6831, 6859 e 6890	FG	VOLTURNO	Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico alle località: Centro Comune ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del Piano di Assetto idrogeologico Puglia (PA).	H8F25000400002	315.000,00	285.714,00	285.714,00	41	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
2	08.01.2026		13.01.2026	12711, 12884, 12893, 12884 e 12893	FG	DELICETO	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico alla località "S. Maria" in area a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) del piano di assetto idrogeologico puglia (PA) e lavori di ripristino della funzionalità della fagionatura esistente.	C57H25002000002	318.000,00	285.500,00	285.500,00	41	
3	10.01.2026	17.09 - 18.13 - 18.16 - 18.21 - 18.23	13.01.2026	13466	FG	TROIA	Intervento di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico variente su Via Sant'Antonio/Via Campo Fieni" del centro abitato, ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG 3) del Piano di Assetto Idrogeologico Puglia (PA)	E58H26000020006	320.000,00	285.714,00	285.714,00	39	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
4	12.01.2026	09.56 - 09.57 - 09.57 - 09.59 - 10.00	14.01.2026	17498, 17551, 17599, 17628 e 17646	FG	PIETRAMONTECORVINO	Mantenimento straordinario del muro di sostegno ubicato a valle di Via Conza in area a pericolosità frma elevata	B47H26000000002	313.714,00	285.714,00	285.714,00	39	
5	09.01.2026	20.31 - 20.32 - 20.33	13.01.2026	13291, 13326 e 13383	FG	PANNI	Lavori di Manutenzione Straordinaria e di Consolidamento Area Cimiteriale ad Alto Rischio Idrogeologico - Fondi FOSMIT Annualità 2024	I28H25000700002	285.714,00	285.714,00	285.714,00	38	
6	10.01.2026	12.11 - 12.13 - 12.14 - 12.15 - 14.01.2026	14.01.2026	16083, 16104, 16121, 16161, 16384, 16220, 16240 e 16258	FG	ORSARA DI PUGLIA	Intervento di prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza su Via Milano-Via Orani	J87H25001450002	317.142,54	285.714,00	285.714,00	36	
7	11.01.2026	20.16 - 20.22	14.01.2026	17142 e 17169	FG	VOLTURNO APPULIA-SAN MARCO LA CATOLA	Interventi di ripristino frme sulla viabilità di collegamento denominata Paradiso - Macchia - Ressa ricadente nei Comuni di San Marco la Capola e di Volturna Appulia	H38H25001540002	571.428,00	571.428,00	0,00	35	
8	17.12.2025	17.57 - 18.00 - 18.07 - 18.25 - 18.28	18.12.2025	71444, 71445, 71447, 71452 e 71473	FG	ROSCETTA SANT'ANTONIO	Intervento di manutenzione straordinaria muro di contenimento in via Vicoletto Piccolo	E72F25000600002	285.714,00	285.714,00	0,00	31	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
9	31.12.2025	11.33 - 11.34	02.01.2026	723 e 750	FG	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	Intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico nella zona urbana di Vico I Croce	J87H25002400002	285.714,00	285.714,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
10	09.01.2026	09.41	13.01.2026	10717	FG	ROSETO VALORTORE	Lavori per la prevenzione del dissesto idrogeologico Località "Valene Cupo/Bosco Vetriacell"	J87H24000900002	260.324,00	260.324,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
11	09.01.2026	22.29	13.01.2026	13442	FG	BICCARI	Lavori di prevenzione del dissesto idrogeologico relativo alla strada comunale denominata Via Lago Pescara variente in area a pericolosità elevata (PG.3) del Piano di Assetto idrogeologico Puglia (PA).	F78H24001020002	260.324,00	260.324,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
12	10.01.2026	16.26 - 16.31 - 16.36	14.01.2026	16499, 16523 e 16546	FG	BOVINO	Realizzazione di interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani" candidato al finanziamento Intervento di prevenzione del rischio idrogeologico sul territorio comunale di Bovino (FG) e nella zona "Via Castello - Via Volturno"	J87H26000010002	285.714,00	285.714,00	0,00	29	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
13	11.01.2026	07.58	14.01.2026	17122	FG	CARLANTINO	Lavori di manutenzione straordinaria degli interventi di messa in sicurezza della frazione Rione Toppo	C38H25001700001	285.714,00	285.714,00	0,00	29	
14	10.01.2026	19.17-19.42	14.01.2026	16802 e 16847	FG	CELLE DI SAN VITO	Intervento di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico zona serbatoio comunale "Via Roma" Largo Paria del centro abitato ricadente in area a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) del piano di Assetto idrogeologico puglia (PA).	I22F25000400002	285.714,00	285.714,00	0,00	25	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
15	12.01.2026	18.10 - 18.11 - 20.36 - 20.36 - 20.40 - 20.41 - 20.42 - 20.43 - 20.45	15.01.2026	15840, e 15859 - 10611, 10631, 10643, 10663, 10670, 10691 e 10703	FG	MOTTA MONTECORVINO	Intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico in località S. Maria e S. Salvatore	H88F24000500002	260.324,00	260.324,00	0,00	25	
16	08.01.2026		12.01.2026	10643, 10663, 10670, 10691 e 10703	FG	CELENZA VALFORTORE	Ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Bivio Carlantino - Bosco Puzzano	H18H26000010002	285.500,00	285.500,00	0,00	19	Art. 9, punto 9.5 dell'Avviso
17	09.01.2026	12.48	13.01.2026	10783	FG	VICO DEL GARGANO	Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani e parzialmente montani Località Pianicchio	F67H25002400006	454.177,19	285.714,00	0,00	19	
18	12.01.2026	14.48	15.01.2026	19761	FG	VISTE	Interventi di manutenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico del torrente Macchia nel Territorio di Viste (FG)	G78H26000040006	314.285,40	285.714,00	0,00	0	Esclusa dalla valutazione, ai sensi dell'art. 14, punto 14.1, lettera d) dell'Avviso
Totale										1.714.879,20			

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 3 agosto 2026, n. 2338

D.D. n. 740 del 26.05.2025 “AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l’acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28” - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO MODULO DUALE GOL anno formativo 2025-2026 scorrimento giusta D.D. n. 1960 del 05/06/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.

Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.

Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale “ alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 740 del 07.05.2025, rendendosi necessario avviare tempestivamente tutte le azioni atte a consentire un adeguato svolgimento delle attività didattico-formative per l’anno formativo 2025/2026, e consentire contestualmente una Programmazione

triennale dell'offerta formativa tecnico specialistica di Regione Puglia, si è proceduto alla riapertura termini dell'Avviso IFTS/23, approvato con precedente AD 420/24, limitatamente alla costituzione di un elenco idonei, con validità triennale (triennio 2025/2028), al fine di acquisire le candidature dei soggetti realizzatori dell'offerta formativa di IFTS, per l'anno formativo 2025/2026 occorre procedere alla riapertura;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 862 del 26.05.2025, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1179 del 10.07.2025, ha approvato elenco idonei progetti IFTS, con validità triennale (triennio 2025/2028);
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1212 del 11.07.2025 è stata approvata una procedura di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 14.07.2025 fino alle ore 23:59:00 del 28.07.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1447 del 31.07.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 189 progetti idonei, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") ;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1563 del 04.09.2025 sono stati approvati n. 100 progetti finanziati con riserva IFTS per l'annualità formativa 2025-2026 (Allegato A) con accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa di € 13.308.000,00;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1619 del 08.09.2025 si è proceduto a rettifica dell'allegato A , assegnando il finanziamento con riserva al progetto IFTS2025-TA-14 del soggetto MDG CONSULTING;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2072/2025, essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, si è proceduto allo scorrimento di n. 6 progetti;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2082/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto sulla provincia di Bari all'ente GENERAZIONE VINCENTE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2101/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di Bari assegnato a MTM PROJECT;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2134/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 2 progetti nella Provincia di Bari assegnato a ISPA e SUDFORMAZIONE e n. 1 progetto nella Provincia di Lecce assegnato a BLUE SEA FORMAZIONE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2133/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di TARANTO assegnato a SMILE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2198/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di BARI assegnato a ASSOCIAZIONE KRONOS
- Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.176 del 10/04/2025 è adottato il documento denominato "Indicazioni operative Modulo Duale – GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati
- Con nota MLPS prot. m_lps.46.Registro Ufficiale Coordinamento.U.0000329.25-06-2026 del 25/06/2026, recante "M5C1_R.1.1-Richiesta di parere sull'ammissibilità al finanziamento di progetti a valere sul Programma GOL- Modulo Sistema Duale. Regione Puglia", il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso parere favorevole rispetto alla possibilità di procedere allo scorrimento di graduatorie per progetti idonei ma non finanziati per carenza di fondi, con riferimento ad interventi a valere sul Modulo Duale del Programma GOL. La suddetta autorizzazione ministeriale fissa rigorosamente lo svolgimento temporale di tali attività tra il 01.09.2026 e il 30.04.2027.

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1960 del 05/06/2026 sono stati ammessi a finanziamento n. 6 progetti per un numero massimo di 15 allievi per un finanziamento totale a progetto pari a € 99.810,00

si rende necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi IFTS A.F. 2025-2026 finanziati con D.D. 1960/2026 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi IFTS a.f. 2025-2026 finanziati con D.D. 1960/2026, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A"
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 5 pagine in originale, più l'allegato A:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c. sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- e. sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AUO ifts2025_2026 scorrimento.pdf - 6189fd4227be65428267b2cc1540b4ddfa60797c4c9e288ac6811ccaf9ab7f4d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/02449

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta



**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
PER PROGETTI PRESENTATI IN RELAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI DI ISTRUZIONE
E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) IN MODALITÀ DUALE
AF 2025/2026**

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 01960 del 25/06/2026

Il **SOGGETTO ATTUATORE** _____
C.F./P.IVA n. _____, con sede legale in _____ (_____),
Via _____ n. _____
nella persona di _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____, proponente il progetto
denominato " _____ "

PREMESSO CHE

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 420 del 7 marzo 2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11 Marzo 2024, è stato approvato l'avviso pubblico IFTS/23 "Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA".
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 524 del 21 marzo 2024, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 28 Marzo 2024, è stata approvata un'appendice all'avviso IFTS/2023
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 740 del 07/05/2025 sono stati riaperti i termini per l'acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n.862 del 26/05/2025 è stata approvata una proroga dei termini presentazione delle istanze di candidatura e con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 975 del 13/06/2025 è stata approvata un'ulteriore proroga dei termini presentazione istanze di candidatura.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione 1179 del 10 luglio 2025 è stato approvato il catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n.1212 del 11/07/2025 è stato approvato l'invito alla manifestazione d'interesse progetti IFTS A.F. 2025-2026
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n.1447 del 31.07.2025 sono stati approvati gli esiti della procedura di invito manifestazione d'interesse progetti IFTS A.F. 2025-2026
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1456 del 4 agosto è stata approvata la rettifica dell'allegato A per la provincia BAT
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n.1563 del 04.09.2025, sono stati approvati n.100 progetti finanziati con riserva IFTS A.F. 2025-2026, con accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa di € 13.308.000,00
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1619 del 08.09.2025 è stato rettificato l'allegato A della D.D. n. 1563/2025, relativamente alla Provincia di Taranto;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2072/2025, essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, si è proceduto allo scorrimento di n. 6 progetti;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2082/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto



sulla provincia di Bari all'ente GENERAZIONE VINCENTE;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2101/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di Bari assegnato a MTM PROJECT;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2134/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 2 progetti nella Provincia di Bari assegnato a ISPA e SUDFORMAZIONE e n. 1 progetto nella Provincia di Lecce assegnato a BLUE SEA FORMAZIONE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2133/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di TARANTO assegnato a SMILE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2198/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di BARI assegnato a ASSOCIAZIONE KRONOS.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1960 del 05/06/2026 sono stati ammessi a finanziamento n. 6 progetti per un numero massimo di 15 allievi per un finanziamento totale a progetto pari a € 99.810,00
- Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.176 del 10/04/2025 è adottato il documento denominato **"Indicazioni operative Modulo Duale – GOL"** predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati.
- Con nota MLPS prot. n° 1810 del 18.06.2025, è stato approvato il "Modulo Duale - GOL" al fine di sostenere la riqualificazione di giovani e adulti attraverso percorsi formativi in modalità duale, contribuendo al raggiungimento del target nazionale di 800.000 persone formate (di cui 300.000 con competenze digitali). **I percorsi previsti nell'ambito del "Modulo Duale - GOL"**, di seguito indicati anche come percorsi individuali ai sensi delle Linee Guida D.M. 139/2022, devono:
 - riferirsi **esclusivamente** a percorsi IFTS dell'anno formativo 2026-2027;
 - essere coerenti con gli ordinamenti regionali previsti per i percorsi IFTS e finalizzati all'acquisizione di certificazione di specializzazione tecnica superiore, per le quali le figure di specializzazione contenute nell'elenco delle specializzazioni di IFTS dovranno fungere da riferimento
 - essere coerenti con i requisiti e standard previsti dalle Linee Guida D.M. 139/2022 e con gli standard per la programmazione delle attività formative previste per i Percorsi 3 e 4 di GOL (percorsi di riqualificazione di cui al Piano Nuove competenze: "una durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di alternanza/tirocinio/formazione interna");
 - essere svolti in modalità duale attraverso l'alternanza rafforzata (nelle percentuali già previste dalle Linee Guida D.M. 139/2022 - par. 5 pag. 9 -, **ma attenendosi a un monte ore prossimo al 50% dell'orario ordinamentale regionale**, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% della predetta percentuale le attività in alternanza simulata, al fine di non superare il limite massimo di 600 ore stabilito dal Programma GOL) o attraverso l'apprendistato di primo livello;
 - avere, tra gli obiettivi di apprendimento, il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1, così come già previsto dalle Linee Guida D.M. 139/2022 (cfr. par. 2 pag. 6).
 - ai fini della rendicontazione è necessario che il percorso sia ben identificabile con moduli di formazione fino a 600 ore e moduli di alternanza o "formazione interna" in apprendistato a completamento dell'orario ordinamentale previsto (*ad es. se l'orario ordinamentale è di 800 ore annue, 400 ore saranno di formazione teorica e 400 ore in alternanza rafforzata, di cui fino a 80 ore possibili in alternanza simulata; nel caso che la modalità del duale si svolga in apprendistato l'articolazione oraria diventerebbe 400 ore di formazione presso l'istituzione formativa + 400 ore di formazione interna in impresa*).
- Con nota MLPS prot. m_lps.46.Registro Ufficiale Coordinamento.U.0000329.25-06-2026 del 25/06/2026, recante "M5C1_R.1.1- Richiesta di parere sull'ammissibilità al finanziamento di progetti a valere sul Programma GOL- Modulo Sistema Duale. Regione Puglia", il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso parere favorevole rispetto alla



possibilità di procedere allo scorrimento di graduatorie per progetti idonei ma non finanziati per carenza di fondi, con riferimento ad interventi a valere sul Modulo Duale del Programma GOL. Preso atto che la suddetta autorizzazione ministeriale fissa rigorosamente lo svolgimento temporale di tali attività tra il 01.09.2026 e il 30.04.2027.

Il soggetto attuatore risulta affidatario del percorso formativo sinteticamente descritto nella tabella che segue:

Denominazione Progetto	Sede Progetto	PR	nr. Allievi da progetto	Costo	Codice Progetto
			15	99.810,00 €	IFTS-2025-

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

- A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara:

- che il numero effettivo degli allievi è pari a 15, come elenco definitivo delle iscrizioni trasmesso in data _____
- che le attività corsuali si svolgeranno in un'aula accreditata per n. _____ allievi
- di accettare il finanziamento concesso di **99.810,00**. Tale importo è calcolato in base al numero effettivo degli allievi pari a 20 e in base all'UCS europea (€ 6.654,00), tramite la seguente formula: (n.allievi*UCS). L'UCS europea è pari a 6.654,00 euro annuale/allievo, eventualmente riparametrabile a 6,72 euro h/allievo in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Dichiara altresì:



- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel progetto approvato, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale espressamente richiamata nell'Avviso;
- di svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto approvato;
- in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società _____, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione regionale. In caso contrario (sussistenza di situazioni di conflitto interessi) è necessario inviare apposita comunicazione al RUP all'indirizzo PEC: avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it. A tal proposito è obbligatorio inviare al medesimo indirizzo PEC l'allegato 21 Template "Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici" o l'Allegato 22 "Template Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241, allegati al Manuale Operativo Sistema Duale PNRR e rispondenti ai criteri individuati dalla Circolare MEF 27/2023.

Art. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Al fine di garantire il rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento PNRR il percorso formativo proposto per il finanziamento **può essere avviato a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'AUO e comunque non oltre il 01 settembre 2026.**

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa. Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

Il percorso formativo, comprensivo di esami finali, deve concludersi, **a pena di revoca del finanziamento**, improrogabilmente entro e non oltre il **30 aprile 2027.**

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi: avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Coerentemente con tale disposizione, la Regione non accoglierà eventuali richieste di proroga di tali termini.

Art. 3 - Obblighi del Soggetto realizzatore

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nei successivi inviti, della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi e delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti e assume l'obbligo di:

1. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
3. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
4. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato da Regione Puglia Sezione Formazione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere contenute nella relativa manualistica;
5. tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale;



**REGIONE
PUGLIA**

6. prevedere, qualora necessaria, un'adeguata personalizzazione del percorso che possa favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili:
 - disabili
 - soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
 - minori stranieri non accompagnati
 - migranti
 - donne (soprattutto in riferimento all'area STEM);
7. realizzare l'offerta formativa proposta in una sede accreditata per lo svolgimento delle attività, coerenti con gli obiettivi formativi perseguiti dal percorso,;
8. prevedere le seguenti modalità di formazione duale: Alternanza rafforzata, Alternanza Simulata (nel limite massimo del 20% delle ore di alternanza rafforzata), Apprendistato di primo livello. Si specifica che per le attività in alternanza simulata, che consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà) e/o svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, saranno utilizzati i registri didattici vidimati così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, del tutor e/o del docente, l'orario di svolgimento e i contenuti delle attività.
9. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto, tenendo conto che prioritariamente deve essere rilasciata dall'ente realizzatore una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e referiti a competenze tecnico professionali e digitali secondo le modalità e la modulistica predisposta (conforme allo schema di cui all'Allegato 2 della Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n.1212 del 11/07/2025);
10. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ed quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite Regione Puglia Sezione Formazione;
11. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata Regione Puglia Sezione Formazione;
12. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
13. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli Regione Puglia Sezione Formazione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
14. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
15. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite Regione Puglia Sezione Formazione, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo ove e quando richiesto i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
16. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato e non esclusivo necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. La documentazione riferita al conto corrente dedicato e non esclusivo potrà essere presentata unitamente alla fidejussione in fase di



- richiesta dell'anticipo, come specificato nella sezione 14 dell'Avviso; rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso
17. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia Sezione Formazione;
 18. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia Sezione Formazione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 19. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia Sezione Formazione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 20. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021 documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie della Regione Puglia Sezione Formazione e per tutta la durata del progetto;
 21. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia Sezione Formazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia Sezione Formazione in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
 22. utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né potrà essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
 23. non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti;
 24. realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto secondo quanto disposto dall'Avviso Pubblico;
 25. attivare i corsi con un numero minimo di 10 allievi e un numero massimo di 20 allievi;
 26. rispettare quanto previsto dalla Sezione 6 dell'Avviso "Interventi finanziabili";
 27. prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
 28. comunicare prima dell'avvio attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile, fermo restando l'obbligo di avere, presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale, tutta la documentazione afferente all'aspetto organizzativo e didattico del corso;
 29. ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo durante lo svolgimento del corso non raggiungerà tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione.
 30. La richiesta di inserimento/sostituzione di ulteriori allievi, entro il numero massimo di 15 allievi, così come il riconoscimento di eventuali crediti formativi, è subordinato alla presentazione di apposita istanza di autorizzazione corredata dai seguenti allegati:
 - a. verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
 - b. attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
 - c. programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
 - d. eventuale altra documentazione personale in ingresso;
 - e. eventuale conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso.
 31. rilasciare, all'allievo che interrompe la frequenza del percorso formativo, prima del conseguimento del certificato, l'"Attestato delle competenze" conforme allo schema di cui all'Allegato 2 della Determinazione del



**REGIONE
PUGLIA**

Dirigente Sezione Formazione n.1212 del 11/07/2025;

32. rilasciare, al termine dei percorsi formativi il Certificato di specializzazione tecnica superiore nel rispetto della normativa vigente (allegato F del Decreto Interministeriale del 7/02/2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" e relativi allegati");
33. documentare, in sede di verifica ispettiva, le eventuali variazioni del personale docente e non docente indicato nel formulario approvato;
34. solo in casi eccezionali e debitamente comprovati, l'istituzione formativa può comunicare la variazione/integrazione del personale docente/tutor. Alla comunicazione di variazione/integrazione dovranno essere allegati sia la rinuncia del docente inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) che il curriculum del subentrante. Le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente entrante dovranno essere analoghi a quelle del personale previsto in progetto. La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate in riferimento alle variazioni comunicate. Nel caso dal controllo emergano difformità e/o carenze documentali nella sostituzione del personale docente/tutor non verranno riconosciuti i relativi costi. Si rimanda al CCNL della Formazione Professionale per la definizione dei requisiti della figura del tutor formativo;
35. non subappaltare le attività affidate, a norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002. Si potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui l'Istituzione Formativa accreditata non dispone in maniera diretta) e comunque non oltre il limite massimo del 2% del contributo pubblico assegnato; per le attività di cui all'avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati", se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario del progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario;
36. osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
37. non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
38. restituire l'importo maggiorato degli interessi legali in caso di ritardato rimborso delle economie di gestione;
39. garantire, la conservazione dei dati fisico-procedurali, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione degli output;
40. conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013);
41. accettare i controlli della Regione e/o dello Stato italiano e dell'Unione Europea ed agevolare l'effettuazione del controllo nel corso degli stessi;
42. fornire, qualora richiesto da parte dell'Amministrazione Regionale ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari al completamento delle istruttorie e/o all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati.
43. entro il **30 aprile 2027** l'ente realizzatore porta a conclusione il percorso formativo fino al completamento delle ore previste dall'ordinamento regionale (800 ore) che restano a carico integrale delle risorse GOL.
44. Caricare sulla piattaforma informatizzata le attestazioni di cui al precedente punto 43

Art. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese del progetto finanziati il soggetto realizzatore deve attenersi alle indicazioni procedurali, riportate nella Determinazione Dirigenziale n. 1199 del 18.07.2024 **"Approvazione LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEI SOGGETTI BENEFICIARI Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) con modalità di Apprendimento duale"**, rettificata con Determinazione Dirigenziale n.01250 del 29/07/2024, elaborate sulla base della normativa di riferimento attualmente in vigore (decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022 e ss.mm.ii.)

La rendicontazione dovrà essere presentata a mezzo pec (rendicontazione.duale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre 60 giorni dalla data di fine delle attività e comunque entro la data di validità dell'atto unilaterale sottoscritto.



Inoltre, il soggetto realizzatore si impegna a:

- 1) garantire alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità previste dal presente Disciplinare, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi compresi quelli riguardanti ogni tipo di vulnerabilità, relativi agli studenti partecipanti, al fine della corretta rilevazione degli indicatori per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.
- 2) a restituire, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale, le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, l'importo dovrà essere maggiorato degli interessi legali;
- 3) a presentare, unitamente alla documentazione di rendicontazione finale, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che:
 - a. l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato
 - b. le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili
 - c. i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto realizzatore
 - d. l'importo rendicontato corrisponde all'importo eventualmente certificato.
- 4) a depositare:
 - a. copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
 - b. documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.
- 5) a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

Art. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, ovvero le modalità di seguito indicate.

- un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
 - un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato che il soggetto realizzatore dovrà richiedere come rimborso a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati;
 - SALDO eventuale da richiedere a chiusura delle attività nella misura massima del 5% e/o comunque, sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione finale esibita dal soggetto realizzatore.
- Si specifica che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi dovranno essere accompagnate da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciate da:
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
 - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
 - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/>.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di discussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione



dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

Art. 6 - Variazioni del progetto

Fermo restando quanto disposto dalla Sezione 16 - Modifiche/variazioni del progetto dell'Avviso pubblico per l'offerta formativa pluriennale di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, il Soggetto realizzatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio.

Premessa la necessità di ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento si rende opportuno precisare che, nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- a. la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- b. le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- c. la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- d. interessato;
- e. in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento;
- f. le eventuali variazioni di sede di svolgimento delle attività dovranno essere sempre motivate e preventivamente autorizzate dalla Regione Puglia;
- g. le modifiche apportate a calendari, orari di svolgimento, riduzioni del numero di partecipanti, non soggette ad alcuna autorizzazione, devono essere tempestivamente comunicate ai competenti uffici regionali a mezzo pec e di tali variazioni dovrà essere conservata idonea documentazione presso il Soggetto realizzatore;
- h. l'incremento/sostituzione degli allievi è regolamentato, per modalità e condizioni, dal presente Atto Unilaterale d'Obbligo al comma 30) dell'art.3

L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto realizzatore.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso di riferimento.

Art. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine l'Amministrazione regionale si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.



Art. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 all'indirizzo avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice Progetto, ragione sociale del Soggetto beneficiario, oggetto della comunicazione.

La comunicazione dell'avvio delle attività progettuali deve essere inviata dal Legale Rappresentante del soggetto realizzatore entro e non oltre il primo giorno di avvio del corso, a mezzo PEC corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del registro presenze allievi completo di firme autografe dei medesimi, riferito al primo giorno di corso;
- calendario delle attività formative con le indicazioni di date e orari di svolgimento;
- indicazione sede di svolgimento del progetto.

Dovranno essere approntati i registri obbligatori previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che la vidimazione dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO della Sezione Formazione della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali deve essere comunicata, a mezzo PEC.

La richiesta di commissione esami dovrà essere inviata almeno 30 giorni prima all'indirizzo pec comm.esamiduale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare a mezzo PEC almeno 20 gg prima, l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa e a trasmettere l'elenco delle imprese presso cui esse si svolgeranno con indicazione degli allievi ospitati.

Inoltre, **prima dell'avvio delle attività di applicazione pratica**, il soggetto realizzatore dovrà trasmettere:

- per ciascun allievo in alternanza rafforzata:

- copia della convenzione tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo svolgerà l'alternanza rafforzata e copia del patto formativo tra l'ente di formazione, il soggetto ospitante e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale);

- per ciascun apprendista assunto con apprendistato di I livello il soggetto esecutore dovrà trasmettere alla Regione:

- copia del protocollo di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assume il giovane;
- copia del Piano Formativo Individuale tra l'ente di formazione, il datore di lavoro e l'apprendista;
- copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione.

Tanto il protocollo di intesa quanto il Piano Formativo Individuale sono redatti obbligatoriamente secondo i format previsti dal D.M. 12/10/2015 così come allegati alla circolare MLPS n. 12 del 6 giugno 2022.

I registri relativi alle attività di applicazione pratica, vidimati dalla Regione, devono essere tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi/apprendisti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa.

Qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate deve essere comunicata preventivamente e tempestivamente esclusivamente all'indirizzo: avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Art. 11 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

**Art. 12 - Efficacia**

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto realizzatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Il presente atto unilaterale, esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, avrà validità fino al **30.06.2027**

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Luogo, data, _____

Firma del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questi delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 agosto 2026, n. 2367

D.D. n. 740 del 26.05.2025 “AD 420 del 7 marzo 2024. Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale, riapertura termini per l’acquisizione di candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28” - Differimento termini per la presentazione della documentazione di ATS per i progetti IFTS anno formativo 2025-2026 scorrimento giusta D.D. n. 1960 del 05/06/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.

Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.

Vista la LEGGE REGIONALE 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 921 del 28.05.2024 con la quale è stato conferito l’incarico di Responsabilità equiparato a Elevato Qualificazione “Formazione Professionale e Apprendistato. Rafforzamento del Sistema Duale “ alla D.ssa Giovanna Marcella Santoro.

CONSIDERATO CHE

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 740 del 07.05.2025, rendendosi necessario avviare tempestivamente tutte le azioni atte a consentire un adeguato svolgimento delle attività didattico-formative per l’anno formativo 2025/2026, e consentire contestualmente una Programmazione

triennale dell'offerta formativa tecnico specialistica di Regione Puglia, si è proceduto alla riapertura termini dell'Avviso IFTS/23, approvato con precedente AD 420/24, limitatamente alla costituzione di un elenco idonei, con validità triennale (triennio 2025/2028), al fine di acquisire le candidature dei soggetti realizzatori dell'offerta formativa di IFTS, per l'anno formativo 2025/2026 occorre procedere alla riapertura;

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 862 del 26.05.2025, è stata approvata proroga del termine di presentazione delle candidature finalizzate alla costituzione del catalogo dei corsi idonei per il triennio 25/28 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1179 del 10.07.2025, ha approvato elenco idonei progetti IFTS, con validità triennale (triennio 2025/2028);
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1212 del 11.07.2025 è stata approvata una procedura di invio della documentazione tramite PEC, all'indirizzo avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, improrogabilmente e a pena di esclusione dalle ore 10:00 del 14.07.2025 fino alle ore 23:59:00 del 28.07.2025;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1447 del 31.07.2025, a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo della documentazione inviata, tenuto conto, altresì, di data e ora di inoltro dell'istanza, sono stati approvati n. 6 elenchi suddivisi per provincia dei n. 189 progetti idonei, allegati al presente provvedimento (Allegato "A") ;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1563 del 04.09.20025 sono stati approvati n. 100 progetti finanziati con riserva IFTS per l'annualità formativa 2025-2026 (Allegato A) con accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa di € 13.308.000,00;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1619 del 08.09.2025 si è proceduto a rettifica dell'allegato A , assegnando il finanziamento con riserva al progetto IFTS2025-TA-14 del soggetto MDG CONSULTING;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2072/2025, essendosi rese disponibili risorse finanziarie derivanti da corsi non avviati o avviati con numero di allievi inferiore al massimo previsto, si è proceduto allo scorrimento di n. 6 progetti;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2082/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto sulla provincia di Bari all'ente GENERAZIONE VINCENTE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2101/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di Bari assegnato a MTM PROJECT;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2134/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 2 progetti nella Provincia di Bari assegnato a ISPA e SUDFORMAZIONE e n. 1 progetto nella Provincia di Lecce assegnato a BLUE SEA FORMAZIONE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2133/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di TARANTO assegnato a SMILE;
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2198/2025 si è proceduto allo scorrimento di n. 1 progetto nella Provincia di BARI assegnato a ASSOCIAZIONE KRONOS
- Con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.176 del 10/04/2025 è adottato il documento denominato "Indicazioni operative Modulo Duale – GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati
- Con nota MLPS prot. m_lps.46.Registro Ufficiale Coordinamento.U.0000329.25-06-2026 del 25/06/2026, recante "M5C1_R.1.1-Richiesta di parere sull'ammissibilità al finanziamento di progetti a valere sul Programma GOL- Modulo Sistema Duale. Regione Puglia", il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha espresso parere favorevole rispetto alla possibilità di procedere allo scorrimento di graduatorie per progetti idonei ma non finanziati per carenza di fondi, con riferimento ad interventi a valere sul Modulo Duale del Programma GOL. La suddetta autorizzazione ministeriale fissa rigorosamente lo svolgimento temporale di tali attività tra il 01.09.2026 e il 30.04.2027.
- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1960 del 05/06/2026 sono stati ammessi a

finanziamento n. 6 progetti per un numero massimo di 15 allievi per un finanziamento totale a progetto pari a € 99.810,00

- Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2338 del 03/08/2026 è stato approvato lo schema di atto unilaterale per i percorsi IFTS a.f. 2025-2026 finanziati con D.D. 1960/2026
- **RILEVATO** che la Determinazione Dirigenziale n. 1960/2026 stabilisce, per i soggetti beneficiari a seguito di scorrimento, il termine improrogabile del 24.08.2026 per la trasmissione all'indirizzo PEC avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it di tutta la documentazione necessaria all'assegnazione definitiva del finanziamento, inclusa la formale costituzione del raggruppamento in ATS per i partenariati non ancora costituiti;
- **CONSIDERATE** le oggettive difficoltà e i fisiologici rallentamenti riscontrabili nel periodo estivo per l'espletamento delle procedure burocratiche necessarie alla costituzione e sottoscrizione delle ATS da parte dei soggetti attuatori;
- **RITENUTO** pertanto opportuno e necessario, al fine di garantire il buon esito e l'effettivo avvio dei percorsi formativi, autorizzare una parziale deroga ai termini originariamente previsti, accordando una proroga limitatamente alla presentazione dell'atto di costituzione in ATS;
- **DATO ATTO** che resta fermo e invariato l'obbligo di inviare tutta la restante documentazione istruttoria (tra cui l'elenco degli iscritti, il calendario delle attività e le autocertificazioni previste) entro la scadenza originaria del 24.08.2026;
- **PRECISATO** che, a tutela del corretto iter procedurale, la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) da parte del soggetto capofila è rigidamente subordinata alla previa acquisizione da parte degli Uffici dell'atto di costituzione dell'ATS;
- **RIBADITO** che le attività didattico-formative dovranno inderogabilmente avere inizio entro il 1° settembre 2026, subordinatamente alla regolare sottoscrizione dell'AUO;

con il presente atto si propone di

- **confermare** il termine perentorio del 24.08.2026 per l'invio all'indirizzo PEC dedicato avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it della documentazione richiesta ai fini dell'assegnazione definitiva (**Elenco delle iscrizioni, Calendario delle attività, Comunicazione avvio attività formative, Autodichiarazione accreditamento, Autocertificazione antimafia**)
- **autorizzare** i soggetti attuatori interessati a formalizzare e presentare l'atto di costituzione in ATS entro e non oltre la data del **31.08.2026**;
- **stabilire** che la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) avverrà esclusivamente in data successiva alla ricezione del predetto atto di costituzione in ATS da parte del capofila;
- **confermare** quale termine fermo e improrogabile per l'avvio delle attività didattico-formative la data del **01.09.2026**, previa regolare stipula dell'AUO.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. **confermare** il termine perentorio del 24.08.2026 per l'invio all'indirizzo PEC dedicato avviso_ifts2025regione.puglia@pec.rupar.puglia.it della documentazione richiesta ai fini dell'assegnazione definitiva (**Elenco delle iscrizioni, Calendario delle attività, Comunicazione avvio attività formative, Autodichiarazione accreditamento, Autocertificazione antimafia**)
3. **autorizzare** i soggetti attuatori interessati a formalizzare e presentare l'atto di costituzione in ATS entro e non oltre la data del **31.08.2026**;
4. **stabilire** che la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) avverrà esclusivamente in data successiva alla ricezione del predetto atto di costituzione in ATS da parte del capofila;
5. **confermare** quale termine fermo e improrogabile per l'avvio delle attività didattico-formative la data del **01.09.2026**, previa regolare stipula dell'AUO.
6. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c. sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- e. sarà pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/02453

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Responsabile di rafforzamento del sistema Duale e Apprendistato
Giovanna Marcella Santoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 526

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Primo aggiornamento annualità 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29/05/2025, la DGR n. 558 del 05/05/2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q.“Imprese boschive e controlli su attività forestali” al dott. Manuel Roppo, con decorrenza dal 01/07/2025 al 30/06/2026;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 421 del 09/06/2026 con la quale è stata conferita la titolarità dell'Incarico di responsabilità equiparata ad E.Q. denominata “Pianificazione forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale” con decorrenza dal 01/07/2025 per la durata di 1 anno;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 458 del 30/06/2026 con la quale è stata conferita ad Interim la titolarità dell'incarico

di Elevata Qualificazione “Imprese boschive e controlli su attività forestali”, per la durata di 3 mesi con decorrenza dal 01/07/2026 al 30/09/2026 al dott. Manuel Roppo, al fine di garantire continuità amministrativa nel rispetto del comma 6, art. 4 della D.G.R. 1908 del 18/12/2023;

- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. dott. Manuel Roppo;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” che mira a promuovere lo sviluppo delle imprese operanti nel settore forestale e ambientale e a favorire la formazione professionale degli operatori del settore e, a tal fine, all'articolo 10, comma 2, specifica che le Regioni debbano, tra le altre cose, istituire elenchi o albi per le imprese che svolgono lavori o servizi in questo ambito;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 “Albi regionali delle imprese forestali”, che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 “Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale”;
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2025, n. 13 recante “Modifiche al Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n.9 “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia””;
- la DDS n.375 del 18/06/2025 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i., art. 9;
- la DDS n.27 del 13/01/2026 con la quale è stata approvata la nuova modulistica per la prima iscrizione, rinnovo, cancellazione, reintegrazione e cambio di classe nell'Albo imprese forestali della regione Puglia, a seguito delle modifiche intervenute con l'approvazione del Regolamento Regionale n. 29 dicembre 2025, n. 13;
- la DDS n.119 del 10/02/2026 con la quale è stato approvato il fabbisogno di manodopera per gli interventi forestali e la relativa tabella parametrica, e contestualmente si è disposto che la Commissione di valutazione, di cui all'art. 9 del R.R. n.9/2023 si avvalga della suddetta Tabella quale supporto all'attività istruttoria;
- la DDS n. 603 del 09/10/2025, la DDS n. 593 del 07/10/2025, la DDS n. 590 del 02/10/2025 e la DDS n. 589 del 02/10/2025, con le quali sono stati approvati gli ultimi aggiornamenti dell'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, rispettivamente, per le Sezioni A e B delle Classi D, C, B ed A;
- le n. 8 Note di riammissione, tutte adottate successivamente all'ultimo aggiornamento dell'Albo regionale del 09/10/2026, relative alla reinscrizione nell'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia dei sottoelencati operatori economici, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione e sanatoria delle cause che ne avevano determinato la sospensione::
 - SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C. con codice A-A022;
 - TECNO FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA con codice A-C020;
 - DEBERNARDIS NUNZIO con codice A-D082;
 - COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP A MUTUALITA' PREVALENTE ARL con codice A-A017;
 - MARIOLINO'S SERVICE DI DE NUZZO DONATO con codice A-D166;
 - VICO FORESTE COOPERATIVA SOC. A RL con codice A-C048;

- PIERRO MARIO con codice A-D075;
- COOPERATIVA AGROFORESTALE GARGANO GREEN SOC. COOP. AGR. con codice A-D190;

PRESO ATTO che :

- l'Articolo 1, comma 1, del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", istituisce l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di seguito denominato "Albo";
- l'Articolo 1, comma 4, prevede che l'Albo sia articolato in due sezioni: la Sezione A per le imprese forestali con sede legale in Puglia e la Sezione B per le imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia;
- l'Articolo 3, comma 1, disciplina le Classi di imprese forestali (Classe A, Classe B, Classe C e Classe D), abilitando l'impresa iscritta alla realizzazione di lavori forestali per importi differenti in base alla classe di assegnazione;
- l'Articolo 6, comma 1, definisce i requisiti minimi che le imprese forestali, in forma singola o associata, devono soddisfare per l'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 7, comma 1 (così come modificato dall'art. 2 del R.R. n. 13/2025), richiede il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale da parte del titolare o del legale rappresentante o del socio con partecipazione di puro lavoro o di un amministratore, ovvero di un preposto del titolare o del legale rappresentante o del socio, ai fini dell'iscrizione all'Albo; stabilendo inoltre al comma 1-bis che la qualifica di operatore o istruttore forestale non può essere utilizzata contemporaneamente per più di una impresa;
- l'Articolo 8, comma 4, stabilisce che la struttura regionale competente, verificata la completezza e correttezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti, conclude il procedimento con provvedimento del dirigente competente che dispone l'iscrizione dell'impresa all'Albo;
- l'Articolo 15, comma 1, definisce i criteri per l'assegnazione delle imprese alle classi (A, B, C, D) in base alle giornate uomo computate nelle precedenti tre stagioni silvane; a tal riguardo, con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 10 febbraio 2026, è stata approvata la Tabella parametrica del fabbisogno di manodopera per interventi forestali, di cui la Commissione di valutazione si avvale quale supporto per la predetta attività istruttoria;
- l'Articolo 16, comma 2, prevede che ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'Articolo 6, il Dirigente della Sezione disponga l'iscrizione dell'impresa richiedente nella classe dell'Albo spettante in base ai requisiti dichiarati;
- l'Articolo 17, comma 2 (così come modificato dall'art. 7 del R.R. n. 13/2025), dispone che l'Albo venga pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica alle imprese interessate del codice di impresa assegnato, e che il suo aggiornamento avvenga entro il 31 luglio di ogni anno (sulla base delle istanze ricevute entro il 31 marzo), con un secondo aggiornamento entro il 15 ottobre (sulla base delle istanze di rinnovo e reintegro ricevute dal 01 luglio al 31 agosto);

PREMESSO che:

- con Determina n.589 del 02/10/2025, e con le seguenti due note di riammissione in classe A sezione A delle imprese SILVESTRI S.A.S.DI SILVESTRI STEFANO & C e COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP. A MUTUALITÀ PREVALENTE ARL, è stato aggiornato l'Albo delle imprese relativamente alla classe A, Sezioni A e B, composto complessivamente da n. 32 imprese, così suddivise:
 - n. 29 imprese regolarmente iscritte, di cui: n. 24 in Sezione A e n. 5 in Sezione B;
 - n. 3 imprese sospese, di cui: n. 2 in Sezione A; n. 1 in Sezione B;
- è stata espletata l'istruttoria delle istanze di Prima iscrizione, Rinnovo, Reintegro e Cambio di classe nell'Albo delle imprese forestali, pervenute dal 01/01/2026 al 31/03/2026, relativamente alla classe A;
- relativamente alla classe A, sono state esaminate le seguenti istanze:
 - n. 1 di Prima iscrizione;
 - n. 7 di cambio verso la classe A;

- n. 21 di Rinnovo;
- n. 1 di Reintegro.

CONSIDERATO CHE

- relativamente alla n.1 istanza di Prima iscrizione:
 - è stata rigettata, pertanto non si aggiunge all'Albo 2026;
- relativamente alle n.7 istanze di cambio verso la classe A:
 - n. 3 sono state accolte in classe A sezione A;
 - n. 2 rigettate in classe A, ma accolte in classe B, sez. A ed in classe C, sez. A;
 - n. 2 rigettate, di cui n.1 rimane in classe D, sez. A ma tra le imprese sospese e n.1 rimane in classe B, sez. A;
- relativamente alle n. 21 istanze di Rinnovo:
 - n. 18 sono state accolte e rinnovate le iscrizioni in classe A, sezione A;
 - n. 3 sono state rigettate, di cui n. 1 è stata accolta e rinviata in classe B, sez. A, n. 1 è stata accolta e rinviata in classe D, sez. A e n. 1 è stata accolta e rinviata in classe C, sez. A;
- relativamente all'unica istanza di Reintegro:
 - n. 1 è stata accolta, pertanto l'impresa è stata reintegrata in classe A, sezione A;
- relativamente alle imprese sospese, a fronte di n. 3 imprese sospese (n.2 in Sez. A e n.1 in Sez. B) nell'Albo di ultima pubblicazione (DDS n.589 del 02/10/2025 aggiornato con le due note di accoglimento post pubblicazione Albo), solo n. 1 impresa ha fatto istanza di reintegro ed è stata reintegrata, le restanti n. 2 imprese non hanno presentato istanza di reintegro pertanto rimangono sospese, di cui n. 1 in sez. A, e n. 1 in sez. B. Saranno altresì sospese n. 5 imprese che non hanno presentato istanza di rinnovo, di cui n. 4 in in Sez.A e n. 1 in Sez.B, e n. 2 imprese che hanno presentato istanze di rinnovo fuori termine, entrambe in sez. B, Pertanto il numero totale di imprese sospese ammonta a n.9, di cui n.5 sospese in Sezione A e n. 4 sospese in Sezione B.

RITENUTO

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe A.

Tanto premesso si PROPONE:

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe A, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe A si componga complessivamente di n. 32 imprese boschive, così suddivise:
 - n. 23 imprese regolarmente iscritte, di cui:
 - n. 21 in Sezione A;
 - n. 2 in Sezione B;
 - n. 9 imprese sospese, di cui:
 - n.5 in Sezione A;
 - n.4 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al 31/08/2026, come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N.
196/2003,
COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA
RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.come modificato dal d.lgs.101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere:	neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe A, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe A si compone complessivamente di n. 32 imprese boschive, così suddivise:
 - n. 23 imprese regolarmente iscritte, di cui:
 - n. 21 in Sezione A;
 - n. 2 in Sezione B;
 - n. 9 imprese sospese, di cui:
 - n.5 in Sezione A;
 - n.4 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al 31/08/2026, come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026;

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dagli Allegati A e B, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - CLASSE A SEZIONE A.pdf - b7c409bd853014a7ec3ea98302976c6ac65db0707a83655798f4360278b66053
ALLEGATO B - CLASSE A SEZIONE B.pdf - 18be75e902ab9be02a24737d5486e25b367542685ed5275b0cdbe2947e831896

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00560

Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A)

Aggiornamento al 31/07/2026

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA "CLASSE A" - SEZIONE A														
N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Cat.	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	anni sospesi.	STATO ISCRIZIONE
1	A-A001	A	A	II	secondarie 02.10 - 02.20 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	SOC. COOP. AGR. A.T.S. MONTE MAGGIORE	01697830717	VIA DI VITTORIO N.21	ORSARA DI PUGLIA	FG	info@atsmontemaggiore.it		
2	A-A002	A	A	I	primaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	AGRIFOREST SORICOCCO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A. R.L.	03320100717	VIA UNGARETTI C.N.	CAGLIANO MARANO	FG	agriforestsorico@pec.it		
3	A-A004	A	A	II	primaria 02.40 - secondaria 81.30.00	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	ECOL FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.	03200180713	VIA TENENTE FARACE N. 98	VOLTURARA APPULA	FG	ecolforest@pec.coopcooperativa.it		
4	A-A005	A	A	I	primaria 02.10.00 - secondaria 81.30.00	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	CONSORZIO FORESTA AMBIENTE E TERRITORIO (CON.F.A.T.) - SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA	0342220719	VIA MARINACCO N.4/D	FOGGIA	FG	consorzioconf@pec.it		
5	A-A007	A	A	I	primaria 02.10.00 - secondaria 02.40.00 - 81.30.00	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	MORELO S. R.L.	03800400754	VIA CISTERNA VECCHIA S.M.	CAPRARICA DI LECCE	LE	morelo@arad@pec.it		
6	A-A008	A	A	I	primaria 02.10 - secondaria 02.20 - 02.40 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	03540090713	C.D.A. MANNARELLE SNC	VICO DEL GARGANO	FG	coopagroforestalegargano@pec.coopcooperativa.it		
7	A-A009	A	A	II	primaria 81.30 - secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	MELLO LUCIO	02931400757	VIA PROVINCIALE PER NOVOLI KM.1	CARMIANO	LE	mello@pec@pec@pec.it		
8	A-A010	A	A	Agenzia regionale		Operatore forestale, Liv. 3/GCF	ANRF - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ RIRQUE E FORESTALI	07026760723	V.LE CORGIUANO N.1	BARI	BA	proloco@pec.anrf@pec.it		
9	A-A013	A	A	V	primaria 81.30 - secondarie 02.20 - 02.40	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	DE GRECE COSE E MA. VERDE S.R.L.	01112160724	SP 231 KM 4	BITONTO	BA	degrecosenna@arad@pec.it		
10	A-A015	A	A	II	secondarie 02.10-02.20 - 2.04.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	MURGIA LAVORI DI CARPELLI ROCCO ALES.	05867610726	CONTRADA COLLE SERENO, VIA MORE N.2	CASSANO DELLE MURGE	BA	murgia@pec@pec.it		
11	A-A016	A	A	I	primaria 02.40 - secondarie 02.10-02.20 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	I MONTANARI SRL DI PASQUALE DI BARI & FIGLI	03771060716	VIA NINO BRIO N. 5	CAGLIANO MARANO	FG	montanari@arad@pec@pec.it		
12	A-A017	A	A	II	02.10 - 02.40	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	COOPERATIVA AGRICOLA VARA SOC. COOP. A MUTUALITÀ PREVALENTE A.R.L.	03510230711	VIA MAZZINI N. 29	CARPINO	FG	cooparavara@pec.it		
13	A-A020	A	A	II	secondarie 02.10 - 02.20 - 02.40 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	GREENWORKS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	06692300723	VIA MAURIZIO LETTERI, 19	GRAVINA IN PUGLIA	BA	greenworks@pec@pec@pec.it		
14	A-A022	A	A	V	81.30 - 02.10 - 02.20 - 02.40	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	SILVESTRI S.A.S DI SILVESTRI STEFANO & C	00702840726	VIA ZONAA N.33/C	NOCI	BA	silvestri@arad@pec@pec.it		
15	A-A023	A	A	II	02.20	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	COOPERATIVA PESCHICI FORESTE A.R.L.	04022180717	LOC. MADONNA DI LORETO SNC	PESCHICO	FG	peschiciforest@pec@pec.it		
16	A-A024	A	A	II	secondarie 02.10 - 02.20 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	NEW GARDEN SERVICE DI GIGANTE SRL	09123810724	VIA SAN VITO VECCHIO N. 79	GRAVINA IN PUGLIA	BA	newgarden@pec@pec@pec.it		
17	A-A025	A	A	II	prevalente 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	LARIETRA GRANDINI SRL	07317700727	C.DA CONCHIA NC	MONOPOLI	BA	larietra@pec@pec@pec.it		
18	A-A026	A	A	II	secondaria 02.10 ed 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	GREEN TIME SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.	07341510720	VIA MARIO PAGANO SNC	SPINAZZOLA	BT	larietra@pec@pec@pec.it		
19	A-A027	A	A	V	principale 41.00.00 - secondaria 81.30.00	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	M.G.M. SRL	05167760759	S.P. 363 KM 39	SANTA CESAREA TERME	LE	mgm@pec@pec@pec.it		
20	A-A028	A	A	I	primaria 02.10 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	AZIENDA AGRICOLA FINI MICHELA	03718120714	LOCALITÀ PILLA SNC	SANCAVURGO GARGANICO	FG	finimichela@pec.it		
21	A-A029	A	A	II	prevalente 01.01.99 - secondaria 02.10.00 - 02.40.00	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	SCIROCCO NICOLA	03011510712	VIA C. BATTISTI N.15/B	CAGLIANO MARANO	FG	scirocconicola@pec.it		

N.	Codice impresa	Società	Classe	Cat.	codice ATeco / Attività	IRAPZIONE PROFESSIONA	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	ami iscopem.	STATO SCIREZIONE
1	A-0006	A	A	I	Primaria 02.10 secondarie 02.20 - 02.40 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3CQF	COOPERATIVA AGROFORESTALE I MONTANARI A R.L.	02325090716	LOC. PONTONI	CAGNANO VARIANO	FG	coopentnemontanari@egmail.it	1	SCOPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
2	A-0012	A	A	II	primaria 02.10 - secondaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3CQF	COOP. FORESTAGRI HOPE - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	02727070712	VIA ZUPPETTA N.26	MONTESANTANGELO	FG	coopf@forestagri.it	1	SCOPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
3	A-0014	A	A	II	02.10 primario, 81.30.00 secondario	Operatore forestale. Liv. 3CQF	BIOPIUGLIA SOCIETÀ AGRICOLA SRL	04512810753	VIA DELLA LIBERTÀ N. 79	LECCE	LE	bioapiuglia srl@pec.it	1	SCOPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
4	A-0019	A	A	I	02.10 - 02.20 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3CQF	BIOLEGNAMI VECCHIA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	03902740715	VIA UMBERTO I N.157	ISOHTELLA	FG	coobiolegnamiv@pec.it	2	SCOPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
5	A-0021	A	A	I	primaria 02.40	Operatore forestale. Liv. 3CQF	COOPERATIVA AGROFORESTALE SAN MARCO DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	03950807010	C.DA CAMPINOTTO SNC	ISOHTELLA	FG	coopagroforestalemarco@egmail.it	1	SCOPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.	Categoria	I	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.	II		Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
			III		imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).	IV		imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).	V		imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
			Codice ATECO	02.1	Silvicoltura ed altre attività forestali.
				02.2	Utilizzo di aree forestali.
				02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
				81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

ALLEGATO B: ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA "CLASSE A" - SEZIONE B													
N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATCO / Attività	Denominazione Impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	R.enti sottoposte	STATO ISCRIZIONE
1	B-4004	B	A	I	primaria 02.40 - secondarie 81.30-02.10	Operatore forestale, l.v. JECF	DI IACOVO DOMENICORA, SNC	00839-207059	C.DA SANT'ANDREA, SNC	PZ	di.iaco.voc@pec.diaicovodomenicora.it		
2	B-4005	B	A	V	primaria 81.30 - secondaria 02.20	Operatore forestale, l.v. JECF	DEMETRA SRL	01934-250760	C.DA GALLUZZI, 18A	PZ	pec@pec.demetrasrl.it		

N.	Classe	Sezione	Codice impresa	Cat.	Codice RECO / Attività	RAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	RIVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	amministrat.	SAFETO ICDIZIONE
1	B-A001	B	A	V	Operatore di macchine utensili area 81.30 - secondaria di grado III	Operatore di macchine utensili area 81.30 - secondaria di grado III	IPOMAG SRL	01369051006	VIA DEI MALATESTA N. 38/B	ROMA	RM	Z2312-ARMODI@poste.assafed.it	1	SOPFESA al servizio del R.R. n. 9/2023, art. 13.
2	B-A002	B	A	V	Industria 02.10 - 02.20 - 81	Operatore forestale, liv EQ3	GARDINI E AMBIENTI SRL	01529410951	AZZA S. MARIA ASSUNTA SNC VILLAGGIO GALDANO	LAVELLO	PZ	z2312-ARMODI@poste.assafed.it	1	SOPFESA al servizio del R.R. n. 9/2023, art. 13.
3	B-A003	B	A	II	02.1		THIETS MECCANICA SRL	03138420786	C.DA COZZOLUNGO SNC	LAINO CASTELLO	CS	z2312-ARMODI@poste.assafed.it	2	SOPFESA al servizio del R.R. n. 9/2023, art. 13.
4	B-A006	B	A	III	14.335 - commercio di biavveresi dell'alimentazione		HOLZMANDEL EICHENSEER	DE187260353	VIA SEEWEG, 8	SIEBERSDOHF	GERMANIA	Info@holzmandel.de; bierseer.de; bierseer.it	1	SOPFESA al servizio del R.R. n. 9/2023, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.	Categoria	I	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.	II		Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
			III		Imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).	IV		Imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).	V		Imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
				Codice ATECO	
			02.1		Silvicoltura ed altre attività forestali.
			02.2		Utilizzo di aree forestali.
			02.4		Servizi di supporto per la silvicoltura.
			81.3		Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 527

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe B. Primo aggiornamento annualità 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.; il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29/05/2025, la DGR n. 558 del 05/05/2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q.“Imprese boschive e controlli su attività forestali” al dott. Manuel Roppo, con decorrenza dal 01/07/2025 al 30/06/2026;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 421 del 09/06/2026 con la quale è stata conferita la titolarità dell'Incarico di responsabilità equiparata ad E.Q. denominata “Pianificazione forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale” con decorrenza dal 01/07/2025 per la durata di 1 anno;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 458 del 30/06/2026 con la quale è stata conferita ad Interim la titolarità dell'incarico di Elevata Qualificazione “Imprese boschive e controlli su attività forestali”, per la durata di 3 mesi

con decorrenza dal 01/07/2026 al 30/09/2026 al dott. Manuel Roppo, al fine di garantire continuità amministrativa nel rispetto del comma 6, art. 4 della D.G.R. 1908 del 18/12/2023;

- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. dott. Manuel Roppo;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" che mira a promuovere lo sviluppo delle imprese operanti nel settore forestale e ambientale e a favorire la formazione professionale degli operatori del settore e, a tal fine, all'articolo 10, comma 2, specifica che le Regioni debbano, tra le altre cose, istituire elenchi o albi per le imprese che svolgono lavori o servizi in questo ambito;
- il Decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il Decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2025, n. 13 recante "Modifiche al Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n.9 "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia"";
- la DDS n.375 del 18/06/2025 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i., art. 9;
- la DDS n.27 del 13/01/2026 con la quale è stata approvata la nuova modulistica per la prima iscrizione, rinnovo, cancellazione, reintegrazione e cambio di classe nell'Albo imprese forestali della regione Puglia, a seguito delle modifiche intervenute con l'approvazione del Regolamento Regionale n. 29 dicembre 2025, n. 13;
- la DDS n.119 del 10/02/2026 con la quale è stato approvato il fabbisogno di manodopera per gli interventi forestali e la relativa tabella parametrica, e contestualmente si è disposto che la Commissione di valutazione, di cui all'art. 9 del R.R. n.9/2023 si avvalga della suddetta Tabella quale supporto all'attività istruttoria;
- la DDS n. 603 del 09/10/2025, la DDS n. 593 del 07/10/2025, la DDS n. 590 del 02/10/2025 e la DDS n. 589 del 02/10/2025, con le quali sono stati approvati gli ultimi aggiornamenti dell'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, rispettivamente, per le Sezioni A e B delle Classi D, C, B ed A;
- le n. 8 Note di riammissione, tutte adottate successivamente all'ultimo aggiornamento dell'Albo regionale del 09/10/2026, relative al reinserimento nell'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia dei sottoelencati operatori economici, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione e sanatoria delle cause che ne avevano determinato la sospensione::
 - SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C. con codice A-A022;
 - TECNO FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA con codice A-C020;
 - DEBERNARDIS NUNZIO con codice A-D082;
 - COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP A MUTUALITA' PREVALENTE ARL con codice A-A017;
 - MARIOLINO'S SERVICE DI DE NUZZO DONATO con codice A-D166;
 - VICO FORESTE COOPERATIVA SOC. A RL con codice A-C048;

- PIERRO MARIO con codice A-D075;
- COOPERATIVA AGROFORESTALE GARGANO GREEN SOC. COOP. AGR. con codice A-D190;

PRESO ATTO che :

- l'Articolo 1, comma 1, del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", istituisce l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di seguito denominato "Albo";
- l'Articolo 1, comma 4, prevede che l'Albo sia articolato in due sezioni: la Sezione A per le imprese forestali con sede legale in Puglia e la Sezione B per le imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia;
- l'Articolo 3, comma 1, disciplina le Classi di imprese forestali (Classe A, Classe B, Classe C e Classe D), abilitando l'impresa iscritta alla realizzazione di lavori forestali per importi differenti in base alla classe di assegnazione;
- l'Articolo 6, comma 1, definisce i requisiti minimi che le imprese forestali, in forma singola o associata, devono soddisfare per l'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 7, comma 1 (così come modificato dall'art. 2 del R.R. n. 13/2025), richiede il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale da parte del titolare o del legale rappresentante o del socio con partecipazione di puro lavoro o di un amministratore, ovvero di un preposto del titolare o del legale rappresentante o del socio, ai fini dell'iscrizione all'Albo; stabilendo inoltre al comma 1-bis che la qualifica di operatore o istruttore forestale non può essere utilizzata contemporaneamente per più di una impresa;
- l'Articolo 8, comma 4, stabilisce che la struttura regionale competente, verificata la completezza e correttezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti, conclude il procedimento con provvedimento del dirigente competente che dispone l'iscrizione dell'impresa all'Albo;
- l'Articolo 15, comma 1, definisce i criteri per l'assegnazione delle imprese alle classi (A, B, C, D) in base alle giornate uomo computate nelle precedenti tre stagioni silvane; a tal riguardo, con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 10 febbraio 2026, è stata approvata la Tabella parametrica del fabbisogno di manodopera per interventi forestali, di cui la Commissione di valutazione si avvale quale supporto per la predetta attività istruttoria;
- l'Articolo 16, comma 2, prevede che ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'Articolo 6, il Dirigente della Sezione disponga l'iscrizione dell'impresa richiedente nella classe dell'Albo spettante in base ai requisiti dichiarati;
- l'Articolo 17, comma 2 (così come modificato dall'art. 7 del R.R. n. 13/2025), dispone che l'Albo venga pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica alle imprese interessate del codice di impresa assegnato, e che il suo aggiornamento avvenga entro il 31 luglio di ogni anno (sulla base delle istanze ricevute entro il 31 marzo), con un secondo aggiornamento entro il 15 ottobre (sulla base delle istanze di rinnovo e reintegro ricevute dal 01 luglio al 31 agosto);

PREMESSO che:

- con Determina n.590 del 02/10/2025, è stato aggiornato l'Albo delle imprese relativamente alla classe B, Sezioni A e B, composto complessivamente da n. 16 imprese, così suddivise: n. 14 imprese regolarmente iscritte, di cui: n. 13 in Sezione A e n. 1 in Sezione B; n. 2 imprese sospese, di cui: n. 1 in Sezione A ed n. 1 in Sezione B;
- è stata espletata l'istruttoria delle istanze di Prima iscrizione, Rinnovo, Reintegro e Cambio di classe nell'Albo delle imprese forestali, pervenute dal 01/01/2026 al 31/03/2026, relativamente alla classe B. Relativamente alla classe B, sono state esaminate le seguenti istanze:
 - n. 0 di prima iscrizione;
 - n. 4 di cambio verso la classe B;
 - n. 4 di cambio dalla classe B verso la classe A
 - n. 1 di cambio dalla classe C verso la classe A, che ha coinvolto la classe B;

- n. 5 di rinnovo in classe B;
- n. 1 di rinnovo in classe A, che ha coinvolto la classe B;
- n. 0 di Reintegro.

CONSIDERATO CHE

- relativamente alle n.4 istanze di cambio verso la classe B:
 - n. 2 sono state accolte in classe B, sezione A;
 - n. 2 sono state rigettate, pertanto rimangono nelle rispettive classi (classe D, sez. A e classe C, sez. A);
- relativamente alle n.4 istanze di cambio dalla classe B verso la classe A:
 - n. 3 sono state accolte, pertanto passano in classe A, sez. A;
 - n. 1 è stata rigettata, pertanto rimane in classe B, sez. A;
- relativamente alla n. 1 istanza di cambio dalla classe C verso la classe A che ha coinvolto la classe B, è stata rigettata, ma è stata accolta in classe B, sez. A;
- relativamente alle n. 5 istanze di Rinnovo:
 - n. 4 sono state accolte e rinnovate in classe B, (n. 3 in sez. A e n. 1 in sez. B);
 - n. 1 è stata rigettata, pertanto è sospesa in classe B sez. A;
- relativamente alla n. 1 istanza di rinnovo in classe A, è stata rigettata, ma accolta in classe B, sez. A;
- relativamente alle imprese sospese, a fronte di n. 2 imprese sospese (n.1 in Sez. A e n.1 in Sez. B) nell'Albo di ultima pubblicazione (DDS n.590 del 02/10/2025), nessuna impresa ha presentato istanza di reintegro e si confermano pertanto sospese; Saranno altresì sospese n.4 imprese per mancata presentazione di istanza di rinnovo, n. 1 impresa per istanza di rinnovo bocciata e n. 1 impresa per istanza di rinnovo presentata fuori termine. Pertanto il numero totale di imprese sospese ammonta a n.8, di cui n.7 in Sez. A e n. 1 in Sez. B.

RITENUTO

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe B.

Tanto premesso si PROPONE:

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della Classe B, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe B si compone complessivamente di n. 17 imprese boschive, così suddivise:
 - 9 imprese regolarmente iscritte, di cui: n. 8 in Sezione A e n. 1 in Sezione B;
 - 8 imprese sospese, di cui: n.7 in Sezione A e n.1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al 31/08/2026 (come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N.
196/2003,
COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA
RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela

alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.come modificato dal d.lgs.101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere:	neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della Classe B, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe B si compone complessivamente di n. 17 imprese boschive, così suddivise:
 - 9 imprese regolarmente iscritte, di cui: n. 8 in Sezione A e n. 1 in Sezione B;
 - 8 imprese sospese, di cui: n.7 in Sezione A e n.1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al 31/08/2026 (come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dagli Allegati A e B, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - CLASSE B SEZIONE A.pdf - 87dd6148055b489a86af94f4767d95e7a0bcc43e061ef84cb304b1a42aaf8f89
ALLEGATO B - CLASSE B SEZIONE B.pdf - d02bf042e8eb14b0d0dca4e0ce135a69a656f764db4d0f3db5cd778ea09461d4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00564

Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A)

Aggiornamento al 31/07/2026

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA "CLASSE B" - SEZIONE A														
N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	n. anni sospensione	STATO ISCRIZIONE
1	A-8001	A	B	II	primaria 81.30 - secondarie 02.10 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3CQF	MUSCATELLO SERVIZI S.R.L.	0383610759	VIA DONNA CATERINA S.L.14	OTRANTO	LE	muscateleservizi@pec.it		
2	A-8002	A	B	II	primaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3CQF	SALAMINA COSIMO	02573650732	VIA MADONNA DEL ROSARIO N.96	MARTINA FRANCA	TA	cosimo_salamina@pec.it		
3	A-8006	A	B	I	primaria 02.20 - secondarie 02.10 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3CQF	CARDONE ANGELO	03746000722	VIA F.LLI SCORBARA N.19	NOCI	BA	angelocardone@pec.it		
4	A-8010	A	B	II	primarie 02.11.1 secondarie 02.10 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3CQF	ECO GREEN - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	03907400717	VIA MICHELE D'ADUETTA N. 2	CARPINO	FG	ecogreeneco@pec.it		
5	A-8013	A	B	V	secondarie 02.10 - 02.20 - 02.40 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3CQF	EDUCORISTI MONTAMARI SRL	04355510714	VIA TIFONE N. 1	CAGLIANO VAREMO	FG	educoristi.montamari@pec.it		
6	A-8014	A	B	I	02.20-02.10	Operatore forestale. Liv. 3CQF	SABATINO ANDREA	03795110711	VIA TIRIOLI N. 32	SAN MARCO IN LAMIS	FG	sabatino.andrea@pec.it		
7	A-8015	A	B	II	primaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3CQF	AGRIFEPE - COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.	03458140716	S.P. 528 SNC - LOC. CARBONARA	MONTESANT'ANGELO	FG	agrifepe@pec.it		
8	A-8016	A	B	II	secondaria 81.30	Operatore forestale. Liv. 3CQF	PICCHIERO PASQUALE	04712660721	VIA PER ACQUAVIVA KM 1	CASSANO DELLE MURGE	BA	viamurgesic@pec.it		

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Cat.	Codice ATECO / Attività	Formazione Professionale	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	anni sospens.	STATO ISCRIZIONE
1	A-8003	A	B	II	secondaria 02.10 - 02.20 - 02.40 - 81.30	Operatore forestale. Liv. 3CQF	LIVAJ ALFRED	02855230736	VICO COMO N. 12	LATERZA	TA	livajalfred@pec.it	2	SOSPEA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
2	A-8004	A	B	II	02.10 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3CQF	IMPANTISCA VIGNETTI S.R.L.	0608120724	VIA LOCOROTONDO N.16	ANDRIA	BT	imantisca.vignetti@pec.it	1	SOSPEA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
3	A-8007	A	B	I	secondarie 02.10 - 02.40	Operatore forestale. Liv. 3CQF	DANIESE MARIA TOMMASA	03314680710	VIA DANTE ALIGHIERI N. 72/B	VICO DEL GARIGANO	FG	dasescomariad@pec.it	1	SOSPEA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
4	A-8008	A	B	I	primaria 02.10	Operatore forestale. Liv. 3CQF	SANTA MARIA PURA SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	01935510715	VIA GIORDO DELLE RALLE N. 45	VICO DEL GARIGANO	FG	cooperativamariad@pec.it	1	SOSPEA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
5	A-8009	A	B	I	prevalenze 02.10	Operatore forestale. Liv. 3CQF	COLAGIORGIO FRANCESCO	04081800759	VIA CATUMERA N.57	MARTANO	LE	francesco.colagorgio@pec.it	1	SOSPEA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
6	A-8011	A	B	II	primario 2.40 - secondario 02.10 - 02.20	Operatore forestale. Liv. 3CQF	COOPERATIVA DISARIESE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	02132040719	STRADA RINNOLOINO N.18	ORGARA DI PUGLIA	FG	cooperativadis@cooperativasociale.it	1	SOSPEA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
7	A-8012	A	B	II	primaria 02.40	Operatore forestale. Liv. 3CQF	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A. R.L. FERTILIA	00501090716	VIA SIVIO FELICO N. 41	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	fertilia@agrimail.it	1	SOSPEA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.	Categoria	I	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.			
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).		II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.				III	Imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
				IV	Imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
				V	Imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
			Codice ATECO	02.1	Silvicoltura ed altre attività forestali.
				02.2	Utilizzo di aree forestali.
				02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
				81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

ALLEGATO B)

Aggiornamento al 31/07/2026

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA "CLASSE B" - SEZIONE B														
N.	Codice Impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	mezzi	STATO ISCRIZIONE
1	B-801	B	B	I	Impresa agricola 02.1 prev.	OPERATORE FORESTALE REGIONE BASILICATA	MARRO MICHELE	00873360703	CIDA SAN GIORGIO SNC	PIETRACATELLA	CB	michela.marro@pec.it		

N.	Codice Impresa	Sezione	Classe	Cat.	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione Impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	anni soggett.	STATO ICRIZIONE
1	B-802	B	B	II	Impresa agricola 02.2 prev.	/	GREENMAINTENANCE		VIA IV NOVEMBRE, 45/G	SAN FENANZO	TR	azienamaintenance@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.							I	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.							II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.
									III	Imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).							IV	Imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).							V	Imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).								
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).								
									02.1	Silvicoltura ed altre attività forestali.
									02.2	Utilizzo di aree forestali.
									02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
									81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo" Ad esempio A-D001 è un'Impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 528

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe C. Primo aggiornamento annualità 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29/05/2025, la DGR n. 558 del 05/05/2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q.“Imprese boschive e controlli su attività forestali” al dott. Manuel Roppo, con decorrenza dal 01/07/2025 al 30/06/2026;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 421 del 09/06/2026 con la quale è stata conferita la titolarità dell'Incarico di responsabilità equiparata ad E.Q. denominata “Pianificazione forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale” con decorrenza dal 01/07/2025 per la durata di 1 anno;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 458 del 30/06/2026 con la quale è stata conferita ad Interim la titolarità dell'incarico

di Elevata Qualificazione “Imprese boschive e controlli su attività forestali”, per la durata di 3 mesi con decorrenza dal 01/07/2026 al 30/09/2026 al dott. Manuel Roppo, al fine di garantire continuità amministrativa nel rispetto del comma 6, art. 4 della D.G.R. 1908 del 18/12/2023;

- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. dott. Manuel Roppo;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” che mira a promuovere lo sviluppo delle imprese operanti nel settore forestale e ambientale e a favorire la formazione professionale degli operatori del settore e, a tal fine, all'articolo 10, comma 2, specifica che le Regioni debbano, tra le altre cose, istituire elenchi o albi per le imprese che svolgono lavori o servizi in questo ambito;
- il Decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 “Albi regionali delle imprese forestali”, che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il Decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 “Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale”;
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2025, n. 13 recante “Modifiche al Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n.9 “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia””;
- la DDS n.375 del 18/06/2025 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i., art. 9;
- la DDS n.27 del 13/01/2026 con la quale è stata approvata la nuova modulistica per la prima iscrizione, rinnovo, cancellazione, reintegrazione e cambio di classe nell'Albo imprese forestali della regione Puglia, a seguito delle modifiche intervenute con l'approvazione del Regolamento Regionale n. 29 dicembre 2025, n. 13;
- la DDS n.119 del 10/02/2026 con la quale è stato approvato il fabbisogno di manodopera per gli interventi forestali e la relativa tabella parametrica, e contestualmente si è disposto che la Commissione di valutazione, di cui all'art. 9 del R.R. n.9/2023 si avvalga della suddetta Tabella quale supporto all'attività istruttoria;
- la DDS n. 603 del 09/10/2025, la DDS n. 593 del 07/10/2025, la DDS n. 590 del 02/10/2025 e la DDS n. 589 del 02/10/2025, con le quali sono stati approvati gli ultimi aggiornamenti dell'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, rispettivamente, per le Sezioni A e B delle Classi D, C, B ed A;
- le n. 8 Note di riammissione, tutte adottate successivamente all'ultimo aggiornamento dell'Albo regionale del 09/10/2026, relative al reinserimento nell'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia dei sottoelencati operatori economici, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione e sanatoria delle cause che ne avevano determinato la sospensione::
 - SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C. con codice A-A022;
 - TECNO FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA con codice A-C020;
 - DEBERNARDIS NUNZIO con codice A-D082;
 - COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP A MUTUALITA' PREVALENTE ARL con codice A-A017;
 - MARIOLINO'S SERVICE DI DE NUZZO DONATO con codice A-D166;
 - VICO FORESTE COOPERATIVA SOC. A RL con codice A-C048;

- PIERRO MARIO con codice A-D075;
- COOPERATIVA AGROFORESTALE GARGANO GREEN SOC. COOP. AGR. con codice A-D190;

PRESO ATTO che:

- l'Articolo 1, comma 1, del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", istituisce l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di seguito denominato "Albo";
- l'Articolo 1, comma 4, prevede che l'Albo sia articolato in due sezioni: la Sezione A per le imprese forestali con sede legale in Puglia e la Sezione B per le imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia;
- l'Articolo 3, comma 1, disciplina le Classi di imprese forestali (Classe A, Classe B, Classe C e Classe D), abilitando l'impresa iscritta alla realizzazione di lavori forestali per importi differenti in base alla classe di assegnazione;
- l'Articolo 6, comma 1, definisce i requisiti minimi che le imprese forestali, in forma singola o associata, devono soddisfare per l'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 7, comma 1 (così come modificato dall'art. 2 del R.R. n. 13/2025), richiede il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale da parte del titolare o del legale rappresentante o del socio con partecipazione di puro lavoro o di un amministratore, ovvero di un preposto del titolare o del legale rappresentante o del socio, ai fini dell'iscrizione all'Albo; stabilendo inoltre al comma 1-bis che la qualifica di operatore o istruttore forestale non può essere utilizzata contemporaneamente per più di una impresa;
- l'Articolo 8, comma 4, stabilisce che la struttura regionale competente, verificata la completezza e correttezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti, conclude il procedimento con provvedimento del dirigente competente che dispone l'iscrizione dell'impresa all'Albo;
- l'Articolo 15, comma 1, definisce i criteri per l'assegnazione delle imprese alle classi (A, B, C, D) in base alle giornate uomo computate nelle precedenti tre stagioni silvane; a tal riguardo, con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 10 febbraio 2026, è stata approvata la Tabella parametrica del fabbisogno di manodopera per interventi forestali, di cui la Commissione di valutazione si avvale quale supporto per la predetta attività istruttoria;
- l'Articolo 16, comma 2, prevede che ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'Articolo 6, il Dirigente della Sezione disponga l'iscrizione dell'impresa richiedente nella classe dell'Albo spettante in base ai requisiti dichiarati;
- l'Articolo 17, comma 2 (così come modificato dall'art. 7 del R.R. n. 13/2025), dispone che l'Albo venga pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica alle imprese interessate del codice di impresa assegnato, e che il suo aggiornamento avvenga entro il 31 luglio di ogni anno (sulla base delle istanze ricevute entro il 31 marzo), con un secondo aggiornamento entro il 15 ottobre (sulla base delle istanze di rinnovo e reintegro ricevute dal 01 luglio al 31 agosto);

PREMESSO che:

- con Determina n.593 del 07/10/2025, e con le successive n. 2 Note di accoglimento in classe C, sez. A delle imprese TECNO FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA e VICO FORESTE COOPERATIVA SOC. A RL, è stato aggiornato l'Albo delle imprese relativamente alla classe C, Sezioni A e B, composto complessivamente da n. 56 imprese, così suddivise:
 - n. 50 imprese regolarmente iscritte, di cui tutte in Sezione A e nessuna in Sezione B;
 - n. 6 imprese sospese, di cui: n. 5 in Sezione A e n. 1 in Sezione B;
- è stata espletata l'istruttoria delle istanze di Prima iscrizione, Rinnovo, Reintegro e Cambio di classe nell'Albo delle imprese forestali, pervenute dal 01/01/2026 al 31/03/2026, relativamente alla classe C. In particolare, sono state esaminate le seguenti istanze:
 - n. 1 di prima iscrizione in classe C sez. A;
 - n. 11 di cambio dalle altre classi verso la classe C;
 - n. 1 di cambio dalla classe D verso la classe A, ma che ha coinvolto la classe C;
 - n. 4 di cambio dalla classe C verso le altre classi (n. 3 verso la classe B, e n. 1 verso la classe A);

- n. 40 di rinnovo in classe C ed altre classi, ma che hanno coinvolto la classe C;
- n. 1 di reintegro delle imprese sospese alle imprese iscritte in classe C.

CONSIDERATO CHE

- relativamente alla n. 1 istanza di prima iscrizione in classe C sez. A è stata rigettata per mancanza dei requisiti minimi, ma accolta in classe D;
- relativamente alle n. 11 istanze di cambio verso la classe C:
 - n. 4 accolte in classe C, sezione A;
 - n. 6 rigettate, pertanto rimangono nella classe di partenza D, sezione A;
 - n. 1 rigettata, ed anche sospesa nella classe di partenza D, sezione A;
- relativamente alla n. 1 istanza di cambio dalla classe D verso la classe A, è stata rigettata, ma accolta in classe C, sez. A;
- relativamente alle n. 4 istanze di cambio dalla classe C verso le altre classi:
 - n. 3 di cambio verso la classe B, di cui n. 2 sono state accolte, quindi passano in classe B sezione A e n. 1 è stata rigettata, pertanto rimane in classe C, sezione A.
 - n. 1 di cambio verso la classe A, è stata rigettata, ma è stata accolta in classe B, sezione A;
- relativamente alle n. 40 istanze di rinnovo in classe C:
 - n. 33 di rinnovo in classe C, sono state accolte (tutte in sez. A);
 - n. 4 di rinnovo in classe C, sono state rigettate, ma sono state rinnovate in classe D (tutte in sez. A);
 - n. 1 istanza di rinnovo in classe A è stata rigettata, ma è stata rinnovata in classe C, sez. A;
 - n. 2 di istanze di rinnovo in classe C, sono state rigettate, e sono state entrambe sospese in classe C, sez. A;
- relativamente alla n. 1 istanza di reintegro delle imprese sospese alle imprese iscritte in classe C, è stata riammessa in classe C, sez. A;
- relativamente alle imprese sospese, a fronte di n. 6 imprese sospese (n.5 in Sez. A e n.1 in Sez. B) nell'Albo di ultima pubblicazione (DDS n. 593 del 07/10/2025 aggiornato con le n. 2 Note di riammissione post pubblicazione Albo), solo n. 1 impresa ha presentato istanza di reintegro ed è stata riammessa in classe C, sez. A. Le restanti n. 5 imprese si confermano pertanto sospese (n. 4 in Sez.A e n. 1 in Sez.B); Saranno altresì sospese n.5 imprese per mancata presentazione di istanza di rinnovo, n. 2 imprese per istanza di rinnovo bocciata e n. 2 impresa per istanza di rinnovo presentata fuori termine. Pertanto il numero totale di imprese sospese ammonta a n.14, di cui n.13 in Sezione A e n. 1 in Sezione B.

RITENUTO

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe C.

Tanto premesso si PROPONE:

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe C, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe C si componga complessivamente di n. 55 imprese boschive, così suddivise:
 - n. 41 imprese regolarmente iscritte, di cui n. 41 in Sezione A e n. 0 in Sezione B;
 - n. 14 imprese sospese, di cui n.13 in Sezione A e n.1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al

31/08/2026 (come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N.

196/2003,

COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA

RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.come modificato dal d.lgs.101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere:	neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe C, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la Classe C si componga complessivamente di n. 55 imprese boschive, così suddivise:
 - n. 41 imprese regolarmente iscritte, di cui n. 41 in Sezione A e n. 0 in Sezione B;
 - n. 14 imprese sospese, di cui n.13 in Sezione A e n.1 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al 31/08/2026 (come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dagli Allegati A e B, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato sul B.U.R.P.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - CLASSE C SEZIONE A.pdf - 1c6008c9490423f958298182801804c013026f492b15e4d8bd57b6befee0825a
ALLEGATO B - CLASSE C SEZIONE B.pdf - 4b78bf083582e3e595044d03b6e1d373830ab396631ad46320a0366abbe8ce63

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00567

Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A)

Aggiornamento al 31/07/2026

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA "CLASSE C" - SEZIONE A														
N.	Codice impresa	Serzione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	PEC	n. anni sospensione	STATO ISCRIZIONE
1	A-C001	A	C	II	primaria 02.40	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SOCIETÀ COOPERATIVA ROSETO NATURA	03273110712	LEO MONS. MAGESE N.3	ROSETO VALFIORE	FG	roseto.natura@pec.concooperative.it		
2	A-C002	A	C	I	primaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SAN MARCO - COOPERATIVA AGROFORESTALE A R.L.	03251620710	VIA DON CELESTINO VINCITORIO N.6	SAN MARCO IN LAMIS	FG	sanmarco@pec.it		
3	A-C003	A	C	II	primaria 02.20 - secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	TENACE CIRIO GIUSEPPE	03418180718	VIA AMENDOLA N. 61	SAN MARCO IN LAMIS	FG	tenacet@pec.it		
4	A-C004	A	C	I	secondarie 02.20 - 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L. M.D.M. ONIUS	0317720715	VIA TENENTE FARACE N. 98	VIGLIANARA APPIULA	FG	m.d.m.onius@pec.concooperative.it		
5	A-C005	A	C	II	secondarie 02.40 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SAN MICHELE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	03066210711	VIA MANZONI N.7	ORSARA DI PUGLIA	FG	cooperativsanmichele@pec.concooperative.it		
6	A-C006	A	C	I	primaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	FLU PROCHITELLI ANGELO & GIUSEPPE (SNC)	04795350729	VIA P. GORETTI N.1	NOCI	BA	fratellirichitelli@pec.it, a.jurini@pec.concooperative.it		
7	A-C007	A	C	I	primaria 02.20 - secondaria 01.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	DELL'ORSO FRANCESCO	04976740722	VIA CINGHIANELLA, N.4/A	NOCI	BA	delloorsofrancesco@pec.it, a.jurini@pec.concooperative.it		
8	A-C008	A	C	I	primaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	CINO GIOVANNI	06726650722	S.C. SCAGLIONI N.21	PUTIGNANO	BA	cinoio@pec.it		
9	A-C009	A	C	V	primaria 46.83.10 - secondarie 02.10 - 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SALAMIDA MICHELE	04541170728	VIA VECCHIA MATERA N. 2500	GIOIA DEL COLLE	BA	salamida@pec.it		
10	A-C010	A	C	II	primaria 02.10 - secondarie 02.20 - 02.40	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SOCIETÀ AGRICOLA AGRIVERDE DI MARGIO NUNZIO & C. S.A.S.	03541590719	VIA FRANCESCO FERRICCO N.1/A	APRIGNA	FG	agrivverde@pec.it		
11	A-C012	A	C	I	prevalente 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	MASCIULLI VITO GIUSEPPE	06590390727	VIA MERCADANTE N.24	ALIBEROELLO	BA	masciullivito@pec.it		
12	A-C013	A	C	II	primaria 02.20 - secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	LA GARGAN LEGNA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	03077500712	VIA STRADA 56 N.6	MONTE SANT'ANGELO	FG	la.gargan@pec.concooperative.it		
13	A-C014	A	C	I	primaria 02.10 - secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA LA FORZA DELLA NATURA	03504820717	VIA DOBERDO' N.35	ORSARA DI PUGLIA	FG	laforzadellanatura@pec.it		
14	A-C015	A	C	II	primaria 02.40	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SERAGS SOCIETÀ COOPERATIVA	0237640712	VIA SAN ROCCO N.7	DELETO	FG	cosasera@pec.it		
15	A-C019	A	C	II	secondarie 02.10 - 02.40	Operatore forestale, Liv. 3CQF	AGRICOLA GARGANO SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.A MUTUALITÀ PREVALENTE	03652000716	VIA DI GASPERIN, 15	VICO DEL GARGANO	FG	agricolacooperativagargano@pec.it		
16	A-C020	A	C	II	02.40-02.02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	TICNO FOREST - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	03745660716	MADONNA DELLA NEVE N.15	ORSARA DI PUGLIA	FG	ticnoforest.sas.coop@pec.concooperative.it		
17	A-C022	A	C	V	secondarie 02.10 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	CAMINIALE LEONARDO	04540250725	VIA SANNICANDRIO N.54	CASSANO DELLE MUJISE	BA	caminialeleonardo@pec.it		
18	A-C025	A	C	I	primario 02.40 - secondario 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	VERDE DAUNIA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	03139960714	VIA GERARDO MARINACCO	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	verde.daunia@pec.it		
19	A-C030	A	C	II	primaria 02.10 - secondaria 02.40 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	NATURA NUOVA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	03980160711	VIA FRATELLI ROSSELLI N.11	CAGNANO VARANO	FG	cooperativanaturanuova@pec.it		
20	A-C032	A	C	V	primaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	IMBIES SRL	04106440714	VIA C. BATTISTI, N.15/B	CAGNANO VARANO	FG	imbies@pec.it		
21	A-C033	A	C	II	primaria 02.10 - secondarie 02.20 - 02.40	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRO-FORESTALE IL CASTAGNO	03803320714	VIA DI VAGNO N.17	CAGNANO VARANO	FG	societacooperativilcastagno@pec.it		
22	A-C037	A	C	II	primaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	RAGLUO BENEDETTO	0032448880	STRADA GNIGHIERO - ZONA E N.121/A	MARTINA FRANCA	TA	benedetto.ragluo@pec.it, a.jurini@pec.concooperative.it		
23	A-C038	A	C	I	primaria 02.10 - secondaria 02.20 - 02.40	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRO-FORESTALE VALLE SAN FRANCESCO	04216740714	VIA G. VIEGA N.5	CAGNANO VARANO	FG	cooperativavallesanfrancesco@pec.it		
24	A-C039	A	C	II	primaria 02.20 - secondarie 02.10 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	COL. ARE DI COLUCCI STEFANO	07904230716	VIA S.C.198 C.D.A. CHIANCONI N.212	LOCOTONONDO	BA	colare@pec.it		
25	A-C041	A	C	I	primaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	BENARDI ANTONIO	06316330724	S.C.42, C.D.A. MANUGLIA, N.100	LOCOTONONDO	BA	benardiantonio@pec.it		
26	A-C042	A	C	II	primaria 02.10 - secondarie 02.20 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SAN PO DI GIORDANO LEONARDO	04187150711	VIA ROVELLI,17	SANNICANDRIO GARGANICO	FG	leonardogiordano@pec.it		
27	A-C043	A	C	V	secondarie 02.20 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	BARBIERO SAMUELE	02141640716	C.D.A. LE GRIOTTE CAS. POSTALE 3	CASTELLANETA	TA	samuelebarbiere@pec.it, w.gilardi@pec.concooperative.it		
28	A-C046	A	C	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	CNA SOCIETÀ AGRICOLA A RLS	08160440726	VIA IMBRIANI N.61	MINERVINO MUJISE	BT	cna@pec.it		

29	A-C047	A	C	V	secondaria 02.10-02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	MINI ANGELO	02144200716	VIA PASQUINI N. 34	LATERZA	TA	w.galimio@esp.com.pfpec.it ; m.miralinga@pec.it ; nicola.wal@pec.it	
30	A-C048	A	C	II	secondaria 02.10-02.20-02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	VICO FORESTE COOPERATIVA SOC. A RL	04394450714	VIA GIORGIO AMENDOLA N.	VICO DEL GARGANO	FG	walid@pec.it	
31	A-C050	A	C	V	primaria 81.30 - secondaria 02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	NODUS SRL	08221040722	VIA ORFEO MAZZITELLI N. 140	BARI	BA	nodus@pec.it	
32	A-C051	A	C	V	secondarie 02.10 - 81.30	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	CAMPANILE GRANDMEMMO	07071060722	C.DA RIFORMATI N. 4	CASANO DELLE MURGE	BA	walidmarin@grandmemmo@pec.it	
33	A-C052	A	C	II	secondarie 02.10-02.20-02.40-81.30	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	LA TORRE SOCIETÀ COOPERATIVA	03606510711	VIA MONTESAMBRO N. 18	PETRAMONTECORVINO	FG	labore@torre@pec.it	
34	A-C053	A	C	II	principale 02.20 secondaria 02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	AGRIFORESTE GARGANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	04223320710	SAN GIOVANNI EVANGELISTA N. 19	MONTI SANT' ANGELO	FG	agribon@agribon@pec.it	
35	A-C054	A	C	V	secondaria 02.20	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	ZICO SRL	02676690734	STRADA LANCIO ZONA G 25/B	MARTINA FRANCA	TA	zico@zico@pec.it	
36	A-C057	A	C	II	secondaria 02.10-02.20	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	IEROLINO MICHELE	04296210711	C.DA VADOUTELIA SNC	VICO DEL GARGANO	FG	ierolino197@pec.it	
37	A-C058	A	C	I	principale 02.20 secondaria 02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	TEAM PESCHICI FORESTE S.R.L. SEMPLIFICATA	04400020713	VIA MARCANTONIO, 7	VICO DEL GARGANO	FG	kamasschicki@pec.it	
38	A-C059	A	C	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	PARADISO RITRIDA	02851610739	VIA MASTROBOLINO N. 44	CASTELANETA	TA	paradiso.ritrida@pec.it	
39	A-C060	A	C	I	primaria 02.10 - secondarie 81.20-81.30-81.40-81.50	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	SOCIETÀ COOPERATIVA PEGASO A R.L.	01665170716	C.SO UMBERTO PRIMO N.8	DELICETO	FG	info@pegaso.coop@pec.it	
40	A-C061	A	C	V	principale 81.30 secondaria 02.10-02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	G.A. MULTISERVICE SRLS	03293710731	VIA FILIPPO TURATI N. 2	GINOSA	TA	multiservizi@pec.it	
41	A-C062	A	C	V	secondarie 02.10-02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	MASSARIO SRL	08079860725	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA SNC	SANMICHELE DI BARI	BA	massario@massario@pec.eu	

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Cat.	codice ATECO / Attività	INNAZIONE PROFESSIONA	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	anni sospens.	STATO ICRIZIONE
1	A-C016	A	C	V	81.30-02.20	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	02213970714	VIA BALDASSARRE N. 14	ROCHETTA SANT'ANTONIO	FG	castelli@castelli@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
2	A-C018	A	C	II	primario 01.10	/	COOPERATIVA AGRICOLA ANTONIO SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE	00321680735	VIA ADUA N. 58	PLAGGIO	TA	antonio@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
3	A-C021	A	C	II	1.11.2-02.10	/	2D DEI TILI ZINGARELLI - SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	03222520727	VIA DAUNIA N.85	ANDRIA	BT	2d@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
4	A-C023	A	C	II	primaria 81.30- secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	NATURENDE SNC DI V. LOPANE E A. PIETROFORTE	07069570724	VICOLI PIETRO GIANNONE N.1	CASANO DELLE MURGE	BA	naturende@pec.com	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
5	A-C024	A	C	V	02.10	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	MARUCCI GIACINTO NICOLA	02240010716	C.DA COSTA BONA N.2	BICCARI	FG	giacinto@marucci@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
6	A-C026	A	C	II	02.10-81.30	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	LA GINESTRA DI CELLA DAVIDE	03854340730	MARINA DI GINOSA, VIA POIA II TRAV.	GINOSA	TA	cello@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
7	A-C027	A	C	II	02.10	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	SERVIZI AGRICOLI E BOSCHIVI SRL	03023330735	VIA PP. PASQUINI N. 34	LATERZA	TA	servizi@boschivi@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
8	A-C031	A	C	II	02.20	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	AG.ARTUR 2013 SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	03891600714	C.DA STIZZO S.N.	MONTI SANT'ANGELO	FG	artur2013@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
9	A-C035	A	C	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	BRUNO GIOVANNI	00951440734	VIA BELMERE N.25	MARTINA FRANCA	TA	bruno@bruno@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
10	A-C040	A	C	I	02.40-81.30	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	NATURALEGGIANI SOCIETÀ COOPERATIVA	04231060718	C.DA VALLORE DELLA PORTA	ISCHITTA	FG	naturaleggian@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
11	A-C044	A	C	II	81.30.00	/	VGA MULTISERVICE SRLS	03667300735	SANTANTONIO SNC	MARINA DI GINOSA	TA	vga@multiservice@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 6 co. 1, art. 13 - DURC IREGGIOLARE
12	A-C049	A	C	I	02.1-02.20-02.40	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	D'AZILIA FRANCESCA	04278630712	VIA DOMENICO MASELLA N. 1	VICO DEL GARGANO	FG	daziliafrancesca@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
13	A-C055	A	C	II	secondaria 81.30	Operatore forestale, Lv. 3ICQF	SAS SOCIETÀ AGRICOLA SERRICOLA ITALIANA S.R.L.	03597780711	VIA FERRANTE, 11	LUCERA	FG	sas@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.			I	Imprese e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.			II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2013, n. 34.
					III	Imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			IV	Imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			V	Imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).				
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).				
				Codice ATECO	02.1	Silvicoltura ed altre attività forestali.
					02.2	Utilizzo di aree forestali.
					02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
					81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo" Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

ALLEGATO B)

Aggiornamento al 31/07/2026

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA "CLASSE C" - SEZIONE B														
N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	n. atti sospensione	STATO ISCRIZIONE

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	Codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	mezzi	STATO ISCRIZIONE
1	B-001	B	C	V	Impresa agricola 02.2 sec.	/	TENO C.A.D. COSTRUZIONI & APPALTI D'AMELLO	03039950716	C.DA LUPINA N. 7	CAMPORASSO	CB	tecno.cad.construzioni@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.L. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.												Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.												Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2016, n. 34.
														Imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).												Imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).												Imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).												
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).												

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 luglio 2026, n. 529

L. R. n. 1/2023: “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”. R.R. n. 9/2023 e R.R. n.13/2025: “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”. Albo delle imprese forestali della Regione Puglia: Sezioni A e B, classe D. Primo aggiornamento annualità 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/03 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la DGR n.1818 del 19 novembre 2025 recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 742 del 29/05/2025, la DGR n. 558 del 05/05/2026 e la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale N.0313391/2026 del 29/05/2026 con le quali è stato rimodulato l'assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 356 del 10/06/2025 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q.“Imprese boschive e controlli su attività forestali” al dott. Manuel Roppo, con decorrenza dal 01/07/2025 al 30/06/2026;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 421 del 09/06/2026 con la quale è stata conferita la titolarità dell'incarico di responsabilità equiparata ad E.Q. denominata “Pianificazione forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale” con decorrenza dal 01/07/2025 per la durata di 1 anno;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 458 del 30/06/2026 con la quale è stata conferita ad Interim la titolarità dell'incarico di Elevata Qualificazione “Imprese boschive e controlli su attività forestali”, per la durata di 3 mesi

con decorrenza dal 01/07/2026 al 30/09/2026 al dott. Manuel Roppo, al fine di garantire continuità amministrativa nel rispetto del comma 6, art. 4 della D.G.R. 1908 del 18/12/2023;

- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q. dott. Manuel Roppo;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" che mira a promuovere lo sviluppo delle imprese operanti nel settore forestale e ambientale e a favorire la formazione professionale degli operatori del settore e, a tal fine, all'articolo 10, comma 2, specifica che le Regioni debbano, tra le altre cose, istituire elenchi o albi per le imprese che svolgono lavori o servizi in questo ambito;
- il Decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4470 "Albi regionali delle imprese forestali", che stabilisce i criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali e, tra l'altro, determina le informazioni necessarie per ogni impresa ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al Registro degli operatori, di cui all'articolo 4 del d.lgs. 178/2014;
- il Decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 n. 4472 "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale";
- la L.R. 21 marzo 2023 n. 1, art. 34, che stabilisce l'istituzione di un Albo regionale delle imprese boschive della Regione Puglia e l'adozione di un regolamento attuativo della legge regionale;
- il Regolamento Regionale n. 31 luglio 2023, n. 9 recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2025, n. 13 recante "Modifiche al Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n.9 "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia"";
- la DDS n.375 del 18/06/2025 con la quale è stata aggiornata la composizione della Commissione per l'Albo regionale delle Imprese Boschive, di cui al Regolamento Regionale 9/2013 s.m.i., art. 9;
- la DDS n.27 del 13/01/2026 con la quale è stata approvata la nuova modulistica per la prima iscrizione, rinnovo, cancellazione, reintegrazione e cambio di classe nell'Albo imprese forestali della regione Puglia, a seguito delle modifiche intervenute con l'approvazione del Regolamento Regionale n. 29 dicembre 2025, n. 13;
- la DDS n.119 del 10/02/2026 con la quale è stato approvato il fabbisogno di manodopera per gli interventi forestali e la relativa tabella parametrica, e contestualmente si è disposto che la Commissione di valutazione, di cui all'art. 9 del R.R. n.9/2023 si avvalga della suddetta Tabella quale supporto all'attività istruttoria;
- la DDS n. 603 del 09/10/2025, la DDS n. 593 del 07/10/2025, la DDS n. 590 del 02/10/2025 e la DDS n. 589 del 02/10/2025, con le quali sono stati approvati gli ultimi aggiornamenti dell'Albo delle imprese boschive della Regione Puglia, rispettivamente, per le Sezioni A e B delle Classi D, C, B ed A;
- le n. 8 Note di riammissione, tutte adottate successivamente all'ultimo aggiornamento dell'Albo regionale del 09/10/2026, relative al reinserimento nell'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia dei sottoelencati operatori economici, a seguito dell'avvenuta regolarizzazione e sanatoria delle cause che ne avevano determinato la sospensione::
 - SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C. con codice A-A022;
 - TECNO FOREST SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA con codice A-C020;
 - DEBERNARDIS NUNZIO con codice A-D082;
 - COOPERATIVA AGRICOLA VAIRA SOC. COOP A MUTUALITA' PREVALENTE ARL con codice A-A017;
 - MARIOLINO'S SERVICE DI DE NUZZO DONATO con codice A-D166;
 - VICO FORESTE COOPERATIVA SOC. A RL con codice A-C048;
 - PIERRO MARIO con codice A-D075;
 - COOPERATIVA AGROFORESTALE GARGANO GREEN SOC. COOP. AGR. con codice A-D190;

PRESO ATTO che :

- l'Articolo 1, comma 1, del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, recante "Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia", istituisce l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di seguito denominato "Albo";
- l'Articolo 1, comma 4, prevede che l'Albo sia articolato in due sezioni: la Sezione A per le imprese forestali con sede legale in Puglia e la Sezione B per le imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia;
- l'Articolo 3, comma 1, disciplina le Classi di imprese forestali (Classe A, Classe B, Classe C e Classe D), abilitando l'impresa iscritta alla realizzazione di lavori forestali per importi differenti in base alla classe di assegnazione;
- l'Articolo 6, comma 1, definisce i requisiti minimi che le imprese forestali, in forma singola o associata, devono soddisfare per l'iscrizione all'Albo;
- l'Articolo 7, comma 1 (così come modificato dall'art. 2 del R.R. n. 13/2025), richiede il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale da parte del titolare o del legale rappresentante o del socio con partecipazione di puro lavoro o di un amministratore, ovvero di un preposto del titolare o del legale rappresentante o del socio, ai fini dell'iscrizione all'Albo; stabilendo inoltre al comma 1-bis che la qualifica di operatore o istruttore forestale non può essere utilizzata contemporaneamente per più di una impresa;
- l'Articolo 8, comma 4, stabilisce che la struttura regionale competente, verificata la completezza e correttezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti, conclude il procedimento con provvedimento del dirigente competente che dispone l'iscrizione dell'impresa all'Albo;
- l'Articolo 15, comma 1, definisce i criteri per l'assegnazione delle imprese alle classi (A, B, C, D) in base alle giornate uomo computate nelle precedenti tre stagioni silvane; a tal riguardo, con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 10 febbraio 2026, è stata approvata la Tabella parametrica del fabbisogno di manodopera per interventi forestali, di cui la Commissione di valutazione si avvale quale supporto per la predetta attività istruttoria;
- l'Articolo 16, comma 2, prevede che ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'Articolo 6, il Dirigente della Sezione disponga l'iscrizione dell'impresa richiedente nella classe dell'Albo spettante in base ai requisiti dichiarati;
- l'Articolo 17, comma 2 (così come modificato dall'art. 7 del R.R. n. 13/2025), dispone che l'Albo venga pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica alle imprese interessate del codice di impresa assegnato, e che il suo aggiornamento avvenga entro il 31 luglio di ogni anno (sulla base delle istanze ricevute entro il 31 marzo), con un secondo aggiornamento entro il 15 ottobre (sulla base delle istanze di rinnovo e reintegro ricevute dal 01 luglio al 31 agosto);

PREMESSO che:

- con Determina n.603 del 09/10/2025, e con le successive n. 4 Note di accoglimento in classe D, sez. A delle imprese DEBERNARDIS NUNZIO, DE NUZZO DONATO, PIERRO MARIO E COOP. AGROFORSTALE GARGANO GREEN, è stato aggiornato l'Albo delle imprese relativamente alla classe D, Sezioni A e B, composto complessivamente da n. 293 imprese, così suddivise:
 - n. 164 imprese regolarmente iscritte, di cui n. 159 in Sezione A e n. 5 in Sezione B;
 - n. 129 imprese sospese, di cui: n. 119 in Sezione A e n. 10 in Sezione B;
- è stata espletata l'istruttoria delle istanze di Prima iscrizione, Rinnovo, Reintegro e Cambio di classe nell'Albo delle imprese forestali, pervenute dal 01/01/2026 al 31/03/2026, relativamente alla classe D. In particolare, sono state esaminate le seguenti istanze:
 - n. 15 di prima iscrizione in classe D, ed in classe C ma che ha coinvolto la classe D, tutte in sez. A;
 - n. 14 di cambio dalla classe D verso le classi A, B e C, tutte in sez. A;
 - n. 109 di rinnovo, tra la classe D e le altre classi, ma che hanno coinvolto la D;
 - n. 14 di reintegro in classe D (n. 13 in sez. A e n.1 in sez. B);
 - n. 1 istanza di cancellazione.

CONSIDERATO CHE

- relativamente alla n. 15 istanze di prima iscrizione:
 - n. 7 sono state accolte in classe D sez. A;
 - n. 7 sono state rigettate in classe D sez. A, pertanto rimangono fuori dall'Albo;
 - n. 1 è stata rigettata in classe C, ma accolta in classe D, sez. A;
- relativamente alle n. 14 istanze di cambio dalla classe D verso altre classi:
 - n. 1 verso la classe A sez. A è stata rigettata, pertanto passa dalle iscritte alle sospese in classe D;
 - n. 1 verso la classe A sez. A è stata rigettata, ma è stata accolta in classe C, sez. A;
 - n. 1 verso la classe B, sez. A è stata rigettata pertanto rimane iscritta in classe D, sez. A;
 - n. 11 verso la classe C sez. A di cui: n.4 sono state accolte e passano in classe C, n.6 sono state rigettate pertanto rimangono in classe D, e n. 1 è stata rigettata, ma passa tra le sospese in classe D;
- relativamente alle n. 109 istanze di rinnovo, sia in classe D che in altre classi, ma che hanno coinvolto la classe D:
 - n. 1 di rinnovo in classe A sez. A rigettata, ma accolta in classe D;
 - n. 4 di rinnovo in classe C sez. A rigettate, ma accolte in classe D;
 - n. 102 di rinnovo in classe D sez. A di cui: n.95 sono state accolte quindi erano e rimangono in classe D, n.6 sono state rigettate, pertanto passano tra le sospese in classe D, e n. 1 è stata cancellata d'ufficio, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), per l'accertata assenza del requisito minimo obbligatorio dell'iscrizione alla CCIAA, come specificato nell'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
 - n. 2 di rinnovo in classe D sez. B, sono state accolte;
- relativamente alle n.14 istanze di reintegro:
 - n. 9 di reintegro in classe D sez. A sono state accolte, pertanto passano tra le iscritte;
 - n. 4 di reintegro in classe D sez. A sono state rigettate, pertanto rimangono sospese;
 - n. 1 di reintegro in classe D sez. B è stata accolta, pertanto passa tra le iscritte in classe D sez. B;
- relativamente alla n. 1 istanza di cancellazione volontaria, pervenuta ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), si prende atto che la stessa è stata accolta favorevolmente, consentendo peraltro in sede istruttoria di ripristinare l'univocità 1 operatore - 1 impresa;
- relativamente alle imprese sospese, a fronte di n. 129 imprese sospese (n.119 in Sez. A e n.10 in Sez. B) nell'Albo di ultima pubblicazione (DDS n.603 del 09/10/2025, aggiornato con le successive n. 4 Note di accoglimento in classe D, sez. A post pubblicazione Albo), l'istruttoria ha evidenziato i seguenti risultati:
 - n. 13 imprese sospese in classe D Sez.A hanno presentato istanza di reintegro:
 - n. 9 sono state accolte, pertanto passano tra le iscritte in classe D sez. A;
 - n. 4 sono state rigettate, pertanto rimangono sospese in classe D sez. A;
 - n. 1 impresa sospesa in classe D Sez.B ha presentato istanza di reintegro ed è stata accolta, pertanto passa tra le imprese iscritte in classe D sez. B;
 - n. 106 imprese sospese in classe D Sez.A non hanno presentato istanza di reintegro, pertanto rimangono tra le sospese di classe D sez. A;
 - n. 9 imprese sospese in classe D Sez.B non hanno presentato istanza di reintegro, pertanto rimangono tra le sospese di classe D sez. B;
 - n. 33 imprese iscritte in classe D sez. A non hanno presentato istanza di rinnovo, pertanto passano nell'elenco sospese di classe D, sez. A;
 - n. 6 imprese iscritte in classe D sez. A hanno presentato istanza di rinnovo ma sono state rigettate, pertanto passano tra le imprese sospese di classe D sez. A;
 - n. 12 imprese iscritte in classe D sez. A hanno presentato istanza di rinnovo fuori termine, pertanto passano tra le imprese sospese di classe D sez. A;
 - n. 2 imprese iscritte in classe D sez. A hanno presentato istanze di cambio di classe ma sono state rigettate, e non avendo i requisiti minimi per rimanere iscritte sono state sospese in classe D sez. A;

- Pertanto il numero totale di imprese sospese ammonta a n.172, di cui n.163 nella Sezione A e n. 9 nella Sezione B;

RITENUTO

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe D.

Tanto premesso si PROPONE:

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe D, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, la formale cancellazione dall'Albo regionale delle Imprese Forestali delle ditte elencate nell'apposito allegato C, parte integrante del presente provvedimento, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 9/2023 e s.m.i.;
- di stabilire che la Classe D si componga complessivamente di n. 299 imprese boschive, così suddivise:
 - n. 127 imprese regolarmente iscritte, di cui: n. 121 in Sezione A e n. 6 in Sezione B;
 - n. 172 imprese sospese, di cui: n.163 in Sezione A e n.9 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al 31/08/2026 (come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N.
196/2003,
COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA
RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii.come modificato dal d.lgs.101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere:	neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare l'Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, relativamente alla Sezione A (imprese aventi sede nella Regione Puglia), e alla Sezione B (imprese aventi sede fuori della Regione Puglia), della classe D, riportato negli Allegati A - sezione A dell'Albo e B - sezione B dell'Albo, parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, la formale cancellazione dall'Albo regionale

delle Imprese Forestali delle ditte elencate nell'apposito allegato C, parte integrante del presente provvedimento, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 9/2023 e s.m.i.;

- di stabilire che la Classe D si componga complessivamente di n. 299 imprese boschive, così suddivise:
 - n. 127 imprese regolarmente iscritte, di cui: n. 121 in Sezione A e n. 6 in Sezione B;
 - n. 172 imprese sospese, di cui: n.163 in Sezione A e n.9 in Sezione B;
- di rinviare a successivo provvedimento il secondo aggiornamento annuale dell'Albo, relativamente alle imprese che hanno presentato istanza di rinnovo o reinterazione nel periodo dal 01/07/2026 al 31/08/2026 (come previsto dall'art. 10 c. 1 e 13 c. 2 del R.R: n.9/2026 e s.m.i.), al fine di pubblicare il secondo aggiornamento annuale dell'Albo entro il 15 ottobre 2026;

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dagli Allegati A e B, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, per 15 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, nell'Albo telematico regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Allegato A alla DGR n. 1898 del 22/11/2025 e sarà archiviato nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - CLASSE D SEZIONE A.pdf - ce6902a242a24ca0b85ded75af955b72c6ad6b457e443db93570a3ed6e6c71c4
ALLEGATO B - CLASSE D SEZIONE B.pdf - 7b0c04ad9091201a967eb6ab8a4beb81f2a0c77f356a6a4b62a4fc46cc591452
ALLEGATO C - CANCELLAZIONI.pdf - d843f1920d5e002b190e75e376f71261a316b04757104d01dc70f2dfc6095f2f

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00568

Sottoscrittori Proposta:

- Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Pianificazione Forestale e gestione dei sistemi informativi in campo forestale
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

ALLEGATO A)

Aggiornamento al 31/07/2026

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA "CLASSE D" - SEZIONE A												
N.	Codice impresa	Settore	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	Formazione Professionale	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec
1	A-0001	A	D	II	secondarie 02.10-02.20-02.40	Operatore forestale, Liv. 3CQF	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA SNC	03240200711	CONTRADA FALCARE S.N.C.	CAGLIANICO	FG	agricola.falcare@pec.it
2	A-0008	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	GIULIA S. CO. S.R.L.	02130000745	VIA C. MARCHESE N. 39/A	CARDANO	BR	giulia.s.co.srl@pec.it
3	A-0009	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	CONTE GERARDO	0180220730	VIA TIZIANO N. 2/A	DELETO	FG	contergerardo@pec.it
4	A-0012	A	D	I	principale 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	IL VIRIDIF - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03892780713	VIA SAVOIA N. 2	VIGILIERA	FG	ilviridifcoop@pec.it
5	A-0013	A	D	II	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	AMBIENTE & VERDE SRL	0377100753	VIA MARCONI N. 91	LEQUILE	LE	ambienteverde@pec.it
6	A-0014	A	D	V	secondaria 02.2	Operatore forestale, Liv. 3CQF	D'EMILIO GIUSEPPE	0047860715	VIA TIZIANO N.3	DELETO	FG	demilio@pec.it
7	A-0015	A	D	II	principale 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	TENACE GIULIO	0376590714	VIA PETREACA N. 14	SAN MARCO IN LAMIS	FG	tenacegiulio@pec.it
8	A-0016	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	DUECA CARLO GIULIANI S.S. - AZIENDA AGRARIA	0341660754	LGO FRISARI N. 1	SCORRANO	LE	duerca@pec.it
9	A-0017	A	D	II	secondarie 02.20-81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	LONGO MICHELE	0359420712	VIA GARGANO N. 11	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	michele.longo@pec.it
10	A-0028	A	D	II	secondarie 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	ROLLO ANTONIO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E PER L'AMBIENTE	0364800754	VIA INDRE DIEGO L. 18	LEQUILE	LE	antonio.rollo71@pec.it
11	A-0029	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	NASUTI NICOLA	0228500713	LARGO S. ANDREA L. 12 N. 10	VIESTE	FG	nasuti@pec.it
12	A-0031	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	MASSERIA SALECCHIA S.A.S.	0372130715	VIALE MICHELANGELO N. 251	FOGGIA	FG	masseria.salecchia@pec.it
13	A-0041	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	AZ. AGR. COLAGROSSI LIBERATO	0248220715	VIA GABRIELI 18	SAN MARCO LA CAPODA	FG	liberato.colagrossi@pec.it
14	A-0042	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	AZ. AGR. ROSANO DOMENICO	0254500718	CONTRADA SAN PIETRO SNC	CELENZA VALCORTORE	FG	domenico.rosano@pec.it
15	A-0043	A	D	II	principale 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	LOCENTE VITO	0212690750	VIA PER VILLA CASTELLI	MARTINA FRANCA	TA	vito.locente@pec.it
16	A-0047	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	DAUNA - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS - COOPERATIVA SOCIALE	0396680712	VIA L. BERNINI N. 3	CELENZA VALCORTORE	FG	cooperativa@pec.it
17	A-0051	A	D	II	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	LEPORE RICCARDO	0240607736	VIALE DEI FIORI SNC	GINOSA MARINA	TA	lepo@pec.it
18	A-0053	A	D	II	secondarie 02.40-81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	AGRI MANCO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	0407060712	VIA STAZIONE N.4	CAGLIANICO	FG	agrimanco@pec.it
19	A-0054	A	D	II	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	GIACCIA FLAVIO	0327380750	VIA ANTRANA N. 36	NARDÒ	LE	giaccia@pec.it
20	A-0059	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	BASILE FRANCESCO	0241160736	ZONA F. N. 1	MARTINA FRANCA	TA	francesco.basile@pec.it
21	A-0062	A	D	II	secondaria 02	Operatore forestale, Liv. 3CQF	AGRIPIROGRES SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	03417480716	CONTRADA CURIZZO N. 2	MONTELEONE DI PUGLIA	FG	agripirogres@pec.it
22	A-0063	A	D	II	secondaria 81.30-02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	SALENTO VERDE SOCIETA' AGRICOLA	0459340754	STRADA LIFE. LI. SAN CATALDO OTTAVIO 0M.5	VERNOLE	LE	salentoverde@pec.it
23	A-0066	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	LORUSSO DONATO	0201010738	VIA G.M. CORTE D'APPELLO N. 70	MARTINA FRANCA	TA	donato.lorusso@pec.it
24	A-0067	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	MASERIA CHINUINO SRL	0797250729	VIA G.M. CORTE D'APPELLO N. 70	ALTAMIRA	BA	maseriachinuin@pec.it
25	A-0070	A	D	V	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	MATTEI FRANCESCO	0429140729	C.DA VICINALE LATTA LATTA N.862	GIORNA DEL COLLE	BA	mattei@pec.it
26	A-0071	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	VIRIDIF FUTURA COOPERATIVA AGROFORESTALE A R.L.	0412380710	VIA LORETO N. 48	CAGLIANICO	FG	viridif@pec.it
27	A-0072	A	D	II	principale 02.10	Operatore forestale, Liv. 3CQF	IMPRESA BOSCHIA GARGANO LEGNA DI FERNA GIANNI	04115760710	VIA CINCINNATO N. 100	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	ferna.gianni@pec.it
28	A-0074	A	D	I	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3CQF	LONGO MICHELE	03705160714	CONTRADA BRANCA SN	CASTELLUCCO	FG	michele.longo@pec.it
29	A-0075	A	D	V	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	PIERO MARCO	02583300718	VIA OROCE N.18	VALMAGGIORE	FG	piero.marco@pec.it
30	A-0077	A	D	I	principale 02.20	Operatore forestale, Liv. 3CQF	MPV SOCIETA' COOPERATIVA	0408390718	SALANDRA N. 46	MOTTA	FG	mpv@pec.it
31	A-0080	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.24	Operatore forestale, Liv. 3CQF	TRIGARICO ANTONIO	06110640726	VIA VECCHIA SAMMICHELE N. 13	CASAMASSIMA	BA	antonio.trigarico@pec.it
32	A-0083	A	D	V	prevalente 33.12.99 secondaria 81.30	Operatore forestale Specializzato, Liv. 3CQF	EUROSERVIZI SRL	03281460755	STRADA LIVERANO, N. 33	NARDÒ	LE	euroservizi@pec.it
33	A-0084	A	D	V	principale 81.3 0513 0524	Operatore forestale, Liv. 3CQF	GARDEN DESIGN SRL	07107880720	VIA CORSICA, N. 23	GRAVINA IN PUGLIA	BA	garden.design@pec.it

34	A-D100	A	D	V	secondario 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	GRECO SCARVI S.N.C. DI GRECO FRANCESCO & C.	0236446739	VIA LAMINA NUOVA 2/A	MARTINA FRANCA	TA	arcs@arcs.it	
35	A-D102	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	COTTURRI NICOLA	08167870727	VIA G. BOVO N. 74	SPINAZZOLA	BT	nicola.cotturri@arcs.it	
36	A-D109	A	D	V	secondarie 02.10-02.40	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	AZIENDA AGRICOLA LEONARDO RANZANO	03577790710	C.DA PIANO S. NICOLA S.S.	VIGLIUCCA APPIA	FG	paolantonio@arcs.it	
37	A-D110	A	D	II	secondaria 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	MACUBINO JESSA	0373130718	CONTRADA MACCHIA ROTONDA	CASPINO	FG	jessa@arcs.it	
38	A-D113	A	D	II	secondarie 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	D'AGRUINA MICHELE	0408270713	C.DA COFFE CASARINELLI	SAN MARCO IN LUNAS	FG	michele.dagruina@arcs.it	
39	A-D117	A	D	I	prevalente 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	NIGRO ANTONIO	0077540717	VIA PASQUARELLO 5/P	ACCADIA	FG	antonio.nigro1957@arcs.it	
40	A-D119	A	D	II	secondarie 02.10-02.40	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	D'AMICO ALESSANDRO	07882510713	CONTRADA CALMERIO	ALBEROSELLO	BA	alessandro.damico@arcs.it	
41	A-D121	A	D	V	secondarie 02.10-02.20-02.40	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	CO.GE.MAR SRL	0388101713	C.DA POZZO NUOVO	CAGLIANO VIBRANO	FG	silvia.ge.mar@arcs.it	
42	A-D122	A	D	II	secondaria 02.20-02.40	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	04268910710	VIA SANTA BRIGIDA N. 26	CAGLIANO VIBRANO	FG	sanpio@arcs.it	
43	A-D126	A	D	II	secondaria 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	ECOVERDE SRL UNIPERSONALE	04190660710	C.DA TAVIERNE SNC	ISCHITELLA	FG	ecoverde@arcs.it	
44	A-D127	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	IMPEGNO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	02173680758	VIA NAZARENO ARMITA N. 15	UGENTO	LE	impegno@arcs.it	
45	A-D129	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	EVOLUZIONE ECOLOGICA SRL	0262860738	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.3	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	evoluzione@arcs.it	
46	A-D130	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	L'EMPORIO DELLA LEGNA SRL	0841060720	VIA S. ALMAURA N. 24	ANDRIA	BT	temporio@arcs.it	
47	A-D135	A	D	II	secondarie 02.10-81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	PREMME SRL	03971010710	VICO GELSO N. 23	MONTILEONE DI PUGLIA	FG	premmesrl@arcs.it	
48	A-D139	A	D	II	secondarie 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	AZIENDA AGRICOLA EREDI FRAGASI ANTONIO, SOCIETA' SEMPLICE	03127880718	C.DA MONTE PRESEI S/N	ORSAIA DI PUGLIA	FG	erediti@arcs.it	
49	A-D144	A	D	V	secondaria 02.10-02.20-02.40	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	LAVILLA LEONARDANTONIO	01569800713	C.DA TOPIORA N. 1	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	lavilla.leonardantonio@arcs.it	
50	A-D150	A	D	V	secondarie 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	QUETE LOIRS	03042150734	C.DA CHIANCARELLO N. 1	MOTTOLA	TA	quete@arcs.it	
51	A-D144	A	D	V	secondarie 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	DIAGNANO ANTONIO	02565770719	C.DA PIANO DELLA MARCHESE	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	diagnano@arcs.it	
52	A-D156	A	D	II	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	MARQUINO'S SERVICE DI DE NUZZO DONATO	02765230750	VIALE SEN. DE MATTEIS SNC	CASABANO	LE	marquinos@arcs.it	
53	A-D159	A	D	II	principale 01.50 - secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	GUARNERI DOMENICO DONATO	0457140724	VIALE DELLA LIBERTA'	PUTIGNANO	BA	guarneri@arcs.it	
54	A-D173	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	ANGESE DONATO	03178610733	STRADA BATTAGLINI ZONA A n.270	MARTINA FRANCA	TA	angese@arcs.it	
55	A-D177	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	CLEMENTE FRANCO	02883050738	VIA E. FILIBERTO N. 18	LATERZA	TA	clemente@arcs.it	
56	A-D178	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	COLSERVICE SRL	03569920758	CORSO ITALIA N. 56	NARDÒ	LE	colservice@arcs.it	
57	A-D179	A	D	II	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	COMPOST NATURA SRL	0445560755	VIA MALLACCA ZUMMARI N.	ARNESANO	LE	compost@arcs.it	
58	A-D180	A	D	V	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	VERDEMANIS SRL	0767860724	P.ZA DE GASPERI N. 21	POGGIORSINI	BA	verde@arcs.it	
59	A-D182	A	D	V	secondaria 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	SALENTO ALIMENTARE SERVIZI S.r.l.	03933320758	VIA PAVE. 15	SPONGANO	LE	salento@arcs.it	
60	A-D183	A	D	I	principale 02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	COOP. AGRIMONTANA	0416850711	VIA FILIPPO D'ERICO N. 13	MONTE SANT'ANGELO	FG	agrimontana@arcs.it	
61	A-D186	A	D	II	secondarie 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	GRANEGNA MICHELE	0858500725	VIA GOZZI N. 12	ALTAMURA	BA	granegna@arcs.it	
62	A-D187	A	D	II	prevalente 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	COOP. AGRICOLA PICCOLO	04229510716	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.	VICO DEL GARGANO	FG	coopagricola@arcs.it	
63	A-D190	A	D	II	principale 02.10 secondaria 02.40-81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	COOPERATIVA AGRIFORESTALE GARGANO GREEN - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	0436660713	CONTRADA BIANCHELLA N. 39	CAGLIANO VIBRANO	FG	coopagricola@arcs.it	
64	A-D193	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	AGRIFOOD FARM srl	08312200721	SP. 23 VIA G. BOVO PER SPINAZZOLA	GRAVINA IN PUGLIA	BA	agrifood@arcs.it	
65	A-D195	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	VEGETAL BIO S.S. AGRICOLA	02893630737	CONTRADA TORTARETTA S/N	CASTELUANA	TA	vegetal@arcs.it	
66	A-D196	A	D	II	secondarie 02.10-02.40	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	STELLUTO DOMENICO	0309360712	C.S.O VITTORIO EMANUELE I N. 7	ALBERONA	FG	stelluto@arcs.it	
67	A-D199	A	D	II	principale 02.10 secondario 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	GARGANO LAGOMAR SOCIETA' AGRICOLA S.r.l.	04155860713	VIA AVELLINO N. 12	CAGLIANO VIBRANO	FG	gargano@arcs.it	
68	A-D203	A	D	/	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	NANNA DOMENICO	08025600720	VIA G. CARDUCCI N. 107	CASAMASSIMA	BA	nanna.domenico@arcs.it	
69	A-D204	A	D	II	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	FLORALIA DI DE SARO MARCO & C. S.A. S.	06497920725	VICO ROSARIO BIRABO' n. 3	RUVO DI PUGLIA	ba	floralia@arcs.it	
70	A-D207	A	D	V	secondarie 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGCF	SHINRA-YORU AZ. AGRICOLA FORESTALE DI QUETE PIERO	03183460736	C.DA CHIANCARELLO N. 1	MOTTOLA	TA	shinra@arcs.it	

71	A-D208	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	RICCO ENNO	0440360716	VIA CADOTTI ARMA DEI CAMBINI N. 81	CASTELLUCCO VALMAGGIORE	FG	riccoenno@arabases.it	
72	A-D215	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	CAZZONE MICHELE	02411090711	VIA CARICI N. 36	CASAVECCHIO DI PUGLIA	FG	michele.cazzone@casavecc.it	
73	A-D216	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	T.L. PIANTE DI TRITTO MAURO	04963700729	VIA SAN MERCURO N. 59	BISCIGLIE	BT	tpiante@pec.it	
74	A-D217	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	CAZZONE MICHELE	0314920712	VIA S. MARIA DELLE GRACIE, N. 85	CASAVECCHIO DI PUGLIA	FG	michele.cazzone@casavecc.it	
75	A-D219	A	D	II	principale 02.10 secondaria 02.20-02.40-81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	COOPERATIVA AGROFORESTALE DI PRODUZIONE E LAVORO SAN FRANCESCO A.R.L.	04415770716	VIA IMAGGIO 47	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativasantifrancesco@pec.it	
76	A-D220	A	D	V	principale 02.10-02.40-81.30 secondaria 02.10-02.20-02.40-81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	COOPERATIVA AGROFORESTALE DI PRODUZIONE E LAVORO VICO GREENWORLD	0442430714	VIA ANTONIO BUCCI, 29	VICO DEL GARGANO	FG	cooperativagreenworld@pec.it	
77	A-D221	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	DETA GARDEN SOC. AGRICOLA S.R.L.	0500440756	VIA DIAZ, 23	MAGLIE	LE	detagarden@pec.it	
78	A-D226	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	FERRAMENTA AGRICOLA DA ANTONIO DI IEROLINO MARIA VITTORIA	04290250717	VIA COPPA MARIA, SNC	VICO DEL GARGANO	FG	ferramentagarden@pec.it	
79	A-D234	A	D	V	principale 81.30 secondaria 02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	ITALGARDEN S.R.L.	0873430721	VIA SAN VITO VECCHIO N. 79	GRAVINA IN PUGLIA	BA	italgarden02@pec.it	
80	A-D236	A	D	I	principale 02.10 secondaria 02.40	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	LUCCO LUIGIO PACIO	0244350727	VIA CAMO MUSACCHIO, 43/D	GRAVINA IN PUGLIA	BA	lucconio@pec.it	
81	A-D239	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale Specializzato	MATELE PIETRO	0076540733	CONTRADA MURGE	GINOXA	TA	pietromatele@pec.it	
82	A-D244	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale Specializzato	TAMBORINO ARCAANGELA	0229360733	MASERIA SAN DOMENICO NUOVO, 65	CASTELLANETA	TA	tamborinocastell@pec.it	
83	A-D246	A	D	II	principale 81.30 secondaria 02.10-02.40	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	DI GRECIA VERDE AMBIENTE & COSTRUZIONI S.R.L.	0855310728	STRADA STATALE 98, KM 77+225	BITONTO	BA	dgverdesalvato@pec.it	
84	A-D247	A	D	II	secondaria 02.10-81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	IRMAITI AGRICOLA SRL	0514840752	VIA DI DONNO, 5	OTRANTO	LE	irmaiti@pec.it	
85	A-D251	A	D	II	principale 02.10 secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	VERDE SALENTO SRL	0520130759	VIA GIUSEPPE GARIBOLDI, 23	OTRANTO	LE	verdesalento@pec.it	
86	A-D252	A	D	V	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	ECUOIOIA	02598700751	VIA VESCO POTENZA, 50	NARDO'	LE	ecuioia@pec.it	
87	A-D255	A	D	I	principale 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	ENO EXPORTS S.R.L.	0431380728	CONTRADA GALLICCO CN	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	enoeports@pec.it	
88	A-D256	A	D	V	secondaria 02.40	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AGRI EDIL SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	0328020730	VIA BOZZI 4	LATERZA	TA	agriservice@pec.it	
89	A-D257	A	D	II	principale 02.10 secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	MELO ANTONIO	0478420755	VIA A. DE GASPERI, 141	MONTERONI DI LECCE	LE	antonio@pec.it	
90	A-D258	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	VIVAMO LA NATURA SOCIETA' COOPERATIVA AGROFORESTALE	0446350715	VIA MANFREDI, 12	CAGNANO VARANO	FG	vivamolann@pec.it	
91	A-D259	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	GREEN ECONOMY - SOCIETA' COOPERATIVA	0442830710	VIA CAROLI 205	CELENZA VALCORTICHE	FG	greeneco02@pec.it	
92	A-D260	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MOFFA DI SPIRA FILOMENA & FIGLIO	0422450714	PZA MARCONI, 5	TROIA	FG	asocietamoffa@pec.it	
93	A-D262	A	D	I	principale 81.30 secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	M.M. DI PUCCO FRANCESCO & C. S.A.S.	0439350756	VIA GIUSELLOTTO D'OTRANTO, 32	OTRANTO	LE	millem@pec.it	
94	A-D263	A	D	II	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	MARZO GIUSEPPE	0317040751	VIA ROMA, 125	SPECCHIA	LE	marzo@pec.it	
95	A-D267	A	D	V	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AGRI SERVICE SALENITINA SOCIETA' COOPERATIVA	0387650751	VIA MANZONI, 167	MINERVINO DI LECCE	LE	agriservice@pec.it	
96	A-D269	A	D	I	prevalente 02.10-02.20-81.30	Operatore forestale Specializzato	GREEN FUTURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	0329350756	VIALE TRIESTE, SNC	GINOSA	TA	greenfutura@pec.it	
97	A-D270	A	D	I	prevalente 02.10	Operatore forestale Specializzato	PUNZO ALESSANDRO	0386360734	VIA OROLOGIO, 1	LATERZA	TA	punzo@pec.it	
98	A-D271	A	D	II	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	SANT'EDIDIO GREEN SERVICE DI BIANAMATO FRANCESCO EGIDIO	0515140759	VIA FIGMI, 148	MIGLIANO	LE	francesco.bianamato@pec.it	
99	A-D272	A	D	II	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	FENZA GIUSEPPE	0390157058	VIA G. MATTEOTTI, 5N	CAPARRICA DI LECCE	LE	giuseppe.fenza@pec.it	
100	A-D273	A	D	II	secondaria 02.10-81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	TAMBURANO MICHELE	0758320720	VIA G. DI VITTORIO, 11	MINERVINO MURGE	BT	michele.tamburano@pec.it	
101	A-D276	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale Specializzato	RIB S.R.L.	0325540730	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 14/A	FRAGAGLIANO	TA	rib.srl@pec.it	
102	A-D277	A	D	II	secondaria 02.40	Operatore forestale Specializzato	CORICCIARI ALESSANDRO	0342630759	VIA ZACCHONDO MAURO, 5N	MARTANO	LE	alessandrocoricciari@pec.it	
103	A-D278	A	D	II	principale 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	CANTINE DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - "C.D.P."	0140150746	VIA SAN MARCO, 130	CELLINO SAN MARCO	BR	francesco.cantine@pec.it	
104	A-D279	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	TERRE BIANE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	0257130746	VIA G. MISERE, 15	ORRE SANTA SUSANNA	BR	terrebiane@pec.it	
105	A-D280	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	CAPUCANAU SOC. AGR. S.R.L.	0347090740	VIALE INDIPENDENZA, 163	MESAGNE	BR	capucanau@pec.it	

N.	Codice impresa	Settore	Classe	Cal.	codice RECO / Attività	IMMOZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	RIVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	anni sospens.	STATO SOSPENSIONE
1	A-0002	A	D	/	principale 01.20	/	VIT. SALVINO S.S. DI F.LLI NICOLA E ANTONIO SALVINO - SOCIETÀ AGRICOLA	0654160721	VIA F. J. KENNEDY N.19	SANMICHELE DI BABI	BA	salvino@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
2	A-0003	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3ECF	ABBACCIAMENTO VITANTONIO	01797860732	STRADA PIZZO DEL VENTO ZONA N.5	MARTINA FRANCA	TA	abbacciamentonio@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
3	A-0004	A	D	/	principale 01.11.4	/	ALTURA FRANCESCO ANTONIO - AZIENDA AGRARIA	03147070712	VIA CIESHA N.1	ALBERONA	FG	altura@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
4	A-0005	A	D	II	principale 02.10	Operatore forestale. Liv. 3ECF	QUATTROMO ANTONIO	03834660714	VIA RICCHIA LANGRANI N. 20	MANFREDONI	FG	antonioquattromo@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
5	A-0007	A	D	V	principale 81.30	/	CAPUTO LANDISCA S.R.L.	02315860748	VIA RODI N. 26	SANDONICI	BR	caputo@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
6	A-0010	A	D	II	principale 02.10	Operatore forestale. Liv. 3ECF	PICCOLA COOPERATIVA AGRICOLA SOCIETÀ COOPERATIVA	7086320723	S.C. 5/7 C/A PARTIMONE N.13	LOCOTONDO	BA	piccola@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
7	A-0011	A	D	II	secondaria 02.11.02-02.20	Operatore forestale. Liv. 3ECF	FORTE NICOLA	03864270719	VIA CANOLI N.229	SAN MARCO LA CATOLA	FG	forte@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
8	A-0018	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3ECF	CAPRUCI PAOLO	03389160718	CONTRADA MICALETTI SNC	SAN MARCO IN LAMIS	FG	paolocapruci@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
9	A-0019	A	D	V	secondaria 02.20	Operatore forestale. Liv. 3ECF	FRACCHIOLLA MARIO	06864180720	VIA POMPEO MAGNO N. 18	ANDRIA	BT	mariofracchiolla@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
10	A-0020	A	D	II	secondaria 02.20	/	SAN LUCA DI VITANTONIO GIULIANO E C. - SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	05582170725	VIA ZARA N. 41	RUTIGLIANO	BA	luca@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
11	A-0021	A	D	II	secondaria 02.10	/	FAETO NATURA VIVA	038338460716	VIA MARTIRI DI VIA FIANI N. 16	FAETO	FG	faetonatura@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
12	A-0022	A	D	II	principale 81.30	/	AVI.M. A.R.L. - AGRICOLA VIVAISTICA MERIDIONALE	00084250735	VIA S.S. JOE - BIVIO CHINTANO S.M.C.	PALAGIANO	TA	avim@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
13	A-0023	A	D	II	secondaria 81.30	/	MEROLA FABIO	04547360752	AZIENDA FONTANELLE SNC	OTRANTO	LE	fabio@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
14	A-0024	A	D	V	secondaria 81.30	/	AGRI SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA	03876550751	VIA MARZONI N. 167	MARINARO DI LECCE	LE	agriservice@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
15	A-0025	A	D	V	secondaria 02.10- 81.30	/	AGOSTINELLO - AZIENDA AGRARIA	04334450758	VIA DELLA CROCE N.11	TRICASE - LUCUGNANO	LE	agostinello@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
16	A-0026	A	D	II	secondaria 02.10- 02.40	/	GREEN S.S. - AZIENDA AGRICOLTICENCA	/	C.DA VIOLONE N. 14	LATERZA	TA	green@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
17	A-0027	A	D	V	principale 81.30	/	BITELLA S.R.L.	00261850790	STR. PROV. EX STR. STATALE 380 KM 13,2800	GINOSA	TA	bitella@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
18	A-0030	A	D	V	principale 02.20	Operatore forestale. Liv. 3ECF	CAGGIANELLO PIERLUIGI	01972707218	CONTRADA MATTIOTTA SNC	MONTILEONE DI PIAGLIA	FG	caggianello@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
19	A-0032	A	D	V	principale 81.30	/	VERDEGA - SOC. COOP.	04007110752	PIAZZA SAN GIUSEPPE N. 1	CORSANO	LE	verdegasoc@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
20	A-0033	A	D	II	secondarie 02.10- 02.20	Operatore forestale. Liv. 3ECF	CARBOTTI GIUSEPPE	01889507790	STRADA FRASCANOVA - ZONA M.2.04	MARTINA FRANCA	TA	carbottigiuseppe@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

21	A-D034	A	D	II	secondaria 02.10 secondaria 03.10- secondaria 02.40- 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	TEMUTE MUSAUDO - SOC. AGR.	02364360749	C/DA PIZZI S.N.	SANDOMACI	BR	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
22	A-D036	A	D	II	secondaria 03.10- secondaria 02.40- 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	DANIELE AMBIENTE	02271400737	VIA PER CASTELLANETA Z.I.	MOTTOLA	TA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
23	A-D037	A	D	V	principale 81.30 secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	MARI, VERO, VIVA IMPIANTI E MANUTENZIONI SRL	04234300725	VIA BARI N. 19	GRAVINA IN PUGLIA	BA	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
24	A-D038	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Lv. 3IGF	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	05888800724	VIA SANTA MARIA MADDALENA N. 24	GIÒIA DEL COLLE	BA	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
25	A-D039	A	D	/	principale 01.5 secondaria 02.10 - 02.20	Operatore forestale, Lv. 3IGF	AZ. AGR. DE MARINIS GIACINTO	05894300727	VIA DON MARTINO N. 190	GIÒIA DEL COLLE	BA	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
26	A-D040	A	D	II	secondaria 02.10 - 02.20	Operatore forestale, Lv. 3IGF	MASERA COLOMBO SAS	04804900729	N. DELL'ARCA 2	BARI	BA	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
27	A-D044	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	BASELE MICHELE	03684320731	C/DA MANNIELLE S.C.	VICO DEL GARGANICO	FG	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
28	A-D045	A	D	II	secondaria 02.10 - 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	GARDALIANA S.R.L.	03310600717	VIA DEL SALICE NUOVO N. 39	FOGGIA	FG	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
29	A-D046	A	D	V	secondaria 02.20	Operatore forestale, Lv. 3IGF	CAVARELLA CARLO	02230600711	VIA UMBERTO GIORNANO	SAN MARCO IN LAMIS	FG	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
30	A-D048	A	D	III	Prevalente 46.90 secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	SEMERARO ANTONIO	02913790735	STRADA PRESIDENTE ZONA I	MARTINA FRANCA	TA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
31	A-D049	A	D	D	secondaria 02.40.00	Operatore forestale, Lv. 3IGF	CCE EMATREALE AZIENDA AGRICOLA	04697200724	CONTRADA DONNA FRANCESCA	CASSANO DELLE MURGE	BA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
32	A-D052	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	VERDE GIURANNA DI GIURANNA ALESSIO MAURO	04343770758	C/DA INCANÀ	PARABITA	LE	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
33	A-D055	A	D	V	secondaria 81.30	/	GIAMPIETRIZZI SRL	04531840728	VIA TARANTO N.11	SANTERAMO IN COLLE	BA	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
34	A-D056	A	D	II	principale 02.10	/	PRIMA SRL	02253320730	VIA DELLE SPINELLE N.17	CASTELLANETA	TA	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
35	A-D057	A	D	V	principale 4.1.00- secondaria 2.1.0 - 2.40- 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	CO-INVEST srl	06657330728	VIA MONTANARA N. 22	GRAVINA IN PUGLIA	BA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
36	A-D058	A	D	V	secondaria 81.30 - 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	G. SCAVI S.R.L.	04938000727	VIA G.B. VITALE N. 33	AQUAVIVA DELLE FONTI	BA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
37	A-D060	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	OLEARIA MURIONE SRL	03668600756	VIA BRIUNETTI N. 27	CAPARRICA DI LECCE	LE	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
38	A-D061	A	D	II	principale 81.30 secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	GARDENA DI BONIFATE FABIO	02472950738	VIA MARCONI PT. N. 45	GROTTAGLIE	TA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
39	A-D064	A	D	V	principale 42.11 secondaria 02.2.81.3	/	S.C.E.A.P. SRL	00934100721	VIA VITTORIO VENETO N. 19	ANDRIA	BT	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
40	A-D065	A	D	V	secondaria 02.20-81.30 secondaria 02.10-20- 2.40- 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	VIVAI DECANZIA GIOVANNI	06223940724	C/DA GRAY/SCIELLA ST. 5. AVERNA	ALTAMIRA	BA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
41	A-D068	A	D	II	secondaria 02.10-2.20- 2.40- 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	IMPRESA AGRICOLA DE MARCO ROBERTO	02306600732	VIA DI GASPERI N. 154	ANTRONA	TA	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
42	A-D069	A	D	V	principale 41.2 secondaria 81.3	Operatore forestale, Lv. 3IGF	COR COSTRUZIONI SRL	07054100727	VIA CARLO MARK N. 44	SANTERAMO IN COLLE	BA	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
43	A-D073	A	D	V	principale 01.11.4 secondaria 02.4.81.3	/	CONTRARIO GERARDO	00622360719	VIA MANCONI N. 40	MONTILEONE DI PUGLIA	FG	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
44	A-D076	A	D	II	principale 02.20 secondaria 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	SOCIETA' COOPERATIVA GREEN LINE	04120300719	VIO BORGIO CAMPITELLE N. 105	DELICETO	FG	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
45	A-D078	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale, Lv. 3IGF	ECOVERDE SRL	01404740753	VIA OBERDAN N. 96	LECCE	LE	2	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
46	A-D079	A	D	/	principale 03.36 secondaria 01.11.1 01.19.9.01.01.01.63	Operatore forestale, Lv. 3IGF	COOP. AGRIFORESTALE IACOVONE A RL	04066000711	C/DA FORCIADONE SC	ISCHITELLA	FG	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
47	A-D081	A	D	II	secondaria 02.40	Operatore forestale, Lv. 3IGF	SOC.AGRIA CARLOTTA 3S	02928400739	VIA DEL SAN GIORGIO JONICO, N. 6900	TARANTO	TA	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
48	A-D082	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.26 secondaria 01.61.02.1	Operatore forestale, Lv. 3IGF	DIERBERNARDIS NUZZO	04111150720	VIA AMSTERDAM N. 8	ALTAMIRA	BA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
49	A-D085	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Lv. 3IGF	AZ. AGR. MALLARDI GANDOMENICO	05422360725	VIA SIMON BOLIVAR, N. 4	SAMMICHELE DI BARI	BA	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
50	A-D086	A	D	II	secondaria 02.10	/	RANIERI MATTEO	03872240712	LOC. PEZZINGRILLO	PESCHICI	FG	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
51	A-D087	A	D	II	Impresa agricola prevalente 01.5 secondaria 01.26 01.2.2.55.20.02	/	SOC.AGR. MASSERIA PALESÌ SRL	02258740741	STRADA VECCHIA PER CRISPANO ZONA F. N. 144/A	MARTINA FRANCA	TA	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
52	A-D088	A	D	II	Impresa agricola prevalente 47.78.4 secondaria 02.2	/	ALOBIO LEGNAMI SAS DI ALOISIO VINCENZO & C.	03068400738	VICINALE GRAVINELLO SN	MASSAFRA	TA	3	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
53	A-D089	A	D	I	principale 02.40 secondaria 02.10-02.20	Operatore forestale, Lv. 3IGF	IL FAGGIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	04140400718	VIA SANT'ANTONIO, N. 13	FATETO	FG	1	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

54	A-D090	A	D	II	Ingresso agricola prevalente 01.28.02.2 secondaria 01.28.02.2	/	MONTEO LEONZIO	01766220741	VIA PER S.COSIMO - ZONA P.L.P. SN	ERICHE	BR	modificazioni.pes.it_montebonaccorso@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
55	A-D091	A	D	/	Ingresso agricola prevalente 01.28.02.1 secondaria 01.28.02.1	/	ENMIGI COSTRUZIONI DI MELLO GIUSEPPE	02337730713	VIA IL ESTERNO CROCE CN	VOLTURINO	FG	modificazioni.pes.it_mello@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
56	A-D092	A	D	II	Ingresso agricola prevalente 01.61 secondaria 01.26.02.1	/	GARGANO WORKING GREEN SRL SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	04093650713	VIA RAFFAELE CANNAROTTA, N. 46	CARPINO	FG	modificazioni.pes.it_garganoworkinggreen@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
57	A-D094	A	D	V	prevalente 01.61 secondaria 81.3	/	LA SEMPLIFICE DI CARLUCCI GIUSEPPE E. N. 8	02893870737	STRADA INDIRIZZATA ZONA E. N. 8	MARTINA FRANCA	TA	modificazioni.pes.it_la_semplifce@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
58	A-D095	A	D	/	Ingresso agricola prevalente 01.29 secondaria 01.13.1	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	VECCARI GIUSEPPE	00643880740	CONTRADA VITICINA SN	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	modificazioni.pes.it_veccari@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
59	A-D096	A	D	V	prevalente 01.99.09 secondaria 01.19.981.3	/	EDIL MARTIN SRL	07566070726	VIA G. FRANCHINO, 6	NOCI	BA	modificazioni.pes.it_edilmartin@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
60	A-D097	A	D	/	Ingresso agricola prevalente 01.20.02.1 secondaria 01.20.02.1	/	PUGLIA LEGNAMI SRL	02200600714	SS 89 KM 8.978	APRIGNA	FG	modificazioni.pes.it_puglialegnami@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
61	A-D098	A	D	II	prevalente 01.11 secondaria 02.1.01.5	/	MIRABILI MUREX - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	06975360725	VIA MASCAGNI N. 14	RUVO DI PUGLIA	BA	modificazioni.pes.it_mirabili@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
62	A-D099	A	D	/	prevalente 07.52.4 secondaria 01.6	/	FRANCESE AGRICOLTURA S.R.L.	06594470723	S.P. MOLETTA RUVO	MOLETTA	BA	modificazioni.pes.it_francese@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
63	A-D101	A	D	/	principale 43.12	/	SAVINO ABBACCIAMENTO SAS	01915660736	ST. NIGRI N. 81/A	MARTINA FRANCA	TA	modificazioni.pes.it_savino@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
64	A-D103	A	D	II	principale 01.11 secondaria 01.20.02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	LA BUFALARA DI GIOVANNOTTI PRIMIANO	01916607710	C.SO UMBERTO I N. 45	LESINA	FG	modificazioni.pes.it_la_bufulara@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
65	A-D104	A	D	/	principale 01.11.1	/	SIANO TAMBURINO RAFFAELLO	02956710731	TARANTO S2 C. CDA CAAPRICELO 23600 - C.F. 24	PULSANO	TA	modificazioni.pes.it_siano@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
66	A-D105	A	D	/	principale 43.12 secondaria 49.41	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	MULTISCAVI S.R.L.	06908950725	VIA BARLETTA, 249	ANDRIA	BT	modificazioni.pes.it_multiscavi@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
67	A-D106	A	D	/	Ente di diritto pubblico	/	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	08400330716	VALE CRISTOFORO COLOMBO N. 243	FOGGIA	FG	modificazioni.pes.it_consortorio@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
68	A-D107	A	D	/	secondaria 02.10	/	RZELLO DIVO	03893930755	VIA CASARANO 70/A ART. 4	TURISANO	LE	modificazioni.pes.it_rzello@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
69	A-D108	A	D	II	secondaria 02.10.02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	SOC. COOP. AGRICOL. RODIO SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.	02356107739	ZONA C. STRADA UMPIRENA 281	MARTINA FRANCA	TA	modificazioni.pes.it_soc_coop@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
70	A-D111	A	D	/	principale 01.20	/	SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE ROSSI	06350760721	VIA CASAMASSIMA SN	TURI	BA	modificazioni.pes.it_soc_coop@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
71	A-D112	A	D	II	secondaria 02.10	/	MONTI CARARA BIO SOC. AGR. S.R.L.	08090460721	VICO DEL CORSO N. 1	MINERVINO MURGE	BT	modificazioni.pes.it_monticarara@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
72	A-D114	A	D	/	principale 02.10	/	DEMILIO MARIA ROSARIA AZ. AGRICOLA	03094970713	VIA FONTANA N. 69	DELETO	FG	modificazioni.pes.it_demilio@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
73	A-D115	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	02421390739	LOC. ABATERESTA	TARANTO	TA	modificazioni.pes.it_agricola@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
74	A-D116	A	D	II	secondaria 02.10	/	AGRIMENGA S.S.	02137870742	S.S. PER SAN VITO RM. 0.300	CEGLIE MESSAPICA	BR	modificazioni.pes.it_agrimenga@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
75	A-D118	A	D	II	principale 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	SERVIZI AGRICOLI FORESTALI SANT'ANNA COOP. AGR.	04033300718	VICO 1 MAGENTA, N. 2	SANNICANDRO GARGANICO	FG	modificazioni.pes.it_servizi@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
76	A-D120	A	D	/	principale 01.11.4	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	CIALDI MICHELE	01202800718	VIALE TERMINILLO N. 22	CERIGNOLA	FG	modificazioni.pes.it_cialdi@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
77	A-D123	A	D	II	secondaria 02.10.01.39	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	APULIA DISTRIBUZIONE DI RIA ORINZO	03180330759	VIA NINO BIONO N. 20	COLLEPASSO	LE	modificazioni.pes.it_apulia@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
78	A-D124	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	OPERE URBANE SRLS	04992330759	VIA PAVE N. 76	MAGLIE	LE	modificazioni.pes.it_opere@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
79	A-D125	A	D	II	secondaria 81.30	/	NORMALE LONIA VIALI DI LUCIANO NICOLA	0409350727	A.P. POLIGNANO CONVERSANO RM 4	CONVERSANO	BA	modificazioni.pes.it_normale@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
80	A-D128	A	D	/	principale 43.21.01 secondaria 42.11 43.21.02 43.22.01 43.23.01 43.23.09	/	GENERAL SERVICE GROUP SRL	0388440712	VIA SANTA CHIAIA N.27	MANFREDONA	FG	modificazioni.pes.it_general@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
81	A-D132	A	D	V	principale 01.11.1	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	EUROGARDEN SOC. COOP. AGRICOLA	03204910719	VIA TRINITAPOLI N. 429	FOGGIA	FG	modificazioni.pes.it_eurogarden@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
82	A-D133	A	D	/	principale 01.11.1	/	AZ. AGR. FERRUCCI DONATO	01682590711	C.DA VALLEVONA 2	CASANOVO MONTE ROTARO	FG	modificazioni.pes.it_az_agr@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
83	A-D134	A	D	/	principale 01.11.4	/	AZ. AGR. FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	0373240719	C.DA VALLEVONA, 2	CASANOVO MONTE ROTARO	FG	modificazioni.pes.it_az_agr@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
84	A-D136	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AZ. AGR. VIVASTA EROLI ANTONIO	02108730744	SS 16 APRATICA, C.DA IBRANCASIN, 68	BRINDISI	BR	modificazioni.pes.it_az_agr@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

85	A-D137	A	D	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGF	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE GARGANO VERDE A R.L.	0406890715	VIA CRO ANGELLINI N. 12	VICO DEL GARGANO	FG	gravinain@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
86	A-D138	A	D	D	II	secondaria 81.30	/	MACALSI SERVICE SOC. COOP	03811450711	VIA DELLE GINISTRE 14	FAETO	FG	macal@macal.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13 e per danno rientro fuori termine
87	A-D140	A	D	D	/	Solo attività agricola 01.11.4	/	GRECO DANTELO	03151450756	PIAZZA VITTORIA N.20	CAPARICA DI LECCE	LE	paves@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
88	A-D141	A	D	D	II	principale 02.1	/	GREEN VALLEY DI CASANO IGNAZO	0830507021	VIA MATERA 57	GRAVINA IN PUGLIA	BA	gravinain@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
89	A-D142	A	D	D	/	principale 01.26	Operatore forestale, Liv. 3IGF	BOSCO DI SPIRITO SCA IS	07981390725	VIA S. ROSA N.9	ANDRIA	FG	bossel@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
90	A-D143	A	D	D	II	principale 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGF	TENUTA UMBRIA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	0331290718	VIA GALLIANI, N. 8	FOGGIA	FG	umbria@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
91	A-D145	A	D	D	I	principale 02.20	/	AURORA SPES SOCIETA' COOPERATIVA	0390900718	VICO PRIMO COLLE N. 4	SAN MARCO LA CAROIA	FG	aurorapes.soc.coop@legambiente.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
92	A-D146	A	D	D	/	principale 01.21	Operatore forestale, Liv. 3IGF	ROMANAZZI VITANTONIO	02141230730	CIA BORGIO PHONE N. 251	CASTELLANETA	TA	romanom@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
93	A-D147	A	D	D	II	secondaria 02.10-02.20-02.40	Operatore forestale, Liv. 3IGF	LA CIOCIARA SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE SRL	08151200728	VIA BATTISTINI N. 60	SAN FERNANDO DI PUGLIA	BT	societascomabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
94	A-D148	A	D	D	/	principale 52.21.6-01.11	/	A-D101	03751680726	VIA COHATO C.S. 1036	ALTAMIRA	BA	societascomabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
95	A-D149	A	D	D	/	principale 01.11.4	/	D'ALCELIO BEATRICE	05061680723	VIA COHATO C.S. 1036	ALTAMIRA	BA	beatrice.dalcelio@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
96	A-D152	A	D	D	/	secondaria 01.11.4	Operatore forestale, Liv. 3IGF	SOC. AGR. MONTERRE SAS	08431680726	VIA MANFREDONIA N. 22	ALTAMIRA	BA	societascomabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
97	A-D153	A	D	D	II	secondaria 02.10-81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGF	AZIENDA AGRICOLA LIARO GIAMMACORI	03398070750	VIA NAPOLI N. 72	CASTI DI LECCE	LE	giammacori@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
98	A-D156	A	D	D	/	principale 01.61	Operatore forestale, Liv. 3IGF	SILIGUO ALESSANDRO	03141660711	VIA CASTELLUCCO N. 7	CELLE SAN VITO	FG	siligu@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
99	A-D157	A	D	D	II	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGF	SAINI COSTRUZIONI E BONIFICHE DI DE NUZZO GIUSEPPE	04481200750	VIA SAN GIOVANNI BOSCO N. 1	UGENTO	LE	giuseppecost@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
100	A-D158	A	D	D	II	principale 01.11.1-02.10-02.20	Operatore forestale, Liv. 3IGF	LE CHIANCATE SOCIETA' AGRICOLA	0409130719	CONTRADA MICALETTI S.M.	SAN MARCO IN LAMIS	FG	lechi@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
101	A-D159	A	D	D	/	principale 42.21	/	S.O.C.I. SRL	04621750759	VIA PUCIONI N. 38	LECCE	LE	societ@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
102	A-D160	A	D	D	II	secondaria 02.10-02.20-81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGF	PALIMBO VINCENTO	01481307711	VIA BORGIO I LE GRAZE N. 11	SANTAGATA DI PUGLIA	FG	palimb@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
103	A-D161	A	D	D	II	secondaria 02.40-81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGF	MOVIER SRL	0300810735	VIA LARGO GIOVENIO N. 1	PLAGIANO	TA	movier@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
104	A-D162	A	D	D	/	principale 01.26	Operatore forestale, Liv. 3IGF	I BRIGANTI SCSA	07981380721	VIA S. ROSA N. 9	ANDRIA	BT	briganti@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
105	A-D163	A	D	D	II	secondaria 02.10-02.20-02.40	/	AZIENDA AGRICOLA CAMPANALE GIOVANNI	05221280726	SOTT. S. SILLECCHIA	CASSANO DELLE MUJRE	BA	camp@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
106	A-D164	A	D	D	I	prevalente 02.2	/	AMICO PIETRO	02651680742	VIA ABATE AMATO S. PIETRO N. 9	CEGLIE MESSAPICA	BR	leppan@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
107	A-D165	A	D	D	V	principale 81.30	/	SP GARDEN DI GIGANTE SAVERIO	08501200728	VIA COSENZA N. 17	GRAVINA IN PUGLIA	BA	spgarden@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
108	A-D167	A	D	D	II	secondaria 02.20-02.40	/	IL PALMISTO SRL	02721640736	VIA PIR SAUCE	TARANTO	TA	ilpalmisto@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
109	A-D168	A	D	D	II	secondaria 81.30-02.10	/	DE FILIPPI VINCENZO AGOSTINO MARIA	03030980732	VIA DELLA GIANDRIA S.N.	CASTELLANETA	TA	y.delfilippi@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
110	A-D170	A	D	D	/	principale 01.5	/	TENUTE D'AMBRUOSO SOCIETA' AGRICOLA A RL	08372520729	VIA E. FERAROSCANI N. 32	NOCI	BA	tenuteambruso@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
111	A-D171	A	D	D	II	secondaria 02.10-02.20	/	ORILLO FILIPPO	02901680720	VIA ORETA N. 5	GRAVINA IN PUGLIA	BA	orillofilippo@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
112	A-D172	A	D	D	/	principale 01.20	Operatore forestale, Liv. 3IGF	AZIENDA AGRICOLA RUTELIANI S.S.	0388130729	VIA NAZARIO SAURO, N. 53	RUVO DI PUGLIA	BA	azierut@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
113	A-D174	A	D	D	V	secondaria 02.10-81.30	/	CARRIERI PIROPAOLO	03051740735	VIALE MONTE PAMASO, N. 25	PULSANO	TA	carrieripi@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
114	A-D175	A	D	D	/	principale 01.61	/	GREEN ESSE	07591790721	VIA COSTANTINO, 2	SAMMICHELE	BA	sammichele@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
115	A-D176	A	D	D	II	principale 81.30	/	GRIMA SRL	07121640729	VIA M. SARICONE, 115	TERUZZI	BA	grima@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
116	A-D181	A	D	D	V	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGF	COLEMI SRL	02001490743	VIA MACEDONIO N. 1	BRINDISI	BR	info@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
117	A-D184	A	D	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3IGF	CHARILLI MOVIMENTO TERRA S.R.L.	08241650726	VIA F. SALOMONE N. 83	RUVO DI PUGLIA	BA	charillimovimentoterra@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
118	A-D185	A	D	D	/	principale 01.11.4	/	AZ. AGR. CHARILLI VITTORIO	0706130726	VICO PRIMORDINI-TACCONE N. 3	RUVO DI PUGLIA	BA	charillivittorio@comabos.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
119	A-D188	A	D	D	V	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3IGF	GRANDE E SRLS	0865130722	VIA CANTAGI N. 559	BARI	BA	grandec@comabos.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

120	A-D189	A	D	II	secondaria 02.10 - 81.13 secondaria 02.10 - 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	IMPRESA MOVIMENTO TERRA DI MARTELLA AGOSTINO	0349790714	LOCALITÀ INVERSA DELLA PITRARA SNC	PESCHICI	FG	marcella.agostino@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
121	A-D191	A	D	V		Operatore forestale, Liv. 3ICQF	F.LLI RODIO SRL	03232460737	STIVADA VIA PIENA ZONA N. 281	MARTINA FRANCA	TA	francesco.rodio@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
122	A-D192	A	D	V	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	GREEN WOOD SRL	0817150726	S.P. LA TRAMONTINA KM 0,900 N. 27	GRATINA IN PUGLIA	BA	antonio.wood@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
123	A-D194	A	D	/	principale 01.11.1	/	VIGILANTE MICHELE	0249026715	VIA DON LUIGI STURZO N. 7	SAN MARCO IN LAMIS	FG	michele.sturzo@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
124	A-D197	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	RAINONE MARIO	03837200710	VIA PADRE SEGNER N. 41	PANNI	FG	mario.panni@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
125	A-D201	A	D	II	secondaria 02.20	/	SOC. AGR. FLU PICCUTO ANGELO MICHELE E GIOVANNI SNC	03482680711	C.DA PRAMA PELARA SNC	VOTURARA APPULA	FG	angelo.piccuto@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
126	A-D202	A	D	/	principale 01.26	/	LAMMOCA MARGHERITA	0471600798	VIA CUPROPA N. 24	ALUSTE	LE	lammoconico@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
127	A-D205	A	D	/	secondaria 02.40	/	MAGLIANO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	0418160718	C.DA MAGLIANO N. SNC	OSARÀ DI PUGLIA	FG	cooperativa@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
128	A-D206	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	GREENWORLD DI FRANCESCO GIRARDI	0858150725	VIA TIANANTINI 35/C	GOIA DEL COLLE	BA	greenworld@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
129	A-D209	A	D	V	secondaria 02.10	/	NOTRANGELO LUIGI	0385340719	LOCALITÀ MUJERGE PALENA SNC	MONTE SANTANGELO	FG	luigi.notrangelo@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
130	A-D210	A	D	V	secondaria 02.40 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	NATURE SYSTEM SRL	0439050713	S.P. 44 BERRACAPROLA-CHEUTI SNC	CHEUTI	FG	naturesystem@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
131	A-D211	A	D	/	principale 01.11.4 secondaria 01.61	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AZ. AGR. MINGOSIS SRLS	02532620713	C.SO VITTORIO EMANUELE N. 133	OSTUNI	BR	mingosis@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
132	A-D212	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	MANICONE MANANTONIO	0903400725	VIA ALBERGO N. 4	ALTAMURA	BA	manicone@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
133	A-D213	A	D	V	secondaria 02.20	/	GREEN SERVICE SRLS	03103000716	VIA FRANTOIO N. 10	MASSAFRA	TA	green.service@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
134	A-D214	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	FIORELLI SAUVAGRE & FIORELLI MARIA S.A.S.	0434180712	C.DA GIOIELLA MONTUORO N. SNC	VOTURARA APPULA	FG	saubertomariellio@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
135	A-D218	A	D	V	principale 81.3 secondaria 02.18.2.29.1	/	LEVANGHERIS SRL	0213130712	PROXILE PER FRANKAVILLA FONTANA KM 1.1 SNC	ORIA	BR	levangheris@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
136	A-D223	A	D	II	principale 10.2 secondaria 55.201.56.3	/	PESCHIO SRLS UNIPERSONALE	0407860714	LOCALITÀ VALLE CROCI SNC	PESCHICI	FG	pescio@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
137	A-D224	A	D	V	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	LOSTO FRANCESCO	0417760723	VIA TOMMASO FIORE 14	SANMICHELE DI BARI	BA	losto@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
138	A-D225	A	D	II	principale 81.30	/	SOLIDARITEX E INTEGRAZIONE E LAVORO - COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO Solidarietà E Integrazione Sociale - Società Cooperativa Agricola*	0369770719	S.S. 16 KM 652	SAN SEVERO	FG	solidaritetex@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
139	A-D227	A	D	V	principale 49.41	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	BRUNO LEGNAMI SRL	0318130737	VIA BELVEDERE 5	MARTINA FRANCA	TA	bruno.lugnami@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
140	A-D228	A	D	V	principale 81.30 secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	IL GIARDINO CREATIVO DI VITO COLACCIO	0318130737	VIA BACI, 1	STINTE	TA	vito.colaccio@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
141	A-D229	A	D	I	principale 02.2	/	SCACCHI EMMA DI GIUSEPPE GERITILE	0879160726	VIA ALIBORIELLO 47	PUGNANO	BA	emma.scacchi@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
142	A-D230	A	D	V	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	MARTINO PAOLO	0169180719	CONTRADA COSTA ARENA KM 6.00	SANNICANDRO GARGANICO	FG	martino.paolo@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
143	A-D231	A	D	II	secondaria 02.10 - 02.20 - 02.40 - 02.20	/	ROMANO PERGIORGIO	0481650750	LOCALITÀ SANTO STERNO SNC	OTRANTO	LE	romano.pergio@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
144	A-D232	A	D	/	principale 01.11.1 secondaria 01.11.4 01.26	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AZ. AGRICOLA D'ANTUONO DI'ANTUONO GIANNI PAOLO	0413260711	VIA DEI CELTI 12	SANNICANDRO GARGANICO	FG	az.antonio@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
145	A-D233	A	D	V	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	GRANEGNA ANTONIO	0436100729	C.DIA LAMALINGA 15	SANTERAMO IN COLLE	BA	antonio.granegna@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
146	A-D235	A	D	V	secondaria 02.20 - 81.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	VASALLUCI MARIA VALENTINA	0424800711	VIA TRANI, 1	S. MARCO IN LAMIS	FG	vasallucimaria@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
147	A-D217	A	D	/	principale 01.11.1 secondaria 01.10.39	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	POSTA FAUGNO S.R.L.S. AGRICOLA	0414680713	CONTRADA FAUGNO NUOVO SNC	S. PAOLO DI CIVITATE	FG	posta.faugno@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
148	A-D238	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	CASANO FRANCESCO	0355120734	VIA LECCE 25	GINOXA	TA	casano@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
149	A-D240	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	GIULIANI MARTINO DI GIULIANI GRAZIANA	0268160731	CONTRADA S. CATERINA SNC	MARTINA FRANCA	TA	giuliani.martino@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
150	A-D241	A	D	V	secondaria 03.10 - 02.20 - 0.2.40	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	LEGGERI GIUSEPPE	0139880718	CONTRADA PRO DI BRANCA	S. SEVERO	FG	giuseppe.leggeri@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
151	A-D242	A	D	V	secondaria 02.20 - 02.40	/	LOTO GREEN SRL SEMPLIFICATA	0444160715	LOCALITÀ VALVOIA SNC	VIESTE	FG	loto.green@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
152	A-D245	A	D	II	secondaria 02.10 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	LIUTINO ANGELO	0501040726	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 5	SANMICHELE DI BARI	BA	angelo.liutino@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
153	A-D248	A	D	II	principale 02.10 secondaria 02.10	/	SOCIETÀ APULIA GREEN S.R.L.S.	0436590713	CORSO ROMA 179	FOGGIA	FG	apuliagreen@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

154	A-D249	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	PETECCHIA GIOVANNI	01874670712	SANTA LUCIA, SNC	VOLTURINO	FG	luovanna.petecchia@comuneforestale.basilicata.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
155	A-D253	A	D	V	secondaria 02.40 - 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AGROS' GIUSEPPE	02689980759	VIA CAVOUR, 15	SUPERANO	LE	elisabettaagros@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
156	A-D254	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	RICHARDI ANTONIETTA	02071010710	VIA CAROLI, 241	SAN MARCO LA CATOLA	FG	antoniettarichardi@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
157	A-D264	A	D	I	principale 02.10	Operatore forestale Specializzato	SEMERARIO SERVICE SRL	03278670736	VIA G. VERDI, 36	MARTINA FRANCA	TA	semerarioservice@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
158	A-D265	A	D	II	principale 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	MUSARDO ARTE & DECORO SRL	02047300740	S.S. 605 PET CAMPI SALTINNA C.DA FRESCA	SAN DONADI	BR	musardos@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
159	A-D266	A	D	III	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	BONUSO FRANCESCO (CASA LEGNA)	03960620755	VIA DANTE ALIGHIERI, 7	COERTINO	LE	bonusofrancesco@pec.cobertino.com	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
160	A-D268	A	D	II	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	DOTO LUIGI	03172180717	STRADA SERRA DI CASTRO, 5	DELICETO	FG	dotoluigi@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
161	A-D274	A	D	I	principale 02.20	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	SINLUOTO GIOVANNI MARTINO	04227970722	STRADA COMUNALE 16 CERROSA, 72	LOCOTONDO	BA	sinluotom@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
162	A-D275	A	D	II	secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	COOP. IATIVA AGRICOLA VARIA SAPORI DEL GARGANO	04519100713	VIA DEI FAGGI, 1	CAMPINO	FG	cooper@colvalva@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
163	A-D281	A	D	V	secondaria 81.30	Operatore forestale, Liv. 3ICQF	AGRISCAVI MALACENNINO DI ANTON NICOLETTA	05334320750	VIA CAVOUR CAMILLO - LOC. ARGENTON, 11	PRESICCE - ACQUAFORA	LE	malacenninantonio@pec.it	1	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	B	Imprese forestali con sede legale in Puglia.	Categoria	I	II	III	IV	V
			Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.						
Classe	A	B	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).						
	B		Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).						
	C		Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).						
	D		Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).						
Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-D001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.					Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale. Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34. Imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione. Imprese e ditte di prima trasformazione del legno. Impresa e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.				
				Codice ATECO	02.1	02.2	02.4	81.3	
					Silvicoltura ed altre attività forestali.	Utilizzo di aree forestali.	Servizi di supporto per la silvicoltura.	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).	

ALLEGATO B)

Aggiornamento al 31/07/2026

ALBO IMPRESE FORESTALI DELLA REGIONE PUGLIA CLASSE D - SEZIONE B														
N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	n. anni sospensione	STATO ISCRIZIONE
1	B-0001	B	D		secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	DEL GENIO ANDREA	07933420635	VIA CHATAMONE N. 60	NAPOLI	NA	delgenioandrea@pec.it		
2	B-0002	B	D	V	secondaria 02.20	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	TEKNOSTAR SRL	02648960694	BORGATA FATTORE SN	SANTA MARIA IMBARO	CH	teknostar@pec.it		
3	B-0003	B	D	V	secondaria 02.10-02.20-02.40-81.30	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	MIGNOGNA MICHELE SRL	01801360700	C.DA VICENNE SN	TORO	CB	mignognamichela.srl@pec.it		
4	B-0011	B	D	V	secondaria 02.2	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	COLOMBO FARIANO	00886180702	VIA COMO N. 6	SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB	fariano.colombo@pec.it		
5	B-0013	B	D	V	principale 81.30 secondaria 02.10	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	REKA S.R.L.	02968200309	VIA IPPLIS, 44	UDINE	UD	reka.rl@pec.it		
6	B-0015	B	D	II	principale 02.20	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	SOCIETA' AGRICOLA OSCO SRL	02150750764	C.DA PETRAMA, SNC	OPPIDO LUCANO	PZ	societasosco@legatiunali.it		

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Cat.	Codice ATECO / Attività	IMAZIONE PROFESSIONA	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Prov.	pec	anni sospens.	STATO ISCRIZIONE
1	B-0004	B	D		principale 01.11.4 secondaria 01.61	/	CAPUANO VINCENZA	01562390623	VIA CALVARIO N. 62	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	vincenzacapuano@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
2	B-0005	B	D	V	secondaria 02.10	/	ALFANI SANDY BARBARA B. BOCCA GIUSEP	03800980275	VIA SEROLA VENETA DESTRA N. 130	MIRIA	VE	alfanisandy@pec-arti.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
3	B-0006	B	D	V	secondaria 02.10	/	VIVAO MEDIORIA ROSA E FIORINI L.C. di MEDIORIA GRUPPE REGGIALE E MANIFATT	01873100703	C.DA COVATTA, 31	RIPALMOSANI	CB	vivao@gruppo@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
4	B-0007	B	D		principale 41 secondaria 08.12 42 42.11 42.91 43.12 68.20.01 23.63	/	SA COSTRUZIONI SRL	01652610041	LOCALITA' CAMPIREALE ZONA PPT SNC	ARIANO IRPINO	AV	sa@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
5	B-0008	B	D		principale 42.11 secondaria 56.10.11	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	ROMERO GROUP SRL	02624130469	VIA NAZIONALE SNC	GRECO	AV	romerogroup@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
6	B-0009	B	D		principale 01.61	/	ECONOMIST SRL UNIVERSORALE	03695110783	Z.I. SETTORE 4 SNC	CORIGLIANO - ROSSANO	CS	economi@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
7	B-0010	B	D	I	principale 02.2	/	VEDVINO LEGGARA B. DISSO ANTONIO	02556492127	VIA CANCELLO DEI MONACI N.5	TORE DEL GRECO	NA	vedvinoleggara@pec.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
8	B-0012	B	D	V	principale 01.11.1 secondaria 01.11.2	Operatore forestale, Liv. 3/GCF	PROLETTA PIETRO SAUVATORE PASQUALE	06819470618	VIA ROMA N.55	FORANO DI VAL FORTORE	BN	pietrop@pec.it	2	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.
9	B-0014	B	D				GIOVANNI MARICA	04271851211	6271851211	NAPOLI	NA	giovanni@legatiunali.it	3	SOSPESA ai sensi del R.R. n. 9/2023, art. 10, art. 13.

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.	Categoria	I	Imprese e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.	II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34.	
			III	imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.	
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).	IV	imprese e ditte di prima trasformazione del legno.	
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).	V	imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.	
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).			
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1)			
			Codice ATECO	02.1	Silvicoltura ed altre attività forestali.
				02.2	Utilizzo di aree forestali.
				02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
				81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Il codice univoco di ciascuna Impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-D001 è un'Impresa della Sezione A, Classe D num. progr. 1.

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-0001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 001.

ALLEGATO C)

Aggiornamento al 31/07/2026

N.	Codice impresa	Sezione	Classe	Categoria	codice ATECO / Attività	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Denominazione impresa	P.IVA	Indirizzo	Comune	Provincia	pec	n. anni sospensione	STATO ISCRIZIONE
1.	A-0035	A	D	V	principale 81.30 secondaria 02.40	Operatore forestale, Liv. 3/GF	BERARDINO ANTONIO	0658.2360720	VIA LEONARDO DA VINCI, 35	CASAMASSIMA	BA	berardinaantonio@pec.it		CANCELLATO ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a)
2.	A-0222	A	D	I	principale 02.21.0 secondaria 02.30-02.20	Operatore forestale, Liv. 3/GF	SOC. COOP. MARE E AMBIENTE	0415.1230713	LOCALITA' MONTE PUCCO A/2 SNC	PESCHICI	FG	mareambiente@pec.it		CANCELLATO ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c)

LEGENDA

Sezione	A	Imprese forestali con sede legale in Puglia.							I	Impresa e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale.
	B	Imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.							II	Impresa agricola come definito all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'art. 10 comma 6 del D. lgs. 3 aprile 2016, n. 34.
									III	Imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione.
Classe	A	Imprese appartenenti alla classe A (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).							IV	Imprese e ditte di prima trasformazione del legno.
	B	Imprese appartenenti alla classe B (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).							V	Imprese e ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti, ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.
	C	Imprese appartenenti alla classe C (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1).								
	D	Imprese appartenenti alla classe D (ex R.R. 9/2023 art. 3 co. 1)								
									02.1	Silvicoltura ed altre attività forestali.
									02.2	Utilizzo di aree forestali.
									02.4	Servizi di supporto per la silvicoltura.
									81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole).

Il codice univoco di ciascuna impresa è così composto: "Sezione-Classe numero progressivo". Ad esempio A-0001 è un'impresa della Sezione A, classe D num. progr. 0001.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 26 marzo 2026, n. 235

Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei” – Avviso pubblico per la conferma dell’accreditamento e per l’accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/1997;
- il D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005 *Codice dell’Amministrazione Digitale* (CAD), come modificato dal D. Lgs n. 217/2017;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28 maggio 2020;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 in materia di revisione e semplificazione delle disposizioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell’art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di dirigente della Sezione all’arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la DGR n. 582 del 30/04/2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Visto

- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo

di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma FSC 2021;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*, registrata alla Corte dei conti il 21 marzo 2022, al n. 706;
- la Legge 15 aprile 2024, n. 55 recante *Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali*;
- la Legge 2 dicembre 2025, n. 182 recante *Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese* nella parte in cui apporta modifiche al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Visto

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 6 marzo 2023 recante *"PR Puglia 2021-2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei - Approvazione."*;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 157 del 04/06/2024 recante *Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060*;
- l'Atto Dirigenziale n. 5 del 22 gennaio 2025 recante *"Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2025/2026 – Approvazione"*;
- l'Atto Dirigenziale n. 158 del 06 maggio 2025 di *Approvazione elenco unità di offerta accreditate nella I finestra temporale*;
- l'Atto Dirigenziale n. 233 del 18 giugno 2025 di *Approvazione elenco unità di offerta accreditate nella finestra temporale straordinaria*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 862 del 19 giugno 2025 recante *"Accordo per la Coesione. POC 21/27. Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02 – Buoni educativi minori 0-3 anni per accesso a servizi educativi accreditati. Stanziamento di € 70.000.000,00 per l'anno educativo 25/26. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1831 del 19/11/2025 *"Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati ai sensi del combinato disposto del Decreto*

Legislativo n. 65/2017 e della Legge Regionale n. 19/2006 s.m.i. – Chiusura della fase transitoria e avvio della gestione dei flussi telematici da parte della Sezione Istruzione e Università – Direttive generali”;

- l’Atto Dirigenziale n. 24 del 16/01/2026 “Delibera della Giunta regionale n. 1831/2025: Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo n. 65/2017 e della Legge Regionale n. 19/2006 s.m.i. – Chiusura della fase transitoria e avvio della gestione dei flussi telematici da parte della Sezione Istruzione e Università – Presa d’atto del Verbale della riunione tecnica interassessorile per l’attuazione delle Direttive generali – Approvazione”.

Premesso che

- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. “Istruzione e formazione” ed all’interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l’Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione” che include l’intervento specifico: Sistema “Zerosei”; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione “Zerosei”, che prevede fra l’altro l’erogazione di buoni alle famiglie per l’accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;
- gli obiettivi generali di tale intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno delle famiglie con minori da zero a sei anni per l’accesso a un sistema educativo e di istruzione di qualità, mirano altresì a incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori da tre a sei anni, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire pari opportunità qualificate di educazione ed istruzione a bambini e bambine in condizione di vulnerabilità sociale, assicurando in tal modo adeguati servizi di conciliazione vita-lavoro;
- è necessario dare attuazione alla riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, di cui al D. Lgs. n. 65/2017, rientrando nell’ambito delle politiche per l’istruzione, attraverso *“la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l’infanzia con l’obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni”* (art. 4, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 65/2017) nonché la *“graduale stabilizzazione e il loro progressivo potenziamento, con l’obiettivo di escludere i servizi educativi per l’infanzia dai servizi pubblici a domanda individuale”* (art. 8, co. 1, D. Lgs. n. 65/2017);
- con Decreto n. 43 del 24 febbraio 2022 il Ministero dell’Istruzione ha approvato gli *“Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”*, di cui all’art. 5, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;
- con DGR n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014–2020, è stata approvata la strategia *“Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”*, con diversificati interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020”, avviando il percorso amministrativo mirato a ridisegnare le competenze e i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno dell’accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni prevedendo la gestione della misura specifica in tema di “Buoni educativi 0-3 anni” in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017;
- con DGR n. 258 del 06/03/2023, coerentemente con la programmazione europea dei fondi strutturali a valere sul Programma regionale 2021/2027, sono stati approvati i “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei”;
- con DGR n. 862 del 19 giugno 2025 è stato approvato l’“Accordo per la Coesione. POC 21/27. Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02 – Buoni educativi minori 0-3 anni per accesso a servizi educativi accreditati. Stanziamento di € 70.000.000,00 per l’anno educativo 25/26. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

Preso atto che

con la DGR n. 258/2023, la Giunta regionale ha stabilito che:

- è prioritario avviare un’azione amministrativa strategica di accreditamento degli organismi di offerta di servizi educativi per minori da zero a sei anni, in quanto si tratta di una condizione propedeutica all’attuazione dell’Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che comprende l’intervento specifico: Sistema “Zerosei”;

- i soggetti destinatari delle procedure di accreditamento all'interno del Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei sono, in via prioritaria, i gestori delle seguenti tipologie di servizi educativi da 3 mesi a 3 anni disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.:

- asilo nido, micronido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
- centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
- piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b);

- con nota acquisita al Protocollo RP n. 0119856/2025 del 06/03/2025, l'Ambito Territoriale sociale di Massafra ha riferito circa l'impossibilità di effettuare il controllo *in loco* obbligatorio presso i servizi autorizzati ex art. 101, Regolamento regionale n. 4/2007;

- dall'istruttoria regionale è emersa la difficoltà per gli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni nei quali insistono servizi ex art. 101 accreditati di effettuare i controlli *in loco* sulla specifica tipologia di offerta domiciliare determinando un rallentamento della spesa europea e l'impossibilità di chiudere i progetti per mancanza della documentazione attestante l'effettiva frequenza dei servizi accreditati il pagamento dell'intera retta;

- l'attuazione dell'intervento "Sistema Zerosei", che prevede l'erogazione di Buoni per servizi educativi per minori, programmato sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", è approvato coerentemente alla cronologia dell'anno educativo (dal 1° Settembre al 31 Luglio di ogni anno educativo) al fine di garantire l'accesso e la frequenza delle unità di offerta accreditate nonché l'istruttoria regionale.

Dato atto che

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023 recante i "Criteri" per l'adozione del presente atto è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022;

- l'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza ha convocato il Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato zerosei, riunitosi in data 11 febbraio 2026, al fine di condividere i contenuti e le modalità dell'Avviso per l'accREDITamento del Sistema di offerta per minori da zero a tre anni della Puglia al Catalogo dell'offerta per l'anno educativo 2026/2027.

Si ritiene

- di approvare l'"Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento e per l'accREDITamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di sospendere l'accREDITamento al Catalogo di nuovi servizi educativi ex art. 101, nelle tipologie di cui alla lett. a) e alla lett. b), Regolamento regionale n. 4/2007, per l'anno educativo 2026/2027 al fine di definire un'apposita procedura operativa *standard* per effettuare il controllo *in loco* da parte dei soggetti attuatori della spesa, consentendo di confermare l'accREDITamento solo con riferimento a quei servizi per i quali sia intervenuto, nel corrente anno educativo o in quello precedente, un controllo *in loco* con esito positivo da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi di riferimento;

- di prevedere apposite norme per la procedimentalizzazione dei controlli e per l'applicazione di sanzioni per il caso in cui siano rilevati inadempimenti/irregolarità dagli enti che effettuano le verifiche sulla corretta attuazione dell'intervento.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come
modificato dal D. Lgs n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere atto** di quanto disposto dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 258 del 06/03/2023.

Di **approvare** l'“Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027” di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Di **sospendere** l'accreditamento al Catalogo di nuovi servizi educativi ex art. 101, nelle tipologie di cui alla lett. a) e alla lett. b), Regolamento regionale n. 4/2007, per l'anno educativo 2026/2027 al fine di definire un'apposita procedura operativa *standard* per effettuare il controllo *in loco* da parte dei soggetti attuatori della spesa, consentendo di confermare l'accreditamento solo con riferimento a quei servizi per i quali sia intervenuto, nel corrente anno educativo o in quello precedente, un controllo *in loco* con esito positivo da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi di riferimento.

Di **prevedere** apposite norme per la procedimentalizzazione dei controlli e per l'applicazione di sanzioni per il caso in cui siano rilevati inadempimenti/irregolarità dagli enti che effettuano le verifiche sulla corretta attuazione dell'intervento.

Di **prendere atto** che i soggetti destinatari della procedura di conferma dell'accreditamento e di nuovo accreditamento all'interno del Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei sono, in via prioritaria, i gestori privati delle seguenti tipologie di servizi educativi da 3 mesi a 3 anni disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.:

1. nido, micronido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
 2. centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- nonché i gestori privati già accreditati per i quali sia intervenuto, nel corrente anno educativo o in quello precedente, un controllo *in loco* con esito positivo da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi di riferimento dei seguenti servizi educativi:
3. servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
 4. piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b).

Di **nominare** Responsabile del procedimento la Dott.ssa Elisa Amatista, incardinata nella Sezione Istruzione e Università.

Di **dare mandato** alla Responsabile del procedimento di trasmettere ad ARTI Puglia il presente Atto per la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, sulla piattaforma dedicata all'interno del portale <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei/> e per l'avvio delle procedure telematiche di competenza.

Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione come documento originale informatico con il sistema CIFRA2;
- è trasmesso all'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Accreditamento Catalogo 26_27_ALLEGATO A.pdf - 3918c7f9915613492e251b71ac779703082f86692fd1c397eabe95ae74f7acba

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00254

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Supporto e controllo sub-azioni 6.3.1 - 6.3.3 - 6.3.4 - 6.3.5
Elisa Amatista

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto e controllo sub-azioni 6.3.1 - 6.3.3 - 6.3.4 - 6.3.5
Elisa Amatista

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

ATTO DIRIGENZIALE



ALLEGATO A

Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2026/2027

Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

**Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2026/2027
Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di
offerta non già accreditate**

Art. 1

Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori zerosei

1. Con il presente Avviso è aperta la procedura per:
 - a. la conferma dell'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2026/2027 delle unità di offerta già accreditate per l'anno educativo 2025/2026;
 - b. l'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2026/2027 di unità di offerta non già accreditate.
2. Il Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei (da ora in poi: "Catalogo") consiste in un elenco di tipologie di unità di offerta per minori (da ora in poi: UDO), rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, istituito con il Decreto Legislativo n. 65/2017, come specificate nel successivo art. 2, tramite i soggetti gestori privati delle stesse che, su presentazione di un'istanza telematica, richiedono l'accreditamento assumendo precisi impegni nei confronti dell'Amministrazione Pubblica, delle famiglie interessate e dei minori frequentanti per offrire servizi educativi di qualità, garantendo gli standard minimi dettagliati nel presente Avviso per tutto il periodo di durata dell'anno educativo e accettano di erogarli tramite il titolo di acquisto di cui al successivo comma 3.
3. L'accreditamento al Catalogo è condizione necessaria per erogare servizi in favore di minori da tre mesi a tre anni tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto differito denominato "Buono educativo" per minori da zero a tre anni, ai sensi degli articoli 48 e 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (da ora in poi: Legge) e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i. (da ora in poi: Regolamento).
4. Le procedure di conferma di accreditamento al Catalogo delle UDO già accreditate nella precedente annualità educativa e di accreditamento di UDO non già accreditate, in ogni caso, si effettuano tramite la piattaforma telematica dedicata "Studio in Puglia", nella sezione disponibile all'indirizzo <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei>, secondo quanto definito nei successivi articoli.
5. Dall'accreditamento al Catalogo di cui al presente Avviso discendono gli obblighi di osservanza degli impegni derivanti dall'accesso e dalla permanenza nello stesso nonché gli obblighi connessi all'erogazione dei servizi educativi per minori messi a Catalogo tramite il titolo di acquisto di cui al comma 2, come successivamente definiti in un accordo contrattuale indicato come "Contratto di servizio", sottoscritto tra i Comuni capofila degli Ambiti territoriali/Consorzi di Comuni competenti per sede operativa dell'UDO accreditata e il soggetto gestore della stessa, sulla base dell'Unità di costo standard vigente alla data di sottoscrizione.
6. I criteri e le modalità per l'accesso alle UDO tramite i titoli di acquisto di cui ai commi precedenti sono definiti con successivo Avviso rivolto ai nuclei familiari.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ****Art. 2****Destinatari**

1. Possono presentare **istanza di conferma di accreditamento** al Catalogo per l'anno educativo 2026/2027 i soggetti gestori privati delle seguenti tipologie di UDO disciplinate dal Regolamento e già accreditate per l'anno educativo 2025/2026:
 - a. asilo nido (art. 53), in tutte le tipologie disciplinate dalla vigente legislazione;
 - b. sezione primavera (art. 53);
 - c. centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
 - d. servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a), fatto salvo quanto stabilito nel successivo comma 3;
 - e. piccolo gruppo educativo o nido in famiglia (art. 101 lett. b), fatto salvo quanto stabilito nel successivo comma 3.
2. Possono presentare **istanza di accreditamento** al Catalogo i soggetti gestori privati delle seguenti tipologie di UDO, non già accreditate ai sensi del comma 1, che risultino autorizzati al funzionamento con provvedimento comunale già approvato alla data di presentazione dell'istanza di accreditamento ai sensi del presente Avviso:
 - a. asilo nido (art. 53), in tutte le tipologie disciplinate dalla vigente legislazione;
 - b. sezione primavera (art. 53);
 - c. centro ludico per la prima infanzia (art. 90).
3. Per le tipologie di unità di offerta rientranti nella fattispecie di cui alle lettere "d" ed "e" del comma 1 è possibile presentare istanza di conferma all'accreditamento qualora alla data della presentazione della stessa sia intervenuto, nel corrente anno educativo o in quello precedente, un controllo *in loco* presso la sede operativa da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorti di riferimento con esito positivo.

Art. 3**Requisiti e procedura per la conferma dell'accreditamento al Catalogo**

1. I requisiti per la conferma di accreditamento al Catalogo di cui all'art. 2, co. 1 sono:
 - a. requisito soggettivo: essere già accreditati nel Catalogo telematico dell'offerta per minori per l'anno educativo 2025/2026;
 - b. requisito oggettivo: effettuare la procedura telematica di conferma di accreditamento.
2. A pena di inammissibilità, la procedura di conferma è esclusivamente telematica e prevede un'unica fase nella quale è necessario:
 - a. indicare il numero complessivo dei posti disponibili a Catalogo per l'anno educativo di riferimento, che non potrà essere successivamente incrementato al fine di consentire la corretta programmazione della spesa; inoltre, per la determinazione del numero è necessario tenere conto del fabbisogno espresso dal territorio comunale in cui opera la

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- UDO, valutando l'opportunità di riservare una percentuale di posti per i nuclei familiari con condizioni di reddito non compatibili con l'intervento di sostegno regionale;
- b. caricare la Carta dei servizi aggiornata con riguardo all'anno educativo 2026/2027, redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della Legge;
 - c. caricare il Regolamento interno aggiornato con riguardo all'anno educativo 2026/2027;
 - d. ove rilevi, aggiornare la dotazione organica, gli orari e i giorni di apertura e chiusura del servizio.
3. Si intendono confermati tutti gli ulteriori impegni già assunti e tutte le dichiarazioni già rese in fase di accreditamento al Catalogo per l'anno educativo 2025/2026 con aggiornamento all'anno educativo 2026/2027.

Art. 4**Fasi e requisiti per l'accreditamento al Catalogo**

1. L'accreditamento al Catalogo delle UDO non già accreditate è una procedura esclusivamente telematica, a pena di inammissibilità, che consiste nella compilazione di format telematici inerenti alle seguenti dichiarazioni e al possesso dei seguenti requisiti:
 - a. iscrizione, o iscrizione aggiornata per i casi di cui all'art. 38, co. 7 del Regolamento, nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa regionale, ovvero possesso di autorizzazione comunale o convalida di autorizzazione al funzionamento alla data di presentazione dell'istanza;
 - b. iscrizione del soggetto gestore ai registri della C.C.I.A.A.;
 - c. possesso da parte del personale educativo addetto nel servizio educativo dei titoli di studio previsti dalla vigente legislazione per la copertura del ruolo;
 - d. possesso da parte del soggetto gestore di esperienza almeno annuale negli ultimi tre anni, precedenti alla data di presentazione dell'istanza di accreditamento, nel settore educativo o socioeducativo, da dimostrare indicando la data di inizio e fine dell'attività svolta, ovvero la data di decorrenza dello status di "titolare della gestione" di un servizio educativo o socioeducativo di accoglienza di minori da tre mesi a tre anni;
 - e. dichiarazione di offerta di servizi a tempo pieno, ai sensi della vigente normativa;
 - f. indicazione del numero complessivo dei posti disponibili a Catalogo in conformità all'art. 3, co. 2, lett. a) che non potrà essere successivamente incrementato al fine di consentire la corretta programmazione della spesa;
 - g. ove rilevi, carattere di "servizio educativo aggregato a scuola dell'infanzia", inteso quale servizio facente capo al medesimo soggetto gestore e ubicato nel medesimo edificio o in edificio vicino a una scuola dell'infanzia;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- h. dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (artt. 94-98, D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e di ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con l'Amministrazione Pubblica;
- i. dichiarazione di osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
- j. dichiarazione di applicazione nei confronti del personale addetto di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati alle categorie di lavoratori e lavoratrici addetti e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legislazione vigente con riguardo all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e similari;
- k. posizione assicurativa e previdenziale regolare in presenza di lavoratori autonomi, soci o titolari d'impresa di persone;
- l. posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999) per le aziende che occupano più di 15 dipendenti;
- m. assunzione di personale addetto in forza in possesso dei titoli di studio e professionali idonei alla mansione ricoperta e in numero adeguato al rispetto del rapporto operatore/utente previsto nella normativa vigente in relazione al numero dei posti per ciascuna fascia di età offerti a Catalogo;
- n. utilizzo, con riguardo al personale educativo addetto, in via preferenziale, del contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato oppure a tempo determinato con cessazione non ricadente nel corso dell'anno educativo con riguardo al personale addetto, fatte salve le ipotesi di sospensione dell'attività lavorativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro o interruzione, anche volontaria, del rapporto di lavoro, ai sensi di legge, con vincolo in ogni caso di assunzione a tempo indeterminato di almeno il 50% del personale educativo addetto in ciascuna UDO per la quale si richiede l'accreditamento;
- o. con riguardo ai soci o titolari delle tipologie societarie SAS e SNC o imprese individuali per i quali non si applica la previsione di cui alla lettera "n", è possibile, tranne che per i soci di capitali, ricoprire i ruoli professionali previsti dalla normativa vigente per il rispetto degli standard purché svolgano un lavoro abituale e prevalente nell'azienda, garantendo in ogni caso la copertura oraria a tempo pieno prevista dallo standard dell'offerta messa a Catalogo e siano altresì in regola con riguardo al titolo di studio previsto per la copertura del ruolo;

nonché a fornire le seguenti indicazioni:

- p. disponibilità del servizio trasporto per i minori accolti;
- q. disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere l'UDO;
- r. informazioni sull'erogazione di pasti o merende;
- s. calendario dei giorni di chiusura nell'arco dell'anno educativo 2026/2027;

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- t. elenco del personale con le informazioni per ciascuno del titolo di studio, del ruolo o mansione, della tipologia di contratto di lavoro e del numero di ore settimanali e giornaliere di lavoro prestate presso l'UDO;
- u. elenco dei referenti del soggetto gestore;
- v. estremi dell'IBAN e degli eventuali soggetti delegati a operare sul conto corrente del soggetto gestore;
- w. descrizione dei servizi erogati, con indicazione, ove rilevi, di servizio educativo aggregato a scuola dell'infanzia e con descrizione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura a tempo pieno, ai sensi della vigente normativa;
- x. numero di posti totali disponibili offerti a Catalogo, dettagliato per ciascuna delle fasce di età dei minori che possono essere accolti dall'UDO, in coerenza al provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 5**Termini e modalità per la conferma di accreditamento e per l'accreditamento**

1. La procedura di conferma di accreditamento e di accreditamento al Catalogo da parte delle unità di offerta di cui all'art. 2, co. 1 si attua nella finestra temporale con **apertura dalle ore 12.00 del 31 marzo 2026 e chiusura alle ore 12.00 del 05 maggio 2026.**
2. Per contingenti esigenze, tecniche o organizzative, la decorrenza e la durata della finestra temporale di cui al comma 1 può essere modificata dall'ufficio regionale competente con apposito provvedimento e, in presenza di circostanze eccezionali, possono essere attivate ulteriori finestre temporali.
3. Le istanze "in compilazione" alla data di scadenza della finestra temporale prevista equivalgono a istanze non inviate e sono automaticamente eliminate dalla piattaforma telematica dedicata.
4. Tutte le dichiarazioni sottoscritte all'interno dei moduli telematici sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 s.m.i. per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ed è sotto la responsabilità del dichiarante che quanto riportato nelle stesse risponde a verità. La sottoscrizione delle dichiarazioni implica:
 - a. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico nonché dalla normativa europea, nazionale e regionale e dai documenti e provvedimenti amministrativi di programmazione nello stesso richiamati;
 - b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte, tramite inserimento della stessa in piattaforma con indicazione della relativa decorrenza;
 - c. che tutti i documenti caricati in piattaforma sono conformi agli originali in possesso del dichiarante.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE**

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Art. 6

Istruttoria regionale

1. Le istanze di conferma di accreditamento e di accreditamento sono istruite telematicamente dal competente ufficio regionale.
2. L'istruttoria regionale prevede:
 - a. la verifica della completezza e della coerenza delle dichiarazioni rese nella descrizione dell'offerta messa a Catalogo rispetto all'autorizzazione al funzionamento in possesso del soggetto gestore privato;
 - b. l'analisi di conformità della documentazione allegata (Carta dei servizi e Regolamento interno) rispetto all'offerta dichiarata;
 - c. l'accertamento sul rispetto degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di servizio per i casi di istanze di conferma dell'accreditamento in esito alle segnalazioni trasmesse dai competenti Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi di Comuni.
3. È valutata caso per caso la possibilità di approvare l'**accreditamento con riserva** nelle seguenti ipotesi:
 - a. UDO in possesso di autorizzazione comunale, o convalida di autorizzazione comunale al funzionamento, in attesa di iscrizione o aggiornamento nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa;
 - b. UDO già accreditata nelle precedenti annualità che non abbia concluso gli adempimenti rendicontativi richiesti dall'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni competente.
4. È valutata caso per caso la possibilità di dichiarare l'**accreditamento inammissibile** nelle seguenti ipotesi:
 - a. qualora nell'anno educativo precedente rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento, in sede di controllo *in loco*, ai sensi dell'art. 10, siano emersi inadempimenti/irregolarità e siano decorsi inutilmente i termini per la relativa sanatoria;
 - b. qualora in uno degli anni educativi precedenti rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento sia emersa l'incompletezza/non conformità/incoerenza/irregolarità di documenti da trasmettere all'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni, da parte dell'UDO, per il rafforzamento dei controlli nell'attuazione della misura "buono educativo" come la copia delle fatture/ricevute rilasciate al referente del nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione; evidenze del pagamento effettuato dai nuclei familiari mediante trasmissione di copia dell'estratto conto dell'UDO, ove richiesta;
 - c. qualora nell'anno educativo precedente rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento non sia stato possibile effettuare il controllo *in loco* per ragioni imputabili all'UDO;
 - d. qualora nell'anno educativo precedente rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento non sia stato possibile

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

sottoscrivere il contratto di servizio per ragioni imputabili all'UDO ovvero il contratto di servizio sia stato risolto dall'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni per inadempimento contrattuale.

5. L'istruttoria si conclude entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della finestra temporale, fatta salva la sospensione del procedimento amministrativo motivata dalla richiesta al soggetto gestore o ad altre amministrazioni, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio, di acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione regionale o non direttamente acquisibili presso altre amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990 in tema di *Conclusione del procedimento*. La richiesta al soggetto gestore e la comunicazione di conclusione del procedimento è effettuata in modalità automatica e telematica mediante piattaforma.
6. L'istanza per l'accreditamento di una tipologia di UDO che risulti non rientrante tra quelle di cui all'art. 2 del presente Avviso è inammissibile ed è eliminata d'ufficio dalla piattaforma telematica dedicata.
7. L'istanza da parte di un soggetto gestore privato carente dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 o carente di informazioni o di dichiarazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità previsti dal presente Avviso, che non siano stati integrati entro il termine di cui al co. 4 o risultata, in tutto o in parte, non veritiera in esito al controllo di cui all'art. 71, DPR 445/2000 s.m.i. è dichiarata inammissibile ed è applicata l'interdizione dall'accreditamento per un'ulteriore annualità.
8. L'istruttoria regionale si conclude con l'approvazione di un provvedimento contenente l'elenco delle UDO accreditate al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo di riferimento del presente Avviso, pubblicato nei modi previsti dalla vigente normativa.
9. Qualora tra l'approvazione dell'accreditamento al Catalogo di cui al presente Avviso e la data di sottoscrizione del contratto di servizio di cui all'art. 1, co. 5 siano venuti meno una o più condizioni o requisiti di cui all'art. 4 si applica l'art. 28, co. 4 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., in tema di non sussistenza di alcun obbligo in capo agli Ambiti territoriali/Consorzi di Comuni di *instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si ponga a carico del servizio pubblico*.

Art. 7

Obblighi scaturenti dall'accreditamento al Catalogo

1. In tutti i casi, dall'accreditamento al Catalogo discendono in capo al soggetto gestore privato i seguenti obblighi:
 - a. garantire l'erogazione dei servizi dichiarati disponibili a Catalogo mediante i titoli di acquisto di cui all'art. 1, in favore dei minori le cui domande risultano abbinate, convalidate e finanziate, secondo le modalità disposte con apposito Avviso Pubblico rivolto alle famiglie;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- b. sottoscrivere il contratto di servizio con il Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni di riferimento in base all'Unità di costo standard approvata da Regione Puglia con riguardo alla specifica tipologia di UDO per l'attuazione della misura inerente all'erogazione dei titoli di acquisto di cui all'art. 1;
 - c. inserire tempestivamente, e comunque nei quindici giorni successivi all'evento, nella piattaforma dedicata, ogni variazione circa le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta ai fini dell'accreditamento, indicandone la relativa decorrenza, con avvertenza che, nel corso dell'anno educativo, non sono possibili variazioni orarie rispetto all'offerta selezionata dalle famiglie, fatta salva l'istruttoria regionale mirata alla valutazione di casi specifici opportunamente documentati;
 - d. comunicare tempestivamente ogni evento che comporti la cessazione o la sospensione dell'attività o dell'erogazione del servizio educativo;
 - e. consentire le verifiche documentali e *in loco*, agevolare e non ostacolare qualsivoglia controllo da parte di Regione Puglia e di altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie e/o di soggetti dalle stesse incaricati nonché da parte del personale incaricato dagli enti locali che erogano le prestazioni economiche in favore del soggetto gestore accreditato;
 - f. fermo restando l'obbligo di compilazione giornaliera del Registro presenze cartaceo ai sensi della vigente normativa, compilare il Registro presenze elettronico, disponibile sulla piattaforma telematica dedicata, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori di norma entro la giornata e comunque non oltre la fine di ogni settimana;
 - g. provvedere alla regolare tenuta del Libro Unico del Lavoro, ai sensi della vigente normativa.
2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore degli obblighi di cui al comma 1 determina la cancellazione dell'UDO dal Catalogo nei modi e nei termini di cui all'art. 10bis, L. 241/1990 con conseguente decadenza dal diritto al titolo di acquisto differito di cui all'art. 1 con decorrenza dalla data di inizio dell'inadempimento accertata dall'ufficio competente.

Art. 8**Modifiche dei dati inseriti in piattaforma**

1. I dati inseriti in piattaforma da parte del soggetto gestore privato dell'UDO non possono essere modificati dopo la convalida e l'invio dell'istanza.
2. Entro il termine fissato per la chiusura della procedura di accreditamento di cui all'art. 5, co. 1 è possibile richiedere al competente ufficio regionale l'annullamento dell'istanza mediante apposita funzione "revoca istanza" in piattaforma telematica.
3. Il numero dei posti offerti per fascia può essere aggiornato dalle UDO entro e non oltre l'inizio dell'anno educativo, ovvero il 1° settembre 2026. Sono fatti salvi i casi di subentro di minori per ritiro di iscritti entro e non oltre il 31 ottobre 2026, da sottoporre all'istruttoria regionale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

4. La dotazione organica può in qualsiasi tempo essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore dell'UDO accreditata al Catalogo in relazione alle effettive esigenze di gestione del personale addetto, fatta salva la verifica da parte del competente ufficio regionale e fatto altresì salvo il mantenimento dello standard professionale degli addetti in sostituzione in base alla normativa vigente nonché il mantenimento dello standard numerico di personale rispetto alle fasce di età dei posti messi a Catalogo corrispondenti a minori effettivamente frequentanti.
5. La piattaforma telematica dedicata registra e mette in evidenza tutte le modifiche intervenute con la relativa data di decorrenza.

Art. 9**Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa della unità di offerta accreditata al Catalogo**

1. L'istanza di accreditamento al Catalogo può essere inserita in piattaforma oltre il termine di cui all'art. 5, co. 1, nei seguenti casi:
 - a) subentro nella gestione dell'UDO accreditata al Catalogo di un nuovo soggetto gestore privato in possesso di autorizzazione o convalida e di iscrizione nel Registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della Legge, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del Regolamento;
 - b) trasferimento dell'UDO accreditata nel Catalogo presso una nuova sede operativa che sia stata autorizzata al funzionamento e iscritta nel Registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della Legge.
2. Nei casi di cui al comma 1, la piattaforma telematica mette a disposizione del soggetto gestore privato subentrante l'apposita funzione "subentro" e "trasferimento sede", registrando la data di decorrenza della fattispecie. Da tale data discendono tutti i diritti e gli obblighi rilevanti per la procedura in essere e per i procedimenti amministrativi connessi e conseguenti.
3. L'istruttoria regionale si svolge ai sensi dell'art. 6.

Art. 10**Verifiche, controlli e sanzioni**

1. Le UDO accreditate al Catalogo devono consentire le verifiche documentali *in loco* e non ostacolare qualsivoglia controllo da parte di Regione Puglia e di altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie e/o di soggetti dalle stesse incaricati per tutto il periodo di durata delle procedure propedeutiche e conseguenti all'accREDITamento.
2. Per tutto il periodo di cui al comma 1, Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci o formazione e utilizzo di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si fa espresso richiamo all'art. 6 co. 7 nonché agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. in tema di *Decadenza dai benefici e Norme penali*.
3. Verifiche e controlli, anche *in loco* e senza preavviso, sono effettuati dai Comuni di riferimento, in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

dell'intervento, anche su segnalazione degli organismi di rappresentanza degli utenti, delle organizzazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di cui all'art. 60, comma 1 della Legge. Allo scopo, gli enti locali possono istituire gruppi di lavoro e/o nuclei di controllo.

4. Visite, verifiche e controlli, anche *in loco* e senza preavviso, sono effettuati dagli organi di controllo europei e regionali in ogni fase di attuazione della misura per vigilare sulle azioni propedeutiche al finanziamento e su quelle finanziate.
5. Regione Puglia effettua il controllo dei titoli di studio dichiarati in capo al personale addetto e dei rapporti di lavoro in essere tramite richieste di verifica rivolte alle amministrazioni competenti o tramite cooperazione applicativa tra la piattaforma telematica del Catalogo e le banche dati regionali e ministeriali in possesso dei dati dichiarati.
6. Le verifiche e i controlli di cui ai commi precedenti, ove rilevi, comportano, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di riferimento, regionale ed europea, l'applicazione di decurtazioni a valere sul finanziamento pubblico con la seguente procedimentalizzazione:
 - a. assegnazione di un termine per la sanatoria degli inadempimenti/irregolarità rilevati e redazione di un Verbale di accesso che le parti sottoscrivono;
 - b. nel caso in cui l'UDO provvede a sanare nel termine dato, l'ente che effettua il controllo applica comunque una decurtazione economica di importo pari alla quota pubblica prevista in favore dell'UDO per tutto il periodo in riferimento al quale è accertato/a l'inadempimento/irregolarità;
 - c. nel caso in cui l'UDO non provvede a sanare nel termine dato l'inadempimento/irregolarità rilevato/a, l'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni applica una decurtazione di importo pari alla quota pubblica prevista in favore dell'UDO dall'inizio dell'anno educativo e provvede alla risoluzione del contratto di servizio per inadempimento grave, ove sottoscritto.
7. Gli esiti delle attività di cui ai commi precedenti sono in ogni caso trasmessi al competente ufficio regionale per gli adempimenti di competenza.

Art. 11

Cancellazione dal Catalogo

1. La cancellazione dell'UDO dal Catalogo è disposta dall'ufficio regionale competente in qualsiasi momento dell'anno educativo, dando preavviso nei termini di legge, nei casi di:
 - a) violazione da parte del soggetto gestore delle disposizioni della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - b) violazione da parte del soggetto gestore delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - c) mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 7, assunti con l'accreditamento di cui al presente Avviso;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- d) mancato rispetto dell'obbligo di sottoscrizione del Contratto di servizio e degli eventuali *addenda* allo stesso per l'attuazione delle prestazioni derivanti dall'accREDITamento di cui al presente Avviso;
 - e) perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso per l'accREDITamento al Catalogo;
 - f) perdita dei requisiti prescritti per l'autorizzazione al funzionamento dalla normativa vigente;
 - g) mancato rispetto dell'obbligo di rendere le dichiarazioni annuali di cui all'art. 7 da parte del soggetto gestore dell'UDO accREDITata nel Catalogo;
 - h) inadempimento degli obblighi derivanti dall'accREDITamento nel Catalogo;
 - i) non veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i. accertata in esito ai controlli di cui all'art. 10 del presente Avviso;
 - j) accertata insussistenza o perdita dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso nonché per gli aspetti di rilevanza dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., anche su segnalazione dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni competente, emersa prima o dopo la sottoscrizione del contratto di servizio.
- 2. La comunicazione di cancellazione dal Catalogo al soggetto gestore è effettuata in modalità automatica e telematica ai sensi di legge.
 - 3. La comunicazione di cancellazione dal Catalogo è effettuata dal competente ufficio regionale al legale rappresentante del soggetto titolare dell'UDO, se diverso dal soggetto gestore, al soggetto gestore, al Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni di riferimento e al Comune in cui ha la sede operativa l'UDO, se diverso dal precedente ente locale, ai fini dell'attività di vigilanza e controllo e per gli adempimenti di competenza, nonché ai soggetti terzi a qualunque titolo interessati.
 - 4. L'UDO è cancellata dal Catalogo su domanda del soggetto gestore da inviare mediante la piattaforma informatica dedicata il cui esito è comunicato ai sensi del precedente comma 2.
 - 5. La cancellazione comporta la decadenza dal Contratto di servizio sottoscritto con l'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni.

Art. 12**Durata dell'anno educativo**

- 1. L'anno educativo di cui al presente Avviso pubblico si apre il 1° settembre 2026 e si chiude il 31 luglio 2027.

Art. 13**Pubblicità e trattamento dei dati personali**

- 2. Il Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei di cui al presente Avviso, previa registrazione alla piattaforma, è consultabile da chiunque ne abbia interesse nella sezione "Consultazione Catalogo zerosei" della piattaforma dedicata al seguente indirizzo
<https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei/>

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

3. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dei legali rappresentanti delle UDO accreditate e del personale inserito nell'elenco di cui all'art. 4 del presente Avviso è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Puglia con sede legale in Bari (BA), Lungomare N. Sauro, n.33. Il Designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 2 *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003, è il Dirigente della Sezione competente nel caso di avvisi/bandi adottati con determinazione dirigenziale, come disposto con DGR n. 145 del 30/01/2019. Il Responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) di Regione Puglia, sulla base degli atti di nomina e degli Accordi di cui alla DGR n. 1328 del 07/08/20202 e successivi affidamenti.

Art. 14**Informazioni**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/1990 s.m.i, Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Elisa Amatista.
2. Per richiedere assistenza tecnica visitare la pagina "Supporto" disponibile in piattaforma o scrivere all'indirizzo assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it per questioni di carattere tecnico-informatico inerenti all'uso della piattaforma telematica, sistemaintegratozeroei@regione.puglia.it per questioni di carattere gestionale inerenti al procedimento amministrativo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 16 giugno 2026, n. 427

Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei” – Avviso pubblico per la conferma dell’accreditamento e per l’accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Art. 5, co. 2 Atto dirigenziale n. 235/2026: approvazione II finestra temporale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/1997;
- il D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005 *Codice dell’Amministrazione Digitale* (CAD), come modificato dal D. Lgs n. 217/2017;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28 maggio 2020;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 in materia di revisione e semplificazione delle disposizioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell’art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di dirigente della Sezione all’arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la DGR n. 582 del 30/04/2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Visto

- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo

di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma FSC 2021;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*, registrata alla Corte dei conti il 21 marzo 2022, al n. 706;
- la Legge 15 aprile 2024, n. 55 recante *Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali*;
- la Legge 2 dicembre 2025, n. 182 recante *Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese* nella parte in cui apporta modifiche al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Visto

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 6 marzo 2023 recante *"PR Puglia 2021-2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei - Approvazione."*;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 157 del 04/06/2024 recante *Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060*;
- l'Atto Dirigenziale n. 5 del 22 gennaio 2025 recante *"Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2025/2026 – Approvazione"*;
- l'Atto Dirigenziale n. 158 del 06 maggio 2025 di *Approvazione elenco unità di offerta accreditate nella finestra temporale*;
- l'Atto Dirigenziale n. 233 del 18 giugno 2025 di *Approvazione elenco unità di offerta accreditate nella finestra temporale straordinaria*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 862 del 19 giugno 2025 recante *"Accordo per la Coesione. POC 21/27. Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02 – Buoni educativi minori 0-3 anni per accesso a servizi educativi accreditati. Stanziamento di € 70.000.000,00 per l'anno educativo 25/26. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1831 del 19/11/2025 *"Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati ai sensi del combinato disposto del Decreto*

Legislativo n. 65/2017 e della Legge Regionale n. 19/2006 s.m.i. – Chiusura della fase transitoria e avvio della gestione dei flussi telematici da parte della Sezione Istruzione e Università – Direttive generali”;

- l'Atto Dirigenziale n. 24 del 16/01/2026 “Delibera della Giunta regionale n. 1831/2025: Registro regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali per minori, pubblici e privati, autorizzati ai sensi del combinato disposto del Decreto Legislativo n. 65/2017 e della Legge Regionale n. 19/2006 s.m.i. – Chiusura della fase transitoria e avvio della gestione dei flussi telematici da parte della Sezione Istruzione e Università – Presa d'atto del Verbale della riunione tecnica interassessorile per l'attuazione delle Direttive generali – Approvazione”;
- l'Atto Dirigenziale n. 235 del 26/03/2026: Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: “Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei” – Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Approvazione.

Premesso che

- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C (2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. “Istruzione e formazione” ed all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l'Azione 6.3 “Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione” che include l'intervento specifico: Sistema “Zerosei”; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione “Zerosei”, che prevede fra l'altro l'erogazione di buoni alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;
- gli obiettivi generali di tale intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno delle famiglie con minori da zero a sei anni per l'accesso a un sistema educativo e di istruzione di qualità, mirano altresì a incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori da tre a sei anni, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire pari opportunità qualificate di educazione ed istruzione a bambini e bambine in condizione di vulnerabilità sociale, assicurando in tal modo adeguati servizi di conciliazione vita-lavoro;
- è necessario dare attuazione alla riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, di cui al D. Lgs. n. 65/2017, rientrante nell'ambito delle politiche per l'istruzione, attraverso *“la graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni”* (art. 4, co. 1, lett. b), D. Lgs. n. 65/2017) nonché la *“graduale stabilizzazione e il loro progressivo potenziamento, con l'obiettivo di escludere i servizi educativi per l'infanzia dai servizi pubblici a domanda individuale”* (art. 8, co. 1, D. Lgs. n. 65/2017);
- con Decreto n. 43 del 24 febbraio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato gli *“Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”*, di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;
- con DGR n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014–2020, è stata approvata la strategia *“Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”*, con diversificati interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020”, avviando il percorso amministrativo mirato a ridisegnare le competenze e i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno dell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni prevedendo la gestione della misura specifica in tema di “Buoni educativi 0-3 anni” in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017;
- con DGR n. 258 del 06/03/2023, coerentemente con la programmazione europea dei fondi strutturali a valere sul Programma regionale 2021/2027, sono stati approvati i “Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei”;
- con DGR n. 862 del 19 giugno 2025 è stato approvato l’*“Accordo per la Coesione. POC 21/27. Area tematica 11 – Linea di intervento 11.02 – Buoni educativi minori 0-3 anni per accesso a servizi educativi accreditati. Stanziamento di € 70.000.000,00 per l'anno educativo 25/26. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”.*

Preso atto che

- con Delibera della Giunta Regionale n. 258/2023, è stato approvato l'avvio di un'azione amministrativa strategica di accreditamento degli organismi di offerta di servizi educativi per minori da zero a sei anni, quale condizione propedeutica all'attuazione dell'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che comprende l'intervento specifico: Sistema "Zerosei";
- con Atto Dirigenziale n. 235 del 26/03/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento e per l'accREDITamento di unità di offerta non già accREDITate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 con scadenza del termine per la presentazione delle istanze al 5 maggio 2026;
- i soggetti destinatari delle procedure di accREDITamento di cui all'Atto Dirigenziale n. 235/2026 sono disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. con particolare riferimento a:
 - asilo nido, in tutte le tipologie disciplinate dalla vigente legislazione (art. 53);
 - sezione primavera (art. 53)
 - centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- l'approvazione del Catalogo di offerta dell'intervento "Sistema Zerosei", propedeutico all'erogazione di Buoni per l'accesso a servizi educativi per minori, programmato sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", è stato approvato coerentemente alla cronologia dell'anno educativo, dal 1° Settembre 2026 al 31 Luglio 2027, al fine di garantire l'istruttoria regionale e comunale (Comuni capofila di Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Comuni) nonché l'accesso e la frequenza delle unità di offerta accREDITate in termini coerenti con il decorso dell'anno educativo;
- con note Prot. Comune di Taranto n. 0108100/2026 del 05/05/2026; Prot. Comune di Caprarica di Lecce n. 0004204 del 28/05/2026; Prot. Ambito Territoriale Sociale di Martano n. 11787 del 29/05/2026; Prot. Comune di Lecce n. 0092819/2026 del 20/05/2026; Prot. Comune di San Cesario di Lecce n. 0312238 del 29/05/2026; nonché con ulteriori istanze trasmesse via mail da unità di offerta delle province di Bari, Foggia, Lecce e Taranto è stata richiesta l'apertura di una ulteriore finestra temporale di accREDITamento per ragioni inerenti all'avvicendamento tra soggetti gestori di servizi educativi a titolarità pubblica ovvero problematiche di natura infotelematica riscontrate in sede di presentazione delle istanze;
- l'art. 5, co. 2, dell'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 235/2026 stabilisce che: *"Per contingenti esigenze, tecniche o organizzative, la decorrenza e la durata della finestra temporale di cui al comma 1 può essere modificata dall'ufficio regionale competente con apposito provvedimento e, in presenza di circostanze eccezionali, possono essere attivate ulteriori finestre temporali"*.

Dato atto che

sussiste l'esigenza di approvazione di una ulteriore finestra temporale di conferma di accREDITamento o nuovo accREDITamento al Catalogo dell'offerta zerosei per minori con riguardo all'anno educativo 2026/2027.

Dato altresì atto che

l'apertura di una ulteriore finestra temporale di accREDITamento nei termini di cui all'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, sarà valutata al fine di consentire che l'istruttoria regionale e comunale (Comuni capofila di Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi di Comuni) nonché l'accesso e la frequenza delle unità di offerta accREDITate tramite buono educativo formalmente approvato si svolga in termini coerenti con il decorso dell'anno educativo di cui all'art. 12 dell'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 235/2026, vale a dire dal 1° settembre 2026 al 31 luglio 2027,

Si ritiene

di approvare una ulteriore finestra temporale dell'Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento e per l'accREDITamento di unità di offerta non già accREDITate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027, ai sensi dell'art. 5, co. 2, dell'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 235/2026.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come
modificato dal D. Lgs n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere atto** di quanto disposto dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 258 del 06/03/2023.

Di **prendere atto** delle esigenze di apertura di una ulteriore finestra temporale di conferma di accreditamento e nuovo accreditamento nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 da parte di soggetti titolari pubblici e di soggetti gestori privati, come riportate nella narrativa del presente Atto.

Di **approvare**, ai sensi dell'art. 5, co. 2, dell'Avviso approvato con Atto Dirigenziale n. 235/2026, una ulteriore finestra temporale dell'Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento e per l'accREDITamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027.

Di **approvare** l' "Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento e per l'accREDITamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2026/2027 – Il finestra temporale" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Di **prendere atto** che i soggetti destinatari della procedura di conferma dell'accREDITamento e di nuovo accREDITamento all'interno del Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei nella II finestra temporale sono, in via prioritaria, i gestori privati delle seguenti tipologie di servizi educativi da tre mesi a tre anni disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.:

1. nido, micronido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
2. centro ludico per la prima infanzia (art. 90);

nonché i gestori privati già accreditati per i quali sia intervenuto, nel corrente anno educativo o in quello precedente, un controllo *in loco* con esito positivo da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorti di riferimento dei seguenti servizi educativi:

3. servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
4. piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b).

Di **nominare** Responsabile del procedimento la Dott.ssa Elisa Amatista, incardinata nella Sezione Istruzione e Università.

Di **dare mandato** alla Responsabile del procedimento di trasmettere ad ARTI Puglia il presente Atto per la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, sulla piattaforma dedicata all'interno del portale <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei/> e per l'avvio delle procedure telematiche di competenza.

Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti dell'art. 6 della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia approvata con la DGR 1898/2025;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione come documento originale informatico con il sistema CIFRA2;
- è trasmesso all'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso accreditamento Catalogo 26_27_25_03_2026_ALLEGATO A_II FINESTRA TEMPORALE.pdf - 312bbfaabe4a9e59cb8b87b73b6fafd3ed14417d08e022228b604d4e47fa7f81

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00451

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Supporto e controllo sub-azioni 6.3.1 - 6.3.3 - 6.3.4 - 6.3.5
Elisa Amatista

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto e controllo sub-azioni 6.3.1 - 6.3.3 - 6.3.4 - 6.3.5
Elisa Amatista

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

ATTO DIRIGENZIALE



ALLEGATO A

Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2026/2027

**Avviso pubblico per la conferma
dell'accreditamento e per
l'accreditamento di unità di offerta non
già accreditate - Il Finestra temporale**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

**Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2026/2027
Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento e per l'accREDITamento di unità di
offerta non già accREDITate - Il finestra temporale**

Art. 1

Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori zerosei

1. Con il presente Avviso è aperta la procedura per:
 - a. la conferma dell'accREDITamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2026/2027 delle unità di offerta già accREDITate per l'anno educativo 2025/2026;
 - b. l'accREDITamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2026/2027 di unità di offerta non già accREDITate.
2. Il Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei (da ora in poi: "Catalogo") consiste in un elenco di tipologie di unità di offerta per minori (da ora in poi: UDO), rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, istituito con il Decreto Legislativo n. 65/2017, come specificate nel successivo art. 2, tramite i soggetti gestori privati delle stesse che, su presentazione di un'istanza telematica, richiedono l'accREDITamento assumendo precisi impegni nei confronti dell'Amministrazione Pubblica, delle famiglie interessate e dei minori frequentanti per offrire servizi educativi di qualità, garantendo gli standard minimi dettagliati nel presente Avviso per tutto il periodo di durata dell'anno educativo e accettano di erogarli tramite il titolo di acquisto di cui al successivo comma 3.
3. L'accREDITamento al Catalogo è condizione necessaria per erogare servizi in favore di minori da tre mesi a tre anni tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto differito denominato "Buono educativo" per minori da zero a tre anni, ai sensi degli articoli 48 e 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (da ora in poi: Legge) e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i. (da ora in poi: Regolamento).
4. Le procedure di conferma di accREDITamento al Catalogo delle UDO già accREDITate nella precedente annualità educativa e di accREDITamento di UDO non già accREDITate, in ogni caso, si effettuano tramite la piattaforma telematica dedicata "Studio in Puglia", nella sezione disponibile all'indirizzo <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei>, secondo quanto definito nei successivi articoli.
5. Dall'accREDITamento al Catalogo di cui al presente Avviso discendono gli obblighi di osservanza degli impegni derivanti dall'accesso e dalla permanenza nello stesso nonché gli obblighi connessi all'erogazione dei servizi educativi per minori messi a Catalogo tramite il titolo di acquisto di cui al comma 2, come successivamente definiti in un accordo contrattuale indicato come "Contratto di servizio", sottoscritto tra i Comuni capofila degli Ambiti territoriali/Consorzi di Comuni competenti per sede operativa dell'UDO accREDITata e il soggetto gestore della stessa, sulla base dell'Unità di costo standard vigente alla data di sottoscrizione.
6. I criteri e le modalità per l'accesso alle UDO tramite i titoli di acquisto di cui ai commi precedenti sono definiti con successivo Avviso rivolto ai nuclei familiari.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ****Art. 2****Destinatari**

1. Possono presentare **istanza di conferma di accreditamento** al Catalogo per l'anno educativo 2026/2027 i soggetti gestori privati delle seguenti tipologie di UDO disciplinate dal Regolamento e già accreditate per l'anno educativo 2025/2026:
 - a. asilo nido (art. 53), in tutte le tipologie disciplinate dalla vigente legislazione;
 - b. sezione primavera (art. 53);
 - c. centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
 - d. servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a), fatto salvo quanto stabilito nel successivo comma 3;
 - e. piccolo gruppo educativo o nido in famiglia (art. 101 lett. b), fatto salvo quanto stabilito nel successivo comma 3.
2. Possono presentare **istanza di accreditamento** al Catalogo i soggetti gestori privati delle seguenti tipologie di UDO, non già accreditate ai sensi del comma 1, che risultino autorizzati al funzionamento con provvedimento comunale già approvato alla data di presentazione dell'istanza di accreditamento ai sensi del presente Avviso:
 - a. asilo nido (art. 53), in tutte le tipologie disciplinate dalla vigente legislazione;
 - b. sezione primavera (art. 53);
 - c. centro ludico per la prima infanzia (art. 90).
3. Per le tipologie di unità di offerta rientranti nella fattispecie di cui alle lettere "d" ed "e" del comma 1 è possibile presentare istanza di conferma all'accreditamento qualora alla data della presentazione della stessa sia intervenuto, nel corrente anno educativo o in quello precedente, un controllo *in loco* presso la sede operativa da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorti di riferimento con esito positivo.

Art. 3**Requisiti e procedura per la conferma dell'accreditamento al Catalogo**

1. I requisiti per la conferma di accreditamento al Catalogo di cui all'art. 2, co. 1 sono:
 - a. requisito soggettivo: essere già accreditati nel Catalogo telematico dell'offerta per minori per l'anno educativo 2025/2026;
 - b. requisito oggettivo: effettuare la procedura telematica di conferma di accreditamento.
2. A pena di inammissibilità, la procedura di conferma è esclusivamente telematica e prevede un'unica fase nella quale è necessario:
 - a. indicare il numero complessivo dei posti disponibili a Catalogo per l'anno educativo di riferimento, che non potrà essere successivamente incrementato al fine di consentire la corretta programmazione della spesa; inoltre, per la determinazione del numero è necessario tenere conto del fabbisogno espresso dal territorio comunale in cui opera la

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- UDO, valutando l'opportunità di riservare una percentuale di posti per i nuclei familiari con condizioni di reddito non compatibili con l'intervento di sostegno regionale;
- b. caricare la Carta dei servizi aggiornata con riguardo all'anno educativo 2026/2027, redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della Legge;
 - c. caricare il Regolamento interno aggiornato con riguardo all'anno educativo 2026/2027;
 - d. ove rilevi, aggiornare la dotazione organica, gli orari e i giorni di apertura e chiusura del servizio.
3. Si intendono confermati tutti gli ulteriori impegni già assunti e tutte le dichiarazioni già rese in fase di accreditamento al Catalogo per l'anno educativo 2025/2026 con aggiornamento all'anno educativo 2026/2027.

Art. 4**Fasi e requisiti per l'accreditamento al Catalogo**

1. L'accreditamento al Catalogo delle UDO non già accreditate è una procedura esclusivamente telematica, a pena di inammissibilità, che consiste nella compilazione di format telematici inerenti alle seguenti dichiarazioni e al possesso dei seguenti requisiti:
 - a. iscrizione, o iscrizione aggiornata per i casi di cui all'art. 38, co. 7 del Regolamento, nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa regionale, ovvero possesso di autorizzazione comunale o convalida di autorizzazione al funzionamento alla data di presentazione dell'istanza;
 - b. iscrizione del soggetto gestore ai registri della C.C.I.A.A.;
 - c. possesso da parte del personale educativo addetto nel servizio educativo dei titoli di studio previsti dalla vigente legislazione per la copertura del ruolo;
 - d. possesso da parte del soggetto gestore di esperienza almeno annuale negli ultimi tre anni, precedenti alla data di presentazione dell'istanza di accreditamento, nel settore educativo o socioeducativo, da dimostrare indicando la data di inizio e fine dell'attività svolta, ovvero la data di decorrenza dello status di "titolare della gestione" di un servizio educativo o socioeducativo di accoglienza di minori da tre mesi a tre anni;
 - e. dichiarazione di offerta di servizi a tempo pieno, ai sensi della vigente normativa;
 - f. indicazione del numero complessivo dei posti disponibili a Catalogo in conformità all'art. 3, co. 2, lett. a) che non potrà essere successivamente incrementato al fine di consentire la corretta programmazione della spesa;
 - g. ove rilevi, carattere di "servizio educativo aggregato a scuola dell'infanzia", inteso quale servizio facente capo al medesimo soggetto gestore e ubicato nel medesimo edificio o in edificio vicino a una scuola dell'infanzia;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- h. dichiarazione di assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (artt. 94-98, D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e di ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con l'Amministrazione Pubblica;
- i. dichiarazione di osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
- j. dichiarazione di applicazione nei confronti del personale addetto di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati alle categorie di lavoratori e lavoratrici addetti e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legislazione vigente con riguardo all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e similari;
- k. posizione assicurativa e previdenziale regolare in presenza di lavoratori autonomi, soci o titolari d'impresa di persone;
- l. posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999) per le aziende che occupano più di 15 dipendenti;
- m. assunzione di personale addetto in forza in possesso dei titoli di studio e professionali idonei alla mansione ricoperta e in numero adeguato al rispetto del rapporto operatore/utente previsto nella normativa vigente in relazione al numero dei posti per ciascuna fascia di età offerti a Catalogo;
- n. utilizzo, con riguardo al personale educativo addetto, in via preferenziale, del contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato oppure a tempo determinato con cessazione non ricadente nel corso dell'anno educativo con riguardo al personale addetto, fatte salve le ipotesi di sospensione dell'attività lavorativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro o interruzione, anche volontaria, del rapporto di lavoro, ai sensi di legge, con vincolo in ogni caso di assunzione a tempo indeterminato di almeno il 50% del personale educativo addetto in ciascuna UDO per la quale si richiede l'accreditamento;
- o. con riguardo ai soci o titolari delle tipologie societarie SAS e SNC o imprese individuali per i quali non si applica la previsione di cui alla lettera "n", è possibile, tranne che per i soci di capitali, ricoprire i ruoli professionali previsti dalla normativa vigente per il rispetto degli standard purché svolgano un lavoro abituale e prevalente nell'azienda, garantendo in ogni caso la copertura oraria a tempo pieno prevista dallo standard dell'offerta messa a Catalogo e siano altresì in regola con riguardo al titolo di studio previsto per la copertura del ruolo;

nonché a fornire le seguenti indicazioni:

- p. disponibilità del servizio trasporto per i minori accolti;
- q. disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere l'UDO;
- r. informazioni sull'erogazione di pasti o merende;
- s. calendario dei giorni di chiusura nell'arco dell'anno educativo 2026/2027;

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- t. elenco del personale con le informazioni per ciascuno del titolo di studio, del ruolo o mansione, della tipologia di contratto di lavoro e del numero di ore settimanali e giornalieri di lavoro prestate presso l'UDO;
- u. elenco dei referenti del soggetto gestore;
- v. estremi dell'IBAN e degli eventuali soggetti delegati a operare sul conto corrente del soggetto gestore;
- w. descrizione dei servizi erogati, con indicazione, ove rilevi, di servizio educativo aggregato a scuola dell'infanzia e con descrizione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura a tempo pieno, ai sensi della vigente normativa;
- x. numero di posti totali disponibili offerti a Catalogo, dettagliato per ciascuna delle fasce di età dei minori che possono essere accolti dall'UDO, in coerenza al provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 5**Termini e modalità per la conferma di accreditamento e per l'accreditamento**

1. La procedura di conferma di accreditamento e di accreditamento al Catalogo da parte delle unità di offerta di cui all'art. 2, co. 1 si attua nella finestra temporale con **apertura dalle ore 12.00 del 18 giugno 2026 e chiusura alle ore 12.00 del 02 luglio 2026.**
2. Per contingenti esigenze, tecniche o organizzative, la decorrenza e la durata della finestra temporale di cui al comma 1 può essere modificata dall'ufficio regionale competente con apposito provvedimento e, in presenza di circostanze eccezionali, possono essere attivate ulteriori finestre temporali.
3. Le istanze "in compilazione" alla data di scadenza della finestra temporale prevista equivalgono a istanze non inviate e sono automaticamente eliminate dalla piattaforma telematica dedicata.
4. Tutte le dichiarazioni sottoscritte all'interno dei moduli telematici sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 s.m.i. per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ed è sotto la responsabilità del dichiarante che quanto riportato nelle stesse risponde a verità. La sottoscrizione delle dichiarazioni implica:
 - a. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico nonché dalla normativa europea, nazionale e regionale e dai documenti e provvedimenti amministrativi di programmazione nello stesso richiamati;
 - b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte, tramite inserimento della stessa in piattaforma con indicazione della relativa decorrenza;
 - c. che tutti i documenti caricati in piattaforma sono conformi agli originali in possesso del dichiarante.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE**

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Art. 6

Istruttoria regionale

1. Le istanze di conferma di accreditamento e di accreditamento sono istruite telematicamente dal competente ufficio regionale.
2. L'istruttoria regionale prevede:
 - a. la verifica della completezza e della coerenza delle dichiarazioni rese nella descrizione dell'offerta messa a Catalogo rispetto all'autorizzazione al funzionamento in possesso del soggetto gestore privato;
 - b. l'analisi di conformità della documentazione allegata (Carta dei servizi e Regolamento interno) rispetto all'offerta dichiarata;
 - c. l'accertamento sul rispetto degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di servizio per i casi di istanze di conferma dell'accreditamento in esito alle segnalazioni trasmesse dai competenti Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi di Comuni.
3. È valutata caso per caso la possibilità di approvare l'**accreditamento con riserva** nelle seguenti ipotesi:
 - a. UDO in possesso di autorizzazione comunale, o convalida di autorizzazione comunale al funzionamento, in attesa di iscrizione o aggiornamento nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa;
 - b. UDO già accreditata nelle precedenti annualità che non abbia concluso gli adempimenti rendicontativi richiesti dall'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni competente.
4. È valutata caso per caso la possibilità di dichiarare l'**accreditamento inammissibile** nelle seguenti ipotesi:
 - a. qualora nell'anno educativo precedente rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento, in sede di controllo *in loco*, ai sensi dell'art. 10, siano emersi inadempimenti/irregolarità e siano decorsi inutilmente i termini per la relativa sanatoria;
 - b. qualora in uno degli anni educativi precedenti rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento sia emersa l'incompletezza/non conformità/incoerenza/irregolarità di documenti da trasmettere all'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni, da parte dell'UDO, per il rafforzamento dei controlli nell'attuazione della misura "buono educativo" come la copia delle fatture/ricevute rilasciate al referente del nucleo familiare a fronte del pagamento della quota di compartecipazione; evidenze del pagamento effettuato dai nuclei familiari mediante trasmissione di copia dell'estratto conto dell'UDO, ove richiesta;
 - c. qualora nell'anno educativo precedente rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento non sia stato possibile effettuare il controllo *in loco* per ragioni imputabili all'UDO;
 - d. qualora nell'anno educativo precedente rispetto a quello per il quale si presenta l'istanza di conferma di accreditamento non sia stato possibile

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

sottoscrivere il contratto di servizio per ragioni imputabili all'UDO ovvero il contratto di servizio sia stato risolto dall'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni per inadempimento contrattuale.

5. L'istruttoria si conclude entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della finestra temporale, fatta salva la sospensione del procedimento amministrativo motivata dalla richiesta al soggetto gestore o ad altre amministrazioni, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio, di acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione regionale o non direttamente acquisibili presso altre amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990 in tema di *Conclusione del procedimento*. La richiesta al soggetto gestore e la comunicazione di conclusione del procedimento è effettuata in modalità automatica e telematica mediante piattaforma.
6. L'istanza per l'accreditamento di una tipologia di UDO che risulti non rientrante tra quelle di cui all'art. 2 del presente Avviso è inammissibile ed è eliminata d'ufficio dalla piattaforma telematica dedicata.
7. L'istanza da parte di un soggetto gestore privato carente dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 o carente di informazioni o di dichiarazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità previsti dal presente Avviso, che non siano stati integrati entro il termine di cui al co. 4 o risultata, in tutto o in parte, non veritiera in esito al controllo di cui all'art. 71, DPR 445/2000 s.m.i. è dichiarata inammissibile ed è applicata l'interdizione dall'accreditamento per un'ulteriore annualità.
8. L'istruttoria regionale si conclude con l'approvazione di un provvedimento contenente l'elenco delle UDO accreditate al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo di riferimento del presente Avviso, pubblicato nei modi previsti dalla vigente normativa.
9. Qualora tra l'approvazione dell'accreditamento al Catalogo di cui al presente Avviso e la data di sottoscrizione del contratto di servizio di cui all'art. 1, co. 5 siano venuti meno una o più condizioni o requisiti di cui all'art. 4 si applica l'art. 28, co. 4 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., in tema di non sussistenza di alcun obbligo in capo agli Ambiti territoriali/Consorzi di Comuni di *instaurare con i soggetti accreditati rapporti contrattuali per l'erogazione di interventi e servizi sociali e per la fornitura di prestazioni, il cui costo si ponga a carico del servizio pubblico*.

Art. 7

Obblighi scaturenti dall'accreditamento al Catalogo

1. In tutti i casi, dall'accreditamento al Catalogo discendono in capo al soggetto gestore privato i seguenti obblighi:
 - a. garantire l'erogazione dei servizi dichiarati disponibili a Catalogo mediante i titoli di acquisto di cui all'art. 1, in favore dei minori le cui domande risultano abbinate, convalidate e finanziate, secondo le modalità disposte con apposito Avviso Pubblico rivolto alle famiglie;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- b. sottoscrivere il contratto di servizio con il Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni di riferimento in base all'Unità di costo standard approvata da Regione Puglia con riguardo alla specifica tipologia di UDO per l'attuazione della misura inerente all'erogazione dei titoli di acquisto di cui all'art. 1;
 - c. inserire tempestivamente, e comunque nei quindici giorni successivi all'evento, nella piattaforma dedicata, ogni variazione circa le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta ai fini dell'accreditamento, indicandone la relativa decorrenza, con avvertenza che, nel corso dell'anno educativo, non sono possibili variazioni orarie rispetto all'offerta selezionata dalle famiglie, fatta salva l'istruttoria regionale mirata alla valutazione di casi specifici opportunamente documentati;
 - d. comunicare tempestivamente ogni evento che comporti la cessazione o la sospensione dell'attività o dell'erogazione del servizio educativo;
 - e. consentire le verifiche documentali e *in loco*, agevolare e non ostacolare qualsivoglia controllo da parte di Regione Puglia e di altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie e/o di soggetti dalle stesse incaricati nonché da parte del personale incaricato dagli enti locali che erogano le prestazioni economiche in favore del soggetto gestore accreditato;
 - f. fermo restando l'obbligo di compilazione giornaliera del Registro presenze cartaceo ai sensi della vigente normativa, compilare il Registro presenze elettronico, disponibile sulla piattaforma telematica dedicata, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori di norma entro la giornata e comunque non oltre la fine di ogni settimana;
 - g. provvedere alla regolare tenuta del Libro Unico del Lavoro, ai sensi della vigente normativa.
2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore degli obblighi di cui al comma 1 determina la cancellazione dell'UDO dal Catalogo nei modi e nei termini di cui all'art. 10bis, L. 241/1990 con conseguente decadenza dal diritto al titolo di acquisto differito di cui all'art. 1 con decorrenza dalla data di inizio dell'inadempimento accertata dall'ufficio competente.

Art. 8**Modifiche dei dati inseriti in piattaforma**

1. I dati inseriti in piattaforma da parte del soggetto gestore privato dell'UDO non possono essere modificati dopo la convalida e l'invio dell'istanza.
2. Entro il termine fissato per la chiusura della procedura di accreditamento di cui all'art. 5, co. 1 è possibile richiedere al competente ufficio regionale l'annullamento dell'istanza mediante apposita funzione "revoca istanza" in piattaforma telematica.
3. Il numero dei posti offerti per fascia può essere aggiornato dalle UDO entro e non oltre l'inizio dell'anno educativo, ovvero il 1° settembre 2026. Sono fatti salvi i casi di subentro di minori per ritiro di iscritti entro e non oltre il 31 ottobre 2026, da sottoporre all'istruttoria regionale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

4. La dotazione organica può in qualsiasi tempo essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore dell'UDO accreditata al Catalogo in relazione alle effettive esigenze di gestione del personale addetto, fatta salva la verifica da parte del competente ufficio regionale e fatto altresì salvo il mantenimento dello standard professionale degli addetti in sostituzione in base alla normativa vigente nonché il mantenimento dello standard numerico di personale rispetto alle fasce di età dei posti messi a Catalogo corrispondenti a minori effettivamente frequentanti.
5. La piattaforma telematica dedicata registra e mette in evidenza tutte le modifiche intervenute con la relativa data di decorrenza.

Art. 9**Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa della unità di offerta accreditata al Catalogo**

1. L'istanza di accreditamento al Catalogo può essere inserita in piattaforma oltre il termine di cui all'art. 5, co. 1, nei seguenti casi:
 - a) subentro nella gestione dell'UDO accreditata al Catalogo di un nuovo soggetto gestore privato in possesso di autorizzazione o convalida e di iscrizione nel Registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della Legge, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del Regolamento;
 - b) trasferimento dell'UDO accreditata nel Catalogo presso una nuova sede operativa che sia stata autorizzata al funzionamento e iscritta nel Registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della Legge.
2. Nei casi di cui al comma 1, la piattaforma telematica mette a disposizione del soggetto gestore privato subentrante l'apposita funzione "subentro" e "trasferimento sede", registrando la data di decorrenza della fattispecie. Da tale data discendono tutti i diritti e gli obblighi rilevanti per la procedura in essere e per i procedimenti amministrativi connessi e conseguenti.
3. L'istruttoria regionale si svolge ai sensi dell'art. 6.

Art. 10**Verifiche, controlli e sanzioni**

1. Le UDO accreditate al Catalogo devono consentire le verifiche documentali *in loco* e non ostacolare qualsivoglia controllo da parte di Regione Puglia e di altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie e/o di soggetti dalle stesse incaricati per tutto il periodo di durata delle procedure propedeutiche e conseguenti all'accREDITamento.
2. Per tutto il periodo di cui al comma 1, Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. In caso di dichiarazioni mendaci o formazione e utilizzo di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si fa espresso richiamo all'art. 6 co. 7 nonché agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. in tema di *Decadenza dai benefici e Norme penali*.
3. Verifiche e controlli, anche *in loco* e senza preavviso, sono effettuati dai Comuni di riferimento, in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

dell'intervento, anche su segnalazione degli organismi di rappresentanza degli utenti, delle organizzazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di cui all'art. 60, comma 1 della Legge. Allo scopo, gli enti locali possono istituire gruppi di lavoro e/o nuclei di controllo.

4. Visite, verifiche e controlli, anche *in loco* e senza preavviso, sono effettuati dagli organi di controllo europei e regionali in ogni fase di attuazione della misura per vigilare sulle azioni propedeutiche al finanziamento e su quelle finanziate.
5. Regione Puglia effettua il controllo dei titoli di studio dichiarati in capo al personale addetto e dei rapporti di lavoro in essere tramite richieste di verifica rivolte alle amministrazioni competenti o tramite cooperazione applicativa tra la piattaforma telematica del Catalogo e le banche dati regionali e ministeriali in possesso dei dati dichiarati.
6. Le verifiche e i controlli di cui ai commi precedenti, ove rilevi, comportano, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di riferimento, regionale ed europea, l'applicazione di decurtazioni a valere sul finanziamento pubblico con la seguente procedimentalizzazione:
 - a. assegnazione di un termine per la sanatoria degli inadempimenti/irregolarità rilevati e redazione di un Verbale di accesso che le parti sottoscrivono;
 - b. nel caso in cui l'UDO provvede a sanare nel termine dato, l'ente che effettua il controllo applica comunque una decurtazione economica di importo pari alla quota pubblica prevista in favore dell'UDO per tutto il periodo in riferimento al quale è accertato/a l'inadempimento/irregolarità;
 - c. nel caso in cui l'UDO non provvede a sanare nel termine dato l'inadempimento/irregolarità rilevato/a, l'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni applica una decurtazione di importo pari alla quota pubblica prevista in favore dell'UDO dall'inizio dell'anno educativo e provvede alla risoluzione del contratto di servizio per inadempimento grave, ove sottoscritto.
7. Gli esiti delle attività di cui ai commi precedenti sono in ogni caso trasmessi al competente ufficio regionale per gli adempimenti di competenza.

Art. 11

Cancellazione dal Catalogo

1. La cancellazione dell'UDO dal Catalogo è disposta dall'ufficio regionale competente in qualsiasi momento dell'anno educativo, dando preavviso nei termini di legge, nei casi di:
 - a) violazione da parte del soggetto gestore delle disposizioni della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - b) violazione da parte del soggetto gestore delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - c) mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 7, assunti con l'accreditamento di cui al presente Avviso;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- d) mancato rispetto dell'obbligo di sottoscrizione del Contratto di servizio e degli eventuali *addenda* allo stesso per l'attuazione delle prestazioni derivanti dall'accREDITAMENTO di cui al presente Avviso;
 - e) perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso per l'accREDITAMENTO al Catalogo;
 - f) perdita dei requisiti prescritti per l'autorizzazione al funzionamento dalla normativa vigente;
 - g) mancato rispetto dell'obbligo di rendere le dichiarazioni annuali di cui all'art. 7 da parte del soggetto gestore dell'UDO accREDITATA nel Catalogo;
 - h) inadempimento degli obblighi derivanti dall'accREDITAMENTO nel Catalogo;
 - i) non veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i. accertata in esito ai controlli di cui all'art. 10 del presente Avviso;
 - j) accertata insussistenza o perdita dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso nonché per gli aspetti di rilevanza dell'art. 29 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., anche su segnalazione dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni competente, emersa prima o dopo la sottoscrizione del contratto di servizio.
- 2. La comunicazione di cancellazione dal Catalogo al soggetto gestore è effettuata in modalità automatica e telematica ai sensi di legge.
 - 3. La comunicazione di cancellazione dal Catalogo è effettuata dal competente ufficio regionale al legale rappresentante del soggetto titolare dell'UDO, se diverso dal soggetto gestore, al soggetto gestore, al Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni di riferimento e al Comune in cui ha la sede operativa l'UDO, se diverso dal precedente ente locale, ai fini dell'attività di vigilanza e controllo e per gli adempimenti di competenza, nonché ai soggetti terzi a qualunque titolo interessati.
 - 4. L'UDO è cancellata dal Catalogo su domanda del soggetto gestore da inviare mediante la piattaforma informatica dedicata il cui esito è comunicato ai sensi del precedente comma 2.
 - 5. La cancellazione comporta la decadenza dal Contratto di servizio sottoscritto con l'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni.

Art. 12**Durata dell'anno educativo**

- 1. L'anno educativo di cui al presente Avviso pubblico si apre il 1° settembre 2026 e si chiude il 31 luglio 2027.

Art. 13**Pubblicità e trattamento dei dati personali**

- 2. Il Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei di cui al presente Avviso, previa registrazione alla piattaforma, è consultabile da chiunque ne abbia interesse nella sezione "Consultazione Catalogo zerosei" della piattaforma dedicata al seguente indirizzo
<https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei/>

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE****SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

3. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dei legali rappresentanti delle UDO accreditate e del personale inserito nell'elenco di cui all'art. 4 del presente Avviso è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Puglia con sede legale in Bari (BA), Lungomare N. Sauro, n.33. Il Designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 2 *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003, è il Dirigente della Sezione competente nel caso di avvisi/bandi adottati con determinazione dirigenziale, come disposto con DGR n. 145 del 30/01/2019. Il Responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) di Regione Puglia, sulla base degli atti di nomina e degli Accordi di cui alla DGR n. 1328 del 07/08/20202 e successivi affidamenti.

Art. 14
Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/1990 s.m.i, Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Elisa Amatista.
2. Per richiedere assistenza tecnica visitare la pagina "Supporto" disponibile in piattaforma o scrivere all'indirizzo assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it per questioni di carattere tecnico-informatico inerenti all'uso della piattaforma telematica, sistemaintegratozeroei@regione.puglia.it per questioni di carattere gestionale inerenti al procedimento amministrativo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 10 agosto 2026, n. 591

CUP: B31I26000220003 POC Puglia FESR-FSE 2014/2020 Asse X – Azione 10.2 “Interventi per il rafforzamento delle competenze di base”. Adozione Avviso pubblico “Borse di studio per per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell’istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0” ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”, l’Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 “Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l’articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) “Codice in materia di protezione dei dati personali” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell’Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 26.09.2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Visti, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

- europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
 - il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
 - il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione C(2020)9942 del 22/12/2021;
 - la delibera n. 10/2015 recante *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"*, con cui il CIPE ha stabilito che i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso;
 - l'art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 contenente la previsione della possibilità di predisporre la Programmazione di interventi complementari previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17/05/2016, Sezione Programmazione unitaria;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 1794/2021, con la quale sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo i Dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 *"Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo"*;
 - la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 13/06/2017, modificata con la Deliberazione di Giunta

Regionale n. 1242 del 28/07/2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia 2014-2020;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 con cui è stato adottato l'“Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1034 del 02/07/2020 con la quale è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483/2017 e ss.mm.ii., nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella Deliberazione di Giunta Regionale 833/2016 e successive modifiche, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16/07/2020 con cui è stata approvata la revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 - Regione Puglia, approvato in data 27/07/2020 in Conferenza delle Regioni e Province Autonome in attuazione del punto 2 della citata delibera CIPE n. 10/2013 del 28/01/2015;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del “Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia” e assegnazione di risorse.

Visti, altresì:

- l'art. 117 della Costituzione;
- la Legge 107 del 13.07.2015 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” (c.d. “La buona scuola”);
- il D.Lgs. 63/2017 “*Effettività del diritto allo studio*”, attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'Art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (...) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il D.lgs n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- il Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE;
- l'art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante “*Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS*”;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante «Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente», attuativo dell'articolo 10, comma 4, del D.lgs del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante “*Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato*”;

- il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante *“Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”* convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l’articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 recante il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l’articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 *“Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l’inclusione”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: *“le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante”*;
- l’art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- la Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione della *“no tax area”*, ossia della soglia di reddito da cui deriva un’IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d’imposta, risulta pari a zero;
- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, c.d. *“Legge di Bilancio 2026”*, che ha confermato la soglia della *“no tax area”* ad euro 8.500 (ottomilacinquecento/00) per i redditi da lavoro dipendente;
- il Decreto ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201, del Ministro dell’Istruzione e del Merito, ammesso a registrazione dall’Ufficio centrale del bilancio il 10 novembre 2025 con visto n. 955 e dalla Corte dei Conti il 14 novembre 2025 con visto n. 2226, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2025, ai sensi dell’art. 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, con cui sono stati stanziati euro 37.715.000,00 a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell’Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica mediante l’erogazione di borse di studio per l’acquisto di libri di testo, soluzioni per la mobilità e il trasporto e per l’accesso a beni e servizi di natura culturale, per l’anno scolastico 2025/2026;
- la Legge Regionale n. 31/2009 *“Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e formazione”*.

Considerato che:

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 12/05/2025 è stata approvata l’iniziativa denominata *“Borse di studio per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025-2026”*, nonché i criteri di assegnazione delle borse e la relativa copertura finanziaria dell’importo totale di **€ 4.000.000,00**, di cui **€ 2.800.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0408013 “POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE-BORSE DI STUDIO. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA STATO”** (bilancio vincolato); **€ 1.200.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0408014 “POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE**

10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE-BORSE DI STUDIO. DELIBERA CIPE N. 47/2020 - QUOTA REGIONE" (bilancio autonomo);

- con la medesima Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 12/05/2025 è stato determinato l'importo della borsa di studio in € 200,00 (duecento/00), quale somma forfettaria a sostegno delle famiglie, finalizzata a garantire il diritto allo studio e a contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica. La determinazione dell'importo in forma forfettaria è effettuata ai sensi dell'art. 67, paragrafi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sulla base dei meccanismi di sovvenzione finanziati integralmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari. A tal fine, il Decreto Ministeriale n. 201/2025 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 17/02/2026 costituiscono il riferimento per l'individuazione del parametro di costo applicabile, in quanto disciplinano criteri, modalità e importi delle borse di studio destinate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 365 del 18 maggio 2026, pubblicata sul BURP n. 5 straordinario del 27 maggio 2026, è stato adottato l'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2025/2026", destinato alle studentesse e agli studenti che, alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP, non abbiano compiuto 22 anni e risultino iscritti e frequentanti, nell'anno scolastico 2025/2026, le classi III, IV, V e VI – quest'ultima nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 – di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, in possesso degli ulteriori requisiti specificati al paragrafo D. "Destinatari" dell'Avviso medesimo;
- l'assegnazione del beneficio, ai sensi del paragrafo D. dell'Avviso di cui al punto precedente, è subordinata allo status di studentessa o studente iscritta/o e frequentanti le classi III, IV, V e VI di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un'attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a € 13.000,00, elevando tale limite a € 15.748,78 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
- ai sensi del paragrafo H. del medesimo Avviso le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili sono oggetto di valutazione di merito, sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato, calcolato come segue:

Valore Indicatore ISEE (€)	Punti
0,00 - 2.000,00	10
2.000,01 - 4.000,00	9
4.000,01 - 5.000,00	8
5.000,01 - 6.000,00	7
6.000,01 - 7.000,00	6
7.000,01 - 8.000,00	5
8.000,01 - 9.000,00	4
9.000,01 - 10.000,00	3
10.000,01 - 11.000,00	2
11.000,01 - 15.748,78	1

- In caso di parità di punteggio nella graduatoria vengono applicati i seguenti criteri:
 - preferenza allo studente del genere meno rappresentato nella graduatoria, come risultante dal codice fiscale validamente assegnato dall'Agenzia delle Entrate;
 - in caso di ulteriore parità, viene applicato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Valutato che

- al termine delle procedure di controllo dei requisiti previsti dall'Avviso, effettuate mediante cooperazione applicativa con le banche dati delle Amministrazioni competenti – INPS, per la verifica del livello ISEE; ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), per la verifica della residenza anagrafica; ANIST (Anagrafe Nazionale dell'Istruzione), per la verifica dell'iscrizione e della frequenza scolastica – i casi di mancata rilevazione informatizzata di uno o più requisiti sono stati gestiti mediante comunicazione di preavviso di rigetto, consentendo agli interessati, nei termini assegnati, di fornire le necessarie integrazioni o rettifiche e la relativa documentazione comprovante il possesso dei requisiti;
- alla data di scadenza dell'Avviso, ore 14:00 del 29 giugno 2026, sono risultate 18.543 pratiche regolarmente trasmesse di cui:
 - 18.124 con livello di ISEE nei limiti;
 - n. 10 pratiche con ISEE difforme;
 - n. 406 pratiche con ISEE al di fuori limite;
 - n. 3 pratiche per le quali non è stato rilevato l'ISEE.

Considerato inoltre, che

- all'esito della verifica dell'iscrizione e della frequenza scolastica effettuata mediante cooperazione applicativa con ANIST (Anagrafe Nazionale dell'Istruzione), per n. 17.938 istanze è stato riscontrato il possesso del requisito, mentre per n. 186 istanze il requisito non è stato rilevato;
- per queste ultime n. 186 istanze, n. 52 istanze sono state escluse d'ufficio, senza preventiva comunicazione del preavviso di rigetto, in quanto riferite a studenti frequentanti scuole secondarie di primo grado, non ricomprese tra i destinatari dell'Avviso;
- per le restanti n. 134 istanze, è stata effettuata la comunicazione del preavviso di rigetto e, all'esito della successiva istruttoria, tenuto conto delle osservazioni e integrazioni eventualmente prodotte dagli interessati nonché, ove necessario, degli ulteriori riscontri effettuati presso gli istituti scolastici, è stata confermata la mancata sussistenza del requisito della frequenza scolastica, con conseguente esclusione delle relative istanze dal beneficio;

Tutto ciò premesso e considerato,

si procede all'approvazione della graduatoria delle nr. 17.938 istanze, di cui all'Allegato A), parte integrante del presente atto e non pubblicabile ai sensi dell'art. 4 del GDPR (definizione di dato personale identificativo anche indiretto), i cui esiti sono resi noti nell'area personale di ciascun utente e in ogni caso comunicati tramite e-mail.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare la graduatoria relativa a n. 17.938 istanze ammesse al beneficio della borsa di studio per l'anno scolastico 2025/2026, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non soggetto a pubblicazione, per un importo unitario di € 200,00 (duecento/00), determinato in forma forfettaria sulla base dei criteri e dei parametri previsti dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 201/2025, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 17/02/2026.

Di disporre la non pubblicazione dell'Allegato A), in quanto contenente dati personali ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), dando atto che gli esiti della procedura sono resi disponibili nell'area personale di ciascun utente sulla piattaforma e, in ogni caso, comunicati agli interessati tramite posta elettronica.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 18/2023.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale di Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento:

- È immediatamente esecutivo;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00625

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte
- Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 27 luglio 2026, n. 607
CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 23.267,32 in favore del proprietario Cosimo Negro per l'immobile individuato catastalmente al foglio 57 particella 269 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio. Revoca e riproposizione dall'A.D. n. 459 del 12.06.2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Ing. Giovanni Scannicchio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Ing. Francesco Pietanza, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente alla normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"*. Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*, che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello *"MAIA 2.0"*, adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato *"MAIA 2.0"*, la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all’ing. Rosa Tedeschi l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- la D.G.R. n. 893 del 30.06.2026, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga al 30 novembre 2026 degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale”* con la quale la Giunta regionale ha prorogato l’incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’ing. Giovanni Scannicchio, fino al 30.11.2026.

Viste altresì:

- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”*;
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”*;
- la D.G.R. 19.11.2025, n. 1818, recante *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l’indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un’ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all’esproprio nelle aree interessate dal *“Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio”*, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell’opera;
- la realizzazione dell’opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l’avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
 - è stato approvato il progetto esecutivo *“STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO”*, tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
 - è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell’art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l’indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all’art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
 - è stato disposto che, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
 - è stato disposto all’Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell’appalto e Società delegata all’espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- ai sensi dell’art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare la raccomandata alle ditte catastali interessate dalla procedura espropriativa relativa all’opera

da realizzare, ivi compresa alla ditta catastale Cosimo Negro, proprietaria dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particella 269;

- con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A", completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- l'Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza.

Considerato che:

- a valle dell'immissione in possesso e delle operazioni per la redazione dello stato di consistenza dei luoghi, l'impresa Leadri S.r.l., delegata alle attività espropriative, ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio, comprensiva dei soprassuoli, notificando la stessa alla ditta catastale Cosimo Negro;
- con pec del 20.11.2025, acquisita dalla Sezione Opere pubbliche ed infrastrutture – Servizio Gestione opere pubbliche al prot. 667520 del 26.11.2025, il sig. Cosimo Negro ha comunicato di volersi "*... avvalere del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione calcolata ai sensi degli artt. 21 e ss. del d.P.R. n° 327/2001 e s.m.i. ...*", nominando il geom. Fernando Nahi, quale tecnico di propria fiducia;
- con nota prot. 680175 del 02.12.2025, il dirigente *ad interim* del Servizio Gestione opere pubbliche ha proceduto alla nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., ai fini della determinazione definitiva dell'indennità, dell'Ing. Lorenzo Di Pietro per l'Autorità espropriante e del geom. Fernando Nahi per la ditta catastale Cosimo Negro;
- con pec del 17.03.2026, acquisita in pari data al prot. n. 143902 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture, i tecnici Ing. Lorenzo Di Pietro Lorenzo e geom. Fernando Nahi hanno richiesto, all'Autorità Espropriante, "*... la concessione di una proroga di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto alla scadenza originaria per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ex. Art. 21 DPR 327/2001 e ss.mm. ...*";
- con nota prot. n. 158549 del 24.03.2026, la Dirigente *ad interim* del Servizio gestione opere pubbliche, Ing. Rosa Tedeschi, in riscontro alla citata pec del 17.03.2026, prot. 143902, ha concesso la proroga di 30 (trenta) richiesta dai tecnici Ing. Lorenzo Di Pietro e geom. Fernando Nahi, per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione di esproprio;
- con pec del 31.03.2026, acquisita in pari data al prot. n. 175857 della Sezione opere pubbliche e infrastrutture, l'Ing. Lorenzo Di Pietro ha trasmesso la relazione di determinazione dell'indennità di

espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., unitamente ai relativi allegati; la relazione ed i relativi allegati sono stati sottoscritti dai tecnici incaricati Ing. Lorenzo Di Pietro e Geom. Fernando Nahi;

- con nota prot. n. 239156 del 29.04.2026 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, è stata trasmessa, alla ditta catastale Cosimo Negro, la relazione di determinazione dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., unitamente ai relativi allegati, per la formale comunicazione, da parte della ditta catastale, in ordine all'accettazione o meno dell'indennità definitiva.

Considerato altresì che con PEC del 06.05.2026 acquisita al protocollo della Sezione opere pubbliche e infrastrutture in data 07.05.2026 con prot. n. 255921, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio determinata ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., pervenuta dal sig. Cosimo Negro, comprendente:

- il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 06.05.2026 dal sig. Cosimo Negro, comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii." sottoscritta in data 06.05.2026, con la quale il sig. Cosimo Negro ha dichiarato, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
 - di essere proprietario dell'immobile sito nel Comune di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 57, particella 269;
 - di accettare l'indennità di esproprio pari complessivamente a € 29.084,15, comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento;
 - che gli immobili oggetto di esproprio non sono gravati da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
 - che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., gli immobili non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
 - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
 - che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati;
- la "Dichiarazione di accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi dell'Art. 21 D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. – Modulo 2" sottoscritta in data 06.05.2026, con la quale il sig. Cosimo Negro ha dichiarato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
 - che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati;
 - di essere a conoscenza che l'indennità accettata sarà liquidata dall'Autorità Espropriante nella misura indicata nel verbale di concordamento, fatta salva la correzione di eventuali refusi o rideterminazioni d'ufficio a seguito di dichiarazioni mendaci in merito alla legittimità urbanistica ed edilizia dei manufatti quantificati;
- l'atto di donazione dal quale si evince l'accettazione, da parte di Negro Cosimo, della piena proprietà del bene oggetto di espropriazione, identificato catastalmente al foglio 57, particella 269 del Comune di Vernole;
- copia del documento di identità e della tessera sanitaria, in corso di validità, del sig. Negro Cosimo;
- la relazione di determinazione dell'indennità di espropriazione Ex Art. 21 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Rilevato che:

- l'immobile individuato catastalmente al foglio 57, particella 269 del Comune di Vernole (LE), di proprietà del sig. Cosimo Negro, sarà espropriato parzialmente e pertanto sarà oggetto di successivo frazionamento;
- ai sensi degli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% dell'indennità di esproprio, come risulta dal verbale di concordamento del 06.05.2026;

- le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'esercizio finanziario 2026, sul Capitolo 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma complessiva di € 23.267,32, in favore del proprietario sig. Cosimo Negro, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 29.084,15 a costui spettante per la proprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 57, particella 269;
- in relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno non ricadente all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dal sig. Cosimo Negro nella dichiarazione di accettazione dell'indennità di espropriazione, acquisita in data 07.05.2026 con prot. n. 255921;
- in base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di € 23.267,32, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità da corrispondere per l'immobile oggetto esproprio, da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture che, ai sensi del D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii., svolge le funzioni di Autorità Espropriante, prevista dal D.P.R. n. 327/2001 e dalla L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Atteso che risulta indispensabile procedere, a seguito di modifiche resesi necessarie per mero errore di forma, alla revoca e riproposizione della D.D. n. 459 del 12.06.2026.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024 n. 1295, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;

Esercizio finanziario: 2026;

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione:** 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma:** 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo:** 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;

Codice CUP: B81B08000620001;

Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;

Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. – INFRASTRUTTURE STRADALI –."

Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Importo da liquidare e pagare: € 23.267,32 da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026, in favore del proprietario sig. Cosimo Negro.

Causale del pagamento: CUP: B81B08000620001 – acconto 80% dell'indennità di esproprio relativamente all'immobile individuato catastalmente al foglio 57, particella 269 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.

Creditore: Cosimo Negro, proprietario dell'immobile individuato catastalmente al foglio 57, particella 269 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma complessiva di € 23.267,32 verrà effettuato in favore del sig. Cosimo Negro, mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti del proprietario Cosimo Negro in quanto l'importo da corrispondere è superiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento;
4. ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 23.267,32 quale pagamento dell'80% dell'indennità relativa all'immobile non ricadente nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla imposta del 20%;
5. agli atti della Sezione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione di accettazione dell'indennità, dichiarazione sostitutiva sui manufatti, atto notarile di donazione, relazione

di determinazione dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. con i relativi allegati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre, per mero errore di forma, la revoca con riproposizione dell'A.D. n. 459 del 12.06.2026.

Di liquidare e pagare la somma di € 23.267,32, sul Capitolo U1081053 dell'esercizio finanziario 2026, a titolo di acconto dell'80% indennità di esproprio dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 57, particella 269, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore del proprietario sig. Cosimo Negro, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 23.267,32 dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico-contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 4 (quattro) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R n. 22/2021, nonché ai sensi dell'art. 6 comma 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali, decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di II livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Roberto Polieri.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00605

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza
- Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 agosto 2026, n. 242

PN JTF 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto – Azione 2.7.3 - “Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto – JTF CIG 2025” (approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025).
– Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alla Linea 1 e Linea 2 dell’Avviso Pubblico “JTF CIG 2025”, sulla base dei Verbali n. 8 del 03.07.2026 e n.9 del 31.07.2026. Istanze con esito positivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii., e all’art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024”;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante “Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include

tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;

con D.G.R. n. 1065 del 28.07.2026, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura all'Avviso Pubblico JTF CIG 2025 (già pubblicato con A.D. n. 238/2025), a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 2.7 del PN JTF 2021-2027 per € 5.000.000,00, originariamente previste per l'esercizio 2025 ma non impegnate;

CONSIDERATO CHE

1. l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
 - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione

economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 238 del 10/11/2025** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: *"Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte Linea 1 e Linea 2 sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi"*.
- **con A.D. n. 277 del 03/12/2025** è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- **con A.D. n. 56 del 02.03.2026** sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- **con A.D. n. 82 del 20/03/2026** sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, sulla base del Verbale n. 5;
- **con A.D. n. 139 del 06/05/2026** sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, sulla base del Verbale n. 6 e n. 7;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti il Verbale n. 8 del 03/07/2026 e il Verbale n. 9 del 31/07/2026;
- dai suddetti verbali risulta individuata n.1 nuova istanza ammessa a seguito di esito istruttorio positivo;
- dai suddetti verbali risultano altresì individuate n.2 istanze ammesse a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

- sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A per la Linea 1 e nell' Allegato B per la Linea 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso JTF CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME
MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente il Verbale n. 8 del 03/07/2026 e il Verbale n. 9 del 31/07/2026 del Nucleo di valutazione relativo all'Avviso "JTF CIG 2025";
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A per la Linea 1 e nell' Allegato B per la Linea 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. **di aggiornare** l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo relativo alla Linea 1 (Allegato C) e alla Linea 2 (Allegato D) come approvato da A.D. n.56 del 02/03/2026, da A.D. n.82 del 20/03/2026, da A.D. n.139 del 06/05/2026 e dal presente atto;
4. **di disporre** che soggetti ammessi potranno operare nel limite del budget attribuito secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che dovranno procedere a sottoscrivere;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
6. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;
7. **di disporre** la notifica del presente provvedimento alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF;
8. **di disporre** la notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;

- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”;
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell’art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A e B quarta determina.pdf - de6631e33726b568f272402b92001c615e9f9ff717914c2b9adff96b8c0f45d0
Allegato C - istanze con esito positivo Linea 1.pdf - 1eb2f05b88a799b0310e8bccacdaa72b8c99be032f2b76a261026f21195c8dc
Allegato D - istanze con esito positivo Linea 2.pdf - 1a48f033b490a893ae76ce7399084d5595b91df0d7cfa013cdcb1bb303f11c4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00294

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

**ALLEGATO A – ESITI ISTRUTTORI LINEA 1**

N.	Ente proponente	Protocollo istanza	Data protocollo	Esito istruttorio
1	GI GROUP S.P.A.	N. 0203035/2026	14.04.2026	POSITIVO

**ALLEGATO B – ESITI ISTRUTTORI LINEA 2**

N.	Ente proponente	Numero pratica	Esito istruttorio
1	SIFECO SRL	1DCYYS4	POSITIVO
2	Formare Puglia a.p.s.	K03K1Q7	POSITIVO



ALLEGATO C – ISTANZE CON ESITO POSITIVO LINEA 1			
N.	Ente proponente	Protocollo istanza	Data Protocollo
1	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A R.L.	N. 0678604/2025	02.12.25
2	APL FORMARE PUGLIA	N. 0678611/2025	02.12.25
3	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	N. 0680560/2025	02.12.25
4	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	N. 0680570/2025	02.12.25
5	PROGRAMMA SVILUPPO	N. 0703290/2025	12.12.25
6	MAGNA GRECIA	N. 0705278/2025	12.12.25
7	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	N. 0716041/2025	18.12.25
8	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	N. 0024781/2026	19.01.26
9	TEMPI MODERNI S.P.A.	N. 0676321/2025	01.12.25
10	CIOFS/FP PUGLIA ETS	N. 0676322/2025	01.12.25
11	HOMINES NOVI - IMPRESA SOCIALE SRL	N. 0181224/2026	02.04.26
12	GI GROUP S.P.A.	N. 0203035/2026	14.04.26



ALLEGATO D – ISTANZE CON ESITO POSITIVO LINEA 2

N.	Ente proponente	Numero pratica
1	EURO TECHNICAL SERVICES SRL	KM2TE56
2	En.A.P. Puglia – Ente Addestramento Professionale Puglia	YH2JJK2
3	MDG CONSULTING&TRAINING	ZXNP1N1
4	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	5MC3MK1
5	TELMAR SOC. COOP.ARL	RH0QR29
6	GATE	99VAT67
7	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	6JD1XV8
8	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	DSVZ7F4
9	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	GQB6RF7
10	CENTRO FORMAZIONE ATENA	ERYSGE4
11	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	QBJPVT7
12	CIRCOLO CULTURALE "Enrico Fermi"	C9E2G42
13	ATENEO PER IL LAVORO	5803QQ8
14	SAMA FORM ETS	1Y6PI80
15	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	DB6TOX4
16	ENAIIP Impresa Sociale srl	CBG9F02
17	AGENZIA FORMATIVA ULISSE – IMPRESA SOCIALE ETS	4M977K6
18	FORMEDIL CPT TARANTO	RNS4611
19	FORMARE PUGLIA A.P.S.	89B7YH2
20	CNIPA PUGLIA	JSUUUW0
21	FORMARE PUGLIA A.P.S.	Q6I1V17
22	SMILE PUGLIA	VC7PY58
23	AIM2001 – Associazione Istruzione Milano	JALW006
24	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	FENXY98
25	I.N.F.A.P. Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale	JA291G1
26	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	GIM2IG7
27	PROGRAMMA SVILUPPO	X6SAKQ5



28	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	VN3RT28
29	CIOFS/FP- Puglia	5BV4338
30	TALENTFORM SPA	U1XWPG4
31	LEADER SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE	SZDTVD6
32	EN.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	PYXWFE6
33	TEMPI MODERNI S.P.A.	UATDUK1
34	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	JWTL780
35	ASSFORMEZ	N9CSLH2
36	MANIFACTURA WORK & TRAINING	HOSBPB6
37	GENESIS CONSULTING	5MOBNY1
38	SIFECO SRL	1DCYYS4
39	Formare Puglia a.p.s.	KO3K1Q7

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 3 agosto 2026, n. 243
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-27- Priorità 5. "Occupazione" O.S. ESO4.4. Azione. 5.5. Sub-Azione 5.5.1. - (DGR n. 776/2025). "Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025". (approvato con A.D. n. 43 del 24/02/2026). Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n. 9 del 06.07.2026, n. 10 del 24.07.2026. Istanze con esito positivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

Visti:

- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia" modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2025) 1848 del 20.03.2025;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023; • il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; • il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021- 2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);

- la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66 concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- da ultimo la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con cui è stato prorogato, fra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;
- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale");
- il D.P.G.R. n. 554 del 01 dicembre 2023, "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, con cui la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 con cui la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31 ottobre 2023, “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”, con la quale si è provveduto alla definizione delle articolazioni delle Azioni del Programma PR 2021-2027 in Sub-Azioni, in particolare attribuendo al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro la Responsabilità dell’Azione 5.5;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante “Afferenza delle Sezioni e delle Strutture Speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate”;

Visti altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm.ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente, tra l’altro, a iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)” • la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 “Nuove Linee Guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi”;
- la D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019 “Rettifica della DGR n. 1474 del 2.08.2018 avente ad oggetto “Nuove Linee guida Accreditamento Regionale degli Organismi Formativi”;

Premesso che:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l’attivazione di una costruzione partecipata dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione, in coerenza con la L.R. n.28/2017 (legge sulla partecipazione), condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intende intraprendere negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l’istruzione e la formazione;
- all’esito del percorso partecipato, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, è stata approvata la strategia “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro” con un pacchetto di misure “cerniera” fra i due periodi di programmazione (2014-2020 e 2021-2027);
- in particolare, tra le direttrici strategiche della predetta strategia regionale, rientra l’attivazione di una misura di formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, coinvolti in situazioni di crisi;

CONSIDERATO CHE:

- con l'approvazione del Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027 il quadro della nuova fase delle politiche per la coesione, lo sviluppo e l'occupazione si appresta a divenire interamente operativo dedicando, in particolare, considerevoli risorse del Fondo FSE+ alle priorità dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione;
- il nuovo Programma Regionale prevede – nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 4 "Un'Europa più sociale" - la Priorità 5 "Occupazione" connessa all'Obiettivo specifico: "ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)" e, tra le tipologie di interventi attivabili, l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- con la Deliberazione di Giunta n. 609/2023, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, è stata attribuita alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese";
- il nuovo Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025, in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 5.5 "Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 5.5.1 "Sicurezza del lavoro e welfare aziendale", è volto a promuovere l'obiettivo specifico ESO4.4 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output e di risultato:

Priorità	5. Occupazione
Obiettivo specifico	ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani ed adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.
Azione	5.5 Interventi per l'adattamento dei lavoratori e delle imprese
Indicatori di output	EECO05 - Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi
Indicatori di risultato	EECR03_Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

- L'Avviso CIG 2025 ha l'obiettivo di attivare misure di sostegno in favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale che potrebbero avere implicazioni in termini occupazionali, ed è finalizzata a ridurre l'impatto di tali situazioni sui territori interessati, supportando il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Il potenziamento delle competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale costituisce un obiettivo prioritario che la Regione Puglia intende perseguire utilizzando lo strumento della formazione a catalogo ed assicurando sul territorio un'offerta formativa diversificata e di rapida attivazione. L'Avviso, in particolare, è volto a rendere disponibile un'offerta di misure formative da attuarsi mediante il finanziamento di percorsi per la riqualificazione professionale dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato per effetto di crisi o di riorganizzazioni aziendali, al fine di aggiornarne e migliorarne le competenze sulla base delle esigenze e delle tendenze manifestate dal mercato del lavoro locale, favorendone il loro reinserimento nel mercato del lavoro.
- In data 20/03/2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;

- Con DGR n. 776 del 05/06/2025, pertanto, al fine di realizzare l'iniziativa sopra descritta, il governo regionale pugliese ha inteso destinare l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.4 - Azione 5.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 ed ha approvato apposita variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027; tuttavia, le somme stanziare a valere sull'esercizio finanziario 2025 non sono state impegnate alla data della scadenza dell'esercizio, per cui si è reso necessario ristanziare le suddette somme nonché adeguare il cronoprogramma di spesa degli esercizi successivi, atteso che la durata prevista dell'intervento è fissata in 36 mesi.
- Con DGR n. 3/2026 si autorizzava la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. per dare copertura all'Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro – CIG 2025, il cui costo complessivo è pari ad € 20.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 5.5 - Sub-Azione 5.5.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027.

CONSIDERATO CHE

- con **A.D. n. 43** del 24/02/2026 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l'“Avviso Pubblico per la formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - CIG 2025”, disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 “Criteri di ammissibilità” che: *“Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi”*;
- con **A.D. n.80** del 16/03/2026 si è provveduto alla Costituzione del Nucleo di valutazione,
- con **A.D. n.155** del 28/05/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.1, n.2, n.3 e n.4;
- con **A.D. n.175** del 12/06/2026 si è provveduto all' approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione sulla base dei Verbali n.5, n.6, n.7 e n.8;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti il Verbale n. 9 del 06.07.2026 e n. 10 del 24.07.2026;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.7 nuove istanze ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.4 istanze ammesse a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

- sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutati Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo-Avviso CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME
MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente il Verbale del Nucleo di Valutazione n. 9 del 06.07.2026 e n. 10 del 24.07.2026;
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di disporre** che i soggetti ammessi potranno operare nei limiti di spesa e secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che dovranno procedere a sottoscrivere;
4. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori;
5. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà notificato a mezzo PEC agli Enti interessati;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";

- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - esiti Istruttori terza determina.pdf - 8b88264a1d9f404425b112ad5c2e65e05ba74cfcc3f7d5087ef15df50c41efec

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00295

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella



ALLEGATO A - ESITI ISTRUTTORI			
N.	Ente proponente	Numero pratica	Esito istruttorio
110	BIOES APS	KOIN4E8	POSITIVO
111	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	FPUQGQ3	POSITIVO
112	CNIPA PUGLIA	1JBPKJ2	POSITIVO
113	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	KTGN3R3	POSITIVO
114	SAFETY GROUP SRL	4DYDGO7	POSITIVO
115	COID Srl	R47FVO7	POSITIVO
116	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	K4L2AD5	POSITIVO
117	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	8M33YF6	POSITIVO
118	C.S.A.P.I.	BRECK96	POSITIVO
119	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	8IM0RZ6	POSITIVO
120	MDG CONSULTING&TRAINING	MLSSJA5	POSITIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 29 luglio 2026, n. 119

Ente titolare: Comune di Carpino – Rilascio dell’accreditamento al Centro Diurno per persone non autosufficienti, di cui al R.R. n. 4/2019, denominato “Uria”, sito in Carpino (FG), alla Via San Cirillo s.n.c., con dotazione di n. 30 posti autorizzati e accreditati con D.D. n. 288/2023, confermati con D.D. n. 43/2026 a seguito del subentro nella gestione di Hermes Società Cooperativa Sociale (P. IVA 04515120717) in luogo di New Service Società Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 04046780716).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “*Modello Organizzativo Maia 2.0*” e ss.mm.ii. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*”.

In Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. avente ad oggetto “*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*”, stabilisce:

- all’art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: “*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all’esercizio dell’attività sanitaria, che intendono chiedere l’accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell’autorizzazione regionale all’esercizio, ottengono l’accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell’istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*

3. *Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata*

la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'art. 28 Trasferimento definitivo delle strutture accreditate

"1. L'accreditamento **si intende conferito esclusivamente al soggetto** e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento

di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.

Con **Determinazione Dirigenziale n.288 del 13/10/2023**, veniva confermata l'autorizzazione all'esercizio e si rilasciava l'accreditamento istituzionale, con prescrizione, al Centro Diurno per soggetti Non autosufficienti di titolarità del Comune di Carpino e gestito dalla Società New Service Società Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 04046780716), denominato "*Uria*" ubicato in Carpino (FG) alla via S. Cirillo s.n.c. con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

Con **PEC del 04/11/2023**, acquisita al protocollo regionale in data 06/11/2023 al n. 17352, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Foggia trasmetteva nota prot. n. 107088/2023 del 02/11/2023 con la quale comunicava l'acquisizione di tutta la documentazione attestante l'adempimento della prescrizione riportate nella succitata determinazione.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 416 del 30/07/2025** la Regione prendeva atto della sostituzione del Responsabile sanitario di cui alla Determinazione Dirigenziale n.288 del 13/10/2023.

Con **PEC del 20/11/2025**, acquisita in pari data al protocollo regionale al RP_656278, comunicava quanto segue: "*la gestione del Centro Diurno URIA è stata assegnata alla ditta "ERMES SOC.COP.SOC." (P.IVA 04515120717) con sede in Apricena (FG) Via Papa Giovanni, XXIII 49*".

Conseguentemente, risultava necessario che il Dipartimento competente emettesse un nuovo parere attestante il possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici richiesti dal R.R. n. 4/2019, e allo stesso tempo veniva incaricato il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, per il mantenimento dell'accreditamento, in capo al nuovo gestore Ermes Soc.Cop.Soc.; giusta nota d'incarico **RP_680395 del 02/12/2025**.

Con **PEC del 26/02/2026** acquisita al protocollo regionale RP_109336 del 02/03/2026 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia trasmetteva nota ASL_FG n.25309 del 26/02/2026 con cui comunicava: "*(...) Esprimono Parere Favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n.30 posti al Centro Diurno non Autosufficienti (R.R. n.4/2019), sito in Carpino (FG) alla via San Cirillo snc, di cui: Legale Rappresentante Ente Gestore*

Denominazione: CENTRO DIURNO URIA

Titolare: Comune di Carpino (FG)

Titolare di Gestione: ERMES Società Cooperativa Sociale

Legale Rappresentante: Martino Migliore (...)".

Dall'istruttoria condotta emergeva che:

1. Il Responsabile sanitario svolgeva altresì le funzioni di **Medico Specialista**. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 4/2019, la specializzazione posseduta non risultava conforme a quanto previsto per l'espletamento di tale mansione. Il citato articolo dispone infatti che: "*Il personale medico è composto da medici specialisti in geriatria o neurologia o psichiatria e discipline equipollenti*".
2. Con riferimento alla figura dell'Educatore Professionale, si rilevava che, per tutti gli operatori inquadrati con tale qualifica e indicati nella Tabella 1 – "Elenco degli operatori ai fini della verifica del possesso del titolo di studio e dell'iscrizione al relativo Albo/Ordine (se prevista), e della tipologia di contratto

stipulato” – nella colonna relativa all’iscrizione all’Albo risultava riportata la dicitura “*Domanda inoltrata*”. Tale annotazione evidenziava che l’iscrizione non risultava, allo stato, formalmente perfezionata.

Pertanto con **Determinazione Dirigenziale n.43 del 04/03/2026**, questa Sezione confermava, con prescrizione, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art 9 comma 2 della LR 9 del 2017, l’autorizzazione all’esercizio già rilasciata con Determinazione n. 288 del 13/10/2023 al Comune di Carpino a seguito del cambio del soggetto gestore con ERMES Società Cooperativa Sociale;

Con **PEC del 12/03/2026** acquisita al protocollo regionale RP_135147 del medesimo giorno, il Legale rappresentante gestore riscontrava la prescrizione impartita con D.D. 43/2026.

Con **PEC del 14/05/2026** acquisita al protocollo RP_279330 del 18/05/2026, il **Qu.O.T.A. – Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante**, trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot.1876 del 14/05/2026 con cui comunicava: “(...) *si esprime parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone non autosufficienti denominato “Uria” con n.30 posti, sita in Carpino (FG) alla via San Cirillo snc, di cui è titolare il comune di Carpino (FG) e gestita dalla società cooperativa sociale “ERMES” (P.Iva 04515120717), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del “Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera” approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di “Plan”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio*”

Con nota **RP_312627 del 29/05/2026** questa Sezione riscontrava l’adempimento della prescrizione, ribadendo che ai fini dell’adempimento della prescrizione impartita, dovrà essere individuato e incaricato un medico specialista in possesso delle specializzazioni previste dall’art.6.2 del R.R. 4/2019.

Con **PEC del 27/05/2026** acquisita al protocollo RP_308906 del 28/05/2026, il legale rappresentante gestore riscontrava la nota suddetta comunicando la sostituzione del responsabile sanitario e medico specialista.

Da ultimo con **PEC del 21/06/2026** acquisita al protocollo RP_362438 del 22/06/2026, il legale rappresentante del soggetto gestore comunicava nuovamente la sostituzione del responsabile sanitario e medico specialista nella persona del dott. Massimo Davide Zanasi.

Posto quanto sopra, si propone:

- Di rilasciare **l’accreditamento istituzionale** ai sensi dell’art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Carpino

Rappresentante Legale: Sindaco pro-tempore

Sede legale: Via Mazzini n.44 – Carpino (FG)

Gestore: ERMES Società Cooperativa Sociale (P.IVA 04515120717)

Rappresentante Legale gestore: Sig. Migliore Martino

Sede legale: Via Papa Giovanni XXIII n.49 – Apricena (FG)

Attività: Centro Diurno Non autosufficienti di cui al RR n. 4 del 2019

Denominazione: Uria

Sede operativa: via San Cirillo snc – Carpino (FG)

N. posti autorizzati: 30 con D.D. n.43/2026

N. posti accreditati: 30

Responsabile Sanitario: Dott. Zanasi Massimo Davide, nato il */05/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Bologna il 10/03/1979, specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l’Università degli Studi di Parma il 04/11/1982 e iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 04/06/1979 al n. 2194.

Di precisare che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Comune di Carpino ed il legale rappresentante della ERMES Società Cooperativa Sociale sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della ERMES Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024. L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare l'**accreditamento istituzionale** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Comune di Carpino

Rappresentante Legale: Sindaco pro-tempore

Sede legale: Via Mazzini n.44 – Carpino (FG)

Gestore:ERMES Società Cooperativa Sociale (P.IVA 04515120717)

Rappresentante Legale gestore: Sig. Migliore Martino

Sede legale: Via Papa Giovanni XXIII n.49 – Apricena (FG)

Attività: Centro Diurno Non autosufficienti di cui al RR n. 4 del 2019

Denominazione: Uria

Sede operativa: va San Cirillo snc – Carpino (FG)

N. posti autorizzati: 30 con D.D. n.43/2026

N. posti accreditati: 30

Responsabile Sanitario: Dott. Zanasi Massimo Davide, nato il */05/1954, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna il 10/03/1979, specializzato in Geriatria e Gerontologia presso l'Università degli Studi di Parma il 04/11/1982 e iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Foggia dal 04/06/1979 al n. 2194.

Di precisare che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il Comune di Carpino ed il legale rappresentante dellaERMES Società Cooperativa Sociale sono tenuti a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante dellaERMES Società Cooperativa Sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

di notificare il presente provvedimento:

- Al Sindaco del Comune di CARPINO
protocollo@pec.comune.carpino.fg.it
- Al Legale Rappresentante gestoreERMES Società Cooperativa Sociale
ermes-scs@pec.it

- Al Direttore Generale della ASL Foggia
direttoregenerale@mailcert.aslfg.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Foggia
distrettovico@mailcert.aslfg.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia
dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e. il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00129

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Rosa Floriana Cafagna

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 luglio 2026, n. 120

METROPOLIS GROUP SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.IVA 05457290723) Provvedimento di decadenza e di annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026, avente ad oggetto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, con prescrizione, per un Centro diurno non autosufficienti da n. 30 posti ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 4/2019.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)."*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione"*.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Socio sanitaria, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione n. 56 del 19 marzo 2026 la Regione rilasciava a Metropolis Group Società Cooperativa Sociale l'autorizzazione all'esercizio, con prescrizione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 4 del 21/01/2019 per un Centro diurno non autosufficienti da n. 30 posti ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank.

In particolare la Regione nella predetta determinazione stabiliva che il Legale Rappresentante della Metropolis Group – Società Cooperativa Sociale trasmettesse a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo, la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione del titolo di studio, della qualifica professionale,

dell'impegno orario, della data di assunzione iscrizione e/o conferimento incarico, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;

- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, della qualifica, dell'iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti di lavoro definitivi e/o incarichi del personale impiegato nel centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019, nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazione Unilav di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto.

di **incaricare** il Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni; con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i."

Successivamente al rilascio della predetta autorizzazione sottoposta a prescrizione la società Metropolis Group – Società Cooperativa inoltrava pec del 22/04/2026 acquista al protocollo al numero 224815 del 23/04/2026 con cui comunicava:

"con D.D. 56 del 19/03/2026 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per il Centro Diurno in oggetto, su parere favorevole di compatibilità DD n. 182 del 22.06.2021 e successivi provvedimenti;

2. la predetta D.D. 56-2026 reca la prescrizione di assumere tutto il personale entro trenta giorni sotto pena di automatico annullamento dell'autorizzazione all'esercizio;

3. tale prescrizione è particolarmente onerosa per l'Ente Gestore perché lo costringe ad anticipare i costi del personale per tutto il tempo occorrente fino all'effettivo avvio dell'attività;

4. l'avvio effettivo dell'attività dipende non solo dal tempo necessario al reclutamento degli ospiti ma anche dall'accreditamento, presupposto indispensabile per contrattare con il servizio sanitario regionale la remunerazione diretta del trattamento riabilitativo erogato all'utenza e parametro che consente di lavorare anche con altre ASL extraregionali;

5. d'altro canto, l'attività riabilitativa di Centro diurno non autosufficienti in oggetto soddisfa il fabbisogno esistente di assistenza sociosanitaria, come riconosciuto dagli Organi regionali e posto a base del contingente di posti ripartito nel territorio fra i Centri diurni non autosufficienti proposti dagli Enti Gestori dichiaratisi disponibili a collaborare con il servizio sanitario;

6. con nota prot. 5619.2023 del 25 agosto 2023 la scrivente trasmise ISTANZA DI ACCREDITAMENTO SECONDO IL MODELLO "Mod. ACCR4" DA PARTE DEL «CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI» DI TITOLARITÀ DELLA METROPOLIS - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - COOP. SOCIALE ONLUS;

7. con D.G.R. 120/2024 avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione Allegato A "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023-ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione", la Sezione SGO ha provveduto all'assegnazione di posti in accreditamento "30 di Centro diurno non autosufficienti assegnazione dei posti subordinata al buon esito delle verifiche per il rilascio del titolo autorizzativo"

8. la struttura avvierà la propria attività in data 01/07/2026;"

Alla predetta nota veniva allegata la documentazione relativa al personale recante data di assunzione aprile 2026. La Regione, con nota prot. 0359660/2026 del 19 giugno 2026, provvedeva a:

“Disporre, con carattere di assoluta urgenza e inderogabilmente entro 3 giorni, un’ispezione mirata presso le sedi operative indicate. L’obiettivo è accertare l’effettiva apertura al pubblico delle strutture alla scadenza dei termini fissati dalle rispettive Determinazioni, nonché verificare la reale presenza in servizio del personale dichiarato nei relativi organici.

2. Trasmettere tempestivamente a questa Sezione la documentazione acquisita dalla Società e richiamata nel verbale ASL Bari (prot. gen. n. 64050 del 13/05/2026), alla luce delle incongruenze già rilevate dal Dipartimento di Bari in merito alla discrepanza tra le sedi di lavoro previste dai contratti e quelle di effettiva prestazione.

3. Fornire a questa Sezione un riscontro definitivo e dettagliato sugli esiti delle ispezioni, entro e non oltre 3 giorni dalla ricezione della presente. Tale riscontro dovrà essere corredato dall’intera documentazione acquisita e dovrà chiarire esplicitamente se le anomalie contrattuali relative alle sedi di lavoro del personale, già emerse nel territorio di Bari, siano riscontrabili anche presso le altre strutture.”

Successivamente, con nota prot n. AFG-0081687-2026 del 27/06/2026 (Prot. n. 0377209/2026 del 29/06/2026) il Dipartimento di Prevenzione dalla Asl Foggia comunicava in relazione alla Determina Dirigenziale n. 56/2026 quanto di seguito:

“In riferimento alla Determina di cui all’oggetto si precisa che in data 23.04.2026 al protocollo ASL FG n. AFG-0051379 è stata acquisita la documentazione richiesta, la stessa è stata oggetto di integrazione in data 09.06.2026 e dall’analisi degli atti è emersa l’ottemperanza a quanto sopra riportato come di seguito specificato e allegato:

- 1. Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con l’indicazione del titolo di studio, delle qualifiche professionali, iscrizione all’Albo, dell’impegno orario e della tipologia del contratto;*
- 2. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 del DPR n. 445/2000 di tutto il personale;*
- 3. Copia dei contratti;*
- 4. UNILAV / Comunicazioni di Cessione di Contratto;*
- 5. Dichiarazione di accettazione del Responsabile Sanitario;”*

Al fine di garantire la massima trasparenza dell’azione amministrativa e di verificare la veridicità di quanto formalmente sostenuto dal legale rappresentante della società — il quale, come sopra evidenziato, aveva differito l’inizio delle attività alla data del 1° luglio 2026 — la scrivente Sezione ha inteso disporre una nuova e ulteriore verifica ispettiva.

A tal fine, con nota regionale prot. n. 0388635/2026 del 01/07/2026, avente ad oggetto *“Richiesta urgente di riscontro e disposizione di nuova verifica ispettiva Strutture Metropolis Group Società Cooperativa Sociale. Seguito nota prot. n. 0359660/2026”*, è stato dato formale mandato al Dipartimento di Prevenzione della Asl di Foggia di procedere a un nuovo e immediato sopralluogo.

Con nota prot. n° 84377 del 02/07/2026 (prot. interno n. 0394583/2026 del 02/07/2026) il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia —comunicava *“a) In data 02.07.2026, personale di questo Servizio accertava che il Centro Diurno di Via Telesforo n. 132 in Foggia e il Centro Diurno tra Viale Aldo Moro e Via Anna Frank di San Giovanni R.do sono risultati essere non aperti al pubblico.”*

Successivamente a tale visita ispettiva in relazione al Centro diurno non autosufficienti sito in San Giovanni Rotondo il legale rappresentante della Metropolis Group — Società Cooperativa sociale con pec del 07/07/2026 (acquista al protocollo al numero 0407444/2026 del 08/07/2026) comunicava che *“l’attività Centro Diurno in oggetto potrà avviata nel mese ottobre 2026, purché i Servizi Sociosanitari locali valutino gli utenti e*

attribuiscano loro un programma terapeutico-riabilitativo da svolgere presso il Centro Diurno in oggetto

Con successiva nota prot. n. 0428294/2026 del 16/07/2026, questa Sezione rigettava formalmente e in via definitiva la predetta richiesta di differimento, diffidando e intimando la società ad avviare immediatamente le attività del Centro Diurno. A tal fine veniva assegnato il termine perentorio di 3 giorni dalla ricezione, con l'espresso avvertimento che il decorso inutile del termine avrebbe comportato l'annullamento d'ufficio e/o la decadenza del titolo autorizzatorio per inottemperanza alle prescrizioni.

In riscontro a tale provvedimento, la Metropolis Group Società Cooperativa Sociale trasmetteva una memoria contenente controdeduzioni, acquisita al protocollo regionale n. 0454411/2026 del 28/07/2026, con la quale chiedeva la sospensione dei termini del procedimento. In tale documento la società confermava inequivocabilmente di aver garantito l'avviamento di altre strutture in sua titolarità «ad eccezione del Centro di San Giovanni Rotondo». Infine, la società ha esplicitamente ammesso di aver collocato in aspettativa non retribuita l'intero personale assunto per la struttura, in ragione della conclamata impossibilità di sostenerne i costi.

Constatata la definitiva e confermata mancata apertura della struttura non solo nel termine previsto dalla prescrizione ma anche in quello indicato in precedenza dalla società (01/07/2026) ed in aperto contrasto con l'esplicita diffida regionale, prima facie, si appalesa del tutto illogica, incomprensibile e palesemente contraddittoria la circostanza fattuale per cui il personale dichiarato, sebbene asseritamente e formalmente contrattualizzato dalla società istante a far data da aprile 2026, non presti invero alcun concreto servizio presso la struttura in esame, attesa la totale e perdurante chiusura della medesima. A tal riguardo, la circostanza stessa che il personale — contestualmente o immediatamente dopo la formale contrattualizzazione — sia stato collocato in aspettativa non retribuita o trasferito presso altre sedi operative, rende ancor più palese e inequivocabile il sostanziale inadempimento da parte del gestore. Siffatto insanabile iato tra la dichiarata instaurazione dei rapporti lavorativi e la chiusura dei locali preposti allo svolgimento delle relative prestazioni corrobora ulteriormente l'artificiosità dell'adempimento e il difetto dei requisiti essenziali.

Sul punto, risulta parimenti priva di pregio giuridico l'argomentazione della società tesa a giustificare la mancata apertura del Centro con la pendenza del procedimento di accreditamento.

Al contrario, la stessa Deliberazione della Giunta Regionale n. 735/2025 con cui venivano provvisoriamente assegnati i posti accreditabili, statuiva espressamente che l'assegnazione era rigidamente *“subordinata alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti per il rilascio del titolo autorizzativo.”*

Del resto i due fabbisogni, quello di autorizzazione e di accreditamento sono autonomi e differenti pur essendo normati dal medesimo RR 4 del 2019. Le stesse procedure di assegnazione seguono due iter amministrativi del tutto autonomi, essendo l'uno governato dalla citata Deliberazione n. 880 del 2023 e l'altro disciplinato dalla Deliberazione n. 2037 del 2013 (successivamente modificata dalla Deliberazione n. 1825 del 2022), nonché dalla Determinazione Dirigenziale n. 355 del 2020 e dalle successive disposizioni definitorie dei criteri distributivi.

Va da sé, pertanto, che non sia in alcun modo ammissibile pretendere contestualmente il rilascio del titolo autorizzativo e del provvedimento di accreditamento istituzionale.

Ragionando per assurdo al contrario, infatti, si giungerebbe alla fallace conclusione per cui la Regione non potrebbe annoverare sul proprio territorio strutture meramente private operanti in regime di sola autorizzazione e prive di accreditamento; scenario, questo, palesemente smentito dalla realtà giuridica e fattuale del sistema assistenziale regionale.

Inoltre, una simile impostazione condurrebbe all'erroneo presupposto di un unico e indifferenziato fabbisogno programmatico, laddove invece la pianificazione regionale mantiene una netta e insuperabile dualità tra il fabbisogno finalizzato all'esercizio e quello di all'accreditamento.

Inoltre sotto il profilo squisitamente tecnico-istruttorio, non si comprende come l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) potrebbe concretamente ed utilmente effettuare le rigorose, complesse e specifiche verifiche di eccellenza e conformità qualitativa richieste dalla legge presso un centro diurno vuoto e materialmente inattivo, palesando l'assoluta insostenibilità della pretesa del gestore di posticipare l'apertura all'ottenimento di un titolo che presuppone la struttura già stabilmente operante.

Va da sé che, pretendere di avviare un centro solo a seguito dell'ottenimento dell'accreditamento istituzionale è tesi giuridicamente destituita di fondamento, nonché radicalmente contraria al principio di propedeuticità del titolo abilitativo sanitario, configurandosi come un inammissibile tentativo di traslare sul Servizio Sanitario Regionale il rischio d'impresa connesso all'attivazione obbligatoria della struttura autorizzata.

Parimenti, risulta del tutto pretestuoso e irricevibile il tentativo del gestore di giustificare le proprie inadempienze adducendo, quale esimente, il gravoso onere derivante dal rilascio di ben sette autorizzazioni nel ristretto arco temporale di quattro mesi. Occorre infatti ribadire che l'avvio dei suddetti procedimenti amministrativi scaturisce da precise e volontarie istanze presentate dalla società stessa.

Spetta unicamente all'Ente gestore, in sede di programmazione aziendale, soppesare la propria reale capacità organizzativa e finanziaria, assumendosi in toto il correlato rischio d'impresa e il conseguente obbligo di garantire il tempestivo avvio dei servizi per i quali ha richiesto i titoli abilitativi, senza poterne traslare le criticità operative su questa Amministrazione.

Sotto ulteriore e concorrente profilo, la società non può validamente subordinare o sospendere l'apertura delle strutture in attesa dell'accreditamento istituzionale. Come detto, quest'ultimo, infatti, lungi dall'essere un diritto acquisito o un elemento essenziale per l'esercizio, costituisce un titolo ulteriore ed eventuale. La concessione dell'accreditamento non è in alcun modo automatica ed è rigidamente subordinata alla verifica di requisiti ulteriori e di eccellenza che, per loro stessa natura, presuppongono un servizio già concretamente e regolarmente avviato, risultando palesemente impossibile accreditare una struttura chiusa e inattiva.

A corollario di quanto sopra delineato in punto di fatto, giova richiamare i consolidati approdi della giurisprudenza amministrativa in materia di provvedimenti autorizzatori subordinati all'adempimento di prescrizioni.

Come puntualmente statuito dal Giudice Amministrativo, le misure prescrittive apposte ad un titolo abilitativo indicano propriamente a quali obblighi viene subordinata la validità e l'efficacia dell'autorizzazione, ovvero si identificano gli oneri a cui deve adempiere e conformarsi il destinatario dell'atto affinché possa svolgere legittimamente l'attività assentita.

In siffatta accezione, le prescrizioni d'obbligo si atteggianno quale vera e propria *condicio juris* apposta al provvedimento, in quanto soltanto a valle del suo integrale e tempestivo adempimento l'autorizzazione è idonea a spiegare i propri effetti tipici.

Ne consegue che, stante l'accertato inadempimento dell'istante, la Determinazione Dirigenziale n. 56/2026 non ha mai potuto compiutamente dispiegare la propria efficacia abilitativa, difettando della precondizione essenziale posta a presidio dell'interesse pubblico sotteso al suo rilascio.

In ossequio a tali coordinate ermeneutiche, si impone in questa sede una rigorosa qualificazione giuridica del potere ablativo da esercitarsi.

Sebbene l'originario provvedimento autorizzatorio recasse nel proprio corpo il formale richiamo all'istituto dell'annullamento d'ufficio ex art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, la fattispecie all'esame della scrivente Sezione può essere iscritta anche nell'alveo procedimentale della decadenza dal beneficio.

Ed invero, la decadenza interviene, quale atto dovuto, a fronte della violazione di prescrizioni amministrative previste quale *condicio sine qua non* per il perdurante godimento del beneficio, ovvero nell'ipotesi di sopravvenuta carenza dei requisiti di idoneità necessari per la costituzione e la continuazione del rapporto autorizzativo.

Pertanto, l'odierno agire di questa Amministrazione integra l'indefettibile sanzione derivante dalla conclamata mancata verifica di una condizione risolutiva palesemente espressa, congiuntamente all'assenza dei basilari requisiti organizzativi e di funzionamento della struttura.

Ne discende quale precipitato logico-giuridico che, stante l'accertato inadempimento a cogenti prescrizioni imposte dall'ordinamento regionale e trasfuse nell'atto autorizzativo, il potere ablativo adoperato dall'Amministrazione assume natura strettamente vincolata.

Non si appalesa, invero, in alcun modo necessaria l'effettuazione di un bilanciamento comparativo tra l'interesse pubblico al ritiro dell'atto e l'eventuale interesse del privato alla sua conservazione, onere motivazionale stringente e tipico del solo esercizio del potere di annullamento d'ufficio, tramutandosi la disposta decadenza in una conseguenza automatica e ineludibile discendente dalla mera insussistenza oggettiva dei presupposti richiesti per il mantenimento in vita dell'autorizzazione medesima.

Ad abundantiam, corre l'obbligo di precisare che, finanche si volesse qualificare il presente intervento ripristinatorio alla stregua di un annullamento in autotutela, in pedissequa adesione al tenore letterale del preavviso contenuto nella summenzionata Determinazione, la disposta rimozione del titolo autorizzatorio risulterebbe parimenti irreprensibile e dotata di solida copertura normativa.

L'interesse pubblico primario all'eliminazione dell'atto risulta infatti sussistente *in re ipsa*, immedesimandosi nell'inderogabile esigenza di rango costituzionale afferente alla tutela della salute e nel preminente interesse a garantire la reale e tempestiva erogazione del servizio assistenziale in favore dell'utenza. Tale necessità impone di preservare l'effettiva operatività e sicurezza delle sole strutture sociosanitarie validamente ed inequivocabilmente funzionanti sul territorio, scongiurando il mantenimento in vita di titoli autorizzatori meramente formali a cui non corrisponde alcuna concreta offerta di cura per i cittadini fragili.

In aggiunta, il ridotto iato temporale intercorso tra l'adozione del titolo e l'accertamento istruttorio della violazione rispetta in maniera incontrovertibile i dettami della ragionevolezza dei termini ex art. 21-nonies della Legge n. 241/1990, mentre è radicalmente da escludersi in radice il perfezionamento di qualsivoglia affidamento tutelabile in capo al gestore istante, stante lo stato di inattività in cui giacciono i locali oggetto del controllo.

A ulteriore e decisivo fondamento del presente provvedimento, occorre evidenziare il grave pregiudizio che la condotta del consorzio gestore reca a questa Pubblica Amministrazione. A fronte, infatti, di un'articolata e puntuale attività di programmazione regionale, la P.A. non vede concretamente avviate le strutture e, di conseguenza, viene del tutto a mancare l'erogazione del necessario servizio in favore dell'utenza sul territorio.

A tal proposito, risulta parimenti destituita di fondamento e inidonea a escludere la responsabilità del gestore l'argomentazione relativa alla presunta assenza o difficoltà di reclutamento dell'utenza. Si rammenta, infatti, che l'autorizzazione all'esercizio viene rilasciata sulla base di un oggettivo fabbisogno territoriale, a monte accertato dalla programmazione regionale. La capacità di intercettare tale domanda, unitamente al

fisiologico rischio d'impresa connesso all'avviamento di una nuova struttura in regime privatistico, gravano in via esclusiva sul soggetto istante.

L'impossibilità di attrarre "utenza solvente" non può in alcun modo essere traslata sull'Amministrazione, né tantomeno assurgere a esimente o a causa di forza maggiore per legittimare la perdurante e totale chiusura di un centro di cui si è volontariamente richiesto e ottenuto il titolo abilitativo.

Per le ragioni diffusamente enucleate, ricorrono in maniera convergente ed assorbente i presupposti di fatto e le motivazioni di diritto volti a disporre il definitivo ritiro dell'autorizzazione all'esercizio già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026 in favore della Metropolis Group Società Cooperativa Sociale, dovendo questa Amministrazione sancirne la conseguenziale ed inevitabile inefficacia.

Considerato quanto sopra

Ritenuta superata, priva di rilevanza procedimentale e radicalmente superata la prima e parziale attestazione con esito favorevole trasmessa dall'ASL Foggia con nota prot. n., AFG-0081687-2026 del 27/06/2026 in quanto travolta dalle definitive risultanze delle successive verifiche ispettive sul campo, le quali hanno inequivocabilmente acclarato la totale e perdurante chiusura della struttura e la conseguente assoluta assenza di attività, utenti o personale in servizio;

Si propone:

I. Di prendere atto delle definitive risultanze negative emerse dal sopralluogo effettuato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia in data 02/07/2026, il quale ha accertato la totale e perdurante chiusura della struttura.

II. Di accertare il sostanziale mancato adempimento delle prescrizioni poste dalla Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026, in quanto la materiale chiusura dei locali determina l'impossibilità di accertare il possesso e la permanenza dei requisiti organizzativi e di effettivo funzionamento previsti dall'art. 7, comma 7.4, del Regolamento Regionale n. 4/2019;

III. Di dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla Metropolis Group Società Cooperativa Sociale con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026 per il Centro Diurno non autosufficienti di cui al Regolamento Regionale n. 4/2019, con capacità ricettiva pari a n. 30 posti, ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), tra Viale Aldo Moro e Viale Anna Frank;

IV. Di disporre, in via subordinata e ricorrendone integralmente i presupposti di fatto e di diritto, l'annullamento d'ufficio in autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., della citata Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro

□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

I. Di prendere atto delle definitive risultanze negative emerse dal sopralluogo effettuato dal Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia in data 02/07/2026, il quale ha accertato la totale e perdurante chiusura della struttura.

II. Di accertare il sostanziale mancato adempimento delle prescrizioni poste dalla Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026, in quanto la materiale chiusura dei locali determina l'impossibilità di accertare il possesso e la permanenza dei requisiti organizzativi e di effettivo funzionamento previsti dall'art. 7, comma 7.4, del Regolamento Regionale n. 4/2019;

III. Di dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla Metropolis Group Società Cooperativa Sociale con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026 per il Centro Diurno non autosufficienti di cui al Regolamento Regionale n. 4/2019, con capacità ricettiva pari a n. 30 posti, ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG), tra Viale Aldo Moro e Viale Anna Frank;

IV. Di disporre, in via subordinata e ricorrendone integralmente i presupposti di fatto e di diritto, l'annullamento d'ufficio in autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-nonies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., della citata Determinazione Dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2026;

- di notificare il presente provvedimento:
- alla Metropolis Group Società Cooperativa Sociale;
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA;
- Alla Direzione Generale della Asl Foggia;
- al Comune di San Giovanni Rotondo

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00130

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 29 luglio 2026, n. 122

ASP ROMANELLI PALMIERI – CARE SOLLIEVO AL DOLORE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – Annullamento d’ufficio in autotutela, ai sensi dell’articolo 21-nonies della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., della Determinazione Dirigenziale n. 107 del 10 luglio 2026, avente ad oggetto il rilascio dell’accreditamento istituzionale per la RSA Non Autosufficienti ubicata in Monopoli (BA) al Largo Cardinal Marzati n. 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”.

In Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 107 del 10 luglio 2026, questa Amministrazione ha provveduto al rilascio dell’accreditamento istituzionale per la struttura residenziale socio-sanitaria denominata “*Romanelli Palmieri*”, sull’assunto presuntivo della sussistenza di un valido ed efficace titolo giuridico di gestione in capo alla società cooperativa sociale CARE Sollievo al Dolore, subentrata al precedente gestore a seguito di cessione di ramo d’azienda.

Contestualmente all’adozione del predetto provvedimento, mediante la nota prot. n. 0416356/2026 del 10 luglio 2026, la scrivente Sezione ha notificato l’atto e ha contestualmente richiesto con urgenza all’ASP Romanelli Palmieri di trasmettere, entro e non oltre sette giorni, il titolo giuridico in forza del quale veniva esercitata la gestione della RSA da parte della cooperativa CARE Sollievo al Dolore.

In riscontro alla nota regionale prot. n. 0416356/2026, è pervenuta la nota prot. n. 463.2026 del 24 luglio

2026, con la quale il Commissario Straordinario dell'ASP Romanelli Palmieri ha fornito una ricostruzione del quadro contrattuale in essere.

In particolare con la predetta nota prot. n. 463.2026 del 24 luglio 2026, l'ASP Romanelli Palmieri comunicava l'avvenuta estinzione di diritto, in data 28 aprile 2026, del contratto di gestione della RSA non autosufficienti ceduto alla Cooperativa sociale CARE Sollievo al Dolore, in quanto non si era verificata entro tale scadenza la condizione dell'accreditamento regionale di ulteriori nove posti letto prevista dall'atto di transazione del 7 marzo 2025.

L'Ente titolare precisava che la successiva attività gestoria da parte della cooperativa CARE era proseguita esclusivamente in via di mero fatto, in totale assenza di qualsiasi atto formale di autorizzazione, proroga o rinnovo.

Contestualmente, l'ASP evidenziava una pluralità di gravi inadempimenti addebitati al gestore uscente, tra i quali il mancato pagamento dei corrispettivi contrattuali, l'impiego di personale sprovvisto delle idonee qualifiche o di regolare contratto di assunzione, l'inosservanza dei requisiti igienico-sanitari, l'imposizione di rigide e ingiustificate restrizioni agli orari di visita dei familiari ed episodi di omessa vigilanza con ritardato soccorso in danno degli anziani ospiti.

In via preliminare, corre l'obbligo di evidenziare — sotto il profilo della rigorosa ricostruzione storico-giuridica delle posizioni azionate — una palese ed insanabile aporia contenuta nell'atto di transazione privato del 7 marzo 2025.

In tale pattuizione, le parti intendevano condizionare l'eventuale proroga della gestione fino al 2032 all'ottenimento dell'accreditamento regionale per *“ulteriori n. 9 posti letto”*.

Ebbene, come emerge *per tabulas* dagli atti di questa Sezione, la struttura dell'ASP “Romanelli Palmieri” non aveva mai ottenuto alcun provvedimento formale di accreditamento istituzionale antecedente all'adozione della Determinazione Dirigenziale n. 107 del 10 luglio 2026, risultando titolare esclusivamente della mera autorizzazione all'esercizio.

Risulta pertanto del tutto incomprensibile, giuridicamente paradossale e destituita di qualsivoglia fondamento la pretesa di fare riferimento all'accreditamento di *“ulteriori”* posti letto, presupponendo l'esistenza di un titolo accreditativo di base in realtà mai rilasciato dalla Regione Puglia prima del luglio 2026

Tanto precisato, in relazione alla DD 107 del 2026 si precisa che l'esercizio del potere di annullamento d'ufficio ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. trova inderogabile fondamento nella conclamata ed originaria illegittimità della Determinazione Dirigenziale, adottata sulla scorta del presupposto errato della sussistenza di un valido ed efficace titolo giuridico di gestione in capo alla società cooperativa sociale CARE Sollievo al Dolore.

Ed invero, sotto un primo e dirimente profilo di diritto, occorre evidenziare la radicale inammissibilità e illegittimità del meccanismo negoziale posto in essere dalle parti mediante l'atto di transazione del 7 marzo 2025.

La disciplina codicistica in materia di contratti pubblici e affidamento dei servizi socio-sanitari di titolarità pubblica sancisce il principio fondamentale ed inderogabile del ricorso alle procedure ad evidenza pubblica, vietando tassativamente qualsiasi forma di rinnovo tacito o di proroga al di fuori dei rigidi presupposti di legge.

Ne consegue che non è in alcun modo consentito derogare all'obbligo della gara pubblica mediante un atto transattivo privato che pretenda di subordinare la prosecuzione o la proroga del rapporto di gestione all'evento futuro e incerto del rilascio dell'accreditamento istituzionale per ulteriori posti letto.

Una simile pattuizione condizionata si pone in palese ed insanabile contrasto con le norme imperative sui contratti pubblici.

Un atto amministrativo regionale di accreditamento non può trasformare un'illegittima "gestione di fatto" in un valido presupposto abilitativo.

Sotto un secondo e concorrente profilo, assume valore decisivo la circostanza che l'Ente titolare della struttura, con la nota prot. n. 463.2026 del 24 luglio 2026, abbia formalmente rappresentato e contestato al gestore una pluralità di gravissimi rilievi gestionali, organizzativi ed igienico-sanitari, emersi nella loro interezza solo a seguito delle recenti verifiche istruttorie.

Tali fatti, meritevoli dei necessari approfondimenti ispettivi, mettono in discussione la permanenza dei requisiti minimi essenziali e rischiano di compromettere la conservazione della stessa autorizzazione all'esercizio.

Poiché l'accreditamento istituzionale presuppone indefettibilmente non solo la regolarità del rapporto di gestione, ma anche la piena ed ininterrotta conformità dell'autorizzazione all'esercizio, la presenza di difformità strutturali impone la tempestiva rimozione dell'atto di accreditamento in autotutela, a tutela della legalità dell'azione amministrativa e della salute degli utenti.

Il prevalente ed attuale interesse pubblico alla rimozione del provvedimento risulta sussistente *in re ipsa*, immedesimandosi nell'inderogabile esigenza di impedire che un titolo regionale continui a spiegare effetti in favore di una gestione di fatto priva di copertura contrattuale e gravata da gravi irregolarità operative.

L'intervento ripristinatorio viene inoltre adottato a brevissima distanza temporale dall'emanazione dell'atto e dalla ricezione dei chiarimenti dell'ASP, escludendo qualsivoglia affidamento tutelabile in capo al gestore, il quale era ed è pienamente consapevole dell'intervenuta scadenza del vincolo contrattuale al 28 aprile 2026 e dell'impossibilità di proseguire il servizio in assenza di una procedura ad evidenza pubblica.

In merito alle pretestuose accuse di ritardo nel perfezionamento del procedimento di accreditamento istituzionale avanzate dal gestore e riportate dal Commissario della Asp nella nota 463 del 2026, si evidenzia che la dilatazione dei tempi istruttori è interamente ed esclusivamente imputabile alla condotta del soggetto gestore CARE Sollievo al Dolore Soc. Coop. Soc., il quale ha reiteratamente omesso di trasmettere tempestivamente e in modo completo la documentazione prescritta.

Come emerge *per tabulas* dagli atti regionali (nota regionale del 19 maggio 2026 e successivi invii del gestore a fine maggio), la puntuale istruttoria condotta da questa Sezione ha fatto emergere sostanziose e gravi criticità organizzative.

Tali inadempienze hanno imposto a questa Amministrazione l'adozione di un'ulteriore nota di richiamo (prot. RP_324726 del 5 giugno 2026), con cui si assegnava al gestore un termine di 10 giorni per fornire gli indispensabili chiarimenti e integrare la pianta organica.

Solo tramite la PEC del 12 giugno 2026 (acquisita al protocollo regionale n. 345400 del 15 giugno 2026), la società inoltrava gli accordi di incremento orario, le integrazioni contrattuali e le attestazioni necessarie a sanare i deficit riscontrati.

Risulta dunque incontrovertibile che alla data del 12 giugno 2026 questa Amministrazione fosse ancora doverosamente e legittimamente impegnata nella verifica istruttoria dei riscontri forniti dal gestore, la cui

prolungata incapacità di adempiere linearmente e tempestivamente alle prescrizioni imposte rappresenta l'unica e sola causa dei tempi occorsi per il completamento del procedimento.

Tanto premesso, si propone

- I. **Di prendere atto e richiamare** le motivazioni espresse in narrativa, le quali costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento.
- II. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii., **l'annullamento d'ufficio in autotutela** della Determinazione Dirigenziale n. 107 del 10 luglio 2026, avente ad oggetto il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la RSA Non Autosufficienti di titolarità dell'ASP "Romanelli Palmieri" (p.IVA 03934560727) e gestita dalla società cooperativa sociale "CARE Sollievo al Dolore" (p.IVA 07889640723), con dotazione di n. 22 posti letto di mantenimento anziani di Tipo A, ubicata in Monopoli (BA) al Largo Cardinal Marzati n. 7.
- III. **Di accertare altresì** che l'emersione di gravi e reiterate contestazioni gestionali, organizzative ed igienico-sanitarie sollevate dall'ASP con nota prot. n. 463.2026 del 24 luglio 2026 rende doverosa la tempestiva rimozione dell'accreditamento a tutela della salute pubblica e della qualità assistenziale resa agli utenti.
- IV. **di ordinare** alla ASP "Romanelli Palmieri" di attivare, con la massima urgenza, le procedure ad evidenza pubblica per il nuovo affidamento della gestione della struttura, nonché le misure temporanee strettamente necessarie a garantire la continuità assistenziale, la sicurezza e la dignità degli anziani ospiti, precisando che, una volta assegnata in via definitiva la nuova gestione, si provvederà all'avvio delle procedure volte al conseguimento dell'accreditamento istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- I. Di prendere atto e richiamare le motivazioni espresse in narrativa, le quali costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento.
- II. Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii., l'annullamento d'ufficio in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 107 del 10 luglio 2026, avente ad oggetto il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la RSA Non Autosufficienti di titolarità dell'ASP "Romanelli Palmieri" (p.IVA 03934560727) e gestita dalla società cooperativa sociale "CARE Sollievo al Dolore" (p.IVA 07889640723), con dotazione di n. 22 posti letto di mantenimento anziani di Tipo A, ubicata in Monopoli (BA) al Largo Cardinal Marzati n. 7.
- III. Di accertare altresì che l'emersione di gravi e reiterate contestazioni gestionali, organizzative ed igienico-sanitarie sollevate dall'ASP con nota prot. n. 463.2026 del 24 luglio 2026 rende doverosa la tempestiva rimozione dell'accreditamento a tutela della salute pubblica e della qualità assistenziale resa agli utenti.
- IV. di ordinare alla ASP "Romanelli Palmieri" di attivare, con la massima urgenza, le procedure ad evidenza pubblica per il nuovo affidamento della gestione della struttura, nonché le misure temporanee strettamente necessarie a garantire la continuità assistenziale, la sicurezza e la dignità degli anziani ospiti, precisando che, una volta assegnata in via definitiva la nuova gestione, si provvederà all'avvio delle procedure volte al conseguimento dell'accreditamento istituzionale.

I. Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante dell'ASP "Romanelli Palmieri" (romanellipalmieri@pec.it);
- al Legale Rappresentante della "CARE Sollievo al Dolore - Società Cooperativa Sociale" (care@pecditta.com);
- al Direttore Generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it);
- al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it);

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00132

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 31 luglio 2026, n. 129

VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (P.I. 07581590721) - Rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi di un Centro diurno disabili di cui al RR n. 5/2019 per n.11 posti denominato "Il Sorriso di Pino", sito nel Comune di Conversano alla via V. Macchia n.36 già autorizzato all'esercizio con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/11/2025

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis.*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0*" e ss.mm.ii. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- **all'articolo 24 commi 1, 2, 3 e 4** (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento

istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS);

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

Con Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 (pubblicato sul BURP n. 84 suppl. del 25-7-2019) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento -approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"* la Regione approvava i manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie definendo tempi e modalità di prima applicazione.

I predetti Manuali di accreditamento stabiliscono i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i. e sono articolati in *"Criteri"*, declinati in *"Requisiti"* a cui corrispondono le *"Evidenze"*, queste ultime individuate in relazione alle quattro fasi del ciclo di Deming (PDCA), ossia:

- prima fase: *"Plan"* (pianificazione/programmazione);
- seconda fase: *"Do"* (attuazione/implementazione);
- terza fase: *"Check"* (monitoraggio/controllo);
- quarta fase: *"Act"* (azione volta al miglioramento della qualità).

Con Regolamento Regionale 19 aprile 2021, n. 4 (pubblicato sul BURP n. 57 suppl. del 22-4-2021) ad oggetto: *"Disposizioni in materia di accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie". Modifiche e integrazioni"* la Regione apportava delle modifiche al R.R. n. 16/2019.

A seguito delle modifiche suddette e in base a quanto stabilito dall'art. 2 del R.R. n. 16/2019:

- per le strutture già accreditate e per quelle che hanno presentato istanza di accreditamento prima della data di entrata in vigore del regolamento R.R. n. 16/2019 ed entro il semestre successivo a tale data, i Manuali di accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro il 9 febbraio 2022, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do".

c) entro il 9 agosto 2022, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte)

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. A tal fine, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'OTA predispone le griglie di autovalutazione con note esplicative, secondo le tipologie di strutture individuate dai Manuali di accreditamento e assicura la loro diffusione e conoscenza agli operatori interessati mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale e nelle altre forme ritenute più appropriate."

- per le strutture che hanno presentato istanza di accreditamento dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 16/2019, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modalità:

a) alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITAMENTO, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata."

Inoltre, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del R.R. n.16/2019, le dichiarazioni sostitutive costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite, costituisce condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 9/2017.

Con **Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2023, n. 880** (pubblicata sul BURP n. 62 del 29/6/2023) ad oggetto: "R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 - Ricognizione dei posti disponibili da fabbisogno regionale ai fini del rilascio di ulteriori accREDITAMENTI - Definizione dei criteri di assegnazione - Apertura termini per la presentazione delle istanze." la Regione dava attuazione agli articoli 10 commi 5 e 7 dei RR 4 e 5 del 2019 e all'art 29 comma 7 e 10 septies della L.R. n. 9 del 2017 approvando le tabelle ricognitive dei posti disponibili nell'ambito del fabbisogno di cui all'art. 10 del R.R. n. 4/2019 e all'art. 10 del R.R. n. 5/2019 da assegnare ai fini dell'accREDITAMENTO alle RSA - Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 1754** (pubblicata sul BURP n. 14 del 17/02/2025) ad oggetto: "Assegnazione provvisoria di posti accREDITABILI alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO e definizione dei nuovi criteri di assegnazione" la Regione procedeva all'assegnazione dei posti concedibili in accREDITAMENTO nell'ambito del fabbisogno residuo individuato a seguito della ricognizione effettuata con la DGR 880 del 19/06/2023 e destinati alle RSA

e Centri diurni di cui ai R.R. n.4 e n. 5 del 2019 e contestualmente riapriva i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento per i posti residui in accreditamento indicati nelle tabelle 1.E — 2.E — 3.E — 4.E di cui all'allegato A della stessa delibera con decorrenza dal 01/01/2025, da assegnare secondo i criteri di cui alla Sezione F del documento istruttorio, approvava le procedure di presentazione delle istanze, approvava i modelli di domanda per i posti residui da fabbisogno di accreditamento contenuti nell'allegato A alla presente deliberazione.

Con la **Deliberazione della giunta regionale 11 febbraio 2025, n. 85** (BURP n. 14 del 17/2/2025) ad oggetto: *Modifica in parte qua alla DGR 1754 del 11/12/2024 ad oggetto "Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 880 del 19/06/2023 – Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di accreditamento e definizione dei nuovi criteri di assegnazione"* la Regione stabiliva che le istanze di accreditamento per i posti residui indicati nelle tabelle 1.E – 2.E – 3.E – 4.E potevano essere presentate dalla data di pubblicazione sul Burp della presente Deliberazione.

Successivamente, con la **Deliberazione della giunta regionale 29 maggio 2025, n. 735** (BURP n. 48 del 16/06/2025) ad oggetto: *"Assegnazione provvisoria di posti accreditabili alle strutture sociosanitarie di cui ai Regolamenti Regionali nn 4 e 5 del 2019 - DGR 1754 del 11/12/2024 e Dgr 85 del 11/02/2024 -ricognizione posti disponibili a seguito dell'assegnazione e riapertura termini per la presentazione di istanze - approvazione modelli di domanda"* la Regione dichiarava conclusa la fase di assegnazione di cui alla DGR 1754/2024 e DGR 85/2025, procedendo all'assegnazione provvisoria dei posti concedibili in accreditamento alle RSA e Centri diurni di cui ai RR 4 e 5 del 2019.

Con **DD 514 del 26/09/2025** ad oggetto *"Rettifica della DGR 735 del 29/05/2025 e approvazione delle Tabelle 1,2,3 relative all'assegnazione dei posti in accreditamento alle Rsa e centri diurni. Ricognizione fabbisogno residuo."* la Regione provvedeva, inter alia, all'assegnazione dei posti disponibili in accreditamento, nell'ambito del fabbisogno residuo individuato con la D.G.R. n. 735 del 2025 come rettificato con la stessa Determinazione destinati alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e ai Centri Diurni di cui ai Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019 nonché ad approvare l'Allegato B denominato *"Ricognizione dei posti residui"* contenente le Tabelle di seguito indicate:

- Tabella 1.E "RR n. 4/2019 RSA non autosufficienti - Ricognizione fabbisogno residuo di posti letto in accreditamento";
- Tabella 2.E "RR n. 4/2019 Centri diurni non autosufficienti - Ricognizione fabbisogno residuo di posti in accreditamento";
- Tabella 3.E "RR n. 5/2019 Centri diurni disabili - Ricognizione fabbisogno residuo di posti in accreditamento";
- Tabella 4.E "RR n. 5/2019 RSA disabili - Ricognizione fabbisogno residuo di posti letto in accreditamento".

Con **Determinazione Dirigenziale 17 del 05/02/2026** ad oggetto *"D.G.R. n. 735 del 29/05/2025 – Seconda assegnazione dei posti in accreditamento alle RSA e Centri Diurni di cui al RR 4 e 5 del 2019 - Ricognizione fabbisogno residuo."*, la Regione disponeva l'assegnazione provvisoria alla Videca Cooperativa Sociale Onlus di n. 11 posti in accreditamento per Centro diurno disabili. La predetta assegnazione veniva effettuata con la seguente condizione *"Assegnazione dei posti subordinata al buon esito delle verifiche disposte sul titolo autorizzativo"*.

Con **pec del 29/09/2025**, acquista al protocollo di questo Ente al n. 531709 del 01/10/2025 la società Videca Cooperativa Sociale Onlus trasmetteva l'istanza di accreditamento formulata secondo il modello ACCR. 2 *"Rsa - Centro Diurno (Non Autosufficienti E Disabili) con requisiti previsti dalla sezione f"* della DGR 735 del 2025, con allegate le griglie di Autovalutazione R.R. 6/2019, ai fini dell'accREDITamento del centro diurno disabili *"Il sorriso di Pino"*, sito in Conversano alla via V. Macchia n.36 di titolarità della Videca Coop.Sociale Onlus.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/11/2025**, la scrivente Sezione provvedeva a
“• rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione all'esercizio a:

Ente Titolare e Ente Gestore: Videca Cooperativa Sociale Onlus (P.Iva 07581590721)

Rappresentante Legale: Sig.ra Caterina Dellino

Sede legale: Via Principe Amedeo 380 - Bari

Attività: Centro Diurno Disabili RR 5 del 2019

Sede operativa: Vito Macchia, 36 – Conversano (BA)

Denominazione: “Il Sorriso di Pino”

N. posti autorizzati: 30 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019

Responsabile sanitario: Dott.ssa Marina Valente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/07/1998, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 8/03/2012 ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 13806 in data 22/12/2008;

Con la prescrizione che il legale rappresentante del centro diurno in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA la seguente documentazione:

- Elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito orario, CCNL applicato;
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico; nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare;
- Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato nel Centro diurno disabili in oggetto;
- di incaricare il Dipartimento di prevenzione della ASL BARI della verifica dell'adempimento alla prescrizione di cui sopra entro i termini previsti, il quale (Dipartimento di prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Centro diurno disabili di cui al RR n.5 del 2019 e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.”

Con **pec del 23/12/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0005962/2026 del 08/01/2026, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari inviava alla scrivente Sezione verbale prot. n. 161964/2025 del 23/12/2025 con cui comunicava quanto di seguito:

“Con trasmissione di Determina Dirigenziale 00029 del 27/11/2025 relativa al Centro Diurno disabili in oggetto, pervenuta al Servizio dei verbalizzanti in data 17/12/2025 ed acclarata al n. 151302, la Regione Puglia - Dipartimento e Salute, chiedeva a questo Dipartimento verifica delle prescrizioni impartite in citata Determina, a seguito di verifica istruttoria su base documentale condotta dallo stesso Dipartimento della Salute, all'esercizio di struttura di Centro Diurno disabili R.R. 5/2019 per n. 30 posti.

In data 23/12/2025, personale ispettivo di Questo SISP ASL Bari – area sud – provvedeva ad eseguire, disposta verifica atta agli accertamenti in relazione all'avvenuta ottemperanza in quanto in prescrizione, ovvero alle dovute trasmissioni della documentazione enunciata, di cui copia così come di seguito enunciata, veniva acquisita agli atti del verbale:

- a) dell'elenco nominativo di tutto il personale impiegato nel centro diurno, reso in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di qualifica professionale, titolo di studio, tipologia di contratto, debito, orario e CCNL applicato;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato, in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, iscrizione ai previsti albi, con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;
- c) copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel centro diurno in oggetto, nonché il riferimento al CCNL di categoria da applicare;
- d) Comunicazioni UNILAV di tutto il personale impiegato del centro diurno disabili in oggetto;

Dalla verifica della documentazione richiesta e visionata, si è accertato l'adempimento alle prescrizioni impartite nella citata Determina Dirigenziale 00029 del 27/11/2025.

Al predetto verbale veniva allegata la seguente documentazione:

- Elenco del personale;
- Autocertificazione rilasciata dal legale rappresentante della società recante data 22/12/2025;
- Contratto di consulenza professionale della dott.ssa Maria Valente in qualità di responsabile sanitario e medico specialista della struttura in oggetto;
- Copia della tessera dell'ordine dei medici Chirurghi ed Odontoiatrici della provincia di Bari della dott.ssa Maria Valente.

Dal riscontro del Dipartimento di Prevenzione emergeva che lo standard del personale era al 50 % rispetto a quello previsto dal RR 5 del 2019.

Con **nota prot. 63454 del 05/02/2026** la Regione stabiliva "di disporre l'esecuzione di una nuova verifica straordinaria da parte del dipartimento di prevenzione della Asl Bari presso il centro diurno per disabili denominato "il sorriso di pino", sito in Conversano alla via V. Macchia n.36, di titolarità della società Videca cooperativa sociale onlus;

3. di incaricare il predetto dipartimento di prevenzione della Asl Bari di effettuare una verifica ispettiva, entro il termine di 7 giorni dalla notifica della presente. tale attività ispettiva sarà volta ad accertare la piena ottemperanza ai requisiti organizzativi di cui al RR. n. 5/2019, verificando la decorrenza effettiva di tutti i contratti di lavoro, la presenza in servizio del 100% del monte ore del personale previsto dal regolamento 5 del 2019, confermando il definitivo superamento di ogni deroga sperimentale, ormai spirata il 31/12/2025 e comunque non più applicabile a seguito dell'istanza di accreditamento presentata dalla società.

4. di stabilire che l'esito positivo della verifica ispettiva di cui al punto precedente costituirà condizione necessaria e sufficiente per il consolidamento del titolo autorizzativo e per la prosecuzione dell'iter di accreditamento;

5. di stabilire formalmente la società Videca cooperativa sociale onlus che, qualora in sede di ispezione venisse riscontrata una dotazione organica inferiore agli standard minimi del RR 5/2019 o la mancata effettività dei contratti di lavoro, questa sezione procederà, senza ulteriore preavviso, all'annullamento d'ufficio in autotutela della dd n. 29 del 27/11/2025 ai sensi dell'art. 21-nonies della l. 241/1990 e s.m.i., con conseguente decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e rigetto dell'istanza di accreditamento."

In riscontro alla predetta nota prot. 63454 del 05/02/2026, con **pec del 18/02/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 95251 del 23/02/2026, il Dipartimento di prevenzione della Asl Bari inoltrava nota prot. ASL BARI - REGISTRO GENERALE - Protocollo n° 23347/2026 del 18/02/2026 comunicando che "Con Nota Prot. 0063454 del 05/02/2026 relativa al Centro Diurno disabili in oggetto, pervenuta al Servizio dei verbalizzanti in data 05/02/2026 ed acclarata al n. Prot. 16913, la Regione Puglia - Dipartimento Promozione e Salute, chiedeva a questo Dipartimento verifica delle prescrizioni volta ad accertare la piena ottemperanza ai requisiti organizzativi di cui al R.R. 5/2019 quali la decorrenza effettiva di tutti i contratti di lavoro e la presenza in

servizio del 100% del monte ore del personale previsto dallo stesso, giusta verifica istruttoria su base documentale condotta dallo stesso Dipartimento della Salute della Regione Puglia, e finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio di struttura di Centro Diurno disabili R.R. 5/2019 per n. 30 posti.

In data 13/02/2026, personale ispettivo di Questo SISP ASL Bari – area sud – provvedeva ad eseguire, disposta verifica atta agli accertamenti di competenza.

Dalla verifica della documentazione richiesta e visionata, si è accertato l'adempimento alle prescrizioni impartite."

Alla predetta nota veniva allegata un'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 riportante l'elenco del personale dichiarato dalla struttura.

Con la DD 17 del 05/02/2026 venivano assegnati come accreditabili alla società Videca Soc. Coop. Soc. n. 11 posti di Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019. L'assegnazione era subordinata alla verifica con esito positivo del possesso dei requisiti per il rilascio del titolo autorizzativo.

Con **nota prot. n. 0126021/2026 del 09/03/2026** la scrivente Sezione invitava il **legale rappresentante della Videca Cooperativa Sociale Onlus** (P.IVA 07581590721), entro e non oltre il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla notifica della richiesta, a:

- a) Rimodulare l'organico garantendo che la quota di contratti a tempo determinato non ecceda il limite del 20%, come da Regolamento Regionale ovvero il limite previsto dal CCNL applicato;
- b) Trasmettere i contratti di lavoro mancanti (Psicologa, Fisioterapista e della OSS - D.F.)
- c) Fornire prova dell'effettivo avvio dell'attività assistenziale presso la sede di Conversano (es. registro presenze utenti); ed a trasmettere *"a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA - AReSS dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze limitatamente alle evidenze previste per la fase di PLAN con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate."* e contestualmente dava mandato al **Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)** di effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art 24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, alla verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale e della Sezione A del RR 3 del 2010 per le seguenti fasi: PLAN per n. 11 posti concedibili in accreditamento.

In riscontro alla predetta nota prot. 126021/2026, il legale rappresentante della Videca Coop. Soc. Onlus con **pec del 16/03/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 141958 del 17/03/2026, trasmetteva la documentazione richiesta comprensiva del registro presenze utenti e l'elenco del personale reso in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, completo di titolo di studio, qualifica professionale, iscrizione all'Albo ove prevista, tipologia di contratto CCNL applicato e debito orario.

Successivamente con **pec 18/03/2026**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n.146235/2026, il legale rappresentante della Videca Coop. Soc. Onlus trasmetteva la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui la Sig.ra Caterina Dellino, in qualità di legale rappresentante della Videca Cooperativa Sociale Onlus dichiarava il possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici (Sezione 2A per le Rsa e i centri diurno non autosufficienti e Sezione 2D per le Rsa e i Centri diurni per persone disabili) del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze limitatamente alle evidenze previste per la fase di PLAN con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

Con **pec del 19/05/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 287634 del 20/05/2026, il Qu.O.T.A. trasmetteva alla scrivente Sezione nota prot. 1925/2026 del 19/05/2026, con cui esprimeva *"parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura centro diurno per persone con disabilità denominata "Il*

Sorriso di Pino” con n.11 posti, sita in Conversano (BA) alla Via Vito Macchia n.36, di cui è titolare e gestore la “Videca Cooperativa Sociale Onlus” (P. Iva 07581590721), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del “Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extraospedaliera” approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alla Fase di “Plan”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”

Considerato quanto sopra

Si propone

- di rilasciare l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Videca Cooperativa Sociale Onlus

Partita Iva: 07581590721

Rappresentante Legale: Sig.ra Caterina Dellino

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Principe Amedeo 380 - Bari

Attività: Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 autorizzato all'esercizio per n. 30 posti con DD n. 29 del 27/11/2025

Sede operativa: Via Vito Macchia n.36, Conversano (BA)

Denominazione: “Il Sorriso di Pino”

N. posti autorizzati: n.30 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019

N. posti accreditati: n. 11 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019

Responsabile sanitario: Dott.ssa Marina Valente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/07/1998, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 8/03/2012 ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 13806 in data 22/12/2008;

- di precisare che:
- In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accREDITamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accERTAMENTO dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio”*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare l'accREDITamento istituzionale, ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare e Gestore: Videca Cooperativa Sociale Onlus

Partita Iva: 07581590721

Rappresentante Legale: Sig.ra Caterina Dellino

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Principe Amedeo 380 - Bari

Attività: Centro diurno disabili di cui al RR n.5/2019 autorizzato all'esercizio per n. 30 posti con DD n. 29 del 27/11/2025

Sede operativa: Via Vito Macchia n.36, Conversano (BA)

Denominazione: "Il Sorriso di Pino"

N. posti autorizzati: n.30 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019

N. posti accreditati: n. 11 posti di Centro Diurno Disabili di cui al R.R. 5/2019

Responsabile sanitario: Dott.ssa Marina Valente laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/07/1998, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione conseguita presso l'Università degli Studi di Bari in data 8/03/2012 ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari al n. 13806 in data 22/12/2008;

- di precisare che:
- In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della società Videca Cooperativa Sociale Onlus è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 14 e 16 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento"*

dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante"*.
- di notificare il presente provvedimento:
- **alla Videca Cooperativa Sociale Onlus, in persona del suo legale rappresentante videca@pec.it**
- **Al Dipartimento di prevenzione della Asl Ba**

al dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- **al Direttore Generale della ASL Badirezionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it**
- **al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Baservsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it**
- **al Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante (Qu.O.T.A.)**

quota.aress@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00141

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 31 luglio 2026, n. 130

IL GIGLIO S.R.L. – Proroga, ai sensi dell’art. 7 comma 6ter della L.R. n.9/2017, del parere di compatibilità per ampliamento di cui alla DD n. 122 del 12/04/2022 in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA’ presentata dal Comune di Brindisi ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione per una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 con una dotazione di n. 90 p.l. di cui n. 80 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A_ R.R. n.9/2017 e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B _ RR n.4/2019 denominata “San Francesco d’Assisi” da realizzarsi nel Comune di Brindisi (Br) da realizzarsi in Viale Porta Pia nn. 39-43-45

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*”;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “*Modello Organizzativo Maia 2.0*” e ss.mm.ii.. *Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*”.

In Bari, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

L’art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede:

- comma 4. “*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*”;

- comma 5. *“Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l’autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell’autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.”;*
- comma 6. *“Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell’opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.”(...)*
- comma 6-ter *“Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell’interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell’autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso”;*
- comma 6-quater *“Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell’interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell’autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell’interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”*

Con **Determinazione Dirigenziale n° 122 del 12/04/2022** la Regione provvedeva ad esprimere **“parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Brindisi in relazione all’istanza della società “Il Giglio S.r.l.” per l’autorizzazione alla realizzazione per **ampliamento di una RSA non autosufficienti** (già esistente-ex RSSA art.66 R.R. n.4/2007– con n. 30 pl) per ulteriori n. 90 posti letto di cui n. 80 pl di una RSA di mantenimento anziani–di tipo A- RR n. 4/2019 pari a n. 4 nuclei e n. 10 pl di una Rsa di mantenimento demenze– di tipo B– RR n.4/2019 pari a n. 1 nucleo, denominata “San Francesco d’Assisi” da realizzarsi nel Comune di Brindisi ubicata in Viale Porta Pia n. 39-43-45 nel Comune di Brindisi, con la precisazione che:**

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società “Il Giglio S.r.l.” e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all’esercizio;
- iii. la società “Il Giglio S.r.l.” è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 1.10.2020, dalla documentazione integrativa del 18.08.2021 inviata via pec allo scrivente Servizio ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Brindisi, dell’autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell’art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l’autorizzazione all’esercizio dell’attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società “Il Giglio S.r.l.” alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all’attività assistenziale di n. 90 posti letto di RSA anziani e

demenze di cui n. 80 pl di una RSA di mantenimento anziani – di tipo A- RR n. 4/2019 pari a n. 4 nuclei e n. 10 pl di una Rsa di mantenimento demenze – di tipo B – RR n.4/2019 pari a n. 1 nucleo, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."

Con **Decreto Dirigenziale n°1 del 02/01/2023** il Dirigente del Comune di Brindisi rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019.

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), prevede:

- comma 4. *"Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";*
- comma 5. *"Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. **In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.**"*

Il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la surriferita DD n. 122 del 12/04/2022, ha validità fino al **17/08/2024** (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

Dunque, nei termini previsti dall'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017 e, quindi prima della scadenza del termine di validità del parere di compatibilità di cui alla DD 122/2022, il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l., chiedeva con **pec del 31/07/2024**, acquisita in pari data al prot. di questo Ente al n. 390346/2024, la proroga della validità biennale del parere di compatibilità per ampliamento, ai sensi dell'art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 secondo cui *"6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni."*

Alla pec veniva allegata una nota a firma del direttore dei lavori attestanti le cause del ritardo alla prosecuzione e al completamento della struttura.

Va da sé che la richiesta di proroga presentata in data 31/07/2024 diretta ad ottenere la temporanea conservazione dell'efficacia del parere di compatibilità per un periodo ulteriore rispetto alla scadenza naturale viene accolta dalla scrivente Sezione, in quanto inoltrata entro il termine previsto dalla L.R. n.9/2017, per cui il citato parere di compatibilità di cui alla DD 122/2022 ha validità fino al **13/02/2025** (termine calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità 17/08/2024 _ con l'aggiunta di 180 giorni richiesti con l'istanza di proroga), ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n.9/2017.

Con **pec del 10/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n.0071953/2025 del 11/02/2025, il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. comunicava l'interesse di avvalersi della proroga di cui all'art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017 secondo cui *"6 ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso."*

Con **DD n. 71 del 29/12/2025** la Regione determinava di concedere alla società "Il Giglio Srl", in persona del suo legale rappresentante, ai sensi dell' art. 7, comma 6-ter della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per ampliamento rilasciato con DD n. 122 del 12/04/2022, per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il **12/02/2026**, termine entro il quale il legale rappresentante della società "Il Giglio S.r.l." deve presentare istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento per la Rsa non autosufficienti denominata "San Francesco d'Assisi", con dotazione di n. 90 p.l. di cui n. 80 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Brindisi in Viale Porta Pia n. 39-43-45, da realizzarsi nel Comune di Brindisi in Viale Porta Pia n. 39-43-45.

Con istanza trasmessa via Pec alla scrivente Sezione in data **04/02/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 59689 del 04/02/2026, il Sig. Michele Carriero, in qualità di legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. (P.I. 02321790749 con sede legale in Mesagne (Br) in Piazza Conte Goffredo) comunicava l'interesse di avvalersi della proroga di cui all'art. 7, co.6 quater della L.R. n.9/2017 secondo cui *"Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell'interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell'autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell'interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."* per i 90 p.l. di Rsa non autosufficienti oggetto di ampliamento di cui n. 80 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019.

Con **nota prot. n. 0237111/2026 del 28/04/2026** la scrivente Sezione rappresentava che:

"La comunicazione di interesse alla proroga di un ulteriore anno ai sensi dell'art. 7 comma 6quater del citato parere di compatibilità presentata con pec del 04/02/2026, pur trasmessa entro i termini di validità del parere di compatibilità di cui alla DD 122/2022, risulta incompleta in quanto non risulta allegata la "copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" ed invitava "il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. a trasmettere, ad integrazione della comunicazione di richiesta di proroga presentata in data 04/02/2026, entro e non oltre il termine di sette (7) giorni dalla notifica

della presente, la seguente documentazione: “copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”, ai fini della concessione della proroga ai sensi dell’art.7 comma 6 quater della L.R. n.9/2017 per n. 90 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 80 pl di una RSA di mantenimento anziani di tipo A- RR n. 4/2019 e n. 10 pl di una Rsa di mantenimento demenze di tipo B – RR n.4/2019, denominata “San Francesco d’Assisi” da realizzarsi nel Comune di Brindisi in Viale Porta Pia n. 39-43-45. Va da sé che in caso di mancata o tardiva trasmissione della suddetta documentazione si procederà alla declaratoria di decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 122 del 12/04/2022.”

In riscontro alla predetta nota prot 0237111/2026, il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. trasmetteva con **pec del 04/05/2026**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0253170/2026 del 06/05/2026 trasmetteva la documentazione richiesta.

Rilevato che:

- Il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 122 del 14/04/2022, ha validità fino al **12/02/2026** (termine calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità 17/08/2024 _ con l’aggiunta di 180 giorni richiesti con l’istanza di proroga), ai sensi dell’art.7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;
- il legale rappresentante della società Il Giglio S.r.l. comunicava alla scrivente Sezione in data **04/02/2026**, e quindi “prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso”, di volersi avvalere della proroga del parere di compatibilità di cui alla DD n. 122 del 12/04/2022 per un ulteriore anno, ai sensi dell’art. 7, co.6-quater della L.R. n.9/2017.

Posto quanto sopra rappresentato, si propone

di concedere alla società “Il Giglio Srl”, in persona del suo legale rappresentante, ai sensi dell’art. 7, comma 6-quater della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per ampliamento rilasciato con DD n. 122 del 12/04/2022, per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il **11/02/2027**, termine entro il quale il legale rappresentante della società “Il Giglio S.r.l.” dovrà presentare istanza di autorizzazione all’esercizio per ampliamento per la Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata “San Francesco d’Assisi”, con dotazione di n. 90 p.l. di cui n. 80 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Brindisi in Viale Porta Pia n. 39-43-45, in mancanza della quale si procederà all’avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L’impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- X neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere alla società “Il Giglio Srl”, in persona del suo legale rappresentante, ai sensi dell’ art. 7, comma 6-quater della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la proroga del termine di validità del parere di compatibilità per ampliamento rilasciato con DD n. 122 del 12/04/2022, per un ulteriore anno, con scadenza del termine previsto il **11/02/2027**, termine entro il quale il legale rappresentante della società “Il Giglio S.r.l.” dovrà presentare istanza di autorizzazione all’esercizio per ampliamento per la Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominata “*San Francesco d’Assisi*”, con dotazione di n. 90 p.l. di cui n. 80 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n.10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019, da realizzarsi nel Comune di Brindisi in Viale Porta Pia n. 39-43-45, in mancanza della quale si procederà all’avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità.
- di notificare il presente provvedimento:
- **Alla società Il Giglio S.r.l., in persona del suo legale rappresentante (ilgigliosrl@pecimprese.it)**
- **Al Comune di Brindisi (ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it)**

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- e. il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00142

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali
Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia
Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA 31 luglio 2026, n. 131

NEMESI SRL _ Proroga del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 324 del 14/09/2022 avente ad oggetto "Nemesi srl - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Giovinazzo per una RSA non autosufficienti di n. 20 pl di Rsa di mantenimento di tipo A di cui al R.R. 4/2019, da realizzare nel Comune di Giovinazzo, alla C.da Via Nuova di Molfetta snc"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*;

Vista la D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)."*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025, recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione"*.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, riceve la seguente relazione.

Con **Determinazione Dirigenziale n. 324 del 14/09/2022, notificata con nota 11748 del 21/09/2022**, questa Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Giovinazzo (Ba) in relazione all'istanza della Nemesi srl per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, relativi alle seguenti tipologie di assistenza: - RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 da realizzarsi nel Comune di Giovinazzo alla Contrada Via Nuova Molfetta snc, *"con la prescrizione che la Nemesi srl, trasmetta al Comune di Giovinazzo e allo scrivente Servizio entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso – un elaborato planimetrico che comprenda l'angolo cottura, il locale bar (o in alternativa un locale con distributore automatico di bevande)*

e il locale deposito biancheria pulita, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.

e con l'ulteriore precisazione che:

I. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Nemesi srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

II. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

III. la Nemesi srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa allo scrivente Servizio dal Comune di Giovinazzo ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

IV. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Giovinazzo (Ba), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Nemesi srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

V. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto pari ad n.1 nucleo, di RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 si rinvia agli artt. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

VI. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale."

In ottemperanza alla prescrizione imposta nella DD 324/2022, il legale rappresentante della società Nemesi trasmetteva in data 29/09/2022, acquisita al prot. di questo Ente al n.AOO183/0012506 del 3/10/2022, l'elaborato planimetrico aggiornato comprensivo dei locali richiesti.

Con pec del 26/01/2023, acquisita al prot. n AOO183/ 1781 del 26/01/2023 di questo Ente, il Comune di Giovinazzo ha trasmesso nota prot. n. 0027317/2022 del 19/12/2022 alla scrivente Sezione con cui chiedeva di conoscere se con la presentazione dell'integrazione documentale trasmessa in data 29/09/2022 dalla società Nemesi, quest'ultima avesse adempiuto alle prescrizioni imposte dalla citata DD n. 324 del 14.09.2022, al fine di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura.

In riscontro alla predetta nota prot. n. 0001956 del 26.01.2023 del comune di Giovinazzo, lo scrivente Servizio con nota prot. AOO183/0009264 del 22/06/2023 rappresentava al Comune di Giovinazzo che la società Nemesi S.r.l. aveva adempiuto alle prescrizioni contenute nella DD n. 324/2022 e che il Comune di Giovinazzo poteva procedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa non autosufficienti per n. 20 p.l di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019, da realizzare nel Comune di Giovinazzo alla C.da Via Nuova di Molfetta snc.

Con pec del **14/02/2024**, acquisita al prot. n. AOO183/0087382/2024 del 19/02/2024 di questo Ente, il legale rappresentante della società Nemesi rappresentava che **"con d.d. n. 324 del 14/09/2022, codesta Regione ha rilasciato alla Nemesi S.r.l. il parere di compatibilità favorevole per la NEMSEI srl, per la RSA di mantenimento anziani ex r.r. n. 4/2019, da realizzare in Giovinazzo, Via Nuova di Molfetta, snc; -con d.d. n. 189/2023 del 28/06/2023, il Comune di Giovinazzo ha conseguentemente rilasciato l'autorizzazione**

alla realizzazione”; e comunicava l’interesse di volersi avvalere della proroga di cui all’art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017 secondo cui *“6-ter. Per far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4 in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione anche per effetto di eventuali proroghe già concesse ai sensi del comma 6, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell’interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell’autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5 al dirigente della sezione regionale competente prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso.”*

Con **pec del 20/02/2025**, acquisita al prot. di questo Ente al n. 0094235/2025 del 21/02/2025, il legale rappresentante della società Nemesis comunicava l’interesse di volersi avvalere della proroga di cui all’art. 7, co.6 quater della L.R. n.9/2017 secondo cui *“6-quater. Per continuare a far fronte alle attuali condizioni della congiuntura economica, i pareri di compatibilità regionale di cui al comma 4, in corso di validità alla data di entrata in vigore della presente disposizione, anche per effetto di eventuali proroghe concesse ai sensi dei commi 6 e 6 ter, sono ulteriormente prorogati di un anno. Detta proroga opera di diritto ed è subordinata alla comunicazione dell’interesse ad avvalersene, presentata dal titolare dell’autorizzazione alla realizzazione di cui al comma 5, al dirigente della sezione regionale competente, prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso. Alla comunicazione dell’interesse ad avvalersi della proroga sono allegati copia del titolo abilitativo edilizio conseguito, o della pratica presentata al competente ufficio comunale, completa dei prescritti elaborati progettuali, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”* Alla predetta comunicazione, veniva allegata la seguente documentazione:

- Elaborati planimetrici del progetto;
- Relazione tecnico-descrittiva;
- Richiesta di permesso di costruire prot. n. 0007458/2021 del 03/05/2021.

Con nota **prot. n. 0109156/2026 del 02/03/2026** la scrivente Sezione riscontrava le predette comunicazioni di proroga rappresentando quanto segue :

- *“Il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 324 del 14/09/2022, ha validità fino al 19/01/2025 (ossia 2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità), ai sensi dell’art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;*
- *la richiesta di proroga del parere di compatibilità regionale, ai sensi dell’art. 7 co.6-ter e co.6 -quater della L.R. n.9/2017, presuppone la sussistenza dell’autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune territorialmente competente all’atto della trasmissione della comunicazione, alla Regione, di volersi avvalere della proroga del parere di compatibilità ai sensi dell’art. 7, co.6-ter e co.6- quater della L.R. n.9/2017, poiché costituisce indefettibile presupposto per la concessione della proroga del parere di compatibilità. Nella fattispecie concreta in esame alla data del 14/2/2024 e del 20/02/2025, alla comunicazione di richiesta della proroga del parere di compatibilità regionale, ai sensi dell’art. 7, co.6 ter e co.6-quater della L.R. n.9/2017, NON è stata allegata la determina di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Giovinazzo (DD 189 del 28/06/2023), come prevede la normativa regionale;*
- *Va da sé che la richiesta di proroga diretta ad ottenere la temporanea conservazione dell’efficacia del parere di compatibilità per un periodo ulteriore rispetto alla scadenza naturale sarà accolta dalla scrivente Sezione solo nel momento in cui il Comune di Giovinazzo trasmetterà la DD 189 del 28/06/2023, in quanto inoltrata entro il termine previsto dalla L.R. n.9/2017.*

Tanto considerato, si invita il Comune di Giovinazzo, entro e non il termine di tre (3) giorni dalla notifica della presente, a trasmettere ai sensi dell’ art. 7 della L.R. n.9/2017, l’autorizzazione alla realizzazione di

cui alla DD 189/2023 del 28/06/2023, al fine di poter concludere il procedimento in merito alla richiesta di proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n.324 del 14/09/2022, per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto di RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 da realizzarsi nel Comune di Giovinazzo alla Contrada Via Nuova Molfetta snc.

In riscontro alla predetta richiesta, con **pec del 4/03/2026**, acquisita al prot. 120220 del 05/03/2026 di questo Ente, il Comune di Giovinazzo trasmetteva alla scrivente Sezione la Determinazione n°189/2023 del 28/06/2023 con cui il Settore 2° - Economico finanziario del Comune di Giovinazzo autorizzava, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017e s.m.i., la Società Nemesis s.r.l. alla realizzazione di una RSA di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR 4/2019 con dotazione di n.20 posti letto, da realizzare nel Comune di Giovinazzo alla C.da Via Nuova di Molfetta snc.

Ritenuta ammissibile l'istanza di proroga del parere di compatibilità del 14/02/2024 ai sensi all'art. 7, co.6 ter della L.R. n.9/2017, ai sensi della quale il predetto parere avrebbe validità sino al **18/01/2026** (termine calcolato dalla data di scadenza del termine biennale del parere di compatibilità _ 19/01/2025_ con l'aggiunta di un ulteriore anno di proroga).

Visto l'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) che prevede:

- comma 4. *"Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza."*
- comma 5. *"Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. **In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.**"*

Considerato che il parere favorevole di compatibilità, rilasciato con la sopra richiamata DD n. 324 del 14/09/2022, ai sensi dell'istanza del 14/02/2024 ha validità fino al **18/01/2026** (ossia 2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità con l'aggiunta di un anno ai sensi dell'art.7 comma 6ter della L.R. n.9/2019), ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017;

Considerato, altresì, che il legale rappresentante della società Nemesis S.r.l. comunicava alla scrivente Sezione, con pec del 20/02/2025 e quindi *"prima della scadenza del termine di validità attualmente in corso"* di volersi avvalere della proroga di cui all'art. 7, co.6-quater della L.R. n.9 del 2017.

Tanto premesso e rappresentato,

si propone di concedere al legale rappresentante della società Nemesis S.r.l. la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 324 del 14/09/2022, per un anno ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter LR 9/2017 e per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 7, co.6-quater della L.R. n.9/2017, **con scadenza del termine previsto il 17/01/2027**, termine entro il quale la società Nemesis, in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio comprensivo di autorizzazione

alla realizzazione rilasciata dal Comune di Giovinazzo per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 da realizzarsi nel Comune di Giovinazzo alla Contrada Via Nuova Molfetta snc, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere al legale rappresentante della società Nemesi S.r.l. la proroga del termine di validità del parere di compatibilità rilasciato con DD n. 324 del 14/09/2022, per un anno ai sensi dell'art. 7 comma 6 ter LR 9/2017 e per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 7, co.6-quater della L.R. n.9/2017, **con scadenza del termine previsto il 17/01/2027**, termine entro il quale la società Nemesi, in persona del suo legale rappresentante dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio comprensivo di autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Giovinazzo per la RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo di RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 da realizzarsi nel Comune di Giovinazzo alla Contrada Via Nuova Molfetta snc, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza del citato parere di compatibilità ai sensi dell'art. 7, co. 4 e 5 della L.R. n. 9/2017.
- di notificare il presente provvedimento:
- **Al Comune di Giovinazzo (servizisociali@pec.comune.giovinazzo.ba.it);**
- **Alla Nemesi srl (nemesi.pec@pec.it)**

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e. il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2026/00143

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti territoriali

Bari-Barletta-Andria-Trani-Foggia

Antonia Lorusso

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 agosto 2026, n. 194

Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 (PN JTF 2021- 2027) – Piano Territoriale Provincia di Taranto (PT TA). Priorità 2. Azione 2.7. Ammissibilità a finanziamento di n. 7 proposte progettuali localizzate nella Provincia di Taranto su Avviso pubblico “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024” approvato con A.D. n. 260 del 03/12/2024 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 recante “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 concernente la separazione tra attività di direzione politica e gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto Legislativo n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. n. 217/2017, che disciplinano il valore legale e probatorio del documento informatico e delle firme elettroniche;

Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante “Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Ed inoltre

Visto il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare

uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Visto il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'Autorità di Gestione (AdG), ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;

Vista l'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;

Visto il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF - Provincia di Taranto;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";

Visto il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

Visto il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art. 53, par. 1 lett. b) del Reg. 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Premesso

che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 28 settembre 2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024, che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR-FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 31 marzo 2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato

dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par. 2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Considerato

che l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;

che in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

che il Piano Territoriale prevede, alla Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro", che costituisce un'area di intervento strategica, consentendo di generare strategie di transizione giusta.

Dato atto

che con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 3 dicembre 2024 e s.m.i., il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato l'Avviso Pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" (di seguito, per brevità OF2024), con una dotazione finanziaria di euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 6.2, quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica e di acquisizione delle competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani, in coerenza con la strategia regionale per il FSE+ 2021-2027;

che con Deliberazione n. 1851 del 21 novembre 2025, la Giunta regionale, a seguito dell'espletamento della procedura telematica di presentazione delle istanze di partecipazione prevista dall'Avviso OF2024 e del numero rilevante di istanze pervenute, ha approvato l'incremento della dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso, nella misura di euro 4.000.000,00 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

che con Determinazione n. 119 del 25 maggio 2026, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha approvato la graduatoria di merito, su base provinciale, delle istanze di partecipazione pervenute, relative all'Avviso pubblico OF2024, e la graduatoria, su base provinciale, delle istanze di partecipazione, utilmente classificate in graduatoria, ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

che, con specifico riferimento alle proposte formative presentate per la Provincia di Taranto, con il predetto A.D. n. 119/2026 sono risultati ammissibili a finanziamento n. 7 proposte progettuali su un totale di n. 14 progetti ammessi alla valutazione di merito per detta provincia;

che ai fini del finanziamento delle residue n. 7 proposte progettuali presentate per la Provincia di Taranto, ammesse alla valutazione di merito ma non dotate di copertura finanziaria, occorre individuare ulteriori risorse finanziarie nella misura di euro 4.412.817,50.

Rilevato

che il Responsabile dell'OI del PN JTF Italia 2021-2027 – PT Taranto ha ritenuto fondamentale dare seguito agli interventi formativi riguardanti la misura OF2024, presentati per la Provincia di Taranto, non dotati di copertura finanziaria, destinando risorse in favore di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi, affinché possa risponderci al più presto alla sfida di rilancio socio-economica del territorio tarantino, favorendo l'acquisizione di competenze per l'inserimento dei giovani nel mercato territoriale del lavoro;

che a tal fine con Determinazione n.182 del 17 luglio 2026, il Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria, in qualità di Responsabile dell'OI del PN JTF Italia 2021-2027 – PT Taranto, ha verificato positivamente la coerenza dell'Avviso OF24, con le finalità e gli obiettivi dell'Azione 2.7 del PN JTF Italia 2021-2027 - PT TA.

Considerato, altresì,

che con Deliberazione n. 1068 del 28 luglio 2026, in corso di pubblicazione sul BURP, la Giunta regionale ha deliberato, per le motivazioni richiamate nel predetto atto, di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024", avviato a valere sull'Azione 6.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, di ulteriori euro 4.412.817,50 a valere sulle risorse del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 (PN JTF 2021-2027) – Piano Territoriale Provincia di Taranto (PT TA). Priorità 2. Azione 2.7, al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi formativi localizzati nella Provincia di Taranto già presentati con l'Avviso "Offerta formativa di istruzione e formazione professionale 2024, attualmente non dotati di copertura finanziaria, .

Tanto premesso, rilevato e considerato, con il presente atto si propone di:

(i) dare seguito alla D.G.R. n. 1068 del 28/07/2026 e, per l'effetto, ritenere ammissibili a finanziamento sul Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 (PN JTF 2021-2027) – Piano Territoriale Provincia di Taranto (PT TA) - Priorità 2 - Azione 2.7 n. 7 interventi localizzati nella provincia di Taranto ed identificati nelle posizioni da n. 8 a n. 14 della graduatoria provinciale di merito approvata con atto n. 165/DIR/2026/00119 e riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso.

(ii) dare atto, con riferimento alle sole proposte progettuali risultate ammissibili a finanziamento con risorse del PNJTF 2021-2027 – PT TA, di cui all'Allegato A del presente provvedimento, che l'assegnazione del contributo pubblico in favore dei rispettivi Organismi di Formazione (Beneficiari) è subordinata all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 91 (**Informazione Antimafia**) del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., previa trasmissione, da parte dei soggetti Beneficiari, all'indirizzo PEC of2024.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, delle dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del citato decreto, con relativa modulistica disponibile all'indirizzo web <https://smart.sistema.regione.puglia.it/>;

(iii) di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate ammissibili a finanziamento e in esito all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., all'assegnazione dei contributi ammessi a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 - "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di Impatto di genere: POSITIVO

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di** dare seguito alla D.G.R. n. 1068 del 28/07/2026 e, per l'effetto, ritenere ammissibili a finanziamento sul Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 (PN JTF 2021-2027) – Piano Territoriale Provincia di Taranto (PT TA) - Priorità 2 - Azione 2.7 n. 7 interventi localizzati nella provincia di Taranto ed identificati nelle posizioni da n. 8 a n. 14 della graduatoria provinciale di merito approvata con atto n. 165/DIR/2026/00119 e riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso.

2. **Di** dare atto, con riferimento alle sole proposte progettuali risultate ammissibili a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 – PT TA, di cui all'Allegato A del presente provvedimento, che l'assegnazione del contributo pubblico in favore dei rispettivi Organismi di Formazione (Beneficiari) è subordinata all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 91 (**Informazione Antimafia**) del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., previa trasmissione, da parte dei soggetti Beneficiari, all'indirizzo PEC of2024.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, delle dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del citato decreto, con relativa modulistica disponibile all'indirizzo web <https://smart.sistema.regione.puglia.it/>.

3. **Di** provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate ammissibili a finanziamento e in esito all'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., all'assegnazione dei contributi ammessi a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

a) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà notificato a mezzo PEC agli Organismi di Formazione beneficiari.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO_A_OF_JTF.pdf - af702be0a70dae3b52a01d0f0b3e092454e8bef95c17f147d8724c199cbb8b73

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2026/00231

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub Azione 6.2.4"
Giuseppe Busano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Allegato A - Avviso pubblico "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2024" - Proposte progettuali ammissibili a finanziamento nella Provincia di Taranto

Progressivo	Codice progetto	Proponente Profilo professionale di riferimento	Provincia	Punteggio	Importo progetto	Note
1	7C3B14A3	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS Operatore grafico - Ipermediale	TA	88	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 (cfr. D.D. n. 119 del 25/05/2026 pubblicata in BURP n. 43 del 01/06/2026)
2	86GE3C52	GIOF/FP-PUGLIA ETS Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TA	85	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 (cfr. D.D. n. 119 del 25/05/2026 pubblicata in BURP n. 43 del 01/06/2026)
3	BAE9BD9	EN.A.P. PUGLIA - ENTE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PUGLIA Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	TA	85	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 (cfr. D.D. n. 119 del 25/05/2026 pubblicata in BURP n. 43 del 01/06/2026)
4	659D7A6D	FORMEDIL CPT TARANTO Operatore di impianti termoidraulici	TA	85	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 (cfr. D.D. n. 119 del 25/05/2026 pubblicata in BURP n. 43 del 01/06/2026)
5	93078BCC	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI Operatore montaggio manutenzione imbarcazioni da diporto	TA	83	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 (cfr. D.D. n. 119 del 25/05/2026 pubblicata in BURP n. 43 del 01/06/2026)
6	2E8BF9E0	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI Operatore grafico - Ipermediale	TA	83	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 (cfr. D.D. n. 119 del 25/05/2026 pubblicata in BURP n. 43 del 01/06/2026)
7	D9DA93B4	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI" Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	TA	82	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027 (cfr. D.D. n. 119 del 25/05/2026 pubblicata in BURP n. 43 del 01/06/2026)
8	563DCF01	PROGRAMMA SVILUPPO Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	TA	80	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 - PT TA
9	2F63FFCC	AGENZIA FORMATIVA ULISSE - IMPRESA SOCIALE ETS Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	TA	80	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 - PT TA
10	9396360A	TELMAR SOC. COOP. ARL Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	TA	78	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 - PT TA
11	0812D8B2	FORMARE PUGLIA A.P.S. Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	TA	77	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 - PT TA
12	6F86D50A	SAMA FORM ETS Operatore ai servizi di impresa	TA	77	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 - PT TA
13	F1A460A2	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TA	75	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 - PT TA
14	BAD83F71	CNIPA PUGLIA Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	TA	72	630.402,50 €	Progetto ammissibile a finanziamento con risorse del PN JTF 2021-2027 - PT TA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 agosto 2026, n. 198

Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i.

Accordo per la coesione 2021/2027- Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro.

Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di Re Manfredi Soc. Coop p. Azioni soggetto proponente istanza codice 85FCSD5 di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.113 del 20/05/2026 (V° Elenco).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, “Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub- azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO “Piani Formativi Aziendali 2024”. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso “Piani Formativi Aziendali 2024”. Applicazione quota vincolata del risultato

di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97”;

- la D.G.R. n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto “Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell’occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa”.

Premesso che:

con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un’offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria;

con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all’adozione dell’Avviso Pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l’adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

Con il medesimo atto si è provveduto all’accertamento in entrata del complessivo importo di € 9.040.000,00 e ed all’assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.

Con DGR 484 del 21/04/2026 sono state stanziati € 15.000.000,00 a valere sull’Area tematica 09.”Lavoro e Occupabilità” Linea di intervento 09.01 “Sviluppo dell’occupazione” intervento “Politiche attive del lavoro” di cui all’Accordo per la coesione – POC 2021/2027 in continuità con l’iniziativa approvata a valere sull’Azione 5.6 “interventi per la formazione Continua” Priorità 5 “Occupazione” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di formazione continua presentati a valere sull’Avviso in oggetto.

Con A.D. n. 113 del 20/05/26, pubblicato in BURP n. 43 del 01/06/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal pervenute dal 29/08/2025 (ore 11:54:00) al 23/09/2025 (ore 15:58:00) di cui n. 15 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell’Avviso, come riportato nell’Allegato B del provvedimento.

Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell’Avviso: *“La data di ammissione all’aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell’obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell’adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)”*;
- ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell’Avviso *“Obblighi del soggetto beneficiario”* deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;
- alla data del 29/06/2026 il soggetto proponente l’istanza codice 85FCSD5 ha trasmesso la documentazione di cui alla Sezione 9) dell’Avviso, attraverso la nuova procedura on line “Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” messa a disposizione all’indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;

- ai fine degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, è stata inoltrata richieste di informativa antimafia con protocollo PR_FGUTG_Ingresso_0054867_20260701

Considerati:

- l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, per il beneficiario di cui all'Allegato B) della determinazione n.113/2026;
- l'assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la decorrenza dei termini di cui art.92 c.2 del D.Lgas 159/2011 e ss.mm.ii dalla richiesta di informativa antimafia protocollo PR_FGUTG_Ingresso_0054867_20260701 per il soggetto proponente in oggetto per il quale si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art.92 c.3 del D.Lgas 159/2011, alla concessione del contributo richiesto.

Tanto premesso e considerato, Con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 484 del 21/04/2026, la somma di € **314.186,94** sul capitolo di entrata E2102432 ed impegnare la complessiva somma di € **345.260,37** in favore di Re Manfredi Societa' Cooperativa per Azioni soggetto ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n.113/2026 come riportato nell'allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento;

"Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016**Garanzie alla Riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"Esito Valutazione impatto di Genere: positivo"**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2102432 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	ACCORDO PER LA COESION. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 09.01.02 Politiche attive del lavoro
Importo Accertamento	€ 314.186,94
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504058 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B32B26000750001
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 314.186,94

Creditore	RE MANFREDI - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI Via RUDOLF DIESEL SNC - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03208920714 P.I. 03208920714 PEC: consorzioemanfredi@legalmail.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1504059 "ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B32B26000750001
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 31.073,43
Creditore	RE MANFREDI - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI Via RUDOLF DIESEL SNC - 71043 MANFREDONIA (FG) C.F. 03208920714 P.I. 03208920714 PEC: consorzioemanfredi@legalmail.it

Dichiarazioni ed attestazioni:

l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.; esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;

l'operazione contabile proposta è conforme alla Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" ed alla legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);

ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii (certificazione antimafia);

non ricorrono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

Obiettivo operativo OBST 11.8 – OBO 1.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale 113 del 20/05/26, pubblicato in BURP n. 43 del 01/06/2026, con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 29/08/2025 (ore 11:54:00) al 23/09/2025 (ore 15:58:00) ed ammissibili a finanziamento n. 15 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per il soggetto proponente ammissibile a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n. 113 del 02/04/2026 (V° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 484 del 21/04/2026 avente ad oggetto "Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell'occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa.";
4. di accertare la somma di **€ 314.186,94** sul capitolo di entrata E2102432 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di **€ 345.260,37** di cui € 314.186,94 sul capitolo di spesa U1504058 ed € 31.073,43 sul capitolo di spesa U1504059, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore di n.12 soggetti di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. che la spesa complessiva di **€ 345.260,37** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto che il piano formativo di cui al presente provvedimento finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione di cui all'Accordo Per La Coesione. POC 2021-2027. Delibera Cipess N. 6/2025. Linea Di Intervento 09.01.02 Politiche Attive del Lavoro potrà essere rendicontato sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 azione 5.6.1;
8. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di dare atto che alla data del presente provvedimento si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, alla concessione del contributo richiesto dalla Società cooperativa pr azione Re Manfredi (C.F. 03208920714)per l' istanza codice 85FCSD5, vista l'informativa acquisita agli atti della sezione e i cui estremi sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
10. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";

sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A V°ELENCO IMPEGNO RE Manfredi scpa.pdf - 1e88ab654f6c4ebfe080737a9558869ac021aa780f160d8104790cff76a26eb1
ALLEGATO B V°ELENCO IMPEGNO RE Manfredi scpa.pdf - 6312cf80573488a75d44e41ea832f1f49c58f61303d53ebb9adc12a3ff1fa57d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2026/00237

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub Azione 5.6.1"
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

ALLEGATO A
IMPEGNO V° ELENCO
(Id. Proposta): 165/DIR/2026/00237

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024

ACCORDO PER LA COESIONE 2021/2027
LINEA 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FDR 2021/2027

CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	RAZIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	TIPO SOGGETTO	Classificazione	TITOLOGIA PIANO	DENOMINAZIONE	SEDE PIANO	TOTALE ORE PIANO	NUMERO ALLIEVI	MONTI ORE	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE
85FCS05	RE MANFREDO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	03208920714	03208920714	Impresa	Monozionale	A	Mobilità intelligente: competenze relazionali e gestione evoluta dei servizi	Via RUDOLF DIESEL SNC - 71043 MANFREDONIA (FG)	840	59	12390	€ 345.260,37	€ 195.067,53	€ 540.327,90

ALLEGATO B
IMPEGNO V° ELENCO
(Id. Proposta): 165/DIR/2026/00237

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
ID BANDO 107308
CAR 32947

ACCORDO PER LA COESIONE 2021/2027
LINEA 09.01.02 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
FDR 2021/2027

CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	pec	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO PRIVATO	COSTO TOTALE	cup	cor	ANIMAFIA
85FCSD5	RE MANFREDI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	03208920714	03208920714	Via RUDOLF DIESEL SNC	71043	MANFREDONIA	(FG) Foggia	consorzioiremanfredi@legaimail.it	€ 345.260,37	€ 195.067,53	€ 540.327,90	B32B26000750001	26208660	PR_FGUTG_I_Ingre sso_0054867_20 260701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 agosto 2026, n. 199

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii. Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) – VII°ELENCO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 772 del 03.05.2024 di conferimento incarico di titolarità di responsabile Sub- azioni 5.6.1 del PR 2021/27 al dott. Francesco Leuci;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO “Piani Formativi Aziendali 2024”. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso “Piani Formativi Aziendali 2024”. Applicazione quota vincolata del risultato

di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97”;

- la D.G.R. n.484 del 21/04/2026 avente ad oggetto “Accordo per la Coesione POC 2021/2027 Area tematica 09- Lavoro e Occupabilità. Linea di intervento 09.01 Sviluppo dell’occupazione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione. Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 15.000.000,00. Istituzione nuovi capitoli di spesa”.

Premesso che:

- con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025), si è provveduto all’adozione dell’Avviso Pubblico “*Piani Formativi Aziendali 2024*” finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l’adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento;
- ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito alla Sezione 8 “*Termini e modalità di presentazione delle domande*” del suddetto Avviso, è stata predisposta la procedura on line, attiva a far data dal 03/04/2025, messa a disposizione all’indirizzo web <http://smart.sistema.regione.puglia.it>.

Considerato che:

- l’Avviso, alla Sezione 8 “*Termini e modalità di presentazione delle domande*”, prevede che “*L’inoltro delle domande sarà effettuabile ... sino ad esaurimento delle risorse disponibili*”, specificando, altresì, che “*L’individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà previa istruttoria, secondo l’ordine cronologico di arrivo, di ciascuna proposta progettuale pervenuta e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili stanziare, secondo le fasi descritte alla Sezione 6 dell’Avviso*”;
- il Nucleo di valutazione, nominato con A.D. n. 44 del 10/04/2025, sulla base dell’ordine cronologico di arrivo, ha effettuato, la verifica di ammissibilità e la valutazione di merito, come definito alla Sezione 6 “*Criteri di ammissibilità e di valutazione*”, i cui esiti sono stati approvati con gli atti dirigenziali di seguito specificati:
 1. A.D. n.118 del 04/08/2025, pubblicato in Burp n.65 del 13/08/2025, I° Elenco (n. 15 istanze presentate dal 08/04/2025 (ore 14:48) al 29/05/2025 (ore 16:38);
 2. A.D. n.178 del 02/12/2025, pubblicato in Burp n.99 del 11/12/2025, II° Elenco (n. 27 istanze presentate dal 03/06/2025 (ore 12:00) al 30/06/2025 (ore 09:46);
 3. A.D. n.6 del 03/02/2026, pubblicato in Burp n. 14 del 19/02/2026, III° Elenco (n.20 istanze presentate dal 30/06/2025 (ore 12:12:00) al 23/07/2025 (ore 11:47:00);
 4. A.D. n.32 del 02/04/2026, pubblicato in Burp n. 30 del 16-4-2026, IV° Elenco (n.20 istanze presentate dal 24/07/2025 (ore 09:37:00) al 27/08/2025 (ore 10:09:00)
 5. A.D. n.113 del 20/05/2026, pubblicato in Burp n. 43 del 01/06/2026, V° Elenco (n.16 istanze presentata dal 29/08/2025 (ore 11:54:00) al 23/09/2025 (ore 15:58:00)
 6. A.D. n.159 del 08/07/2026, pubblicato in Burp n. 50 del 20/07/2026, VI° Elenco (n.35 istanze presentata dal 23/09/2025 (ore 16:48:00) al 25/11/2025 (ore 18:58:29)
- il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito in ordine cronologico di arrivo, come da verbali agli atti della Sezione con protocollo n. 0414214 del 10/07/2026, n. 0435276 del 20/07/2026 e n. 0463609 del 31/07/2026, di n. 21 istanze di candidatura pervenute dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) come da Allegato A, le cui risultanze sono di seguito riportate

- N.1 istanze non ammesse alla valutazione di merito ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- N.2 istanze in integrazione per richiesta di chiarimenti, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- N.5 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- N.13 istanze risultano finanziabili avendo riportato un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento.

Rilevato che:

- secondo quanto previsto nella Sezione 5.3 dell'Avviso, *“La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)”*;
- la Sezione 9 *“Obblighi del soggetto beneficiario”* dell'Avviso prevede che *“Il soggetto attuatore, pena la decadenza del beneficio richiesto, dovrà caricare nel sistema informativo, entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia...”* la documentazione ivi indicata propedeutica, tra l'altro, alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, specificando, altresì, che *“A seguito della ricezione e verifica della predetta documentazione sarà reso disponibile, nell'apposita sezione della piattaforma, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che il soggetto proponente/attuatore dovrà sottoscrivere digitalmente e contestualmente trasmettere tramite l'apposita funzione del portale entro e non oltre 15 giorni a partire dal giorno successivo la disponibilità dell'atto, pena la decadenza del beneficio richiesto, salvo comprovata impossibilità”*;
- con Atto dirigenziale n. 161 del 07/11/2025, pubblicato in Burp n.93 del 20/11/2025, è stata attivata la nuova piattaforma on line Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianinformativiazienziali2024;
- per le dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00, la modulistica è messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianinformativiazienziali2024.

Considerato, altresì, che:

- con riferimento alle predette n. 13 istanze di candidatura ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato B, stante la corposità della documentazione indicata alla Sezione 9 *“Obblighi del soggetto beneficiario”* dell'Avviso da trasmettersi - *entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia* – per la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, giova disapplicare la previsione sopra riportata in ordine al termine di presentazione della suddetta documentazione, prevedendo, in deroga alla Sezione 9, che la trasmissione della suddetta documentazione debba avvenire entro e non oltre il 30/09/2026 a motivo dell'inesigibilità di tali adempimenti durante il periodo feriale.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si intende:

- approvare le risultanze delle valutazioni effettuate, come da verbali agli atti della Sezione, relativamente a n. 21 istanze di candidatura pervenute dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- disporre che i soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, devono trasmettere, attraverso la nuova procedura

on line “Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” messa a disposizione all’indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024, la documentazione prevista alla Sezione 9) “*Obblighi del soggetto beneficiario*” dell’Avviso entro e non oltre il 30/09/2026, pena la decadenza del beneficio richiesto;

- dare atto che, come indicato nella Sezione 5.3 dell’Avviso, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all’Allegato B), l’assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo (di cui alla Sezione 9 dell’Avviso), all’adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 e al D.lgs. n. 159/11, se pertinente, e pertanto con successivo provvedimento si provvederà all’assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR.

“Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“Esito Valutazione impatto di Genere: positivo”

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all’istruttoria delle istanze di candidatura pervenute dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) come riportato nell’Allegato A);
2. di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
 - N.1 istanze non ammesse alla valutazione di merito ai sensi della Sezione 6 dell’Avviso, come riportato nell’Allegato B al presente provvedimento;
 - N.2 istanze in integrazione per richiesta di chiarimenti, come riportato nell’Allegato B al presente provvedimento;
 - N.5 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell’Avviso, come riportato nell’Allegato B al presente provvedimento;
 - N.13 istanze risultano finanziabili avendo riportato un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell’Avviso, come riportato nell’Allegato B al presente provvedimento.
3. di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo, come da verbali agli atti della Sezione con protocollo n. 0414214 del 10/07/2026, n. 0435276 del 20/07/2026 e n. 0463609 del 31/07/2026, di

- n. 21 istanze di candidatura trasmesse dal 26/11/2025 (ore 12:08:56) al 09/01/2026 (ore 13:39:42) così come esplicitate negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. che i soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, devono trasmettere, attraverso la nuova procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformalivaziendali2024, la documentazione prevista alla Sezione 9) "*Obblighi del soggetto beneficiario*" dell'Avviso entro e non oltre il 30/09/2026, pena la decadenza del beneficio richiesto;
 5. di dare atto che per le dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00, la modulistica è messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformalivaziendali2024;
 6. che, così come indicato nella Sezione 5.3 dell'Avviso, con riferimento alle istanze valutate positivamente di cui all'allegato B), l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento è subordinata alla verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (di cui alla Sezione 9 dell'Avviso), e all'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 e al D.Lgs 115/11, se pertinente, e pertanto di provvedere con successivo atto all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR;
 7. di approvare con successivo provvedimento le valutazioni del nucleo con riferimento alle istanze in integrazione;
 8. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale :

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile all'indirizzo web www.sistema.puglia.it/pianiformalivaziendali2024.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A VII° ELENCO.pdf - bdf4a72865ea2c29afdec84a90bbd0a39fe016c5eabc34f536db2d8bdbc45606
ALLEGATO B VII° ELENCO.pdf - ec48cb661232db02d37523d8ff8d08e4c2eea9f59d7663060c3223db7c4cd71d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2026/00234

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub Azione 5.6.1"
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

ALLEGATO A
V/I/ ELENCO

AVVISO
PANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii.

PR PUGLIA FSE+ 2021/2027

CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	Data Trasmissione	protocollo	Regione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Tipo Soggetto	Classificazione	Denominazione	Sede Piano	Totale Ore piano	Numero Allievi	Monte Ore	Numero Imprese	Finanziamento Pubblico	Collateralame nto Privato	COSTO TOTALE
I4QLE78	26/11/2025 12:08	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93839	Studio Cusento S.r.l. Società tra professionisti	08885150720	08885150720	Impresa	Monozionale	Digital Transformation, Tecnologia e Intelligenza Artificiale	Via Leopoldo Curci 2 - 70027 PALO DEL COLLE (BA)	210	11	2310	1	€ 70.517,37	€ 30.221,73	€ 100.739,10
ALLO886	28/11/2025 12:31	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93841	MADRE DELLA CARITÀ ODV	00424970717	93056560712	Impresa	Monozionale	Vivere la Cura – Competenze integrate per la comunicazione, l'assistenza e la presa in carico nei servizi alla persona	Piazza Armando Diaz 7 cap 71017 TORREMASSIORE (FG)	630	21	4410	1	€ 134.624,07	€ 57.696,03	€ 192.320,10
7EHNCX7	03/12/2025 15:04	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93842	TENUTA MONACELLE SRL	01452150749	01452150749	Impresa	Monozionale	HO.S.T. – Hospitality Skills Training	MONOPOLI (BA) 70043 Contrada Avalico – Monopoli (Strada Monacelle – Loc. S.cho di Fasano- Monopoli) SN	390	17	3300	1	€ 100.739,10	€ 43.173,90	€ 143.913,00
JNK7K16	03/12/2025 16:12	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93844	Efuture Project Società a Responsabilità Limitata	07983720728	07983720728	Impresa	Monozionale	AVVIO AL COMMERCIO ON LINE: COMPETENZE DIGITALI, FONDAMENTI, STRUMENTI E STRATEGIE DI BASE	VIALE LOUIS PASTEUR 6 CAP 70100 BARI (BA)	210	11	2310	1	€ 70.517,37	€ 30.221,73	€ 100.739,10
9BI6WQZ	05/12/2025 16:55	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93846	LADOGANA GROUP S.R.L.	04224000713	04224000713	Impresa	Monozionale	Competenze Commerciali e Tecnico- Relazionali per la Vendita di Soluzioni Elettriche e Tecnologiche	Viale Antonio Redone S.N cap 71042 CERIGNOLA (FG)	210	8	1680	1	€ 51.285,36	€ 21.979,44	€ 73.264,80
ROIWERB	09/12/2025 09:26	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93849	CENTRALLUMINO SOCIETÀ COOPERATIVA	029160330732	02960330732	Impresa	Monozionale	Serramenti Green, Vendita e Crescita	TARANTO (TA) 74100 via Cagliari 17	160	9	1440	1	€ 43.958,88	€ 18.859,52	€ 62.798,40
73KCT42	11/12/2025 16:17	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93851	GIEMME SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	08725760725	08725760725	Impresa	Monozionale	DAL LOCALE AL GLOBALE: NUOVE FRONTIERE DEL COMMERCIO, STRUMENTI E COMPETENZE DIGITALI PER L'E-COMMERCE E L'APERTURA AL MERCATO DIGITALE	BARI (BA) 70100 VIA DELLA REPUBBLICA 46	210	6	1260	1	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60
IXQIW79	11/12/2025 19:06	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93852	Adriatica Finiture	07997010718	07997010718	Impresa	Monozionale	EcoDigital Production: efficienza, innovazione e sostenibilità	STRADA SAN GIORGIO MARTIRE 67 CAP 70100 BARI (BA)	160	9	1440	1	€ 43.958,88	€ 18.859,52	€ 62.798,40
EPPIU64	12/12/2025 16:08	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93853	Società Cooperativa Sociale Oasi Onlus	01313340745	01313340745	Impresa	Monozionale	Professionalità in relazione: formazione per i servizi residenziali e dell'accoglienza	MESAGNE (BR) 72023 via Brodolini 5	210	49	10290	1	€ 284.816,91	€ 163.920,99	€ 448.746,90
ALBK77	12/12/2025 17:23	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93854	Euro Technical Services srl capofila	02828620738	02828620738	Impresa	Monozionale	"Digital Skill Evolution: competenze per la gestione automatizzata e integrata dell'infrastruttura"	Via Egidio Pignatelli snc - 74100 STATTE(TA)	210	6	1260	1	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60
ZI7ES86	15/12/2025 17:37	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93856	EDIL COSTRUZIONI SRL	03359970716	03359970716	Impresa	Monozionale	Digitalizzazione e controllo amministrativo nei processi aziendali dell'edilizia	Viale delle Attività Produttive SN CAP 71048 STORNARELLA (FG)	210	5	1050	1	€ 32.053,35	€ 13.737,15	€ 45.790,50
BIUWV25	16/12/2025 18:33	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93858	INVEST SRL	03124630710	03124630710	Impresa	Monozionale	Efficienza Amministrativa – Organizzazione, Controllo e Innovazione dei Processi Contabili	Via Rossetto 19 CAP 71042 CERIGNOLA (FG)	210	6	1260	1	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60
RNO8653	17/12/2025 09:27	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93859	DE NITTS MICHELE - S.R.L.	01021310717	01021310717	Impresa	Monozionale	EcoSkills: Formazione per la sostenibilità, l'organizzazione e la comunicazione	Via Rudolf Diesel SNC CAP 71043 MANFREDONA (FG)	210	16	3360	1	€ 94.328,43	€ 52.201,17	€ 146.529,60
WAVIA457	18/12/2025 15:53	L_puglia/AOO_ RP/PROT/23022026 /93860	LABSEL S.R.L.	12602700010	12602700010	Impresa	Monozionale	FORMAZIONE PER IL PERSONALE DI LABSEL S.R.L.	VIA PIETRI DI CAMPI 17 CAP 73010 LECCE (LE)	200	20	2000	1	€ 61.054,00	€ 26.166,00	€ 87.220,00

PR PUGLIA FSE+ 2021/2027

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
A.D. n. 33 del 20/03/2025 e ss.ms.ii.

ALLEGATO A
VITELENCO

JIV5B2	19/12/2025 12:09	“_puglia/ADO_ RP/PROT/23022026 /93861	SO NE.VI. SAS	06911100722	06911100722	06911100722	Organismo formazione	A	PEDAGOGIE ATTIVE E APPROCCI CREATIVI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA	VIA FRAMARINO 6 - 70054 GIOVINAZZO (BA)	350	32	5670	3	€ 173.088,09	€ 74.180,61	€ 247.268,70
LCIVV7	19/12/2025 18:05	“_puglia/ADO_ RP/PROT/23022026 /93862	MIGNOZZI DETOMASO S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	07654260723	07654260723	07654260723	Impresa	A	Digital Transformation, Tecnologia e Intelligenza Artificiale	VIALE COLOMBO - CENTRO LEVANTE 23 - 70017 PUTIGNANO (BA)	210	10	2100	1	€ 64.106,70	€ 27.474,30	€ 91.581,00
B5OV6L3	22/12/2025 09:50	“_puglia/ADO_ RP/PROT/23022026 /93863	IFOA	00453310351	00453310351	00453310351	Organismo formazione	A	DRIVING THE FUTURE	Via degli Olivetti 8/10 - 70026 MODUGNO (BA)	1388	312	14756	2	€ 321.754,58	€ 321.754,58	€ 643.509,16
9LN9652	23/12/2025 14:37	“_puglia/ADO_ RP/PROT/23022026 /93866	Adriatica Industriale	01160630727	01160630727	01160630727	Impresa	A	ERP Fortifies: Costituisce un Ecosistema Aziendale Sicuro	Via Polvere delle Rose 8 - 70033 CORATO (BA)	160	7	1120	1	€ 34.190,24	€ 14.652,96	€ 48.843,20
47MLB7	23/12/2025 18:53	“_puglia/ADO_ RP/PROT/23022026 /93869	COOPERATIVA SOCIALE MEDITERRANEA	04562880710	04562880710	04262880710	Impresa	A	Qualità e sostenibilità in ambito medico	Via Domenico Fiorillo 8 - 71100 FOGGIA (FG)	140	10	1400	1	€ 42737,80	€ 18.316,20	€ 61.054,00
IC2K68	29/12/2025 10:12	“_puglia/ADO_ RP/PROT/23022026 /93971	D.E.A. società a responsabilità limitata	01540910740	01540910740	01540910740	Impresa	A	DIGITAL SKILLS & OPERATIONAL MARKETING: STRATEGIE E COMPETENZE PER LA CRESCITA E L'INNOVAZIONE AZIENDALE	Via Marabotto 9 - 72028 TORRE SANTA SUSANNA (BN)	210	16	3360	1	€ 102.570,72	€ 43.958,88	€ 146.529,60
UI9T133	09/01/2026 13:39	“_puglia/ADO_ RP/PROT/23022026 /93972	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	90133200734	90133200734	Organismo formazione	A	C.O.R.E. - Comunicazione, Organizzazione, Relazioni, Empowerment	Set Minimo - Via inc 73100 LECCE (LE) Lecce	840	113	7910	6	€ 241.468,57	€ 103.486,53	€ 344.955,10

ALLEGATO B
VII ELENCO

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
A.D. n. 33 del 20/03/2025 ss.msi.

PR Puglia FSE+ 2021/2027

CODICE CATEGORIA SISTEMA PUGLIA	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	ESITO AMMISSIBILITA'	Motivazioni	Coerenza progettuale esterna	Economia verde	Occupazione digitale	Coerenza	Efficacia	Qualità proposta	Punteggio Totale	Verifica	Finanziamento Pubblico	Co-finanziamento Privato	Totale Costo
I40LE78	Studio Cusato S.r.l. Società tra professionisti	08885150720	08885150720	POSITIVO		9,6	1	1,6	12	7	30	61,2	AMMESSO	€ 70.517,37	€ 30.221,73	€ 100.739,10
A1LQI86	MADRE DELLA CARITA' ODV	04042970717	930656560712	NEGATIVO	Il soggetto proponente non risulta iscritto al Registro delle Imprese con sede in Puglia. L'Avviso alla Selezione è sottoposto alla presentazione delle proposte											
7EINCK7	TENUTA MONACELLE SRL	01452150749	01452150749	POSITIVO		9,6	1,2	1,2	14	6	30	62	AMMESSO	€ 100.739,10	€ 43.173,90	€ 143.913,00
JNK7KF6	Futura Project Società a Responsabilità Limitata	07983720728	07983720728	POSITIVO		9,6	0	1,4	14	7	30	62	AMMESSO	€ 70.517,37	€ 30.221,73	€ 100.739,10
9B8WQ27	LADOGANA GROUP S.R.L.	04224000713	04224000713	POSITIVO		9,6	0	1,2	12	6	30	58,8	NON AMMESSO	€ 51.285,36	€ 21.979,44	€ 73.264,80
ROIWER8	CENTRALUMINO SOCIETA' COOPERATIVA	02960330732	02960330732	POSITIVO		9,6	1,4	1,2	12	7	35	66,2	AMMESSO	€ 43.958,88	€ 18.839,52	€ 62.798,40
71KCT42	GIEMME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	08725760725	08725760725	INTEGRAZIONE												
IKQIM79	Adriatica Finiture	07997010728	07997010728	POSITIVO		11,2	1,6	1,6	14	7	35	70,4	AMMESSO	€ 43.958,88	€ 18.839,52	€ 62.798,40
E7PU9E4	Società Cooperativa Sociale Onni Onlus	01313340745	01313340745	POSITIVO		11,2	0	0	12	6	35	64,2	AMMESSO	€ 284.816,91	€ 163.929,99	€ 448.746,90
ALBKV7	Euro Technical Services srl capofila	02828620738	02828620738	POSITIVO		11,2	0,4	1,8	16	8	40	77,4	AMMESSO	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60
ZH7FSK6	EDIL COSTRUZIONI SRL	03359970716	03359970716	INTEGRAZIONE												
B11WV25	INVEST SRL	03124630710	03124630710	POSITIVO		8	0,2	0,6	12	5	30	55,8	NON AMMESSO	€ 38.464,02	€ 16.484,58	€ 54.948,60
RN0B63	DE NITIS MICHELE - S.R.L.	01021310717	01021310717	POSITIVO		9,6	1	1	12	5	30	58,6	NON AMMESSO	€ 94.328,43	€ 52.201,17	€ 146.529,60
WAVV457	LABEL S.R.L.	12602700010	12602700010	POSITIVO		9,6	1,2	1,2	12	6	30	60	AMMESSO	€ 61.059,00	€ 26.146,00	€ 87.205,00

ALLEGATO B
VIT ELENCO

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
A.D. n. 35 del 20/03/2025 S.M.S.II.

PR Puglia FSE- 2021/2027

JIV5B2	SO NE M. SAS	08911100722	08911100722	POSITIVO		11,2	1,2	1,2	1,2	12	6	35	66,6	AMMESSO	€ 173.088,09	€ 74.189,61	€ 247.268,70
LCJYV7	AVROZOTI ERTKAKOS S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	07854280723	07854280723	POSITIVO		9,6	1,2	1,2	1,2	12	5	25	54	NON AMMESSO	€ 64.106,30	€ 27.478,30	€ 91.584,60
BSCV6L3	IFGA	00453310311	00453310311	POSITIVO		12,8	1,6	1,6	1,6	16	8	40	80	AMMESSO	€ 321.754,58	€ 321.754,58	€ 643.509,16
9UN9B2	Adriatica Industriale	01160630727	01160630727	POSITIVO		11,2	0,8	0,8	1,4	14	7	35	69,4	AMMESSO	€ 34.190,34	€ 14.602,96	€ 48.843,30
47MLBF7	COOPERATIVA SOCIALE MEDITERRANEA	04262880710	04262880710	POSITIVO		9,6	1,6	1,6	0,8	14	6	30	62	AMMESSO	€ 42.737,80	€ 18.316,20	€ 61.054,00
IC2XK08	D.F.A. Società a responsabilità limitata	01540910740	01540910740	POSITIVO		9,6	0	1,4	1,4	10	6	25	52	NON AMMESSO	€ 102.570,72	€ 43.998,88	€ 146.529,60
U0PT133	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	90133200734	POSITIVO		9,6	0,8	0,8	0,8	14	6	35	66,2	AMMESSO	€ 241.488,57	€ 109.486,53	€ 344.955,10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 agosto 2026, n. 212

[Cod. id.: JMS5XC3]. Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, per l'ampliamento della esistente Cabina Primaria di Trasformazione elettrica 150/20 kV denominata "ANDRIA NORD", da realizzarsi nel Comune di Andria (BT), nonché delle relative opere accessorie ricadenti nel Comune medesimo.

Proponente: E-Distribuzione S.p.A.

C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009

Sede Legale: 00198 Roma (RM), via Domenico Cimarosa n. 4

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI

- il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;
- la Legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";
- la Legge Regionale 09 ottobre 2008, n. 25, "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt";
- la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 21 "Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt)";
- la Legge Regionale 13 novembre 2024 n. 28, Modifiche alla legge regionale 9 ottobre 2008, n. 25 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt) e disposizioni diverse;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. n. 12/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legge 9 dicembre 2023 n. 181, convertito con modificazioni dalla L. n. 11/2024, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- la Legge 17 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n.127 - Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio»;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»
- la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 su "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- la Legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche e integrazioni, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

ATTESO CHE:

- con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, recante "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" sono state adottate le linee guida al fine di semplificare le procedure autorizzative delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica, secondo i principi generali dell'attività amministrativa di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il richiamato Decreto, ai punti da 2.4 a 2.10, prevede che l'Autorizzazione Unica sia rilasciata all'esito di un procedimento unico, da concludersi entro centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza e svolto mediante conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, e che la stessa, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, sostituisca ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti, costituendo titolo a costruire ed esercire in conformità al progetto approvato nonché, ove occorra, dichiarazione

- di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001;
- il D.L. n. 181/2023, così come convertito in L. n. 11/2024, all'art. 9, comma 5, ha statuito che: *“fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla vigente normativa regionale o provinciale, fino al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle cabine primarie e degli elettrodotti, senza limiti di estensione e fino a 30 kV, prevista nell'ambito di progetti ammessi ai finanziamenti di cui all'Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per la realizzazione delle opere accessorie indispensabili all'attuazione dei progetti stessi, si applicano i commi 6, 7, 8 e 9.”*;
 - il successivo comma 7 del prefato decreto dispone che *“Nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea ovvero occorra l'acquisizione della dichiarazione di pubblica utilità o l'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici esistenti, la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 5 avviene a seguito del rilascio di un'autorizzazione unica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale o provinciale. Entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del primo periodo, l'amministrazione procedente adotta lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]”*.

VISTA la nota pec, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica con il prot. n. 302878/2025 del 05/06/2025, con la quale la E-Distribuzione S.p.A. – C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009 (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, per l'ampliamento della esistente cabina primaria di trasformazione elettrica 150/20 kV denominata “ANDRIA NORD”, da realizzarsi nel Comune di Andria (BT), nonché delle relative opere accessorie situate nel Comune medesimo.;

CONSIDERATO che l'opera in questione, da realizzare in area ubicata alle coordinate geografiche latitudine 41,2453541° N e longitudine 16,2874046° E, e individuata nel PRG del Comune di Andria, in F8.2: ZONE PER ATTREZZATURE TECNICHE e nello specifico in “SERVIZI ESISTENTI” riportato al n° 175 della Tav. 11 del PRG “Centro Conservazione Cong/Surg”, riveste una funzione strategica di rafforzamento e modernizzazione della rete elettrica di distribuzione, con effetti sia locali sia di sistema;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto costituisce attività di pubblico interesse indifferibile ed è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2” Rivoluzione verde e Transizione Ecologica”, componente 2 “Energie Rinnovabili, Idrogeno, rete e mobilità sostenibile” Ambito di Intervento/ Misura 2 “Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete”

RILEVATO CHE:

- l'intervento in progetto riguarda l'ampliamento della esistente Cabina primaria 150/20 kV denominata “ANDRIA NORD”, e prevede, nello specifico la realizzazione di un nuovo stallo TR (Trasformatore), compreso il montaggio di apparecchiature elettromeccaniche, di un Container MT, Bobine di Petersen e realizzazione di cavidotti di collegamento con il fabbricato esistente e con il container, quali parti integranti all'interno dell'esistente Cabina Primaria AT/MT 150/20 kV denominata “ANDRIA NORD” ubicata nel Comune di Andria (BT);
- dal punto di vista catastale l'area oggetto dell'intervento ricade nel Comune di Andria al Foglio di Mappa n. 13, particella n. 1031 ad una quota altimetrica di circa 132 m s.l.m.;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio, nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

VISTA la nota prot. n. 403057/2025 del 16/07/2025, con la quale questa Amministrazione, a seguito della

verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento, con riserva, per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024 convocato contestualmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi semplificata asincrona, con l'invito per le Amministrazioni ed Enti in indirizzo, a fornire il nulla osta, atto o parere richiesto entro la data del 25/08/2025, fissando altresì, nel caso di infruttuoso esperimento, per il successivo 9 settembre 2025 l'eventuale seduta di conferenza simultanea e invitando, infine, il Proponente al completamento dell'istanza al fine di consentire, agli Enti convocati, il compiuto esame del progetto.

DATO ATTO CHE entro il termine assegnato del 25/08/2025 sono pervenuti i contributi, gli atti interlocutori e i pareri degli Enti convocati, puntualmente elencati nella Relazione istruttoria allegata, e che il termine ultimo per la ricezione delle determinazioni, prefigurato per il 09/09/2025, è stato esteso per il recepimento dei contributi attinenti alle materie descritte dall'art. 9, comma 8, del D.L. n. 181/2023, con prosecuzione dell'istruttoria in forma asincrona per l'acquisizione delle integrazioni e dei pareri di competenza, come dettagliato ai punti 5 e 7 della citata Relazione;

PRESO ATTO CHE:

- Con riferimento alla procedura di valutazione di impatto ambientale, l'intervento non risulta sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale in quanto trattasi di un ampliamento della Cabina Primaria con Finanziamento PNRR a servizio dell'infrastruttura della rete elettrica esistente e non di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, come da dichiarazione rilasciata dal Responsabile Tecnico della Società, Ing. Antonino Psaila in data 02/10/2025, depositata sul portale telematico regionale. Sul punto, le autorità ambientali convocate in Conferenza di Servizi non hanno espresso osservazioni o riserve;
- con riferimento alla procedura paesaggistica, l'intervento di ampliamento della Cabina Primaria, progettato all'interno del perimetro dell'esistente Cabina Primaria denominata "Andria Nord", interseca l'area di rispetto del Tratturo n. 18 "Barletta – Grumo", sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983 e tutelata quale "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 76, punto 3), delle N.T.A. del P.P.T.R. della Regione Puglia, con conseguente deposito, da parte del proponente, sul portale regionale Sistema Puglia, del modello di istanza corredato della documentazione utile alla valutazione della compatibilità delle opere con il contesto territoriale, e che il Comune di Andria (BT), quale Ente delegato alla materia paesaggistica, regolarmente convocato e posto in condizione di esprimersi sin dall'avvio del procedimento, giusta nota prot. n. 403057 del 16/07/2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro, sicché lo scrivente Ufficio, con Relazione Istruttoria del 20 aprile 2026, trasmessa in pari data con nota prot. n. 212364, ha reso noto il perfezionamento dell'assenso ex art. 9, commi 7 e 8, del D.L. 181/2023 per decorso del termine perentorio, ulteriormente consolidatosi con la mancata partecipazione ai lavori conferenziali in forma sincrona del 28/04/2026, così legittimando il rilascio del titolo unico;
- Con riferimento alla tutela del patrimonio archeologico, il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 10941 del 20/08/2025, considerata l'interferenza delle opere in progetto con l'area di rispetto del Tratturo n. 18 "Barletta – Grumo" di cui sopra, ha prescritto la sorveglianza archeologica continuativa;

PRESO ATTO delle determinazioni e dei pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento ed estesi per il recepimento dei contributi attinenti alle materie descritte dall'art. 9 comma 8 del D.L. 181/2023 nonché delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e quivi confermate;

VISTA la nota prot. n. 212364/2026 del 20/04/2026, con la quale questa Sezione, attesa la necessità di recepire i contributi di alcuni Enti coinvolti nel procedimento e, in particolare, del Servizio Osservatorio Abusivismo

e Usi Civici della Regione Puglia, ha convocato, per il 28 aprile 2026, la Conferenza di Servizi conclusiva simultanea, con le modalità di cui all'art. 14-ter della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, altresì, di quanto espresso nell'ambito della predetta Conferenza di Servizi conclusiva simultanea e, in particolare, che alla data della seduta il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia non aveva riscontrato la richiesta formulata dalla Società, la quale, a valle della verifica condotta sulla cartografia del P.P.T.R. della Regione Puglia — «zone gravate da usi civici validate – zone gravate da usi civici» —, con nota del 02/10/2025, acquisita al prot. n. 617641/2025 del 03/11/2025, ha dichiarato, per il tramite del tecnico incaricato Ing. Antonino Roberto Psaila, che l'area interessata dall'intervento non è gravata da uso civico;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione prot. n. 0450966/2026 del 28/07/2026 a firma del funzionario istruttore E.Q. "Supporto tecnico autorizzazione elettrodotti, cabine e coordinamenti interregionali energia" Ing. Gabriele Dizonno, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha inteso ottenere, con l'autorizzazione di cui all'art. 5 della L.R. n. 25/2008, anche la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO che, essendo l'intervento in oggetto finalizzato al potenziamento/ampliamento della già esistente Cabina Primaria "ANDRIA NORD" ricadente nel Comune di ANDRIA (BT), la stessa già nella disponibilità della E-Distribuzione S.p.A., e non avendo richiesto il Proponente l'occupazione di aree esterne all'area già nelle proprie disponibilità, non sussistessero i presupposti per procedere alla Comunicazione di avviso di cui al T.U. Espropri;

ATTESO l'obbligo del Proponente di provvedere alle misure di compensazione territoriale nei termini di cui al punto 8.3 della Relazione istruttoria;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis e dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14 ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce delle motivazioni prevalenti espresse;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L. R. n. 28/2024, sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. **La E-Distribuzione S.p.A.**, avente sede legale in via Domenico Cimarosa n. 4 – 00198 Roma (RM), C.F. 05779711000 e P.IVA 15844561009, è **autorizzata**, ai sensi e per gli effetti del decreto MITE (oggi MASE) 20/10/2022 e del combinato disposto dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 181/2023 convertito in Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 e dell'art. 5 della L.R. n. 25/2008 modificata dalla L.R. n. 28/2024, all'ampliamento della già esistente cabina primaria di trasformazione elettrica 150/20 kV denominata “ANDRIA NORD” (**Cod. Id.: JMS5XC3**), da realizzarsi nel Comune di Andria (BT), nonché delle relative opere accessorie situate nel Comune medesimo. Nello specifico, l'intervento di ampliamento riguarda la realizzazione di quanto segue:

- n. 1 nuovo stallo TR (Trasformatore) al fine di consentire la trasformazione della tensione da 150 kV a 20 kV per l'immissione di energia nella rete di distribuzione;

- Montaggio di apparecchiature elettromeccaniche e di n. 1 Container MT;
 - Bobine di Petersen;
 - Cavidotti di collegamento con il fabbricato esistente e con il container.
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
3. La presente autorizzazione ha efficacia, ove occorra, di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
4. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Resta fermo l'obbligo del proponente di provvedere alle misure di compensazione territoriale nei termini di cui in premessa, assicurando ogni utile forma di confronto con il Comune ospitante per la valutazione congiunta delle istanze locali.
5. La presente Autorizzazione Unica non potrà in alcun modo ricomprendere titoli settoriali sottaciuti dall'istante, anche se non rilevati nel corso dei lavori conferenziali dagli enti che ne esercitano le rispettive competenze, e non potrà dispiegare piena efficacia giuridica qualora sia accertata tale mancanza per responsabilità del proponente;
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
7. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà durata illimitata purché sia garantito l'obbligatorio mantenimento in servizio dell'opera di rete. A tal fine il gestore, titolare della presente autorizzazione, non è esonerato da eventuali ulteriori adempimenti autorizzativi che siano richiesti da attività di manutenzione straordinaria e/o di rinnovamento tecnologico ove necessarie nel corso dell'esercizio dell'impianto (es. revamping o repowering), ove previste per legge.

ART. 3

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 15, co. 2, del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., è di mesi 12 (dodici) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni 3 (tre) dall'inizio dei lavori conformemente al predetto riferimento normativo; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 della L.R. n. 25/2008, *"Le linee e gli impianti elettrici di cui al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 25/2008 e ss.mm.ii., con livelli di tensione superiori a 20.000 V, sono sottoposti a collaudo entro dodici mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, su richiesta del titolare dell'autorizzazione presentata contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori."*

ART. 4

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi:

- a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle misure compensative, nei termini eventualmente riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore. Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi della L.R. 25/2008 come aggiornata dalla L.R. 28/2024. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica. La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 6

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ferme restando le prescrizioni e le condizioni ambientali, paesaggistiche e territoriali contenute nei pareri endoprocedimentali sopra richiamati nonché nei pareri allegati alla Relazione Istruttoria, che si intendono qui integralmente recepite, ai fini della piena efficacia e l'esecutività della presente Autorizzazione Unica, sono tenuti:

- a depositare il progetto definitivo riportante la vidimazione digitale della Sezione Transizione Energetica sul portale telematico della Regione Puglia denominato "Sistema Puglia" entro i 30 gg successivi alla data di notifica della presente Determinazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole;
- a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione delle opere in oggetto;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato, ove previste;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (DM 24/10/2022, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori;
- a costruire le opere ed a realizzare i lavori nonché ad esercire in conformità al progetto approvato nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti nel settore energetico ed ambientale ed inerenti, in particolare, la sicurezza, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché delle norme in materia edilizia ed in base alle prescrizioni, alle osservazioni ed in conformità ai pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi e assensi comunque denominati, rilasciati dalle diverse Amministrazioni e dagli Uffici regionali coinvolti nel procedimento autorizzativo e che qui si intendono integralmente richiamati;
- a comunicare il concreto inizio e l'avvenuta ultimazione dei lavori e delle opere, nonché l'entrata in funzione ed in esercizio della cabina primaria;
- a provvedere agli adempimenti di cui al co. 5 dell'art. 19 della L.R. 25/2008 (aggiornamento catasto regionale);
- a dismettere l'opera, e le relative opere connesse e le infrastrutture indispensabili, nonché rimettere in pristino lo stato originario dei luoghi adottando misure di reinserimento e recupero ambientale a conclusione della loro vita utile, in base al progetto di dismissione e nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia.
- al rispetto della disciplina concernente il divieto di *pantouflage* ex art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, secondo cui *<<i> dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti>>*.

La verifica di ottemperanza alle prescrizioni che vincolano l'efficacia del presente atto autorizzativo è, salvo diversamente disposto nel parere, in capo allo stesso ente che le ha prescritte.

ART. 7

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 8

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis*. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 9

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti che precedono o venisse accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese in atti.

ART. 10

Il presente provvedimento adottato e sottoscritto con modalità digitale, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, composto da n. 14 (quattordici) facciate e da un Allegato composto da n. 48 (quarantotto) facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul B.U.R.P., al netto delle Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati al punto 14 dell'allegata Relazione Istruttoria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0450966_2026_Stampa copia (1).pdf - eb58dfa11c2f47749035760edc43b4c7fa3006e09b9f87b6e26d094c2b182fa4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00225

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Mattia Gatti

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 6 agosto 2026, n. 213

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, di potenza nominale prevista pari a 65,7202 MWe, denominato "Progetto Agrovoltaico Maramonti", sito nel Comune di Nardò (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nei Comuni di Nardò (LE) - Località "Maramonti" e Leverano (LE).

Proponente: Ine Nardò S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ), alla Piazza Walther Von Vogelweide, 8, Cod. Fis. e P. IVA IT 15809441007

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 e s.m.i., concernente "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 con cui sono state emanate le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010, n. 3029 di "Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i. emanato in "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- le Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 giugno 2022;
- la Legge Regionale 8 novembre 2022 n. 28 e s.m.i., recante "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 sul "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti

di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";

- il Regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022 che ha istituito il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il Decreto Ministeriale 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";
- la Legge 12 luglio 2024, n. 101 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e in particolare, l'art. 15, comma 2, il quale prevede l'applicazione della previgente normativa di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, alle procedure in corso;
- la Delibera della Giunta Regionale 07 luglio 2025, n. 933 recante "Approvazione Linee guida per la disciplina del procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione e stoccaggio di energia elettrica da fonte rinnovabile" e in particolare le Disposizioni transitorie di cui al punto 11 dell'Allegato A;
- il Decreto-Legge 21 novembre 2025, n. 175 recante "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. n.1898 del 21 novembre 2025 recante l'Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69;

VISTA la nota pec acquisita dalla Sezione Transizione Energetica acquisita al prot. n. 6807 del 15/07/2022, con la quale la proponente INE Nardò S.r.l. - P. Iva 15809441007 (di seguito: il Proponente), ha presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, di potenza nominale pari a 67,275 MWe, poi rimodulata in riduzione a 65,7202 MWe, denominato "Progetto Agrovoltico Maramonti", sito nel Comune di Nardò (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nei Comuni di Nardò (LE) - Località "Maramonti" e Leverano (LE);

RILEVATO che, il progetto definitivo depositato agli atti, prevede:

- l'installazione di 114.296 moduli fotovoltaici monocristallini con potenza di 575 W ciascuno. I pannelli saranno montati su 2.198 strutture ad inseguimento solare monoassiale (tracker) disposte in direzione est-ovest, ciascuna delle quali ospiterà 52 moduli. Il layout dell'impianto risulterà suddiviso in 15 sottocampi (di cui 8 ubicati nel lotto a nord della strada comunale e 7 nel lotto a sud), serviti da altrettante 15 cabine di campo e di ricezione;
- un cavidotto interrato in MT di collegamento fra l'impianto e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV, con interposta n. 1 Cabina di Sezionamento della linea elettrica di utenza;
- la sottostazione elettrica MT/AT, condivisa con altri produttori, ubicata in agro del Comune di Nardò, in adiacenza alla futura stazione 380/150kV di Terna S.p.A. in località "San Vito", quest'ultima già formalmente autorizzata a livello statale nell'ambito del procedimento ministeriale n. PE-50-2023-04, conclusosi con il rilascio del D.D. n. 55/41/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in favore della Nardò Solar Energy S.r.l.
- un cavidotto in AT nel territorio di Nardò dalla Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV al futuro stallo 150 kV della nuova Stazione Elettrica (SE).

- Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sulla nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Erchie 380 – Galatina 380", la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con lettera prot. P20250051416-28.04.2025 (codice di rintracciabilità 201901065, con potenza di immissione in rete di 73,07496 MW).

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza, le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio nonché della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e del vincolo preordinato all'esproprio, ove necessario, limitatamente alle opere di connessione alla rete;

VISTA la nota prot. n. 580235 del 25/11/2024, con la quale questa Amministrazione, a seguito della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha avviato il relativo procedimento per l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 387/2003 ed indetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le Conferenze di Servizi;

ACQUISITA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 21/02/2024, trasmessa con nota prot. DICA 5823-P del 28/02/2024, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accertato la compatibilità ambientale dell'intervento, subordinandola al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e dal Ministero della Cultura.

In suddetta comunicazione venivano trasmessi i collegamenti ipertestuali per la consultazione del testo integrale del provvedimento, e il Parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 71 del 17/10/2022, come parte integrante del provvedimento.

PRESO ATTO delle determinazioni e pareri resi dalle amministrazioni coinvolte, nei termini previsti dal procedimento, delle prescrizioni e condizioni dalle medesime formulate e ivi confermate, così come da pareri allegati, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione, nonché, in particolare, dei verbali delle conferenze di servizi tenutesi in data 16/12/2024, il cui verbale veniva trasmesso con prot. n. 19127 del 14/01/2025, in data 24/03/2025, il cui verbale veniva trasmesso con prot. n. 254769 del 14/05/2025, in data 01/07/2025, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. n. 450044 del 08/08/2025, nonché il verbale della Conferenza di Servizi decisoria, in forma asincrona, del 12/01/2026, inviato con nota prot. 136297 del 13/03/2026;

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da questa Amministrazione, conclusa con l'apposita relazione del 5/08/2026 a firma del Funzionario E.Q. Ing. Palmarita Oliva, confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, da intendersi quale parte integrante della presente determinazione (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'istanza è finalizzata a ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e che l'autorizzazione unica costituisce titolo a realizzare l'intervento, in conformità al progetto approvato dalla Conferenza di Servizi, come modificato in ottemperanza delle conseguenti prescrizioni;

VISTI gli atti d'Ufficio, i pareri espressamente formulati e quelli acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n.241/1990, all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia

partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

EVIDENZIATO che l'impianto è autorizzabile alla luce dei pareri favorevoli espressi ed in particolare dell'esito della procedura ambientale di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 21/02/2024, nonché degli altri concerti, intese, nulla osta acquisiti agli atti del procedimento e richiamati nella Relazione Istruttoria, da intendersi fatti propri dal Responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica in solido alle condizioni, prescrizioni e compensazioni previste, alla cui verifica di ottemperanza si provvede come da parte dispositiva;

DATO ATTO che con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

SI RITIENE, quindi, di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica sulla base di quanto emerso nel corso del procedimento.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/03, come
modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm. ii, rilasciata, *ex lege*, su istanza di parte.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge n.190/2012.

ART. 1

1. La **INE Nardò S.r.l.** avente sede legale in Bolzano (BZ), alla Piazza Walther Von Vogelweide, 8, Cod. Fis. e P. IVA 15809441007, **è autorizzata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico, di potenza nominale prevista pari a 65,7202 MWe, denominato "Progetto Agrovoltaico Maramonti", sito nel Comune di Nardò (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse, ubicate anche nei Comuni di Nardò (LE) - Località "Maramonti" e Leverano (LE) (codice di rintracciabilità 201901065), in quanto infrastrutture indispensabili al funzionamento dello stesso in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nella relazione istruttoria, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Nello specifico, le opere ed infrastrutture connesse all'impianto sono:

- un cavidotto interrato in MT di collegamento fra l'impianto e la Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV, con interposta n. 1 Cabina di Sezionamento della linea elettrica di utenza;
 - la sottostazione elettrica MT/AT, condivisa con altri produttori, ubicata in agro del Comune di Nardò, in adiacenza alla futura stazione 380/150kV di Terna S.p.A. in località "San Vito", quest'ultima già formalmente autorizzata a livello statale nell'ambito del procedimento ministeriale n. PE-50-2023-04, conclusosi con il rilascio del D.D. n. 55/41/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in favore della Nardò Solar Energy S.r.l.
 - un cavidotto in AT nel territorio di Nardò dalla Sottostazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV al futuro stallo 150 kV della nuova Stazione Elettrica (SE).
 - Il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è previsto in antenna a 150 kV sulla nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV da inserire in entrata sulla linea 380 kV "Erchie 380 – Galatina 380", la cui Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) è stata comunicata da Terna con lettera prot. P20250051416-28.04.2025 (codice di rintracciabilità 201901065, con potenza di immissione in rete di 73,07496 MW).
2. La presente Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercitare le citate opere in conformità al progetto approvato e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alle conferenze di servizi convocate nell'ambito del presente procedimento. È fatto obbligo al proponente di provvedere all'aggiornamento ed al periodico rinnovo cui siano eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.
 3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss. con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del citato T.U. Espropri., ove necessario, per le sole opere di connessione alla rete.
 4. La INE Nardò S.r.l. è autorizzata a richiedere, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i provvedimenti per l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, per la costituzione del diritto di servitù e per l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere in progetto, di cui al punto precedente.
 5. Salva la conclusione di eventuali accordi bonari di cessione con i proprietari delle aree interessate, l'emanazione del decreto di esproprio e di costituzione di servitù sulle aree interessate dalle opere suddette deve avvenire entro 5 anni dalla data in cui diventa efficace il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, del citato D.P.R. n. 327/2001.
 6. Si demandano al soggetto promotore dell'esproprio gli adempimenti previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.
 7. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni formulate

dalle Amministrazioni interessate che, se non diversamente ed esplicitamente disposto, sono tenute alla verifica del loro esatto adempimento provvedendo ai controlli del caso. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni dettate da Amministrazioni, Enti e soggetti competenti alle rispettive verifiche di ottemperanza e derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nel corso del procedimento e non puntualmente elencate nel presente articolo.

8. Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente provvedimento rientrano le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022 e s.m.i., richiamate in atti del procedimento, così come richiamato nella relazione istruttoria del 5/08/2026 (Allegato 1);
9. La presente Autorizzazione Unica non ricomprende le istanze settoriali, neanche per silenzio, per le quali la Società abbia omissso di invocare la sua acquisizione oppure abbia omissso di presentare l'istanza presupposta all'autorità competente, eventuali diverse valutazioni, successive al rilascio del titolo, comporteranno la necessità di attivare un nuovo procedimento di autorizzazione unica in variante.
10. La validità del presente atto autorizzativo è condizionata alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al soggetto autorizzato ovvero in capo al soggetto successivamente subentrato nella titolarità del titolo autorizzativo.
11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 quater, comma 4, della Legge n. 241/1990 i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
12. La presente autorizzazione è rilasciata sotto condizione risolutiva e sarà revocata ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

ART. 2

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Qualora le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Il presente titolo può coprire, su richiesta, tutto il periodo di eventuale incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, fino a venti anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori e sia stata resa nota la data di entrata in esercizio commerciale.

ART. 3

Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto la Società è tenuta a presentare le opportune istanze per il rilascio delle concessioni/convenzioni presso gli Enti/gestori delle infrastrutture, descritti nell'elaborato "PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO" allegato al Progetto Definitivo.

ART. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica del provvedimento di autorizzazione, subordinatamente al rispetto delle tempistiche e degli adempimenti contenuti nelle condizioni ambientali indicate nella Deliberazione

del Consiglio dei Ministri emanata il 21/02/2024, trasmessa con nota prot. DICA 5823-P del 28/02/2024; il termine per l'ultimazione dei lavori è di 3 (tre) anni dall'inizio degli stessi salvo proroga, ai sensi della normativa vigente, concessa su istanza motivata da parte della società autorizzata. Decorso i termini anzidetti, la presente autorizzazione perde efficacia.

I lavori di costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse dovranno comunque concludersi entro la durata dell'efficacia della Deliberazione del Consiglio dei Ministri emanata il 21/02/2024, trasmessa con nota prot. DICA 5823-P del 28/02/2024, di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, fatta salva la facoltà di proroga del MASE, su istanza del soggetto autorizzato.

Eventuali vulture del presente provvedimento ad altro soggetto non modificano in alcun modo tali termini. Entro sei mesi dal completamento dell'impianto, dovrà essere trasmesso il collaudo, redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010, da ingegnere abilitato, iscritto all'ordine da almeno dieci anni, il quale dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere e la loro conformità al progetto definitivo.

ART. 5

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica con il conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e il diritto della Regione Puglia ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto:

- a. il mancato rispetto del termine di inizio lavori o del termine finale di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- b. inosservanza delle condizioni e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- c. il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi, agli atti del procedimento e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- d. esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili;
- e. emissione di provvedimenti interdittivi o aventi comunque l'effetto di limitare la capacità giuridica della società destinataria.

ART. 6

Entro il termine 180 (centottanta) giorni dalla Comunicazione di Inizio Lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione, la Società è tenuta a depositare presso la Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica:

- a. dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) e b) della L.R. n. 31/2008 e s.m.i., secondo le modalità esplicitate nel successivo comma 4;
- b. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica autorizzata da rilasciarsi a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico – nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 – paragrafo 13.1, lettera j;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, di importo non inferiore a Euro 100,00, salvo diverso importo quantificato in seno alla Conferenza di servizi, per ogni kW di potenza elettrica autorizzata, da rilasciarsi a favore del Comune interessato dall'intervento, nel rispetto delle clausole individuate dal D.M. 10/09/2010 paragrafo 13.1, lettera j;

ART. 7

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia compete al Comune.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione

Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

ART. 8

Ogni eventuale voltura dell'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle relative opere connesse ad altro soggetto dovrà essere comunicata, da parte degli interessati obbligati in solido, al Servizio regionale competente in materia di energia ed al Comune interessato. Il soggetto a cui verrà volturata l'autorizzazione subentrerà in tutti gli obblighi, vincoli, termini, prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro previsto dal presente provvedimento.

ART. 9

La Società, gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nonché il soggetto subentrato per voltura, sono obbligati:

1. a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
3. a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
4. ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
5. a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);
6. a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
7. a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché l'esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
8. a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
9. a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2, della L.R. 25/2012;
10. al rispetto della disciplina concernente il divieto di pantouflage ex art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione

svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

ART. 10

La presente autorizzazione unica si intende rilasciata nell'esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente ai Soggetti titolari della presente autorizzazione, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 11

Il presente provvedimento è reso ai sensi della normativa vigente *ratione temporis* per procedimenti incardinati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse, in quanto applicabili, e dalla vigente normativa in materia.

ART. 12

Il presente provvedimento composto da n. 13 (tredici) facciate e da un Allegato composto da n. 145 (centoquarantacinque) facciate, redatto in un unico originale, interamente in formato digitale:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sull'Albo Telematico, ovvero:
 - nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul B.U.R.P., al netto della Relazione Istruttoria, comunque reperibile tramite le predette sezioni;
- sarà trasmesso a tutti i soggetti indicati nella specifica sezione dell'allegata Relazione Istruttoria (“Enti da coinvolgere per la fase di comunicazione della decisione/determinazione”, rif. par. 20).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

È approvata la Relazione istruttoria prot. n. 471178 del 05/08/2026 allegata sub Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
prot_n_0471178_2026 relazione istruttoria.pdf - 0a77cef21c8fa4a7a4c52fcf0fd69014fdbcd94c2be04653e5f40b7c36b05bf

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 159/DIR/2026/00230

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE STRUTTURA DI PROGETTO ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA 23 luglio 2026, n. 41

PN FEAMPA 2021-2027 – Avviso Pubblico - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1(Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) - Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di spesa non perfezionate sull'Avanzo Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l'art. n. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016” e s.m.i.;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (“Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l'All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzionidelle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

- 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
 - la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 “F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)”;
 - la D.G.R. n. 1694 del 10/11/2025 “PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
 - la Delibera della Giunta Regionale n 488 del 21/04/2026 “ PN FEAMPA 2021-2027 - Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse;
 - la Delibera della Giunta Regionale n 819 del 23/06/2026 “ PN FEAMPA 2021-2027 - Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse per un importo complessivo di € 26.022.000,00;
 - la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
 - la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RADG) nazionale, nonché membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;
 - la Determina n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l’adozione dell’Atto organizzativo della Struttura di Progetto “Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura” che mira a creare i migliori presupposti per l’attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014- 2020;
 - la Determina n 120 del 21/11/2025 “Ridefinizione assetto dei Servizi del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e relativi incarichi”;
 - la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.”
 - la nota dipartimentale prot. n. 0313391/2026 del 29/05/2026 “Ridefinizione strutture e funzioni del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del personale n. 120 del 21 novembre 2025, in attuazione della D.G.R. n. 742 del 29 maggio 2025 e della D.G.R. n. 1601 del 29 ottobre 2025”.
 - la D.G.R. n 558 del 05/05/2026 con la quale è stato conferito, in esito all’avviso di cui alla Determinazione della Dirigente della Sezione Personale n 305 del 23/06/2025, l’incarico di direzione della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca alla dott.ssa Rosa Fiore, a decorrere dal 01 giugno 2026;

- la D.G.R. n. 770 del 16/06/2026 ad oggetto: DGR n.1601/2025 - Variazione al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi dell'art.51 del D.Lgs n.118/2011 per modifica del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) dei capitoli del bilancio autonomo e vincolato, dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura;
- la Determinazione della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura N. 21 del 29/04/2026 di conferimento dell'incarico di EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" Priorità 1 al Dott. Nicola Marino;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- il Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022;
- la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra l'AdG e l'O.I. Regione Puglia nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027 e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la DDS N. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203 di adozione del manuale delle procedure e dei controlli PN FEAMPA 2021-27 OI Puglia.

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea.
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea.
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022.
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente

all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021.

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.
- Con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.
- con nota dell'AdG n. 0580354 del 19/10/2023 è stato approvato dal Tavolo Istituzionale con procedura scritta il piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- In estrema sintesi, il Programma FEAMPA 2021-2027, si concentra sulle seguenti quattro priorità:
 - Priorità 1: Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche (Capo II del Reg.(UE) 2021/1139);
 - Priorità 2: Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione (Capo III del Reg.(UE) 2021/1139)
 - Priorità 3: Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura (Capo IV del Reg.(UE)2021/1139
 - Priorità 4: Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari ed oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139)
 - Assistenza Tecnica: Azioni di supporto e rafforzamento della capacità delle Autorità di Programma, degli Organismi Intermedi e dei beneficiari pubblici di svolgere efficacemente il loro ruolo (Capo V del Reg.(UE) 2021/1139)

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020;

Considerato che in data 20/07/2026 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, nell'ambito del quale è stato presentato il bando di cui in oggetto. In tale sede alcune sigle componenti il Tavolo di Partenariato hanno formulato osservazioni e proposte, successivamente esaminate dalla Sezione.

Considerato che gli uffici Regionali unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione dell'avviso - Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale)- Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori);

Vista la DGR n 819 del 23/06/2026 ad oggetto: PN FEAMPA 2021-2027 Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse, per un importo complessivo di € 26.022.000,00 con la quale è stata:

- applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di euro 9.297.910,00, di cui euro 3.73.300,00 derivante dalle somme incassate, e non impegnate negli esercizi precedenti, sul capitolo di entrata E4053402, relative alla quota UE, euro 2.221.310,00 derivante dalle somme incassate, e non impegnate negli esercizi precedenti, sul capitolo di entrata E4053403, relative alla quota Stato, ed euro 3.903.300,00 a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di

spesa U1110050, necessarie a garantire la quota di cofinanziamento regionale agli interventi previsti con il PN FEAMPA 2021-2027;

- autorizzata la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di euro 26.022.000,00, di cui euro 9.297.910,00 derivante dall'utilizzo del risultato di amministrazione di cui al punto 1), come indicato nella sezione "copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

Di conseguenza, visto che l'Avanzo Vincolato per la parte spesa impatta sui capitoli U117008 (UE) E U1170108 (STATO), non si procede ai relativi accertamenti in entrata;

Ritenuto di dare attuazione Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) codice intervento (111302) e di destinare all'attuazione del predetto avviso la somma complessiva di **€ 2.000.000,00** di cui **€ 500.000,00** per il codice intervento 111102 e **€ 1.500.000,00** per il codice intervento 111302 che trova copertura sul piano finanziario dell'O.I. Regione Puglia;

TANTO PREMESSO il titolare della EQ "Sviluppo sostenibile della pesca" Priorità 1, Dott. Nicola Marino, propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) codice intervento (111302) - e relativi allegati (allegato1, Allegato 2/a intervento 111102, Allegato 2/b intervento 111302, Allegato 3, Allegato 4, Allegato 5/A, Allegato 5/B, Allegato A - B, linee guida ammissibilità spese) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari ad **€ 2.000.000,00** di cui **€ 500.000,00** per il codice intervento 111102 e **€ 1.500.000,00** per il codice intervento 111302;
- non procedere all'accertamento in entrata delle somme necessarie in quanto le stesse sono disponibili nelle quote di Avanzo Vincolato come riprogrammato con DGR 819 del 23/06/2026;
- procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'acquacoltura di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170008 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.000.000,00 (Avanzo Vincolato)
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 700.000,00 (Avanzo Vincolato)
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170208 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 300.000,00

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2026;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1818 del 19/11/2025 e successiva DGR N 819 del 23/06/2026 per riprogrammazione risorse (disposte in quota parte sull'Avanzo Vincolato per i relativi capitoli U1170008 (UE) e U1170108 (STATO));
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- approvare l'Avviso pubblico PN FEAMPA 2021-2027 Priorità 1 (Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche) - Obiettivo Specifico 1.1 (Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale) - Azione 1 (Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti) - codice intervento (111102) - Azione 3 (Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori) codice intervento (111302) - e relativi allegati (allegato1, Allegato 2/a intervento 111102, Allegato 2/b intervento111302, Allegato 3, Allegato 4, Allegato 5/A, Allegato 5/B, Allegato A - B, linee guida

- ammissibilità spese) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 2.000.000,00** di cui **€ 500.000,00** per il codice intervento 111102 e **€ 1.500.000,00** per il codice intervento 111302;
 - non procedere all'accertamento in entrata delle somme necessarie in quanto le stesse sono disponibili nelle quote di Avanzo Vincolato come riprogrammato con DGR 819 del 23/06/2026;
 - procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
 - dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
 - dare mandato alla Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'acquacoltura di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
 - disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
1 AVVISO 111102_111302 UNICO.pdf - 638e7e77973c8da58270e65fff5ed9126919bd13bf9c5a9b01e66b8d74ca94d3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00050

Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Sostenibile della Pesca
Nicola Marino

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari
marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Rosa Fiore

REGIONE
PUGLIA

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e
l'ACQUACOLTURA

Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 1

*Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle
risorse biologiche acquatiche*

Obiettivo specifico 1.1

Azione 1

*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di
PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le
condizioni reddituali degli addetti*

Codice Intervento 111102

Azione 3

*Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità
delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle
catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni
di lavoro, salute e sicurezza degli operatori*

Codice Intervento 111302

(Art. 14, comma 1, lett.a) del Reg. UE n. 2021/1139)



REGIONE
PUGLIA



QUADRO DI RIFERIMENTO DEGLI INTERVENTI

CODICE DI INTERVENTO	111102
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale
Azione	<i>Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti</i>
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01,02, 07, 54 e 55
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia

CODICE INTERVENTO	111302
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale
Azione	<i>Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori</i>
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01, 02, 03, 04, 07, 54 e 55
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Autorità di Gestione/Organismi Intermedi

REGIONE
PUGLIA

DEFINIZIONI

- **“Piccola pesca costiera”**: attività di pesca praticate da:
 - a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati definiti all’articolo 2, punto 1), del regolamento (CE) n. 1967/2006;
 - b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- **“Pesca nelle acque interne”**: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l’utilizzo di altri dispositivi.
- **“Pescatore”** - qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.
- **“Impresa di pesca”** - un’impresa che esegue l’attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- **“Armatore di un’imbarcazione da pesca”** – persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l’equipaggio.
- **“Proprietario”** - persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- **“Tipologia di Intervento”** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **“Tipologia di Operazione”** - Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- **“Operazione”** - è il progetto d’investimenti presentato dal richiedente su una o più tipologia di intervento ed una o più tipologia di operazioni
- **“Investimento”** - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi.
- **“Soggetto attuatore dell’intervento”** - L’Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II.).
- **“Piani di Gestione Locali (PLG)”** – Piani che prevedono le misure coerenti con l’art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- **IAS - Invasive alien species**: una specie esotica invasiva i cui effetti negativi sono considerati tali da richiedere un intervento concertato a livello di Unione in conformità all’articolo 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.
- **SNAI**: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **Strategia macroregionale**: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un’area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficino così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L’Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **Strategia del bacino marittimo**: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell’Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia

REGIONE
PUGLIA

del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

- **“Istanza generale”**: l'istanza di sostegno presentata da un richiedente su più azioni/interventi ricompresi nel bando e composta da “istanze specifiche” su più azioni/interventi.

REGIONE
PUGLIA

INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI

1 OBIETTIVO SPECIFICO

L'OS 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana, soprattutto della piccola pesca costiera (PPC). Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

2 FINALITA' DEL BANDO DELLE AZIONI E OPERAZIONI ATTIVABILI

La finalità dell' *“Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti”* e quella degli *“Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”* è quella di rendere le imprese della pesca, comprese quelle delle acque interne, più competitive e resilienti.

Le azioni, attraverso l'intervento *“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti”* attiva le operazioni riportate nella tabella che segue, raggruppate per azioni.

CODICE INTERVENTO	OPERAZIONI ATTIVABILI
111102	01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 07-Investimenti per migliorare la tracciabilità 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro
111302	01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo 04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore 07 - Investimenti per migliorare la tracciabilità 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

REGIONE
PUGLIA

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA Puglia 2021/2027, il presente bando contribuisce all'attuazione delle **Azioni 1 e 3 dell'Obiettivo specifico 1.1** ed in particolare gli interventi di codice **111102** e **111302**, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'operazione finanziata, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € 500.000,00 per l'intervento di codice 111102 e in € 1.500.000,00 per l'intervento di codice 111302. Eventuali economie derivanti dal non pieno assorbimento delle risorse messe a bando oppure da un incremento delle disponibilità finanziarie a valere sulle azioni del presente avviso, potranno essere utilizzate per il sostegno di eventuali domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione.

Responsabile di Misura (RdM) è il Dott. Nicola Marino – Funzionario E.Q. della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura del Dipartimento Agricoltura;

Per l'attuazione del presente bando il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) si avvale della propria Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura.

È fatta salva la facoltà del RAAdG di disporre la revoca del presente Bando di sostegno, sia in corso di validità, che già scaduto, per effetto di atti imposti dall'AdG o per oggettive ragioni di opportunità. Alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle istanze di sostegno eventualmente pervenute anche prima della revoca.

3.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per gli interventi di cui al capitolo 2 del presente Bando:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTI AMMISSIBILI
111102	• Armatori di imbarcazione da pesca di Piccola Pesca Costiera; • Proprietari di imbarcazioni della Piccola Pesca Costiera, solo per le operazioni 01, 02, 54 e 55
111302	• Armatori di imbarcazione da pesca; • Proprietari di imbarcazioni da Pesca, solo per le operazioni 01, 02, 03, 04, 54 e 55

3.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili a contributo le operazioni che prevedono investimenti a bordo destinati alla realizzazione di lavori ovvero acquisto ed installazione di singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale in materia di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori.



Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

3.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Puglia, in base alla sede, nella Regione Puglia, del Compartimento cui è iscritta l'imbarcazione.

3.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

Le domande di sostegno dovranno essere inviate, a mezzo pec, alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" (pec: attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it) **dal 07/09/2026 alle ore 23,59 del 19/10/2026**.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Puglia, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Puglia 2021/2027, all'indirizzo <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

3.5 Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

In deroga a tale aliquota nella tabella seguente si riportano le aliquote applicabili all'intervento.

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19	75
7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

REGIONE
PUGLIA

3.6 Spesa massima ammissibile

La spesa minima ammissibile per ciascuna operazione è fissata in € **10.000,00**, mentre qualora l'operazione riguardi investimenti su pescherecci, l'importo della spesa massima ammissibile è calcolato per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione ed è funzione della stazza del peschereccio misurata in GT così come di seguito computata:

Categoria di nave per stazza (GT)	Premio di base in Euro
$1 \leq GT \leq 5$	$(12.650 * GT) + 5.800$
$5 < GT \leq 10$	$(11.775 * GT) + 10.175$
$10 < GT \leq 25$	$(5.750 * GT) + 71.300$
$25 < GT \leq 100$	$(4.830 * GT) + 94.300$
$100 < GT \leq 300$	$(3.105 * GT) + 266.800$
$300 < GT \leq 500$	$(2.530 * GT) + 439.300$
$GT > 500$ e oltre	$(1.380 * GT) + 1.014.300$

L'importo della spesa massima ammissibile è calcolato per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione ed è funzione del numero di GT. È esclusa da questo calcolo la spesa connessa all'adeguamento ovvero alla sostituzione dell'apparato motore di cui all'Azione 112103.

Tale valore costituisce la spesa massima ammissibile su cui calcolare la percentuale di contributo pubblico spettante ad una medesima imbarcazione. Nel caso di più imbarcazioni partecipanti alla richiesta di contributo, la spesa massima ammissibile sarà uguale alla somma della spesa massima per ogni imbarcazione calcolata secondo la tabella precedente.

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario. Ciascun richiedente, nell'ambito del presente bando, può presentare una sola istanza di finanziamento.

ISTANZA DI SOSTEGNO

4 FORMALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

4.1 Titolare dell'istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere presentata dall'armatore ovvero dal proprietario del peschereccio direttamente interessato all'operazione. Nel caso di una domanda di sostegno che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, questa deve essere presentata dall'armatore. Un proprietario potrà presentare una sola istanza per più imbarcazioni nel solo caso in cui è proprietario di tutte le imbarcazioni oggetto di richiesta di contributo. Non sono ammesse istanze presentate in raggruppamento.

REGIONE
PUGLIA

4.2 Redazione e recapito della istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, e corredata dell'Allegato 2 debitamente compilato e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

L'istanza di sostegno va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", all'indirizzo attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Puglia 2021/2027 – candidatura al Bando di Intervento multi azione(indicare codice/i dell'intervento/i) – Determina Dirigenziale n. ____ del ____ - Mittente – Sede dell'operazione – Titolo dell'operazione"

L'istanza di sostegno deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Il candidato deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 2 al Bando dove sono indicate le azioni e le operazioni per le quali concorre. Deve inoltre riportare, a pena di esclusione, con riferimento al progetto, nella tabella relativa, gli indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN FEAMPA 21-27 (Tab.7.1 dell'Allegato 2) nonché quelli aggiuntivi per Infosys (Tab.7.2 dell'Allegato 2) in quanto necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti per ciascun indicatore di risultato.

L'istanza di sostegno deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del candidato persona fisica, o del legale rappresentante del candidato persona giuridica, e del tecnico progettista (ove esplicitamente previsto) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'istanza potrà essere inviata, esclusivamente a mezzo PEC, anche da eventuali soggetti delegati dal candidato, previo esclusivo utilizzo del modello Allegato 3. In tal caso, anche le successive comunicazioni al/dal candidato avverranno tramite la PEC del soggetto delegato.

4.3 Ricevibilità dell'istanza di sostegno

Non è ricevibile l'istanza di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" della Regione Puglia;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), o del documento "Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.
4. priva di tutti i dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva del plico, la data di protocollazione e l'orario.

**REGIONE
PUGLIA**

Per ogni istanza pervenuta il RdP o altro soggetto incaricato della prescritta fase endoprocedimentale, effettua la verifica delle condizioni di ricevibilità; redige e sottoscrive l'elenco dei documenti che formano l'istanza; redige la Check list di Ricevibilità predisposta dall'AdG e richiesta dal SIGEPA per la fase procedurale in questione, evidenziandone l'esito.

L'attività endoprocedimentale afferente la verifica della ricevibilità potrà essere realizzata dal Responsabile di Priorità (RdP) o altro/i funzionario/i all'uopo incaricato/i. In ogni caso, alla conclusione di tali attività il RdP informa il RAAdG dei risultati. Il RAAdG provvede, quindi, unitamente al RdP, all'assegnazione delle istanze di sostegno, risultate ricevibili, al/ai soggetto/i incaricato/i della prescritta fase endoprocedimentale di ammissibilità e valutazione, secondo quanto indicato nel "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA" approvato con Determina n 81 del 02/12/2025. Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia irricevibile, il Responsabile della fase endoprocedimentale in questione, unitamente al RdP, trasmette la relativa comunicazione al candidato, indicando i motivi della irricevibilità. Qualora l'istanza sia inammissibile, il Responsabile della fase endoprocedimentale in questione, unitamente al RdP, trasmette la relativa comunicazione al candidato, indicando i motivi della inammissibilità.

REGIONE
PUGLIA

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

4.4 Caratterizzazione del richiedente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il richiedente alla data di presentazione dell'istanza di sostegno deve possedere tutti i requisiti previsti nei successivi sottoparagrafi tra cui quelli necessari per il mantenimento delle condizioni anche dopo la presentazione dell'istanza di sostegno.

4.4.1 Requisiti generali di ammissibilità

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui il richiedente si avvalga di personale dipendente;
2. altri requisiti generali ulteriori:
 - a) di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
 - b) non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
 - c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - d) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno;
 - e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
 - f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.
 - g) possedere i requisiti di onorabilità e regolarità contributiva alla data di candidatura a mezzo di dichiarazione resa in base al DPR 445/2000 in fase di candidatura (Allegato 1); qualora il proprietario richiedente sia privo di posizioni previdenziali attive dirette (DURC non effettuabile), i medesimi obblighi e le relative verifiche d'ufficio, ai sensi degli artt. 137 e 138 del Reg. UE 2024/2509, si estendono ed applicano all'armatore o alla Società Cooperativa che fornisce la forza lavoro (ex L. 250/1958), che dovrà compilare e sottoscrivere una dichiarazione come da Allegato 5), l'accertamento di irregolarità o inadempienze dei quali determinerà l'inammissibilità dell'istanza.

REGIONE
PUGLIA

- h) Licenza di pesca regolarmente aggiornata e intestata al soggetto richiedente alla data di candidatura, Licenza di Navigazione e il Ruolino di equipaggio, trasmessi in copia digitale integrale e completi di ogni pagina.

4.4.2 Requisiti soggettivi specifici per l'Intervento

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere al finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere armatore ovvero proprietario di imbarcazione da pesca, come definito al par. 4.1 del presente bando;
2. l'imbarcazione oggetto di investimento, deve essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia;
3. essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca.

4.4.3 Requisiti specifici degli Interventi

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorra al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/1139;
2. l'operazione rientri negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
4. l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
5. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 18 mesi;
7. l'imbarcazione da pesca oggetto di finanziamento deve rientrare tra quelle della piccola pesca costiera per l'intervento di codice 111102;
8. alla data di pubblicazione del bando, l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Puglia;
9. l'imbarcazione deve essere iscritta nel registro della flotta comunitaria ed in uno dei Compartimenti marittimi della Puglia;
10. gli investimenti a bordo non devono produrre aumento della capacità di pesca;
11. le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
12. le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
13. se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;

REGIONE
PUGLIA

14. se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
15. per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
16. per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS, il sostegno per adeguamento del peschereccio è condizionato all'adesione di misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed;
17. per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non deve essere oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139;
18. se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
19. gli interventi realizzati sull'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno, di cui al paragrafo 5, operazione 66 comma 3, del presente bando, non devono produrre alcun aumento della capacità di pesca¹ ovvero aumentare la capacità del peschereccio di individuare i pesci.

4.4.4 Requisiti di cui all'art. 138, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2024/2509

L'istanza di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che rientra nei seguenti casi:

- a) il richiedente è in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o è in stato di amministrazione controllata, o ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, o ha cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
 - i. per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - ii. per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
 - iii. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - iv. per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false

¹Sono esclusi dagli interventi ammissibili anche quelli legati all'aumento della capacità di stivaggio del prodotto ittico del peschereccio.

REGIONE
PUGLIA

- dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1;
- v. per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
 - vi. per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;
- d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:
- i. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ii. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
 - iv. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
 - v. reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti agli articoli da 3 a 12 della Direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 14 di detta Direttiva;
 - vi. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;
- e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempire ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che:
- i. hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii. hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
 - iii. sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici compresi quelli relativi ai diritti del lavoro, all'occupazione e alle condizioni di lavoro nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

REGIONE
PUGLIA

- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g);
- i) il richiedente si è opposto intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti.

Si considera integrata l'opposizione quando il richiedente compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit.

Tali azioni comprendono, in particolare, il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.

4.4.5 Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

- aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio² o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee³, nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 114, e disciplinato nell'ambito del par. 4 dello stesso articolo.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 11, dopo la presentazione dell'istanza il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

4.4.6 Requisiti di ammissibilità della spesa

Il cronoprogramma è uno schema che riporta, per tutta la durata dell'operazione, l'avanzamento previsto della realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

² Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

³ Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

⁴ Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 11, in esercizio del potere di cui all'art. 62 dello stesso regolamento.

REGIONE
PUGLIA

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questa all'Amministrazione.

Pertanto, in base al cronoprogramma comunicato dal beneficiario all'atto dell'accettazione del sostegno, il Dirigente della Sezione assume gli impegni di spesa sulla dovuta competenza contabile; il beneficiario, ogni qual volta registra uno slittamento del cronoprogramma, oltre che all'esito del procedimento di Verifica sugli atti di gara e all'esito del procedimento di Variante, comunica all'ufficio l'aggiornamento dello stesso. Inoltre, il beneficiario conferma o comunica il cronoprogramma aggiornato e l'ufficio adotta i provvedimenti contabili di adeguamento e di allineamento del caso.

Il cronoprogramma consente anche il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione. Per confrontare lo stato di avanzamento effettivo con quello programmato, il RdM può chiedere al beneficiario, in qualsiasi momento, l'aggiornamento della documentazione giustificativa della spesa e della Scheda di riepilogo fatture. La stessa richiesta può essere avanzata ai fini della certificazione della spesa.

Il tecnico progettista è tenuto a redigere una relazione completa, discorsiva e dettagliata che deve sviluppare analiticamente i seguenti punti:

✓ **Stato "Ex-Ante" del peschereccio e dei luoghi d'intervento:**

Descrizione accurata e approfondita delle condizioni strutturali, impiantistiche e tecnologiche dell'unità navale antecedenti l'avvio dei lavori. Tale descrizione deve trovare immediato e puntuale riscontro nella Documentazione fotografica "ante-operam" allegata, la quale deve mostrare chiaramente lo stato di fatto di ogni area o attrezzatura oggetto di ammodernamento.

✓ **Situazione delle opere e degli investimenti da realizzarsi:**

Illustrazione dettagliata dei lavori da eseguire, delle metodologie di installazione e delle finalità tecniche dei nuovi investimenti, evidenziando il miglioramento delle condizioni di bordo (efficienza, sicurezza o qualità).

Qualora l'intervento preveda opere sulle celle frigorifere o sui sistemi di conservazione, il progettista ha l'obbligo di specificare dettagliatamente le dimensioni e la volumetria delle celle precedenti (ex-ante) e quelle delle nuove unità da realizzarsi. I dati dimensionali, di volume e di capacità inseriti in questa sezione devono coincidere tassativamente con le specifiche tecniche indicate nei preventivi di spesa allegati. Tale dimostrazione analitica è finalizzata a comprovare il rigoroso rispetto delle norme comunitarie, attestando che l'investimento non comporti in alcun modo un aumento della capacità di stivaggio complessiva del peschereccio e, di conseguenza, un aumento dello sforzo o della capacità di pesca dell'unità navale.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni tra il **1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2029**.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che l'istanza di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

REGIONE
PUGLIA

In particolare:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente lavori, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa, ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono terminate le opere;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono state fornite tutte le attrezzature;
- nel caso di operazioni riguardanti sia lavori che l'acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso di attivazione di più azioni con il medesimo Avviso Pubblico, l'operazione si intende materialmente completata o pienamente attuata quando tutte le operazioni che costituiscono l'istanza generale sono materialmente completate o pienamente attuate.

Maggiori informazioni sull'ammissibilità delle spese già sostenute sono riportate nel manuale di gestione del FEAMPA 21-27.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

- a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
- b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Negli allegati:

- **ALLEGATO A – Codice intervento 111102**
- **ALLEGATO B – Codice intervento 111302**

si riportano indicazioni specifiche relative alle tipologie di operazioni attivabili, ai criteri di selezione ed alle spese ammesse.

REGIONE
PUGLIA

5.1 Tipologia di operazioni attivabili per ciascun intervento

Per ciascun intervento di cui al capitolo 2, nelle disposizioni specifiche di cui agli allegati A e B si riportano le indicazioni dettagliate sulle operazioni attivabili. Ciascun progetto di investimento potrà attivare una o più operazioni attivabili nell'ambito di ciascun intervento richiesto.

5.2 Criteri di selezione

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata in base ad una griglia di criteri specifici per ciascun intervento di cui al capitolo 2, di cui agli allegati A e B al presente bando.

La metodologia del calcolo da applicare per la selezione al finanziamento è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023 e modificato nell'ambito della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 Luglio 2024.

Al termine delle istruttorie sarà predisposta una graduatoria per ciascuna tipologia di intervento, in cui saranno inserite solo le istanze specifiche di intervento che avranno raggiunto un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. Le istanze che non avranno raggiunto il punteggio di 40 non saranno ammissibili a contributo e ad esse si attribuirà convenzionalmente, un punteggio pari a 0.

Le operazioni ammesse accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane⁵.

Al candidato è richiesta l'autovalutazione attraverso la presentazione della propria griglia dei punteggi corredata della documentazione giustificativa (ad esempio: partecipazione alla raccolta e al recupero dei rifiuti in mare, laghi, fiumi e lagune, etc.), così come riportata nell'Allegato 2.

5.3 Caratterizzazione della spesa

Nell'ambito delle operazioni attivabili di cui agli allegati A e B le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Spese per lavori;
- b) Spese per beni e servizi;
- c) Spese generali.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, in tema di ammissibilità della spesa si rimanda alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021/2027 ed al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

⁵ Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età dei componenti dell'organo decisionale

REGIONE
PUGLIA

6 VARIAZIONI, VERIFICHE, CONCESSIONI

6.1 Variazione dei dati esposti nell'istanza di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione dell'istanza di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti ai criteri di selezione delle istanze. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti per l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che dovessero intervenire successivamente, ossia nel periodo compreso tra la presentazione dell'istanza e la formazione della graduatoria di ammissibilità finale, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia in termini di assegnazione di priorità assolute che di decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

6.2 Procedimento di ammissione al finanziamento e approvazione della graduatoria regionale

L'istruttoria delle istanze pervenute è avviata dopo la data di scadenza del presente Bando.

Al candidato, viene data comunicazione dell'avvio dell'istruttoria e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'istanza di sostegno il RdM o altro soggetto incaricato può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990. Contemporaneamente all'istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati per ciascuna istanza di sostegno ricevuta.

Per le istanze di sostegno che prevedono spese sostenute prima della relativa presentazione, si può prevedere una verifica in loco, volta ad accertare che le spese dichiarate dal candidato siano state effettivamente eseguite e i beni oggetto di richiesta di finanziamento siano stati forniti. Detta verifica assorbe gli adempimenti in loco svolti nell'ambito dei controlli di I livello.

L'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza di sostegno, si conclude, di norma, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando. Al termine dell'istruttoria è predisposto l'elenco provvisorio delle istanze pervenute; In caso di inammissibilità ne è data comunicazione al candidato con indicazione delle motivazioni e termini e modalità per l'istanza di riesame.

Le istanze ritenute ammissibili andranno a popolare la graduatoria provvisoria, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e alle acquisizioni certificazioni prodotte. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul portale web della Regione

REGIONE
PUGLIA

Puglia alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web:
<https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle istanze di sostegno ammesse e di quelle non ammesse vale come comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni successivi a quello di ricevimento della comunicazione individuale di esito non favorevole della Ricevibilità, o di pubblicazione dell'esito del procedimento con la graduatoria provvisoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per l'istanza di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

Al termine delle procedure di istruttoria, di riesame e/o di accertamento sulle dichiarazioni il RdP redige la proposta di graduatoria che prevede l'elenco delle istanze positivamente istruite nonché l'elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

L'elenco delle istanze di sostegno ammissibili a cofinanziamento, riporterà almeno le seguenti informazioni:

1. data di registrazione/protocollo dell'istanza;
2. titolo dell'operazione;
3. estremi anagrafici del beneficiario al finanziamento;
4. punteggio attribuito in fase istruttoria per ciascuna azione;
5. l'importo totale della spesa ammessa;
6. l'importo del finanziamento;
7. l'importo a carico del beneficiario;
8. tempo di realizzazione dell'operazione (da crono programma);

Le Graduatorie regionali di merito sono adottate, su proposta del Responsabile di Misura (RdM), con provvedimento dirigenziale della Sezione "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web della Regione Puglia alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

6.3 Procedimento di concessione del finanziamento

Successivamente all'approvazione delle graduatorie di merito regionali si procederà all'adozione dei decreti di concessione, provvedendo a darne comunicazione agli aventi diritto.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, sono emessi dal Dirigente della Sezione o suo delegato entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva regionale previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), e notificato al Beneficiario.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione delle operazioni finanziate è così determinato:

- o 6 mesi per investimenti materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- o 12 mesi per investimenti immateriali (es. studi, progetti, promozione, formazione, ecc.);

REGIONE
PUGLIA

o 18 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.). Nel caso in cui l'operazione contempla diversi tipi di investimenti, sopra indicati, si avrà riguardo al termine maggiore.

Detto tempo decorre dalla data di scadenza del termine per l'Accettazione del sostegno, previsto nelle Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione - "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA" approvato con Determina n. 81 del 02/12/2025.

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

DISPOSIZIONI FINALI

7 DISPOSIZIONI

7.1 Disposizioni generali

Il presente bando è integrato con le disposizioni riportate nel "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA".

Detto documento disciplina, in particolare, le procedure che il Beneficiario deve seguire a partire dalla concessione del finanziamento nella realizzazione dell'operazione per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e Saldo o pagamento in soluzione unica) e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando. Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

7.2 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché ai documenti adottati dall'AdG nazionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

DOCUMENTAZIONE

8 DOCUMENTI

8.1 Documenti a corredo della domanda di finanziamento

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

REGIONE
PUGLIA

Documentazione da allegare	
	Documento
1.	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
2.	Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento/stato "ex-ante" del peschereccio e dei luoghi d'intervento, situazione delle opere e degli investimenti da realizzarsi/ dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3.	Allegato 3 – Delega in caso si ricorra a tale ipotesi
4.	Allegato 4 – Dichiarazione di unicità della istanza (non presentazione in altra Regione/Provincia autonoma)
5.	Allegato 5a. Dichiarazione di assenza della posizione INPS del proprietario
6.	Allegato 5b– Dichiarazione di regolarità contributiva e fiscale dell'Armatore o del soggetto che fornisce la forza lavoro
7.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate.
8.	(ad eccezione delle ditte individuali) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate.
9.	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
10.	Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc).
11.	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
12.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
13.	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
14.	(eventuale) Documentazione relativa alle spese sostenute prima della domanda di sostegno.
15.	(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto ⁶ .
16.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.

⁶ Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm>, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".



REGIONE
PUGLIA



17.	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
18.	<i>(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario)</i> Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
19.	<i>(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà)</i> Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
20.	<i>(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore)</i> Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda.
21.	<i>(in caso di lavori)</i> Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).
22.	Copia conforme all'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula <i>leasing</i> , con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa
23.	Licenza di pesca regolarmente aggiornata e intestata al soggetto richiedente alla data di candidatura, Licenza di Navigazione e Ruolino di equipaggio, trasmessi in copia digitale integrale e completi di ogni pagina.
24.	Altri documenti da specificare

8.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato *.doc*, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Puglia, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Puglia 2021/2027, all'indirizzo <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

- Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;
- Allegato 2/a – azione codice 111102 Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista;
- Allegato 2/b – azione codice 111302 Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista;
- ALLEGATO 3 - Delega utilizzo PEC e domiciliatazione per ricezione ed invio di comunicazioni;
- ALLEGATO 4 – dichiarazione sostitutiva di unicità della domanda;
- ALLEGATO 5A – Dichiarazione di assenza della posizione INPS del proprietario;
- ALLEGATO 5 B – Dichiarazione di regolarità contributiva e fiscale dell'Armatore o del soggetto che fornisce la forza lavoro;
- ALLEGATO A-111102;
- ALLEGATO B-111302;



**REGIONE
PUGLIA**



- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;



REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO 1

ISTANZA DI SOSTEGNO GENERALE¹

PROTOCOLLO

Regione Puglia
Struttura _____
Via _____
CAP _____ - CITTÀ _____

ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PN FEAMPA
2021/2027
REGG. (UE) 1139/2021-1060/2021

PRIORITÀ 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - INTERVENTO 02

- ☐ AZIONE 1: “Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti” CODICE 111102
- ☐ AZIONE 3: “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori” CODICE 111302

ESTREMI BANDO: _____ del _____

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Proprietario ☐ Società armatrice (anche ditta individuale armatore della propria imbarcazione)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		Nome	
	Sesso	Comune di nascita	
Forma giuridica			
Data di nascita		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	

¹¹ “Istanza generale”: istanza di sostegno a finanziamento presentata da un richiedente su una o entrambe le azioni/interventi di cui al capitolo 2 del bando e composta da “istanze specifiche” una per ciascuna azione/intervento.

Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27
Reg.UE n. 2021/1139

REGIONE
PUGLIA

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	Cap
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita	Sesso
Comune di nascita	
Codice Fiscale	

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEL CASO DI INVESTIMENTI CHE NON PREVEDONO INVESTIMENTI A BORDO

Indirizzo e n. civico
Comune
Prov.
Tel.
CAP

COMPARTIMENTO DI ISCRIZIONE DELLE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INVESTIMENTO

NR	DENOMINAZIONE	N.UE	MATR
1			
2			
3			
..			
..			
..			

	Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27 Reg.UE n. 2021/1139

REGIONE
PUGLIA

..			

ADESIONE AGLI INTERVENTI DI CODICE 111102-111302

Tipologia del beneficiario

Forma giuridica

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

☐ IVA ammissibile (non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)²

Dettagli dell'operazione di codice 111102

PRIORITÀ	Obiettivo specifico	Azione 1 - codice	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	1.1	111102	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

Dettagli dell'operazione di codice 111302

PRIORITÀ	Obiettivo specifico	Azione 3 - codice	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	1.1	111302	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	di cui "in economia"	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	di cui per IVA
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

² Il richiedente che valida questo campo segnala che il costo IVA afferente all'operazione è in tutto o in parte non recuperabile. In tal caso è tenuto ad allegare, alla presente domanda, una dichiarazione circostanziata, completa dei pertinenti riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA.

	<i>Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27 Reg.UE n. 2021/1139</i>

REGIONE
PUGLIA

Il sottoscritto

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti previsti dal bando – completare ove di propria pertinenza)

Requisiti generali di ammissibilità

- ☐ (qualora ci si avvalga di personale dipendente) che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- ☐ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- ☐ di non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
- ☐ di possedere la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel bando per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione all'investimento presentato;
- ☐ di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- ☐ di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- ☐ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

Requisiti soggettivi:

- ☐ di rientrare tra i soggetti ammissibili come definiti al par. 3.1 del bando;

Requisiti specifici degli interventi:

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, **tutte** le seguenti condizioni:

	Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27 Reg.UE n. 2021/1139



**REGIONE
PUGLIA**



- ☐ l'operazione concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/1139;
- ☐ l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del bando;
- ☐ l'operazione, in tutto o in parte, non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- ☐ l'operazione, se già avviata, non è già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
- ☐ la progettazione è livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ☐ il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione è durata non superiore ai 18 mesi;
- ☐ l'imbarcazione da pesca oggetto di finanziamento rientra tra quelle della piccola pesca costiera per l'intervento di codice 111102;
- ☐ alla data di pubblicazione del bando, l'imbarcazione oggetto di investimento, deve essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia;
- ☐ l'imbarcazione è iscritta nel registro della flotta comunitaria ed in uno dei Compartimenti marittimi della Puglia;
- ☐ gli investimenti a bordo non producono aumento della capacità di pesca;
- ☐ le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento sono a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- ☐ le imbarcazioni oggetto di finanziamento sono a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
- ☐ se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
- ☐ se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- ☐ per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio ha svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno della data di presentazione dell'istanza;
- ☐ per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS, il richiedente aderisce alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed;
- ☐ per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non è oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg.(UE) 2021/1139;
- ☐ se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, è in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;

*Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27
Reg.UE n. 2021/1139*

REGIONE
PUGLIA

- ☐ gli interventi realizzati sull'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno, di cui al paragrafo 5, operazione 66 comma 3, del bando, non producono alcun aumento della capacità di pesca³ ovvero aumentano la capacità del peschereccio di individuare i pesci.
- ☐ il progetto previsto per l'investimento è cantierabile ossia è di livello esecutivo, cioè completo di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ☐ l'investimento destinato a singole attrezzature non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- ☐ il richiedente è in possesso della documentazione dichiarata ai fini dell'attribuzione del punteggio;

Il richiedente dichiara di non rientrare nei casi di cui all'art.138, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509, in particolare:

- a) il richiedente è in stato di fallimento, o è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o non è in stato di amministrazione controllata, o ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, o ha cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
 - i. per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - ii. per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
 - iii. per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - iv. per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1;
 - v. per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
 - vi. per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TFUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;
- d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:

³Sono esclusi dagli interventi ammissibili anche quelli legati all'aumento della capacità di stivaggio del prodotto ittico del peschereccio.



REGIONE
PUGLIA



- i. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ii. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
 - iv. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
 - v. reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti agli articoli da 3 a 12 della Direttiva (UE) 2017/541 del Parlamento europeo e del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 14 di detta Direttiva;
 - vi. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;
- e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che:
- i. hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii. hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
 - iii. sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti o dall'EPPO in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici compresi quelli relativi ai diritti del lavoro, all'occupazione e alle condizioni di lavoro nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g);
- i) il richiedente si è opposto intenzionalmente e senza adeguata giustificazione a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti. Si considera integrata l'opposizione quando il richiedente compie azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit. Tali azioni comprendono, in particolare, il rifiuto di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.

Il richiedente dichiara di non rientrare nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139;

Ai sensi dell'art. 11, par. 1, del Reg. (UE) n. 2021/1139 la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

	<i>Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27 Reg.UE n. 2021/1139</i>

REGIONE
PUGLIA

- a) ha commesso infrazioni gravi ai sensi dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90 del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- b) ha partecipato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- c) ha commesso uno qualsiasi dei reati ambientali di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, se la domanda di sostegno è presentata a norma dell'articolo 27 del Reg. (UE) n. 2021/1139.

Se una qualsiasi delle situazioni di cui sopra si verifica durante il periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e cinque anni dopo l'esecuzione del pagamento finale, il sostegno corrisposto a titolo del FEAMPA e relativo a tale domanda è recuperato dall'operatore in conformità dell'articolo 44 del Reg. (UE) n. 2021/1139 e dell'articolo 103 del regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 11, par. 3, del Reg. (UE) n. 2021/1139, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente in capo al quale sia stata accertata con decisione definitiva la commissione di una frode, come definita all'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il richiedente si impegna, dopo la presentazione dell'istanza di sostegno, a rispettare l'assenza delle condizioni di cui ai primi tre punti dei suddetti requisiti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento finanziato e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

Requisiti di ammissibilità della spesa:

- ☐ di rispettare il cronoprogramma e il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'investimento secondo le modalità e le richieste del RdM
- ☐ di non aver ottenuto per le spese dichiarate a valere sul PO FEAMPA finanziamenti su altri fondi o programmi dell'Unione Europea;
- ☐ di rinunciare all'ottenimento delle spese generali nella misura del 12% del totale dell'investimento avvalendosi per tale voce dell'utilizzo a tasso forfettario dei Costi Semplificati (OSC) nella misura del 7%

DICHIARA INOLTRE

- ☐ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- ☐ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par.: ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE) rispondono a verità;
- ☐ di riservarsi la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno a seguito di modifiche al presente bando apportate da parte della Commissione Europea;
- ☐ che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;

*Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27
Reg.UE n. 2021/1139*

REGIONE
PUGLIA

- ☐ l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante dei beni mobili /immobiliari o servizi;

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto predisposto dal **Bando**, dai singoli **allegati A e B** e dalle Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli FEAMPA.

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'INVESTIMENTO

- ad informare l'Amministrazione dell'avvio dell'intervento, qualora la stessa sia ammessa a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti nell'appendice 7 allegata al bando;
- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nell'istanza di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- ad utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a. del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'intervento; per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'intervento e ad essa dedicato;
- a realizzare l'intero intervento, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità all'investimento originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi previste, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dall'investimento finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'intervento stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'intervento o per singole spese dell'intervento, altri finanziamenti, a valere sullo stesso programma, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'investimento;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'investimento, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'intervento ovvero a cadenza regolare ai due mesi dall'accettazione del decreto di concessione a finanziamento;
- a garantire l'accesso agli immobili, alle imbarcazioni e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'investimento, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente

*Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27
Reg.UE n. 2021/1139*

REGIONE
PUGLIA

- affidente all'investimento che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
 - ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria previsti dal Manuale delle procedure e dei controlli del FEAMPA;
 - ad adempiere agli obblighi in materia di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 50 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del FEAMPA;
 - ad adempiere agli obblighi in materia di conservazione della documentazione previsti dal Manuale delle procedure e dei controlli del FEAMPA;
 - ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;

SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'INVESTIMENTO

(in materia di stabilità dell'intervento - tutti i punti sono obbligatori con la sigla e timbro posta in calce si intendono assolti e dichiarati)

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 11 par. 2 del Reg. (UE) n. 1139/2021 e agli Art 44 e 103 del Reg. (UE) n.1060/2021 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 per un periodo di cinque (5) dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli FEAMPA;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui agli artt. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021 per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

DICHIARA, INFINE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e GDPR Reg. (UE) n. 679/2016;

E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1139/2021 e Reg. (UE) 1060/2021, come da Programma Operativo – PN

*Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27
Reg.UE n. 2021/1139*



**REGIONE
PUGLIA**



FEAMPA Puglia 2021/2027, l'ammissione al finanziamento dell'intervento a valere **PRIORITA 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1 e AZIONE 3 (come sopra precisato) – INTERVENTO 02 PN FEAMPA Puglia 2021/2027**, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare le caselle di interesse)

Documentazione da allegare	
	Documento
1.	<i>Allegato 1</i> al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
2.	<i>Allegato 2</i> al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3.	Allegato 3 – Delega in caso si ricorra a tale ipotesi
4.	Allegato 4 – Dichiarazione di unicità della istanza (non presentazione in altra Regione/Provincia autonoma)
5.	Allegato 5a. Dichiarazione di assenza della posizione INPS del proprietario
6.	Allegato 5b– Dichiarazione di regolarità contributiva e fiscale dell'Armatore o del soggetto che fornisce la forza lavoro
7.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate.
8.	(ad eccezione delle ditte individuali) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate.
9.	Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
10.	Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc).
11.	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
12.	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
13.	Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

*Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27
Reg.UE n. 2021/1139*

REGIONE
PUGLIA

14.	(eventuale) Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno.
15.	(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto ⁴ .
16.	Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire.
17.	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
18.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario) Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
19.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà) Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli.
20.	(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore) Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda.
21.	(in caso di lavori) Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.).
22.	(in caso di interventi su imbarcazioni superiori a 12 ft) Lay-out dell'intervento mediante elaborato planimetrico in scala, con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari e attrezzature esistenti e di quelli da acquistare.
23.	Licenza di pesca regolarmente aggiornata e intestata al soggetto richiedente alla data di candidatura, la Licenza di Navigazione e Ruolino di equipaggio, trasmessi in copia digitale integrale e completi di ogni pagina.
24.	Altri documenti da specificare

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	li	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

⁴ Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: <http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm>, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".

	Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27 Reg.UE n. 2021/1139

**REGIONE
PUGLIA**

Tipo di documento			
Numero del documento			
Rilasciato da			
il		Data di scadenza	
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale		

	<i>Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27 Reg.UE n. 2021/1139</i>

REGIONE
PUGLIA**DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI***(se dovuta)*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____
 prov. _____ il _____, e residente a _____
 prov. _____ via _____, C.F. _____
 _____, tel. _____ cellulare _____ fax _____
 _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata:
 _____, C.F./P.IVA _____,
 con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____
 Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di
 _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'importo totale dell'investimento denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Priorità 1 - codice 111102 e/o codice 111302 del FEAMPA Puglia 2021/2027 è di € _____;
2. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al paragrafo A3 Codice natura CUP 7 dell'allegato 2 eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 3.6 del Bando per € _____;

SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente

*Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27
 Reg.UE n. 2021/1139*

REGIONE
PUGLIA**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE***Familiari conviventi⁵*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____
 prov. _____ il _____, e residente a _____
 prov. _____ via _____, C.F. _____
 _____, tel. _____ cellulare _____ fax _____
 _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata:
 _____, C.F./P.IVA _____,
 con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____
 Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di
 _____ al n. _____;
 consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al
 provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R.
 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci
 ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- ☐ di non avere familiari conviventi di maggiore età⁶
☐ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data, _____

Il richiedente

⁵ La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

⁶⁶ Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne

	Azione 1 e 3 Codici 111102 e 111302 del PN FEAMPA 21-27 Reg.UE n. 2021/1139

REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO 2/a

INTERVENTO CODICE 111102

*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di
PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le
condizioni reddituali degli addetti*

SEZIONE ANAGRAFICA - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO- DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.

Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

**TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del
peschereccio**

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
	recapiti		
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	



REGIONE
PUGLIA



Indirizzo			
Provincia		C.F./P. IVA	
	numero RIP, data, compartimento iscrizione		
	Recapiti		

TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sexo m/f	carica posseduta

TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio (Indicatori T1-T2).

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GURIDICA) DEL PESCHERECCIO	
Cognome*, Nome oppure	
Ragione sociale	
Forma giuridica	P.IVA
Nato/a* in	Data*
Comune	CAP
Indirizzo	
Proprietà carati n.	C.F.*
	Recapiti
	Sexo (m/f)

**solo per le persone fisiche*

(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)



REGIONE
PUGLIA



TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Indicatori T1e T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sex m/f	carica posseduta

TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO	
Cognome, Nome	
Comune	CAP
Indirizzo	
Provincia	C.F.
	recapiti
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO	
Ragione Sociale	Forma giuridica
Comune	CAP
Indirizzo	
Provincia	C.F./P. IVA
	numero RIP, data, compartimento iscrizione
	Recapiti

REGIONE
PUGLIA

A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER OGNI IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"

A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DI TUTTI I COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO DI TUTTE LE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATI NELLA SEZIONE A.2

TAB - 01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI

REGIONE
PUGLIA

TOTALE		

TAB - 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB – Spese generali

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

REGIONE
PUGLIA

A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi

La tabella dovrà essere compilata inserendo i dati dell'Allegato imbarcazioni

N.UE IMBARCAZIONE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato
			Calcolato
			Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi

COSTO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO O RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio $P=C*Ps$ ") che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione

TAB A.6.1

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	(Ps)	Punteg. $P=C*Ps$	Motivazione



REGIONE
PUGLIA



T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	1		
	TOTALE		2		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	2		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4 (ULA)=0 C=0 0<R4 (ULA)≤1 C=0,5 R4(ULA)>1 C=1	0,5		
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	1		



REGIONE
PUGLIA



SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	R9=SI C=1 R9=NO C=0	3		
	TOTALE		7,5		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	10		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT$ C=1	0,5		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ $PG > 0,5 * PT$ C=1	0,5		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	1		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=5 C=0 $5 < Q6 \leq 10$ C=0,85 $10 < Q6 \leq 15$ C=0,9 $15 < Q6 \leq 20$ C=0,95 Q6>20 C=1	5		



REGIONE
PUGLIA



Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	1		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	1		
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0,5		
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0,5		
	TOTALE		30		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,8 2<O1 C=1	24		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ¹ (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5		
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento	1		

¹ Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.



REGIONE
PUGLIA



SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra) (O5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5		
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	20		
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	0,5		
	TOTALE		60,5		
	TOTALE PESO/PUNTEGGIO		100		

TAB A.6.2

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età



REGIONE
PUGLIA



	legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo.
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente abbia partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere



REGIONE
PUGLIA



		competitivo, resiliente e sostenibile il settore della piccola pesca costiera, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo



Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento;
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 07 sul totale dell'investimento del progetto
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra)	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra), sul costo totale del progetto
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 54 sul totale dell'investimento del progetto
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 55 sul totale dell'investimento del progetto
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e

REGIONE
PUGLIA

	di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca	sulla sicurezza delle attività di pesca, altrimenti il coefficiente assume valore 0

A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO**TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto presenti nel PN-FEAMPA 21-27**

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE
01, 02, 07	CR 04	Imprese con un fatturato elevato (si prevede un aumento di fatturato a seguito dell'intervento?)	SI=1 NO=0	
54, 55	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone (imbarcate sulle barche oggetto di investimento)	

TAB A.7.2. Elenco degli indicatori di risultato aggiuntivi di progetto per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	Valore
02	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali (L'iniziativa attiva l'operazione di codice 2?)	SI=1 NO=0	
01	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate	



**REGIONE
PUGLIA**



IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

REGIONE
PUGLIA**A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.
 _____ il _____ e residente a _____
 prov. _____ via _____, tel. _____
 cellulare _____ fax _____, C.F. _____,
 P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale
 _____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di progettista
 dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell' Azione codice
 111102 PN FEAMPA 21-27 denominata: _____, a seguito di incarico
 conferito da _____ con sede legale in _____, alla via
 _____ n. _____ P.IVA _____,
 C.F. _____,
 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
 atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di
 sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

D I C H I A R A²

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

²Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.



**REGIONE
PUGLIA**



Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

REGIONE
PUGLIA**ALLEGATO IMBARCAZIONI CODICE 111102**

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

L'“Allegato Imbarcazioni” deve essere compilato per ogni imbarcazione oggetto di istanza.

N.UE	Matr.	Età del peschereccio (*)	GT	kW	Autorizzata alla pesca entro (miglia)
N. RIP	Sistema di pesca principale		Sistemi di pesca secondari		
Nr Carati	Estremi del proprietario		Residenza		

Ai fini della verifica dei dati sopra riportati, il richiedente ha l'obbligo di allegare la Licenza di pesca regolarmente aggiornata e intestata al soggetto richiedente alla data di candidatura, la Licenza di Navigazione e il Ruolino di equipaggio, trasmessi in copia digitale integrale e completi di ogni pagina, comprese le sezioni dedicate ai visti, ai rinnovi e alle annotazioni di cambio proprietà o cambio nome dell'unità navale.

() Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.*

REGIONE
PUGLIA**PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA**

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

Data inizio giornata pesca	Data ultimazione giornata di pesca	N. Giorni di pesca

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E DESCRITTIVA

Il tecnico progettista è tenuto a redigere una relazione completa, discorsiva e dettagliata che deve sviluppare analiticamente i seguenti punti:

- Stato "Ex-Ante" del peschereccio e dei luoghi d'intervento:

Descrizione accurata e approfondita delle condizioni strutturali, impiantistiche e tecnologiche dell'unità navale antecedenti l'avvio dei lavori. Tale descrizione deve trovare immediato e puntuale riscontro nella documentazione fotografica "ante-operam" allegata, la quale deve mostrare chiaramente lo stato di fatto di ogni area o attrezzatura oggetto di ammodernamento.

-Situazione delle opere e degli investimenti da realizzarsi:

Illustrazione dettagliata dei lavori da eseguire, delle metodologie di installazione e delle finalità tecniche dei nuovi investimenti, evidenziando il miglioramento delle condizioni di bordo (efficienza, sicurezza o qualità).

Qualora l'intervento preveda opere sulle celle frigorifere o sui sistemi di conservazione, il progettista ha l'obbligo di specificare dettagliatamente le dimensioni e la volumetria delle celle precedenti (ex-ante) e quelle delle nuove unità da realizzarsi. I dati dimensionali, di volume e di capacità inseriti in questa sezione devono coincidere tassativamente con le specifiche tecniche indicate nei preventivi di spesa allegati. Tale dimostrazione analitica è finalizzata a comprovare il rigoroso rispetto delle norme comunitarie, attestando che l'investimento non comporti in alcun modo un aumento della capacità di stivaggio complessiva del peschereccio e, di conseguenza, un aumento dello sforzo o della capacità di pesca dell'unità navale.

Descrizione dell'intervento

REGIONE
PUGLIA

(Qualora lo spazio riservato nel presente modello risultasse insufficiente rispetto alla complessità dell'intervento, è facoltà del richiedente integrare la descrizione dettagliata mediante allegazione di apposita ed esaustiva Relazione Tecnica, debitamente datata e sottoscritta dal tecnico progettista abilitato)

TAB - 01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

(Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr. ALLEGATO A))

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr. ALLEGATO A)

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - 07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 07 (cfr. ALLEGATO A)

DESCRIZIONE	COSTI

REGIONE
PUGLIA

TAB - 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 54 (cfr. ALLEGATO A)

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 55 (cfr. ALLEGATO A)

DESCRIZIONE	COSTI

TAB – Spese generali

DESCRIZIONE	COSTI	Perc. totale su

MACCHINARIO/ATTREZZATURA/ LAVORI	Inserire il riferimento della ditta scelta		
	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
Descrizione			
Costi			
Motivazioni della scelta operata			
Estremi della ditta scelta			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)



REGIONE
PUGLIA



RELAZIONE

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

IL TECNICO PROGETTISTA

(nome e cognome)

(TIMBRO)

(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista

REGIONE
PUGLIA**QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE**

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

TAB Cronoprogramma degli interventi

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA

REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO 2/b

INTERVENTO CODICE 111302

Investimenti a bordo e nei porti pescherecci per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori

SEZIONE ANAGRAFICA - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO- DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.

Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO			
Cognome, Nome			
Comune		CAP	
Indirizzo			
Provincia		C.F.	
	recapiti		
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Comune		CAP	



REGIONE
PUGLIA



Indirizzo			
Provincia		C.F./P. IVA	
numero RIP, data, compartimento iscrizione			
Recapiti			

TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sexo m/f	carica posseduta

TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio (Indicatori T1-T2).

ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GURIDICA) DEL PESCHERECCIO	
Cognome*, Nome oppure	
Ragione sociale	
Forma giuridica	P.IVA
Nato/a* in	Data*
Comune	CAP
Indirizzo	
Proprietà carati n.	C.F.*
	Recapiti
	Sexo (m/f)

**solo per le persone fisiche*

(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)

REGIONE
PUGLIA

TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Indicatori T1e T2)

nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	Codice fiscale	sexo m/f	carica posseduta

TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio

ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO	
Cognome, Nome	
Comune	CAP
Indirizzo	
Provincia	C.F.
	recapiti
ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO	
Ragione Sociale	Forma giuridica
Comune	CAP
Indirizzo	
Provincia	C.F./P. IVA
	numero RIP, data, compartimento iscrizione
	Recapiti

REGIONE
PUGLIA

A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER OGNI IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"

A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DI TUTTI I COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO DI TUTTE LE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATI NELLA SEZIONE A.2

TAB - 01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 03-Investimenti in apparecchiature di investimenti a bordo

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI

REGIONE
PUGLIA

TOTALE		

TAB - 07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.U.E	COSTI
TOTALE		

TAB - 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.U.E	COSTI
TOTALE		

TAB - 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.U.E	COSTI
TOTALE		

TAB – Spese generali

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.U.E	COSTI
TOTALE		

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO

REGIONE
PUGLIA

Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi

La tabella dovrà essere compilata inserendo i dati dell'Allegato imbarcazioni

N.UE IMBARCAZIONE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA
			Calcolato
			Calcolato
			Calcolato

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi

COSTO INVESTIMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

REGIONE
PUGLIA**A.6 CRITERI DI SELEZIONE**

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio $P=C*Ps$ ") che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione

TAB A.6.1

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Puntegg. $P=C*Ps$	Motivazione
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,5		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0,5		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	4		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5		



REGIONE
PUGLIA



SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4 (ULA)=0 C=0 0<R4 (ULA)<=1 C=0,5 R4(ULA)>1 C=1	0,5		
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	0,5		
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	0,5		
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile (R10)	R10=SI C=1 R10=NO C=0	0,5		
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R11)	R11=SI C=1 R11=NO C=0	0,5		



REGIONE
PUGLIA



SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R12)	R12=SI C=1 R12=NO C=0	0,5		
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R13)	R13=SI C=1 R13=NO C=0	4		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	16		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/ Costo totale dell'intervento	10		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ $C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT$ $C = 1$	0,5		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ $C = PG / (0,5 * PT)$ $PG > 0,5 * PT$ $C = 1$	0,5		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,5		



REGIONE
PUGLIA



Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=5 C=0 5<Q6<=10 C=0,85 10<Q6<=15 C=0,9 15<Q6<=20 C=0,95 Q6>20 C=1	5		
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca. (Q7)	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento	0,5		
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5		
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0,5		
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0,5		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=2 C=0,8 2<O1 C=1	20		



**REGIONE
PUGLIA**



SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ¹ (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	5		
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0,5		
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	20		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1	0,5		
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1	0,5		

¹ Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.



REGIONE
PUGLIA



SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1		
TOTALE			100		

TAB A.6.2

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di



REGIONE
PUGLIA



	genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA.
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso in cui aderisce volontariamente per un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II. di una misura tecnica vigente per la pesca dei demersali nella GSA di iscrizione, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo di arresto temporaneo di almeno 15 gg nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 5 giorni/mese di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 15 giorni di sospensione



REGIONE
PUGLIA



	rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., da effettuare prima ovvero dopo quello obbligatorio previsto dal DM n.217685 del 13.5.2022, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo.
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente abbia partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'intervento	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg.	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni



REGIONE
PUGLIA



	(UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento;
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto



REGIONE
PUGLIA



SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, sul totale dell'investimento del progetto
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa preveda investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet	L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa preveda l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto

A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto di progetto presenti nel PN FEAMPA 2021-2027

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE
03, 07	CR 04	Imprese con un fatturato elevato (si prevede un aumento di fatturato a seguito dell'intervento?)	SI=1 NO=0	
04, 54, 55	CR 08	Persone beneficiarie	Numero di persone	

REGIONE
PUGLIA

			(imbarcate sulle barche oggetto di investimento)	

TAB A.7.2. Elenco degli indicatori di risultato aggiuntivi di progetto per Infosys

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	Valore
02	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali (	SI=1 NO=0	
01	CR 18	Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnelate	

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)



REGIONE
PUGLIA



A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ e residente a _____

prov. _____ via _____ tel. _____
cellulare _____ fax _____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____
della Provincia _____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al
bando di attuazione dell'Azione codice 111302 del PN FEAMPA 21-27 denominata: _____,
a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale in _____, alla via
_____ n. _____ P.IVA _____

C.F. _____
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76
del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia
igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

DICHIARA²

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

²Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.

REGIONE
PUGLIA**ALLEGATO IMBARCAZIONI CODICE 111302**

Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti

L'“Allegato Imbarcazioni” deve essere compilato per ogni imbarcazione oggetto di istanza.

N.UE	Matr.	Età del peschereccio (*)	GT	kW	Autorizzata alla pesca entro (miglia)
N. RIP	Sistema di pesca principale		Sistemi di pesca secondari		
Nr Carati	Estremi del proprietario		Residenza		

(Ai fini della verifica dei dati sopra riportati, il richiedente ha l'obbligo di allegare la Licenza di pesca regolarmente aggiornata e intestata al soggetto richiedente alla data di candidatura, la Licenza di Navigazione e il Ruolino di equipaggio, trasmessi in copia digitale integrale e completi di ogni pagina, comprese le sezioni dedicate ai visti, ai rinnovi e alle annotazioni di cambio proprietà o cambio nome dell'unità navale)

(*) Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio

REGIONE
PUGLIA

corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.

PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

Data inizio giornata pesca	Data ultimazione giornata di pesca	N. Giorni di pesca

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E DESCRITTIVA

Il tecnico progettista è tenuto a redigere una relazione completa, discorsiva e dettagliata che deve sviluppare analiticamente i seguenti punti:

- Stato "Ex-Ante" del peschereccio e dei luoghi d'intervento:

Descrizione accurata e approfondita delle condizioni strutturali, impiantistiche e tecnologiche dell'unità navale antecedenti l'avvio dei lavori. Tale descrizione deve trovare immediato e puntuale riscontro nella Documentazione fotografica "ante-operam" allegata, la quale deve mostrare chiaramente lo stato di fatto di ogni area o attrezzatura oggetto di ammodernamento.

- Situazione delle opere e degli investimenti da realizzarsi:

Illustrazione dettagliata dei lavori da eseguire, delle metodologie di installazione e delle finalità tecniche dei nuovi investimenti, evidenziando il miglioramento delle condizioni di bordo (efficienza, sicurezza o qualità).

Qualora l'intervento preveda opere sulle celle frigorifere o sui sistemi di conservazione, il progettista ha l'obbligo di specificare dettagliatamente le dimensioni e la volumetria delle celle precedenti (ex-ante) e quelle delle nuove unità da realizzarsi. I dati dimensionali, di volume e di capacità inseriti in questa sezione devono coincidere tassativamente con le specifiche tecniche indicate nei preventivi di spesa allegati. Tale dimostrazione analitica è finalizzata a comprovare il rigoroso rispetto delle norme comunitarie, attestando che l'investimento non comporti in alcun modo un aumento della capacità di stivaggio complessiva del peschereccio e, di conseguenza, un aumento dello sforzo o della capacità di pesca dell'unità navale.

REGIONE
PUGLIA**Descrizione dell'intervento**

(Qualora lo spazio riservato nel presente modello risultasse insufficiente rispetto alla complessità dell'intervento, è facoltà del richiedente integrare la descrizione dettagliata mediante allegazione di apposita ed esaustiva Relazione Tecnica, debitamente datata e sottoscritta dal tecnico progettista abilitato)

TAB - 01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr ALLEGATO B)

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)

DESCRIZIONE	COSTI

REGIONE
PUGLIA**TAB - 03-Investimenti in apparecchiature di investimenti a bordo**

Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)-

DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE	N.UE	COSTI
TOTALE		

TAB - 07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 07 (cfr ALLEGATO B)

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 54 (cfr ALLEGATO B)

DESCRIZIONE	COSTI

TAB - 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 55 (cfr ALLEGATO B)

DESCRIZIONE	COSTI

REGIONE
PUGLIA

TAB – Spese generali

DESCRIZIONE	COSTI	Perc. totale su

MACCHINARIO/ATTREZZATURA/LAVORI	Inserire il riferimento della ditta scelta		
	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
Descrizione			
Costi			
Motivazioni della scelta operata			
Estremi della ditta scelta			

(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista

REGIONE
PUGLIA**IL TECNICO PROGETTISTA***(nome e cognome)**(TIMBRO)*

(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti

CODICE NATURA CUP N.7

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Altro	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Progettazione e studi	
Lavori	
Oneri di sicurezza	
Iva su lavori ed oneri di sicurezza	
Iva residua	
TOTALE	

TAB Cronoprogramma degli interventi

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA



ALLEGATO N 3

DELEGA UTILIZZO PEC E DOMICILIAZIONE PER RICEZIONE ED INVIO DI COMUNICAZIONI

Il sottoscritto / La sottoscritta

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		Nome	
	Sesso	Comune di nascita	
Forma giuridica			
Data di nascita		Partita IVA	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico		Tel.	Cell.
Comune		Prov.	Cap

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita	
Codice Fiscale			

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico		Tel.	Cell.
Comune		Prov.	CAP

DELEGA

il signor/ la signora

cognome _____ nome _____ nato/a _____

titolare della casella di posta certificata _____
(inserire indirizzo pec)

all'invio tramite posta elettronica certificata (PEC) della documentazione richiesta per la partecipazione al Bando di attuazione Priorità 1 obiettivo specifico 1.1 Azione 1 intervento 111102 Azione 3 Intervento 111302;

A U T O R I Z Z A

- il delegato ad inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti il Bando di attuazione Priorità 1 obiettivo specifico 1.1 - Azione 1 intervento 111102 e Azione 3 Intervento 111302;
- il delegato allo svolgimento delle indagini e ricerche di mercato, incluse la richiesta di preventivi di spesa a fornitori e l'acquisizione delle relative offerte economiche necessarie alla strutturazione del progetto e del piano dei costi;
- la Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'acquacoltura ad utilizzare la precitata casella di PEC, da valere quale domiciliazione del delegante, per tutte le comunicazioni inerenti il predetto Bando.

La presente delega vale fino a revoca scritta.

Luogo e data _____ Firma * _____

* Si allega copia fronte retro di un documento valido d'identità del sottoscrittore



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

(Per gli Armatori delle imbarcazioni da pesca)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, come da allegata copia di valido documento di identità, in qualità di Armatore dell'imbarcazione da pesca _____ (indicare gli estremi identificativi dell'imbarcazione)

con riferimento alla domanda presentata per la procedura indetta con avviso pubblico a valere sull'Intervento 111102- 111302 approvato con determina _____

consapevole delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ed assumendone piena responsabilità,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 di non aver presentato altre istanze per l'Intervento in questione, con riferimento all'imbarcazione sopra identificata, nell'intero territorio nazionale.

Luogo e Data

Firma



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Allegato 5/a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(Modello ad uso del Beneficiario/Richiedente il contributo)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____,

residente a _____ in via/località _____ n. _____,

Cod. Fisc. _____, in qualità di Beneficiario/Soggetto Richiedente del
contributo e Proprietario dell'imbarcazione da pesca denominata

Matricola:

_____ Numero UE: _____,

con riferimento alla Domanda di Sostegno presentata a valere sull'intervento 111102 - 111302 approvato
con Determina Dirigenziale n. _____ del _____,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia
in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000), assumendone
piena e totale responsabilità,

DICHIARA

1. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere privo di posizioni previdenziali attive dirette;
2. che per l'esercizio dell'attività di pesca e per la correlata gestione dell'equipaggio/personale imbarcato sulla suddetta unità navale, la scrivente impresa si avvale, ai sensi della Legge 13 marzo 1958, n. 250, delle prestazioni della seguente Società Cooperativa/Impresa:

- Denominazione / Ragione Sociale:

- Codice Fiscale / Partita IVA: _____

- Sede Legale: _____ via

_____ n. _____

3. ai fini dell'assolvimento degli obblighi di onorabilità, regolarità contributiva e fiscale previsti dal bando, fornisce di seguito i codici attivi relativi al soggetto terzo sopra individuato, autorizzando espressamente



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



l'Amministrazione procedente a effettuare i controlli d'ufficio estesi e ad acquisire telematicamente il DURC e le risultanze dell'Anagrafe Tributaria ai sensi degli artt. 137 e 138 del Regolamento (UE) 2024/2509:

- Numero Posizione INPS: _____

4. di essere pienamente consapevole che l'eventuale accertamento di irregolarità o inadempienze fiscali, contributive e previdenziali in capo alla Società Cooperativa/Impresa/Armatore sopra individuata determinerà l'inammissibilità insanabile della presente Domanda di Sostegno principale, con conseguente decadenza dal diritto al contributo.

Luogo e Data

Firma del Beneficiario/Richiedente



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Allegato 5/b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(Modello riservato alla Società Cooperativa che fornisce la forza lavoro)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____,

residente a _____ in via/località _____ n.

Cod. Fisc. _____, in qualità di Società Cooperativa/Impresa denominata
_____, con sede legale in
_____ via _____ n.
_____, fornitrice della forza lavoro (ai sensi della Legge 13 marzo 1958, n. 250) del M/P:
_____ Matricola:

_____ Numero Internazionale UE: _____

in relazione alla domanda di sostegno presentata dal proprietario dell'unità navale per la procedura indetta
con Avviso Pubblico a valere sull'Intervento 111102 - 111302 approvato con Determina Dirigenziale n.
_____ del _____

DICHIARA

1. che il soggetto proprietario richiedente il finanziamento si avvale della scrivente ditta/cooperativa per l'esercizio dell'attività di pesca e per la correlata fornitura del personale imbarcato sul M/P sopra menzionato;
2. che la Società Cooperativa / Impresa qui rappresentata è in possesso dei requisiti di onorabilità ed è in regolare stato di osservanza degli obblighi previsti in materia previdenziale, assistenziale, contributiva e fiscale (DURC e posizione Agenzia delle Entrate regolari) ai sensi degli artt. 137 e 138 del Regolamento (UE) 2024/2509;
3. al fine di consentire a questa Amministrazione procedente di effettuare i dovuti controlli d'ufficio e le verifiche telematiche di regolarità previdenziale, fiscale e contributiva, di fornire di seguito i dati analitici relativi alle proprie posizioni attive:

- Denominazione/Ragione Sociale:

- Partita IVA: _____



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



- Numero Posizione INPS:

Il sottoscritto dichiara altresì di essere edotto che l'accertamento di irregolarità o inadempienze fiscali e previdenziali sul DURC della ditta/cooperativa qui rappresentata comporterà l'inammissibilità insanabile della Domanda di Sostegno principale a cui il presente allegato è riferito.

Luogo e Data _____

Firma dell'Armatore/Legale Rappresentante della Cooperativa



ALLEGATO A

INTERVENTO CODICE 111102

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel capitolo 2 del Bando.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento di codice 111102.

01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nelle strutture a servizio della pesca ovvero a bordo delle imbarcazioni di piccola pesca costiera volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
- audit e regimi di efficienza energetica; o
- studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
 - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
 - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
 - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;



- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
 - catalizzatori;
- eliche di manovra installate a poppa e/o a prua
- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
 - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi;
 - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nelle strutture a servizio dell'attività di pesca ovvero a bordo dei pescherecci di piccola pesca costiera. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca, potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
 - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
 - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della piccola pesca costiera a partire da bordo fino alla vendita del prodotto. L'operazione sostiene investimenti per dotare anche le imbarcazioni di sistemi di tracciabilità della propria produzione mediante l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379. Gli investimenti potranno infine riguardare anche lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca.

54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:



- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio.

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (search and rescue transponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada ovvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;
13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;



20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera tali investimenti sono finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dell'opera morta delle imbarcazioni;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera gli elementi migliorativi degli spazi comuni riguarderanno la coperta dell'imbarcazione e l'eventuale cabina per la conduzione dell'imbarcazione;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;



12. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non sia applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Criteri di selezione intervento codice 111102

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		



REGIONE
PUGLIA



SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0		
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0		
SR8	Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8)	R8=180 C=0 R8=730 C=1		
SR9	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	R9=SI C=1 R9=NO C=0		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=Min C=0 Q6=Max C=1		



REGIONE
PUGLIA



Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ¹ (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		

¹ Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3)	C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento		
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1		
SO5	Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra) (O5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento		
SO6	L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6)	O6=NO C=0 O6=SI C=1		
SO7	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo (O7)	O7=NO C=0 O7=SI C=1		
SO8	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		



REGIONE
PUGLIA



SO9	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O9)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO10	L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera (O10)	O10=NO C=0 O10=SI C=1		
SO11	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO12	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO14	L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O14)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO15	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1		
TOTALE			100	

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

3. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

3.1 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili, nell'ambito dell'intervento di codice 111102, le principali categorie di cui al capitolo 5.4 riguardano:

a) Spese per lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.



Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezziario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezziario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezziario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezziario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Puglia; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere,



infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

b) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

Tutti i preventivi, allegati alla domanda di sostegno, devono essere formulati obbligatoriamente in modalità analitica e disaggregata per singola voce di costo, fornitura o lavorazione, al fine di consentire la valutazione e la verifica della congruità del prezzo in fase istruttoria.

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di



un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Tale unicità non può essere autocertificata dal beneficiario, ma deve essere obbligatoriamente comprovata tramite una *Relazione tecnica dettagliata a firma del progettista abilitato*, che dimostri l'oggettiva impossibilità di approvvigionamento presso altri operatori e l'infungibilità del bene, e una *Perizia asseverata sulla congruità del prezzo*, rilasciata dal medesimo tecnico, che attesti la rispondenza del preventivo unico ai normali valori di mercato del comparto marittimo.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previste da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;

REGIONE
PUGLIA

- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

3.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
- c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;



- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

- a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg. (UE) 2021/1139;
- b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
- c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg. (UE) 2021/1139;
- d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
- e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg. (UE) 2021/1139;
- f) la pesca sperimentale;
- g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
- i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
- j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/1139;
- k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contrattati dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/1139;
- l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg. (UE) 2021/1139.

REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO B

INTERVENTO CODICE 111302

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel capitolo 2 del Bando.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento di codice 111102.

01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso, l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

- a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci.
Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
- b) audit e regimi di efficienza energetica; o
- c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
 - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
 - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
 - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle



condizioni meteomarine;

- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
 - catalizzatori;
- eliche di manovra installate a poppa e/o a prua
- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
 - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi; o
 - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.
- investimenti in attrezzi da pesca ed in altre attrezzature finalizzate ad incrementare l'efficientamento energetico:
 - sostituzione degli attrezzi da traino con altri attrezzi;
 - modifiche degli attrezzi da traino;
 - investimenti in sistemi di monitoraggio degli attrezzi da traino.

02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato, nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
 - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
 - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
 - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo

Gli investimenti riguardano la possibilità di acquisto ed installazione di attrezzature connesse al miglioramento dei processi produttivi; in particolare sono ammessi l'acquisto e l'installazione, ovvero la realizzazione di celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di



ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione, selezione e stoccaggio della produzione. Gli investimenti non potranno riguardare l'incremento della capacità di stoccaggio del peschereccio.

04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore

L'operazione sostiene investimenti per migliorare la navigazione del peschereccio anche attraverso un controllo sull'efficienza del motore. A tal fine le spese ammissibili riguardano l'acquisto e l'installazione di sistemi per il controllo del consumo di carburante rispetto alla velocità del peschereccio.

07-Investimenti per migliorare la tracciabilità

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca presso le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca (Porti esistenti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta esistenti, strutture collettive per la vendita diretta, centri di pesatura). L'operazione sostiene investimenti finalizzati a migliorare la tracciabilità delle produzioni sbarcate e di dotare anche le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca di adeguati sistemi per migliorare la tracciabilità delle produzioni. Si sosterranno iniziative che favoriscono l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379. Gli investimenti potranno infine riguardare anche lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca.

54-Investimenti in dispositivi di sicurezza

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio;

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (search and rescue transponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;



4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada ovvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;
13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa

REGIONE
PUGLIA

beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;
12. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.



2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non sia applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Criteri di selezione intervento codice 111302

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T1=NO C=0 T1=SI C=1		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=Min		



REGIONE
PUGLIA



SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=1 C=0 R5=Max C=1		
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0		
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R7)	R7=N.Max C=1 R7=N.Min C=0		
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R8)	R8=GT.Max C=1 R8=GT.Min C=0		
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0		
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile (R10)	R10=SI C=1 R10=NO C=0		
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R11)	R11=SI C=1 R11=NO C=0		
SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R12)	R12=SI C=1 R12=NO C=0		
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (SR13)	R13=SI C=1 R13=NO C=0		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				



REGIONE
PUGLIA



Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min		
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento		
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6=Min C=0 Q6=Max C=1		
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento		
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0		
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q6)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0		
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0		
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0 O1=Max C=1		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco ¹ (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1		



REGIONE
PUGLIA



SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	O9=NO C=0 O9=SI C=1		
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)	O10=Min C=0 O10=Max C=1		
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	O11=NO C=0 O11=SI C=1		
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale		
TOTALE			100	

¹ Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

3. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA



3.1 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili, nell'ambito dell'intervento di codice 222202, le principali categorie di cui al capitolo 5.4 riguardano:

a) Spese per lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.

Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Puglia; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al



bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA incorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

b) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.



In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

Tutti i preventivi, allegati alla domanda di sostegno, devono essere formulati obbligatoriamente in modalità analitica e disaggregata per singola voce di costo, fornitura o lavorazione, al fine di consentire la valutazione e la verifica della congruità del prezzo in fase istruttoria.

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Tale unicità non può essere autocertificata dal beneficiario, ma deve essere obbligatoriamente comprovata tramite una Relazione tecnica dettagliata a firma del progettista abilitato, che dimostri l'oggettiva impossibilità di approvvigionamento presso altri operatori e l'infungibilità del bene, e una Perizia asseverata sulla congruità del prezzo, rilasciata dal medesimo tecnico, che attesti la rispondenza del preventivo unico ai normali valori di mercato del comparto marittimo.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli



- interessi creditorî percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
 - le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
 - i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
 - ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
 - spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
 - le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

3.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito



sottostante;

- c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

- a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg. (UE) 2021/1139;
- b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
- c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg. (UE) 2021/1139;
- d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
- e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg. (UE) 2021/1139;
- f) la pesca sperimentale;
- g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
- i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
- j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/1139;
- k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di



**REGIONE
PUGLIA**



- sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/1139;
- l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
 - m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg. (UE) 2021/1139.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

PN **FEAMPA**
ITALIA 2021/2027

**LINEE GUIDA
PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE**

INDICE

Acronimi	4
Definizioni	4
Quadro normativo di riferimento.....	6
Premessa	8
1. Principi generali: l'ammissibilità della spesa	8
2. Periodo di eleggibilità della spesa.....	10
3. Ammissibilità delle spese nel caso di Partenariato Pubblico Privato (PPP)	11
4. Ammissibilità delle spese nel caso di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni art. 15 della Legge n. 241/90.....	12
5. Forme di aiuto.....	13
6. Sovvenzioni e modalità di calcolo.....	13
6.1. Costi diretti del personale	14
6.2. Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale	15
6.3. Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti.....	15
6.4. Sovvenzioni soggette a condizioni	15
7. Altre norme specifiche di ammissibilità per le sovvenzioni	16
7.1. Contributi in natura.....	16
7.2. Ammortamento	16
7.3. Spese connesse al credito d'imposta	16
7.4. Spese connesse all'esonero contributivo	17
7.5. Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse	17
7.6. Spese connesse all'operazione.....	18
7.7. Spese per lavori	18
7.8. Spese per beni e servizi.....	18
7.9. Spese generali	19
7.10. Acquisto di beni materiali nuovi	20
7.11. Investimenti immateriali.....	20
7.12. Acquisto di materiale usato	20
7.13. Acquisto di terreni	21
7.14. Acquisto di edifici	21
7.15. Locazione finanziaria.....	22
7.16. Affitto 23	

LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

7.17. Altre tipologie di spesa	24
7.18. Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento	24
7.19. Documenti giustificativi di spesa	25
7.20. Opzioni di Costi Semplificati e relativa rendicontazione	27
7.21. Spese non ammissibili	29
8. Strumenti finanziari	30
9. Premi	32
10. Stabilità delle operazioni	32
11. Operazioni soggette a esecuzione scaglionata	34
12. Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici	35
13. Aiuti di Stato	35
14. Tracciabilità dei pagamenti	35
15. Intensità dell'aiuto pubblico	37
16. Conservazioni dei documenti	38

Acronimi

AdG	Autorità di Gestione
AdP	Accordo di partenariato
CdS	Comitato di sorveglianza
FEAMPA	Fondo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura/ Reg. (UE) 2021/1139
CLLD	Community Led Local Development
GAL	Gruppi di Azione Locale
MASAF	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
MASE	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
OCS	Opzioni di Costi Semplificati
OO.II.	Organismi intermedi
OP	Organizzazione di produttori
PCP	Politica comune della pesca
PN	Programma Nazionale
PPP	Partenariato pubblico-privati
UE	Unione Europea
CPR	Reg. (UE) 2021/1060 e s.m.i.
PA	Pubblica Amministrazione
CU	Costi Unitari

Definizioni

Operazione - si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;
- nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

Tipologie di operazioni – si intendono quelle previste nella tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79

Destinatario finale - si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 2021/1060, la persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il beneficiario di un fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario.

Organismo di diritto pubblico - il punto 9 dell'art. 1 della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio intende per "organismo di diritto pubblico" qualsiasi organismo: a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale, b) dotato di personalità giuridica, e c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico. L'Allegato III della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, contiene un elenco non limitativo degli Organismi di diritto pubblico. Gli Stati membri notificano periodicamente alla Commissione le modificazioni intervenute nei loro elenchi.

La Commissione Europea, con nota Ares (2016) 2838882 del 17 giugno 2016, ha chiarito che per "organismo di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo:

- a) istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale, non aventi carattere industriale o commerciale;

- b) dotato di personalità giuridica;
- c) sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti regionali o locali, o altri organismi di diritto pubblico;
- d) soggetta al controllo di gestione di questi ultimi;
- e) il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza, abbia più della metà dei membri nominati dalle autorità statali, regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico.

Beneficiario collettivo - gli organismi plurisoggettivi previsti nel nostro ordinamento con struttura associativa che perseguono finalità che travalicano l'interesse economico dell'ente collettivo, essendo preordinati alla soddisfazione di interessi dei membri che compongono l'ente collettivo o di tutta la collettività.

Nella definizione di "Beneficiario collettivo", possono rientrare:

1. Enti associativi di natura non imprenditoriale, quali:
 - Le **associazioni**, che sono organizzazioni collettive aventi come scopo il perseguimento di una **finalità non economica**; possono essere dotate di personalità giuridica (*associazioni riconosciute*) oppure no (*associazioni non riconosciute*).
 - Le **fondazioni** sono organizzazioni che si avvalgono di un patrimonio per il perseguimento di uno scopo non economico; sono dotate di personalità giuridica.
 - I **comitati** sono organizzazioni di più persone che, attraverso una raccolta pubblica di fondi, costituiscono un patrimonio con cui realizzare finalità altruistiche.
2. Enti associativi di **collaborazione interaziendale**, quali:
 - Le società cooperative, che sono aggregazioni di persone fisiche o di imprese che hanno uno scopo mutualistico, che consiste nell'assicurare ai soci lavoro, beni di consumo o servizi a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.
 - I consorzi contrattuali, quelli in forma societaria e i consorzi di cooperative che sono aggregazioni volontarie, legalmente riconosciute, tra imprese operanti nello stesso settore di attività o in settori connessi, che hanno come obiettivo non la produzione di guadagni da distribuire ai propri membri (c.d. causa di lucro che invece caratterizza le società di persone o di capitali) ma quello di mettere in comune singole fasi delle attività di ciascuna impresa consorziata (consorzi di servizi) oppure di realizzare un coordinamento delle attività delle singole imprese (consorzi di coordinamento). La prevalenza della mutualità consortile nei consorzi li rende idonei a rivestire la qualifica di beneficiari collettivi;
 - Le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, sia quelle costituite come rete-contratto che quelle costituite come rete-soggetto.
 - Le O.P. riconosciute ai sensi del Reg.(UE) 2013/1379 sono considerati beneficiari collettivi qualora sono costituite in una delle forme di cui ai punti precedenti

Interesse collettivo - il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. A titolo di esempio, l'acquisto di attrezzature per conto dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'operazione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari effettivi. Viceversa l'acquisto da parte di un'impresa di una macchina per la produzione del ghiaccio liquido che ha lo scopo di fornire servizi ad una comunità di pescatori in una determinata area si configura come interesse collettivo (in questo esempio la macchina per la produzione di ghiaccio liquido acquistata dall'impresa aumenterebbe il valore delle catture per la collettività dei pescatori e la qualità del pesce per i consumatori). Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione.

Elementi innovativi - per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.

Beneficiario - ai sensi dell'articolo 2, punto 9 del CPR, il beneficiario può essere:

- a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;
- b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- d) nel contesto degli aiuti «*de minimis*» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 (38) della Commissione e ss.mm. e ii., lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

Quadro normativo di riferimento

- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) 2012/360 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- Reg. (UE) 2013/1407 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Reg. (UE) 2013/1408 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;
- Reg. (UE) 2014/717 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Reg. (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Reg.(UE) 2023/2391 della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «*de minimis*» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti
- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022;
- PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- Decreto Ministro n. 0667224 del 30/12/2022 con cui nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 sono state designate, in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione, ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo sociale europeo Plus, dal Fondo per una transizione giusta, dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione, dal Fondo Sicurezza interna e dallo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti per il periodo di programmazione 2021/2027".

Premessa

L'art. 63, comma 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060 (CPR), recante disposizioni comuni sui Fondi Europei, prevede che *“L'ammissibilità delle spese è determinata in base a regole nazionali, salvo se regole specifiche sono previste nel presente regolamento o nei regolamenti specifici relativi ai fondi, o in base agli stessi”*.

In conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2021-2027, il presente documento stabilisce una serie di disposizioni comuni sull'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, fatta salva la possibilità di applicazioni più restrittive.

1. Principi generali: l'ammissibilità della spesa

Il presente documento si pone come guida per l'ammissibilità della spesa e ha l'obiettivo di definire gli aspetti rilevanti connessi alla regolarità della spesa delle operazioni finanziate con risorse FEAMPA, nel rispetto:

- delle disposizioni contenute nel regolamento finanziario n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- delle disposizioni normative nazionali e comunitarie relative agli aiuti di stato, agli appalti pubblici e all'obbligo di pubblicità;
- dei regolamenti e degli altri atti di esecuzione/delegati relativi ai Fondi UE che riguardano anche il FEAMPA;
- dei regolamenti e degli altri atti di esecuzione/delegati relativi al FEAMPA;
- del PN FEAMPA 2021-2027 e dei relativi Allegati;
- dei documenti attuativi e manuali del PN FEAMPA 2021-2027;
- dei principi di contabilità pubblica e del Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione sull'ammissibilità della spesa.

In considerazione della corrispondenza del Beneficiario con l'AdG (o con gli OO.II.) ovvero con altri organismi pubblici o privati terzi si distingue tra operazioni a titolarità e operazioni a regia. Nello specifico, un'operazione si definisce

- **a titolarità** quando il Beneficiario è l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, ovvero gli Organismi Intermedi, che possono in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante, ovvero di committente dell'opera;
- **a regia**, quando il Beneficiario è diverso dall'AdG, ovvero dagli OO.II., e viene da questi selezionato. In particolare, il Beneficiario dopo essere stato selezionato, assume la funzione di stazione appaltante/committente dell'operazione, ovvero di soggetto deputato all'individuazione del soggetto attuatore e/o realizzatore dell'opera, ovvero del fornitore del bene o del servizio oggetto dell'operazione.

In via generale, ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) n. 2021/1139, sono ammissibili al sostegno le

operazioni che:

- rientrano nell'ambito delle priorità e degli obiettivi specifici del PN FEAMPA, e siano ammissibili e coerenti con i relativi obiettivi;
- non rientrano tra le categorie di spese inammissibili riportate nel successivo par. 7.16;
- siano conformi al diritto dell'Unione applicabile;
- rispettino i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione.

In particolare, al fine di poter esprimere un giudizio di ammissibilità di una spesa è necessario considerare aspetti, quali:

- il contesto generale in cui il processo di spesa si origina;
- il periodo temporale in cui le spese sono state generate e sostenute;
- la natura del costo ed il suo importo;
- la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce;
- l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Per il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, per i contributi in natura e ammortamenti e per i costi diretti di finanziamenti a tasso forfettario, se a costi reali, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) deve essere pertinente, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, imputabile ad un'operazione selezionata dall'AdG e OO.II. o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta; fatte salve specifiche disposizioni sulla documentazione e le modalità di rendicontazione nel caso di ricorso alle Opzioni di costi unitari e somme forfettarie adottate dall'AdG.
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, come specificato nel paragrafo che segue;
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fatti salvi i limiti più restrittivi stabiliti dall'AdG o dagli OO.II. e fermo restando il divieto di artificioso frazionamento;
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'AdG.

Per i costi da rimborsare relativi a costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario e finanziamenti non collegati ai costi, purché quest'ultima tipologia di sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del CPR, devono essere soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate:

- a) l'operazione è selezionata dall'AdG e dagli OO.II. o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- b) le azioni che costituiscono la base per il rimborso dei costi sono attuate nel periodo di ammissibilità, come specificato nel paragrafo che segue;
- c) è assicurata l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060.

2. Periodo di eleggibilità della spesa

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP e pagate per l'attuazione di operazioni tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Analogamente, nel caso di costi rimborsati secondo costi unitari, somme forfetarie, finanziamenti non collegati ai costi, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere attuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso dell'operazione 6 "Primo acquisto di un peschereccio", attivata dall'azione 6 – Intervento 02 – Obiettivo Specifico 1.1., si specifica che tale operazione si intende perfezionata, ovvero materialmente completata o pienamente attuata, con la stipula dell'atto di compravendita e l'effettiva utilizzabilità dell'imbarcazione, ovvero, nel caso di attivazione contemporanea di più operazioni, al momento della conclusione di tutte le operazioni previste nell'atto di concessione.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Fermo restando quanto previsto dalla citata normativa, con riferimento alla singola operazione, il

periodo di eleggibilità della spesa è stabilito dall'AdG e, per la parte di competenza, da ciascun O.I. negli avvisi pubblici, ovvero negli atti di concessione della sovvenzione, e può variare a seconda dell'operazione che si intende realizzare. Ad esempio, le spese si possono ritenere ammissibili dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

- a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
- b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

3. Ammissibilità delle spese nel caso di Partenariato Pubblico Privato (PPP)

Ai sensi dell'art. 2, p. 15, del CPR, un'operazione PPP rappresenta una "operazione attuata tramite un partenariato tra organismi pubblici e settore privato in conformità di un accordo PPP, finalizzata a fornire servizi pubblici mediante la condivisione del rischio concentrando competenze del settore privato o fonti aggiuntive di capitale o entrambe".

Nel contesto dei PPP il "beneficiario" è l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; in base all'art. 63 CPR la spesa è ammissibile se sostenuta da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP.

Ai sensi dell'art. 74 del CPR, l'AdG e l'O.I. esegue i pagamenti a un "conto di garanzia" istituito appositamente a nome del beneficiario per essere utilizzato in conformità dell'accordo PPP. Il conto di garanzia è un conto bancario oggetto di un accordo scritto tra l'organismo pubblico beneficiario e il partner privato approvato dall'AdG o da un O.I. utilizzato per i pagamenti durante o dopo il periodo di ammissibilità.

Qualora il beneficiario sia una pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 sottoposta a regime di tesoreria unica, non è possibile disporre l'apertura di conti correnti di garanzia presso i tesorieri. Pertanto, in sostituzione del siffatto conto di garanzia, la norma regolamentare è rispettata qualora ricorra quanto segue:

- iscrizione a bilancio da parte del soggetto pubblico delle somme relative al progetto, in capitoli vincolati sia in entrata, che in uscita;
- pagamento del canone all'operatore economico e trasmissione all'AdG e OO.II. di copia dei relativi mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere;
- attestazione annuale da parte del soggetto pubblico sull'attuazione dell'intervento, controfirmata e convalidata dall'operatore privato, da presentarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in accompagnamento al rendiconto annuale sui contributi ricevuti, da protrarsi per tutta la durata del progetto.

In sede di rendicontazione, il beneficiario dovrà rendicontare le spese sostenute per l'attuazione dell'operazione. Pertanto:

- 1) se il beneficiario è un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione, si possono configurare le seguenti ipotesi:
 - potrà rendicontare la spesa pagata da lui al partner;
 - potrà rendicontare la spesa pagata dal partner privato per l'esecuzione dell'operazione.
- 2) se il beneficiario è il partner privato, questi potrà rendicontare le spese da lui sostenute per

l'attuazione dell'operazione.

La selezione del partner privato dovrà avvenire in conformità del codice dei contratti pubblici, prima della presentazione della domanda di finanziamento

4. Ammissibilità delle spese nel caso di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni art. 15 della Legge n. 241/90

Ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, cui si applicano le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge. Detti accordi devono essere sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

L'elemento che caratterizza tale tipologia di accordi risiede nell'esercizio di un'attività di interesse comune. Tali atti, pertanto, sono espressione del principio di coordinamento di attività finalizzate ad uno scopo comune a due o più soggetti pubblici, per il cui raggiungimento le funzioni e le competenze facenti capo alle singole Amministrazioni sono raccordate secondo le modalità stabilite nell'accordo stesso. La norma ha una valenza generale e, conseguentemente, un ambito di applicazione estremamente eterogeneo, sia relativamente ai possibili contenuti dell'accordo che in relazione al grado di definizione degli impegni assunti. All'interno dell'ampia categoria di atti si possono individuare diverse tipologie, riconducibili sul piano sostanziale alle seguenti fattispecie:

- Protocolli di intesa
- Accordi di collaborazione o Convenzioni;
- Accordi stipulati ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora ricorrano le condizioni ivi previste e cioè quando l'accordo:
 - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti (come definite nell'Allegato I.1, par. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023) o enti concedenti (come definiti nell'Allegato I.1, par. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023), anche con competenze diverse;
 - garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, non limitandosi a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

In considerazione della natura di tali accordi che prevede l'esercizio congiunto di un'attività di interesse comune, tutte le Amministrazioni pubbliche, stazioni appaltanti e/o enti concedenti che sottoscrivono un accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/90 sono beneficiarie del sostegno previsto dal PN FEAMPA 2021/2027 in quanto parimenti responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione degli interventi cofinanziati dal fondo, sulla base di quanto disposto nell'accordo medesimo. Nel caso di un accordo di collaborazione stipulato tra l'AdG ovvero da un O.I. ed una Pubblica Amministrazione, una stazione appaltante o un ente concedente per la realizzazione di un'attività di interesse comune, il

12

soggetto Beneficiario sarà costituito da tutti i soggetti firmatari dell'accordo di collaborazione e pertanto le spese sostenute da ciascuno di essi sono rendicontabili e certificabili, indipendentemente dall'avvenuto eventuale rimborso effettuato dall'AdG e/o dall'O.I.

5. Forme di aiuto

Ai sensi dell'articolo 52 del CPR, il sostegno erogato dal FEAMPA può assumere una delle seguenti forme: sovvenzioni, strumenti finanziari, premi o una combinazione di tali modalità.

Un'operazione può beneficiare del sostegno di uno o più Fondi, o di uno o più Programmi nazionali o altri strumenti dell'Unione Europea, a condizione che in nessun caso si finanzino due volte i medesimi costi.

6. Sovvenzioni e modalità di calcolo

Ai sensi dell'articolo 53 del CPR, le sovvenzioni nell'ambito del fondo FEAMPA possono assumere una delle seguenti forme:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- b) costi unitari;
- c) somme forfettarie;
- d) finanziamenti a tasso forfettario;
- e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per tipologie di operazione diverse facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del CPR.

Gli importi delle sovvenzioni relativi a costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario sono stabiliti in uno dei modi seguenti:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
 - i. su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
 - ii. su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - iii. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi i 200.000,00 euro;
- c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 o dal Regolamento specifico FEAMPA o stabiliti sulla base degli stessi.

Per tali tipologie di sovvenzioni le spese ammissibili al contributo dei fondi sono pari agli importi calcolati sulla base di una delle suindicate modalità. Tali importi possono essere definiti anche sulla

base delle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri programmi della politica di coesione, anche di precedenti cicli di programmazione, per tipologie analoghe di operazioni. Altresì, le opzioni di semplificazione dei costi applicate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) possono applicarsi anche a tipologie analoghe di operazione finanziate a valere sul FEAMPA.

Per le forme di sovvenzioni relative a costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti non collegati ai costi, l'Autorità di Gestione e OO.II. può prevedere, negli avvisi pubblici, meccanismi di riduzione del contributo, anche nella forma di percentuali di riduzione forfettaria, se i livelli qualitativi o quantitativi non siano soddisfatti o nel caso in cui vengano riscontrati inadempimenti delle disposizioni di riferimento, nel rispetto del principio di proporzionalità.

6.1. Costi diretti del personale

I costi del personale si dividono in due categorie di costi: costi del personale dipendente e costi del personale esterno, se non legato da un rapporto di lavoro dipendente. I costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di determinare i costi diretti per il personale si può calcolare una tariffa oraria in uno dei modi seguenti:

- a) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
- b) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina.

Quando si applica la tariffa oraria, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno o mese non può superare il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria; l'applicazione della suddetta metodologia di calcolo della tariffa oraria per i costi diretti del personale sarà valutata in analogia a quanto previsto per le Opzioni semplificate in materia di costi.

Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati o dall'atto di impiego, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi.

Per le unità di personale che lavorano all'operazione con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. In caso di persone che lavorano all'operazione con un incarico a tempo pieno, detta percentuale è pari al 100 per cento. Ai fini dell'attestazione del tempo impiegato per determinare l'importo della spesa ammissibile per le persone impiegate nell'ambito dell'operazione, il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce la percentuale fissa applicata all'operazione.

Si evidenzia che il costo annuo o mensile lordo del lavoro per il personale è rappresentato dalla retribuzione lorda, determinata in linea con la consueta pratica di retribuzione del beneficiario per la categoria di funzione in questione o in linea con il diritto nazionale applicabile, gli accordi collettivi o le statistiche ufficiali, comprensiva, nel rispetto dei contratti collettivi, delle retribuzioni in natura e le altre indennità aggiuntive, nel rispetto dei contratti collettivi, le tasse e i contributi previdenziali e assicurativi a carico dei lavoratori, nonché dagli oneri sociali volontari e obbligatori a carico del datore di lavoro e dagli oneri differiti. È ammissibile la spesa relativa anche solo ad alcune delle voci sopra citate o parte delle stesse.

6.2. Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale

Per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione può essere utilizzato un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale, senza la necessità di dover eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

6.3. Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti

Per applicare un tasso forfettario ai costi indiretti di un'operazione, è possibile basarsi su uno degli elementi seguenti:

- a) fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- b) fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- c) fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in base ad un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su una delle tre metodologie descritte nel precedente paragrafo 6.

Inoltre, se è già stato calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo.

6.4. Sovvenzioni soggette a condizioni

Gli Stati membri possono prevedere sovvenzioni per i beneficiari soggette a condizioni, da restituire totalmente o parzialmente come precisato nel documento che specifica le condizioni per il sostegno. I rimborsi da parte del beneficiario sono effettuati secondo le condizioni convenute dall'AdG, dall'O.I. e dal beneficiario.

Le risorse restituite dal beneficiario dovranno essere reimpiegate allo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del programma pertinente entro il 31 dicembre 2030 sotto forma di sovvenzioni soggette a condizioni o di strumento finanziario o tramite un'altra forma di sostegno. Gli importi restituiti e le informazioni sul loro reimpiego figurano nella relazione finale in materia di performance.

Gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire che le risorse siano tenute in contabilità separate o con codici contabili appropriati.

Le risorse dell'Unione restituite in qualsiasi momento dai beneficiari, ma non reimpiegate entro il 31 dicembre 2030, sono restituite al bilancio dell'Unione.

7. Altre norme specifiche di ammissibilità per le sovvenzioni

Si riportano alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria e nazionale di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure.

7.1. Contributi in natura

I contributi in natura, sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- a) il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
- b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- c) il valore e la fornitura dei contributi in natura possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
- d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a una singola unità della valuta dello Stato membro;
- e) nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore di tale prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato verificato e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Il valore dei terreni o immobili di cui alla lettera d) deve essere certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo ufficiale debitamente autorizzato e non supera il limite del 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata (15% per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici) come dettagliato nel successivo paragrafo sui costi non ammissibili. Per gli strumenti finanziari tali percentuali si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante. Per le operazioni relative alla conservazione dell'ambiente non si applicano le suddette percentuali.

7.2. Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione per le quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture, calcolate conformemente alla normativa vigente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- a) l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti giustificativi con valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, quando rimborsati nella forma di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del CPR;
- b) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
- c) all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

7.3. Spese connesse al credito d'imposta

In caso di sostegno FEAMPA concesso sotto forma di credito d'imposta, l'importo corrispondente al

credito d'imposta riconosciuto ed effettivamente utilizzato, costituisce spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

- a) il credito di imposta è previsto e disciplinato da specifiche norme nazionali;
- b) il credito d'imposta è concesso per sostenere misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del programma;
- c) la concessione del credito d'imposta avviene nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile.

7.4. Spese connesse all'esonero contributivo

In caso di sostegno FEAMPA concesso sotto forma di esonero contributivo, l'importo corrispondente all'esonero contributivo riconosciuto ed effettivamente utilizzato, costituisce spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

- a) l'esonero contributivo è previsto e disciplinato da specifiche norme nazionali;
- b) l'esonero contributivo è concesso per sostenere misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del programma;
- c) la concessione dell'esonero avviene nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile.

7.5. Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c) del CPR, che in particolare disciplina i seguenti casi in cui l'IVA è ammissibile:

- per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5.000.000EUR (IVA inclusa);
- per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni come disciplinato nel paragrafo sugli strumenti finanziari, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5.000.000EUR (IVA inclusa).

Anche l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione, è spesa ammissibile.

Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni.

Per gli organismi intermedi, gli interessi debitori da loro sostenuti, prima del pagamento del saldo finale del programma, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti.

Sono altresì ammissibili:

- le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione

cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione;

- sono ammissibili le spese afferenti l'apertura di uno o più conti bancari, ivi compresi i costi relativi alle commissioni sostenute unitamente alle spese ammesse nell'ambito del FEAMPA;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

7.6. Spese connesse all'operazione

Sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, incluse le spese sostenute dalla pubblica amministrazione, purché previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, rendicontazione, controllo, monitoraggio, informazione e pubblicità dell'operazione medesima.

Ai sensi della disciplina vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla pubblica amministrazione in relazione agli inadempimenti da parte di un beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico degli obblighi contributivi ovvero tributari, costituiscono spesa ammissibile nei limiti del contributo pubblico massimo ammissibile riconosciuto al beneficiario e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti.

7.7. Spese per lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore, vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario del soggetto attuatore, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il soggetto attuatore potrà comunque richiedere n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori, fermo restando i prezzi massimi previsti dal prezzario; a tal proposito ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

7.8. Spese per beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa

documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pgni, fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

7.9. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previste da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo e giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima

del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso in cui il beneficiario opti per il finanziamento a tasso forfettario si applica quanto al paragrafo 6.3. e comunque detto tasso non potrà essere superiore al 12% della spesa ammessa.

7.10. Acquisto di beni materiali nuovi

Il costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali nuovi è ritenuto ammissibile. Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo impianti, macchinari, attrezzature etc., il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento (ad es. consultazione di tre o cinque operatori, in base all'importo dell'affidamento e scelta del più conveniente). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e devono essere sempre comprovati da fatture o da altri documenti contabili.

7.11. Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali, quali ricerche di mercato, studi, attività divulgative per misure strutturali, sono ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato.

7.12. Acquisto di materiale usato

L'acquisto di materiale usato, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che

lo stesso, nel corso degli ultimi cinque anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o europeo. Nel caso di materiale ceduto da PMI, il suddetto periodo può essere ridotto a tre anni previa valutazione dell'Autorità di Gestione o degli OO.II.;

- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo, in merito al quale ultimo occorre produrre tra preventivi ovvero una relazione tecnica di congruità del tecnico incaricato;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il materiale usato.

7.13. Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
- c) presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso.

Nel caso di strumenti finanziari, le suddette percentuali si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante.

La precedente lettera b) non si applica nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di Gestione o dagli OO.II.;
- b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione positiva dell'AdG o dagli OO.II.;
- c) il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'AdG o dagli OO.II.;
- d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico;
- e) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il terreno

7.14. Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile nei limiti del valore del bene indicato nella successiva lettera a), purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

- a) sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
 - b) la perizia giurata di cui alla precedente lettera a) espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - c) l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - d) l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG o dagli OO.II.;
 - e) l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;
 - f) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio
- L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal FEAMPA.

7.15. Locazione finanziaria

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, purché direttamente connessa all'operazione, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:
 - 1) il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - 2) i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 - 3) in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;
 - 4) l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
 - 5) non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
 - 6) l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
 - 7) il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;
- b) nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:
 - 1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

- 2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 - 3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
 - 4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
- c) qualora il regime di aiuti di Stato applicabile imponga l'obbligo di acquistare i beni oggetto del leasing:
- 1) l'atto di conferimento dell'aiuto contiene una clausola per l'esercizio obbligatorio dell'opzione di acquisto del bene da parte del locatario o prevede un periodo minimo di locazione equivalente alla durata di vita utile del bene oggetto del contratto;
 - 2) l'esercizio dell'opzione di acquisto deve concretizzarsi al più tardi al termine del contratto di locazione;
 - 3) se il riscatto non è effettuato dal locatario, entro il termine di scadenza del contratto di leasing, il beneficiario dell'aiuto si impegna per iscritto a rimborsare l'aiuto concesso in relazione al leasing finanziario, conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato;
 - d) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

7.16. Affitto

Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le seguenti condizioni:

- a) siano legate all'operazione;
- b) siano riconosciute esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'operazione;
- c) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell'operazione;
- d) siano giustificate dalle copie delle fatture o documenti di valore probatorio equivalente, accompagnate dalla copia del contratto di affitto.

Nel caso di utilizzo parziale o promiscuo, i canoni devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

7.17. Altre tipologie di spesa

L'Autorità di Gestione (AdG) del PN FEAMPA in conformità all'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (CPR), al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, ha ritenuto approvare, per alcune tipologie di spesa, delle linee guida ed in particolare:

- Linee guida per l'ammissibilità delle spese di viaggio
- Linee guida sulle spese ammissibili di Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg.(UE) 2021/1060 art.36
- Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27

Le linee guida sopra citati sono da ritenere applicabili sia dall'AdG, che agli OO.II. o tal quali o con adattamenti con il proprio ordinamento, nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa.

7.18. Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento

Le disposizioni di seguito riportate riguardano unicamente operazioni dichiarate già avviate alla data di presentazione della domanda di finanziamento ma non concluse secondo quanto riportato al paragrafo 2. Per tali spese, comunque sostenute nel periodo di eleggibilità della spesa ai sensi dell'art.63, comma 2 del CPR, è possibile inserirle nella rendicontazione delle spese presentate dal Beneficiario, qualora previste dall'operazione approvata; esse dovranno, inoltre, essere state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

A titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo di riportano di seguito alcuni documenti da produrre in fase di presentazione dell'istanza:

- a) computo metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei lavori;
- b) copia delle fatture, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
- c) numero 3 preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato;
- d) l'eventuale certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere dell'IVA (detraibile ovvero non detraibile) di cui si chiede il riconoscimento.

Ai fini del controllo delle operazioni già avviate, l'AdG/OO.II stabilisce le modalità più idonee a garantire il collegamento tra il CUP che deve essere acquisito e comunicato al beneficiario e la documentazione giustificativa delle spese sostenute e relative all'intervento, in analogia a quanto previsto dall'art. 5, commi 6 e 7 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. Pertanto, le sopracitate ADG/OOII impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

7.19. Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese, che pertanto devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità.

La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

Nel caso di rendicontazione a costi reali, le spese sostenute devono essere rendicontate e giustificate attraverso la presentazione di idonea documentazione. Di seguito, si riportano i giustificativi di spesa orientativi per tipologia di spese.

PERSONALE - IMPIEGO DI PERSONALE INTERNO

- Ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto;
- Buste paga e documentazione attestante il pagamento netto a favore del dipendente;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali;
- Prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
- Timesheet firmato dal Responsabile di progetto per singolo addetto e per singolo mese;
- Prospetto riepilogativo firmato dal Responsabile di progetto con l'indicazione delle spese sostenute per ciascun soggetto, periodo di riferimento, n. ore lavorate nel periodo, costo orario e riferimento pagamento;
- Output utili a giustificare la spesa.

PERSONALE -IMPIEGO DI PERSONALE ESTERNO

- Documentazione relativa alla procedura di selezione del collaboratore;
- Curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- Lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti;
- Idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore;
- Attestazione di conformità delle attività svolte da parte del responsabile/referente di progetto debitamente firmata;
- Notule, buste paga/fatture;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti.

SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO

- Autorizzazione preventiva da parte del Responsabile di progetto allo svolgimento della missione;
- Fatture/Richieste rimborso relative al servizio di vitto e alloggio;
- Ricevute e scontrini in originale (salvo casi di partita iva) intestati al fruitore del servizio o al committente del vitto, alloggio e spese di trasporto se non fatturate;

- Titoli di viaggio;
- Mezzo proprio, se ammissibile a rimborso: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute fiscali di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandati quietanzati, bonifici bancari, etc.);
- Documentazione attestante l'eventuale partecipazione a eventi (ad esempio: quote di iscrizione ecc.);

In caso di affidamento del servizio di prenotazione viaggio e alloggio ad una società esterna il documento giustificativo, ovvero la fattura emessa a rimborso del servizio, deve essere corredata dalla documentazione su richiamata a supporto dell'ammissibilità della rendicontazione della spesa.

MATERIALI E ATTREZZATURE

- Documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore;
- Eventuale copia dell'ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà;
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto;
- Dichiarazione liberatoria per ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento);
- Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo.

SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

- Atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
- Atti relativi alla procedura di gara;
- Atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e al servizio svolto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento debitamente quietanzata;
- Atti relativi all'attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura.

BENI DI TERZI (LEASING E NOLEGGIO)

- Documentazione relativa alle procedure e modalità di selezione del fornitore;
- Copia del contratto di noleggio o leasing;
- Copia delle fatture con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e quietanze relative ai pagamenti.

LAVORI

- Atti relativi alla procedura di selezione (Avviso pubblico/richiesta preventivi/gara);
- Atto di affidamento (Contratto);
- Comunicazione del conto corrente dedicato);
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e al servizio svolto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento a mezzo di dichiarazione liberatoria ;
- Relazione delle attività da parte del soggetto attuatore;
- Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni;

- Documentazione antimafia in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento in relazione all'importo oggetto dell'affidamento.

ELEMENTI DA INSERIRE IN DETERMINATI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La fattura, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, deve contenere le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del PN FEAMPA;
- Indicazione del PN FEAMPA 2021/2027 cofinanziato dalle risorse UE e dell'Obiettivo Specifico;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero e data della fattura/documento giustificativo;
- Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- CUP del progetto;
- CIG della gara (ove pertinente);
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP.....CIG (ove applicabile)

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- ✓ Il documento giustificativo di spesa _____ n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP.....CIG (ove applicabile);
- ✓ Il documento giustificativo di spesa viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

7.20. Opzioni di Costi Semplificati e relativa rendicontazione

Ai sensi dell'art. 53 del reg. (UE) n. 2021/1060, oltre al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari e pagati per l'attuazione delle operazioni/progetti finanziati (a costo reale), le sovvenzioni possono assumere le seguenti forme, denominate opzioni di costo semplificate (d'ora in poi OCS):

- costi unitari
- somme forfettarie;

- finanziamento a tasso forfettario.

Nel caso delle OCS, i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati conformemente a un metodo predefinito che si basa sulle realizzazioni, sui risultati o su altri costi chiaramente individuati in anticipo con riferimento a un importo per unità o mediante applicazione di una percentuale.

In tale ipotesi, quindi, non è necessario, ai fini del rimborso, risalire ai singoli documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta e pagata dal beneficiario, pertanto, i controlli funzionali ai rimborsi non hanno ad oggetto le fatture e gli importi effettivamente pagati.

Con riferimento specifico alle OCS di cui ai par. 6.2 e 6.3 delle presenti linee guida, l'AdG/OO.II. provvederanno a stabilire nelle proprie disposizioni procedurali quali costi rientrano nella categoria dei "costi indiretti", attenendosi, ai fini della determinazione del tasso forfettario da applicare alle metodologie stabilite dall'art. 54 del reg. (UE) n. 2021/1060.

Con riferimento specifico ai "costi unitari", invece, l'AdG ha elaborato il documento "Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) art. 53 Reg. (UE) 2021/1060" che contiene le tabelle standard di costi unitari (d'ora in poi CU) da utilizzare per l'attivazione delle diverse azioni del FEAMPA 2021-2027. Tale documento sarà aggiornato dall'AdG al fine di inserire ulteriori tipologie di CU attualmente non previsti.

Nel caso di ricorso ai CU, ai fini della determinazione della congruità delle spese, la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione potrà essere calcolata sulla base di attività, risorse, realizzazioni o risultati quantificati, moltiplicati in base alle tabelle dei costi standard predisposte dall'AdG sopra richiamate.

In particolare, l'AdG/OO.II stabiliscono nei rispettivi Avvisi pubblici se applicare i costi standard. In caso affermativo, mettono a disposizione dei richiedenti le tabelle di costi da utilizzare. I richiedenti, in sede di presentazione della domanda di sostegno allegano una relazione progettuale che riporti le tipologie di spese e i quantitativi richiesti e, con riferimento specifico a beni, attrezzature o impianti, ne descriva le caratteristiche tecniche, riportando per ciascuna voce il relativo CU.

L'AdG e gli OO.II, al fine di stabilire la congruità dei costi, procederanno a verificare l'ammissibilità delle spese riportate nella relazione, eventualmente ammettendole secondo gli importi previsti e stabiliti per ogni singolo CU, e a concedere poi il corrispondente contributo.

Qualora, all'atto di ammissione del contributo ci si sia avvalsi dell'opzione relativa ai CU, nella successiva fase di rendicontazione e richiesta di pagamento, l'AdG/OO.II. procederanno al controllo delle attività e delle acquisizioni effettivamente realizzate da parte del beneficiario mediante una modalità di rendicontazione in forma semplificata. In particolare, il beneficiario dovrà produrre una relazione finale di progetto, in base allo schema previsto da ciascun Avviso, esplicativa della attività o delle opere realizzate, dei beni e dei servizi acquisiti, oltre ad ogni ulteriore informazione e documentazione, stabilita negli Avvisi, necessarie alla loro puntuale identificazione. Acquisita tale documentazione e accertata l'effettiva realizzazione dell'intervento secondo le modalità e le tempistiche approvate in sede di concessione del contributo, non sarà richiesta ulteriore documentazione riguardante le spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui parte dei costi previsti per la realizzazione del progetto non trovi corrispondenza nei CU approvati, gli Avvisi pubblici prevedono per tali spese l'applicazione delle altre modalità di determinazione della congruità dei costi previste dalle presenti linee guida.

All'interno degli Avvisi pubblici l'AdG/OOII dovranno, pertanto, fornire esplicite indicazioni operative relative all'applicazione dei CU e delle relative tabelle di riferimento.

Resta inteso che, al fine di garantire una corretta ed omogenea applicazione delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, l'AdG/OO.II. potranno riservarsi la facoltà di applicare o meno i

CU , e in caso affermativo di utilizzarli in sede di determinazione della congruità della spesa, ricorrendo alla rendicontazione in forma semplificata, più sopra descritta, ovvero, utilizzare i CU solo per la fase di determinazione della congruità, applicando la modalità di rendicontazione a costi reali. Si precisa, in conclusione, che tutte le OCS di cui all'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previa disciplina nell'ambito delle disposizioni procedurali adottate dall'AdG/OO.II, sono applicabili anche alla tipologia di intervento "Spese di gestione e animazione CLLD" nell'ambito della priorità 3 del PN FEAMPA 2021-2027.

7.21. Spese non ammissibili

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
- c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

- a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
- b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
- c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
- d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
- e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
- f) la pesca sperimentale;
- g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o

altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;

- i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
- j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;
- k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/1139;
- l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg. (UE) 2021/1139.

8. Strumenti finanziari

Il sostegno degli strumenti finanziari viene utilizzato al fine di contribuire al conseguimento di obiettivi specifici stabiliti nell'ambito di una priorità.

Le spese sostenute nell'ambito di strumenti finanziari, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del Fondo, sono ammissibili unicamente alle condizioni e nei limiti di cui al CPR, articoli da 58 a 62, 68, 81 e 92.

In particolare, le Autorità di Gestione possono fornire contributi di programma, da uno o più programmi, a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici.

Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali solo per investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Tale sostegno è conforme alle norme applicabili dell'Unione in materia di aiuti di Stato ed è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa. In tale caso il sostegno del fondo erogato a titolo dello strumento finanziario, che fa parte di un'operazione di strumenti finanziari, non è dichiarato alla Commissione al fine di ricevere sostegno in un'altra forma, da un altro fondo o da un altro strumento dell'Unione.

Gli strumenti finanziari possono essere combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario. In tal caso le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tale singola operazione di strumenti finanziari. Il sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è collegato direttamente allo strumento finanziario e necessario per lo stesso, e non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario.

Nel caso di sostegno combinato di cui agli ultimi due capoversi precedenti, è necessario mantenere

una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

La somma di tutte le forme di sostegno combinato non può superare l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

Si evidenzia altresì che le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale del contributo del programma erogato allo strumento finanziario, oppure, nel caso di garanzie, accantonato per i contratti di garanzia dallo strumento finanziario, nel periodo di ammissibilità, e tale importo corrisponde:

- a) ai pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari;
- b) alle risorse accantonate per i contratti di garanzia, in essere o già giunti a scadenza, al fine di onorare eventuali attivazioni delle garanzie per perdite, calcolate in base al coefficiente di moltiplicazione stabilito per i rispettivi nuovi prestiti o investimenti azionari o quasi azionari sottostanti erogati a favore dei destinatari finali;
- c) ai pagamenti versati ai destinatari finali o a loro beneficio, qualora gli strumenti finanziari siano combinati con altri contributi dell'Unione come singola operazione di strumenti finanziari in conformità dell'articolo 58, paragrafo 5;
- d) ai pagamenti di commissioni di gestione e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario.

Quando uno strumento finanziario è attuato in più periodi di programmazione consecutivi, il sostegno può essere fornito ai destinatari finali, o a loro beneficio, inclusi costi e commissioni di gestione, sulla base degli accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno rispetti le regole di ammissibilità del periodo di programmazione successivo. In tali casi, l'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento è determinata conformemente alle regole del rispettivo periodo di programmazione.

Ai fini della precedente lettera b), se il soggetto che beneficia delle garanzie non ha erogato l'importo pianificato di nuovi prestiti, investimenti azionari o quasi-azionari a favore dei destinatari finali secondo il coefficiente di moltiplicazione, le spese ammissibili sono proporzionalmente ridotte. Il coefficiente di moltiplicazione può essere riveduto se ciò è giustificato da cambiamenti successivi delle condizioni di mercato. Tale revisione non ha effetto retroattivo.

Ai fini della precedente lettera d), le commissioni di gestione dipendono dalla performance.

Se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, del CPR l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 5 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 7 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari.

Se gli organismi che attuano un fondo specifico sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, del CPR l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 7 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 15 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari.

Se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione o fondi specifici, o entrambi, sono selezionati tramite procedura competitiva in conformità del diritto applicabile, l'importo dei costi e delle commissioni di gestione è stabilito nell'accordo di finanziamento e rispecchia il risultato della procedura competitiva.

Se le commissioni di istruttoria, o parte di esse, sono a carico dei destinatari finali, esse non sono dichiarate come spese ammissibili.

Le spese dichiarate ammissibili di uno strumento finanziario non possono superare la somma dell'importo totale del sostegno a carico del FEAMPA pagato per gli strumenti finanziari e del corrispondente cofinanziamento nazionale.

9. Premi

Secondo quanto definito dall'articolo 2, n. 48), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 i premi, come contributi finanziari attribuiti a titolo di ricompensa in seguito a un avviso pubblico, costituiscono spese ammissibili.

La tipologia di sostegno finanziario costituita dall'impiego di premi si distingue dal regime delle sovvenzioni e non fa riferimento ai costi prevedibili. I premi costituiscono una specifica forma di sostegno e possono costituire il complemento di altre forme di sostegno.

Le modalità di sostegno finanziario attraverso premi sono disciplinate dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

10. Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR, in base al quale lo Stato membro dovrà restituire il contributo del Fondo a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il periodo di cinque anni può essere ridotto a tre dall'Autorità di Gestione nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo diverse disposizioni in materia di aiuti di Stato.

Il rimborso da parte dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione da pesca il vincolo di stabilità dovrà essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca (V e VI categoria) ovvero per attività di charter nautico o trasporto passeggeri, la stessa non

potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'AdG/O.I che ha erogato il sostegno.

Nel caso il cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc), l'AdG o l'OO.II. dovranno procedere tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziate nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

La Commissione ritiene opportuno che gli Stati Membri stabiliscano le cause di forza maggiore che esentino il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Per la Commissione la prova ricade sull'operatore che la invoca, il quale deve esibire prove documentali incontestabili.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore.

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

- a) **mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda;** in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo.

La documentazione attestante la successione è la seguente:

- per successione effettiva:
 - copia del certificato di morte;
 - scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
 - copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
 - nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
 - per successione anticipata:
 - dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
 - dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
 - visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).
- b) **rinunciare ai benefici relativi alla domanda**, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

11. Operazioni soggette a esecuzione scaglionata

Per le operazioni soggette a esecuzione scaglionata si applicano le disposizioni previste dagli articoli 118 e 118bis del CPR.

Nello specifico, l'Autorità di Gestione può selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, purché siano soddisfatte le condizioni cumulative seguenti:

- a) l'operazione, così come selezionata per ricevere sostegno a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, presenta due fasi distinguibili sotto l'aspetto finanziario e piste di controllo distinte;
- b) il costo totale dell'operazione di cui alla lettera a) è superiore a 5.000.000,00 euro;
- c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
- d) la seconda fase dell'operazione ottempera al diritto applicabile ed è ammissibile al sostegno del FEAMPA;
- e) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, o nel contesto del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nell'ultima relazione di attuazione annuale, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, qualora un'operazione con un costo totale superiore a 1.000.000,00 euro sia stata selezionata per ricevere sostegno e avviata prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei regolamenti specifici dei fondi, è considerata ammissibile al sostegno, purché siano soddisfatte

le condizioni seguenti:

- a) l'operazione presenta due fasi che sono distinguibili sotto l'aspetto finanziario, e piste di controllo distinte;
- b) l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento previsto dal FEAMPA;
- c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
- d) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, o nel contesto del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nell'ultima relazione di attuazione annuale, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

12. Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici

Nel caso di operazioni soggette all'applicazione del D.Lgs del 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm. ii., tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'operazione, compresi i subappaltatori, devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive ed eventuali modifiche.

13. Aiuti di Stato

Agli aiuti concessi dagli Stati membri alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura si applicano gli articoli 107, 108 e 109 del TFUE, ad esclusione dei pagamenti erogati a norma del Reg. (UE) 2021/1139 e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Le spese ammissibili, nel caso di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), sono quelle riconosciute dalla Commissione europea nella relativa decisione di autorizzazione dell'aiuto o, in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, quelle previste dai relativi regolamenti di esenzione, fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste dai regolamenti specifici relativi al FEAMPA. Nel caso di aiuti «*de minimis*», le spese ammissibili sono quelle previste dalle pertinenti basi giuridiche.

14. Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, eccetto per le operazioni ricadenti in opzioni semplificate in materia di costi, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del

contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In caso di Ente Pubblico la copia dell'estratto conto può essere sostituita con mandato di pagamento e quietanza del tesoriere.
- d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- e) Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prestatore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prestatore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare

una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

h) Per i pagamenti in contanti, nei limiti previsti dalla normativa vigente. .

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, alla conclusione della fornitura dei beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione dei pagamenti devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

Ulteriori modalità di pagamento potranno essere definite negli avvisi e nei bandi nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzabili dai beneficiari esclusivamente per le operazioni riferite agli stessi bandi/avvisi.

15. Intensità dell'aiuto pubblico

Ai sensi dell'articolo 41 del Reg. FEAMPA, l'aliquota massima di intensità di aiuto è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell'operazione, in deroga a tale aliquota nell'Allegati III sono stabilite aliquote massime specifiche di intensità di aiuto come dettagliate nella tabella che segue:

Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammissibile)
1	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 17, 18 e 19	40
2	Le operazioni seguenti intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013:	100
	- operazioni intese a migliorare la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie;	75
	- operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all'asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate;	75
3	operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità dell'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013	75
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19	75
6	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 22	85

7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
8	Operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi	100
9	Operazioni connesse agli indennizzi di cui all'articolo 39	100
10	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 23 e 25 e nell'ambito della priorità 4	100
11	Operazioni connesse alla progettazione, allo sviluppo, alla sorveglianza, alla valutazione e alla gestione di sistemi trasparenti per lo scambio di possibilità di pesca tra gli Stati membri, in conformità dell'articolo 16, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1380/2013	100
12	Operazioni connesse alle spese di gestione dei gruppi di azione locale	100
13	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 30 e che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: i) interesse collettivo; ii) beneficiario collettivo; o iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
16	Strumenti finanziari, a eccezione degli strumenti finanziari connessi alle operazioni di cui alla riga 1	100
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Qualora un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della tabella precedente si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto.

Qualora un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della tabella precedente e, al tempo stesso, della riga 1, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto di cui alla riga 1 della tabella precedente.

16. Conservazioni dei documenti

L'art. 82 "Disponibilità dei documenti" del CPR detta la disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi, fissando che *"Fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, l'Autorità di Gestione garantisce che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario."*

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

I documenti dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i

documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy “I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l’identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati”.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza accettati, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell’attività di audit.

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Estratto Ordinanza Dirigenziale 11 agosto 2026, n. 25.**Nulla osta allo svincolo delle indennità depositate.****OGGETTO:**

PROCEDURA ESPROPRIATIVA AFFERENTE I LAVORI DI AMMODERNAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIANO VIABILE E SISTEMAZIONE DELLE RELATIVE PERTINENZE, DELLA S.P. N. 33 (EX N. 13) "ANDRIA-BISCEGLIE" DAL KM 0+000 AL KM 3+500 (1° STRALCIO DAL KM 1+137 AL KM 3+650). ORDINANZA EX ARTT. 702-TER C.P.C. E 29 D.LGS.150/2011 DELLA CORTE D'APPELLO DI BARI, SEZ. I CIV. N.3279 (R.G. 436/2022) DEL 26.10.2023 - SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PUGLIA SEDE BARI N. 367/2025 - ORDINANZA PRESIDENZIALE E TAR PUGLIA N. 272/2026 DEL 20.07.2026.

SVINCOLO IN FAVORE DEL SIG. ZAGARIA MICHELE DEI DEPOSITI NAZIONALI/ PROVINCIALI NN. 1261909/164164 - 1261919/164165 - 1261925/164166 -1261928/164167 – 1442697/175640.

IL DIRIGENTE

Per le motivazioni di cui in narrativa,

ORDINA

Art. 1) Di disporre il **nulla-osta** allo svincolo della somma complessiva di **euro 19.021,03** oltre interessi, e il conseguente pagamento in favore del sig. **Zagaria Michele, nato a (omissis) il *.04.1962 e ivi residente alla via (omissis) (C.F. omissis)**, importo depositato presso il Servizio depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/ Barletta-Andria-Trani, per il suolo espropriato da questa Provincia come di seguito dettagliato:

- **C.T. di Trani - Foglio 66 P.lle n. 153 (ex 19/b) - n.155 (ex 86/b) - n. 157 (ex 4/b) - n. 159 (ex 92/b);**
- deposito n. nazionale/provinciale: 1261928/164167 – Fg. 66 p.la 159 – **euro 3.006,96;**
- deposito n. nazionale/provinciale: 1261919/164165 – Fg. 66 p.la 155 – **euro 2.157,94;**
- deposito n. nazionale/provinciale: 1261909/164164 – Fg. 66 p.la 153 – **euro 595,50;**
- deposito n. nazionale/provinciale: 1261925/164166 – Fg. 66 p.la 157 – **euro 1.120,24;**
- deposito n. nazionale/provinciale: 1442697/175640 – Fg. 66 p.lle n. 153 (ex 19/b) - n.155 (ex 86/b) - n. 157 (ex 4/b) - n. 159 (ex 92/b); per manufatti: **euro 12.140,39;**

Art. 2) La superficie espropriata, ricade in "zona agricola E5", sicchè nella fattispecie non è applicabile la ritenuta del 20% di cui all'art.35 del D.P.R. 327/2001;

Art. 3) Di autorizzare il suddetto Servizio depositi definitivi a dare seguito a quanto disposto provvedendo al pagamento della quota in parola dei depositi di che trattasi;

Art. 4) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il

quale diverrà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 gg. dalla suddetta pubblicazione se non vi saranno opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni relative alla procedura dovranno essere trasmesse, nei termini previsti dalla legge, al seguente indirizzo PEC: trasporti.espropriazioni@cert.provincia.bt.it.

Il Dirigente
Ing. Nicola CORTONE

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 6 agosto 2026, n. 1453

Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R.).

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Ambiente

Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale

Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

Allegato 01

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRI-FOTOVOLTAICO DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI, COMPRENSIVO DELLE INFRASTRUTTURE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 41,995 MWn / 50,4621MWp, DENOMINATO "MANFREDONIA 01 – VERGINUOLO - SUCCESSIVAMENTE RIMODULATO CON UNA POTENZA FINALE DI 34,8 MWn / 40,18872 MWp.

CODICE PRATICA: 2020/00130/VIA-PAUR

PROPONENTE: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.R.L.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con det. dir n. 1453 del 06/08/2026, ha determinato di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato dalla Società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 2 S.r.l. nella persona del sig. Anuzis Matas, in data 29/07/2020 ed assunto a prot. n. 33129, per la realizzazione del seguente impianto:

"impianto agri-fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, comprensivo delle infrastrutture di connessione, di potenza complessiva pari a 41,995 MWn / 50,4621MWp, denominato "Manfredonia 01 – Verginuolo", successivamente rimodulato con una potenza finale di 34,8 MWn / 40,18872 MWp."

Settore Ambiente

Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e
valorizzazione ambientale

Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

PROVINCIA DI FOGGIA

Estratto Determinazione Dirigenziale 6 agosto 2026, n. 1453

Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R.).

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Ambiente

Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e valorizzazione ambientale

Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

Allegato 01

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIFOTOVOLTAICO DENOMINATO 'CERIGNOLA PELLEGRINI' DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ 'POSTA UCCELLO' NEL COMUNE DI CERIGNOLA, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 48 MWN - 60,2784 MWP, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. RIMODULAZIONE FINALE PER UNA POTENZA PARI A 56,164 MW.

CODICE PRATICA: 2020/00142/VIA-PAUR

PROPONENTE: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 4 S.R.L.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con det. dir n. 1454 del 06/08/2026, ha determinato di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato dalla Società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 4 S.r.l. nella persona del sig. Anuzis Matas, in data 03/09/2020 ed assunta a prot. n. 36913, per la realizzazione del seguente impianto:

"impianto agrifotovoltaico denominato 'CerignolaPellegrini' da realizzarsi in località 'Posta Uccello' nel Comune di Cerignola, di potenza complessiva pari a 48 Mwn - 60,2784 MWp, e relative opere di connessione, successivamente rimodulato ad una potenza complessiva pari a 56,164 MWp".

Settore Ambiente

Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e

valorizzazione ambientale

Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto Dirigenziale 29 luglio 2026, n. 474**Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione**

Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della
TABELLA all. B DPR 642/72



Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

**Opera realizzata con Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al
PNRR M1C3 - Turismo e Cultura 4.0 - Piano di investimenti strategici sui siti del
patrimonio culturale, edifici e aree naturali**

Bari, 29/07/2026**Numero di repertorio: 474/2026****DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO**

Decreto definitivo di espropriazione, con contestuale determinazione urgente della indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". "Pane e Pomodoro". Lotto n. 1. (Rif.Prat.: CP.105.L1.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa*...omissis...***DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, visto altresì l'Accordo, sottoscritto il 09/04/2026, avente natura di atto di concordamento dell'indennità di esproprio, allegato al presente atto a farne parte integrante (**Allegato "B"**), sottoposto a condizione risolutiva espressa costituita dalla mancata approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo Bari Costasud (P.U.E.) entro i termini previsti dall'accordo:

- 1. di determinare**, in via urgente, l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento Bari Costasud Lotto n.1 "Parco Costiero Pane e Pomodoro", ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, così come individuati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, nell'importo ivi indicato, da offrire in favore del presunto effettivo proprietario;
- 2. di dichiarare** l'espropriazione definitiva e, pertanto, l'occupazione permanente, sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione di cui al precedente punto 1) del presente decreto, degli immobili indicati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la loro intera consistenza;
- 3. di dichiarare** il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del patrimonio indisponibile del



CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della
TABELLA all. B DPR 642/72



Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come descritte nel succitato Allegato "A", vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

4. di disporre:

- che il presente Decreto definitivo di esproprio sia notificato al presunto effettivo proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati nel precitato allegato "A". Ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;
- ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, che il presente Decreto definitivo di esproprio avrà esecuzione con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;
- l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari, per quindici giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma come sopra;

5. di dare atto che:

- approvato il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE), l'Autorità Espropriante corrisponderà l'indennità relativa alle porzioni ablate mediante attribuzione di diritti edificatori, secondo



CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della
TABELLA all. B DPR 642/72



Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

modalità e quantità risultanti dall'approvazione del predetto strumento urbanistico, in conformità a quanto stabilito nell'accordo sottoscritto in data 09/04/2026 (**Allegato "B"**);

- qualora il Piano Urbanistico Esecutivo non venisse approvato entro il termine concordato, ovvero, dovesse avvenire in una misura e con modalità a tal punto diverse da configurare ipotesi di eccessiva onerosità sopravvenuta, si intenderà verificato l'evento risolutivo dell'accordo sopracitato;

6. di avvisare, pertanto, l'avente diritto che:

- entro quindici giorni (15), decorrenti dall'avveramento della condizione risolutiva (mancata approvazione del P.U.E.), potrà comunicare la condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione offerta, così come indicata **nell'allegato "A"**, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, anche utilizzando l'apposita modulistica disponibile al seguente link: www.comune.bari.it/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica;
- la comunicazione di condivisione dell'indennità di esproprio è irrevocabile e non saranno accettate comunicazioni di condivisioni parziali, condizionate o revocabili; ai fini della successiva liquidazione degli importi così come concordati è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. nei successivi sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene (l'elenco è indicato nella apposita modulistica pubblicata); si provvederà ad effettuare il pagamento dell'indennità di espropriazione divenuta così definitiva secondo le modalità, i tempi e le forme pubblicitarie di cui all'art. 22, c. 3 del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. n. 22, c. 1, n. 37, c. 2 e n. 45, c. 2 del DPR n. 327/2001 smi, la corresponsione della maggiorazione pari al 10% dell'importo offerto potrà aver luogo solo a seguito della comunicazione di condivisione dell'importo offerto, intervenuta entro quindici giorni (15) successivi alla data dall'avveramento della condizione risolutiva;

7. di avvisare, altresì, l'avente diritto che, in alternativa:

- entro il suddetto termine di quindici giorni (15), potrà comunicare la propria **NON** condivisione dell'importo offerto, nonché potrà chiedere di avvalersi del procedimento peritale dell'art. 21 DPR 327/2001, e, in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Se non condivide la relazione finale, potrà opporre l'opposizione alla stima nelle forme e nei termini di cui all'art. 54 del DPR n. 327/2001;
- nelle more dell'espletamento della sopracitata procedura la Civica Amministrazione provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat;

pec: espropriazioni.comunebari@pec.rupar.puglia.it; - mail: espropri@comune.bari.it

www.comune.bari.it/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica

Via Michele Garruba, 51 - 70122 -BARI - Tel 080577. 2428 - 2223 - 2225

pagina 3 di 4



CITTÀ DI BARI

Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della
TABELLA all. B DPR 642/72



Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

- le spese per la nomina dei tecnici sono poste a carico del proprietario e del beneficiario secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 6, del DPR n. 327/2001;
 - ai sensi dell'art 14 comma 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 i termini di cui agli art. 21 e 54 del DPR 327/01 e smi sono ridotti alla metà;
- 8. di avvisare l'avente diritto che, in ulteriore alternativa, in assenza di alcuna comunicazione** entro il termine anzidetto, l'indennità di espropriazione si intenderà come **NON** condivisa e si provvederà al deposito dell'indennità offerta presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, nonché a richiedere, senza oneri per l'espropriato, la determinazione dell'indennità definitiva alla competente Commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i (Commissione Provinciale Espropriazioni – C.P.E.), che provvederà nei termini di legge;
- 9. di avvisare l'avente diritto** che dei provvedimenti che disporranno il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità non condivise presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT verrà data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e ne verrà curata la pubblicazione, per estratto, nel B.U.R. Puglia, divenendo esecutivi col decorso di quindici giorni (15) dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia e laddove venisse proposta tempestiva opposizione, si disporrà il deposito delle indennità accettate o non condivise;
- 10. di dare atto che** avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Puglia, entro sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro il termine di centoventi (120) giorni;
- 11. di dichiarare** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei beni immobili indicati **nell'allegato "A"**, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a **€ 388.716,00**;
- 12. di rinviare**, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, all'atto di concordamento dell'indennità di esproprio, sottoscritto il 09/04/2026, nonché alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

Dott.ssa Anna Greco

Firmato digitalmente da: Anna Greco
Organizzazione: COMUNE DI
BARI/00268080728
Data: 10/08/2026 12:18:20

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005. La firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. Il presente documento è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005.

pec: espropriazioni.comunebari@pec.rupar.puglia.it; - mail: espropri@comune.bari.it
www.comune.bari.it/-/sportello-espropriazioni-procedure-e-modulistica
Via Michele Garruba, 51 - 70122 -BARI - Tel 080577. 2428 - 2223 - 2225

pagina 4 di 4



Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della
TABELLA all. B DPR 642/72



CITTÀ DI BARI

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Allegato "A" del Decreto n. 474 del 29/07/2026

Pos. 7				
Catasto Terreni del Comune di Bari – Sez. A				
FM	p.lla	superficie complessiva (visura) Mq	Intestazione Catastale	Maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2
123	160	342	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 4.104,00
123	161	3031	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 36.372,00
123	163	20	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 240,00
123	164 – ente urbano Catasto fabbr. Particella 164 Zona cens. 2, Categoria A/4a, Classe 4, Consistenza 3,5 vani	185	ENTE URBANO CARBONARA Alessandro SOZIO Serafina	€ 2.220,00
				€ 222,00



Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della
TABELLA all. B DPR 642/72



CITTÀ DI BARI

Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Pos. 7					
Catasto Terreni del Comune di Bari – Sez. A					
FM	p.lla	superficie complessiva (visura) Mq	Intestazione Catastale	indennità di esproprio offerta	Maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2
124	18	322	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 3.864,00	€ 386,40
124	26	127	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.524,00	€ 152,40
124	209	204	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 2.448,00	€ 244,80
124	211	393	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 4.716,00	€ 471,60
124	213	111	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.332,00	€ 133,20
124	217	719	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 8.628,00	€ 862,80
124	219	636	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 7.632,00	€ 763,20
124	221	136	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.632,00	€ 163,20
124	222	8	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 96,00	€ 9,60
124	228	153	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.836,00	€ 183,60
124	230	1055	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 12.660,00	€ 1.266,00
124	232	316	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 3.792,00	€ 379,20
124	234	600	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 7.200,00	€ 720,00
124	239	276	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 3.312,00	€ 331,20



Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72



CITTÀ DI BARI
Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Pos. 7					
Catasto Terreni del Comune di Bari – Sez. A					
FM	p.lla	superficie complessiva (visura) Mq	Intestazione Catastale	indennità di esproprio offerta	Maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2
124	240	7108	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 85.296,00	€ 8.529,60
124	241	1391	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 16.692,00	€ 1.669,20
124	242	2212	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 26.544,00	€ 2.654,40
124	243	137	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.644,00	€ 164,40
124	244	331	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 3.972,00	€ 397,20
124	253	94	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.128,00	€ 112,80
124	254	63	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 756,00	€ 75,60
124	255	935	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 11.220,00	€ 1.122,00
124	256	15	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 180,00	€ 18,00
124	257	258	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 3.096,00	€ 309,60
124	258	187	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 2.244,00	€ 224,40
124	259	1855	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 22.260,00	€ 2.226,00
124	261	1744	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 20.928,00	€ 2.092,80
124	263	2583	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 30.996,00	€ 3.099,60



Atto esente dall'imposta di bollo in modo
assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della
TABELLA all. B DPR 642/72



CITTÀ DI BARI
Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Pos. 7					
Catasto Terreni del Comune di Bari – Sez. A					
FM	p.lla	superficie complessiva (visura) Mq	Intestazione Catastale	indennità di esproprio offerta	Maggiorazione ai sensi dell'art. 37 comma 2
124	264	2922	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 35.064,00	€ 3.506,40
124	266	1	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 12,00	€ 1,20
124	267	46	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 552,00	€ 55,20
124	268	463	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 5.556,00	€ 555,60
124	270	113	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.356,00	€ 135,60
124	273	410	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 4.920,00	€ 492,00
124	274	20	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 240,00	€ 24,00
124	276	230	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 2.760,00	€ 276,00
124	278	46	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 552,00	€ 55,20
124	279	103	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.236,00	€ 123,60
124	280	90	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 1.080,00	€ 108,00
124	281	15	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 180,00	€ 18,00
124	283	387	Comune di Bari (CF 80015010723) prop. 1/1	€ 4.644,00	€ 464,40
Totale indennità provvisoria offerta				€ 388.716,00	€ 38.871,60



Atto esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. n. 22 della TABELLA all. B DPR 642/72



CITTÀ DI BARI
Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Presunto proprietario effettivo:	
1	Società SUDFONDI SRL in liquidazione, con sede in Bari alla Via Toscanini n. 21, cod. fiscale – Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle imprese: 02739510721 – REA n. BA-232269
	Proprietà 1/1

Il Direttore
Dott.ssa Anna Greco

Firmato digitalmente da: Anna Greco
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 10/08/2026 12:18:45

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005. La firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. Il presente documento è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005.

Allegato B del Decreto n. 474 del 29/07/2026

...omissis...

COMUNE DI GALLIPOLI

Estratto Decreto di esproprio 10 agosto 2026, n. 3

Realizzazione di un nuovo tronco stradale in contrada Santo Stefano.

La Dirigente del Settore 3 del Comune di Gallipoli decreta l'espropriazione definitiva ed il passaggio a favore del Comune di Gallipoli, codice fiscale 82000090751 - dei beni sotto elencati ed oggetto del Decreto di esproprio n. 3/2026 del 10.08.2026, intestatario catastale BAIA COSTRUZIONI srl P.Iva 02415550751 con sede in Gallipoli (Le) prop. 1/1 Foglio 18 Particella 229 area espropriata mq 427; Foglio 18 particella 231 area espropriata mq 693; Foglio 18 particella 227 area espropriata mq 529; importo complessivo € 6.596,96. Ai sensi dell'Art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., entro 30 giorni dalla presente pubblicazione i terzi potranno proporre opposizioni al citato decreto".

La Dirigente

Ing. Luisella Guerrieri

(firmato digitalmente il 10/08/2026)

COMUNE DI PALAGIANELLO

Deliberazione Consiglio Comunale 30 luglio 2026, n. 33**Approvazione definitiva Variante Urbanistica al P.U.G. - Aree delle attività produttive - Area "C".****D.C.C. N. 33 DEL 30/07/2026****VARIANTE URBANISTICA AL P.U.G. - AREE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - AREA "C" - APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA, AI SENSI DELL'ART. 11, L.R. N. 20/2001.****IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE**

- lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Palagianello è il Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato in via definitiva con Deliberazione n. 2 del Consiglio Comunale del 04/02/2010, pubblicata sul BURP n. 42 del 04/03/2010;
- l'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG disciplina gli interventi nelle "Aree delle attività produttive", tra i quali gli "Insediamenti produttivi esistenti sparsi" e la zona D4 per "Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto";
- con D.C.C. n. 06 del 03 marzo 2010 veniva approvato l' "*Atto di indirizzo relativo agli interventi ritenuti strategici e prioritari dell'Amministrazione Comunale per l'attuazione del PUG*";
- in tale Atto la stessa Amministrazione Comunale si impegnava al punto 6), "*tra l'altro, al fine di rispettare la storica vocazione agricola dell'imprenditoria locale, egregiamente rappresentata dalle attuali aziende agricole, a valutare l'opportunità di riperimetrare la stessa Zona D4, anche in considerazione del carattere dinamico del settore industriale-artigianale che potrebbe implicare la necessità di reperire aree diverse da quelle attuali*";
- a seguito dell'approvazione del PUG e della sua entrata in vigore, numerose osservazioni/segnalazioni di errori pervenivano al Comune da parte di soggetti ed aziende private, con richiesta di rettifica delle previsioni urbanistiche e/o normative del PUG;
- con Delibera n. 29 del 28/03/2013 la Giunta Comunale dava indirizzo al Responsabile Settore Tecnico - Ufficio Urbanistica e Attività produttive di redigere la variante al PUG vigente al fine di apportare le necessarie modifiche;
- in data 10 aprile 2013 il Consiglio Comunale, con delibera numero 6 adottava, ai sensi degli articoli 11 e 12 della L.R. n. 20/2001, la "*Variente Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive*" che prevedeva una redistribuzione in compensazione delle predette aree, ovvero:
 - una porzione di area a reale vocazione agricola, rappresentata dalla storica masseria "Sacramento" con l'annesso e pertinenziale terreno circostante prospiciente la Strada Statale numero 7, nel P.U.G. approvato tipizzata come "*zona D4 – Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto*", veniva stralciata e variata come "*Zona E2 – Agricola vincolata*";
 - la trasformazione della predetta area veniva compensata, per una pari superficie, da due aree, anch'esse ubicate lungo la S.S. 7, tipizzate, nel vigente PUG, come "*Zona E2 – Agricola vincolata*" che si variavano, come destinazione urbanistica, in "*zona D4 – Insediamenti produttivi di tipo artigianale ed industriale di nuovo impianto*"; su questi due lotti, al momento della redazione del nuovo strumento urbanistico, erano già preesistenti insediamenti industriali e/o artigianali;
- nella delibera di adozione si dava atto che la variante sarebbe stata approvata dopo la conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e dopo l'acquisizione del parere paesaggistico favorevole da parte della Regione Puglia;
- successivamente si dava avvio alla fase di richiesta dei necessari pareri e contributi:

- con nota prot. n. 2013/4203, in data 22/05/2013, veniva inviata alla Regione Puglia l'istanza unica di avvio della procedura di VAS, ai sensi degli artt. 13-14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 9-10-11 della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 2013/4204 datata 13/05/2013, in data 24/05/2013, prot. AOO145/24/05/13 n. 4776, veniva richiesto alla Regione Puglia il Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P;
- con nota prot. n. 2013/4652 del 24/05/2013, veniva richiesto all'Ufficio VIA/VAS del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Taranto il deposito della proposta Variante di piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, comma 3, lett. a), della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 2013/4682 del 24/05/2013, si dava avvio alla Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012;
 - di seguito pervenivano i riscontri da parte dei soggetti interpellati:
 - ✓ con nota del 30/05/2013, prot. AOO_026-0004887, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 05/06/2013 con n. 4905, il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, invitava a coordinare la variante del PUG ai piani di emergenza di protezione civile e al piano regionale di protezione civile;
 - ✓ con nota prot. 7822 del 06/06/2013, l'Autorità di Bacino della Puglia richiedeva alcune integrazioni tra le quali una valutazione della compatibilità idraulica riferita alla variante riguardante l'area "C";
 - ✓ Con nota del 10/06/2013, prot. n. 7289, la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, sede di Taranto, comunicava di non aver ravvisato motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste dal progetto di variante;
 - ✓ Con nota AOO_089-0007648 del 30/07/2013, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 07/08/2013, con n. 6873, il Servizio Ecologia – Ufficio VAS della Regione Puglia, in riferimento all'istanza unica di avvio di procedura di VAS, evidenziava che la redazione del Rapporto Ambientale e la consultazione pubblica con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale non era stata preceduta dalla necessaria consultazione preliminare che si sarebbe dovuta svolgere nelle fasi preliminari della procedura di formazione del piano, precedentemente all'adozione dello stesso; pertanto, suggeriva di comunicare ai Soggetti la reimpostazione della procedura integrando il Rapporto Ambientale con i contributi pervenuti dai vari enti e con le conseguenti soluzioni adottate; successivamente, il nuovo Rapporto Ambientale avrebbe potuto essere riadottato e posto in consultazione;
 - l'Ufficio Tecnico Comunale provvedeva, pertanto, a redigere gli elaborati integrativi alla Variante adottata con D.C.C. n. 6 del 10/04/2013 al fine di ottenere un Piano che tenesse conto dei contributi già pervenuti da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale e che fosse già compatibile con la nuova pianificazione sovracomunale nel frattempo intervenuta rappresentata dal P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013;
 - con Determinazione R.G. n. 241 del 18/04/2014, si prendeva atto della "Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive del Comune di Palagianello" comprensiva dei contributi proposti dai vari enti preposti alla tutela dei vincoli a carattere ambientale nonché comprensiva della attestazione di compatibilità con il P.P.T.R. appena adottato dalla Regione Puglia, e si dava nuovamente avvio alla fase di richiesta dei necessari pareri e contributi;

- con nota prot. n. 3383/2014 trasmessa all'Assessorato Ecologia della Regione Puglia in data 24/04/2014, si richiedeva il deposito della VAS della Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed art. 11, comma 3, lett. b), della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 3384/2014 trasmessa al Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Taranto in data 24/04/2014, si richiedeva il deposito della VAS della Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed art. 11, comma 3, lett. b), della L.R. n. 44/2012;
- in data 24/04/2014, così come reso noto a mezzo pubblicazione sul B.U.R.P. n. 57 del 30/04/2014, il Settore Urbanistica del Comune di Palagianello, quale Autorità proponente e procedente per la Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, avviava la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 152/2006, così come modificato dall'art. 2, comma 12, D.lgs n. 128/2010, ed ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012;
- con nota prot. n. 2014/0003566 del 30/04/2014, si dava nuovamente avvio alla Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012;
 - di seguito pervenivano i nuovi riscontri da parte degli enti preposti;
- ✓ in data 03/06/2014, prot. n. 4478, perveniva da parte del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia la nota prot. AOO_145 – 0007407 del 19/05/2014, con cui si riteneva la proposta di variante al PUG assentibile ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P; nel contempo si richiedeva al Comune di chiarire la natura strutturale o programmatica della suddetta variante;
- ✓ con nota prot. n. 9272 del 23/07/2014, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 25/07/2014, con n. 6057, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia – Taranto comunicava di non ravvisare motivi ostativi alla realizzazione delle opere previste dal progetto;
- ✓ con nota prot. AOO – 0003722 del 18/03/2015, pervenuta a questo Ente in data 20/03/2015, prot. n. 2244, l'Autorità di Bacino della Puglia rilasciava la compatibilità della Variante richiesta al PAI vigente soltanto per le aree contraddistinte con le lettere A e B, richiedendo per l'area contraddistinta dalla lettera C l'avvio e la conclusione di una procedura di modifica della perimetrazione ai sensi dell'art. 25 delle N.T.A. del PAI, in quanto contigua ad un reticolo idrografico che in base all'art. 6 la rende inedificabile e di conseguenza inattuabile la modifica di tipizzazione proposta;
- ✓ con Deliberazione n. 7 del 08/05/2015, il Consiglio Comunale chiariva che la variante urbanistica adottata con Deliberazione consiliare n. 6 del 10/04/2013 presentava le caratteristiche della variante strutturale ed era soggetta, pertanto, a verifica di compatibilità regionale e provinciale ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 20/2001;
- ✓ con nota prot. n. 3686/2015 del 08/05/2015, veniva inviata al Servizio Urbanistica della Regione Puglia, ricevuta al prot. A00079/3773 del 12/05/2015, copia della Deliberazione C.C. n. 7 del 08/05/2015 ai fini della valutazione della Compatibilità della Variante Urbanistica delle Aree Produttive al D.R.A.G. regionale;
- ✓ con note prot. n. 3815/2015 del 11/05/2015 e n. 4359/2015 del 25/05/2015, venivano trasmessi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012 all'Assessorato all'Ecologia – Ufficio VAS della Regione Puglia, i pareri al momento ricevuti dai soggetti competenti in materia ambientale;

PRESO ATTO CHE

✓ con Determinazione n. 237 del 29/06/2015, Codice CIFRA: 089/DIR/2015/000237, il Servizio Ecologia della Regione Puglia esprimeva il proprio parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della sola Variante Urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive, con una serie di osservazioni e prescrizioni;

✓ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 31/07/2015, veniva attestata la compatibilità, ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, L.R. n. 20/2001, della Variante al PUG/S del Comune di Palagianello, adottata con Deliberazione del C.C. n. 7/2015, **limitatamente alle aree denominate "A" e "B"**;

✓ con Deliberazione n. 21 del 13/08/2015, il Consiglio Comunale di Palagianello approvava definitivamente, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 20/2001, la "Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive" **limitatamente alle zone denominate "A" e "B"**, comprensiva degli elaborati integrativi all'uopo redatti dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- Addendum al Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di sintesi
- Piano di monitoraggio
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali;

VISTO CHE

- ai sensi della Legge 221/2015, il Ministero dell'Ambiente adottava, in data 25 ottobre 2016, il Decreto numero 294, pubblicato sul GURI del 2 febbraio 2017, con quale si dava l'avvio ad attuare la riforma delle strutture organizzative dell'Autorità di Bacino Nazionale interregionale e regionale;
- la nuova struttura organizzativa del meridione, ovvero l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale, con Decreto numero 386 del segretario Generale, emesso il dì 11 giugno 2019, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 153 del 2 luglio 2019, adottava il progetto di Variante al Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), relativa al territorio del Comune di Palagianello;
- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 963 del 03/09/2021, pubblicato sul BURP n. 126 supplemento del 07/10/2021, veniva *"approvata, ai sensi dell'art. 68, comma 4-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Palagianello"*;

TENUTO CONTO CHE

- l'avvenuta approvazione della nuova ripermetrazione da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale poneva il Comune di Palagianello nella condizione di poter riavviare l'iter procedurale previsto dagli artt. 11-12 della L.R. n. 20/2001, relativamente alla sola area "C" e completare la pianificazione della "Variante Urbanistica al PUG/S delle Aree delle Attività Produttive";
- l'espressione del Parere motivato rilasciato, con osservazioni e prescrizioni, sull'intera Variante Urbanistica al PUG delle Aree delle Attività Produttive, a mezzo Determinazione n. 237 del 29/06/2015, Codice CIFRA: 089/DIR/2015/000237, dal Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/2012, consentiva al Comune di Palagianello, quale autorità

precedente, il riavvio ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. 14 dicembre 2012, n. 44, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente non precedentemente considerati, svolta in modalità semplificata;

ATTESO CHE

- con Deliberazione n. 10 del 31/03/2023 il Consiglio Comunale adottava la Variante Urbanistica al PUG – Aree delle Attività Produttive – c.d. Area “C” - così come redatta dall'Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, ai sensi degli articoli 11 e 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20 e ss.mm.ii., composta dai seguenti elaborati:

Relazione Generale

Rapporto Preliminare di Verifica

CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A

CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B

NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A

CATASTALE:..... TAVOLA 2B

REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E

- dell'avvenuta adozione e deposito della variante, si dava pubblicità a mezzo pubblicazione su n. 3 quotidiani a diffusione provinciale e mediante manifesti affissi in luoghi pubblici;
- al protocollo generale dell'Ente non pervenivano osservazioni al riguardo, così come attestato in data 08/10/2024, dal Responsabile del Settore AA.GG.;
- con nota PEC del 10/05/2023, prot. n. 3411, il Responsabile del Settore Urbanistica ed Attività Produttive del Comune di Palagianello, in qualità di Autorità Procedente, richiedeva alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Autorità Competente, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente non precedente considerati, svolta in modalità semplificata, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. n. 14 dicembre 2012, n. 44, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, relativamente alla suddetta Variante Urbanistica al PUG – Area “C”;
- con nota PEC del 10/05/2023, prot. n. 3415, inviata ai Soggetti Competenti in materia Ambientale ed Enti territoriali, si dava avvio alla consultazione ai sensi dell'art. 8, comma 2, L.R. n. 44/2012, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 10624 del 14/07/2023, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, avviava la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 8, comma 7 della L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2 del R.R. 18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;
- nell'ambito della consultazione, il parere di competenza veniva trasmesso dai seguenti soggetti:
 - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara con nota prot. 3721 del 15/05/2023, Ns prot. n. 3569 del 16/05/2023;
 - ARPA Puglia con note prot. n. 38853 del 25/05/2023 (Ns prot. n. 3869 del 25/05/2023) e n. 56223 del 16/08/2023 (Ns prot. n. 6243 del 16/08/2023);
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 19473 del 03/07/2023 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita al protocollo generale con n.

5315 del 04/07/2023;

- Autorità Idrica Pugliese con nota prot. n. 4811 del 02/08/2023 (Ns prot. n. 6242 del 16/08/2023);
- con nota PEC del 27/05/2024, prot. n. 3567, si trasmetteva alla Regione Puglia l'esito della consultazione con allegato il Rapporto Preliminare di Verifica adeguato alle osservazioni ricevute, ai sensi dell'art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18;
- con nota del 20/08/2024, prot. n. 63058, pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 21/08/2024, con n. 5898, l'ARPA Puglia trasmetteva le proprie osservazioni relativamente a quanto contro-dedotto questa Autorità procedente in merito ai punti 1 (a, b, c, d), 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 delle conclusioni del parere ARPA prot. n. 38853 del 25/05/2023;

CONSIDERATO CHE

✓ in data 13/09/2024, con prot. n. 6424, perveniva la **Determinazione n. 434 del 12/09/2024**, Codice CIFRA: 089/DIR/2024/000448, con cui il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia rilasciava il provvedimento di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS in modalità semplificata, comprensivo di VInCA, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2, R.R. 18/2013, escludendo da VAS la *Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area "C"*;

✓ con il medesimo provvedimento, l'Autorità competente, al fine di evitare o prevenire effetti significativi negativi sull'ambiente e di orientare gli strumenti attuativi della variante verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, richiedeva di:

A. Recepire nelle NTA del PUG la prescrizione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a cui si dovrà adempiere in fase di redazione dello strumento attuativo, ossia di definire, a carico dei proprietari delle aree, adeguate misure preventive e protettive dell'insediamento con riferimento al rischio idrogeologico residuo presente (quello per intendere eccedente il tempo di ritorno di 200 anni) in virtù del perimetro BP del PAI vigente.

B. Integrare le NTA del PUG con le misure di mitigazione previste e riportate nel Rapporto Preliminare di Verifica, in ottemperanza anche a quanto prescritto nel parere motivato. A tal riguardo, come indicato da ARPA, la gestione delle terre e rocce da scavo in fase di cantiere deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 120/2017 e secondo le indicazioni delle Linee Guida SNPA 22/2019. Inoltre, sulla base di quanto dichiarato nel RPV, riportare nelle NTA che le nuove volumetrie dovranno avere un'altezza omogenea all'edificazione già esistente verificando che non alterino le visuali e la percezione d'insieme del contesto paesaggistico.

C. Individuare gli obiettivi di sostenibilità attinenti alla Variante di piano in esame ed evidenziare in che modo questi possano essere efficacemente perseguiti attraverso le previsioni di Piano e le misure di mitigazione da attuare e, in caso di eventuali situazioni di incoerenza, indicarne le modalità di gestione.

D. Con riferimento alla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, indagare la componente ambientale agenti fisici relativa al gas radon, tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 3, comma 5 della L.R. 30/2016 e ss.mm.ii., e adottare le opportune misure di prevenzione del rischio da radon come previsto dall'art. 34 del Regolamento Edilizio Comunale integrato con il RET.

E. Riguardo agli effetti significativi sull'ambiente, vista la natura strutturale della Variante, si rimanda per una loro più puntuale analisi allo strumento urbanistico attuativo, dove la definizione

degli interventi e delle attività da insediare può permettere di individuare eventuali impatti al momento non considerati e/o valutabili.

F. Rispettare il Regolamento Regionale n. 13 del 22/08/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

G. Posta la necessità di un piano di monitoraggio del PUG su scala comunale per analizzare come le previsioni di Piano incidano sugli aspetti ambientali, ecologici, paesaggistici e socioeconomici del territorio nell'ottica dello sviluppo sostenibile, per la Variante in esame rivedere e integrare il set di indicatori di monitoraggio (di processo e di contributo) in fase di redazione dello strumento attuativo, in funzione del maggior grado di dettaglio delle azioni di Piano e delle attività da insediare, tenendo conto anche delle misure di mitigazione ambientale da adottare al fine di monitorare la loro effettiva applicazione ed efficacia. A tal riguardo per il set di indicatori del sistema di monitoraggio della Variante è necessario considerare anche le componenti ambientali paesaggio e biodiversità.

H. Recepire nelle NTA del PUG le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza come di seguito riportate:

- i singoli interventi e le attività previste dovranno rispettare le prescrizioni contenute nel parere di Vinca già rilasciato per il PUG;
- tutti gli interventi e le azioni infrastrutturali di dettaglio previste dalla Variante, siano sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica;
- siano rispettate le misure di conservazione e le norme tecniche di attuazione relative alla ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" dotata di Piano di Gestione sito-specifico, nonché delle misure di conservazione contenute nei R.R. n.28/2008, n. 6/2016 e n. 12/2017;

demandando altresì a questa Autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art. 8, comma 6, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

RILEVATO CHE

 con Deliberazione n. 8 del 28/04/2025 il Consiglio Comunale:

- 1) dava atto che, a seguito dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS limitatamente ai soli effetti significativi sull'ambiente non precedente considerati, svolta in modalità semplificata, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. n. 14 dicembre 2012, n. 44, e art. 6, comma 2, Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18, relativamente alla Variante Urbanistica al PUG – Area "C", erano pervenuti contributi da parte di Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, ARPA Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Autorità Idrica Pugliese;
- 2) prendeva atto del Rapporto Preliminare di Verifica adeguato ai predetti contributi, comprensivo delle relative controdeduzioni, predisposto dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Attività Produttive e trasmesso alla Regione Puglia con nota PEC del 27/05/2024, prot. n. 3567;
- 3) dava atto che nessuna ulteriore osservazione è pervenuta al protocollo generale dell'Ente da parte dei cittadini, così come attestato in data 08/10/2024, prot. n. 7091, dal Responsabile del Settore AA.GG.;
- 4) prendeva atto che, con Determinazione n. 434 del 12/09/2024, Codice CIFRA: 089/DIR/2024/000448, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana –

Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente, ha rilasciato il provvedimento di verifica ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS in modalità semplificata, comprensivo di VInCA, ai sensi dell'art. 8, comma 7, L.R. 44/2012 e dell'art. 6, comma 2, R.R. 18/2013, escludendo da VAS la *Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”*;

- 5) prendeva altresì atto che l'Autorità competente, con il suddetto provvedimento di verifica, al fine di evitare o prevenire effetti significativi negativi sull'ambiente e di orientare gli strumenti attuativi della variante verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, ha espressamente richiesto di adempiere a quanto indicato nelle precedenti lettere da A) ad H);
- 6) Dava atto che le prescrizioni impartite dall'Autorità competente con il rilascio del provvedimento di verifica ed esclusione da VAS per la *Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”* vengono integralmente recepite dal Comune di Palagianello quale Autorità procedente attraverso la predisposizione dei seguenti elaborati:
 - Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – *Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”*
 - Piano di monitoraggio – *Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”*
 - Dichiarazione di sintesi – *Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”*;

ATTESO CHE

- in data 10/11/2025, sul B.U.R.P. n. 90, veniva pubblicata la **Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025**, con cui la Giunta Regionale della Puglia, esaminata la Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”, ne attestava la compatibilità rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, con le seguenti prescrizioni cui ottemperare prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001:
 - acquisire il parere ai sensi dell'ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. di competenza regionale;
 - adempiere alle raccomandazioni (lettere dalla A alla H) contenute nella Determinazione n. 434 del 12/09/2024 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali con cui la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS;
 - rettificare e precisare le incongruenze contenute negli elaborati grafici e/o atti amministrativi che fanno parte della variante in oggetto così come sopra descritto relativamente alla classificazione dell'area “A” così come definita con D.C.C. n. 21/2015 e della classificazione dell'area “C” precedente alla variante oggetto del presente parere.

Infine, in riferimento alle aree eventualmente gravate da Usi Civici, e in coerenza con le disposizioni della L.R. n. 7/1998, la verifica dell'esistenza di tale vincolo sulle aree interessate dalla variante è rinviata alla ricognizione da effettuarsi presso il competente Ufficio regionale, ai sensi dell'art. 75 delle NTA del PPTR;
- con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale rilasciava altresì il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91.1.c delle NTA del PPTR con le seguenti modifiche delle NTA:

Inserire in calce all'elaborato “Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali in osservanza prescrizioni della Determina Dirigenziale n. 434 del 12 settembre 2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione

Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia" il seguente comma:

INDIRIZZI E PRESCRIZIONI PER LA COMPATIBILITA' AL PPTR

Fermo restando le tutele di cui alle NTA del PUG adeguate al PPTR e ricadenti nell'area "C" al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità paesaggistica e ambientale in accordo con le direttive e indirizzi delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR sia assicurato il perseguimento dei seguenti indirizzi e il rispetto delle successive prescrizioni:

• **Indirizzi:**

- a) riservare per le zone di raccolta e gestione dei rifiuti (isole ecologiche, area per lo stoccaggio dei rifiuti ecc...) aree che siano visivamente percettibili da utenti e fruitori dotandole di fasce di mitigazione con vegetazione ad alto fusto e con siepi per mitigare l'impatto visivo delle stesse e ridurre la trasmissione di odori;*
- b) localizzare gli accessi di carico e scarico merci in luoghi visivamente poco fruiti;*
- c) realizzare sistemi per la riduzione del carico inquinante delle acque piovane da suoli impermeabilizzati (strade, parcheggi, pendenze, fossati, aree di sosta) che prevedono il trattamento di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, nonché di lavaggio;*
- d) utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici che, compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano esclusivamente l'assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati;*
- e) assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate.*

• **Prescrizioni:**

Al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR dovranno essere realizzate fasce verdi costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito nonché a migliorare il controllo del microclima. In particolare dette fasce verdi di mitigazione dovranno essere realizzate:

- a) con una sezione non inferiore ai 5,00 metri a ridosso della SS17, compatibilmente con il sistema di accessi;*
- b) con una sezione non inferiore ai 2,00 metri sui bordi dei lotti;*

- con **nota del 03/06/2026, prot. N. 0318345**, pervenuta al protocollo dell'Ente in pari data con n. 5558, il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia trasmetteva il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni:

- *che in fase di progettazione, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto*

- superficiale e/o profondo;*
- *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*

DATO ATTO CHE le prescrizioni impartite dalla Giunta Regionale della Puglia con la propria Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 10/11/2025, nonché quelle contenute nel parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 rilasciato dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture in data 03/06/2026, prot. N. 0318345, sono state tutte integralmente recepite da questa Autorità procedente attraverso l'integrazione degli elaborati di cui si compone la variante, di seguito elencati:

- Relazione Generale - Rev. 1
- Rapporto Preliminare di Verifica
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B
- NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A – Rev. 1
- CATASTALE:..... TAVOLA 2B
- REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C” – Rev. 1
- Piano di monitoraggio – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Dichiarazione di sintesi – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Relazione geologica;

PRECISATO CHE la destinazione urbanistica dell'Area “C” attuale è quella di “Zona E2 Agricola Vincolata”;

RITENUTO di procedere con l'approvazione definitiva della Variante Urbanistica al P.U.G. – Variante strutturale – Area delle Attività Produttive – Area “C”, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACCERTATA la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

con voti unanimi, resi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti, esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Di prendere atto che, con Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 10/11/2025, la **Giunta Regionale della Puglia** ha attestato la compatibilità della Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C” rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 20/2001, con le seguenti prescrizioni:

- *acquisire il parere ai sensi dell’ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. di competenza regionale;*
- *adempiere alle raccomandazioni (lettere dalla A alla H) contenute nella Determinazione n. 434 del 12/09/2024 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali con cui la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS;*
- *rettificare e precisare le incongruenze contenute negli elaborati grafici e/o atti amministrativi che fanno parte della variante in oggetto così come sopra descritto relativamente alla classificazione dell’area “A” così come definita con D.C.C. n. 21/2015 e della classificazione dell’area “C” precedente alla variante oggetto del presente parere.*

Infine, in riferimento alle aree eventualmente gravate da Usi Civici, e in coerenza con le disposizioni della L.R. n. 7/1998, la verifica dell’esistenza di tale vincolo sulle aree interessate dalla variante è rinviata alla ricognizione da effettuarsi presso il competente Ufficio regionale, ai sensi dell’art. 75 delle NTA del PPTR;

2. Di prendere atto che, con la medesima Deliberazione n. 1521 del 22/10/2025, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 10/11/2025, la **Giunta Regionale della Puglia** ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91.1.c delle NTA del PPTR richiedendo le seguenti modifiche delle NTA:

Inserire in calce all’elaborato “Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali in osservanza prescrizioni della Determina Dirigenziale n. 434 del 12 settembre 2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia” il seguente comma:

INDIRIZZI E PRESCRIZIONI PER LA COMPATIBILITA’ AL PPTR

Fermo restando le tutele di cui alle NTA del PUG adeguate al PPTR e ricadenti nell’area “C” al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità paesaggistica e ambientale in accordo con le direttive e indirizzi delle “Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA” del PPTR sia assicurato il perseguimento dei seguenti indirizzi e il rispetto delle successive prescrizioni:

• Indirizzi:

- a) *riservare per le zone di raccolta e gestione dei rifiuti (isole ecologiche, area per lo stoccaggio dei rifiuti ecc...) aree che siano visivamente percettibili da utenti e fruitori dotandole di fasce di mitigazione con vegetazione ad alto fusto e con siepi per mitigare l’impatto visivo delle stesse e ridurre la trasmissione di odori;*
- b) *localizzare gli accessi di carico e scarico merci in luoghi visivamente poco fruiti;*
- c) *realizzare sistemi per la riduzione del carico inquinante delle acque piovane da suoli impermeabilizzati (strade, parcheggi, pendenze, fossati, aree di sosta) che prevedono il trattamento di acque meteoriche di dilavamento e di*

prima pioggia, nonché di lavaggio;

d) utilizzare soluzioni tipologiche degli edifici che, compatibilmente con le funzioni produttive da insediare, non prevedano esclusivamente l'assemblaggio costruttivo dei materiali prefabbricati;

e) assicurare la cura degli spazi in vista dalla strada attraverso quinte alberate.

• **Prescrizioni:**

Al fine di garantire l'azione specifica B.2.2 Fasce di mitigazione paesistica delle "Linee Guida aree produttive ecologicamente e paesaggisticamente attrezzate APPEA" del PPTR dovranno essere realizzate fasce verdi costituite da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) e finalizzate a mitigare l'impatto ambientale e visivo percettivo dell'ambito nonché a migliorare il controllo del microclima. In particolare dette fasce verdi di mitigazione dovranno essere realizzate:

a) con una sezione non inferiore ai 5,00 metri a ridosso della SS17, compatibilmente con il sistema di accessi;

b) con una sezione non inferiore ai 2,00 metri sui bordi dei lotti;

3. Di dare atto che, con nota del 03/06/2026, prot. N. 0318345, pervenuta al protocollo dell'Ente in pari data con n. 5558, **il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia** ha trasmesso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geologica contenuta nella relazione del professionista incaricato, con le seguenti prescrizioni:

- *che in fase di progettazione, o comunque prima della cantierizzazione di qualsivoglia edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio (conformi alle norme di settore e a quelle sulle costruzioni vigenti), al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
- *che vengano previsti, a valle di indagini geognostiche che accertino la presenza di eventuali falde superficiali, sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali;*

4. Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite **dall'Autorità competente** con il rilascio del provvedimento di verifica ed esclusione da VAS per la Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area "C"; **dalla Giunta Regionale** con l'Attestazione di compatibilità urbanistica rispetto alla L.R. n. 20/2001 e al Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001; **dalla Giunta Regionale** con il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91.1.c delle NTA del PPTR; **dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia** con il rilascio del parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sono state tutte integralmente recepite dal Comune di Palagianello attraverso la predisposizione e/o l'aggiornamento dei seguenti elaborati:

- Relazione Generale - Rev. 1
- Rapporto Preliminare di Verifica
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B
- NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A – Rev. 1
- CATASTALE:..... TAVOLA 2B
- REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C” – Rev. 1
- Piano di monitoraggio – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Dichiarazione di sintesi – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Relazione geologica;

5. Di dare atto che con Determinazione n. 434 del 12/09/2024, Codice CIFRA: 089/DIR/2024/000448, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente, ha rilasciato il provvedimento di verifica ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 44/2012 relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS in modalità semplificata, comprensivo di VIncA, ai sensi dell’art. 8, comma 7, L.R. 44/2012 e dell’art. 6, comma 2, R.R. 18/2013, escludendo da VAS la Variante Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C”;

6. Di precisare che destinazione urbanistica dell’Area “C” antecedente alla presente procedura di variante è quella di “Zona E2 Agricola Vincolata”;

7. Di approvare, in via definitiva, ai sensi dell’art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001 e ss.mm.ii., la Variant Urbanistica al P.U.G. – Area delle Attività Produttive – Area “C” composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale - Rev. 1
- Rapporto Preliminare di Verifica
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – PRIMA FASE:..... TAVOLA 1A
- CRONOLOGIA STORICA DEL P.U.G. – SECONDO FASE: TAVOLA 1B
- NUOVA VARIANTE URBANISTICA:..... TAVOLA 2A – Rev. 1
- CATASTALE:..... TAVOLA 2B
- REGIME VINCOLISTICO:..... TAVOLE 3A–3B–3C–3D–3E
- Norme Tecniche di Attuazione comprensive di misure ambientali – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C” – Rev. 1
- Piano di monitoraggio – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Dichiarazione di sintesi – Variante Urbanistica al P.U.G. - Area “C”
- Relazione geologica;

8. Di demandare allo stesso Responsabile U.T.C. - Settore Urbanistica e Attività Produttive gli adempimenti consequenziali, precisando che, in riferimento alle aree eventualmente gravate da Usi Civici, e in coerenza con le disposizioni della L.R. n. 7/1998, la verifica dell’esistenza di tale vincolo sulle aree interessate dalla variante si procederà alla ricognizione da effettuarsi presso il competente Ufficio regionale, ai sensi dell’art. 75 delle NTA del PPTR;

successivamente, con voti unanimi, resi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti, esito proclamato dal Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA

Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. n. 114 del 17 luglio 2026 - Reg. Serv. n. 19 del 17 luglio 2026

Provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S.



UNIONE DEI COMUNI DELLA **Grecia** SALENTINA

Piazza del sole, 5 - 73021 Calimera (LE) - Italy

<https://www.unionegreciasalentina.le.it> – C.F. 93063350750

ORIGINALE

DETERMINAZIONE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

N. 114 DEL 17-07-2026 Reg. Gen.

N. 19 DEL 17-07-2026 Reg. Serv.

**OGGETTO: Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di V.A.S. (art. 12 del D. Lgs 152/2006 ed art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.) dell'intervento di
COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO
PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO proponente:
2 ENNE s.r.l. Autorità procedente: Comune di Carpignano Salentino**

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO**PREMESSO che:**

- L'Unione dei Comuni della Grecia Salentina con deliberazione della Giunta n.14 del 17.10.2016 in attuazione della L.R. n. 20 del 07.10.2009, così come modificata dalla L.R. n. 19/2015, ha istituito la Commissione Locale per il Paesaggio, per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina;
- Con successiva D.C.U. n.5 del 24/04/2024, alla luce degli aggiornamenti normativi sopravvenuti, è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento per il funzionamento della COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E, PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA, successivamente nuovamente aggiornato con D.C.U. n. 05/2026;
- Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento approvato con la D.C.U. n. 05/2026, sopra richiamata, alla Commissione sono attribuite, tra le altre, le funzioni di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 5 lett. p) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e art. 2 lett. e) e art.4 della legge regionale n. 44/2012, come modificata dalla L.R. n. 04/2014 e dal R.R. n. 18/2013;
- con trasmissione prot. n. AOO.C_B822.26/03/2026.0002148, acquisita al prot. n. 298 in data 29/03/2026, l'Area Edilizia Privata del Comune di Carpignano Salentino, in qualità di Autorità procedente trasmetteva gli elaborati dell'intervento di COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO del Comune di Carpignano Salentino, proposto dalla 2 ENNE s.r.l., al fine dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- D.G.C. del Comune di Carpignano Salentino n. 43/2026 con la quale l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina è stata individuata quale Autorità competente nell'ambito del procedimento in narrativa;
- Determinazione dell'Area Edilizia Privata n. 15/2026 di formalizzazione ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.R. n. 44/2012 dell'intervento in narrativa;

VERIFICATO che l'intervento di COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO è assoggettato alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica semplificata, in quanto rientra nelle previsioni:

- dell'art.6, comma 3, del D. Lgs n. 152/2006;
- dell'art.3, comma 4, della L.R. n. 44/2012;

RICHIAMATA la normativa in materia:

- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., art.12;
- la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", art. 8;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", art.6, comma 6.2;

PRESO ATTO che l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, in qualità di Autorità Competente, ai sensi dell'art. 8, comma 2 ha avviato la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, con nota prot. 460/2026 e successiva nota prot. n. 481/2026;

VISTI i pareri resi della autorità competenti in materia ambientale:

- AUTORITY IDRICA PUGLIESE – prot. n. 0004957 del 30-06-2026, che rileva che *“allo stato, questa Autorità Idrica può esprimere, sulla base della documentazione agli atti, un nulla osta al solo*

approvvigionamento idrico, da attivarsi mediante la stipula di apposito contratto di sub-fornitura, mentre, per quanto concerne il comparto fognario, si dovrebbe provvedere autonomamente alla raccolta e al trattamento dei reflui mediante sistemi appropriati, nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare del Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016, non rientrando tali interventi nella competenza del Servizio Idrico Integrato.

Resta comunque confermata la facoltà dell'Ente comunale di avanzare istanza alla scrivente AIP, per l'inclusione dell'area nella perimetrazione dell'agglomerato di riferimento, fermo restando l'acquisizione del parere preventivo di Acquedotto Pugliese S.p.A. in merito alla possibilità di connessione delle infrastrutture a rete di progetto al sistema infrastrutturale esistente, considerando quindi anche la capacità residua del presidio depurativo a servizio dell'agglomerato urbano di Carpignano Salentino.

- ARPA PUGLIA – prot. n. 0038405 del 16/06/2026, che, a seguito dell'analisi dell'intervento conclude: “Per quanto sopra detto, nel caso in cui l'Autorità Competente concluda la propria istruttoria con una non assoggettabilità a VAS, questa Agenzia chiede che siano rispettate le seguenti prescrizioni.

Per la fase di cantiere:

- si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e l'avvio a recupero dei materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
- siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso).
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017;
- si preveda una valutazione previsionale di impatto acustico prima dell'inizio dei lavori al fine di verificare il rispetto dei limiti posti per le attività temporanee dalla Legge Regionale n. 03/2002, e se necessario, prevedere l'adozione di misure di mitigazione;
- si preveda una corretta gestione delle acque reflue nel rispetto del D.Lgs. n.152/2006.

Per la fase di esercizio:

- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. “Norme per l'abitare sostenibile”;
- in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;
- sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
- sia previsto il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili.

Si raccomanda che tutte le condizioni ambientali recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione della Variante in esame.

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

- COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA nella seduta del 10/07/2026, preso atto dei pareri pervenuti, a maggioranza, ha ritenuto l'intervento NON ASSOGGETTABILE A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.R. n. 44/2012 e dell'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs n. 152/2006.

VISTI tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dal richiedente;

RITENUTO che, alla luce delle motivazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dalla COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO E PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA, l'intervento di COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO del Comune di Carpignano Salentino, proposto dalla 2 ENNE s.r.l., non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a, L.R. 44/2012) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di poter provvedere, con il presente atto:

- a dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 l'intervento di COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO del Comune di Carpignano Salentino, proposto dalla 2 ENNE s.r.l., in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*" (BURP n.134 del 15/10/2013);
- a demandare all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura in oggetto.

DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS l'intervento di COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO del Comune di Carpignano Salentino, proposto dalla 2 ENNE s.r.l., fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e,

conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 l'intervento di **COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO** del Comune di Carpignano Salentino, proposto dalla 2 ENNE s.r.l., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Per la fase di cantiere:

- *si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse e l'avvio a recupero dei materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;*
- *siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso).*
- *si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017;*
- *si preveda una valutazione previsionale di impatto acustico prima dell'inizio dei lavori al fine di verificare il rispetto dei limiti posti per le attività temporanee dalla Legge Regionale n. 03/2002, e se necessario, prevedere l'adozione di misure di mitigazione;*
- *si preveda una corretta gestione delle acque reflue nel rispetto del D.Lgs. n.152/2006.*

Per la fase di esercizio:

- *si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile";*
- *in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;*
- *sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";*
- *sia previsto il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013, per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili.*

Per quanto concerne il comparto fognario, si dovrà provvedere autonomamente alla raccolta e al trattamento dei reflui mediante sistemi appropriati, nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare del Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 7 del 26 maggio 2016, non rientrando tali interventi nella competenza del Servizio Idrico Integrato

- 3. DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 44/2012, *"Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".*
- 4. DI DEMANDARE** al Comune di Carpignano Salentino, in qualità di Autorità procedente, l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura in oggetto;
- 5. DI PRECISARE** che il presente provvedimento:
 - a. è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento di **COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD USO PRODUTTIVO IN CONTRASTO CON LO STRUMENTO URBANISTICO** del Comune di Carpignano Salentino, proposto dalla 2 ENNE s.r.l., fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;

- b. non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- a. agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- b. all'Albo pretorio dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina;
- c. all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento, dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss.mm.ii. e dalle altre normative di settore;
- d. alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
- e. all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
- f. sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it> e/o sul Portale VAS previsto dall'art. 19 della legge regionale n.44/2012 per la pubblicazione;

7. DI DICHIARARE il presente provvedimento esecutivo;

Calimera, 17-07-2026

IL RESPONSABILE DI AREA
Annalisa MALERBA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

FONDU SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto agri-voltaico in Carpignano Salentino (LE).

AVVISO DI ATTESTAZIONE DI VALIDITA' DEL TITOLO ABILITATIVO P.A.S.

La sottoscritta Società **FONDU SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., P.IVA:** 05012070750, con sede legale in Via Cesare Battisti n. 116 - 73025– Martano (LE), **PEC:** fondusocietaagricolasrl@pec.it,

In qualità di **soggetto proponente**, ai sensi dell'art.8 co.9 dell'D.Lgs 190/2024 rende noto che il titolo abilitativo si è perfezionato per decorso dei termini.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 03/03/2026 (Protocollo REP_PROV_LE/LESUPRO/0031791 del 03/03/2026)
- **Data di Attestazione del titolo abilitativo:** Titolo PAS Protocollo Codice Pratica SUAP 05012070750-03032026-1554 attestazione per silenzio assenso al 02/04/2026
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto agri-voltaico a terra della potenza di picco di 99 kWp e di potenza in immissione di 99 kW in cessione totale, da realizzare nel territorio comunale di Carpignano Salentino (LE). Codice Pratica SUAP 05012070750-03032026-1554.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:** Comune di Carpignano Salentino, su terreno censito al Foglio: 7; Particelle: 185 e 98 del N.C.T, coordinate 40° 14'45.55" N - 18° 21'8.70" E.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) conformemente alla normativa vigente

Il proponente
FONDU SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.
Vito Castriota
(amministratore delegato)

SOLAR BELT DUE S.R.L

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Orta Nova (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto Ing. Antonio Mastrodonato, con studio in Andria (BT) alla via Napoli n.100, in qualità di tecnico incaricato e delegato del Sig. Alfredo Casera, rappresentante dell'impresa SOLAR BELT DUE S.R.L., giusta procura allegata al presente atto, ai sensi dell'art.8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, rende noto che il titolo abilitativo (P.A.S.) relativo all'intervento di seguito descritto si è perfezionato per effetto della dichiarazione di idoneità resa a cura del Comune Orta Nova.

Dati di intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 22/05/2026
(Protocollo PAS: REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0041774 del 22/05/2026);
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29/07/2026. Il titolo abilitativo si è perfezionato a seguito della dichiarazione di idoneità della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) rilasciata dal Comune di Orta Nova in tale data.
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea con potenza nominale di 11144 kWp e potenza in immissione pari a 9900 kW da ubicare in agro nel Comune di Orta Nova, in Viale Ferrovia SNC, ai sensi del DL 175/2025, convertito nella Legge 4/2026.
- **Proponente:** SOLAR BELT DUE S.R.L., P.IVA: 03243660218, sede legale in Via della Cascata n.13, Cap. 39040 - Ora (BZ), PEC: solarbeltdue@pec.it.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Orta Nova**, Provincia **Foggia**
Località/Indirizzo: **Viale Ferrovia SNC**
Dati catastali: **Fg. 24 p.lle 75, 76, 899, Fg. 25 p.lle 225, 227, Fg. 26 p.lle 83, 85, 328, 329, 331, 333.**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il tecnico incaricato
ING. ANTONIO MASTRODONATO
(firmato digitalmente il 07/08/2026)

VENTO S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto eolico in Cerignola (FG).

REGIONE PUGLIA

Oggetto: Relazione riepilogativa del procedimento amministrativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) concernente la realizzazione di un impianto eolico avente potenza di 999 kW da realizzarsi in agro del Comune di Cerignola (FG) d.lgs 28/2011 e smi – Richiesta di pubblicazione sul BURP.

Proponente: VENTO S.r.l. - Corso Trinità n. 115 - 76015 - Trinitapoli (BAT) - C.F. e P.IVA 07724770727

Tipologia di Intervento: Realizzazione di un impianto eolico avente potenza di 999,00 kWp

Ubicazione: Strada Comunale Torricelli San Giovanni - Cerignola (FG) - Dati catastali Foglio n. 195 mappali 108-189-190

Il sottoscritto Ing. Pasquale Arcangelo Imperiale in qualità di tecnico delegato dalla società VENTO S.r.l. con sede in - Corso Trinità n. 115 - 76015 - Trinitapoli (BAT) - C.F. e P.IVA 07724770727 espone la seguente ricostruzione dell'iter amministrativo.

Cronologia del procedimento

- **22 maggio 2024:** Presentazione della SCIA – Pratica n. 188/2024.
- **28 maggio 2024:** Richiesta di integrazioni del Comune di Cerignola (prot. 21715), successivamente riscontrate.
- **23 settembre 2025:** Presentazione della PAS prot. REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0109614/23-09-2025.
- **23 ottobre 2025:** Il Comune di Cerignola, con nota prot. 50505, ha attestato di aver verificato la completezza della documentazione e che la tipologia dell'intervento rientra tra i casi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
- **24 settembre 2025 e periodo successivo:** Trasmissione agli Enti competenti e acquisizione dei pareri.
- **6 luglio 2026:** Acquisizione del nulla osta del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, quale ultimo atto istruttorio.
- **6 agosto 2026:** Decorso il termine di trenta giorni dall'ultimo atto istruttorio, non risultando ulteriori richieste istruttorie, sospensioni o provvedimenti ostativi, il procedimento si è concluso per formazione del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

Conclusioni

La presente relazione è trasmessa alla Regione Puglia ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Tecnico delegato
Ing. Pasquale Arcangelo

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA

AVVISO PUBBLICO ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA’
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDARIA**

AVVISO PUBBLICO

ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”

La Responsabile di E.Q.

Gestione amministrativa dei beni ex ERSAP di Taranto e Brindisi.

Gestione contenzioso e supporto giuridico

VISTO il R.R. n. 23/2011 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali” che disciplina il procedimento e le condizioni per l’affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall’art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 307893 del 28/05/2026 e successive integrazioni, è pervenuta allo scrivente Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria una richiesta da parte della E-Distribuzione S.p.A. intesa ad ottenere il rilascio di una concessione di servitù di cavidotto interrato lungo la sede stradale denominata Str. Comunale 58 di proprietà della Regione Puglia sita in Brindisi, località Angelini individuata in Catasto del suddetto Comune al Foglio 181, p.lla 450, per la costruzione di infrastrutture elettriche di Bassa e Media tensione da posare per il potenziamento e miglioramento della rete elettrica nazionale su richiesta della SPV PARCO EOLICO LIBECCIO s.r.l, per complessivi mq 1.201, come di seguito riportato:
 - Tratto P.1 - P.2) Attraversamento con linea elettrica M.T. interrata (cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3 (1x185) mmq. in corrugato da 0,16 m. e tensione nominale 20 kV, per un tratto di lunghezza pari a circa m.l. 165 e per una superficie da asservire pari a 191,40 mq.;
 - Tratto P.2 - P.7) Attraversamento con linea elettrica M.T. interrata (cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3 (1x185) mmq. in corrugato da 0,16 m. e tensione nominale 20 kV in n. 2 corrugati da 0,16 m. per un tratto di lunghezza pari a circa m.l. 705 e per una superficie da asservire pari a 930,60 mq.;

REGIONE PUGLIA

SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

E.Q. “Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico”- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDARIA**

- Tratto P.7 - P.8) Attraversamento con linea elettrica B.T. interrata (cavi quadripolari ad elica visibile in Al. 3x240+150N) in corrugato da 0,125 m. e tensione nominale 230 - 400 V, per un tratto di lunghezza pari a circa m.l. 70 e per una superficie da asservire pari a 79 mq.;
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante E-Distribuzione S.p.A;
- il canone annuo di concessione è determinato in € 7.206,00, oltre adeguamento Istat annuo;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- l'Ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- l'atto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sita Brindisi alla via Tor Pisana n. 120.
- il responsabile del procedimento è la E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al tel. 0997307216 – 080540555 e - mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it;
- il presente avviso verrà pubblicato:
 - sull'Albo pretorio del Comune di Brindisi
 - sul BURP
 - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" –

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA**

Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonioimmobiliare> per la durata di **20 (venti) giorni** consecutivi con scadenza il giorno 15/09/2026 (incluso);

- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15/09/2026 con le seguenti modalità:
 - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiarial@pec.rupar.puglia.it;
 - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
 - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

La Responsabile di E.Q.

Avv. Maria Carmela Mazzarano

REGIONE PUGLIA

SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiarial@pec.rupar.puglia.it

E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico" - Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDARIA****INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di anticiclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio"*, dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 *"Regolamento per l'uso di beni immobili regionali"* e ss.mm.ii, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio *"Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail:

sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente:

rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.itE.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico" - Avv. Maria Carmela Mazzarano - e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA**

- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando [apposita istanza](#) al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.itE.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico" - Avv. Maria Carmela Mazzarano - e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA**

GDPR;

- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiarria@pec.rupar.puglia.itE.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico" - Avv. Maria Carmela Mazzarano - e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it





Agro di Brindisi Loc. Angelini Foglio 181 p.IIa 450

In evidenza: Servitù cavidotto interrato con singolo corrugato MT (Sez. di scavo n° 1 All. 4 al Piano Tecnico)

Tratto P.1 – P.2 di lunghezza 165 ml.





Agro di Brindisi Loc. Angelini Foglio 181 p.IIa 450

In evidenza: Servitù cavidotto interrato con singolo corrugato BT (Sez. di scavo n° 5 All. 4 al Piano Tecnico)

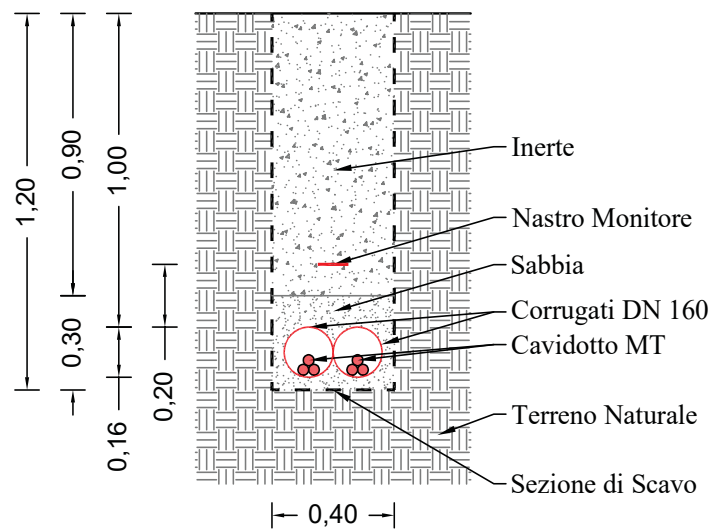
Tratto P.7 – P.8 di lunghezza 70 ml.

Posa di n°2 Cavi MT su Strada Sterrata

Sezione di Scavo n°2

Scala 1:20

Allegato n°4

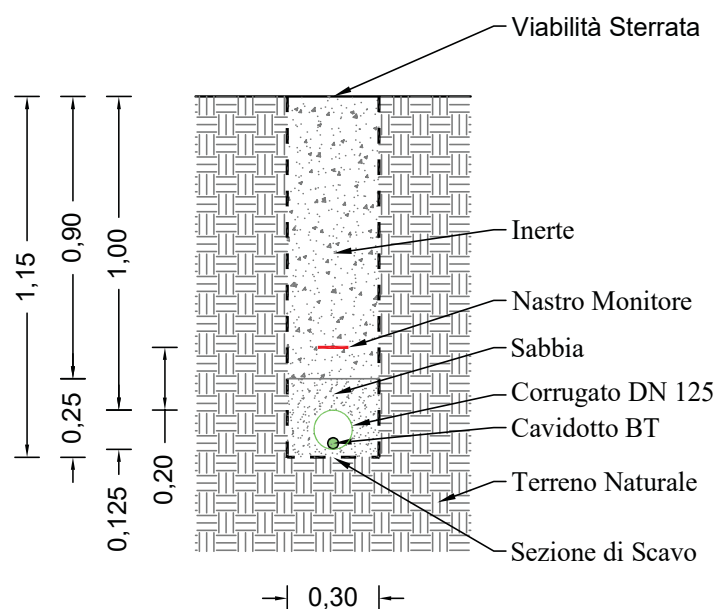


Posa di n°1 Cavo BT su Viabilità Sterrata

Sezione di Scavo n°5

Scala 1:20

Allegato n°4

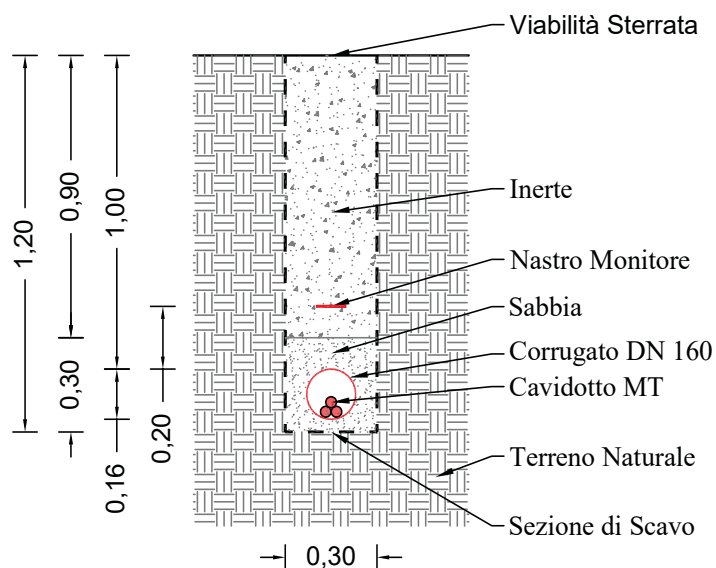


Posa di n°1 Cavo MT su Viabilità Sterrata

Sezione di Scavo n°1

Scala 1:20

Allegato n°4



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA****AVVISO PUBBLICO****ai sensi del R.R. n. 23/2011 – Art. 5 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”****La Responsabile di E.Q.****Gestione amministrativa dei beni ex ERSAP di Taranto e Brindisi.****Gestione contenzioso e supporto giuridico**

VISTO il R.R. n. 23/2011 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali” che disciplina il procedimento e le condizioni per l’affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall’art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 307893 del 28/05/2026 e successive integrazioni, è pervenuta allo scrivente Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria una richiesta da parte della E-Distribuzione S.p.A. intesa ad ottenere il rilascio di una concessione di servitù di cavidotto interrato lungo la sede stradale denominata Str. Comunale 58 di proprietà della Regione Puglia sita in Brindisi, località Angelini individuata in Catasto del suddetto Comune al Foglio 181, p.lla 450, per la costruzione di infrastrutture elettriche di Bassa e Media tensione da posare per il potenziamento e miglioramento della rete elettrica nazionale su richiesta della SPV PARCO EOLICO LIBECCIO s.r.l, per complessivi mq 1.201, come di seguito riportato:
 - Tratto P.1 - P.2) Attraversamento con linea elettrica M.T. interrata (cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3 (1x185) mmq. in corrugato da 0,16 m. e tensione nominale 20 kV, per un tratto di lunghezza pari a circa m.l. 165 e per una superficie da asservire pari a 191,40 mq.;
 - Tratto P.2 - P.7) Attraversamento con linea elettrica M.T. interrata (cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3 (1x185) mmq. in corrugato da 0,16 m. e tensione nominale 20 kV in n. 2 corrugati da 0,16 m. per un tratto di lunghezza pari a circa m.l. 705 e per una superficie da asservire pari a 930,60 mq.;

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0477126/2026 del 07/08/2026
AO: RP - Class: 3.13
Firmatario: Maria Carmela Mazzarano

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiarial@pec.rupar.puglia.it

E.Q. “Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico” - Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA**

- Tratto P.7 - P.8) Attraversamento con linea elettrica B.T. interrata (cavi quadripolari ad elica visibile in Al. 3x240+150N) in corrugato da 0,125 m. e tensione nominale 230 - 400 V, per un tratto di lunghezza pari a circa m.l. 70 e per una superficie da asservire pari a 79 mq.;
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante E-Distribuzione S.p.A;
- il canone annuo di concessione è determinato in € 7.206,00, oltre adeguamento Istat annuo;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- l'Ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;
- l'atto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sita Brindisi alla via Tor Pisana n. 120.
- il responsabile del procedimento è la E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al tel. 0997307216 – 080540555 e - mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it;
- il presente avviso verrà pubblicato:
 - sull'Albo pretorio del Comune di Brindisi
 - sul BURP
 - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" –

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA**

Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonioimmobiliare> per la durata di **20 (venti) giorni** consecutivi con scadenza il giorno 15/09/2026 (incluso);

- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15/09/2026 con le seguenti modalità:
 - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiarria@pec.rupar.puglia.it;
 - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
 - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

La Responsabile di E.Q.

Avv. Maria Carmela Mazzarano

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiarria@pec.rupar.puglia.itE.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico" - Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDARIA****INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di anticiclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio"*, dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 *"Regolamento per l'uso di beni immobili regionali"* e ss.mm.ii, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio *"Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail:

sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente:

rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.itE.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico" - Avv. Maria Carmela Mazzarano - e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA**

- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando [apposita istanza](#) al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.itE.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano - e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC
E RIFORMA FONDIARIA**

GDPR;

- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA**SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria**

Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63

Sede Provinciale di Brindisi - Via Tor Pisana n. 120

Tel. 0997307216 PEC: servizio.riformafondiarria@pec.rupar.puglia.itE.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico" - Avv. Maria Carmela Mazzarano - e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it





Agro di Brindisi Loc. Angelini Foglio 181 p.IIa 450

In evidenza: Servitù cavidotto interrato con singolo corrugato MT (Sez. di scavo n° 1 All. 4 al Piano Tecnico)

Tratto P.1 – P.2 di lunghezza 165 ml.



Agro di Brindisi Loc. Angelini Foglio 181 p.lla 450

In evidenza: Servitù cavidotto interrato con doppio corrugato MT (Sez. di scavo n° 2 All. 4 al Piano Tecnico)

Tratto P.2 – P.7 di lunghezza 705 ml.



In evidenza: Servitù cavidotto interrato con singolo corrugato BT (Sez. di scavo n° 5 All. 4 al Piano Tecnico)

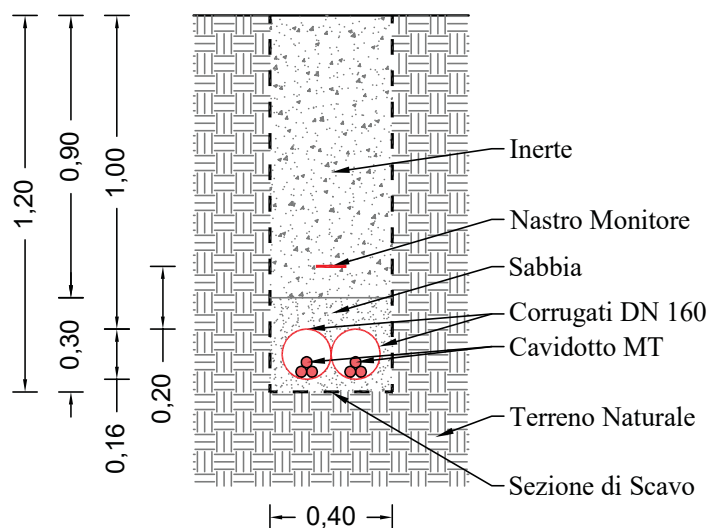
Tratto P.7 – P.8 di lunghezza 70 ml.

Posa di n°2 Cavi MT su Strada Sterrata

Sezione di Scavo n°2

Scala 1:20

Allegato n°4

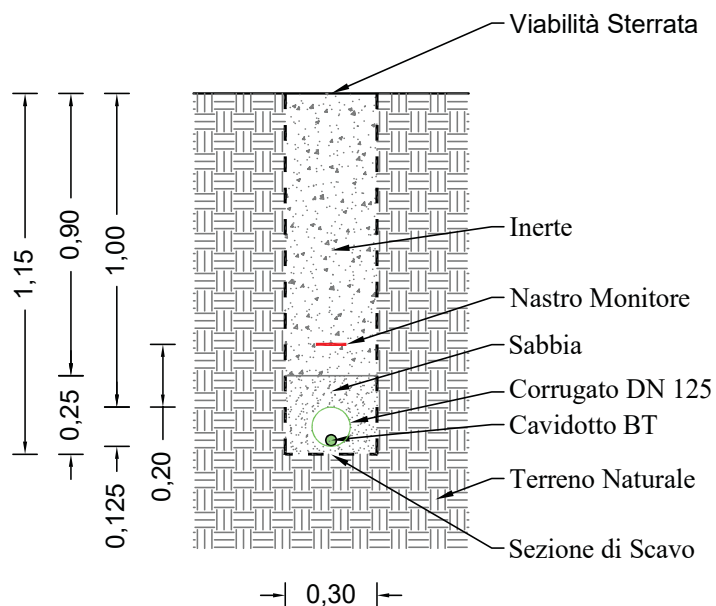


Posa di n°1 Cavo BT su Viabilità Sterrata

Sezione di Scavo n°5

Scala 1:20

Allegato n°4

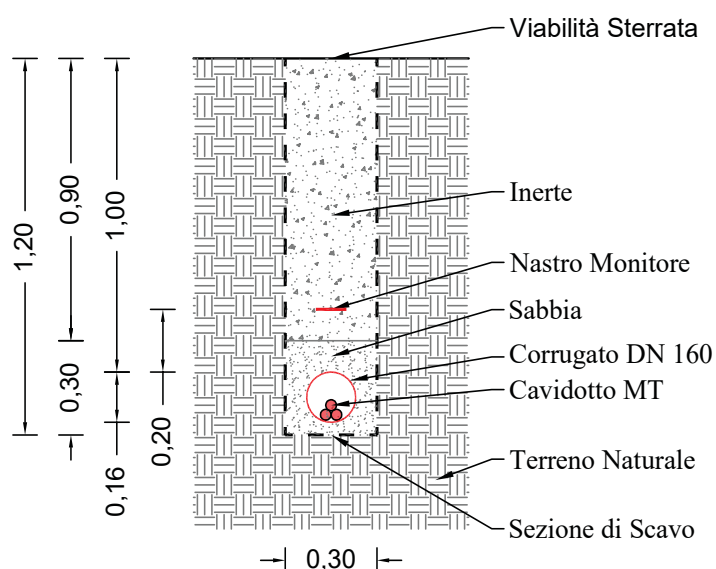


Posa di n°1 Cavo MT su Viabilità Sterrata

Sezione di Scavo n°1

Scala 1:20

Allegato n°4



ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 10 agosto 2026, n. 1125

Rigetto dell'istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di Base" e "Servizi Specialistici" Proposta dall'ente IFOA nella sede di Conversano (BA) alla Via dell'Ulivo n. 5.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RIGETTO DELL'ISTANZA DI ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO NELL'AREA "SERVIZI DI BASE" E "SERVIZI SPECIALISTICI (INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI, DELLE DONNE E DEI MIGRANTI) PROPOSTA DALL'ENTE IFOA NELLA SEDE DI CONVERSANO (BA) ALLA VIA DELL'ULIVO N. 5 - CODICE PRATICA: Y17HMD9

Il giorno dieci del mese di Agosto dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA, così come modificato dal D.D.G. n. 61 del 14/04/2026 e successivamente dal D.D.G. N. 79 del 30/06/2026;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "*Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)*";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*" e s.m.i.;

- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *“Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro”*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l’impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell’ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l’integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell’occupazione disciplinando l’accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;
- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *“Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25”*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro;
- l’Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell’Albo regionale dei soggetti accreditati per l’erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *“Art. 8, comma 1 lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all’Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell’albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento”*;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali”*;
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *“Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023”*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l’accreditamento degli operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro, modificato/integrato con Atto Dirigenziale n. 916 del 15/07/2025 e successivamente con Atto Dirigenziale n. 1502 del 12/11/2025;
- l’Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l’Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all’erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da “A” a “G”;
- l’Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell’accreditamento ai sensi dell’art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34”*.
- l’Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all’accreditamento degli Operatori legittimati all’ erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema”*.
- l’Atto Dirigenziale n. 280 del 27/02/2026, con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Responsabile dei Sistemi di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro”* in capo alla dottoressa Isabella Legista.

Considerato che

- l'ente IFOA ha presentato in data 21 maggio 2026 istanza telematica per l'accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) nella sede di Conversano (BA) alla via Dell'Ulivo n. 5;
- ha chiesto, altresì, l'accreditamento delle figure professionali da inserire nella suddetta sede, ed in particolare, delle seguenti risorse umane (i cui dettagli sono inseriti nel sistema informativo, oltre che nell'allegato A non oggetto di pubblicazione):
 - *Omissis* in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa;
 - *Omissis* in qualità di Addetto all'accoglienza;
 - *Omissis* in qualità di Addetto all'accoglienza;
 - *Omissis* in qualità di Tutor individuale;
 - *Omissis* in qualità di esperto junior in affiancamento al tutor individuale;
 - *Omissis* in qualità di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili;
 - *Omissis* in qualità di Esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili;
 - *Omissis* in qualità di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne;
 - *Omissis* in qualità di Esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne;
 - *Omissis* in qualità di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti;
 - *Omissis* in qualità di Esperto junior in affiancamento all'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti.
- Con nota protocollo n. 122732 del 10/07/2026 sono stati notificati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 con richiesta di integrazione documentale sulla base delle risultanze istruttorie contenute nel verbale n. 50 del 09/07/2026, redatto dal Nucleo di Valutazione.

Visti

- Le osservazioni/integrazioni dell'ente IFOA, pervenute nei termini di legge sul portale telematico;
- il verbale n. 51 del 06/08/2026 redatto dal Nucleo di valutazione, le cui risultanze sono state notificate all'interessato con comunicazione pec prot. n. 140409 del 07/08/2026.

Rilevato che

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro non può essere autorizzato in quanto non è garantita l'unità organizzativa che garantisca i servizi al lavoro di base, atteso che la risorsa *Omissis* (i cui dettagli sono inseriti nel portale telematico, oltre che nell'allegato A non oggetto di pubblicazione), candidata a ricoprire il ruolo di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" non possiede i requisiti previsti dal Regolamento regionale n. 34/2012 e dall'Avviso Pubblico;
- sul punto, il ridetto Avviso Pubblico prescrive al comma 1 del paragrafo "V.I Figure professionali previste" che "Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4, comma 9 del Regolamento, ai fini dell'accreditamento deve essere garantita, all'interno di ciascuna sede, una unità organizzativa che contempli la presenza delle seguenti figure professionali che garantiscano i servizi al lavoro di base, quindi da ritenersi obbligatorie ed imprescindibili ai fini dell'accreditamento: 1) Responsabile dell'unità organizzativa; 2) Addetto all'accoglienza ed informazione degli utenti; 3) Tutor individuale; 4) Esperto junior, in affiancamento al tutor individuale."

Tutto ciò premesso e considerato, in mancanza di un requisito obbligatorio e imprescindibile, si procede a rigettare la candidatura dell'ente IFOA per l'accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) proposta per la sede di Conversano (BA) alla via Dell'Ulivo n. 5.

COPERTURA CONTABILE

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata sia di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

L'Istruttore attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

F.to l'Istruttore E.Q.
dott.ssa Isabella Legista

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il Dirigente

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rigettare l'istanza di accreditamento ai servizi per il lavoro nell'area "Servizi di base" e "Servizi specialistici (Inserimento lavorativo dei disabili, delle donne e dei migranti) proposta dall'ente IFOA per la sede di Conversano (BA) alla via Dell'Ulivo n. 5 per le motivazioni notificate all'interessato con comunicazione pec prot. n. 140409 del 07/08/2026, che qui si intendono integralmente richiamate *per relationem*;
3. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato per estratto, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";
- sarà comunicato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo ifoapuglia@legalmail.it

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CASAMASSIMA - Località : Paglia Arsa

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii.

Che in data 24/06/2026

il richiedente **DIPINTO GIUSEPPE**

ha formulato alla Struttura Competente Città Metropolitana di Bari (indirizzo

PEC:transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)

ISTANZA (prot. n. 53396 del **24/06/2026**) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CASAMASSIMA – Località: PAGLIA ARSA – foglio: 45 - particella: 435

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 664460.7; 4533049.3

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di esercizio prevista [l/s]: 10

portata massima prevista [l/s]: 10

volume annuo [mc/anno]: 13840

profondità presunta di m: 450

uso della risorsa idrica: Irriguo

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di Casamassima è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. A. Bugatti

Il Dirigente ad interim
Arch. Nicolò Visaggio
(firma digitale)

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GIOVINAZZO - foglio: 35.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii.

Che in data 01/07/2026

il richiedente **GAUDIO SOC. AGR. SEMPL.**

ha formulato alla Struttura Competente Città Metropolitana di Bari (indirizzo

PEC: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it)

ISTANZA (prot. n. 55821 del 01/07/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025 e ss.mm.ii., con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: GIOVINAZZO - foglio: 35 - particella: 11

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 635628.8; 4556064.5

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di esercizio prevista [l/s]: 1

portata massima prevista [l/s]: 2

volume annuo [mc/anno]: 2937

profondità presunta di m: 300

uso della risorsa idrica: Irriguo

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di GIOVINAZZO è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: transizione.ecologica.cmba@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile dell'Istruttoria: ing. A. Bugatti

Il Dirigente ad interim
Arch. Nicolò Visaggio
(firma digitale)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: GINOSA - località: Casone Dogana.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 25/02/2026

il **richiedente** Giulio Belloni Mellini

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Taranto (indirizzo PEC:risorseidriche@pec.provincia.ta.it)

ISTANZA (prot. n. 8120 del 26/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: GINOSA - località: Casone Dogana - foglio: 115 - particella: 117

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 651810.7,4484161.3

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 9

volume annuo [mc/anno]: 92200

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente

(firma digitale)

Aniello POLIGNANO

COMUNE DI CASAMASSIMA

Avviso Approvazione Piano di lottizzazione della maglia CE.3 del Piano Regolatore Generale vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO.

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 23.07.2026, esecutiva nei modi di legge, è stato approvato il ***Piano di lottizzazione della maglia CE.3 del PRG vigente***,
- Che detto provvedimento, ai sensi della normativa vigente, è stato pubblicato all'Albo pretorio on line dal 23.07.2026 al 07.08.2026 e sul sito Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio (ex art. 39 d.lgs.vo n. 33/2013 e s.m.i.);
- Che la delibera sopra richiamata, nonché tutti gli atti e gli elaborati a corredo sono depositati, per la libera visione del pubblico per almeno dieci giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 10.08.2026 al 21.08.2026, presso l'Ufficio Segreteria Generale del Comune di Casamassima, tutti i giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE ED OO.PP.
(ing. Nicola RONCHI)
f.to digitalmente

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

COMUNE DI BITRITTO

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 5 (cinque) autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura.**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (B.A.)

P.IVA/C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.tel +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 5 (CINQUE) AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO****VISTI**

- La L. 15/01/1992, n. 21 recante "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*";
- la L.R. 03/04/1995, n. 14 recante "*Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 «Legge-quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»*";
- il "*Regolamento Comunale per il trasporto di persone mediante il servizio di noleggio con conducente (N.C.C.) di autovettura fino a 9 posti a sedere compreso il conducente.*" approvato con Deliberazione di C.C. n. 42 del 18.12.2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 115 del 23-07-2026 con cui è stato stabilito il contingente numerico delle autorizzazioni per il servizio NCC fino a 9 posti, nonché l'attivazione delle procedure per l'assegnazione di n. 5 (cinque) autorizzazioni per l'autoservizio di NCC mediante autovettura;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 01/07/2026 di *Conferma degli incarichi dei Responsabili dei Servizi con Posizione di Elevata Qualificazione* (ai sensi dell'art. 19 CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022);
- la Determinazione del sottoscritto, di approvazione e indizione del Bando Pubblico, n. ____ del ____ e relativi allegati,

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. **5 (cinque)** autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di Noleggio Con Conducente con autovettura (N.C.C.).

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di 1 (una) licenza relativa al medesimo concorso.

Le richieste plurime di autorizzazioni in capo allo stesso soggetto saranno considerate solo al termine dell'esaurimento della graduatoria di prima assegnazione e, comunque, i soggetti interessati potranno essere assegnatari di soli n. 2 (due) autorizzazioni per ogni bando pubblico indetto.

Art. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

- a) essere cittadino italiano ovvero di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (cd. condizioni di reciprocità). In questi ultimi due casi gli interessati dovranno dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) se cittadino extracomunitario essere in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenente all'Unione Europea;
- c) essere idoneo fisicamente all'espletamento del servizio da attestarsi con certificazione rilasciata



COMUNE DI BITRITTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)
P.IVA/C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.

tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.it

PEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

dal centro di Medicina del lavoro della Asl;

d) essere in possesso della licenza di scuola dell'obbligo;

e) essere in possesso della patente di guida di cat. B;

f) essere in possesso del certificato di abilitazione professionale di tipo KB previsto dall'art. 116 CDS;

g) essere già iscritto nel Ruolo dei Conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui all'articolo all'art. 6 della L. 21/1992 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 14/95, istituito presso la C.C.I.A.A.;

h) avere una conoscenza di base della lingua inglese;

i) avere un'età non superiore ai 55 anni;

j) essere esente dagli impedimenti soggettivi di cui all'art. 8 del Regolamento:

j1) non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

j2) non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'Autorità Giudiziaria, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

j3) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione di cui all'art 67 del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., c.d. "Codice delle leggi antimafia", salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del citato decreto;

j4) non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo che sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

j5) non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 Codice della Strada), salvo che sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

j6) non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, estinzione del rapporto di impiego o di lavoro) salvo che sia intervenuta la riabilitazione a norma dell'art. 178 e segg. del cod. pen..

j7) non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;

j8) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione di esercizio di NCC sia da parte del Comune di Bitritto sia da parte di altri Comuni;

j9) non svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata e comunque in modo tale da compromettere la regolarità del servizio e la sicurezza propria e dei trasportati. L'eventuale ulteriore attività deve comunque essere comunicata all'Ufficio competente al rilascio del titolo.

k) di non essere mai incorso in infrazioni alle norme della circolazione tali da aver causato la

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)
P.IVA/C.F. 00821080728**SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.**tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

sospensione del titolo di guida; Tale requisito deve essere posseduto e dichiarato dal sostituto alla guida o dai collaboratori familiari.

l) non essere titolare di alcuna licenza per l'esercizio del servizio taxi, anche se rilasciata da altro Comune;

m) essere proprietario o comunque avere la piena disponibilità, anche il leasing o ad uso noleggio a lungo termine, del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap.

n) aver provveduto all'immatricolazione del veicolo per il servizio di NCC secondo le vigenti norme del Codice della Strada;

o) non avere trasferito la propria autorizzazione NCC, rilasciata da questo o da altro Comune e di cui si era titolare, nel quinquennio precedente la domanda di rilascio;

p) avere la sede operativa e la disponibilità, in base a valido titolo giuridico, di una rimessa idonea allo stazionamento dei veicoli adibiti al servizio di NCC nel territorio del Comune di Bitritto;

q) aver provveduto alla sottoscrizione di apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;

r) essere in possesso di altri eventuali documenti previsti specificatamente dalle leggi o dai regolamenti vigenti.

Il requisito dell'idoneità morale (lett. j) deve essere posseduto:

- in caso di impresa individuale, dal titolare e da coloro che sono da lui designati a dirigere l'attività di trasporto dell'azienda in maniera permanente ed effettiva;
- in caso di organismi collettivi, dal legale rappresentante e da tutti i soci;
- in caso di imprese societarie, dal legale rappresentante, ovvero dal socio accomandatario, dall'amministratore, o da coloro che siano all'uopo designati a dirigere l'attività di trasporto dell'azienda in maniera permanente ed effettiva.

In ogni caso l'idoneità morale e professionale deve essere posseduta dai soggetti preposti alla guida delle autovetture.

La documentazione richiesta ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al presente articolo potrà essere presentata, ove consentito e nei modi previsti dalla legge, nelle forme dell'autocertificazione. Ai fini della verifica dei requisiti necessari al rilascio dell'autorizzazione, il Responsabile del procedimento amministrativo può, comunque, procedere ad accertamenti d'ufficio oppure a richiedere il rilascio di dichiarazioni integrative o l'esibizione di documenti.

Tutti requisiti/titoli indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena la non ammissione al concorso.**Art. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di Bitritto - Piazza Leone n. 14 - entro e non oltre le ore 23:59 del **sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** con una delle seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di



COMUNE DI BITRITTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)
P.IVA/C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.

tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.it

PEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

chiusura, recante esternamente la seguente dicitura “BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ed ESAMI PER L’ASSEGNAZIONE DI N. 5 (cinque) AUTORIZZAZIONI PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA”;

- b) tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura “BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ed ESAMI PER L’ASSEGNAZIONE DI N. 5 (cinque) AUTORIZZAZIONI PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA” (in tal caso farà fede il timbro postale di ricezione dell’Ufficio Postale competente);
- c) tramite PEC al seguente indirizzo urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it nel cui oggetto dovrà essere indicata la predetta dicitura “BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ed ESAMI PER L’ASSEGNAZIONE DI N. 5 (cinque) AUTORIZZAZIONI PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITA’ DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA”.

Nell’ipotesi di cui ai punti a) e b) sul frontespizio del plico dovranno essere riportate la ragione sociale o denominazione del concorrente mittente, l’indirizzo, il recapito telefonico, la PEC.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto o prive di firma nei modi di legge non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. generalità complete, luogo e data di nascita, residenza, eventuale domicilio se diverso dalla residenza, codice fiscale, cittadinanza, titolo di studio posseduto, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e/o PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
2. dichiarazione di proprietà o disponibilità in leasing o noleggio a lungo termine del veicolo idoneo all’espletamento del servizio prima del rilascio dell’autorizzazione d’esercizio;
3. dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
4. numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l’attività;
5. dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all’articolo 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
6. dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni; ai sensi dell’art. 9 co.3 della L. n. 21/92;
7. dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti autorizzazioni di esercizio di NCC sia da parte del Comune di Bitritto sia da parte di altri Comuni;
8. dichiarazione di non essere in possesso di licenza per l’esercizio dell’attività di Taxi anche se rilasciata da altro Comune e di non avere trasferito a terzi analoga autorizzazione per il servizio di N.C.C.,

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)
P.IVA/C.F. 00821080728**SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.**tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 285/92;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica rilasciata dal Centro di Medicina del lavoro della Asl, con data non antecedente a tre mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
7. copia contratto polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi prescritti dalla legge;
8. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing;
9. copia carta di circolazione (aggiornata ai sensi della Legge 120/2010) del veicolo emessa a uso pubblico di noleggio con conducente;
10. impegno ad avere la disponibilità di una rimessa per la sosta del veicolo prima del rilascio dell'autorizzazione d'esercizio

ovvero

documentazione attestante la disponibilità nel Comune di Bitritto di un locale o area scoperta per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo.

In entrambi i casi si dovrà dimostrare il rispetto delle norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, mediante presentazione di:

- titolo di disponibilità della rimessa;
 - S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità) o certificato di Agibilità;
 - elaborato planimetrico in scala 1:50;
11. autocertificazione antimafia resa ai sensi del DPR n.159/2011;
 12. impegno a non svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività di N.C.C. o tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
 13. impegno ad avere la disponibilità a titolo di proprietà o di leasing del veicolo prima del rilascio dell'autorizzazione d'esercizio;
 14. copia del titolo di studio posseduto;
 15. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente;



COMUNE DI BITRITTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA / S.U.A.P.

tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.it

PEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

16. copia della documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese;
17. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione e dei titoli di preferenza eventualmente posseduti ai fini della formazione della graduatoria;
18. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
19. copia altri titoli posseduti.

Art. 3 – COMMISSIONE DI CONCORSO

La Commissione di concorso, composta dal Responsabile del S.U.A.P., dal Responsabile della Polizia Locale, da un Esperto in lingue straniere, da un Esperto di storia locale e della Città Metropolitana di Bari ed, infine, da un Esperto in materia di circolazione stradale con particolare riferimento ai mezzi destinati al servizio di NCC. Alla Commissione partecipa, come segretario verbalizzante, un dipendente del Comune di Bitritto individuato con provvedimento di nomina della Commissione di concorso.

La Commissione valuta la regolarità delle domande di ammissione al concorso e redige il relativo elenco dei candidati ammessi.

Art. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE E TITOLI DI PREFERENZA

La valutazione dei titoli, risultante da idonea documentazione, avverrà mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Requisiti	Punteggio
Titolo di studio	max punti 4
Diploma di laurea del vecchio ordinamento o laurea di 2° livello (magistrale del nuovo ordinamento)	punti 4
Diploma di laurea triennale o di 1° livello	punti 3
Diploma scuola media superiore (maturità)	punti 2
Organizzazione aziendale	
Disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 16* del Regolamento comunale, per il trasporto delle persone diversamente abili, oppure dichiarazione di impegno ad attrezzare a tal fine l'autovettura	punti 3
Disponibilità di utilizzo di autovettura a ridotto impatto ambientale, oppure dichiarazione di impegno all'utilizzo (in riferimento al codice P3 della carta di circolazione) di:	◇ elettrico ____ punti 6 ◇ ibrido ____ punti 4
Avere già la disponibilità di un'autorimessa nel territorio del Comune di Bitritto	punti 1

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA/C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

Avere già il possesso di un'autovettura da adibire a servizio di NCC	punti 1

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti. In caso di possesso di più titoli viene valutato il titolo di studio più elevato.

A parità di punteggio tra due o più candidati, sono da considerarsi titoli preferenziali nella formazione della graduatoria:

- aver esercitato il servizio di NCC o essere stato dipendente di impresa NCC, ai sensi dell'art. 8 co. 4 L. n. 21/92, per almeno 6 (sei) mesi a seguito di autorizzazione rilasciata dal Comune di Bitritto);
- essere in stato di disoccupazione negli ultimi 2 (due) anni dalla domanda di partecipazione al bando (iscrizione al Centro per l'impiego con la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il medesimo Centro per l'impiego).

In ultimo, persistendo la parità di punteggio tra vincitori, sarà da considerarsi titolo preferenziale nella formulazione della graduatoria la minore età dei candidati.

Art. 5 - MATERIE D' ESAME

L'esame orale avrà per oggetto le materie sottoelencate:

- conoscenza delle norme vigenti in materia di "autoservizi pubblici non di linea";
- conoscenza del Regolamento comunale;
- conoscenza degli elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi di attrazione turistica e siti storici del comune e dell'area metropolitana di Bari;
- conoscenza della disciplina della circolazione stradale con particolare riferimento ai mezzi destinati al servizio di NCC;
- conoscenza della lingua inglese.

La prova si intende superata se il punteggio assegnato sarà superiore a 7/10.

Art. 6 - FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito redatta dalla Commissione d'esame, approvata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio S.U.A.P. e pubblicata all'Albo Pretorio, nonché sul Sito Internet del Comune per 30 giorni consecutivi, ha validità di 3 (tre) anni dalla data di approvazione.

Le autorizzazioni che si rendessero vacanti entro il triennio di validità della graduatoria dovranno essere coperte mediante scorrimento della stessa, sino al suo esaurimento.

Nel caso in cui entro il triennio la graduatoria si esaurisce, l'assegnazione di eventuali autorizzazioni che si rendono disponibili, può essere effettuata previa pubblicazione di un nuovo bando di concorso.

Art. 7 - ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Il Responsabile del Servizio S.U.A.P., entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, provvede ad assegnare l'autorizzazione.

Con la formale comunicazione ai vincitori, che costituisce nulla osta per l'immatricolazione dei veicoli ad uso NCC, assegna loro il termine perentorio di 60 giorni per la presentazione della sottoelencata

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA/C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Ruolo provinciale dei Conducenti presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Bari;
- b) iscrizione dell'impresa, come impresa attiva, presso il Registro imprese o presso L'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio.
- c) carta di circolazione comprovante l'immatricolazione del veicolo da adibire al servizio, di cui si ha la disponibilità;
- d) atto giuridicamente valido dimostrante la disponibilità, nell'ambito del territorio comunale, di idonea rimessa con la necessaria destinazione d'uso;
- e) eventuali atti autocertificativi o di notorietà da presentare ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

Qualora il vincitore di concorso non presenti la documentazione richiesta nei termini assegnati dal presente articolo, decade dal diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passa, quindi, in capo al successivo interessato collocato utilmente nella graduatoria approvata.

Nel caso in cui l'assegnatario non produca la documentazione attestante i titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione al bando pubblico, il Responsabile dell'Ufficio competente dovrà aggiornare la graduatoria di merito e provvedere, per l'effetto, all'assegnazione al successivo soggetto risultato idoneo.

Art. 8 - RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente *“Regolamento Comunale per il trasporto di persone mediante il servizio di noleggio con conducente (N.C.C.) di autovettura fino a 9 posti a sedere compreso il conducente.”* approvato con Deliberazione di C.C. n. 42 del 18.12.2025.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del comune di Bitritto e sul sito istituzionale <https://comune.bitritto.ba.it/> (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso). Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio S.U.A.P. sito al Piano Primo del Palazzo Comunale di via Bonghi n° 3, raggiungibile telefonicamente al recapito 080 3858325 (dott.ssa Luigia De Tullio).

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio S.U.A.P. - dott. ing. Lorenzo CAMPANALE tel. 080 3858220.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S.U.A.P.
Dott. Ing. Lorenzo CAMPANALE

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)
P.IVA/C.F. 00821080728**SERVIZIO TECNICO –URBANISTICA/S.U.A.P.**tel. +39 080.38.58.111 – MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

*** ARTICOLO 16 CARATTERISTICHE DELLE AUTOVETTURE DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI NCC NEI CONFRONTI DI SOGGETTI CON RIDOTTA CAPACITA' O GRAVE DIFFICOLTA' DI DEAMBULAZIONE O NON DEAMBULANTI.** 1. Ai sensi dell'art. 54 lett. f) del d.lgs. 295/1992, per autoveicoli adibiti al trasporto specifico di persone si intendono quelli destinati al trasporto di persone in particolari condizioni fisiche, caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature relative a tale scopo. 2. In ogni caso le autovetture di cui al comma precedente devono essere dotate di pedana elettro sollevabile o estraibile manualmente e di ancoraggi di tipo omologato per sedie a rotelle manuali, elettroniche e passeggeri, secondo la normativa vigente per il trasporto disabili. L'altezza interna delle autovetture deve essere tale da consentire all'utente, compresa la carrozzina personale, un facile accesso nell'automezzo, comodità e sicurezza di viaggio. 3. Il rilascio dell'autorizzazione per tali veicoli avviene secondo i criteri di seguito elencati: a) per il servizio possono essere utilizzati esclusivamente autovetture immatricolate con destinazione "trasporto specifico di persone in particolari condizioni fisiche"; b) l'autovettura in servizio di NCC appositamente attrezzata deve esporre, in corrispondenza della relativa porta di accesso, il simbolo di accessibilità prevista dall'articolo 2 del D.P.R. 27/04/1978 n. 384 e ss.mm.ii.; c) gli intestatari sono tenuti, nello svolgimento del servizio, all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia. In particolare il conducente ha l'obbligo di prestare tutta l'assistenza necessaria ai soggetti diversamente abili nella salita e discesa dal mezzo e di predisporre eventuali supporti necessari alla loro mobilità. d) La prestazione del trasporto è obbligatoria nei limiti di legge. 4. Il trasporto delle carrozzine e di altri supporti alla mobilità (es. stampelle, deambulatori) dei soggetti diversamente abili è effettuato gratuitamente. 5. Il trasporto dei cani accompagnatori dei non vedenti è gratuito. 6. La licenza rilasciata ai sensi del presente articolo rimarrà vincolata alla tipologia di veicolo indicata al precedente comma 1 e decadrà qualora vengano meno tali requisiti.



COMUNE DI BITRITTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)
P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA / S.U.A.P.
*tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.it
PEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it*

MARCA DA
BOLLO

€ 16,00

Al Comune di Bitritto
Via Bonghi n. 3

70020 BITRITTO (BA)

pec: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

**OGGETTO: domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'assegnazione di n. 5
(cinque) autorizzazioni di Noleggio con Conducente con autovettura.**

Il/la sottoscritto/a _____
nato il _____ a _____
C.F. _____ Partita Iva _____
cittadinanza _____ residente in _____
prov. _____ via/piazza/vico ecc _____
n° _____ cell. _____ pec _____
mail _____ in qualità di titolare della Ditta
individuale _____ in nome e per conto proprio (*il
titolare deve possedere personalmente tutti i requisiti professionali e morali*).

Oppure (in caso di persona giuridica, cooperativa o consorzio tra imprese artigiane)

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ C.F. _____
_____ cittadinanza _____
residente in _____ prov. _____ via/piazza/vico ecc _____
_____ n° _____ cell. _____
pec _____ mail _____

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

in qualità di _____

della ditta / società _____ con sede

legale a _____ prov. (____) in via _____

n° _____ P. Iva _____ C.F. _____

iscritto/a al registro imprese della Camera di Commercio di _____ al

n. _____ dalla data del _____, per le imprese già esercenti l'attività;

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al bando per l'assegnazione di n. 5 (cinque) autorizzazioni NCC auto per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, mediante l'utilizzo di autoveicoli con massimo n. 9 posti a sedere (incluso il conducente).

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del bando di concorso, del vigente "Regolamento comunale per il trasporto di persone mediante servizio di noleggio con conducente (N.C.C.) di autovettura fino a 9 posti" approvato con Deliberazione di C.C. n. 42 del 18.12.2025 e della normativa nazionale e regionale di settore, obbligandosi al pieno rispetto delle stesse;
2. * ☐ di essere cittadino italiano *ovvero*
☐ di uno Stato dell'Unione Europea *ovvero*
☐ di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (cd. condizioni di reciprocità) *ovvero*
☐ di essere cittadino extracomunitario, in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea.
3. di possedere idoneità fisica al servizio;
4. di essere in possesso della licenza di scuola dell'obbligo;
5. di essere in possesso della patente di guida di cat. B;
6. di essere in possesso del certificato di abilitazione professionale di tipo KB previsto dall'art. 116 CDS;
7. di essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95
n. iscrizione _____ del _____; [l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di

p a g . 2 di 7



COMUNE DI BITRITTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.

tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.it

PEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

veicoli adibiti al servizio di NCC in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

8. di possedere una conoscenza di base della lingua inglese;
9. di avere un'età non superiore ai 55 anni;
10. *(in caso di persona giuridica)* per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida dei veicoli, il sig. _____, in qualità di *(dipendente o altro)* _____ iscritto al ruolo conducenti - sezione autovetture - presso la Camera di Commercio di _____ numero _____ dalla data _____;
11. di non essere titolare di licenza per l'esercizio di taxi anche se rilasciata da altro Comune e di non avere trasferito a terzi analoga autorizzazione per il servizio di N.C.C., ai sensi dell'art. 9 co.3 della L. n. 21/92;
12. di aver provveduto all'immatricolazione del veicolo per il servizio di NCC secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
13. di non avere trasferito la propria autorizzazione NCC, rilasciata da questo o da altro Comune e di cui si era titolare, nel quinquennio precedente la domanda di rilascio;
14. di aver provveduto alla sottoscrizione di apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi previsti dalla legge;
15. di essere in possesso di altri eventuali documenti previsti specificatamente dalle leggi o dai Regolamenti vigenti - indicare _____
_____;
16. ******di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
17. di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'Autorità Giudiziaria, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
18. di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione di cui all'art 67 del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., c.d. "Codice delle leggi antimafia", salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del citato decreto;
19. di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo che sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
20. di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art. 187 Codice della Strada), salvo che sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA / S.U.A.P.tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

21. di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, estinzione del rapporto di impiego o di lavoro) salvo che sia intervenuta la riabilitazione a norma dell'art. 178 e segg. del cod. pen..
22. di non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;
23. di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedenti autorizzazioni di esercizio di NCC sia da parte del Comune di Bitritto sia da parte di altri Comuni;
24. di non svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata e comunque in modo tale da compromettere la regolarità del servizio e la sicurezza propria e dei trasportati;
25. di non essere mai incorso in infrazioni alle norme della circolazione tali da aver causato la sospensione del titolo di guida;
26. di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione di tutti i documenti richiesti dall'Amministrazione;
27. di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
28. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

**DICHIARA, INOLTRE, AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, n. 445, IL
POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER
L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**

(barrare la voce che interessa)

- ☐ di essere in possesso del Diploma di laurea del vecchio ordinamento o laurea di 2° livello (magistrale del nuovo ordinamento);
- ☐ di essere in possesso del Diploma di laurea triennale o di 1° livello;
- ☐ di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore (maturità);
- ☐ di avere la disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie, le norme vigenti e secondo quanto stabilito dall'art. 16 del vigente Regolamento comunale, per il trasporto delle persone diversamente abili

ovvero



COMUNE DI BITRITTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.

tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.it

PEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

- ☐ di impegnarsi ad attrezzare a tal fine l'autovettura;
- ☐ di avere la disponibilità di autovettura a ridotto impatto ambientale (in riferimento al codice P3 della carta di circolazione):
 - ☐ elettrica ☐ ibrida

ovvero
- ☐ di impegnarsi all'utilizzo di autovettura a ridotto impatto ambientale (in riferimento al codice P3 della carta di circolazione):
 - ☐ elettrica ☐ ibrida
- ☐ di avere già la disponibilità di un'autorimessa nel territorio del Comune di Bitritto,

ovvero
- ☐ di impegnarsi ad avere la disponibilità di una rimessa per la sosta del veicolo prima del rilascio dell'autorizzazione d'esercizio;
- ☐ di avere la disponibilità a titolo di proprietà o di leasing del veicolo da adibire al servizio,

ovvero
- ☐ di impegnarsi ad avere la disponibilità a titolo di proprietà o di leasing del veicolo prima del rilascio dell'autorizzazione d'esercizio;
- ☐ di aver esercitato il servizio di NCC;
- ☐ di essere stato dipendente di impresa NCC, ai sensi dell'art. 8 co. 4 L. n. 21/92, per almeno 6 (sei) mesi a seguito di autorizzazione rilasciata dal Comune di Bitritto;
- ☐ di essere in stato di disoccupazione negli ultimi 2 (due) anni dalla domanda di partecipazione al bando (iscrizione al Centro per l'impiego con la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il medesimo Centro per l'impiego);
- ☐ di avere una conoscenza di base della lingua inglese;
- ☐ di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea *indicare* _____ e di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere cittadino di altro Stato *indicare* _____ che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi (cd. condizioni di reciprocità) e di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere cittadino extracomunitario *indicare Stato* _____ in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea e di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;



COMUNE DI BITRITTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)
P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA / S.U.A.P.
*tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.it
PEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it*

☐ di essere una nuova impresa (non titolare di alcuna autorizzazione NCC).

Luogo e data

FIRMA***

ALLEGATI

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 285/92;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione rilasciata dal centro di Medicina del lavoro della Asl; con data non antecedente a tre mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
7. autocertificazione antimafia resa ai sensi del DPR n.159/2011;
8. dichiarazione di impegno a non svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività di N.C.C. o tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
9. copia contratto polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi prescritti dalla legge;
10. ☐ copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing,

ovvero

11. ☐ dichiarazione di impegno ad avere la disponibilità a titolo di proprietà o di leasing del veicolo prima del rilascio dell'autorizzazione d'esercizio;
12. copia carta di circolazione (aggiornata ai sensi della Legge 120/2010) del veicolo emessa a uso pubblico di noleggio con conducente;
13. ☐ documentazione attestante la disponibilità nel Comune di un locale o area scoperta per

p a g . 6 di 7

**COMUNE DI BITRITTO**

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

via Bonghi, 3 - 70020 Bitritto (BA)

P.IVA / C.F. 00821080728

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA/S.U.A.P.tel. +39 080.38.58.111 - MAIL: urbanistica@comune.bitritto.ba.itPEC: urbanistica@pec.comune.bitritto.ba.it

rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata da:

- titolo di disponibilità della rimessa;
- S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità) o certificato di Agibilità;
- elaborato planimetrico in scala 1:50;

ovvero

14. ☐ dichiarazione di impegno ad avere la disponibilità di una rimessa per la sosta del veicolo prima del rilascio dell'autorizzazione d'esercizio corredata dalla documentazione di cui al precedente punto 13);
15. copia del titolo di studio posseduto;
16. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente;
17. copia della documentazione attestante la conoscenza base o specialistica della lingua inglese;
18. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
19. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
20. copia altri titoli posseduti.

* I requisiti di idoneità professionale (punti dal 2 ... al 9) devono essere posseduti e dichiarati:

- dai soggetti preposti/dipendenti alla guida delle autovetture;

** I requisiti di idoneità morale (punti dal 16 ... al 23) devono essere posseduti e dichiarati:

- dai soggetti preposti/d alla guida delle autovetture;
- in caso di impresa individuale, dal titolare e da coloro che sono da lui designati a dirigere l'attività di trasporto dell'azienda in maniera permanente ed effettiva;
- in caso di organismi collettivi, dal legale rappresentante e da tutti i soci;
- in caso di imprese societarie, dal legale rappresentante, ovvero dal socio accomandatario, dall'amministratore, o da coloro che siano all'uopo designati a dirigere l'attività di trasporto dell'azienda in maniera permanente ed effettiva.

*** solo in caso di firma autografa è necessario allegare una copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

GAL DAUNOFANTINO SRL

Avviso pubblico per la selezione di nr. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario.



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
DAUNOFANTINO S.R.L.**

CSR Puglia 2023-2027

**Intervento SRG06 - Sotto intervento B "Animazione e Gestione delle
Strategie di Sviluppo Locale"**

**Avviso pubblico per la selezione di nr. 1 Responsabile Amministrativo e
Finanziario**

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PSN PAC 2023-2027;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05.12.2022 con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027 n. 108 del 19.06.2023 con cui è stato approvato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28.11.2023 con cui è stato approvato l'Allegato C "Graduatoria delle SSL selezionate in relazione alle risorse disponibili" nel quadro dell'intervento SRG06 del CSR Puglia 2023-2027;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 1852 del 11.12.2023 pubblicata sul BURP n. 11 del 05.02.2024 con cui si propone lo stanziamento aggiuntivo di risorse al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DD 50/2023;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 22.01.2024 con cui è stato approvato lo "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 a sottoscrivere le convenzioni con i GAL;

VISTA la Convenzione tra la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ed il GAL Daunofantino S.r.l. sottoscritta in data 12.12.2024 (repertazione n. 11 026369 del 07.01.2025) e relativo Addendum sottoscritto in data 14.02.2025;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Daunofantino S.r.l.;

VISTO l'avviso pubblico per il sotto intervento B Gestione e animazione della Strategia di Sviluppo Locale, approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027 n.44 del 25.06.2025 e pubblicato sul BUR Puglia n. 61 del 31.07.2025;

VISTO il piano dei fabbisogni del personale non subordinato allegato alla DDS Intervento SRG06B;

VISTO il regolamento interno del GAL Daunofantino S.r.l.;

VISTE le disposizioni in materia di personale di cui al D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e nello specifico il comma 3 dell'articolo 35;

CONSIDERATO che il GAL ha necessità di dotarsi di una struttura tecnico amministrativa in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate nella gestione dei fondi pubblici;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del Daunofantino S.r.l. del 07.08.2026 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico;

tutto quanto sopra visto

il Gruppo di Azione Locale Daunofantino S.r.l. (denominato GAL Daunofantino o GAL), con sede legale in Manfredonia alla Via Corso Manfredi, 182 emana il presente avviso pubblico per la selezione di nr. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario.

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico.

Il professionista da individuare è il "Responsabile Amministrativo e Finanziario" che svolga a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti funzioni e prestazioni:

- collaborazione alla realizzazione delle iniziative di diretta competenza del GAL e tutto quanto necessario e richiesto ai fini dell'attuazione del PdA;
- predisposizione degli atti amministrativi e contabili sottoponendoli all'approvazione del Direttore Tecnico;
- collabora con il Direttore Tecnico alla stesura dei bandi, alle procedure per l'acquisto di beni e servizi, alle forniture e servizi da eseguire in economia ovvero secondo la normativa di riferimento;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



- organizzazione della struttura operativa e conservazione della documentazione amministrativa e finanziaria del GAL, nonché il coordinamento del personale addetto alla segreteria e dei consulenti a supporto delle proprie funzioni;
- elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa per la rendicontazione finale;
- gestione dei rapporti con la tesoreria del GAL e supervisione della rendicontazione delle spese in ordine alla loro regolarità e conformità;
- supporto all'organo esecutivo del GAL con predisposizione di una periodica relazione, finanziaria, atta a garantire il rispetto degli impegni assunti nella corretta attuazione del PdA;
- collaborazione con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PdA;
- collaborazione amministrativa per l'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano di Azione Locale;
- gestione dei rapporti con l'AGEA e la Regione Puglia per quanto concerne i flussi finanziari relativi all'attuazione del PdA;
- coordina e partecipa all'istruttoria delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento relative a tutte le Azioni ed Interventi della SSL- PdA - CSR Regione Puglia 2023-2027 e le procedure inerenti le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari;
- collabora con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del SSL;
- effettua a seguito dell'autorizzazione del Presidente del CDA, i pagamenti a favore dei fornitori dei beni e servizi e del personale impiegato presso il GAL Daunofantino;
- esegue le registrazioni di prima nota contabile, fornendo supporto operativo ai consulenti in materia contabile e fiscale;
- ogni altra funzione attinente all'area amministrativa e finanziaria.

Articolo 2 – Territorio interessato

Il territorio oggetto del presente intervento corrisponde a quello interessato all'attuazione della SSL del GAL Daunofantino. Il professionista dovrà garantire la presenza presso la sede del GAL in Manfredonia, ogni qualvolta richiesto dal presidente del CDA o dalla direzione.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, né aver procedimenti penali in corso che impediscano l'esercizio della professione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né di avere procedimenti penali in

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;

- di non avere in corso rapporto di coniugio ovvero parentela e affinità entro il 3° grado con gli organi decisionali del GAL compreso gli amministratori della società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse attuale, potenziale o apparente e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo affidamento dell'incarico;
- non ricadere in alcuna delle situazioni contemplate dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui è fatto divieto, ai soggetti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso il GAL, qualora quest'ultimo sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta mediante i medesimi poteri;
- non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013.

2. Requisiti specifici:

I requisiti specifici richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

- Diploma di Laurea (DL), oppure Laurea Specialistica (LS), oppure Laurea Magistrale (LM) in materie economiche. I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande. **Sono escluse le lauree triennali**;
- di essere in possesso di partita IVA idonea alle prestazioni richieste dall'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico;
- iscrizione all'albo dei dottori commercialisti da almeno cinque anni;
- possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;
- di avere buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- buona conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

L'esperienza lavorativa deve essere dichiarata ed autocertificata nella forma di legge nella Domanda di partecipazione.

I suddetti requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella stessa domanda.

Il GAL Daunofantino S.r.l. può disporre, in ogni momento, previa puntuale verifica, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo.

La valutazione di ammissibilità viene fatta sulla base delle informazioni fornite dai candidati nel curriculum vitae. Di queste il candidato si assume la totale responsabilità, fermo restando le conseguenze previste dalla legislazione vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Articolo 4 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

Per l'ammissione alla selezione i soggetti interessati devono presentare:

- Domanda di partecipazione utilizzando il format allegato al presente avviso "Allegato A" debitamente sottoscritta, contenete autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 relativamente al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3. Nella domanda i candidati dovranno esprimere altresì il loro consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. LGS 196/2003 e del GDPR (reg. UE 2016/679);
- Curriculum vitae e professionale, in formato europeo debitamente sottoscritto dal quale si evincano le esperienze e le competenze;
- Scheda riepilogativa delle esperienze professionali utilizzando il format allegato al presente avviso "Allegato B", debitamente sottoscritta, contenete autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000;
- copia di un documento di riconoscimento valido.

La documentazione sopra richiamata deve essere inviata, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 21.09.2026, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: galdaunofantino@pec.it riportante nell'oggetto, a pena di irricevibilità la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la selezione di nr. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario". Si precisa che tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa in un unico file PDF a pena di esclusione.

Trascorso il termine fissato (21/09/2026 ore 12:00), non verrà riconosciuta valida alcun'altra domanda inviata neppure se sostituiva della precedente. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Altre modalità di invio delle domande di partecipazione all'avviso non sono contemplate, pertanto, quelle che perverranno con modalità differenti saranno escluse.

Ai fini dell'ammissibilità e ricevibilità delle domande non si terrà conto dei disguidi di alcun genere nell'invio della PEC, neanche se di carattere informatico, se dovuto a causa di forza maggiore o caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non si terrà conto delle domande non firmate e/o che non contengono le indicazioni di cui all'allegato A.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

È facoltà del GAL DaunoFantino di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura di selezione fermo restando quando previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 5 - Commissione di valutazione e Criteri di selezione

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata successivamente alla data di scadenza del presente avviso.

La commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, procederà prioritariamente alla verifica della ricevibilità delle istanze rispetto a:

- scadenza e modalità di presentazione delle domande;
- completezza della documentazione richiesta nell'avviso.

La selezione delle domande "ricevibili" sarà effettuata sulla base:

- della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente avviso;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio.

Tutti gli atti, le operazioni e le valutazioni dovranno risultare da apposito verbale.

La procedura selettiva sarà svolta anche in presenza di una sola candidatura, purché venga giudicata idonea e valida.

Per la valutazione di ogni singolo candidato la Commissione esaminatrice avrà disposizione un punteggio complessivo di 100 punti.

La **griglia di valutazione dei punteggi** prevede l'assegnazione di **massimo di 100 punti**, così determinati:

Valutazione dei titoli di studio (max 20 punti)

I **complessivi 20 punti** disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti dalla Commissione come segue:

Titolo	Punti
DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA DI CUI AL DD.MM. 28 NOVEMBRE 2000 E 12 APRILE 2001 OVVERO DIPLOMA DI LAUREA CONSEGUITO AI SENSI DELL'ORDINAMENTO PREVIGENTE AL D.M. 3 NOVEMBRE 1999 N 509	
Votazione riportata da 66/110 a 110/110	Punti 12 più punti 0,10 per ogni punto superiore alla votazione di 66/110
Votazione riportata 110/110 lode	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

Il punteggio sarà assegnato esclusivamente per il titolo di studio più elevato posseduto dal candidato.

Valutazione dei titoli di servizio eccedenti gli anni previsti come requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 4 (max 20 punti)

I complessivi 20 punti disponibili per titoli di servizio sono attribuiti fino al raggiungimento del punteggio massimo ottenibile tenendo conto dei seguenti criteri:

Titolo	Punti
Esperienza lavorativa maturata nell'ambito di attività professionali inerenti materie economico - finanziarie	Punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno di esperienza lavorativa fino a un massimo di 10 punti.
Esperienza lavorativa presso Enti pubblici	Punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno di esperienza lavorativa fino a un massimo di 2 punti.
Esperienza maturata nell'ambito di attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo, espletate in attuazione di progetti cofinanziati con fondi Comunitari (FESR, FEAMP, FSE, ecc).	Punti 1,0 per ogni anno di esperienza lavorativa, fino ad un massimo di 8 punti. La frazione di anno residuale risultante dal conteggio complessivo dei periodi, sarà calcolata in base ai giorni. I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20



Colloquio (Massimo 60 Punti)

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il possesso delle competenze e l'idoneità del candidato ad esercitare le funzioni indicate all'articolo 1 del presente avviso, anche in relazione alla disponibilità, alle motivazioni e attitudini.

In particolare, il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Colloquio	Punteggio massimo attribuibile
Conoscenza della normativa applicabile alle società partecipate dagli enti pubblici;	8
Conoscenza del PSP della PAC 2023/2027, del CSR Puglia con particolare riferimento all'intervento SRG06 Leader e dei regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Territoriale e ai GAL;	10
Conoscenza del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs 36/2023 e SS.MM.II.) e principali procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture in ambito pubblico;	8
Conoscenza delle procedure tecnico amministrative, finanziarie e di rendicontazione della spesa per i Gal;	10
Normativa in tema di trasparenza, anticorruzione e accesso ai documenti amministrativi;	8
Conoscenza della Strategia di Sviluppo locale relativo al Piano di Azione del Gal Daunofantino e del territorio dell'area Gal;	8
Motivazione, capacità e attitudine rispetto alle funzioni da svolgere,	8
Totale punteggio	60

Saranno considerati **idonei a sostenere la fase orale solo i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a 20 su 40 punti** nella valutazione del curriculum (titoli di studio + titoli di servizio).

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

Saranno considerati idonei e inseriti in graduatoria i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a **70/100 punti**.

In caso di parità di punteggio verrà considerato preferenziale l'aver ottenuto incarichi professionali analoghi nell'ambito dei programmi Leader+, Asse IV Misura 431 del PSR Puglia 2007/2013 e PSR Puglia 2014/2022 sottomisura 19. In caso di ulteriore parità di punteggio la scelta del professionista da incaricare sarà effettuata ad insindacabile giudizio del CDA.

La graduatoria elaborata verrà approvata dal CDA del GAL Daunofantino e successivamente pubblicata sul sito del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it e avrà validità di 24 mesi dalla data di approvazione.

Si precisa che alla stessa graduatoria si potrà ricorrere in caso di rinuncia all'accettazione dell'incarico da parte del candidato idoneo e vincitore e per sopravvenute e comprovate esigenze che richiedano il reclutamento di ulteriori professionisti.

Il presente avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo il GAL al conferimento dell'incarico.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Articolo 6 - Incarico e durata

Il candidato selezionato sarà invitato, tramite comunicazione scritta, a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto e in tale sede, il GAL si riserva la facoltà di chiedere i documenti atti a comprovare i requisiti e i titoli dichiarati.

Il Contratto avrà durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga, previa delibera del CDA. È escluso il rinnovo tacito.

Il conferimento dell'incarico avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 2229 del Codice Civile da sottoscrivere prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, deliberato dal CDA e sottoscritto dal legale rappresentante del GAL.

Il compenso annuo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa ed Iva se dovuta, è stabilito in euro 24.000,00 (euro ventiquattromila/00), calcolato su 91 giornate annue al costo di euro 263,74 lorde a giornata. Il professionista dovrà garantire la presenza presso gli uffici del GAL almeno per 2 giornate a settimana.

L'intensificarsi delle attività potrà condurre ad un maggior impegno del Professionista senza che ciò comporti un aggravio di costi per il GAL.

L'intervento è finanziato con fondi pubblici e l'eventuale ritardo del GAL nei pagamenti, dovuto a temporanee indisponibilità di risorse pubbliche per mancato trasferimento da parte dell'Organismo Pagatore, non comporterà alcun aggravio d'interessi a carico del GAL.

Articolo 7 - Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione alla selezione:

- che perverranno con modalità differenti rispetto a quanto stabilito all'art. 4 e oltre il termine;
- mancata indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura "Avviso pubblico per la selezione del Responsabile Amministrativo e Finanziario".
- non complete della documentazione richiesta all'art. 4;
- mancata apposizione della firma autografa o digitale sulla domanda di partecipazione, scheda riepilogativa delle esperienze professionali e sul CV;
- prive dei requisiti generali e specifici alla data stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita con il presente avviso saranno utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento e della scelta del vincitore, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali. Con l'invio delle domande i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Articolo 9 – Informazione e Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del GAL DaunoFantino www.galdaunofantino.it. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Gal DaunoFantino S.r.l. tramite mail all'indirizzo: info@galdaunofantino.it

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Articolo 10 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è D'Errico Michele, Presidente del GAL.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Il Consiglio di amministrazione del GAL Daunofantino si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Presentando la candidatura relativa al presente avviso, il candidato ne accetta integralmente le disposizioni ivi contenute.

Manfredonia, 10 Agosto 2026

Allegato A: schema di domanda di partecipazione

Allegato B: scheda di riepilogo delle esperienze professionali

Michele D'Errico
Il presidente del CdA

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DEL GAL DAUNOFANTINO S.R.L.**ALLEGATO A**

Spett.le
Gal Daunofantino S.r.l.
Corso Manfredi, 182
71043 Manfredonia (FG)

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il ____/____/____ residente in _____
_____ via/piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL DAUNOFANTINO S.R.L. – Sottointervento SRG06B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - CSR Puglia 2023/2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nell'avviso pubblico e di accettarle senza riserva alcuna;
- di possedere i requisiti generali richiesti dall'avviso ed in particolare:

☐ cittadinanza _____;

☐ idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

☐ godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

☐ non aver riportato condanne penali, né aver procedimenti penali in corso che impediscano l'esercizio della professione;

☐ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento, ovvero aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;

☐ di non avere in corso rapporto di coniugio ovvero parentela e affinità entro il 3° grado con gli organi decisionali del GAL compreso gli amministratori della società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

☐ non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse attuale, potenziale o apparente e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo affidamento dell'incarico;

☐ non ricadere in alcuna delle situazioni contemplate dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui è fatto divieto, ai soggetti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso il GAL, qualora quest'ultimo sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione volta mediante i medesimi poteri;

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DEL GAL DAUNOFANTINO S.R.L.**ALLEGATO A**

☐ non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013;

DICHIARA INOLTRE

☐ di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ (specificare se laurea specialistica magistrale o diploma di laurea ante D.M. 509/99) presso _____ in data _____;

☐ di essere in possesso di partita IVA idonea alle prestazioni richieste dall'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico;

☐ di essere iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti da almeno 5 anni;

☐ di possedere patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed essere automunito;

☐ di avere buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

☐ buona conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

Allegati:

- "Allegato B" Scheda di riepilogo delle prestazioni professionali, datata, firmata e corredata di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- curriculum vitae in formato europeo, datato, firmato e corredata di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data _____

FIRMA

Io sottoscritto/a _____ dichiaro/a ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016 di essere informato/a tutti i dati inclusi nella documentazione oggetto della domanda di partecipazione alla selezione sono necessari per le finalità di gestione della procedura di selezione e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Titolare del trattamento dei dati è il GAL DAUNOFANTINO S.R.L..

Luogo e Data _____

FIRMA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 1 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

ALLEGATO B

Spett.le
Gal Daunofantino S.r.l.
Corso Manfredi, 182
71043 Manfredonia (FG)

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (____) il ____/____/____ residente in
 _____ via/piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
 Tel. _____, PEC _____, e-mail _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

Le seguenti esperienze professionali:

A) Esperienza lavorativa maturata nell'ambito di attività professionali inerenti materie economico - finanziarie:

Incarico	Periodo Dal - Al	N. anni	Committente	Attività

B) Esperienza lavorativa presso Enti pubblici:

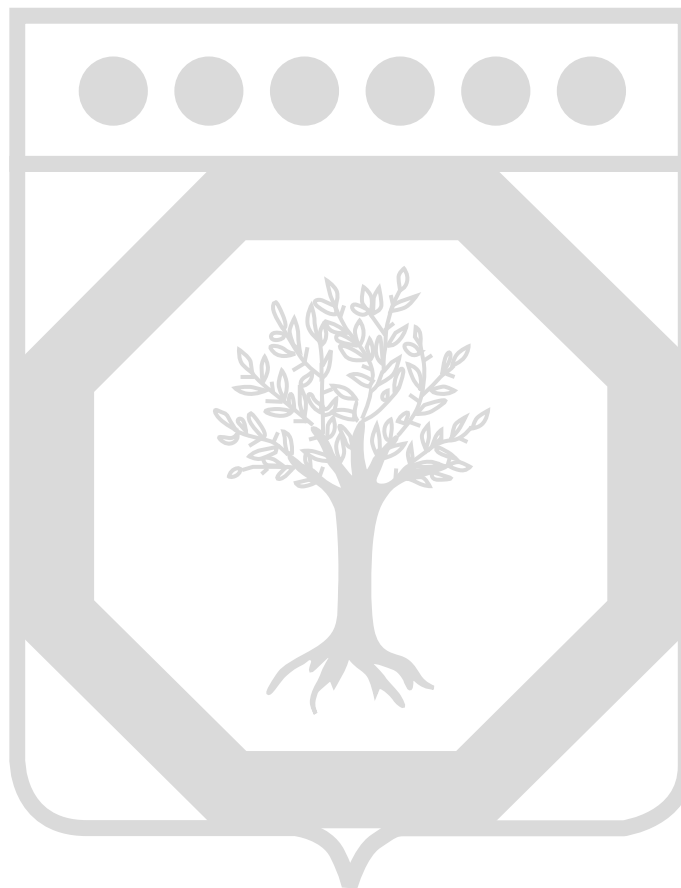
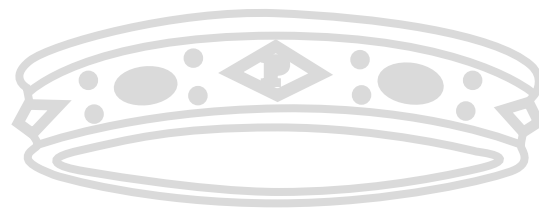
Incarico	Periodo Dal - Al	N. anni	Committente	Attività

C) Esperienza maturata nell'ambito di attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo, espletate in attuazione di progetti cofinanziati con fondi Comunitari (FESR, FEAMP, FSE, ecc):

Incarico	Periodo Dal - Al	N. Anni	Committente	Attività

Luogo e Data _____

FIRMA



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
20.08.2026
11:27:46
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)